Giovedì 9 Dicembre 1982

E ora le banche riaprono gli sportelli...

● ROMA — I bancari hanno il nuovo contratto dopo nove mesi di trattative e 70 ore di scioperi e per gli utenti da oggi finiscono i disagi (almeno in teoria, visto che si possono effettuare tutte le operazioni). Sono comunque prevedibili ancora talune difficoltà per il lavoro arrestrato accumulato in questi giorni e per la resa di quanti devono ancora pagare l'autotassazione. A questo proposito oggi il ministro delle Finanze preciserà il termine utile: è probabile che venga prorogato.

Ora toccherà ai bancari, che saranno consultati a partire dalla prossima settimana, dare il parere definitivo sull'intesa raggiunta ieri dalla Fib e Assicredito e Acri. «Insoddisfatti» alcuni sindacati autonomi (però con scarso seguito) i quali hanno deciso di continuare le agitazioni.

Tra le novità di questo contratto: prolungamento di un'ora dell'orario di sportello e flessibilità in entrata e in uscita per alcune categorie (fino al 10 per cento dei dipendenti). Oggi s'inizia la trattativa ad oltranza per il contratto della Banca d'Italia i cui scioperi mettono in pericolo le tredicesime degli statali.

● A PAGINA 17

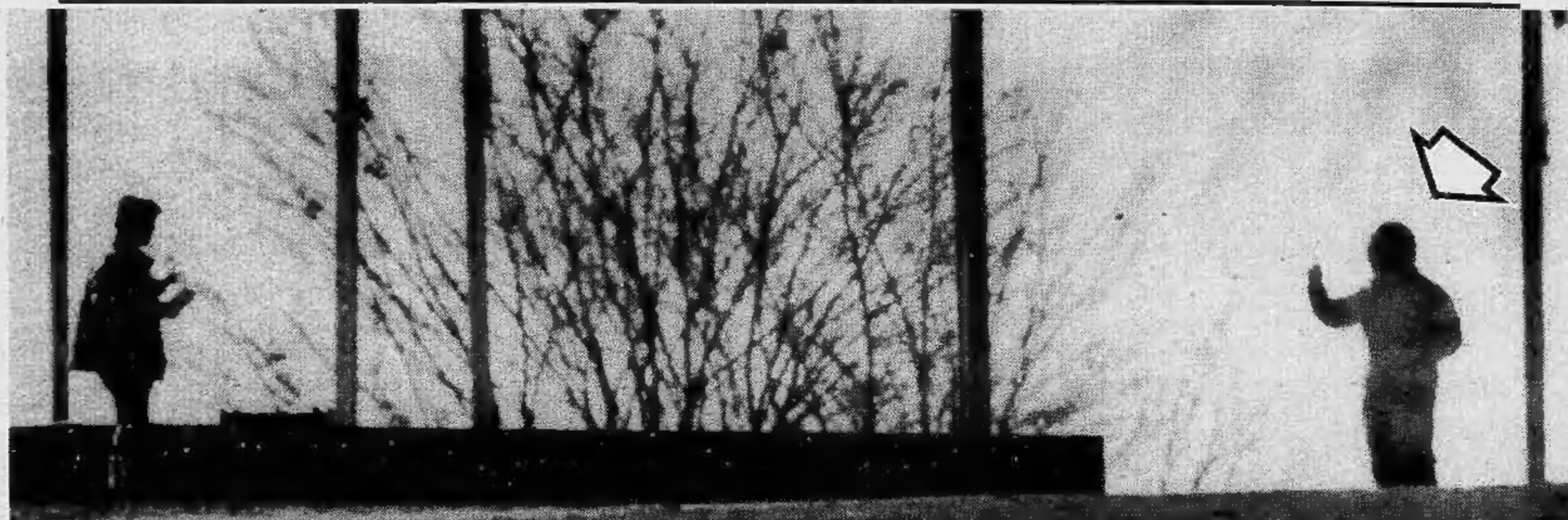
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPPIO)

Supera la crisi mister Cuore

● SALT LAKE CITY — Barney Clark vive da una settimana con il cuore di plastica. Il traguardo è tanto più importante se si tien conto che il dentista ha superato la crisi di due giorni fa, con spasmi violenti ai muscoli.

Dodici ore di terrore - Minacciava di far saltare l'obelisco di Washington

UCCISO IL «DINAMITARDO» VICINO ALLA CASA BIANCA

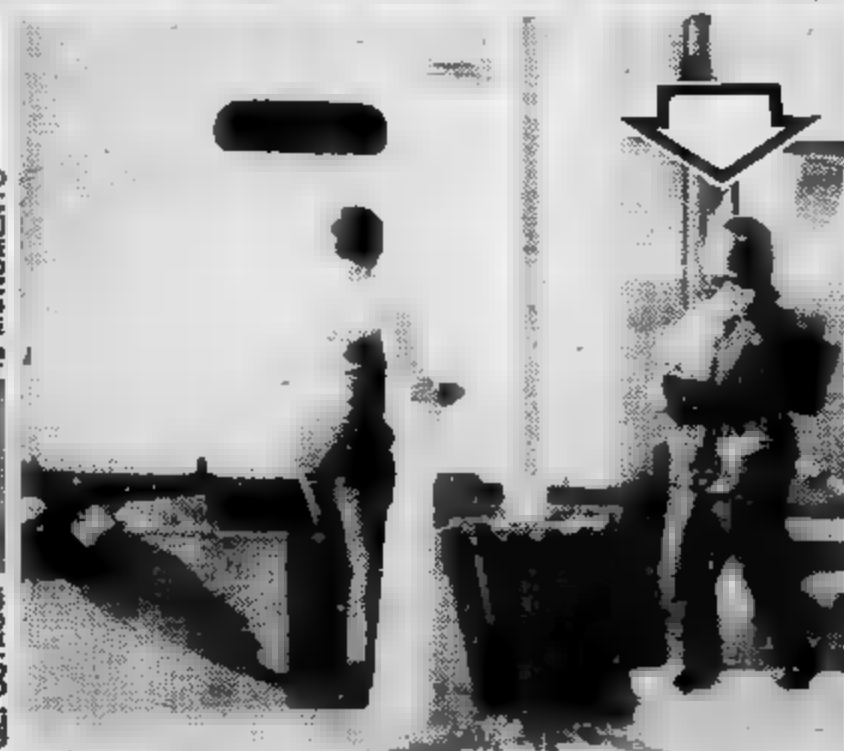
Assediato, si è allontanato dal monumento, è salito in auto ammanettandosi al volante
Raggiunto dai proiettili dei tiratori scelti - Sul furgone non c'erano i 500 chili di dinamite

WASHINGTON. IL MISTERIOSO ATTENTATORE DELL'OBELISCO, CON IL VOLTO NASCOSTO DA UN CASCO TRATTA CON UN GIORNALISTA DELLA ASSOCIATED PRESS

● WASHINGTON — E' morto il «pacifista» che ieri ha minacciato di far saltare in aria l'obelisco di Washington. L'epilogo della vicenda è ancora oscuro. Secondo una versione dei fatti, l'uomo sarebbe improvvisamente salito sul suo furgone, si sarebbe ammanettato al volante e avrebbe cercato di allontanarsi. Prima però che avesse il tempo di avvicinarsi ad altri edifici, tiratori scelti hanno aperto il fuoco. L'automezzo si è rovesciato; il guidatore è stato rinvenuto cadavere.

Secondo un'altra fonte, la polizia avrebbe iniziato a sparare perché il furgoncino (sul quale avrebbe potuto trovarsi mezza tonnellata di dinamite) si stava dirigendo verso la Casa Bianca.

Tutto era iniziato nella mattinata di ieri a Washington. Un uomo alla guida di un furgone sul quale era la scritta «Priorità numero uno: bandire gli ordigni nucleari» si era avvicinato all'obelisco che è considerato monumento nazionale. Indossava una tuta da motociclista e aveva sul capo un casco che gli nascondeva completamente il volto. L'uomo è sceso dal suo automezzo e ha intimato alle persone che si trovavano accanto al monumento di allontanarsi.

● Segue a pag. 17

GLI OSTAGGI ABBANDONANO IL MONUMENTO

L'ATTENTATORE ACCANTO AL FURGONE

Concluso il torneo di scopone scientifico

Le due generazioni

GIOVANNI FASANA (87 ANNI) E DAVIDE CAMANDONA (11) HANNO RAPPRESENTATO LE DUE GENERAZIONI CHE RACCHIUDONO QUELLE DEI DUEMILA PARTECIPANTI AL TORNEO DI «STAMPA SERA». ENTRAMBI HANNO AVUTO UN RICONOSCIMENTO

FINALE LAMPO

In poco più di 40' Oreste Giacca e Raffaele Venittelli si sono assicurati per 21 a 11 il prestigioso successo nel maxi-torneo di scopone

Con un fantastico crescendo, dopo un avvio piuttosto modesto e poco confortante (nel punteggio), Oreste Giacca e Raffaele Venittelli hanno vinto per 21 a 11 la finalissima (arbitri: Micca, Balocco e Caldera) del 3° Torneo di scopone scientifico alla baraonda organizzato da «Stampa Sera» in collaborazione con l'Assessorato allo Sport e la fabbrica di carte Dal Negro di Treviso. In premio ai vincitori sono andati due imponenti trofei e le preziose targhe d'argento con medaglia d'oro messe in palio dal nostro giornale.

I loro avversari, Claudio Roviera di Torino e Dante Caligaris di Bruino, erano partiti benissimo tanto che alla prima «smazzata» erano in vantaggio per 6 a 3 e, dopo la seconda, 8 a 4. Nelle quattro «mani» successive, però, i neocampioni realizzavano una eccezionale sequenza di quindici punti (4, 4, 3, 4) lasciandone ai rivali soltanto tre e poi «chiudevano» alla grande, con un ulteriore 4-0 in loro favore, alla settima «smazzata», dopo poco più 40' di gioco.

In semifinale la coppia Giacca-Roviera aveva superato per 21-12 Valerio Bovolenta (Torino) e Mario Alberto (Montanaro), mentre Venittelli e Caligaris avevano battuto per 21-16 Mauro Busca (Torino) e Ciro Di Silvestre (Nole Canavese).

Cala il sipario su una competizione, unica in Italia nel suo genere, che ha evidenziato il grosso interesse per il gioco dello scopone scientifico richiamando una folla di circa 2000 giocatori. I molti consensi ci fanno promettere per l'83 una ancora migliore edizione del torneo.

Guido Tolazzi

Le donne più forti

DINA BERTONE, PRIMA CLASSIFICATA DELLE DONNE

MARIA LUISA DE CHIESA, SECONDA, E' DI SALUZZO

Primi in classifica

1) Oreste Giacca e Raffaele Venittelli; 2) Dante Caligaris e Claudio Roviera.

3) e 4) M. Busca, C. Di Silvestre, V. Bovolenta, M. Alberto.

5) E. Scatà, G. Milan, G. Sartore, A. Guglielmone, D. Coggiola, L. Franchino, F. Farina, D. Siciliani.

9) L. Lagostena, F. Curino, G. Canta, M. Fasciola, P. Torti, A. Abrate, M. Pasotto, O. Fasolis, A. Albino, F. Filoni, B. Gissi, F. Diliberto, M. Noè, M. Varetto, S. Grand, M. Griffa.

17) G. Borca, G. Pozzato, N. Pelizzari, L. Perrone, R. Achilli, U. Pagura, G. Brusa, G. Andriani, F. Bruno, A. Quaglia, A. Aimar, L. Passerino, P. Piana, L. Martelli, P. Girivetto, F. De Grandi, F. Badellino, F. Porporato, A. Rasè, V. Galante, M. Comparetto, L. Cravero, A. Fiabane, R. Bracchi, L. Marenco, L. Alessiato, C. Luciano, R. Caruso, E. Gamba, P. Pittavino, S. Buonomo, G. Astolfi.

33) T. Merlo, A. Manca, L. Cubito, A. Saracco, A. Carena, A. Farioli, P. Giorda, A. Mattalia, Maria Luisa De Chiesa, P. Calvi, O. Gemma, G. Vallero, O. Bergero, M. Cavazzi, M. Gaudiosi, P. Vassallo, A. Lucciotto, G. Magno, E. Lentini, G. Sangiorgio, S. Testera, P. Levis, D. Ballisai, G. Pusateri, G. Cernelli, G. Segato, G. Valiante, G. Zuppel, L. Conterno, Dina Bertone, R. Ghibò, G. Ughetti, A. D'Alessandro, C. Gravant, G. Civalleri, C. Corio, E. Murtas, G. Carmellino, L. Fusetti, C. Fabbri, A. Righetti, A. La Gioia, L. Moretti, D. Accastelli, T. Boccardo, M. Gelmini, A. Rolando, M. Barbin, D. Valle, C. Battaglia, F. Vellico, A. Negri, G. Raviola, R. Spanò, G. Crosa, L. Brambilla, L. Tessari, L. Lunardi, G. Barbaro, G. Cesino, M. Cerutti, R. Ramello, F. Verni, F. Nas Naretto.

MOLTA CONCENTRAZIONE

GLI ARBITRI: ANGELO MICCA, WALTER CALDERA, ARIELE BALOCCO

LINO MARENCO, EX VINCITORE DEL TORNEO

Tre giornate di gara con «Stampa Sera» per oltre duemila partecipanti

I DUE TAVOLI DELLA SEMIFINALE: ANCORA OTTO CONCORRENTI IN LIZZA SU DUEMILA

I quattro finalisti soli come naufraghi

Le cronache sono costrette a scrivere oggi la parola «fine» in calce al terzo torneo di scopone scientifico che, per una ventina di giorni, ha calamitato l'attenzione di migliaia di cultori dell'antico gioco nazionale. La «maxi-sfida» indetta dal nostro giornale si era aperta con 1024 giocatori il 28 novembre, ne aveva visti altrettanti in lizza domenica scorsa e si è chiusa nella giornata di ieri con la calata su Palazzo a Vela dei 128 rimasti in gara.

Alcuni erano davvero i più forti, altri forse soltanto figli prediletti della dea Fortuna. Comunque anche ieri, dalle 8 del mattino alle 18 si è ripetuto, su un campo di gioco alquanto più ristretto, tra momenti di tensione, di gioia e di delusione, il rito di un'inappellabile selezione. E il momento della verità è venuto quando fuori i dispositivi elettronici avevano già fatto scattare gli interruttori dell'illuminazione pubblica e le brume depositavano su erba e cemento i loro umori invernali. Erano rimasti in quattro, ai lati di un tavolo. Sembravano naufraghi su una zattera nell'immensità di quel palazzo. Tutto attorno una folla muta, tesa più di loro ad ogni palpeggio delle nove carte strette fra indice e pollice.

Tre arbitri dagli sguardi severi verso la folla e attenti ai giocatori. Le carte calano lente, posate sul tappeto verde come preziosi cristalli antichi. Sono di fronte, soci, Raffaele Venittelli (campione italiano in carica) e Oreste Giacca (gran giocatore) contro Dante Calligaris e Claudio Roviera. Il destino del sorteggio ha appena separato Roviera e Giacca che nella semifinale erano accoppiati e avevano vinto. Ora il loro destino si divide. Uno dovrà battere l'altro. Uno avrà il trofeo. Tutti appaiono sereni, distesi. Il gioco è gioco e nulla più. E' già tanto essere arrivati a quel punto. La spuntano Venittelli e Giacca, ma non ne fanno una questione d'orgoglio. Sanno che nel gioco dello scopone, oltre all'abilità, c'è sempre l'intervento dell'imponderabile.

Nel frattempo avviene il sorteggio dei premi fra tutti i concorrenti: due motociclette, due tv color, profumi, collezioni di 16 mazzi di carte regionali messe in palio dalla «Dal Negro», che fanno parte di una grossa novità per giocatori e collezionisti. Racchiuse in un cofanetto vengono lanciate in questi giorni sul mercato. Una primizia dunque per chi ha partecipato al torneo di «Stampa Sera». La stessa azienda di Treviso, produttrice da oltre 250 anni di carte da gioco, ha messo a disposizione un suo funzionario, Alberto Mare, un migliaio di mazzi di «Milanesi» per i giocatori, assistenza tecnica e altri premi.

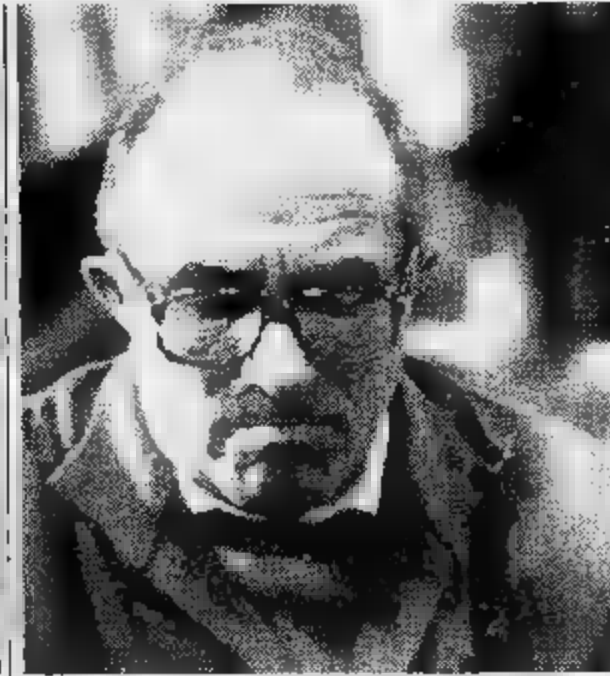
E così il torneo si è chiuso con la palma per due campioni. Ma sono rimasti in oltre duemila (256 dei quali premiati nel corso delle tre giornate di gioco e altri dodici non da meno grazie ai sorteggi) ad attenderli al varco, il prossimo anno, nella nuova edizione della maratona di scopone scientifico. In bocca al lupo.

Vito Brusa

Per i primi erano in palio trofei, targhe e medaglie d'oro

IL CAMPIONE ITALIANO RAFFAELE VENITTELLI

CLAUDIO ROVIERA, ORESTE GIACCA, RAFFAELE VENITTELLI E DANTE CALIGARIS

L'ALTRO VINCITORE ORESTE GIACCA

Il sorteggio

Alla presenza di un rappresentante dello studio notarile Morone di Torino ha avuto luogo ieri, alle ore 17, l'estrazione dei premi in palio fra tutti i concorrenti che avevano pagato l'iscrizione «intera» al 3° Torneo di scopone scientifico «Stampa Sera» - «Dal Negro».

Come risulta dal relativo verbale sono stati estratti i seguenti nominativi, vincitori dei premi:

Ciclomotore Gilera Piaggio «GSA» al signor Pier Luigi PIOVANO, Torino (n. 402).

Ciclomotore Gilera Piaggio «GSA» al signor Luigi GALANTE, Torino (n. 852).

Televisore a colori Brion Vega al signor Piero Mario Armando LEVIS, Mazzè (n. 364).

Televisore a colori Brion Vega al signor Giuseppe SARACCO, Moncalieri (n. 373).

Confezioni di 16 mazzi di carte regionali italiane Dal Negro ai signori: Mario TIDDIA, San Mauro (n. 443); Giuseppina GIORCELLI, Torino (n. 1190); Domenico LORUSSO, Torino (n. 1716); Umberto BUSSI, Collegno (n. 1191); Dario OTTAVIANO, Asti (n. 541).

Confezioni della Profumeria Selva di Torino ai signori: Cesare BERNABEO, San Mauro (n. 1198); Antonietta PLUMIS, Collegno (n. 128); Sergio CUCCIATTI, Torino (n. 854).

I vincitori dei due ciclomotori debbono mettersi in contatto con l'Ufficio Promozione e Sviluppo (tel. 6568/393).

Il tavolo dei campioni

IL TAVOLO DELLA FINALISSIMA: E' IL MOMENTO DELLA VERITA'
(SERVIZIO FOTOGRAFICO DI SERGIO SOLAVAGGIONE)

Gli altri 128 giocatori che hanno ricevuto premi

Questi giocatori si sono piazzati, a pari merito, dal 129° al 256° posto:

G. Barra, A. Sciretti, L. Cilerai, G. Nepote, C. Mauro, F. Bregoli, V. D'Onofrio, G. Abrardi, I. Becchio, F. Buriando, D. Mastromauro, G. Audano, I. Mariani, D. Capalbi, L. Benetti, D. Orsolini, L. Gatto, I. Fogale, P. Ebri, F. Pironti, E. Grasso, G. Trogolo, G. Ferreri, G. Giaretto, L. Calvo, G. Bruno, L. Beltramo, L. Malvezzi, S. Golino, A. Bulgarelli, L. Martoglio, A. Fondacaro.

D. Saccione, G. Ciabattini, G. Robaldo, G. Russo, F. Cena, V. Galante, A. Longhini, L. Merlo, P. Pagano, T. Vignali, D. Peiretti, D. Raimondo, F. Romanin, A. Ruffin, M. Costa, D. Tonutti, U. Petruccioli, C. Cantella, G. Gianotti, F. Cincione, E. Paglieri, G. Spaziani, L. Passerino, S. Moncada, P. Peila, P.G. Pesce, G. Ferraris, A. Sciandra, O. Martinelli, V. Sperone, U. Fabris, C. Meda.

A. Brunasso, M. Rocci, F. Busè, M. Comba, M. Concas, O. Carello, B. Biasiol, L. Ozzello, G. Accornero, G. Basano, L. Mazzoglio, U. Bertolino, A. Longo, G. Nadai, R. Miola, S. Rosito, S. Mattiazzo, P. Boccalatte, A. Nava, L. Facchinetti, G. Pais, B. Ferrero, C. Mauro, L. Mazzola, L. Gatto, S. Zuccoli, G. Sicco, V. Mosto, R. Montali, V. Milli, L. Moletto, B. Donadio.

P.G. Andriollo, A. Peloso, M. Aliberti, B. Serra, F. Gastaldi, L. Ossati, G. Ferreri, V. Aliberti, V. Laccetta, C. Rumora, P. Eundi, A. Costelli, Jole Mazzoleni, A. Fiorin, R. Costanzo, M. Polato, R. Salto, S. Filippi, F. Majotti, M. Bertone, A. Merlo, L. Negri, S. Damiano, R. Speroniero, A. Di Pellegrino, V. Coppola, M. Raimondetti, A. Sciandra, B. Silvestri, G. Toniato, G. Granetto, A. Allee.

ACCOLTELLATA DAL RAPINATORE E' IN FIN DI VITA ALL'OSPEDALE

L'aggressione di ieri sera in via Borgaro 82 - Il figlio accorso in aiuto di padre e madre ha messo in fuga i banditi - La donna non ancora operata al Maria Vittoria

E' gravissima la donna ferita ieri sera a coltellate da un rapinatore. Emilia De Cesare, 38 anni, è stata ricoverata al reparto rianimazione del Maria Vittoria dopo che la lama le ha trafitto un polmone vicino al cuore nella sua pasticceria di via Borgaro 82. Con il marito Vincenzo Guardia, 45 anni, aveva tentato di opporsi a due rapinatori che volevano alleggerirli dell'incasso al momento della chiusura.

I sanitari hanno controllato per tutta la notte le condizioni di Emilia De Cesare nella speranza che fosse possibile un intervento chirurgico, ma la donna non si è ancora ripresa abbastanza (ha perso molto sangue) per poter entrare in sala operatoria. Forse già nella tarda mattinata sarà tentato l'intervento per toglierla dal pericolo.

La rapina è avvenuta ieri alle 20: due giovani con il volto coperto da un passamontagna sorprendono il pasticciere Vincenzo Guardia mentre sta abbassando la saracinesca del negozio. Nel retrobottega ci sono la moglie ed il figlio Costantino di 17 anni che si cambiano per andare a casa. Il pasticciere viene minacciato ed invitato ad aprire la cassa per consegnare l'incasso della giornata.

L'uomo esita anche se contro di lui sono puntati una pistola ed un coltello. Un bandito spara un colpo sul soffitto per dimostrare che fa sul serio. E' l'episodio che fa precipitare la situazione. Costantino Guardia sente lo sparo, esce dal retrobottega e con l'irruenza dei suoi 17 anni si butta sui rapinatori. Uno dei due, quello con la pistola, si spaventa e fugge inseguito dal ragazzo. Reagisce anche il padre che tenta di bloccare il bandito rimasto in negozio aiutato dalla madre uscita anche lei dal retro.

Nella colluttazione il rapinatore, per divincolarsi, inizia a vibrar fendenti: la coppia viene ferita, per l'uomo le coltellate al capo ed alla schiena non sono gravissime (i medici lo ricoverano con 30 giorni di guarigione) ma Emilia De Cesare giace al suolo con un polmone squarciato. Anche Costantino Guardia, mentre rientra in negozio dopo aver invano inseguito il malvivente si prende una coltellata al braccio dal giovane mascherato che si sta precipitando verso l'esterno. Al ragazzo seppur ferito non rimane che dare l'allarme per avvertire polizia e ambulanze. Al Maria Vittoria i medici si rendono subito conto della gravità della De Cesare trasferendola dal pronto soccorso alla rianimazione in attesa di poterla operare.

DONATO COVIELLO — RINA MENGONI

Quanta energia brucia il Piemonte?

In un libro di 450 pagine gli esperti della Bocconi hanno tracciato le ipotesi per il futuro - Il consumo complessivo per abitante superiore a quello medio nazionale

Quanta energia «brucia» il Piemonte? Come ridurre il passivo, sempre pesante, del bilancio energetico regionale? Le risposte sono distribuite in 450 pagine di un libro che la Federpiemonte insieme all'Unione delle Camere di commercio pubblica in questi giorni. Sono il risultato di mesi e mesi di lavoro che hanno impegnato a fondo gli studiosi dell'Istituto delle fonti di energia dell'Università Bocconi.

Tracciato il quadro dei consumi degli anni passati, gli esperti disegnano anche i nuovi orizzonti delle necessità costruendo ipotesi minime, massime e medie per gli anni a venire. Le statistiche emergono da una indagine che coinvolge 350 aziende produttive. La «sonda» dei ricercatori drena il terreno poco conosciuto dei diversi usi dell'energia, confronta i risultati, studia i comportamenti, cerca di capire i meccanismi che regolano la vita energetica del Piemonte. Tutti questi tentativi sono inquadrati ed incanalati con grande rigore scientifico.

La domanda di energia in Piemonte e Valle d'Aosta è cresciuta costantemente dal 1963 ed è destinata a salire ancora nell'ipotesi che tutti si augurano di una lieve ripresa dell'economia o nel caso di un nuovo miracolo economico. Il consumo complessivo per abitante è stato nel '78 superiore a quello medio nazionale ma inferiore ad esempio a quello della Lombardia.

Quale ruolo svolge l'elettricità in questa montagna di calore necessaria per far «girare» l'azienda-Piemonte? Nel '78 il 50 per cento dell'energia «bruciata» era elettrica, il 18 nucleare, il resto ricavata dall'uso del carbone e del metano.

Il deficit elettrico regionale è sempre aumentato dagli inizi degli «Anni Settanta» per raggiungere nel '78 il 31,5 per cento del fabbisogno. L'Enel detiene in Piemonte il 72 per cento della produzione elettrica, l'Azienda elettrica municipalizzata di Torino il 13, gli autoriproduttori poco più del 14.

I programmi dell'Enel prevedono entro il 1990 lo sviluppo intensivo, là dove è ancora possibile, della produzione elettrica, la localizzazione di una centrale nucleare con due unità standard da 1000 MW ciascuna e l'insediamento di due gruppi a carbone nella centrale di Chivasso. Se queste opere saranno realizzate entro i prossimi dieci anni, il Piemonte sarà in grado di affrontare, senza drammi, la nuova e ipotetica domanda di energia.

Fernando Amman e Giovanni Penati insieme alla loro équipe di ricercatori si avventurano poi, nel libro dal titolo «L'energia in Piemonte», nei complicati scenari del calore necessario al mondo produttivo regionale, alla gente, agli enti pubblici. Ed è una cascata di tabelle, raffronti, variabili che certamente contribuiranno alla costruzione di un bilancio dell'energia indispensabile per i prossimi anni.

«La ricerca — spiegano Giorgio Frignani, presidente della Federpiemonte, e Attilio Castellani, presidente dell'Unioncamere piemontesi — inquadra l'offerta e la domanda di energia, fornendo un'ampia e sistematica informazione. Con questo lavoro vogliamo offrire un contributo scientifico, conoscitivo e propositivo valido anche per contribuire a definire un progetto operativo di intervento regionale in campo energetico».

Dall'indagine della Federpiemonte risulta evidente il cammino compiuto in questi ultimi anni per diversificare al massimo lo sfruttamento delle fonti energetiche. Ci sono i diagrammi che indicano il forte sviluppo e la continua crescita dell'uso sia industriale che civile del gas metano e ci sono soprattutto gli studi e le analisi su come viene utilizzata l'energia. La lunga ricerca, proprio per queste ragioni, entra a pieno titolo a far parte dello sforzo che impegna tutti a preparare le scelte capaci di decidere le sorti energetiche del Piemonte di domani.

g. m. r.

echi di cronaca

Gasolio serbatoio bucato
Il costo del riscaldamento può essere eccessivo a causa di perdite. Il 30% dei serbatoi interrati dopo 4 anni sono porosi o bucati. Devono essere verificati. Chiamateci Ditta Barbero, tel. 011/696.463.

Magazzino Musicale Bra (Cn) aperto 7 giorni su 7 2000 mq di esposizione
Fino a Natale aperto tutti i giorni, il più vasto assortimento di pianoforti, organi elettronici, strumenti professionali. Prezzi bassi, serietà, assistenza, consegna gratis ovunque, noleggi leasing, rateazioni. Bra (Cn) Frazione Roreto. Tel. 0172-49.55.92.

Bagno! Bagno! Bagno! Direttamente in fabbrica
tutto l'arredamento del vostro bagno box doccia, specchiere, accessori. Visitateci alla DEAL-TO Bagno, via Nizza 41 e via Cantalto 11 (Lungo Stura Lazio), tel. 651.596.

STAMPA SERA PIEMONTE

Le notizie da tutte le province

MARIE MINUTO IGHINA (Notizie da Ovada)

PAOLO CARETTI (Notizie da Bra)

Cronache da Alessandria

Morta a Ovada la partigiana «Stella» che difendeva la natura e i monumenti

OVADA — All'ospedale Sant'Antonio si è spenta Marie Minuto vedova Ighina, di settantasei anni. Era una figura popolare che aveva dedicato tutta la sua vita all'Ovadese, schiva, che non amava si parlasse troppo di lei.

Ispettrice onoraria alla sovrintendenza delle Belle Arti, presidente della Pro Loco Alto Monferrato, era cugina del Presidente della Repubblica Sandro Pertini, il quale, nella scorsa settimana, accompagnato dalla moglie, si era appositamente recato a farle visita, visto che le sue condizioni di salute andavano rapidamente declinando.

Vedova di un medico, il dottor Gheraldo Ighina, che si era prodigato durante la guerra partigiana in favore dei combattenti per la libertà, aveva scelto il soprannome di «Stella», come nomignolo di battaglia.

Operava tra le file della resistenza, passava sotto gli occhi dei tedeschi, ed era considerata una specie di inafferrabile «Primula Rossa» delle forze che operavano contro i nazifascisti.

Buona intenditrice di vini, si era sempre data da fare per ottenere il riconoscimento del dolcetto di Ovada, di cui andava molto orgogliosa. Chiese, borghi, castelli, tutto ciò che rappresentava un patrimonio artistico e culturale trovava in lei un difensore accanito quanto appassionato, che muoveva sindaci, sottosegretari, ministri, che chiamava il Presidente della Repubblica.

A Ovada ha anche dedicato la biblioteca privata del Comune. Già ieri, come si è diffusa la notizia della sua scomparsa, molte persone hanno reso omaggio alla salma nella camera ardente allestita presso l'ospedale. Tra gli altri il prefetto Ugo Trotta e il questore vicario Fernando Feola. I funerali si svolgeranno domani, venerdì, alle 10 nella chiesa parrocchiale di Ovada e molti affermano che sarà presente in forma privata il Capo dello Stato.

Madre e nonni si contendono bimba di 9 anni

TORTONA — Una bimba di nove anni, Maria Vittoria Franzosi, venuta alla luce tre mesi dopo la morte del padre, Vittorio, perito in un incidente stradale, vive con i nonni paterni ma è contestata dalla madre che la rivuole con sé.

Marianna Mirici Cappa, così si chiama la donna, rivuole la sua bambina e fa causa ai suoceri. Ancora una volta, dunque, una piccina si trova al centro di una vicenda familiare sbagliata.

Marianna Mirici lasciò la bimba ai suoceri, Pio Franzosi, sua moglie e le figlie, che si presero cura di lei, ma a settembre si rifece viva poiché voleva con sé la bimba.

Della vicenda si occupò il tribunale dei minori che decise di lasciare la bimba al nonno paterno ma poi, considerando le condizioni psicologiche della piccina, il magistrato decise di affidarla alla madre. La bimba però non vuole stare con la madre, essendo sempre stata con i nonni, per cui rimane difficile attuare la decisione del tribunale dei minori. Maria Vittoria vuole rimanere con i nonni con i quali è cresciuta.

La dottoressa Maggini, pretore di Tortona, ha sentenziato martedì che Maria Vittoria deve tornare subito con la madre, che si trova a Milano. Se la piccina fosse stata ammalata, l'avrebbero comunque accompagnata in ambulanza.

Marianna Mirici Cappa con l'ufficiale giudiziario e i carabinieri si è presentata in casa Franzosi e ha reclamato la bimba con una scena drammatica; sono corse parole grosse e, per il momento, sembra aver vinto Maria Vittoria: «Voglio restare con i nonni», ha detto, e il tribunale dei minori non potrà fare a meno di ascoltare anche la sua opinione, visto che è la diretta interessata.

Da Novara e Vercelli

Confinato a Premeno: «Non ho di che vivere»

VERBANIA — Salvatore Pennisi, di venticinque anni, che si trova in soggiorno obbligato a Premeno — ospite poco gradito ai cittadini del posto — dice di non voler soldi, nemmeno una lira, ma piuttosto un lavoro.

E' arrivato da Macchia di Giarre (Catania) portando con sé la moglie, Pascale Gusella, di vent'anni, e il figlio Alfio, di quattordici mesi. Abitano in due stanze in via Scale.

Ha già scontato una trentina di mesi di carcere, di volta in volta, poi lo hanno mandato a Premeno e lo Stato gli passa tremila lire al giorno. Sono in tre a mangiare ed è comprensibile che il Pennisi non ce la faccia, quindi protesta e vuole un'occupazione qualsiasi per mantenere sé, la moglie e il figlio.

Orfano di padre a nove anni, racconta una storia squallida di tristezze e di cattive compagnie. E' stato anche sfortunato, occorre ammetterlo. A Premeno l'avevano già mandato una volta, ma fuggì per tornare al paese a vedere il figlio che stava male. Adesso la sua conclusione è amara: *«Hanno mandato me in soggiorno obbligato, ma le mie creature chi le mantiene, io? Con tremila lire al giorno?*

La giustizia ha di questi risvolti. Ed è un uomo giovane, che potrebbe essere utilizzato in molti settori.

Premio alla memoria della «dolce Emanuela»

VERCELLI — In un'atmosfera commossa, davanti a una grande folla, il ministro degli Interni, on. Virginio Rognoni, ha consegnato ieri pomeriggio alla Camera di commercio i dieci «Premi di bontà» istituiti per il 1982 dal giornale locale *La Sesia*.

Il premio, giunto alla trentaseiesima edizione, ha avuto tra i protagonisti di quest'anno un personaggio esemplare il cui nome da solo ha suscitato un commosso applauso. Era infatti dedicato alla memoria di Emmanuela Setti Carraro, moglie del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, nativa di Borgosesia, trucidata dai terroristi accanto al marito.

Alla signora Setti Carraro il riconoscimento è andato come crocerossina, per aver voluto affrontare, insieme al marito, *«i momenti difficili della lotta contro il terrorismo e la violenza»*. Questo premio era intitolato a Francesco Malinverni e consisteva in un milione di lire. Presenti alla cerimonia i genitori di Emmanuela Setti Carraro.

Tra i premi, uno è pure andato agli alunni delle elementari «Gozzano» di Vercelli che donarono generosamente aiuti e giocattoli ai bimbi di Pertosa, paese gravemente colpito dal terremoto e con cui il Vercellese è gemellato.

Da Asti e Cuneo

Roccaverano si discute sul nuovo municipio

ROCCAVERANO — Mancano 160 milioni per completare il nuovo municipio e continuano le polemiche. L'edificio non piace a nessuno e lo trovano simile a un *bunker*, un'autentica stonatura in mezzo alle vecchie case.

Realizzato su disegno dell'architetto astigiano Giulio Balbo, questo palazzo comunale è «avveniristico», come molti affermano, ma di certo per gli abitanti di Roccaverano rappresenta qualcosa di sconcertante; è stato fatto sulle fondamenta di un edificio progettato da un altro professionista.

Ucciso in auto giovane di Bra

RODDI D'ALBA — Un giovane di diciotto anni, Paolo Caretti, giocatore dell'*Abet Bra*, è morto in auto urtando contro un albero. Il Caretti, abitante in corso IV Novembre 16, studente dell'ultimo anno del liceo scientifico «Giolitti», giocatore dell'*Abet Bra* di basket, apparteneva a una delle più conosciute famiglie di Bra; il padre è commerciante di calzature all'ingrosso. Il giovane abitava in famiglia, con il genitore e la madre, Marisa Tallone, e una sorella, sedicenne.

Dopo un allenamento in palestra, il giovane ne ha fatto la doccia poi ha raggiunto gli amici in un bar del centro. Poco dopo, ha detto di voler fare un breve giro in macchina con un amico.

Paolo Caretti era sulla *Volvo* guidata dall'amico Virgiglio Fenoglio, di diciannove anni, abitante a Monchiero. In località Toetto, nel comune di Roddi, l'auto avrebbe sbandato per parecchi metri per poi finire contro un albero con un tremendo urto.

Percosse la madre che morì poco dopo

CUNEO — *(g. d. m.)* Guglielmo Audisio, 44 anni, residente a San Lorenzo di Valdieri, è comparso questa mattina in corte d'assise con l'accusa di avere percosso la vecchia madre Marta Lovera, 84 anni, provocandone la morte avvenuta un mese dopo.

Il fatto è accaduto nell'abitazione dell'Audisio il 1° maggio dello scorso anno. L'imputato, dopo avere celebrato con amici all'osteria la festa dei lavoratori, era tornato a casa ubriaco e aveva cominciato a litigare con la moglie, Francesca Piacenza, che gli ha dato 3 figli. Nella discussione si intrometteva l'anziana madre che rimproverava al figlio il suo comportamento verso la moglie.

L'uomo, per tutta risposta, si scagliava contro la madre con alcuni pugni e spintoni provocandone la caduta sul pavimento. Sfortunatamente la Lovera picchiava la testa riportando una forte contusione.

Ricoverata all'ospedale, la donna moriva il 29 maggio successivo.

I cinema in Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Bomber (comico).
AMBRA: Guerre stellari (fantascienza).
COMUNALE: Vai avanti tu che mi viene da ridere (comico).
CORSO: Blade runner (fantascienza).
CRISTALLO: Vibrazioni sessuali (sexy).
GALLERIA: Vado a vivere da solo (commedia).
MODERNO: Delitto sull'autostrada (giallo).

ACQUI
ARISTON: Sesso e volentieri (commedia).
CRISTALLO: La capra (comico).

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Bomber (comico)
POLITEAMA: Classe 1984 (dramm.).
VITTORIA: Tenebre (giallo terrore).

GAVI
IL FORTE: Herbie sbarca in Messico (comico).

NOVI
CRISTALLO: Oh! Angelica (sexy).
IRIS: Dio li fa e poi li accoppia (comico).
ITALIA: La ragazza di Trieste (dramm.).
MODERNO: I guerrieri del Bronx (dramm.).

OVADA
LUX: Incubs (terrore).
MODERNO: Seduzione tra i banchi di scuola (sexy).
TORRIELLI: Uno sparo nel buio (dramm.).

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Reds, W. Beatty (dramm.).

TORTONA
MODERNO: L'uomo della verità (dramm.).
SOCIALE: Sogni mostruosamente proibiti (comico).
VERDI: Bomber (comico).

VALENZA
SOCIALE: Tamara il caldo sesso (sexy).

VOGHERA
ARLECCHINO: Classe 1984 (dramm.).
GALVANI: Sesso e volentieri (commedia).
ROMA: No grazie il caffè mi rende nervoso (comico).
SOCIALE: Grand Hotel Excelsior (comico).

ASTI
LUX: Tenebre, di D. Argento (1982, giallo).
POLITEAMA: Viuuulentemente mia, con D. Abatantuono e L. Antonelli (1982, comico).
SPLENDOR: Con là zia non è peccato.
VITTORIA: Blade runner di R. Scott (1982, fantastico).

CANELLI
BALBO: Cannibal ferox (1982, horror).

NIZZA
SOCIALE: Computer per un omicidio (1982, giallo).
VERDI: Porca vacca, con L. Antonelli, R. Pozzetto e A. Maccione (1982, comico).

SAN DAMIANO
LUX: Venon (1982, giallo).
SPLENDOR: Il gatto a nove code, di D. Argento (1972, giallo).

CUNEO
CORSO: La ragazza di Trieste.
FIAMMA: Tenebre.
ITALIA: riposo.
NAZIONALE: 1990 I guerrieri de Bronx.

ALBA
CORINO: Oltre la porta.
EDEN: Missing.

BEINETTE
ASTRA: I vizi erotici di una moglie.

BENE VAGIENNA
ALLODI: Storie di ordinaria follia.

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO: L'uragano giallo.

BUSCA
LUX: La villa delle anime maledette.

BRA
IMPERO: Tenebre.
POLITEAMA: La ragazza di Trieste.
VITTORIA: Viuuulentemente mia.

CARAGLIO
SPLENDOR: Cristiane F.: noi i ragazzi dello zoo di Berlino.

CHERASCO
GALATERI: L'altro vizio di una pornomoglie.

FOSSANO
ASTRA: riposo.
IRIDE: I dieci comandamenti.
POLITEAMA: Grand Hotel Excelsior.

MONDOVI'
CORSO: Il cacciatore.
ITALIA: Grand Hotel Excelsior.

ORMEA
ARISTON: Chiamami aquila.

ROBILANTE
ROBILANTESE: La liceale al mare con l'amica di papà.

SALUZZO
CIVICO: Spaghetti house.
ITALIA: Entity.
SPLENDOR: La casa di Mary.

SAVIGLIANO
RITZ: Il bacio della pantera.

NOVARA
ARALDO: Possession.
ASTRA: Delizie erotiche.
COCCIA: Classe 1984.
ELDORADO: Sogni mostruosamente proibiti.
EXCELSIOR: Scanners.
FARAGGIANA: Blade runner.
VITTORIA: riposo.

ARONA
LUX: Porca vacca.
ROMA: Sesso e volentieri.

BORGOMANERO
MODERNO: La casa di Mary.

CAMERI
ORATORIO: Poltergeist.

DOMODOSSOLA
CORSO: Sesso e volentieri.

OMEGNA
SOCIALE: La donna del tenente francese.

ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: Kriminalove.

VERBANIA
APOLLO: Classe 1984.
ARISTON: 2001 Odissea nello spazio.
VIP: La ragazza di Trieste.
SOCIALE (Intra): Entity.
SOCIALE (Pallanza): Rocky III.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Summer lover.
ASTORIA: Pink Floyd the Wall.
CAGNONI: Oltre la paura.
MARCONI: Tenebre.

VERCELLI
ASTRA: Moglie in orgasmo (viet. min. 18 anni).
LUX: per la «Cinerassegna '82-'83» verrà proiettato il film **L'ultimo metrò** di François Truffaut
NUOVO ITALIA: Oltre la porta di Liliana Cavani.
PRINCIPE: Innamorato pazzo con A. Celentano e O. Muti (comico).
VERDI: Bomber con Bud Spencer e Jerry Calà (comico).
VIOTTI: Blade Runner con Harrison Ford (fantascienza).

GATTINARA
ITALIA: Ragazza porno show (viet. min. 18 anni).

SANTHIA'
SPLENDOR: Shocking (viet. min. 18 anni).

BIELLA
APOLLO: Attenti a quelle due ninfomani.
IMPERO: La capra.
MAZZINI: 1990: I guerrieri del Bronx.
SOCIALE: Victor Victoria.

BORGOSESIA
SOCIALE: Grand Hotel Excelsior.

COGGIOLA
ENNIO: Il paradiso del sesso.
ITALIA: Rocky III.

COSSATO
MICHELETTI: Interceptor, il guerriero della strada.
PRIMAVERA: Super hard core. Viet. 18.

PRAY
EXCELSIOR: Una commedia sexy in una notte di mezza estate.

SERRAVALLE
CORSO: Grand Hotel Excelsior.

VARALLO
CIVICO: Io so che tu sai che io so.
SOTTO RIVA: Apocalypse Now.

Baccolo, profeta in patria presenta «Il Mago e le Fate»

Festa a Savigliano per il nuovo raffinato libro dello scrittore - Pagine degli Anni 30 e 40 che anticipano lo stile del «professore»

SAVIGLIANO — I libri di Luigi Bàccolo formano ormai un piccolo scaffale. Spiccano saggi dedicati a Casanova, De Sade, Restif de la Bretonne, Alfieri; romanzi come «*Un amore a quattro voci*»; raccolte di articoli che sfuggono alle leggi dell'effimero. Ora a quello scaffale si è aggiunto un libro particolare, elegante, raffinato, una tiratura limitata per impreziosirlo: «*Il commiato del Mago e delle Fate*». Lo pubblica *L'Artistica* di Savigliano, e a Savigliano, dove Bàccolo è nato, si è svolta martedì sera, a Palazzo Taffini, una piccola festa per il libro e per l'autore, con l'intervento del sindaco Pier Giorgio Pagano e del senatore Adolfo Sarti.

Festa è la parola giusta, piuttosto che presentazione. C'era tutta la Savigliano (e un po' di Cuneo) che da sempre segue con simpatia il lavoro letterario di Bàccolo. Finalmente un profeta in patria. Un profeta sommesso e commosso, che ha annunciato il desiderio di scrivere un altro libro di vita e aneddoti saviglianesi, un'altra dichiarazione d'amore alla storia minima della provincia.

Anche Sarti ha battuto la via dell'aneddoto. Ha ricordato come proprio con il professor Bàccolo abbia sostenuto il suo esame di maturità; e come nello stesso numero della rivista diretta da Benedetto Croce sia stato positivamente recensito il primo saggio di Bàccolo (su Pirandello) e stroncata la tesi di laurea di Mariano Rumor (su Giacosa).

Sfogliamo questo «*Commiato del Mago e delle Fate*». Sono pagine degli Anni 30-40 la cui unità sta nella giovinezza dell'autore, ma anche negli affetti e nell'ironia che le hanno ispirate e nei temi che toccano, anticipando gli interessi e lo stile del Bàccolo più maturo. Sono racconti, atti unici, prose liriche, poesie.

«*Ragazza 1935*» è un racconto dal delicato e allusivo erotismo, il ritratto di una donna sfuggente come sono sfuggenti tutte le vere donne, una donna che si sottrae al sogno feticista nascosto nell'intimo di tutti gli uomini. «*I nostri piccoli dèi*» è un delizioso repertorio di personaggi di provincia. I due atti unici sono esemplari nella tempestività delle battute e nell'originalità delle trovate sceniche. Le poesie sorprendono, pensando al tempo in cui sono state scritte: appaiono modernissime, e completamente fuori dall'influsso dell'epoca (ermetismo, dannunzianesimo).

Fino all'ultima poesia, che è invece recentissima, dove romantica malinconia e ironico distacco di estrazione illuministica trovano un perfetto punto di equilibrio. Qui si rivela in pieno il Bàccolo dalla lirica sorvegliata, gran dilettante, autoriduttivo e insieme consapevole di quel tanto di universale che c'è sempre nell'autentica poesia. Una battuta che compare nell'atto unico *Il bel gioco dell'amore*» è quasi un'epigrafe di questa poetica: «*Sei un letterato, ma hai dell'ingegno*».

Piero Bianucci

Quattrocento milioni per l'Oneto

NOVI LIGURE — *(g.c.)* L'istituto scolastico Giacomo Oneto sarà ristrutturato dall'amministrazione comunale con la sopraelevazione di un piano, consentendo l'utilizzazione più razionale per le attività didattiche e per locali più ampi delle attività integrative e per la refezione scolastica.

Il costo dell'intervento è di 400 milioni, finanziati con apposito mutuo. Saranno realizzate dieci aule scolastiche, sala riunioni, biblioteca, refettorio, cucina, due aule per attività collettive, servizi ad uso della scuola, abitazione del custode.

L'intervento che si articolerà per lotti è previsto nel prossimo mese, senza disagi, per l'attività scolastica.

Mondovì — La direzione dell'industria Payen, che produce guarnizioni per motori, ha richiesto la cassa integrazione a zero ore per i suoi 46 dipendenti fino a giugno.

Mondovì — Con la conferma nell'incarico di presidente di Carlo Viello, è stato nominato il nuovo consiglio direttivo della associazione nazionale della Comunità di lavoro sezione di Mondovì. Questi gli eletti: Ernesto Billò, Emilio Bresciano, Attilio Bargeris, Alessandro Deregibus, Romolo Garavagno.

Protezione civile a Santhià

SANTHIA' — E' approdato anche a Santhià il servizio volontario per la protezione civile: l'iniziativa, regionale, è stata accolta dall'amministrazione comunale che nei giorni scorsi ha lanciato una campagna per la sensibilizzazione verso questo importante ramo d'attività.

Al «servizio» possono aderire lavoratori disoccupati oppure in cassa integrazione: per i primi è previsto un contributo straordinario a titolo di «rimborso spese»; per gli altri un aumento dell'integrazione salariale.

Le domande di adesione agli speciali corsi di addestramento saranno raccolte dal Comune. Lo scopo dell'iniziativa è quello di ottenere gruppi di volontari in grado di intervenire in caso di alluvioni, incendi ed altre calamità naturali.

La prima fase del «progetto» prevede la frequenza ad un corso della durata di 3-4 mesi per 4-5 ore giornaliere.

(w. ca.)

Auto finisce in un canale Due feriti

CIGLIANO — Due studenti sono rimasti feriti in un incidente d'auto avvenuto ieri mattina sulla strada tra Cigliano e Livorno Ferraris: si chiamano Ahmed Damoumane, 25 anni, di Algeri e Sabine Soriano, 19 anni, di Colombes.

Nell'auto, una «Fiesta», viaggiava pure il senegalese Omar Diop, 21 anni. I tre giovani sono studenti all'università di Perugia.

Probabilmente per una distrazione, il Damoumane ha perso il controllo e l'auto, sbandando, è finita in un canale.

(n. o.)

ARQUATA SCRIVIA — L'amministrazione comunale procederà ai lavori di sistemazione idraulica del torrente Spinti, in località Varinella. Comporteranno una spesa di circa 27 milioni.

SI APRE OGGI A CUNEO LA «QUATTRO GIORNI» SULL'EDITORIA LOCALE

VERZUOLO — Si aprono oggi le giornate del giornalismo e della carta stampata cuneese: fino a domenica, infatti, è in programma il convegno «Cuneo Stampa 82», rassegna dei settimanali, periodici, quotidiani e libri che fanno informazione e cultura nella «Granda».

La manifestazione è organizzata dall'assessorato comunale alle iniziative culturali e dal «Centro Primalpe» in collaborazione con l'amministrazione provinciale, la Camera di Commercio di Cuneo e la Cassa di Risparmio di Saluzzo. Alle 20,30 sarà inaugurata la mostra dedicata ai giornali ed alle case editrici allestita nel palazzo comunale nel cui salone, subito dopo, si terrà un dibattito su: «I quotidiani e la Granda: ieri, oggi e domani», che sarà aperto da una relazione storia del prof. Aldo Alessandro Mola e presieduto da Giancarlo Carcano, presidente dell'Associazione stampa subalpina.

Domani mattina — e sabato mattina — la mostra sarà visitata dagli studenti di istituti superiori della provincia: per esemplificare alcune fasi di stampa (dal bozzetto ideativo alla «confezione» finale) il grafico Mario Merlino, che ha curato l'intera immagine della rassegna, ha predisposto alcuni cartelloni e manifesti accanto a torchi e cassette di stampa.

Domani sera nel salone del municipio a confrontarsi con il pubblico saranno i direttori di alcuni settimanali locali di varia tendenza (dai «cattolici» ai «laici» ed ai giornali di partito) mentre sabato alle ore 17,30, si terrà una conferenza-stampa dei responsabili di varie case editrici cuneesi.

a. g.

Dalla Rivoluzione alla Resistenza

Da dove arriva il giornalismo «locale»? Possiamo senz'altro distinguere tre fasi fondamentali. La prima è tra la Rivoluzione francese e l'età napoleonica, quando il giornale è un prolungamento del «manifesto», che annunzia editti, decreti, coi prezzi delle merci, la chiamata alle armi e, talvolta, il mutamento di governo per mezzo della Rivoluzione o della reazione.

In quel periodo i fogli locali, più che mostrare una loro identità, fanno riecheggiare a livello locale la «grande storia». Nel secondo periodo — dal Risorgimento al fascismo — il giornalismo di provincia conosce la sua stagione d'oro e anche nei centri minori prosperano i quotidiani, spesso con direttori e redattori di prim'ordine. Riferendoci al Cuneese dobbiamo ricordare Nicolò Vineis che fu il primo editore delle «Opere politiche» di Cavour e direttore del quotidiano «La Sentinella delle Alpi».

Al giornale collaboravano scienziati di tutt'Italia e persino cuneesi che s'erano trasferiti ad insegnare negli Stati Uniti. Più tardi, tra il 1896 ed il 1925, Cuneo ebbe tre giornali, in lizza quotidiana: un foglio cattolico, un giornale liberal-moderato (poi filonazionalista e filofascista) e una testata libera. Ma tutt'intorno, a parte il socialista «Lotte Nuove», centinaia di bisettimanali, settimanali, quindicinali, mensili pullulavano nei centri maggiori (Alessandria, col «Piccolo», Asti col «Cittadino», Alba, Mondovì con l'intramontabile «Gazzetta», Saluzzo...) e minori, come Caraglio, Carrù, Vezza d'Alba.

E veniamo alla terza fase. Il fascismo spazzò via la libertà di stampa e quindi soffocò i giornali d'informazione. Senza possibilità di contraddittorio, basta un giornale solo, impastato con le «veline» di gerarchi e gerarchelli. Il giornalismo «locale» rinacque con la lotta di Liberazione. Qui come altrove. Ne ha scritto, con grande intelligenza, Lamberto Mercuri in un volume poco noto, che va studiato attentamente: «Antologia della stampa clandestina (1943-1945)», edito dalla Fiap di Roma.

Anche per il Piemonte i «venti mesi» e l'immediato dopoguerra furono una stagione giornalisticamente felicissima. A Cuneo, l'indomani della Liberazione, uscì «Ricostruzione», organo del Cln, con articoli degli esponenti dei diversi partiti. Ma appena cessò il razionamento della carta, ogni partito ebbe un suo foglio. «Giustizia e Libertà», del Partito d'Azione, contò su collaboratori che in seguito si confermarono scrittori di gran vaglio (Lalla Romano, Giorgio Bocca, Galante Garrone...) e di un formidabile organizzatore politico-culturale come Arturo Felici, il primo editore di Dante L. Bianco, Nuto Revelli, Pietro Chiodio.

Un recente volume — «Epurazione e stampa di Partito» della Esi — spiega che i guai per il giornalismo italiano derivarono dalla mancata epurazione degli uomini del regime. Però in Piemonte, a questo riguardo, occorre fare un discorso molto articolato. A parte la «Gazzetta del Popolo» — che in una certa fase fu portavoce dell'estremismo corporativistico (quindi non del ma di un fascismo) nell'insieme la regione non subì una fascistizzazione esasperata. Il Cuneese, per esempio, ne rimase sostanzialmente immune: e questo spiega perché, malgrado tutta la mobilitazione antifascista permanente, nessuno vi abbia ancora scritto una seria storia del «ventennio».

Dunque non fu la mancata epurazione a farvi appassire il giornalismo locale: bensì, semmai, proprio il fatto che in una certa fase le testate di provincia invece di occuparsi dei fatti locali da un'ottica realistica, attenta alle tradizioni particolari, e nella ricerca di soluzioni adatte, puntarono ad adattare alle situazioni locali le ricette pensate per i problemi nazionali.

Di lì l'astrattezza e, in breve, la crisi del giornalismo politico immediatamente postbellico: animato da spiriti enfatici, magniloquenti, ma, in definitiva, poco efficaci. Sulla base di quest'esperienza storica, la stampa di provincia potrebbe avere ottime prospettive, soprattutto perché radio e televisioni, mentre svolgono servizi inapprezzabili, non possono sostituire la parola scritta.

Aldo A. Mola

Oltre cinquantamila lettori per un mosaico di periodici

CUNEO — Settimanali, quindicinali, mensili, periodici: la provincia di Cuneo presenta un panorama estremamente vario per quanto concerne l'informazione che spazia dai giornali di informazione alle riviste culturali ai fogli di partiti, associazioni e categorie.

Soltanto per quanto concerne la «stampa cattolica», ogni settimana si hanno almeno cinquantamila lettori: da «La Guida» di Cuneo alla «Gazzetta d'Alba», dal «Corriere di Saluzzo» alla «Fedeltà» di Fossano ed all'«Unione Monregalese» di Mondovì. Ogni diocesi ha infatti un suo settimanale che, però, non è sempre e soltanto un giornale clericale ma che ha saputo adeguarsi a nuove esigenze e realtà con una maggiore penetrazione e diffusione.

Un esempio di questo è rappresentato senz'altro dal «Corriere di Saluzzo» che è oggi un settimanale agile, d'informazione e confronto, con le colonne aperte e varie collaborazioni anche non clericali e quindi con una costante crescita di diffusione. Per i «laici» troviamo poi a Mondovì la «Provincia Granda» che — con la testata di «Gazzetta di Mondovì» — è uno dei più antichi e diffusi giornali del Piemonte, e quindi una miriade id altri settimanali, quindicinali e periodici vari che sono ormai pressoché presenti in ogni paese della «Granda»: da «Il Saviglianese» a «La Pagina», dall'«Eco delle Valli» a «La Masca», «Il Belvedere», «Alta Val Tanaro», «Paesi tuoi», «Il Braidese», il «Giornale di Boves Borgo e Chiusa Pesio», «Barbadirame», «Il racconigese»...

«Abbiamo festeggiato i 124 anni di attività — dice mario Maccagno, da 21 anni direttore-editore de «Il Saviglianese» —. Attualmente la nostra diffusione è superiore alle cinquemila copie e questo è un bilancio positivo sia come esperienza che come fatto più strettamente economico».

Aperto a tutti, «Il Saviglianese» basa la sua forza editoriale proprio su questa formula di massima disponibilità offrendo spazi a gruppi culturali, associazioni sportive, partiti. «Credo che questo fatto sia determinante per tutti i giornali locali — commenta Maccagno — bisogna rispecchiare la realtà in cui si opera e quindi fornire il massimo dell'informazione. Molte volte si storce il naso quando si sente parlare dello spazio che viene dato alle necrologie o, ad esempio, allo stato civile sui nostri giornali ma è proprio questo che interessa la gente, che ci fa comperare e leggere».

Sul fronte dei partiti troviamo il più antico «Lotte Nuove», organo provinciale del partito socialista che pubblica anche la rivista culturale «Costarossa»; la dc ha «La Vedetta», il pli «Provincia 2000» e, sempre nell'area liberale, è «Il Caffè». Il pci ha vari periodici locali mentre la federazione giovanile manda in edicola «Il cissa maraja».

Per le riviste, sono da ricordare «Cuneo Provincia Granda» edita da l'Arcere per l'amministrazione provinciale, il notiziario della Camera di Commercio, «Rassegna» edita dalla Cassa di Risparmio di Cuneo, mentre «Il coltivatore cuneese» — organo della federazione Coltivatori Diretti — tira ben 50.000 copie: qualcuna di meno è diffusa da «La Voce dell'Artigiano» cui seguono vari bollettini di categoria come, ad esemio, «Tupunin» giornale dei panificatori cuneesi.

Per lo sport — dopo la momentanea assenza di «Pressing» — rimane «Ciclismo Stampa» e la rivista di motocross edita dal team cross Gil di Costigliole Saluzzo. Quindi, ancora, giornali di informazione varia settoriale come «Il Micologo» di Boves od il settimanale di annunci economici «Les Affaires». Per la cultura una posizione di tutto rilievo è occupata da «La luna e i falò», mensile edito a Fossano e diffuso in tutta la regione.

«Possiamo dire che la nostra rivista illumina e riscalda — commenta con una battuta il direttore, l'on. Beppe Manfredi —. Siamo in una fase di costante crescita: attualmente inviamo in abbonamento più di tremila copie, delle quali la metà rimane nel Cuneese». Con una redazione formata da varie tendenze (ma, soprattutto, della sinistra indipendente), «La luna e i falò» si propone di essere un mensile di confronto e dibattito uscendo dagli schemi della provincia

Molti sono poi ancora i giornali editi dalle pro loco (come a Manta, Piasco...), da enti e gruppi: molto ampia e qualificata, ad esempio, è la presenza della stampa occitana che propone «Ousitanio Vivo», «Coumboscuro», «Valados Usitanos» ed i quaderni de «Lou Soulestrelh». Questa complessa, attiva, realtà sarà dunque «radiografata» da «Cuneo Stampa» su iniziativa della commissione culturale del Comune di Verzuolo.

Alberto Gedda

PUBBLICO SOPRATTUTTO GIOVANE INTERESSATO AL DIBATTITO

Come è «verde» il futuro

ALDO LAMBERTI

CUNEO — (a. g.) Se la realtà dei giornali provinciali è varia ed attiva, lo stesso si può dire per quando concerne l'editoria «made in Cuneo». Dalle ristampe anastatiche di grande valore proposte da «L'Art» di Savigliano ai quaderni di cultura popolare di «Primalpe» di Boves, dai cataloghi e monografie editi da Gribaudo di Cavallermaggiore all'intensa attività in vari campi de «L'Arcere» di Cuneo, sino ai problemi pedagogici ed educativi messi in catalogo da «La Lauriana» di Ceva.

In questa grande vetrina è presente da qualche anno l'editrice Esc di Manta che — dopo aver creato il primo mensile sportivo del Cuneese, «Pressing» — da tre mesi propone «Granda Verde», rivista d'agricoltura che ha incontrato grande interesse e diffusione sin dal «numero zero».

«Segno evidente che c'era un'esigenza di questo tipo d'informazione settoriale specializzata — dice Aldo Lamberti, titolare della Esc che stampa anche altri giornali commerciali — del resto l'agricoltura, soprattutto nel Cuneese, è una realtà importantissima che ha molti settori d'intervento. La rivista, dunque, dovrebbe avere un futuro, una prospettiva interessante».

Attualmente «Granda Verde» è diffusa in cinquemila copie: l'obiettivo dell'editore è di raddoppiare questo numero entro il prossimo anno. «Secondo me — conclude Lamberti — anche il fare una rivista di questo tipo è proporre cultura, oltre che informazione. E' una cosa viva, un confronto attivo. Spesso, invece, avviene che lussuose monografie o ardite ricerche rimangano invendute nei magazzini o siano regalate dalle banche. Meglio una rivista letta, venduta: è una cosa viva».

Che cosa c'è da vedere

Cuneo — Nel centro storico è Natale. Via Roma, contrada Mondovì e altre vie laterali del centro storico, sono addobbate con archi luminosi e palloncini multicolori. E' quanto propongono i commercianti della «Cuneo vecchia» per il Natale 1982. Il concorso: ai tredici esercenti che lo scorso anno organizzarono «Pool 13», si sono aggiunti altri 57 commercianti delle vie Roma, contrada Mondovì, via Barbaroux, via Saluzzo, piazza Municipio, vicolo 4 Martiri, per dar vita a un concorso che nelle otto settimane che precedono Natale distribuirà 16 ciclomotori (due per settimana) e, come super premi finali, due «Fiat Panda». Per parteciparvi sarà sufficiente fare entro il 31 dicembre un acquisto di almeno diecimila lire in uno dei settanta negozi aderenti all'iniziativa per avere ddiritto a una cartolina-concorso che, compilata con nome e indirizzo, dovrà poi essere imbucata nelle urne esposte

Ovada — Nel quadro delle iniziative della sezione ovadese del Cai e dell'assessorato alla Cultura, domani 10 dicembre, alle 21, nel teatro Lux si svolgerà un concerto di canti della montagna eseguiti dal coro Cai Uget di Torino.

Che cosa c'è da sentire

Biella — A Palazzo Cisterna, nel borgo Piazzo, oggi alle 17 il professor Marino Cassini, direttore della Biblioteca internazionale per la gioventù «Edmondo De Amicis», di Genova, parlerà sulla letteratura giovanile odierna.

E' l'ultima conferenza del ciclo indetto in occasione della Mostra del libro per ragazzi, allestita nello stesso palazzo, che rimarrà aperta fino a domenica

Alessandria — Comprensorio, Provincia e Camera di Commercio hanno indetto per sabato la terza conferenza degli operatori pubblici sui problemi e gli obiettivi socioeconomici del Piano Comprensoriale.

Aosta — Fra pochi giorni inizieranno i corsi di lingua francese per i consiglieri regionali. Organizzati dall'assessorato alla Pubblica Istruzione, dovrebbero rendere il francese accessibile a tutti per garantire il bilinguismo in tutta la Valle, soprattutto negli atti ufficiali.

Verbania — Promosso dal «Comitato per la Pace dell'Alto Novarese», lunedì 13 si svolgerà nell'Auditorium della Famiglia Studenti, in via Fratelli Cervi, a Intra di Verbania, un dibattito sul tema *«Polonia, un anno dopo»*.

Partecipano: Andrezey Chodakowski, rappresentante di *Solidarnosc;* Luciana Antonetti della sezione Esteri del pci, Rossana Rossanda de «Il Manifesto». Nella mattinata dello stesso giorno, alle 9, al Cinema Sociale, in Intra, verrà proiettato il film «Operai, 80».

Un raid in canotto alle origini del Nilo per 4 giornalisti

Sono Fornari (La Stampa), Fulvi (La Nazione), Abbiati (Il Giorno) e Marincovich (la Repubblica)

SANREMO — Accade che un giorno, durante un servizio a Cuba, aspettando un'improbabile intervista da Fidel Castro, due giornalisti decidano un'impresa che li veda non più testimoni ma protagonisti: e nasce questo raid in canotto alle origini del Nilo, il padre dei fiumi, partenza l'8 gennaio, ritorno dopo un mese se tutto filerà liscio. Percorso: 3500 chilometri dal Lago Vittoria in Uganda sino a Giuba in Sudan. I due giornalisti sono Francesco Fornari inviato de *La Stampa* e Antonio Fulvi de *La Nazione*.

Il progetto si consolida rapidamente: entrano a far parte altri due nostri colleghi, Filippo Abbiati de *Il Giorno* e Carlo Marincovich de *La Repubblica*.

Il raid è stato presentato ieri dal capo dell'Ufficio Stampa del Casinò, Benito Ruscigni il quale ha ricordato come, ad un secolo dai viaggi di Henry Morton Stanley, il Nilo conservi inalterato il suo fascino. Madrina, una stupenda ragazza di Torino, Silvia Garigari, quasi attrice, un metro e 80 di bellezza mediterranea. Con i quattro giornalisti (era curioso vederli, una volta tanto, al tavolo della conferenza, cioè dall'altro versante della barricata) partiranno due esperti driver, i torinesi Angelo Colli e Paolo Novaresio: su due Land Rover seguiranno finché sarà possibile, sulle sponde del fiume, il viaggio del gommone, portando carburante, pezzi di ricambio e tutto il materiale necessario. Spaghetti compresi.

Il Nilo è ancora affascinante per l'uomo che voglia andare alla sua scoperta, lungo il suo corso s'incrociano misteri e leggende antiche. Le sue sorgenti furono scoperte nel 1876 da Stanley ed è significativo che anche il favoloso esploratore venisse dalla carta stampata: era un reporter del *New York Herald*. Fino ad allora, dall'Egitto all'Uganda, correva sul tam-tam delle foreste la leggenda che le origini del grande fiume fossero nel regno degli Dei. Ma già un ufficiale inglese dell'esercito delle Indie, John Henning Speke, aveva dato indicazioni più concrete: il Nilo nasceva nel Lago Vittoria.

Ci provò a risolvere l'enigma-Nilo il missionario esploratore David Livingstone che consumò gli ultimi anni della sua vita in una forsennata quanto inutile ricerca. Se il segreto della nascita del fiume è stato in parte svelato, quasi niente si sa dei primi mille chilometri.

Davanti ad una carta geografica ed appunti faticosamente raccolti, Fornari spiega il viaggio. Che ha due lunghi tratti con alta percentuale di rischio. Il primo, di 800 chilometri, si inoltra nel territorio ugandese e va in gran parte indovinato, poiché le sole carte fluviali, inglesi, sono rimaste al 1930.

In questo tratto il fiume è ribelle: scorre fra stretti canaloni, sparisce nella foresta tropicale, si avventa furioso in mille rapide, si frantuma in cascate altissime. «Potrà anche capitarci di dover andare a riva, canotto in spalla, per riprendere il fiume qualche chilometro più avanti — dice Antonio Fulvi —. Impossibile programmare, ogni soluzione dovrà essere decisa sul posto».

Da Fulvi c'è da aspettarsi di tutto. Un'estate, su un gommone, partì dalla costa toscana per approdare a Casablanca. Ma non impensierisce solo il fiume con le sue impennate: ci sono tribù ugandesi, ribelli di Amin, nomadi sudanesi allo stato primitivo. «Speriamo di trovare gente pacifica, noi viaggiamo senza armi», informa Filippo Abbiati.

Guido Coppini

Cuneo, quasi un festival del cinema

CUNEO — *Con il* Mondo nuovo *di Ettore Scola si apre venerdì sera al «Monviso» la mostra* «Gaumont: dal 1895 al servizio dell'immaginario - Cinema tra piacere e cultura» *durante il quale saranno proiettate quindici pellicole prodotte o distribuite dalla casa francese.*

La rassegna, che si concluderà solo il 30 gennaio prossimo, è organizzata dall'Assessorato comunale alla Cultura grazie anche alla piena disponibilità della «Gaumont». Spiega l'avv. Nello Streri, assessore alla Cultura di Cuneo: «Con l'aiuto di Renzo Rossellini, presidente della casa cinematografica, siamo riusciti a programmare un cartellone di tutto rispetto con pellicole recenti e recentissime, premiate ai festival di Cannes, Venezia e Berlino. Con i film abbiamo anche organizzato una mostra sul cinema e un dibattito sul nuovo libro del cuneese Luigi Baccolo su Restif de la Bretonne *che è anche la storia presentata da* Mondo nuovo *la pellicola di Ettore Scola che apre la serie*

Il dibattito sul libro di Luigi Baccolo e sull'opera di Scola, che trattano lo stesso argomento, è in programma venerdì 10 dicembre alle 21 al «Monviso» con la partecipazione di Renzo Rossellini, della scrittrice Gina Lagorio, dell'attrice Laura Betti, di Lorenzo Ventavoli, vicepresidente dell'Associazione Esercenti cinematografici, del giornalista Piero Bianucci de «La Stampa» *e dello stesso* Baccolo.

Ed ecco il programma delle altre 14 pellicole della «Gaumont» e i giorni in cui saranno proiettate con un unico spettacolo serale: «Possession», di A. Zulawshi (14, 15, 16 dicembre); «Lou Lou», di Pialat (17, 18, 19 dicembre); «Anni di piombo», di Von Trotta (21, 22, 23 dicembre); «L'ombrello bulgaro», di G. Oury (24, 25, 26 dicembre); «Sogni d'oro», di Moretti (28, 29, 30 dicembre); «Coraggio, scappiamo», di Robert (31 dicembre, 1 e 2 gennaio); «Un dolce viaggio», di Deville (4, 5, 6 gennaio); «La festa perduta», di Murgia (7, 8, 9 gennaio); «Malamore», di Eriprando Visconti (11, 12 e 13 gennaio); «Gli occhi, la bocca», di Bellocchio (14, 15, 16 gennaio); «E tutti risero», di Bodganovich (18, 19, 20 gennaio); «Atlantic City», di Malle (21, 22, 23 gennaio); «Don Giovanni», di Losey (25, 26, 27 gennaio); «Il Marchese del Grillo», di Monicelli, ultimo film della rassegna che sarà proiettato il 28, 29, 30 gennaio.

Gianni De Matteis

DEGENTE «PALLEGGIATO» FRA CINQUE OSPEDALI PER AVERE UN POSTO-LETTO

Ricoverato finalmente a Tortona, soffre di continui svenimenti

ALESSANDRIA — Un uomo che, dopo un incidente stradale occorsogli due anni fa, è soggetto a frequenti e improvvisi svenimenti, ha vagato per due giorni da un ospedale all'altro prima di poter essere ricoverato per esami.

Protagonista della vicenda l'operaio Generoso Lardieri, 35 anni, Roccagrimalda. A seguito di un ennesimo svenimento (in Africa, dove lavorava, si ferì al capo) l'uomo è stato visitato dal medico condotto, Alberto Paravidino, che ha deciso di farlo ricoverare ad Alessandria per esami. Qui, dopo essere stato sottoposto ad un elettroencefalogramma, Generoso Lardieri è stato abbandonato in un corridoio per quattro ore per cui, stufo e stanco, se n'è andato.

Si è presentato all'ospedale di Tortona, non c'erano letti disponibili, i medici si sono arrabbiati perché all'ospedale di Alessandria non era stato visitato da uno specialista in neurologia, e l'operaio ha dovuto tornarsene a casa. Paravidino lo ha allora inviato all'ospedale di Ovada, ma il nosocomio non è dotato delle attrezzature necessarie per completare gli esami: sarebbe stato però possibile, come avviene normalmente, inviarlo con ambulanza ai centri di Tortona, Pavia, Alessandria.

Altra delusione: i medici ovadesi, dopo aver inutilmente cercato un posto letto a Genova, lo hanno rimandato a casa essendo troppo complessi gli esami cui avrebbe dovuto essere sottoposto. Paravidino, a questo punto, ha telefonato all'ospedale di Tortona che, finalmente, ha accettato il ricovero e Generoso Lardieri, conclusa la sua odissea, stamane ha cominciato gli esami.

e. c.

Cassa Risparmio sono condannati i 2 ex direttori

ALESSANDRIA — *(e. c.)* Alla cancelleria del tribunale di Alessandria è stato stamane depositato l'appello contro la sentenza pronunciata alle 22 di martedì nel processo a carico di Umberto Albini e Angelo Ponasso, di 64 e 60 anni, ex direttori della Cassa di Risparmio di Alessandria, e dell'avvocato Franco Reale, di 65 anni, già componente del consiglio di amministrazione dell'istituto.

I tre alessandrini, che rispondevano di concorso in malversazione e falsità ideologica, sono stati riconosciuti colpevoli: i due ex direttori sono stati condannati a un anno e 8 mesi di reclusione ciascuno con la condizionale, il legale a due anni e 6 mesi senza benefici di legge. Pene ancora superiori aveva proposto il pubblico ministero. La vicenda quindi avrà un seguito in appello; i difensori avevano chiesto l'assoluzione e per ottenerla si batterano nel giudizio di secondo grado.

Secondo l'accusa, Franco Reale fra il 1975 e il 1980, nella sua qualità di curatore, si sarebbe indebitamente appropriato di quasi 25 milioni di interessi versati, come surplus sul tasso normalmente concordato, per i fondi di alcuni fallimenti depositati alla «Cassa», sottraendoli alle rispettive curatele.

Rubati gli ori di Buccellati

Un bottino di 70 milioni - Erano creazioni dell'orafo di D'Annunzio

VOGHERA — *(e.g.)* Antichi oggetti d'oro e d'argento per un valore di circa 70 milioni sono stati rubati ieri pomeriggio nell'abitazione delle professoresse Emilia e Nella Provenzal di 75 e 73 anni residenti a Voghera in corso 27 marzo 28, figlie dello scrittore Dino, deceduto molti anni fa.

Alcuni dei pezzi trafugati erano firmati da Buccellati, l'orafo di Gabriele d'Annunzio. I ladri si sono introdotti nell'abitazione dopo avere scardinato la serratura della porta. Il furto è stato commesso mentre le due sorelle si trovavano a pranzo in un albergo della città.

■ Un grave incidente di caccia è avvenuto ieri nelle campagne di Arena Po: il cacciatore Cesare Brera di 36 anni, Spessa Po, è scivolato e nell'urto al suolo dalla carabina è partito un colpo che lo ha raggiunto al fianco destro. E' stato ricoverato al policlinico di Pavia e giudicato con prognosi riservata.

● Un operaio, Osvaldo Brameri, 54 anni, Pancarana, ieri pomeriggio a bordo di una Vespa è slittato sull'asfalto finendo fuori strada. Nella caduta il Brameri ha riportato la frattura della base cranica; trasportato all'ospedale di Voghera i sanitari lo hanno successivamente avviato al policlinico di Pavia dove è stato giudicato in pericolo di vita.

Bloccata la statale del Turchino

OVADA — *(r.b.)* La statale 456 del Turchino è bloccata da martedì sera per una voragine che si è aperta al km. 27,500 nel tratto fra Ovada e Rossiglione. In conseguenza della pioggia, nei giorni scorsi le acque dello Stura che in questo tratto scorrono parallele alla statale, hanno corroso il terreno che poi ha ceduto scavando una buca del diametro di oltre quattro metri.

Un'auto, con una famiglia a bordo, ha rischiato di finirvi dentro e soltanto la prontezza del guidatore è valsa ad evitare il peggio.

Vigevano — Il macellaio Gianni Granvillani, 37 anni, abitante in città in viale dei Mille 68, per due anni non potrà emettere né un assegno bancario, né tanto meno un assegno postale. E' stato infatti condannato ieri dal pretore, Paolo Fabrizi, per aver dato in pagamento nell'aprile scorso un assegno per circa 5 milioni di lire

La Camar riprende l'attività

VERBANIA — Buone nuove per la Camar, una piccola azienda del settore camiceria, la cui proprietà era stata dichiarata fallita dieci giorni orsono. L'azienda è stata rilevata da un'altra che già opera nel settore tessile.

L'operazione — appoggiata dall'amministrazione comunale e da dirigenti sindacali della Fulta — si è conclusa felicemente e lo stabilimento (23 dipendenti) ha ripreso oggi l'attività con la nuova denominazione di Finca.

La tempestività dell'operazione ha consentito di mantenere un'importante commessa.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Emilio Pagliano

di anni 69

Con immenso dolore lo annunciano la moglie **Valentina Guarrone**, l'adorata figlia **Mariarosa**, sorella **Lina**, le affezionate cugine **Maria e Teresa**, cognati, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 10 c.m. ore 10,15 dall'ospedale Martini via Tofane.
— **Torino**, 8 dicembre 1982.

Addolorati diamo la triste notizia che ci ha prematuramente lasciato

Giacobbe De' Angelis

La moglie **Maria Giuseppina Rotella**, la figlia **Giusi**, il figlio **Franco e Santino**. La cara salma sarà trasportata a Gimigliano dove avranno luogo i funerali sabato 11 c. nella parrocchia.
— **Torino**, 7 dicembre 1982.

Rimarrà sempre vivo il ricordo negli animi di papà **Francesco**, mamma **Maria Giuseppa**, fratello **Totò**, sorelle **Rosa, Maria Teresa**, cognati **Anselmo Mario e Totò** e tutti i nipoti.

E' mancato

Antonio Brignone

ex alpino
anni 76

Lo piangono moglie, figli, nuora, genero, nipoti. Funerali venerdì 10 corr. ore 15,30 da strada Villastellone 25/6.
— **Moncalieri**, 9 dicembre 1982.

E' mancata la

prof.ssa Rosa Grassi

Addolorati lo annunciano la sorella **Emma** ed i cugini **Celoria**. Funerali venerdì 10 ore 8,45 parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 9 dicembre 1982.

E' mancato

Aldo Panzera

Addolorati lo annunciano: la moglie, figlio, nuora, nipotina, parenti tutti. Funerali venerdì 10 ore 8,45 dall'Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 8 dicembre 1982.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Gibin

Premio Fedeltà FIAT

Ne dànno doloroso annuncio: moglie, figlie, genero, nipoti e parenti tutti. Funerale venerdì ore 10,15 nella parrocchia Santa Maria Goretti.
— **Torino**, 9 dicembre 1982.

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Emilio Mosca

Lo piangono la moglie **Francesca**, i figli **Severino, Mario**, familiari tutti. Funerali venerdì ore 15,15 via Volpiano 88. Un ringraziamento a medici e personale reparto fisiopatologia respiratoria ospedale Mauriziano.
— **Brandizzo**, 8 dicembre 1982.

Figlioccio **Valter**, cognata **Adelina**, **Carla, Mario** partecipano addolorati.

Cristianamente è mancata

Maria Torretta v. Camerano

Ne dànno addolorati annuncio il figlio **Aldo** con la moglie **Giovanna** e nipoti **Mario e Dario**, la figlioccia **Mariuccia**, parenti tutti. I funerali venerdì 10 ore 10,15 parrocchia S. Gioachino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 dicembre 1982.

La sorella **Teresa, Albertina** e **Lino** prendono parte al dolore.

La nipote **Felicina Scaglia** prende parte al dolore di Aldo e famiglia per la perdita della cara **MAMMA**.

Partecipano al dolore i nipoti **Giovanni, Rosalba e Claudio Camerano, Carla, Gianni e Giorgio Panelli** e zia **Pierina, Franca, Bruno, Gabriella Palermo.**

Artura, Mario Tibaldi e **collaboratori L.I.F.E.** partecipano commossi al dolore di Aldo e famiglia.

E' tornata a Dio l'anima buona di

Teresa Alberti

anni 78

Lo annunciano i nipoti **Margherita e Alberto**, cognati, cugini e parenti tutti. Funerale giovedì 9 dicembre ore 14 partendo dall'abitazione via Nazario Sauro 64 per la parrocchia S. Antonio Abate.
— **Fossano**, 8 dicembre 1982.

E' mancato l'ex alpino

Luigi Favro

Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne dànno l'annuncio la moglie **Lorenzina Bonetto**, il figlio **Edilio**, la moglie **Teresa Aletto** con i nipoti **Luigi e Paolo**, la figlia **Rita**, il marito **Angelo Armone** e il nipote **Gianni**. Funerali oggi 9 corr. ore 15, partendo dall'abitazione di via S. Giorio n. 11.
— **Bussoleno**, 9 dicembre 1982.

E' mancata

Maria Piazzo ved. Boggero

Ne dànno il doloroso annuncio il figlio **Sergio**, la moglie e nipoti. Funerali venerdì ore 8.45 nella parrocchia Gesù Operaio.
— **Torino**, 9 dicembre 1982.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Ronco

di anni 75

Ne dànno il triste annuncio i fratelli **Giuseppe, Antonio**, le sorelle **Maria e Angiolina**; cognati, nipoti, e parenti tutti. Funerali venerdì 10 dicembre alle ore 8,45 dall'abitazione di via S. Francesco da Paola 10. La salma proseguirà per Villanova d'Asti. Servizio pullman. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 dicembre 1982.

Un uomo buono è mancato all'affetto dei suoi cari amici.

Giuseppe Bazzi

Pittore

Lo annunciano addolorati le famiglie **Colombatto e Galliano**. Funerali il 10-12-82 alle 14,30, dalla Parrocchia S. Gaetano.
— **Torino**, 7 dicembre 1982.

E' mancato

cav. Giacomo Dogliani

di anni 84
commerciante vini

Addolorati lo annunciano i figli **Bernardo e Paola** con le rispettive famiglie, fratello **Mario**, cognata, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali in Narzole venerdì 10 corrente mese alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinto.
— **Narzole**, 8 dicembre 1982.

Paola e Cino, Rita e Dino, Lorenzina e Giorgio, Paola e Carlo, Mariangela e Davide piangono il caro zio **GIACOMO**.
— **Narzole**, 8 dicembre 1982.

Eros e Donato Tonazzi con **Liliana, Cesare, Emanuele, Alessandra, Valentina** piangono la perdita della loro carissima

Bruna Trabucco

presenza affettuosa di tutta la loro vita. Funerali parrocchia di Carignano (To) venerdì 10 dicembre ore 15.
— **Torino**, 8 dicembre 1982.

Si uniscono al lutto i cugini fraterni **Pia, Teresio, Luigina**, con **Roberto, Luciano, Nilla, Elvio, Franca, Piera, Carla, Alba** e famiglie.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Pasini

Lo annunciano la moglie **Rina**, la figlia **Maria Silvia** con il marito **Andrea**, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo sabato 11 corr., ore 8,45, parrocchia Santa Teresa del Bambino Gesù, indi la cara salma proseguirà per Tromello.
— **Torino**, 8 dicembre 1982.

Nel ricordo di

Davide Chasseur

partecipano al dolore della famiglia gli amici:
Gianni Clotilde Crovella
Edoardo, Fulvio, Lella Crovella e figlia
Felice, Piera e Pupa Garelli coi figli.
— **Torino**, 8 dicembre 1982.

Cristina, Betta e Piero sono vicini a Monica, Raimondo e Raul per la perdita del loro caro **PAPA'**.

L'**Associazione Nazionale «Italia Nostra»** annuncia con profondo cordoglio la scomparsa della sua esponente signora

comm. Marie Ighina

benemerita della tutela dei Beni culturali
— **Roma**, 8 dicembre 1982.

La mamma, la sorella **Luisa** col marito **Aldo Finzi** profondamente addolorati piangono la perdita della loro cara

Ester Cottini Ebudi

— **Torino**, 9 dicembre 1982.

Ha raggiunto la pace

Giuseppina Valente

Lo annuncia, confortato dall'affetto degli amici, il figlio **Giancarlo Montanella**. La cerimonia funebre avrà luogo oggi alle 14,45 nella Parrocchia di Revigliasco Torinese, partendo dall'Ospedale Mauriziano alle ore 13,45. Un ringraziamento ai professori Scarzella e Delle Piane, ai dottori Pippione, Melossi, Francinetti, e a tutto il personale del 6B per le amorevoli cure prestate. Un particolare grazie alla cara amica Franca Bruno per il suo generoso aiuto.
— **Torino**, 9 dicembre 1982.

Mariuccia, Silvano, Carla e famiglie sono affettuosamente vicini al loro Carlo.

Bona Allerocca
Bibi Bezzan
Sergio Trombetta
Marinella Venegoni
sono vicini con molto affetto al carissimo Carlo.

Partecipano al dolore di Carlo gli amici:
Alberto e Margherita Oggero
Edoardo Calcagno
Umberto e Titti Ginestrone
Luciano Pippione.

Tino e Lilli Peinetti partecipano affettuosamente al dolore del caro amico Carlo per la perdita della madre

Giuseppina Valente

— **Torino**, 7 dicembre 1982.

Sono affettuosamente vicini a Giancarlo nel suo grande dolore:
Rita, Gianfranco Togno
Lucia Gagliardo
Carlo Tagliaferro

Con profonda, affettuosa amicizia sono vicini a Carlo:
Gianpiero Cavaglià
Guido e Bianca Del Conte
Carlo Filippi
Corrado Fumo
Sergio e Renata Martino
Gian Mario e Carla Perotti
Emanuele e Monica Perotti
Gianni Vattimo
Daniele e Maria Zambon

Sono vicini a Carlo:
Katia, Maria, Franco Balosso
Isabella, Giovanni, Giancarlo Jocteau
Betti, Sara, Diego Marconi
Annalisa, Emanuele Levi Montalcini
Mollie, Ariella, Piero De Gennaro
Giulia Bissaca con **Manuel**
Sergio Verdirame
Maria, Bruno Orlandoni
Piero Tarallo
Mita Leva
Delia Coppo
Annina Viscava
Giangiacomo Migone
Gianni Vizio

Barbara Ghella e Franco De Benedetti con **Juan, Pietro e Tommaso** sono affettuosamente vicini all'amico Carlo.

Piero Adriana Franca Fasani sono affettuosamente vicini a Carlo.

Dopo lunghe sofferenze, confortato dalla Fede, è serenamente mancato

mons. Albino Galletto

ex Segretario Pontificia Commissione per le Comunicazioni sociali. Ne dànno il doloroso annuncio i fratelli: **Giovanni e Alberto** con le rispettive famiglie, nipoti, cugini e parenti tutti e l'affezionata **Elena Barbiso**. Funerali venerdì 10 corrente ore 15 nella Parrocchia San Giacomo in Luserna. La cara salma sarà tumulata nella tomba dei Canonici nel cimitero di Pinerolo.
— **Luserna San Giovanni**, 8 dicembre 1982.

Maria, Lino, Liberio Minoccia partecipano sentitamente al dolore della famiglia Galletto per la scomparsa di

mons. Albino Galletto

— **Torino**, 8 dicembre 1982.

Giuseppe e Marcella Carena, con la figlia **Barbara**, profondamente commossi rimpiangono addolorati la scomparsa del carissimo cugino

mons. Albino Galletto

— **Borgaretto**, 8 dicembre 1982.

Il **Gruppo Anziani** dell'**Azienda Elettrica Municipale** partecipa con profondo dolore la perdita del socio a riposo

Michele Marchina

— **Torino**, 9 dicembre 1982.

Ha concluso la vita terrena

Alice Anfosso vedova Giordano

L'annunciano il figlio **Giulio** con la moglie e la cara **Enrica**, cognati, nipoti e parenti. I funerali giovedì 9 corrente mese ore 10,30 in Castagnole Lanze.
— **Chiusa Pesio**, 8 dicembre 1982.

Munita dei conforti religiosi serenamente è spirata

Lucia Maccario ved. dott. Norcia

anni 88

Ne dànno addolorati l'annuncio nipoti e pronipoti. Resta impresso nel cuore dei suoi cari il dolce ricordo di chi li ha sempre amati come una mamma. La cara salma partirà da Villa Grazia San Carlo Canavese giovedì 9 alle ore 13 e funerali in Pettinengo ore 15 dalla propria abitazione San Sebastiano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Pettinengo**, 8 dicembre 1982.

E' mancata ai suoi cari

Margherita Zalone

Lo annunciano la sorella **Maria**, i nipoti **Luciano, Silvana, Rosanna, Giorgio** e rispettive famiglie, cognate e parenti tutti. Funerali venerdì 10 ore 14,30 Parrocchia Santa Teresina, via Cabolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 dicembre 1982.

Il **Personale** e la **Direzione** del **Banco di Roma Filiale di Como e Dipendenza di Lecco** partecipano addolorati al grave lutto che ha colpito il proprio collega e collaboratore signor Francesco Minelli per la morte del padre

Ignazio Minelli

— **Torino**, 7 dicembre 1982.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Caretti

di anni 18

Lo annunciano: il papà **Andrea**, la mamma **Marisa**, la sorella **Elena**, nonni, zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Bra giovedì 9 dicembre alle ore 15,30 partendo da corso IV Novembre 16 per la parrocchia di Sant'Antonino.
— **Bra**, 8 dicembre 1982.

Gli zii **Maria e Giacomo** sono affettuosamente vicini ad Andrea Marisa ed Elena per l'immatura scomparsa del caro **PAOLO.**

Marilena e Gino Rolfo con i figli piangono il caro **PAOLO.**

Michele, Silvana e Lucia Germanetti partecipano con sincero cordoglio al dolore della famiglia Caretti per l'immatura scomparsa del caro **PAOLO.**

Si uniscono al grande dolore di Andrea e Marisa per la tragica scomparsa del loro amato figlio **PAOLO** gli amici:
Marisa e Ottavio Anselmino
Anna e Giovanni Bava
Caterina e Francesco Bellotti
Onorina e Gaetano Bellotti
Nica, Giulio e Alberto Bielli
Marisa e Riccardo Bigone
Ma e Cheto Bonamico
Margherita Bonardi e figli
Anna e Giovanni Bruno
Annalisa e Giancarlo Burdese
famiglia **Campi**
Maresa e Giacomo Cravero
Adriana ed Alberto Di Caro
Piquita e Gigi d'Incisa
Evandra e Carlo Fanti
Raimonda e Giorgio Fanti
Sandra e Augusto Lorenzoni
famiglia **Marelli**
famiglia **Carlo Mattioli**
Luisa e Luciano Morino
Marisa e Guido Morino
Maria Grazia e Beniamino Napoli
Clara e Tommaso Operti
Lucia e Giacomo Operti
Elena e Pierpaolo Pesaina
Angela e Daniele Rosenkrantz
famiglia **Rossini Verolanuova**
Luciana e Bartolo Ruffinengo
Paola e Felice Serra
Renata e Piero Serra
Rinuccia e Giorgio Serra
Pierangela e Camillo Simone

Anna e Battista Fagnola si uniscono al dolore della famiglia Caretti.

Giocatori, tecnici, dirigenti del **Basket-Bra Abet** si stringono intorno alla famiglia rimpiangendo il fulgido esempio di dedizione e lealtà sportiva del loro atleta

Paolo Caretti

— **Bra**, 8 dicembre 1982.

Il **presidente** e i **Soci** del **Rotary** di **Bra** angosciati si uniscono al dolore di Andrea e Marisa Caretti per la tragica scomparsa del figlio **PAOLO.**

Lo ricordano i compagni di classe e gli amici:
Federico, Silvio Anselmino
Lucia e Anna Morra
Giorgio, Chiara Cravero
Tiziana Barbero
Fulvio Borgogno
Roberta Torchio
Natale, Giacomo Germanetti
Gianfranco, Elena Corsini
Cristina Boglione
Luca Visconti
Gianluca Beffa
Virgilio Fenoglio
Gianni Rosagna
Laura, Enrico Morra
Lisa, Carla Bonamico
Giuseppe, Corrado Napoli
Paolo Alberti
Federica Lorenzoni
Marco Serra
Enrico, Edoardo Morino
Massimo Ruffinengo
Alberto, Mariapaola Serra
Gianni Campi
Luisa Bonaudi
Meo Aprile
Donatella Poggio
sorelle **Varaldo**
M. Teresa Ascheri
Luisa Grosso
Marilù Barelli
Amalia Jona
Ada, Anna Porasso
Sandro Barosi
Pierluigi Gallo
Ileana Petiti
Luisa Mattioli.

Gli **Amici** del **Bar Arpino** di **Boglione** si uniscono al dolore della famiglia Caretti.

Giorgina Giudici con i figli **Roberto, Marco, Marinella** partecipa all'immenso dolore della famiglia per la scomparsa di

Bice Novelli Del Mastro Calvetti

— **Torino**, 8 dicembre 1982.

Maria Ravano e Anna Valtrè prendono parte affettuosamente al dolore degli amici Del Mastro.

ANNIVERSARI

1977 — 1982

Vive nel ricordo dei suoi cari

Luigina Grosso Brancadori

Nel terzo anniversario della scomparsa di

Elisa Carbonero in Cavallero

il marito la ricorda con immutato dolore.
— **Torino**, 9 dicembre 1982.

1965 — 1982

Renzo Pendino

Sei sempre affettuosamente nel ricordo dei tuoi cari.

1980 — 1982

Mino Vigolo

Sempre affettuosamente ricordato.

1980 — 1982

Elisabetta Martini nata Bosio

Il tuo ricordo è vivo in noi.
— **Torino**, 9 dicembre 1982.

Diciannove aprile 1904, travolti dalla valanga mentre cercavano di scendere a valle

UN SIBILO TAGLIA IL COLLE DEL BETH PER 81 MINATORI E' LA MORTE BIANCA

Da *quel giorno* gli imputati del Beth, baracche, gallerie, dormitori, rimangono muti, come [illegible] gigantesco mausoleo [illegible] quegli 81 minatori che per anni vi dedicarono [illegible] propria esistenza, spazzata via come un fuscel[illegible] in pochi secondi [illegible] terrore.

Era il 19 aprile 1904. Una giornata di bufera. Nevicava da ore senza interruzione. Su al Beth, un colle [illegible] spiovere tra Massello e [illegible] Val Troncea, lavorano un centinaio di operai. La quota, oltre 2600 metri, ne ha fatto uomini abituati ad affrontare coraggiosamente le avversità atmosferiche, ma quel giorno [illegible] inquieti. [illegible] baracche scarseggiano i viveri e il maltempo pare voler continuare. Non sarebbe meglio raggiungere i capannoni nel fondovalle? L'ingegner Francesco Rodriguez, che da [illegible] quattro mesi dirige lo scavo per conto della *Società [illegible] italiana* li sconsiglia per telefono: c'è pericolo di slavine. Ma ormai la decisione è presa. Solo una decina resta al colle, tutti dai centri vengon giù [illegible] zaini e racchette da [illegible].

Han tempo solo [illegible] fare qualche passo. Racconterà un superstite, Giovanni San Martino, a Michele Mensa, parroco di Laval: «*Non ci fu scampo. Due valanghe si staccarono quasi contemporaneamente dal Bric Mezzogiorno e dal Gran Terminale. Quest'ultima travolse tutto, case, palizzate, teleferiche. Stavo per uscire dal magazzino. Mi salvò una nicchia della parete. Insieme a mio cugino scavammo nella neve. Ventisette ore. Bisognava scostare morti in continuazione, al buio. Quando i soccorritori ci raggiunsero mancavano solo 50 centimetri*».

Tre giorni dopo la sciagura, il 22 aprile, un mineur [illegible] [illegible] ancora vivo. E' Gregorio Faure, [illegible] Borchietto. «Quella figura — scrivono i giornali — quasi più nulla avea [illegible] umano. Sul viso cadaverico, negli inebetiti [illegible] leggevano le più terribili ango[illegible] [illegible] torture più crudeli». Muore nel giro di qualche ora. Dopo [illegible] lui [illegible] Beth restituirà solo cadaveri. Gli ultimi a fine giugno, con lo scioglimento della slavina.

L'infuriare del maltempo su tutto l'arco alpino ritarda i primi soccorsi. Intervengono gli alpini di Fenestrelle, [illegible] Pinerolo [illegible] mobili[illegible] la prefettura, ma raggiungere il luogo crea grandi problemi. Le corrispondenze de *La Stampa - Gazzetta Piemontese*, inviate per telefono [illegible] un inviato speciale, mostrano l'affannarsi di soldati, carabinieri, valligiani, intorno a una gigantesca [illegible] nevosa, lunga oltre quattrocento metri. «Drammaticissimo riuscì ieri il rinvenimento dei cinque sepolti vivi», esordisce la cronaca del 22 aprile. Lo stesso giorno [illegible] quotidia[illegible] torinese aggiunge che l'onorevole Facta ha ottenuto da Giolitti un primo sussidio «duemila lire» per i familiari delle vittime.

Il 24 lo stanziamento governativo raddoppia mentre già fioriscono in tutta Italia sottoscrizioni. [illegible] proprio quel giorno neve [illegible] tormenta obbligano gli aiuti a tornarsene in bassa valle. Solo verso fine [illegible] potranno riprendere le ricerche, quando la speranza di trovare superstiti ha abbandonato anche gli ultimi soccorritori.

La giunta di Pragelato compilerà in seguito un lungo elenco di «benemeriti», prodigatisi coraggiosamente nelle ore successive [illegible] disastro. Vi compaiono ufficiali, medici, telegrafisti, guardie boschive, segretari comunali. Le menzioni [illegible] valore quasi trasformano la sciagura in un'«occasione d'eroismo» [illegible] celebrare retoricamente.

Nessuno parla di responsabilità. Eppure, forse, c'erano. Cinque anni prima, il [illegible] novembre [illegible] cento operai «sopraffatti dal panico» avevano abbandonato le gallerie del Pissenoir, esposte a continue valanghe. Ma il pericolo sembra non spaventare la *Compagnia Rami e Zolfo*, pinerolese, che gestisce gli scavi. I minatori dovranno tor[illegible] al lavoro. Uno di loro, il canavesano Bego Boena, cercando [illegible] raggiungere il colle morirà assiderato. Nuovo «incidente» l'anno successivo, questa volta d'origine tecnica: uno scoppio di mina uccide Giuseppe Cremaschi, [illegible] anni, vogherese ferendo quattro [illegible] compagni. Altra valanga il 17 gennaio 1904. Ne resta vittima un mineur di Roreto. Le nevi custodiranno [illegible] suo cadavere fino al 28 giugno.

Distinguere fra cause oggettive [illegible] umana leggerezza riesce arduo. Certo le società che [illegible] via s'alternarono in una turbinosa «colonizzazione» dei giacimenti potevano contare su una manodopera indigente, sprovveduta, ricattabile perché bisognosa. Gente disposta a trascorrere l'inverno oltre quota 2600, faticando dieci, dodici ore su un blocco di roccia gelato non [illegible] trovava facilmente neppure allora. Ma se l'alternativa [illegible] [illegible] stagione di fame, tappati in casa ad aspettar che venga primavera, il discorso cambia: miniera vuol dire un salario in più, una bocca in [illegible]. «Per mesi — racconta un operaio — [illegible] viveva [illegible] buio, notte e giorno. Usciti dalla galleria, qualche pas[illegible] [illegible] una trincea [illegible] neve [illegible] subito la baracca quattro metri per cinque a dodici posti. Nel giorno di festa ci facevano male gli occhi veder tanto chiaro intorno. E giù in miniera? Bastava fermarsi cinque minuti [illegible] tirar fiato [illegible] dal freddo non riuscivi più a muoverti. I capi li vedevamo di rado: con quel guardiano erano tranquilli. "Guardi, quella valanga, se non fosse una bestemmia, ci sarebbe quasi da ringraziarla"».

MILITARI E CIVILI AL LAVORO PER ESTRARRE I MINATORI [illegible] [illegible] VALANGA - BEN RICONOSCIBILI LE PERTICHE USATE [illegible] SONDARE IL TERRENO - LA FOTOGRAFIA [illegible] NEL MAGGIO [illegible] SU «LA DOMENICA [illegible] CORRIERE» [illegible] DEDICO' AI MORTI [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] SERVIZIO - ALTRI REPORTAGES, [illegible] PURE MENO DETTAGLIATI, [illegible] SULLA [illegible] POPOLARE D'OLTRALPE

Piccola guida mineralogica alla vallata

Tra rocce, pietraie e magici cristalli

L'arco alpino è assai ricco dal punto di vista mineralogico, anche se l'industria estrattiva ha trovato condizioni vantaggiose solo [illegible] [illegible] ridotta cerchia di giacimenti. Questo spiega perché la val Germanasca [illegible] rilievo nel contesto nazionale.

Il suo interesse economico è principalmente legato al talco e, in seconda battuta, ai giacimenti di grafite (basso Chisone). Non [illegible] però altre formazioni, sfruttate [illegible] passato o comunque rimarchevoli. [illegible] dà sommario elenco una guida tascabile (Raimondo Genre [illegible] Franco Davite, 1976, Claudiana).

Mappe dettagliate e, soprattutto, campionature, [illegible] reperibili al museo valdese di Praly Ghigo, aperto, purtroppo, solo [illegible] me[illegible] estivi. Qui i curatori hanno anche riprodotto un troncone di galleria, [illegible] [illegible] do gli schemi più comuni in valle.

Proprio in miniera, frammisti [illegible] talco, è relativamente facile trovare altre rocce o cristalli, *Pirite, quarzo, calcite, dolomite* so[illegible] all'ordine del giorno. Il ricercatore può inoltre sbizzarrirsi frugando tra i materiali di scarto che vennero utilizzati per le *ripiene*. Frequenti i campioni di *amianto, tremolite, actinolite*. Quest'ultima, reperibile in special modo presso Envie, ha guadagnato negli anni la considerazione di studiosi [illegible] collezionisti.

Abbondano anche i *solfuri di ferro e rame*, che [illegible] *vallone delle miniere*, sopra Praly Ghigo, compaiono insieme a *bornite, malachite, crisocolla*. Nessun giacimento, però, merita d'essere coltivato, dopo pochi metri i filoni si esauriscono completamente.

Davite [illegible] Genre ricordano anche *granati almandini* sul Bric Rond, *pistacite* [illegible] infine *galena*, che tradizione vuole argentifera e di cui rimangono i vecchi *tapoun* [illegible] Bo da Col.

L'elenco potrebbe continuare con [illegible] ventina d'altri minerali, presenti episodicamente [illegible] in forma spuria. [illegible] trovano inventariati, almeno per famiglie, nelle tavole al 25.000 [illegible] al 50 mila dell'*Atlante geologico italiano*.

Sette sciagure

Quella del Beth [illegible] probabilmente [illegible] più grave sciagura «da slavina» accaduta in Italia negli ultimi secoli. Il condizionale è d'obbligo perché manca una statistica completa [illegible] attendibile del fenomeno. Durante la grande guerra, in particolare, morirono travolti dalle valanghe parecchie migliaia di alpini, ma non di rado il loro decesso [illegible] ufficialmente attribuito a cause belliche.

Ecco un elenco delle principali «catastrofi bianche» censite in Europa [illegible] '500 [illegible] oggi:

- *— 1518 Leukerbad (Svizzera): 61 morti;*
- *— 1689 Saas (Svizzera): 57 morti;*
- *— 1718 Leukerbad (Svizzera): 52 morti;*
- *— 1720 Obergestein (Svizzera): [illegible] morti;*
- *— 1904 Muelenbach (Svizzera): 13 morti;*
- *— 1931 Rochemolles (Italia): 21 morti;*
- *— 1970 Val d'Isère (Francia): 40 morti.*

Giuseppe Ferrero e il museo domestico

Ha scolpito nel legno le fatiche d'una vita

Nel suo mestiere ha seguito [illegible] cognome. Ferrero, dunque fabbro, secondo una linea etimologica [illegible] [illegible] Ferrari, Ferrara [illegible] i numerosi Ferrier della valle. Ragazzino, lavorava già come *bocia forgia* [illegible] Rocca Bianca. La fucina era una stanzetta minuta, scurata dal fumo. Si rimettevano in sesto i puntali per gli scalpellini. Ogni cava, ogni miniera [illegible] [illegible] sua, una presenza indispensabile [illegible] un po' misteriosa, [illegible] il magazzino delle polveri.

Di mestieri, però, Giuseppe Ferrero [illegible] Pomarat, un pugno di case che guardano dall'alto la Germanasca, ne ha fatti parecchi. Lavori di vigna, quando in [illegible] valle era tutto un correre di filari, [illegible] non solo. All'occasione girava le grange a fare il segantino o il portatore. Passò anche degli inverni in miniera, al Malzas, [illegible] fu licenziato per una malattia polmonare. Quindi il posto in Riv l'incarico nelle scuole professionali interne, e la pensione.

Curriculum normale, quasi stereotipo da queste parti, salvo per un estro, una passio[illegible] segreta che la sua bravura non ha potuto impedire diventasse pubblica. Ferrero scolpisce, intaglia, lavora di forbici, colla, vernice. Per migliaia d'ore l'anno. Ritrae «*dal vero*» i gesti legati all'attività quotidia[illegible] che lo videro protagonista in gioventù. La stalla, il burro, i formaggi, le fienagioni, *quel modo* d'usar la vanga, di sarchiare, etc.

Sono 92 modellini che ha realizzato finora, in piena rassomiglianza [illegible] operazioni agricolo pastorali ormai cadute in disuso. Ma accanto alla tradizione artigiana — per esempio la filatura della canapa, un tempo prodotta in valle — c'è, ben documentato, anche l'universo protoindustriale [illegible] miniera. Una [illegible] in miniatura di roccia fa vedere gli operai intenti allo scavo, con un'esattezza gestuale straordinaria.

Di esempi se ne possono offrire parecchi, ma quello che più degli altri fa testo è il «*Gran Courdun*» [illegible] conte Brayda, la teleferica inaugurata nel 1893 per collegare Perrero alle gallerie più in quota. Ferrero [illegible] ha riprodotto su un grande plastico i vari tronchi, con stazioni d'arrivo e [illegible] partenza, argani, tralicci [illegible] così via.

L'impianto portava [illegible] valle [illegible] talco, [illegible] la corsa d'andata [illegible] era [illegible] vuoto; portava su legname di rinforzo alle gallerie. Gli uomini dovevan farsi [illegible] mulattiera, [illegible] usare per primi il «*courdun*» come seggiovia arrivarono i partigiani [illegible] '43-'44.

Questo microcosmo di gesti [illegible] attrezzi, [illegible] gli immancabili omini affaccendati che sua moglie veste nelle [illegible] d'inverno, Giuseppe Ferrero lo custodisce fra le mura domestiche, in una casa museo. Spiccano nel salotto un grande modello di Rocca Bianca, la cava sopra Crosetto, e del borgo natio, che ha lasciato per stabilirsi [illegible] Pomaretto. Ogni modello poi reca una dicitura [illegible] *patois* provenzale occitano, l'unica lingua che [illegible] chiamare per nome le vecchie cose della valle.

LA LEGGE CONTRO LA BIBBIA AL PROCESSO DEI «TESTIMONI»

Il pm di Cagliari chiede la conferma della condanna per i due genitori che rifiutando una trasfusione, per obbedire al precetto religioso, lasciarono morire la figlia

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CAGLIARI — Una doccia [illegible] abbattuta sul collegio difensivo degli Oneda, i due testimoni di Geova accusati di aver provocato [illegible] della figlia talassemica, [illegible] loro obiezione [illegible] coscienza alle trasfusioni di sangue.

L'interrogatorio di Giuseppe e Consiglia Oneda, che ha riempito la prima udienza [illegible] questo processo d'appello, martedì mattina, ha sorpreso e sconcertato i quattro [illegible]cati (Pisapia e Dominioni di Milano, Mellini di Roma e Fadda [illegible] Cagliari) spegnendo molto [illegible] quel «cauto ottimi[illegible] espresso in apertura di questo processo, voluto per cancellare (o almeno correggere) la pesante [illegible] in[illegible] primo grado: quattordici anni [illegible] carcere per omicidio volontario.

A stupire negativamente i legali non sono state le risposte dei due imputati di questo che è ormai un caso clamoroso, bensì le domande stesse che venivano rivolte dal presidente della corte, Andreozzi. «Non ci aspettavamo — hanno confessato — un così chiaro e netto preconvincimento. Il presidente rinfacciava già agli imputati la loro colpa e la loro follia, mostrando palesemente di considerare quella dei testimoni di Geova una religione di serie [illegible] addirittura dannosa e negativa, ignorando che è un culto regolarmente riconosciuto dal nostro Stato».

Andreozzi ha glissato, con impareggiabile noncuranza, sulle responsabilità delle strutture pubbliche, che pure erano state attivate da due (una [illegible] era bastata) ordinanze del giudice minorile. Ha solo e brevemente [illegible]nato a semplice «inerzia» rinfacciando agli Oneda che «ogni buon genitore avrebbe dovuto reagire a quell'inerzia». «Abbiamo reagito alla malattia di nostra figlia, ma non con le trasfusioni — gli ha risposto Consiglia Oneda —. Delle mancate trasfusioni, [illegible] noi ma altri sono i veri responsabili».

Perché rifiutare le trasfusioni? «Perché [illegible] possiamo beffarci della parola di Dio — ha detto Giuseppe Oneda —. La Bibbia comanda: Non userai il sangue».

«Secondo la vostra interpretazione — ha ribattuto il presidente, innescando così una disputa teologica —. Perché tutti gli altri cristiani non interpretano in questo modo quel comandamento?».

«La parola di Dio è scritta — gli ha risposto prontamente l'imputato — e non ha bisogno di interpretazioni».

Sul fondo dell'aula gremita, la folla dei testimoni di Geova commentava [illegible] un brusio e ognuno indicava all'altro, sorridendo mesto, come sul banco [illegible] giudici [illegible] ci fosse l'usuale scritta «La legge è uguale per tutti», ma un'enorme e solitaria «La legge», senza troppe concessioni.

Questo processo, che si annuncia rapido e tutt'altro che trionfale per i testimoni di Geova, è ripreso, dopo la pausa festiva, questa mattina. Alle 9,30 il pm Lai ha iniziato la sua lunga e dura requisitoria, chiedendo la conferma della condanna per gli Oneda, colpevoli di «allucinante e fanatico fatalismo», e annuncian[illegible] (era già stato fatto in primo grado, ma [illegible] risultati sinora) che per «le eventuali responsabilità dei pubblici poteri si sarebbe provveduto in altra sede».

Poi, in tarda mattinata, la parola è passata alla difesa, che aveva deciso di aprire il «fuoco di sbarramento» con Oreste Dominioni. L'avvocato ha praticamente ricordato ai giudici che i principi [illegible] cui è fondato il nostro Stato, liberale, democratico e pluralista, sono leggermente diversi da quelli che è parso immaginasse il presidente [illegible] corte. Ha cercato di sdrammatizzare il processo: «Questi due — ha detto — non sono marziani, [illegible] cittadini [illegible] tutti [illegible] altri». E, citando Jemolo, ha ripetuto che «rispettare un principio significa innanzitutto rispettarlo nelle situazioni di fatto che non si condividono. E' troppo facile rispettare solo i propri principi».

[illegible] appoggio a questa tesi, è scesa nuovamente in campo anche la Chiesa, che, pur non presente in aula, segue costantemente questo processo. «Comprendo in pieno — ha dichiarato l'arcivescovo di Cagliari, monsignor Bonfiglioli — il rifiuto dei due geni[illegible] alle trasfusioni di sangue, perché violano un loro precetto religioso. L'irriducibilità della loro fede merita rispetto, mentre non lo merita affatto la fuga delle strutture pubbliche dalle proprie responsabilità».

Gianni Pennacchi

Prezzi petrolio: l'Opec decide a Vienna il 19 di[illegible]

KUWAIT — I ministri del petrolio dei Paesi membri dell'organizzazione dei Paesi produttori di petrolio (Opec) si riuniranno il [illegible] dicembre prossimo a Vienna per tentare di trovare [illegible] accordo su prezzi e produzione. Durante quella che si preannuncia [illegible] tempestosa riunione, i ministri dovranno cercare di spartire fra le 13 nazioni, facenti parte dell'Opec, [illegible] quote [illegible] un mercato [illegible] greggio che [illegible] fatto più ristretto.

[illegible] di intossicati da pesticidi

BRASILIA — Centinaia di agricoltori sono stati ricoverati nello Stato brasiliano del Paranà per intossicazione da prodotti chimici utilizzati per [illegible] piantagioni di cotone. Lo ha annunciato oggi la Segreteria dell'agricoltura della regione, precisando che la situazione è molto grave.

Il Paranà è [illegible] dei maggiori produttori brasiliani di cotone, con colture [illegible] 445 mila ettari ed una produzione media di 320 mila tonnellate.

Il direttore dell'ospedale di Londrina, una delle principali città dello Stato, ha detto che anche tra la popolazione si sono verificati casi di intossicazione, provocati dall'acqua [illegible] fiumi inquinati.

[illegible]

LONDRA — Un caccia *F-111* dell'Aeronautica militare americana si è schiantato al suolo nell'isola [illegible] di Mildenhall. Il comunicato diramato dal comando delle Forze americane in Gran Bretagna precisa che a bordo dell'aereo vi erano [illegible] uomini.

Aquila, 3 [illegible] in [illegible]

L'AQUILA — Tre morti e due feriti in un incidente stradale accaduto nel tardo pomeriggio di ieri sulla superstrada del Sangro, nei pressi di Atessa (Chieti), per lo scontro tra un furgone «*Ford*» e una «*Fiat 131*».

FANFANI HA UN PIANO 250 MILA NUOVE CASE

E' l'idea-guida per rimettere in moto l'economia - Ma sono necessari 2500 miliardi - «Intanto usiamo i soldi che ci sono»

ROMA — La dc non si rassegna a [illegible] governo senza i repubblicani. Questa mattina il segretario democristiano De Mita si incontra a [illegible] del Gesù [illegible] Spadolini per compiere un estremo tentativo: convincere il partito dell'edera a votare a favore del governo Fanfani. Un tentativo disperato e vano. I repubblicani sicuramente non voteranno la fiducia al governo sabato prossimo al [illegible] e martedì [illegible] Camera. Al massimo si asterranno. Ma potrebbero addirittura votare contro. Tutto dipende dal programma che il presidente del Consiglio leggerà [illegible] Camere.

Per ascoltare in anteprima il programma del nuovo governo si riunisce oggi il Consiglio dei ministri. Fanfani ha una idea guida, che lo accompagna dal 1949, e vuole svilupparla anche [illegible]. Si può rimettere in moto l'economia del Paese avviando un grande piano di costruzione di abitazioni. Duecentocinquantamila [illegible] in cinque anni, è il sogno del presidente del Consiglio, che pare però irrealizzabile perché [illegible] si sa dove trovare i 2500 miliardi necessari.

FANFANI

Non ci [illegible] soldi da stanziare, [illegible] si possono utilizzare quelli già in bilancio, ha detto Fanfani. Per questo nel programma c'è l'impegno a spendere tutti i soldi stanziati per edilizia e grandi opere pubbliche. Sono circa 15.000 miliardi, che riguardano il piano poliennale delle ferrovie, la costruzione di altre autostrade, l'edilizia sperimentale e l'edilizia sovvenzionata nelle grandi città. *«Uno dei maggiori errori degli ultimi governi* — va dicendo Fanfani — *è stato quello di [illegible] [illegible] occupati abbastanza del problema abitazioni. E' stata una colpevole distrazione. La grande carta da giocare sarebbe quella del risparmio casa».*

Queste cose Fanfani dovrebbe presso a poco ripeterle venerdì al Senato quando si presenterà per chiedere il voto di fiducia. Presiederà la seduta, dall'alto della poltrona che [illegible] per tanti anni di Fanfani, il sen. Morlino (dc), il nuovo presidente che viene eletto oggi quasi all'unanimità. Sabato si vota la fiducia. Il dibattito si sposta lunedì alla Camera per concludersi con il voto martedì.

Non ci sono problemi per la maggioranza. Il governo passerà con certezza, anche senza i repubblicani. L'assenza del partito di Spadolini conta solo perché cambia l'immagine generale della maggioranza. In particolare la dc si sente [illegible] proprio dal lato che ritiene di guarnire meglio: quello del rigore economico. I repubblicani, infatti, [illegible] sono entrati nel governo presieduto dal democristiano Fanfani e probabilmente si asterranno sul voto di fiducia, perché ne ritengono poco serio il programma economico. La decisione definitiva sarà presa dai repubblicani domani, in una riunione della direzione [illegible] dopo le dichiarazioni programmatiche di Fanfani.

Intanto, Spadolini ha avuto una piccola rivincita sul [illegible] [illegible] a Palazzo Chigi. Un sondaggio di opinione della Aga-Makno rivela che Spadolini è al secondo posto dopo Pertini nel gradimento presso gli italiani. Fanfani è solo al settimo posto, preceduto da Colombo.

Mentre il nuovo governo si prepara a presentarsi alle Camere, i comunisti preannunziano [illegible] opposizione combattiva, cominciando dalla legge finanziaria. L'esame del provvedimento è stato bloccato alla Camera dalla caduta del governo Spadolini. Ora, dice il capogruppo del pci Napolitano: *«Bisogna verificare se e in che [illegible] sono cambiati gli indirizzi della legge. Tutto ciò richiede un riesame da parte della Camera e, in particolare, [illegible] parte dell'opposizione».* Il governo deve presentare i suoi emendamenti e il provvedimento deve tornare in commissione.

Alberto Rapisarda

E' ucciso dopo dodici ore l'attentatore «pacifista»

Minacciava di far saltare con il tritolo l'obelisco dinnanzi alla Casa Bianca - Ma sul suo furgone non c'era traccia d'esplosivo

NORMAN D. MAYER

(Segue [illegible] 1ª pagina)

«Sul furgone — ha detto — ho 500 chili di dinamite e [illegible] non accettano le mie richieste faccio saltare tutto in aria». Immediatamente è scattato l'allarme e la zona è stata presidiata dalle forze di polizia. Tiratori scelti si sono appostati nel parco che circonda l'obelisco. Anche alla Casa Bianca, poco distante dal luogo dove si trovava il furgone, [illegible] scattati i [illegible] di sicurezza. Il presidente Reagan ha tenuto una riunione in un'altra ala dell'edificio. Alla First Lady, Nancy, è stato detto di non [illegible] le stanze del lato sud per timore che un'eventuale esplosione potesse [illegible] dare in frantumi i vetri.

La situazione era [illegible] ancora più drammatica [illegible] fatto che nell'obelisco erano rimasti intrappolati nove visitatori. Il misterioso «pacifista» si aggirava davanti al monumento con in mano un apparecchio elettronico, probabilmente un detonatore collegato con l'esplosivo che diceva di avere sul furgone.

L'uomo [illegible] chiesto di parlare con un giornalista (la [illegible] [illegible] trasmessa in diretta dalle più importanti reti televisive americane). Al [illegible] interlocutore l'uomo ha [illegible] di avere messo in atto il progetto per costringere il presidente ad «aprire [illegible] dialogo sulla questione delle armi nucleari».

Il «pacifista» si è poi lasciato convincere a rilasciare le nove persone ancora rinchiuse nell'obelisco, ma [illegible] ha voluto sentire ragioni per quanto riguardava la [illegible] resa. La suspense è durata circa dodici ore, poi l'uomo è salito sul furgone e dopo pochi minuti è iniziata la sparatoria.

Gli agenti hanno accertato che sull'automezzo [illegible] vi era un solo grammo d'esplosivo. Era stato, dunque, tutto un bluff.

Dai primi accertamenti risulta che l'uomo si chiamava Norman Mayer, di [illegible]. Alla sua identità gli agenti sarebbero arrivati tramite la targa del furgone. A quanto pare, si trattava di un attivista antinucleare. Risiedeva in Florida. A Miami Beach era solito distribuire opuscoli contro le armi atomiche. Sembra anche che fosse già stato schedato per piccoli reati comuni.

Senza armi atomiche il cuore dell'Europa

STOCCOLMA — *Il governo svedese, compiendo la sua prima rilevante [illegible] di politica estera dopo il ritorno alla guida del Paese del leader socialdemocratico Olof Palme, ha proposto un'iniziativa per creare una zona denuclearizzata in Europa. Il ministro degli Esteri Lennart Bodstrom ha annunciato ieri a Stoccolma che la Svezia sta prendendo contatto con numerosi governi europei per sondare la possibilità di istituire «una zona libera dalle armi nucleari tattiche in Europa». «Stiamo interpellando — ha precisato Bordstrom — sia i governi dei Paesi che fanno parte della Nato e del Patto di Varsavia sia quelli delle nazioni neutrali e non-allineate (Finlandia, Irlanda, Jugoslavia, Svizzera e Austria).*

L'iniziativa svedese si basa sulla proposta presentata l'estate scorsa all'assemblea nazionale dell'Onu dalla cosiddetta «Commissione Palme» (la commissione indipendente sul disarmo e la sicurezza), [illegible] cui [illegible] [illegible] l'ipotesi di creare un «corridoio» denuclearizzato, largo 300 chilometri, lungo il confine tra le due Germanie.

Dopo aver messo in rilievo che il raggiungimento di un obiettivo del genere avrebbe «numerose conseguenze positive», il ministro degli Esteri svedese ha affermato che il «corridoio» denuclearizzato potrebbe rappresentare, infine, «un importante contributo agli sforzi per incoraggiare la distensione e una maggiore fiducia tra le due alleanze militari».

Le banche oggi sono prese d'assalto Ultimo giorno per l'autotassazione?

ROMA — Oggi le banche tornano a funzionare regolarmente dopo l'accordo raggiunto ieri per il contratto dei 290 mila bancari. Ma non si escludono ancora [illegible] difficoltà per gli utenti, considerata la mole di lavoro arretrato provocata dalle 70 ore di scioperi e [illegible] decisione di alcuni sindacati autonomi (Falcea-Cisnal, Silcea-Cisnal e Falcri, che non hanno, comunque, molto seguito) di proseguire le agitazioni perché [illegible] soddisfatti dell'intesa tra la Federazione dei bancari e l'Assicredito e Acri.

Per l'autotassazione — secondo precedenti indicazioni doveva [illegible] pagata il primo giorno utile dopo la revoca degli scioperi — oggi il ministro delle Finanze Forte preciserà il termine utile (è probabile che il margine di tempo venga prolungato).

Il nuovo contratto introduce alcune novità importanti:

1. il prolungamento di un'ora dell'orario di sportello (con due possibilità: dalle 8,30 alle 14,30 o dalle 8,30 alle 13,30 e riapertura dalle 15 alle 16;
2. la flessibilità di un'ora in entrata e in uscita per il 10% degli addetti di un'azienda (flessibilità di 2 [illegible] per determinate operazioni);
3. mezz'ora di riduzione dell'orario di lavoro (38 [illegible] anziché 38 e mezzo); aumento medio lordo nell'arco del triennio '82-'84 di circa 190 mila lire [illegible] scaglionate: 70 mila lire circa nell'82; altre 50 mila lire dal 1° gennaio '83; altre 70 mila lire dal 1° gennaio dell'84

[illegible] sulla contrattazione aziendale i sindacati sono riusciti a far cadere il blocco chiesto dalla controparte per cui alla fine dell'83 ci sarà un nuovo incontro per verificare *«alla luce delle compatibilità generali esistenti, gli spazi eventuali per il rinnovo del premio di rendimento».*

Quanto alla scala mobile, le aziende di credito pagheranno l'attuale contingenza fino a marzo e entro il 31 di quel mese le parti s'incontreranno per adeguarsi all'eventuale nuovo accordo fra sindacati e Confindustria.

st. c.

Altra vittima della droga Muore giovane a V. Veneto

TREVISO — Una donna di 26 anni, Maria Pia Ogliari, abitante a Brescia, è morta ieri a Vittorio Veneto, probabilmente a causa di una iniezione di [illegible] stupefacenti. La donna, che alloggiava in un albergo [illegible] città veneta, ha pranzato in una pizzeria del centro e si è poi diretta in bagno. Lì, dopo un'ora, il suo cadavere è stato trovato dal personale del locale. Nella borsetta c'erano una siringa e circa duecentomila lire in contanti.

Un ragazzo trovato [illegible] in [illegible] suicidio?

POLISTENA — Un [illegible] Michele Borgese, di 15 anni, è stato trovato morto, nel tardo pomeriggio di ieri, in località «Ruota» del comune di San Giorgio Morgeto, a pochi chilometri da Polistena. Accanto al cadavere, che presenta una ferita d'arma da fuoco sotto la mandibola, i carabinieri hanno trovato un fucile da caccia calibro 12. Secondo i primi accertamenti, il [illegible] potrebbe essere rimasto vittima di un incidente oppure si sarebbe suicidato. Il dubbio sarà sciolto oggi dall'autopsia.

Uno scrittore ebreo [illegible] [illegible] a New York

NEW YORK — L'esule ebreo [illegible] Yuri Brokhin, che in due romanzi pubblicati in Occidente attaccò il sistema sovietico, è stato trovato morto nel suo appartamento. Brokhin, 49 anni, è stato ucciso con una rivoltellata alla testa sul letto. Fonti della polizia hanno precisato che [illegible] mila dollari in contanti sono stati trovati vicino al corpo. Brokhin scrisse *The Big Red Machine*, sulla corruzione negli ambienti sportivi sovietici, in coincidenza con le Olimpiadi di Mosca e *Hustling on Gorky Street*, sulla prostituzione e il crimine nella capitale russa. La moglie dello scrittore, che in passato aveva lavorato a [illegible] *Europa Libera*, [illegible] stata trovata annegata nella vasca da bagno un anno fa. [illegible] la sua morte era stata giudicata accidentale.

[illegible]
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico Editr. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. [illegible] DEL 23-12-1981

Temperatura a Torino, ore 8 +7

TEMPO [illegible] VISTO: [illegible] tutta la regione nuvoloso, [illegible] precipitazioni isolate.
VENTI: deboli, con rinforzi [illegible] rilievi alpini. VISIBILITA': buona, localmente [illegible] in pianura per banchi di nebbia. TEMPERATURA: stazionaria.

all'estero ieri

Città		
Atene	+ 4	+16
Berlino	+ 2	+ 8
Buenos Aires	+17	+26
Lisbona		n.p.
Londra	+ 7	+10
Mosca	— 5	0
New York	+ 9	+14
Parigi	+ 7	+13
Singapore	+23	+26
Tokyo	+ 3	+12

In provincia (ore 8)

Città	
Aosta	n.p.
Alessandria	+ 5
Asti	+ 8
Cuneo	+ 6
Novara	+ 7
Vercelli	+ 6
Genova	+10
Imperia	+15
Savona	+10

In Italia (ore 8)

Città	
Venezia	+ 7
Milano	+ 7
Bologna	+ 7
Ancona	+16
R[illegible]	+15
Napoli	+15
Bari	+12
Reggio [illegible]	+ 9
Palermo	+15
Cagliari	n.p.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 50; IMPERIA, via Spalato 1; MANTOVA, corso [illegible] MERANO, corso Libertà 29; [illegible] via Duca d'Aosta 10; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 15; ROVERETO, corso Rosmini 33/5; SANREMO, via Gioberti 47; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Londres 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 9, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 2100 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 1125, tecnici L. 1320, dirigenti L. 1700. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1125. Avvisi urgenti data fissa o neretto: il doppio. Neretto urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 800 per [illegible], oltre un rimborso di L. 1200 per le spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. A chiunque concediamo prestiti in un'ora sulla fiducia. Autosovvenzioni e mutui ipotecari in prochissimi giorni con anticipi immediati. Telefonare 011 650.3881.
A. FINANZIAMENTI fiduciari ipotecari su stipendi. Serietà, rapidità. Fipad, via Garibaldi 59, telefono 518.290.
A. PRESTITI rapidissimi a commercianti, artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefonare 011 836.389 ore ufficio.
ESCLUSIVAMENTE a commercianti artigiani imprenditori concediamo prestiti in giornata massima riservatezza. Tel. 583.022.
PRESTITI fiduciari o ipotecari con rimborso fino a 10 anni senza cambiali anche dopo ipoteca bancaria. Credim, via A. Doria 15 - Torino, tel. 549.822.
SFIM divisione finanziaria finanziamenti rapidi di ogni tipo cessione crediti Cuneo via S. Grandis 38; Tel. 0171 64.067.

3 Aziende, negozi

A.A. AZIENDAL MARKET 011 650.2175 Società del gruppo Casamercato Spa compra vende attività di ogni genere e prezzo.
ABAMEC 638.036 azienda lavorazione artigianale prodotti alimentari vicinanze Torino adatta famiglia, cede 170 milioni.
ABBIGLIAMENTO bimbi moderno ampi locali incasso 120.000.000 richiesta 75.000.000 dilazioni marca facoltativa Frana 511.090.
ABBIGLIAMENTO tabella IX X XIV posizione angolare 5 vetrine mq 150 zona commerciale privato cede. No intermediari. Telefonare 590.621 ore pasti.
ACQUISTEREI rilevarei negozio qualunque genere o piccola azienda Torino o vicinanze. Tel. 595.333.
AFFERMATA boutique bambini licenza artigianale produzione propria abiti cerimonia, modelli esclusivi, cedesi causa familiari. Tel. 329.8704.
ALIMENTARI piscina comunale vero affare incasso 12 milioni mensili vendesi ricavi familiari 35 milioni contanti. Tel. 596.237.
ARTICOLI sportivi avviatissimo 4 vetrine alloggio annesso zona commerciale cedesi agevolando tel. 749.6813.
BAR alcolico incasso 600 mila giornaliere chiusura serale domenicale afferone cedo 150 milioni tel. 537.213 517.280.
BAR gelateria ristorante pizzeria centralissimo incasso 1 milione giornaliero dò a persone pratiche. Telefonare 537.213 - 517.[illegible]
BAR gerenza super alcolico [illegible] mila giornaliere alloggio do a persone pratiche. Telefonare 537.213 - 517.280.
BAR super periferico ottima zona commerciale 300 mila giornaliere comprovabili cedesi facilitando 90 milioni tel. 749.6813.
BAR tavolatazione super alcolico zona forte passaggio alloggio chiusura serale domenicale cedo anticipando 15 milioni totale 65 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.
BIJOTTERIA centralissima vasta licenza incasso 110 milioni alto utile richiesta 60 milioni eventuale permuta Frana 511.090.
BIRRERIA centralissima incasso 1 milione giornaliero alloggio cedo dilazionatissima. Tel. 517.280 537.213.
CAVIT cede cartolibreria zona Crocetta 80 mq soppalco 2 vetrine vicino scuole arredo nuovo 60 milioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede ferramenta Mirafiori 2 vetrine 50 mq e magazzino ottimo incasso 65 milioni in blocco. Dilazioni tel. 839.8421.
CAVIT cede tabacchi prima cintura con alloggio arredo moderno intenso passaggio utile 120 milioni anno. Tel. 839.8421.
COMMESTIBILI Grugliasco arredamento moderno alloggio annesso 300 mila giornaliere cedesi 28 milioni più merce tel. 749.6813.
F. ZANONCELLI 581.694 cede elegante boutique donna uomo ottimo giro affari clientela scelta richiesta interessante.
FERRAMENTA utensili vecchia gestione zona commerciale incasso 80.000.000 alto utile richiesta 50.000.000 Frana 511.090.
GIORNALI cartolibreria vasta licenza ottima posizione utile 40.000.000 richiesta 105.000.000 piccola dilazione Frana 511.090.
PRIVATO cede zona Carducci avviata pensione 8 camere 12 posti letto. Tel. 670.308.

5 Locali e negozi

domande

NAZIONALCASE da oltre 25 anni la garanzia di un nome: acquistiamo magazzini, locali in genere solo Torino. Telefonare 761.469.

offerte

AFFITTASI a L. 1000 mq capannoni in complesso industriale S. Raffaele Cimena 14 km da Torino Baldi. Tel. 011 502.518.
AFFITTASI Beinasco, nuovo stabilimento mq 5000, divisibili, più uffici, L. 2000 al mq. Telefonare 610.341 - 544.958.
AFFITTASI palazzina esposizione mq 400 fronte strada statale con [illegible] e ampio piazzale. Baldi, telefono 011 503.535.
AFFITTASI villaggio I Lauri Vinovo ippodromo [illegible] per camper. Tel. [illegible] in cantiere sabato e domenica: mattina.
AFFITTASI zona Barca fronte strada bellissimo negozio mq 200. Tel. 610.341 - 544.958.
AFFITTO zona via Monginevro, locale rettilineo, mq 450. Tel. 610.341 - 544.958.
BOX furgone magazzino acqua luce spazioso zona Porta Nuova vendesi L. 27 milioni dilazioni. Tel. 328.648 - 632.521 ore pasti.
BOX spazioso in muratura con luce e finestra piano cortile vicino piazza Rivoli prezzo interessante. Tel. 682.682 - 379.378.
COMLFAI vende corso Spezia a sole L. 30 milioni negozio mq 45 alto reddito. Tel. 548.123.
CONSULEDILE 533.322 vende in posizione eccezionale via M. Vittoria 23 muri negozio magazzini varie metrature anche liberi a prezzi interessanti.
CORSO U. Sovietica box auto 15 mq acqua luce 20 milioni 500 mila. Grimaldi 595.282.
IN complesso industriale via Sabrgio (via C. della Salute) affittasi locale luminoso mq 400. Furbetto 544.565.
NAZIONALCASE seminterrato libero mq 200 passo carraio corso Regina 290 lavorazione leggera L. 115 milioni. Tel. [illegible]
NAZIONALCASE negozio libero c. Vigevano 50 due vetrine mq 100 cantina passo [illegible] affare 62.500.000. Tel. 761.[illegible]
RIVOLI corso Francia capannone industriale con annessa palazzina uffici oltre ampia area scoperta Grimaldi 518.012.
SETTIMO T.se uscita casello autostradale capannoni industriali 1500/6000 mq oltre uffici Grimaldi 518.012.
VIA Spalato 39 zona S. Paolo negozio 3 vetrine magazzino e posto auto prezzo affare Lux Case vende 546.476.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A.A.A. A giovani 1 milione 200 mila mensili [illegible] organizzato presentarsi via Baretti 32/A traversa via M. [illegible]
CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581 577.374.

impiegati

ASTI società immobiliare cerca personale spiccata attitudine vendita buona cultura da inserire in posto di rilievo trattamento economico di sicuro interesse. Telefonare 0141 568.75.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi Lincarauto consegna sollecita A112 Junior Elite e Abarth, Delta, Trevi, Beta coupé e HP Executive. Lunghe rateizzazioni Sava. Importante esposizione vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen, rateizzazioni 36 mesi, minimo anticipo, consegna 20 ore. Lincarauto, c. P. Oddone 68, tel. 472.047; Lincarauto, c. Orbassano 72, tel. 681.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).
A.A.A. AUTOBENGASI via Genova 261 Torino tel. 606.3653. Citroën e Fiat nuove pronta consegna lunghe rateazioni. Usate 2 CV, Lna, Visa 2 650, Gs, CX, 126, Panda 30 e 45, 127, 128, Ritmo L e CL, Taunus 1300, Bolero 1500, Bmw 520, e molte altre visitateci.

ACQUISTA
vetture massima valutazione contanti serietà piazza Manno 18. Telefonare 739.2364.

ACQUISTANSI auto piccole e grosse cilindrata anche sinistrati. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32. Tel. 877.242 (aperto anche il [illegible]).
ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, [illegible]. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.
ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lin[illegible] corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefoni 472.047 - [illegible]
AFFARE privato vende Ritmo 60 CL 5 marce 4 mesi blu scuro ore ufficio tel. 380.810 - 383.238.
AFFARONI autoccasioni: A112 126 127 R5 Ritmo benzina e diesel 131 131 diesel garanzia 1 anno rateazioni 36 mesi permute. Autofrancia, corso Trapani 116.
AFFARONI autoccasioni: A112 126 127 R5 Ritmo benzina e diesel 131 131 diesel garanzia 1 anno rateazioni 36 mesi permute. Autofrancia, corso Francia 341.
AUTODESTEFANI vende acquista cambia vetture di ogni marca. Corso Grosseto 55, telefono 280.992.

AUTOVETTURE SCOFIT
diesel e benzina tutte le marche nuove e d'importazione pronta consegna garanzia leasing. Vasto assortimento semestrali e usato permute dilazioni pagamento. Scofit corso Turati 15 tel. 504.339 - 599.878.

AUTOVIP usato sicuro in garanzia tutte le marche pagamento fino a 36 mesi senza anticipo in Torino, str. S. Mauro 51, 241.781.

(continua)

La Roma supera i tedeschi ed accede ai quarti di finale

Liedholm sgrida il Colonia che ha rinunciato a giocare

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ROMA — Liedholm e Michels hanno continuato negli spogliatoi la sfida fra Roma e Colonia, [illegible] battaglia verbale dopo quella del campo. A qualificazione [illegible] sicurata, il tecnico giallorosso ha sfogato la sua rabbia per la tattica ostruzionistica dell'avversario [illegible] quando il match è rimasto sullo zero [illegible]. Il Colonia evidentemente l'ha fatto soffrire troppo, sulla panchina, al punto che lo svedese si è quasi scordato di elogiare i [illegible]. Solo alla fine ha ammesso: *«Certo, il merito è anche nostro se abbiamo schiacciati nella loro metà campo».*

Rinus Michels ha detto subito «onore alla Roma», poi ha fatto il possibile per limare i meriti giallorossi e dare molte colpe ai suoi centrocampisti *«che non sono stati capaci di appoggiare le punte».* Come avrebbero potuto farlo con le consegne ricevute è un piccolo mistero. L'olandese che allena il Colonia qualcosa avrà pur detto a Littbarski e colleghi al fischio d'avvio tutti hanno cominciato a pedalare all'indietro, a cercare Schumacher con insistiti passaggi di alleggerimento.

Come sempre la verità sta nel mezzo, fra una Roma orgogliosa e combattiva ed un Colonia intaccato nel suo normale rendimento dalle assenze della coppia centrale della difesa (Steiner e Stracx) e del motore di centrocampo, l'instancabile Konopka. Le preoccupazioni sull'efficacia del duo Bonhof-Cullmann (stopper improvvisato e libero) parse evidenti sin dall'inizio.

ROMA, [illegible] AZIONE CONTRO IL COLONIA; A DESTRA IL [illegible] TEDESCO SCHUMACHER

Stravolgendo l'abituale comportamento della squadra, votata al gol, Michels ha contribuito a porla in balia di una Roma che invece ha avuto proprio nel pacchetto difensivo sicuramente poco impegnato, ma altrettanto certamente in serata di vena, la base sulla quale ha costruito il 2 a 0 che serviva per saltare nell'urna di Zurigo, dove domani ci sarà il sorteggio dei quarti di finale (anche per Juventus ed Inter).

A metà tempo, con le squadre sullo zero a zero, Bearzot ha fatto una severa requisitoria nei confronti del Colonia, del suo gioco difensivo. Forse ricordava ancora l'amaro pomeriggio azzurro contro la Romania a Firenze, ma non vorremmo che adesso questo ritornello diventasse il motivo conduttore dei discorsi sul football. Quando lo sentivamo da dirigenti, tecnici e giornalisti stranieri nei confronti delle nostre squadre (a commento delle vittorie dell'Inter di Moratti e del povero Armando Picchi, ad esempio) ci indignavamo, rispondevamo che il fine — il risultato — giustificava i mezzi. Adesso ci provano altri, tocca a noi soffrire in attacco. Giusto rilevare che le parti si scambino nello sport, ma non è il caso di farne dei drammi.

Non ne ha fatti la Roma, sul campo, ed è stato forse questo il segreto di un successo rotondo conquistato a fatica [illegible] dubbio con grande carattere. Qualche gesto di Iorio e Conti per l'occasione fallita [illegible] soffio, ma nulla più. Forti anche [illegible] sicurezza data loro dall'arbitro belga Schroeters — non ha perdonato nulla ai tedeschi, per altro grintosi ma mai cattivi — i romanisti hanno continuato a macinare gioco offensivo sulla diagonale Di Bartolomei-Ancelotti, compensando con la spinta i troppi dribblings di Conti e l'assenteismo di Pruzzo.

Così è maturata la vittoria. Per la Roma è una spinta in più in una stagione partita molto bene, per Juve ed Inter è anche [illegible] garanzia. A [illegible] saranno tutte alla pari in fatto di impegni, tutte sommeranno le fatiche di Coppa a quelle del campionato. Domenica, però, l'Inter è avvantaggiata, anche se il gol in extremis di Falcao ha evitato lo stress dei tempi supplementari, che ormai parevano inevitabili.

[illegible] Perucca

Italia, avanti in Europa presente nelle tre Coppe

Grande attesa in Europa per i sorteggi in programma domani a Zurigo dai quali scaturiranno gli accoppiamenti per i quarti di finale della Coppa Campioni, Coppa Coppe e Coppa Uefa. Si tratta di un appuntamento particolarmente atteso anche in Italia dove la Juventus in Coppa Campioni, l'Inter in Coppa delle Coppe e la Roma, recentissima vincitrice del Colonia negli ottavi di finale della Coppa Uefa, attendono di conoscere il nome delle rispettive avversarie.

Il fatto che per la prima volta dopo oltre dieci anni siano tre le squadre del nostro Paese chiamate a battersi nei quarti di finale delle Coppe d'Europa, rappresenta una ulteriore conferma del buon momento attraversato dal nostro calcio.

COPPA DEI CAMPIONI

JUVENTUS (Italia)
Liverpool (Inghilterra)
Aston Villa (Inghilterra)
Amburgo (Germania O.)
Dinamo Kiev (Urss)
Widzew Lodz (Polonia)
Real Sociedad (Spagna)
Sporting Lisbona (Portogallo)

COPPA DELLE COPPE

INTER (Italia)
Barcellona (Spagna)
Real Madrid (Spagna)
Bayern Monaco (Germania O.)
Aberdeen (Scozia)
Paris St. Germain (Francia)
Austria Vienna (Austria)
Waterschei (Belgio)

COPPA UEFA

ROMA (Italia)
Anderlecht (Belgio)
Benfica (Portogallo)
Bohemians (Cecoslovacchia)
Dundee U. (Scozia)
Kaiserslautern (Germania O.)
U. Craiova (Romania)
Valencia (Spagna)

Platini: «La ... però la tradi...

Il fuoriclasse bianconero anticipa l'intenzion... perde Rossi, ma recupera Gentile, Brio e Sc...

E' il momento di tirare fuori la grinta dei giorni migliori. Trapattoni dà il buon esempio, parla poco e chiede ai giocatori di fare altrettanto, di lasciare da parte le polemiche della Nazionale per riprendere con andatura spedita la marcia in campionato. Altri passi falsi non sono ammessi pena l'estromissione dal giro scudetto con un anticipo clamoroso. La Juve già una volta ha pagato il dopo Mundial e Trapattoni farà di tutto perché l'incidente non si ripeta.

Domenica il Catanzaro, poi l'Inter al Meazza, quindi Cagliari al Comunale e Genoa a Marassi. Il tecnico chiede sette punti sette, non uno di meno. Secondo lui i bianconeri ne lasceranno per strada solo uno, a Milano, ma per uscire indenni dal Meazza ci vorrà una Juventus ben diversa da quella formato trasferta vista nelle più recenti esibizioni. Una Juve che ha bisogno come mai dei suoi due fuoriclasse stranieri (oltre che naturalmente del pieno recupero dei grandi infortunati) per restare a diretto contatto con la Roma, che, secondo Trapattoni, sarà campione d'inverno.

Boniek e Platini quindi salgono alla ribalta. Non basta farsi belli in Coppa Campioni sul grande palcoscenico europeo, anche contro l'Ascoli o il modesto Catanzaro Trapattoni pretende dai due quel qualcosa in più che possa far grande la Juventus. Domenica mancherà già Rossi: e anche Boniek e Platini si «assentessero» ancora come spesso è capitato quest'anno addio.

ANCHE PLATINI NON SA...

Platini è sereno e distaccato come sempre. I problemi della squadra non sembrano turbarlo: «Con Rossi o senza — spiega — [illegible] molto. Il compito di questa Juventus è quello di vincere sempre e comunque. [illegible] questo obbligo verso i [illegible] e non possiamo sottrarci alle [illegible]

Dossena: ...

DOSSENA VEDE UN TORINO IN CONFORTANTE PROGRESSO

Un giorno e una notte in sella a un motorino

La «24 ore» di Chieri è stata vinta da un equipaggio valdostano (28,75 orari)

CHIERI — Per il secondo anno tivo «24 Chieri - Trofeo Cassa di Risparmio», riservata motorini monomarcia, è stata vinta da un equipaggio valdostano: Cimberio-Follein-Perruchon hanno percorso il loro «Peugeot» chilometri, pari a giri del circuito cittadino, alla media di 28,75 km/orari.

I tre piloti, che si alla guida nel questa «non-stop» che è durata un giorno e una notte, sempre seguita da pubblico entusiasta, l'hanno spuntata su lotto novantina di equipaggi provenienti da tutto il Nord Italia e dalla Toscana.

La «24 di Chieri», giunta quest'anno alla sua terza edizione, s'era iniziata sabato pomeriggio. equipaggi erano scattati, «via» dello starter, raggiungendo corsa i motorini rombanti (nei limiti della cilindrata non trascendentale) e s'erano scatenati nella casalinga «carrera» per le vie della cittadina.

Il freddo pungente, soprattutto nella notte, ha reso più penosa la fatica dei piloti, alleviata dalle salsicce dal buon vino distribuiti generosamente dal punto di ristoro allestito dagli organizzatori. Il pubblico, assiepato ai bordi del circuito cittadino, ha incoraggiato entusiasmo i concorrenti.

Gli equipaggi di casa hanno avuto molta fortuna: terzetto dei chieresi Moretto, Tollardo Regina su «Malaguti» s'è classificata al posto, portando a termine 306 giri pari a 612 chilometri, media di 25,5 km/h. Si piazzati meglio i due equipaggi del Kiwi Club Chieri: quello composto da Bertolino-Viarizzo-Berruto ha conquistato «Peugeot» la sesta posizione (311 giri alla media di 25,9 km/h), preceduto dai compagni di squadra del «team misto» schierava, fianco di D'Amato e Luera, una ragazza, Cristina Maggia.

Le piazze d'onore sono state conquistate da Pella-Beani-Gasparella, secondi su «Malanca», e Dalle Grode, Turra-Castenedoli, terzi su «Motrom».

I piloti della «24 ore» chierese in buona parte crossisti che hanno approfittato dell'occasione per cimentarsi in una gara di durata su mezzi certo potenti delle da fuoristrada, non per questo validi punto di vista agonistico. Prova ne sia l'impegno profuso, oltre che piloti, dai meccanici dei «box», che hanno assistito i mezzi in l'impegno la velocità solitamente vengono profusi nelle categorie maggiori.

Il della manifestazione ha premiato gli sforzi degli organizzatori: la quarta edizione della «24 può essere data per sicura.

Florenzo Panero

A Pinerolo tre società rilanciano la pallavolo

Lorenzoni, Despar e Manhattan ai vertici rispettivi tornei

Pare proprio che Pinerolo quest'anno stia definitivamente scuotendosi dal torpore che l'aveva costretta nelle ultime stagioni ad abbandonare l'élite del volley piemontese. Era tempi del glorioso Pellerossi (rimasto in serie B per alcuni anni) che la pallavolo non suscitava tanto interesse nella cittadinà pinerolese, piuttosto restia ad entusiasmarsi per sport diverso da calcio e ciclismo. Il merito di questo imperioso ritorno però ora equamente diviso fra le tre società che, seppure regionali, stanno operando con efficacia per riportare in alto una «piazza» dalle grandi tradizioni dalle grosse potenzialità ed economiche.

Lorenzoni (C2 maschile), Despar (C2 femminile) Libertas Manhattan Vallemina (D femminile), ai vertici dei rispettivi campionati, raccolgono ora i primi frutti di semina fatta con largo anticipo nelle scorse annate e poi «perfezionata» tavolino quest'estate.

Non caso attuali formazioni di Lorenzoni e Manhattan sono nate da fusioni tra due sodalizi locali che, messe finalmente parte vecchie ruggini ed inutili particolarismi, hanno capito che l'unica strada battere per formare dei team competitivi con interessanti prospettive future è quella unire le forze ed i mezzi tecnici organizzativi a disposizione.

Atletica Lorenzoni e Libertas Pinerolo hanno dato il buon esempio in campo maschile, mettendo assieme validissimo Gruppo di giocatori e costituendo quadri dirigenziali di prim'ordine. A ruota la sezione femminile della Lib. Pinerolo si è poi «gemellata» con il Manhattan Vallemina (club l' divisione provinciale) per cercare quella tranquillità societaria ed economica indispensabile per riconquistare le posizioni perdute.

Chi invece è rimasta praticamente inalterata rispetto alla stagione scorsa, a parte il cambio di denominazione e l'arrivo di alcune atlete, è la Pallavolo Despar (ex Imi), società in grande espansione ed attivissima a livello giovanile.

Con una tale mobilitazione forze un numero così notevole di iniziative in atto, è giunta provvidenziale nella scorsa primavera l'inaugurazione del bellissimo Palasport che, oltre a risolvere gran parte dei problemi impianti esistenti, rappresenta ora un ulteriore stimolo per l'ambiente intero ed palcoscenico ideale per proporre manifestazioni ad alto livello (e già ultimamente vi si sono potute ammirare squadre assoluto prestigio quali il super Cska Mosca, il Legia Varsavia ed il Partizan Belgrado).

Insomma, tutto fa pensare che entro breve tempo potremo rivedere Pinerolo tra le «grandi» del nostro volley. Molto, comunque, dipenderà dai risultati che sapranno ottenere Lorenzoni, Despar Manhattan: tutte tre, pur continuando a nascondere le loro ambizioni, hanno le carte in regola.

«Non abbiamo nessuna fretta di passare in C1 — *afferma Mina, allenatore del Despar* — anche se il novo avvio bruciante potrebbe caricarci responsabilità, continueremo da buona matricola a prendere ciò che il campionato vorrà offrirci». *Sulla stessa lunghezza d'onda è sintonizzato Ferro, dirigente della Lib. Manhattan, che prudentemente dichiara:* «E' una squadra troppo giovane poer sbilanciarsi. Le atlete per disputare d'avanguardia ci sono: pretendere di più, per ora, sarebbe un po' azzardato».

L'unico ad accettare in qualche modo i favori del pronostico è il «mister» del Lorenzoni, Tornar. «Inutile negare che con l'organico a disposizione puntiamo alla promozione — *ammette* —».

Sarà solo un'impressione ma, checché ne dicano i diretti interessati, le possibilità di fare clamoroso en plein ci sono eccome. A Pinerolo, si fanno gli scongiuri, ma sono in tanti a sperarci.

Roberto Condio

Nuotatori Geas in Cecoslovacchia

Sei nuotatori Geas (Astolfi, Ciceri, Longo, Solè, la Bosisio la Magni, accompagnati dall'allenatore To- e dirigente Cernuschi) partecipano al sesto meeting di Gottwaldow (vasca 25 metri) domenica quello (vasca da 50 metri).

Terza Categoria novarese: la squadra di Nibbiola «vendica» i torinesi

C'è una Juve in testa alla classifica

NOVARA — La nebbia, che domenica scorsa calata su tutta la provincia di Novara, ha intralciato che in minima parte il campionato di Terza Categoria. In questo particolare torneo, infatti, si gioca in tutte le condizioni. I calciatori scendono in campo per divertirsi e si vede bene o se il pallone non rimbalza per il fango non ci fa caso nessuno. Solo tre arbitri hanno ritenuto paragonare la Terza Categoria alla serie «A» e hanno interrotto le che dirigevano. ne rammaricano molto tifosi dell'Oleggio Castello, bloccato pochi minuti dal termine mentre conduceva per 2-0 danni dell'Invorriese.

vediamo che cosa successo girone per girone. Nell'«A» il big match fra Crodo Cuzzego è stato vinto dai padroni di casa, che sono solitari in vetta. Non hanno, però, un gran margine di vantaggio. Ad un solo punto, infatti, insegue un terzetto formato Ornavasso, Cannobiese Pregliese.

Nel girone «B» l'Orta ha battuto Casale Corte Cerro ed ha raggiunto in vetta Pella costretto al pareggio Feriolo. Ha pareggiato anche l'Humilitas che rimane al secondo posto, mentre la Miasinese vittoriosa Renco.

Giornata nera per le «grandi» nel girone «C»: il Sizzano le ha prese Vaprio, la Pro Loco Boca è stata battuta Cressa mentre il Momo ha perso Barengo. L'alta classifica è rimasta immutata.

Nel girone «D» la capolista Briona riuscita ad andare oltre il pareggio casalingo contro il Casaleggio. Non ne ha approfittato il Casalbeltrame (0-0 col Caltignaga) e non ne hanno approfittato tutte le altre visto che la giornata è stata da tutte dedicata al pareggio.

L'unica squadra a perdere è stata quella del Vignale 82, rimasta così da sola reggere il fanalino di coda. La cosa di per non darebbe neanche molto fastidio ai responsabili del nuovo sodalizio se non fosse che per un particolare: loro con 5 punti (2 vittorie e pareggio all'attivo) sono ultimi mentre l'«odiato» Vignale nel girone «E» pur non avendo mai vinto (3 soli punti all'attivo) è ben lontadall'ultimo posto.

Proprio nel girone «E» c'è stato un cambio al vertice della classifica: la Torrionese stata battuta dal Leone S. Marco ed ha subito il «sorpasso» da parte della Juve Nibbiola che vinto 4-1 in trasferta. Quelli Nibbiola pare sentano obbligati a primeggiare per via degli insuccessi della consorella di Torino. Rossi compagni stentano a portare i colori bianconeri ai vertici, alla bisogna provvedono i nibbiolesi.

Marcello Sanzo

Il Circolo della Stampa premia i soci sportivi

Consueto appuntamento fine anno per la premiazione dei soci sportivi del Circolo stampa. Martedì sera, nei saloni della sede di c Stati Uniti, il presidente Alfredo Toniolo ha premiato i vincitori tornei bocce, di calcio e di tennis. Ecco i nomi dei migliori soci sportivi circolo.

BOCCE — Singolare maschile: 1. Matteo Valinotti, 2. Giuseppe Gregorio, 3. Alfredo Toniolo, 4. Tito Poggio. Singolare femminile: 1. Marisa Zambrini, 2. M. Ludovica Gallenga, 3. Adriana Zurletti, 4. Katy Bulfo. Doppio misto: 1. Zambrini - Poggio, 2. Tarascio - Ortolano, 3. Zurletti - Zurletti, 4. Gallenga - Fasano.

CALCIO — 1. West Ham (la squadra per quale giocava tra gli altri, Altafini), 2. Sharks, 3. Grande Torino Circolo ligure.

TENNIS — Singolare ragazze: 1. Lorenza Resuli, 2. Roberta Bertazzini, 3. Chiara Stroppiana Federica Bessone. Singolare ragazzi: 1. Stefano Colombo, 2. Stefano Motta, 3. Marcello Motta Alberto Morgando. Singolare maschile n.c.: 1. Riccardo Ferrario, 2. Bartolo Bresciano, 3. Massimo Landi e Antonio Zamparelli. Singolare femminile n.c.: 1. Luisella Bresciano, 2. Silvana Bertola, 3. Renata De Giuli e Silvia Meo. Doppio maschile n.c.: 1. Bolla - Bresciano, Trevisan - Bertola, 3. Fontana - Landi Scarrone - Bonaiti. Singolare veterani: 1. Raffaele Meo, 2. Serafino Alloatti, 3. Luciano Nizzola Sergio Villata. Doppio veterani: 1. Meo - Nizzola, Armellino - Re, 3. Tos - Alloatti Boccardo - Ghigo. Doppio misto n.c.: 1. Bonaiti - Scarrone, 2. Bresciano - Bresciano, 3. Meo - Meo e Bertola - Bertola.

E' ricominciata l'avventura della Coppa del Mondo: gli italiani soltanto spettatori?

LO SVED[illegible] INGEMAR STENMARK, [illegible] NEGLI SLALOM, HA VINTO LA [illegible] COPPA DEL [illegible] NEL [illegible]

L'uomo «nuovo» ora è Thoeni De Chiesa sola carta vincente

L'ex campione, diventato allenatore, potrebbe restituire alla squadra la fiducia in se stessa

[illegible] grande avventura [illegible] Coppa del Mondo è ricominciata. I favoriti sono i soliti: i fratelli Mahre e Stenmark, in campo maschile, la Hess e la Epple in quello femminile. [illegible] — e perché no? — le [illegible] azzurre pronte a fare da guastafeste. Magari non [illegible] il titolo assoluto, vista la non particolare predisposizione per la discesa, [illegible] di [illegible] per quello delle singole specialità.

La [illegible] cosa, purtroppo, non si può [illegible] per i maschi, che sembrano avere [illegible] solo [illegible] Chiesa un uomo in grado di lottare per le posizioni di vertice, e inoltre solo [illegible] speciale. Anche [illegible] bisogna dire, a onor del vero, che ragazzi [illegible] già [illegible] parlava gran [illegible] anni scorsi, tipo Tonazzi, Edalini, Totsch, Erlacher, [illegible] finalmente incominciato nelle [illegible] Series a mantenere qualcuna [illegible] vecchie promesse.

Ed è proprio dalle [illegible] disputate in apertura di stagione a Bormio che pare di poter [illegible] favorevoli auspici per quanto riguarda [illegible] «valanga rosa». [illegible] dimentichiamo, però, [illegible] la Coppa [illegible] Mondo rimane pur sempre un'altra cosa e domani [illegible] Limone arriverà la prima risposta.

«Prima che incomincino a venir fuori [illegible] nuove leve dovremo aspettare ancora un annetto. C'è un certo vuoto, infatti, nelle generazioni del '61-'62. Per le leve successive, invece, ci sono Erlacher, Pramotton, Gipponi, Totsch». Così parlava un [illegible] fa Joseph Messner, direttore tecnico della squadra [illegible]schile di sci alpino. Invece Totsch e Erlacher hanno già fatto vedere qualche cosa di quanto valgono nelle World Series di Bormio. [illegible] loro ha finalmente dato ragione ai suoi numerosi estimatori anche Tonazzi, un ragazzo proprio del famigerato '61.

Tutto ciò, però, non significa purtroppo che per lo sci maschile azzurro siano finite le vacche magre. Prima di tutto perché i giovani suddetti devono ancora dare conferma di quanto valgono. In [illegible] do luogo perché anche loro — more solito — sembrano andare bene solo in slalom speciale, l'unica gara in cui gli italiani continuano a essere forti e in cui, con De Chiesa, possono ancora vantare un uomo di punta.

I buoni risultati di Bormio, comunque, rimangono il dato positivo più importante di questo inizio di stagione. Così come quello negativo è la tragica scomparsa di Bruno Noekler che [illegible] indiscutibilmente, con la sua capacità di fare buoni risultati sia in speciale che in gigante, il nostro numero uno [illegible] Coppa. Suo erede potrebbe essere, per la stessa ragione, Ivano Edalini, ma i primi suoi risultati di quest'anno non hanno ancora confermato i progressi emersi negli allenamenti estivi.

Poco di buono, dunque, per quanto riguarda gigante e discesa. Né ci si può aspettare molto di meglio dal famigerato «Super-G» che, essendo una via di mezzo fra le altre due gare, difficilmente potrà riservare buone sorprese. Per la discesa ci sono [illegible] e Sbardellotto, che sembrano stentare ad uscire da quell'ibrido che sta fra la speranza e la delusione. In gigante c'è Giorgi, che ha buone possibilità tecniche, ma sembra non riuscire a trovare l'indispensabile regolarità di rendimento. Anche Foppa, Grigis e Mally hanno — come si è già visto in qualche occasione — i mezzi per sfondare a buon livello, [illegible] per loro vale lo stesso discorso fatto per Mair e Sbardellotto.

Un cambiamento in senso positivo a tutto l'ambiente potrebbe venire da un altro importante fatto: l'ingresso come allenatore part-time di Gustavo Thoeni e quello di Pietrogiovanna [illegible] successore di Pegorari, un'altra delle vittime della tragica trasferta in Nuova Zelanda.

Thoeni potrebbe far sentire il peso del [illegible] carisma di vincitore di quattro Coppe del Mondo e portare un po' di quella fiducia, di quello spirito vincente che, ai suoi tempi, aveva fatto crescere i Gros, i Radici, i Bieler, lo stesso De Chiesa.

Pietrogiovanna difficilmente potrà far meglio di Pegorari, un uomo di grandissime doti tecniche ed umane, [illegible] ha dalla sua la chance della novità. Anche lui [illegible] il suo predecessore è cresciuto all'ombra della valanga azzurra — di cui è stato valido componente — e tutti lo ricordano come uno dei ragazzi più intelligenti e preparati: certamente ha molto da dare alle giovani leve.

Giorgio Destefanis

L'albo d'oro maschile

THOENI, [illegible] ALLENATORE

1967	Killy (Fra)
[illegible]	Killy (Fra)
[illegible]	Schranz (Aut)
1970	Schranz (Aut)
1971	THOENI (Ita)
[illegible]	THOENI (Ita)
1973	THOENI (Ita)
1974	GROS (Ita)
1975	THOENI (Ita)
1976	Stenmark (Sve)
[illegible]	Stenmark (Sve)
[illegible]	Stenmark (Sve)
[illegible]	Luescher (Svi)
1980	Wenzel (Liech)
[illegible]	Mahre P. (Usa)

La «valanga rosa» c'è e si vede

Con la Zini e la Quario si può vincere molto in Coppa: [illegible] riusciranno davvero a mantenere tutte le promesse?

«Teoricamente, [illegible] punto di vista tecnico, non c'è [illegible]suna differenza fra le [illegible] Series e la Coppa del Mondo». *Daniele Cimini, direttore tecnico delle slalomiste [illegible] è decisamente ottimista sulla stagione di Coppa che ha appena preso il via e, se vogliamo essere sinceri, [illegible] ha anche ragione.*

Vediamo [illegible] Bormio per le risultanze tecniche che hanno fornito prescindendo dai — pur ottimi — risultati agonistici. Zini e Quario hanno dimostrato una volta di più di saper sciare benissimo. Non [illegible] qualcuno lo mettesse in dubbio, ma il ripetersi di piazzamenti ottimi mai [illegible] compagnati da una [illegible] incominciava a insospettire il pubblico degli appassionati. [illegible] come — *si sentiva dire* — è vero che sciano così bene, perché non riescono mai a vincere?».

Inutile era spiegare come, per vincere una gara di massimo livello come quelle di Coppa del Mondo, sia necessaria la concomitanza di molti fattori fra cui è d'importanza certamente non secondaria la fortuna. Cimini parlava di mancanza di mentalità vincente, di eccessi di tensione che facevano commettere errori altrimenti inspiegabili. Nelle World Series di Bormio si è avuto ancora un ricordo di tutto ciò nel gigante della Quario, condotto troppo in attacco, dato il tipo di neve e di tracciato, e risoltosi in un modesto — per le [illegible] possibilità — nono posto. E nella prima manche di slalom della Zini (conclusa con il settimo tempo e che è stata rimediata [illegible] splendida seconda discesa che ha fruttato il terzo [illegible] dietro alla Hess).

[illegible] hanno capito che possono vincere — *afferma sicuro Cimini* —. Sono caricatissime. Lo erano già prima di Bormio, ma i risultati ottenuti là hanno dato il tocco [illegible]. Mancavano solo le americane Cooper, Fischer e Mac Kinley, ragazze perfettamente alla portata delle nostre. E' importante il fatto che [illegible] l'ambiente è finalmente quello giusto: caricato, ma sereno al punto giusto. Equilibrato, in una parola. E' tutta l'atmosfera nel [illegible] complesso che è quella giusta».

E qui il tecnico [illegible] tranquillizza indirettamente chi ricorda come [illegible] degli inconvenienti [illegible] squadra femminile [illegible] fosse un certo «disagio» fra le due leader Zini e Quario. Quest'anno la situazione sembra decisamente cambiata e il clima fra le [illegible] ragazze è quello ideale fra compagne di squadra che si trovano a passare insieme trecento giorni all'anno. Un fatto importante, [illegible] che, è doveroso precisare, consiste praticamente... in nulla, perché di rancori e antipatie si sentiva parlare e sembrava di poterli anche constatare osservando il comportamento delle interessate, ma parlando con loro si scopriva [illegible] parte [illegible] grande disponibilità a trovare l'intesa.

Tecnica perfetta, dunque, e morale giusto. E' probabile che i risultati di Bormio vengano ripetuti in Coppa, dunque? «Teoricamente è così — *risponde Cimini* —. [illegible] fra la teoria e la pratica c'è di mezzo... lo sci. Cioè tanti fattori indefinibili che nelle World Series ci [illegible] fatto vincere e che la prossima volta potrebbero di [illegible] farci arrivare terzi o quarti [illegible] è successo per anni. Lo sci è bello per questo».

g. d. s.

L'albo d'oro femminile

1967	Greene (Can)
1968	Greene (Can)
1969	Gabl (Aut)
[illegible]	Jacot (Fra)
1971	Proell (Aut)
[illegible]	Proell (Aut)
1973	Proell (Aut)
[illegible]	Proell (Aut)
[illegible]	Proell (Aut)
1976	Mittermaier (Ger)
1977	Morerod (Svi)
1978	Wenzel (Liech)
1979	Proell (Aut)
1980	Wenzel (Liech)
1981	Nadig (Svi)

Ma ieri è andata male

DANIELA ZINI, PRIMA DELLE AZZURRE, SOLTANTO UNDICESIMA

VAL D'ISERE — Nonostante le premesse, le [illegible] Coppa [illegible] mondo hanno [illegible] registrare il naufragio delle sciatrici azzurre. [illegible] prima delle [illegible]ne, Daniela Zini, si è classificata soltanto 11ª nel gigante [illegible] d'Isère.

Un po' [illegible] Bieler, soprattutto preoccupata [illegible] le [illegible] Quario, tagliata fuori [illegible] un [illegible] laccorto guardaporte la Frigo, la «valanga rosa» si è così disciolta nel ciclone scatenato da [illegible] Hess, netta vincitrice, dall'americana McKinney, [illegible] Wenzel, dalla Kirchler e dalle francesi.

Stampa Sera è andata in giro nei supermercati e nelle boutiques alla ricerca di prezzi e qualità

Compriamo insieme... il prezioso cappotto

- La scelta di un capo adeguato per proteggersi dai rigori del freddo è fra gli appuntamenti più impegnativi dello shopping invernale
- La moda quest'anno non esprime proposte univoche e ciò crea non poche perplessità a chi si accinge all'acquisto
- Accanto alle mantelle, ai tabarri, alle romantiche cappe, ecco ricomparire i ponchos peruviani, riveduti e corretti dal gusto del nostro paese
- L'antico «paletot», classico e adatto a tutte le occasioni, tuttavia resiste
- In sua difesa si sono schierate legioni di sarti e stilisti che ne hanno rivalutato la funzione e la bellezza

Senza ombra di dubbio scelta del capo protettivo per affrontare il lungo inverno una più impegnative. Il tradizionale cappotto, considerato fino qualche stagione addietro il pezzo forte del guardaroba, per i mesi freddi è ostacolato quest'an- dalla mantella interpretata in varie edizioni.

Come d'abitudine, la moda non esprime tendenze univoche ma numerose proposte che non poche perplessità nelle consumatrici. Fra tanta dovizia di fogge, le più vistose indicate dalle mantelle da militanti nell'esercito della salvezza; **tabarri** pastorali d'estrazione contadina; **delle romantiche** dotate di pellegrina alla postiglione; dai **ponchos peruviani**, riveduti corretti dal gusto occidentale che li ha resi meno folkloristici privandoli loro tipici pittoreschi disegni multicolori, sforbiciandoli sul davanti movimentandoli ondulazioni. Insomma un ponchos sofisticato massimo.

La massiccia invasione questi capi avvolgenti non ha annientato la tradizione del cappotto ma certamente gli ha giocato (molte le mantelle vendute) e gli sta giocando ancora un tiro mancino. Oltre ciò cappotto deve fare i conti giaccone (altro temibile concorrente) che da qualche stagione continua il prediletto nelle occasioni sportive. I giovani, c'era aspettarselo, hanno votato per **mantelle giacconi** poiché noto che rifiutano tradizioni convenzioni e oltre tutto amano le novità più appariscenti.

A difendere le sorti **cappotto** si sono schierati molti sarti stilisti grido che hanno puntato l'occhio sulla funzionalità di questo indumento che sia nelle versioni sportive sia in quelle dedicate alle ore impegnative svincola da ogni problema relativo al coordinamento dell'abito sottostante. Nelle collezioni del prêt-à-porter di lusso e in quelle dell'alta moda molto spazio è riservato al cappotto senza tuttavia soffocare mantelle e tabarri.

Alla donna sportiva sono indirizzati i confortevoli, ampi e comodi cappottini-trench dall'aria mascolina con la cintura annodata vestaglia firmati Krizia. Mila Schon rivaluta il **paletot** linea affusolata profilato di pelliccia preziosa mentre André Laug, fedele allo stile classico, sottolinea l'eleganza **cappotto di taglio maschile** in lana spigata grigia collettino polsi di velluto nero che fa molto dandy.

Di grande attualità il pratico modello sen- età Ballarini-Lei in **caldo mohair** caratterizzato spalloncino . Altro genere che si addice a tutte (della Sportmax) il **cappotto tipo college** in blu mari- dotato piegoni sul dorso. Continua affermarsi **soprabito in tessuto impermea-** foderato di pelliccia vera o sintetica sostituire il paletot di lana e il suo successo dovuto duplice funzione che esso assolve come capo per «ognitempo»: pioggia-neve-sole.

inedite per il cappotto espresse da Pino Dal Cin cui fama di attribuita sua acuta sensibilità nell'anticipare le tendenze moda. Pur trascurando **e ponchos** ha dato al cappotto un volto nuovo con formula del compromesso **tra mantella e paletot.** tratta di un cappotto di gran linea con le maniche a pipistrello dalla cadenza morbida, evocante nell'effetto ondulato una sorta di poncho. Dedicata Monique la teoria dei modelli segnati da elaborati motivi simulare lo scamiciato stile medioevale cui non è estranea l'**ispirazione ai costumi del Marco Polo** televisivo.

«Ho previsto il ritorno di quel capo molto perbene, estremamente elegante che risolve sempre brillantemente le situazioni formali — spiega il noto designer — *ossia il cappotto nero in velour ornato di serico breitschwants rinverdito da lunghi gilet sovrapposti. infatti le richieste di questo modello, nelle diverse varianti, ha superato ogni aspettativa».*

Nei grandi empori dell'abbigliamento invece la vendita dei cappotti paurosamente diminuita mentre mantiene sulle basi dello scorso quella riguardante i più nomici giacconi in gara mantello, ponchos ed impermeabili riscaldati dal pelo sintetico.

Il mercato della moda livello medio ri- delle difficoltà economiche dei consumatori con redditi decrescenti che per vestirsi debbono fare poche acrobazie. si pone problemi di prezzi l'abituale cliente boutique lusso a confermare quanto previsto dall'esperto Giuseppe Turani il quale ha detto: *«Una del- caratteristiche dell'epoca del malessere nella quale stiamo già vivendo sarà appunto quella di presentare situazioni molto differenti: i ricchi diventeranno più ricchi e i poveri più poveri, inoltre fortuna passerà mano molto facilmente e molto rapidamen- Non dimenticato* — prosegue Turani — *che spesso la moda svolge una funzione consolatoria».*

Allora non resta altro da che andare un cappotto nuovo o di un'altra alternativa quale consolazione invernale. Magazzini carattere popolare, grandi catene di negozi media, maxi-mercati Porta Palazzo e mercatini rionali non sono ancora presi d'as- . Fino questo momento si può scegliere con calma tra cappotti, mantelle e poncho a prezzi che partono 60 mila per 200 mila. In boutique è un'altra cosa: i prezzi oscillano tra le e il milione mezzo quando non toccano costo di pelliccia cioè i due milioni.

grandi magazzini il giaccone costa 75 mila

- Standa, Upim e Rinascente hanno varie proposte abbastanza economiche: dai modelli impermeabili foderati di agnellino sintetico al tipo di peluche, con il collo a listello solcato di impunture
- Fra i negozi delle catene di distribuzione soltanto la Rinascente propone veri e propri cappotti: classici, tinta cammello rinnovato da giochi impunture in rilievo, costano 210 mila lire - Il «double face» costa 230 mila lire

STANDA — *Non offre cappotti, soltanto giacconi. Nei colori bordeaux, verde salvia, cognac, cammello i giacconi in tessuto impermeabile foderati in agnellino sintetico* **(75 mila)**. *Bianco verde boschivo con profili di pelle marrone i tre quarti in lana collotto a listello* **(95 mila)**. *Lo stesso prezzo per i giacconi in operata in diagonale nelle varianti del rosso vinaccia, verde muschio, bluette. Impermeabili foderati di peluche, collo a listello solcato de impunture* **(135 mila)**. *Più economico l'impermeabile (interno pelo sintetico) tasche busta chiuse da zip* **(75.900)**.

UPIM — *Nessun cappotto in vista. In soffice mouflon i giacconi neri o bianchi dotati di inserti in pelle sulle spalle* **(98.900)**. *Con il colletto tondo, le tasche toppa, i profili in pelle i giacconi raglan in rubino, bianco* **(98.900)**. *Movimentato da pieghe modello (nero o color pavone) con spalla scivolata* **(110 mila)**. *Velluto millerighe per i giacconi cinesizzanti (rosso o bianco) rallegrati da passamaneria floreale* **(79.900)**.

— *Registrato il boom mantelle e dei ponchos (da 75-135-155 mila). Classico cappotto cammello rinnovato da giochi di impunture a rilievi* **(210 mila)**. *Simpatico, pratico cappottino raglan in lana double* **mila)**. *Attualizzato dalle pieghe che dal carré scendono morbidamente per dissolversi nell'orlo il loden nel colore d'origine verde Tirolo anche amaranto* **(110 mila)**. *Per le occasioni eleganti i cappotti in rosso e nero in tessuto operato in diagonale* **(330 mila)**. *Lana a pelo lungo mossi da ondulazioni i cappotti color cognac bianco avorio* **(265 mila)**.

FACIT — *Via Viotti, via Nizza, corso Spezia, via Vigevano, via Stampini (strada aeroporto). Segnalano maggiore richiesta di giacconi e mantelle rispetto ai cappotti. In velluto grosse coste il poncho verde bottiglia o cammello* **(99 mila)**. *Giacconi di lana spigata nei toni del grigio, colletto a listello chiuso dalle divertenti code di marmotta* **(99.500)**. *Allacciatura asimmetrica per giac- in diagonale bordato in pelle* **(119 mila)**. *Un fiore ricamato caratterizza il giaccone a raglan, collo montante* **(85 mila)**. *In orsetto color topo caldo giaccone collo* **(59 mila)**. *L'impermeabile invernale foderato in peluche* **(105 mila)**. *Stile french americano il soprabito-impermeabile beige con interno di pelo sintetico* **(112.500)**.

ALVIT — *Via Carlo Alberto, via Nizza, Madama Cristina, via Garibaldi, Di Nanni. Dominano cappe giacconi nelle vendi- Mantella a ruota in panno nero da tenebrosa* **(99.900)**. *Ampio giaccone-poncho bordeaux, nero blu con inserti di velluto a coste* **(119.900)**. *Cappotti lana double* **134.900** *mila, ad esempio il modello color corda ad effetto melange l'esterno, monocolore l'interno* **(284 mila)**. *Di sartoriale realizzato a mano il cappotto double tabacco-cammello* **mila)** *anche in rubino, verde muschio. Incon- i favori giovanili il loden profilato in scamosciato* **(79.900 lire)**.

MARUS — *Via Roma, via Chiesa della Salute, via Nizza, Monginevro, Statuto, piazza Solferino, piazza Santa Rita. In aumento vendite cappotti: le mantelle sono considerate clientela capriccio stagionale. In pregiata lana alpaca i cappotti double color tortora o rubino* **400 mila** *in super mohair trattato diamante nei due toni luminosi del grigio (definito un gioiello dalla venditrice) l'elegante cappotto enfatizzato sulle spalle da pieghe* **(390 mila)**. *L'intramontabile cappotto cammello in lana double, interno piccolo quadretto* **(420 mila)**. *In bluette o bianco-panna il cappotto lavorata in diagonale con manica ampliata dal soffietto* **(230 mila)**. *Profilati esilmente in pelle i cappotti blu copiativo, nero, bianco, spalle sormontate alette* **mila lire)**.

Le novità che nascono in boutique

SAINT LAURENT *(via Roma). Preferita la mantella corredata di pellegrina tipo postiglione (cappotti da* **mila un milione e 380 mila)**. *Il classico cappotto sportivo a doppio petto, spalle squadrate tipico del famoso stilista parigino, in pelo di cammello nei colori sabbia, rosso ciliegia, blu marino* **(1 milione 200 mila)**. *La spesa per un lussuoso modello in lana mohair nera segnato dal carré, maniche ample arricciate ai polsi, collo a listello in velluto. In drap di lana nera il cappotto da sera tagliato in vita arricchito da applicazioni fitte di ricami in perline onice e turchesi.*

prezzo? «Una follia. Meglio non dirlo», risponde con un furbesco sorriso la deuse.

(via Bogino). In un'altalena di prezzi propongono le grandi firme **(da 280 un milione 300 mila)**. *Disegnata rombi nocciola neri double (interno unito) del cappotto di linea a trapezio. Appena ondulato sul dorso il modello a pied-de-poule bianco nero con pellegrina. I colori della campagna autunnale si riflettono nella creazione cappotto-mantella scoz- realizzati in un singolo capo grande effetto.*

SERI *(via Bruno Buozzi). Accettato con entusiasmo il ritorno del loden (di alta moda) con sfondo piega, cappuccio (vivacizzato dalla fodera scozzese coordinata alla gonna-kilt* **(485 mila)**. *Sensibilmente più alti i prezzi dei cappotti in lana double di Agnona* **(dalle 600 alle 700 mila)**, *profilati in pelle. Prevalentemente in nero i per i momenti eleganti, linea moderatamente ampia grandi colli bordati di velluto, maniche arricchite da pieghe o spalloncini.*

(via Nizza). Sportivissimi cappotti in tweed e trama molto evidente marcati profili in pelle. Ampie maniche a farfalla per i paletot-ponchos in velour di lana in vari colori. Colletti montanti, linea fluida per i modelli a chimono Marco Polo. Cappotti neri, finti scamiciati impreziositi nero-luce del breitschwanz, diversificati nei dettagli **(dalle 250 alle 350**

CHIVA'S *(via Lagrange). S andati a ruba i cappotti dispetto delle mantelle risultato di 10 e 6. Gli ultimi rimasti sono disassortiti in di taglie e colori. Tra i superstiti si nota il trench raglan in lana Principe di Galles grigio-verde* **(290 mila)** *e alcuni modelli di taglio maschile in lana double in mohair* **(220 mila)**.

Servizi di
Rossetti

Si rinnova l'iniziativa nata allo scopo di consolidare il consumo locale

Un quadrifoglio per difendere i commercianti di Moncalieri dall'intrusione dei torinesi...

Ritorna anche per questo Natale il quadrifoglio nei negozi [illegible] Moncalieri. Sperimentato con successo [illegible] lo scorso anno, [illegible] rimasto il simbolo della campagna *«Acquista e vinci nella tua città»* organizzata dalla locale associazione commercianti per il fine [illegible].

Scopo dell'iniziativa è di consolidare il [illegible] locale minacciato dalla vicinanza del capoluogo; si cerca, insomma, di convincere i moncalieresi a fare [illegible] spese natalizie nella propria città, senza lasciarsi attrarre [illegible] richiamo delle vetrine di Torino. Il problema per i commercianti locali non [illegible] indifferente: si è calcolato che per le feste di dicembre almeno 20 miliardi sfuggono [illegible] mani dei negozianti di Moncalieri per finire nelle tasche dei colleghi torinesi.

Chiedersi il perché la gente della cintura vada a comprare a Torino significa fare [illegible] vecchio discorso delle differenze tra il commercio della provincia e quello cittadino. A grandi linee, è radicato nella mentalità comune che in città [illegible] sia una maggiore scelta ma che in provincia sia possibile qualche risparmio in più, non [illegible] altro che un risparmio di benzina e [illegible] tempo (il parcheggio che non si trova, le code, [illegible] ressa).

Passeggiando, dopo la chiusura degli uffici, per [illegible] centro di Moncalieri, tra la gente indaffarata negli acquisti, [illegible] può, con qualche domanda, rendersi conto dell'incertezza dei consumatori: [illegible] meglio comprare [illegible] Moncalieri [illegible] a Torino? Tra le tante risposte, eccone tre, che illustrano i tre principali tipi [illegible] risposta.

Antonietta Mancuso, 23 anni, impiegata: *«E' meglio comprare nella propria città. In provincia i negozi curano meno [illegible] forma, l'immagine, [illegible] fanno pubblicità, pagano affitti minori, le spese sono più contenute. Insomma si trovano le stesse cose che a Torino e, spesso, si riesce [illegible] pagarle [illegible] che un po' meno»*.

Sergio Bogetti, 25 anni, studente: *«Io per [illegible] vado [illegible] Torino. In provincia la [illegible] costa [illegible] in città; anzi anche di più. Nel grosso centro la rete di distribuzione è più moderna ed efficiente, i grandi magazzini vendono di tutto, si risparmia tempo e denaro. Fuori dalle grandi città sopravvivono piccoli negozi che, non essendo sostenuti da [illegible] struttura organizzata, [illegible] costretti a praticare prezzi più alti»*.

Anna Gianasso, 52 anni, casalinga: *«Per [illegible] qui o in città è la stessa cosa. Ormai i prezzi [illegible] sono uguali dappertutto, [illegible] qualità si paga sia a Torino, [illegible] in provincia. Se si escludono i negozi super-specializzati o esclusivi del centro, [illegible] provincia non ha nulla da invidiare alla città. In città, forse, c'è più scelta, in provincia il cliente [illegible] più seguito»*.

Proprio per convincere gli indecisi, [illegible] commercio moncalierese [illegible] [illegible] anni, [illegible] anni ormai cerca di darsi [illegible] volto nuovo: dice il segretario dell'associazione commercianti Domenico Giacotto: *«In questi ultimi anni c'è stata un'evoluzione, [illegible] miglioramento della gamma dei prodotti in vendita. Hanno contribuito a questo progresso molti giovani commercianti che hanno rilevato vecchie licenze. Attualmente possiamo dire che a Moncalieri si trovano tutti gli articoli che sono in vendita [illegible] Torino»*.

Così, sulla spinta [illegible] questo rinnovamento è nata e prosegue la campagna «Acquista e vinci». Comprando nei [illegible] negozi locali col marchio del quadrifoglio [illegible] avrà diritto [illegible] biglietto [illegible] lotteria organizzata dall'associazione commercianti, che prevede, tra i premi, una Fiat Panda, un televisore a colori, un ciclomotore Piaggio e altri per dieci milioni. La campagna promozionale, che si estende anche a Trofarello [illegible] La Loggia, ha trovato quest'anno l'adesione delle principali banche che hanno [illegible] [illegible] zona.

«I negozianti di Moncalieri, Trofarello [illegible] La loggia — dice Fedele Camoirano, presidente dell'Associazione commercianti che raggruppa i tre Comuni — *[illegible] sono associati per richiamare l'attenzione del pubblico sulla qualità dei negozi della propria città e per confermare che a due passi [illegible] [illegible] si trova, con maggiore comodità, tutto quello che offre la grande città»*.

IL [illegible] DI [illegible] VITTORIO

Il Bue grasso è all'edizione numero 632

La Fiera, secondo la tradizione, si terrà il penultimo venerdì prima di Natale

Si terrà, come vuole la tradizione, [illegible] penultimo venerdì prima di Natale, la seicentotrentaduesima Fiera del bue grasso di Moncalieri.

Oltre tremila capi di bestiame sono pronti a invadere il foro boario, per rinnovare una tradizione [illegible] cui rinomanza [illegible] è estesa all'intera Italia settentionale. Secondo le previsioni degli allevatori gli affari che gravitano attorno alla mostra-mercato saranno ottimi; si parla di un giro di compravendita [illegible] miliardi.

La Fiera del bue grasso si distingue dai comuni mercati [illegible] bestiame che [illegible] tengono durante l'anno, oltre che per il maggior numero di bovini presenti, per [illegible] migliore qualità degli animali. Al centro delle operazioni commerciali sono [illegible] capi di lusso, destinati a diventare piatti forti sulle tavole natalizie.

Ma la Fiera del bue grasso per Moncalieri non [illegible] solo un importante avvenimento economico, è anche motivo di spettacolo. Prima di essere inviati al macello, buoi, tori [illegible] mucche partecipano al consueto concorso per gli esemplari migliori.

Numerosi i premi per le varie categorie. Buoi e [illegible] [illegible] [illegible] piemontese, vacche [illegible] manzi grassi [illegible] [illegible] piemontese, vitelli della coscia di tutte le [illegible].

Il premio più ambito dagli allevatori [illegible] famoso tra il pubblico è quello per il toro di maggior peso. Per adesso il record dovrebbe essere [illegible] quello del '77 con un toro [illegible] 15 quintali abbondanti.

Restaurata la costruzione in piazza Vittorio

L'ombra di San Francesco fra le antiche mura della chiesa medioevale

- Si dice che l'edificio sia stato costruito per volontà del santo che ebbe a fermarsi, durante il viaggio verso la Francia, a Testona
- Dell'antica cappella resta oggi soltanto il solido campanile

In occasione dell'otta- [illegible] centenario della nascita di Francesco d'Assisi, fondatore dell'Ordine dei francescani, patrono d'Italia, Moncalieri ha riscoperto [illegible] risistemato la sua antica chie- [illegible] dedicata al santo.

Le mura austere, col gran portone di legno, [illegible] fondo di piazza Vittorio Emanuele, sono del 1788. Furono [illegible] al posto della preesistente chiesa dei frati minori conventuali: in stile lombardo-gotico il precedente edificio religioso [illegible] di- [illegible] sia stato fondato dallo stesso San Francesco, che si fermò a Testona nel 1210, durante il suo viaggio in Francia.

Della chiesa medievale non [illegible] oggi che il bellissimo [illegible] solido campanile che svetta ancora con [illegible] [illegible] guglie [illegible] i quattro pinnacoli, dopo aver per molti secoli scandito i momenti lieti [illegible] dolorosi della popolazione raccoltasi [illegible] Moncalieri dal novembre del 1230, per trovare sul promontorio collinare una [illegible] più sicura di Testona, troppo esposta nella [illegible] posizione pianeggiante.

La prima pietra dell'attuale costruzione fu posta il 13 giugno 1788. Secondo [illegible] progetto originario, dell'architetto Filippo Castelli [illegible] [illegible] Damiano d'Asti, la chiesa avrebbe dovuto essere animata semplicemente da un'elegante dicromia [illegible] tinte, in modo da metterne [illegible] risalto [illegible] figura architettonica.

Le [illegible] andarono però diversamente: l'Ottocento piemontese, con la sua tendenza a colorare sempre volte [illegible] pareti, lasciò il segno. Tra il 1815 [illegible] il 1835, un lavoro di ornamentazione pittorica trasformò la fisionomia dell'edificio sacro. Qualche tempo dopo [illegible] chiesa fu affidata ai padri barnabiti che [illegible] trasformarono in collegio. Della devozione fran- [illegible] restano, oltre agli affreschi del coro, la statua settecentesca dell'Immacolata e [illegible] quadro che raffigura il francescano S. Antonio da Padova. Adesso, in [illegible] delle celebrazioni in memoria di San Francesco il tempio cristiano si presenta con un volto nuovo.

Il crocifisso dell'altar maggiore [illegible] stato spostato per lasciare ammirare l'affresco policromo posto nell'abside. Di pittore anonimo, rappresenta S. Francesco che riceve le stigmate nel paesaggio roccioso della Verna. Tutto intorno, in sequenze monocromatiche, [illegible] rappresentate, in tono minore, varie scene della vita del santo.

Tempi [illegible] per l'industria in [illegible] di nuovi orizzonti

Anche il 1983 si annuncia [illegible] un an- [illegible] difficile per l'industria [illegible] Moncalieri. La grave crisi che pesa sulle attività produttive locali non sembra possa avere uno sbocco positivo entro breve tempo: le previsioni per il futuro non sono troppo confortanti.

Durante quest'anno [illegible] [illegible] assistito più volte [illegible] qualche sintomo isolato di ripresa, qualche sussulto improvviso che ha fatto sperare per la salute del malato; alla fine [illegible] miglioramento si è confermato un miraggio.

A Moncalieri ci sono circa 1300 aziende, alcune di importanza nazionale [illegible] internazionale: basti citare nomi come Ilte, Dea, Altissimo, Maggiora. La fetta più grossa dell'industria locale è però formata da piccole [illegible] medie industrie che operano nei settori dell'indotto automobilistico, nell'elettronica, nel settore tessile, poligrafico e alimentare.

Principale [illegible] della crisi è la stessa per tutti: scarsità di commesse. Le richieste del mercato sono bloccate, alle industrie [illegible] resta che fermare la produzione nell'attesa che qualche nuovo cliente si faccia avanti.

Nel frattempo si cerca di trovare nuovi sbocchi [illegible] mercato, magari all'estero. [illegible] quando questa condotta ha successo, si riesce [illegible] riassorbire buona parte del personale. Si tratta però di casi isolati, la situazione generale indica che il mercato [illegible] saturo e l'iniziativa imprenditoriale ristagna.

Due [illegible] comprensoriale

Una «bretella» per sveltire il traffico intasato in direzione di Trofarello

Il Comitato comprensoriale di Torino che comprende Moncalieri [illegible] Trofarello, ha recentemente approvato lo «schema di piano comprensoriale». Tra le nuove direttive del Comitato numerose sono le novità: alcune rical[illegible] le scelte dei piani regolatori locali, altre [illegible] ne discostano: due sono le cose più importanti, [illegible] proposta per la viabilità [illegible] progetto per nuovi insediamenti.

Viabilità: la storia non [illegible] nuova, [illegible] ritorna a parlare di [illegible] strada alternativa alla statale che collega Moncalieri a Trofarello. [illegible] piano [illegible] comprensorio prevederebbe, in concomitanza [illegible] i lavori [illegible] ampliamento della tratta ferroviaria Torino-Genova (tra Torino [illegible] Trofarello), la realizzazione di [illegible] percorso stradale parallelo ai binari: [illegible] statale per Genova sarebbe così allegge[illegible] [illegible] potrebbe [illegible] meglio utilizzata per il trasporto pubblico.

Non tutti sono d'accordo sulla nuova opera; al consenso della giunta [illegible] Moncalieri si contrappone il rifiuto della minoranza dc e dell'intera amministrazione [illegible] Trofarello.

«Non siamo contrari alla costruzione di [illegible] bretella tra Moncalieri [illegible] Trofarello — precisa il sindaco di Trofarello, Alessandro Tomeo (psi) —, *è che le dimensioni del progetto del Comprensorio ci sembrano eccessive. Una strada come quella prevista sarebbe troppo [illegible] taglierebbe il paese in due».*

— Esistono soluzioni alternative?

«Si potrebbe fare — prosegue Tomeo — *la circonvallazione al di là della ferrovia, utilizzando per questo il percorso, che in buona parte già esiste, da Trofarello verso la zona Sanda Vadò, e che dovrebbe [illegible] asfaltato per un breve tratto nel territorio di Moncalieri. Questa arteria potrebbe essere proseguita in direzione di C[illegible]o e Santena».*

Analoga posizione sostiene l'opposizione di Moncalieri. Dice Domenico Giacotto, vicecapogruppo dc, a proposito del progetto comprensoriale: *«Oltre a essere inutile, questa strada che avrebbe un altissimo costo (circa 15 miliardi), non risolverebbe i problemi [illegible] viabilità perché sarebbe all'inizio strozzata da piazza [illegible] termine riporterebbe i veicoli [illegible] Trofarello, tagliando il paese in due».*

C'è da aggiungere che il tracciato della grande strada dovrebbe [illegible] su numerosi insediamenti [illegible] tennis club Le Pleiadi, le industrie [illegible] Briand e Lip. *«Tutto questo* — aggiunge Giacotto — *sarebbe evitato eliminando il casello [illegible] tangenziale a Trofarello; un provvedimento da più parti più volte richiesto, ma mai attuato».*

Altri contrasti ha poi sollevato il piano comprensoriale sulla questione degli insediamenti: si prevede che molti abitanti di Torino si trasferiscano, nei prossimi anni, tra Moncalieri e Trofarello. La zo[illegible] scelta per l'esodo è quella pedecollinare tra Moriondo [illegible] la collina [illegible] Trofarello. Anche qui trofarellesi [illegible] minoranza moncallerese si oppongono: migliaia di ettari di terreno agricolo coltivato a frutteto verrebbero espropriati [illegible] posto [illegible] mila abitanti. Troppi per la possibilità della zona.

LA [illegible] TRA [illegible] TROFARELLO

- Si torna [illegible] parlare di una strada alternativa alla statale che collega Moncalieri [illegible] Trofarello
- E' realizzabile, in concomitanza con l'allargamento della ferrovia Torino-Genova, un percorso stradale parallelo [illegible] binari?
- Non tutti sono d'accordo sulla nuova opera, che [illegible] prevista dal piano
- Il sindaco Alessandro Tomeo: «Le dimensioni ci sembrano eccessive e la strada sarebbe troppo costosa oltre che dividere il paese in due»

• Curiosità • Ritrovi

TORINO OFF

• Corsi • Circoli

• Un popolo da scoprire

• Jazz ai Murazzi

[illegible] IN MUSICA

Canti e danze presentati dal Gruppo Musicale Kurdistan sono in programma giovedì prossimo alla Scuola Verga. Il Gruppo indossa il costume nazionale (significativo per razionalità quello maschile, per vivacità e colore quello femminile) e [illegible] anche strumenti [illegible] ratteristici della tradizione. Esegue, oltre [illegible] brani del [illegible] e proprio folklore, anche canti e inni dei Pesh Merga, i patrioti che combattono per la sopravvivenza del loro popolo nel [illegible] in cui il Kurdistan è diviso.

Il popolo kurdo infatti — circa 20 milioni di persone divise tra Turchia, Iran, Iraq e Siria — da 50 anni subisce, da parte di questi Stati, [illegible] politica di genocidio [illegible] culturale [illegible] di massacri, deportazioni di massa, divieto dell'uso [illegible] lingua e di ogni manifestazione [illegible] cultura. Tuttavia il popolo kurdo non si arrende [illegible] neppure — [illegible] un rappresentante dell'Aksa — l'associazione si studenti kurdi all'estero che conta numerosi aderenti anche a Torino — intendiamo attirare su questa tragedia l'attenzione dell'opinione pubblica con metodi violenti, indegni della nostra causa».

Piuttosto, preferiscono farsi co[illegible] iniziative come questa, che comprende anche una novità culturale. Per l'occasione alcune poesie di autori kurdi contemporanei (scrittori noti e già molto tradotti anche nel mondo occidentale o militanti tra le file dei Pesh Merga) sono state tradotte per la prima volta in [illegible] dal poeta Francesco Russo del Gruppo Arte Viva e vengono lette dagli attori Maura Forneris, Raul Ivaldi e Raffaele Montagnoli. Raccolte in un fascicolo senza pretese editoriali, offrono al pubblico il pregio della novità.

Naturalmente il programma prevede l'esposizione del dramma storico, politico, [illegible] popolo kurdo; la conferenza è affidata a Mirella Galletti, docente di [illegible] del Vicino Oriente, secolo XX, all'Università di Bologna e giornalista, e sarà illustrata da diapositive.

• [illegible] — **Conferenza, proiezione di diapositive, spettacolo di musiche, [illegible] del folklore, [illegible] di poesie.**

Quando: giovedì 16 dicembre [illegible] 18.

Dove: Aula Magna della Scuola [illegible] G. Verga, via [illegible] 11. Tel. 485.975.

Ingresso: libero.

Organizzatori: Gruppo Arte Viva, Sezione di Torino, via Graglia 7 bis, tel. 394.362. Gruppo Musicale [illegible] Kurdistan. Associazione degli Studenti del [illegible] all'Estero (Aksa) Sezione Italia.

AL DOCTOR SAX

[illegible] specializzazione è in jazz, naturalmente, ma con interessi professionali in altri settori, purché si tratti di cose rare o d'attualità. Doctor Sax il molto caratteristico locale nei Murazzi [illegible] Po è [illegible] reinaugurato giovedì scorso e ora funziona tutte le sere tranne il lunedì. Si fa musica jazz due o tre volte la [illegible] programma [illegible] ospiti [illegible] definire [illegible] in ogni caso suona il sabato la [illegible] Doctor Sax House Band, otto elementi compreso il vocalist.

Fuori programma ma molto probabili, le jam session improvvisate da [illegible] che [illegible] artisti, gente [illegible] spettacolo, operatori culturali e simili costituiscono il pubblico abituale. [illegible] po' di tutto — la birra è diventata molto popolare in questo tipo di ritrovi, nota di redazione — e si addentano panini e hot dog. [illegible] non c'è l'orchestra, le suggestive volte in mattoni rossi risuonano lo stesso perché il Doctor [illegible] un [illegible] nella manica, l'impianto stereo con dischi rari di musica funky, africana, sudamericana e vecchie introvabili incisioni dei grandi musicisti della storia del jazz.

• **Doctor Sax. Jazz-live e dischi insoliti. [illegible] e panini.**

Apertura: ogni [illegible] dalle 21 alle 2. Chiuso il lunedì.

Ingresso: con tessera Arci. Nelle [illegible] di concerto, L. 1500 per i soci Arci con tessera [illegible] loro, L. [illegible] per gli altri.

In programma: sabato prossimo 11 dicembre [illegible] blues della Doctor Sax House Band.

Dove: Murazzi [illegible] Vittorio. Tel. 878.416.

SOLIDARIETA' E CINEMA

Ventun film scelti tra successi recenti e [illegible] riuniti sotto l'esortazione «Rivediamoli insieme» e la spiegazione «per meglio capirli se li abbiamo già visti, per colmare [illegible] lacuna se ci [illegible] sfuggiti». Un panorama che [illegible] ai celebri registi dell'ultima ondata [illegible] ci ripropone Frank Capra e i [illegible] Marx, il Kurosawa di Rashomon e il Truffaut di Effetto Notte. Le proiezioni, iniziate il [illegible] novembre, continuano sempre il giovedì fino al 5 maggio: vale [illegible] la pena di iscriversi, rimangono 18 film, l'abbonamento [illegible] L. 15.000, e serve in parte, come spiega il responsabile delle attività dell'Associazione ex Allievi del San Giuseppe, [illegible] Giovannino, «anche a sostenere qualche nobile iniziativa».

E' giusto che mentre ci divertiamo non dimentichiamo coloro che sono angustiati da gravi difficoltà. Il cineclub di cui [illegible] infatti fa parte delle attività del [illegible] Giuseppe. L'associazione [illegible] Allievi organizza inoltre tutta [illegible] serie di attività religiose, culturali, sociali, ricreative a cui invita a partecipare «uscendo [illegible] egoismo» anche [illegible] il dovere morale di «aiutare il prossimo».

Ricordiamo, ad esempio, il prossimo incontro conviviale del «Vecchi Amici [illegible] S. Gip», che si svolgerà il 18 dicembre, [illegible] per l'83 sono in programma cene («naturalmente frugali», precisa don Giovannino) in cui discutere alcuni problemi contemporanei insieme a qualche esperto.

• **Cineforum [illegible] Giuseppe** Ancora 18 film in programma, il giovedì fino al 5 maggio, alle ore 21.

Proiezioni [illegible] **questo** [illegible]: stasera 9 dicembre «Good bye amore mio» di Herbert [illegible] con Richard Dreyfuss e [illegible] Mason, giovedì 16 dicembre «La vita è meravigliosa» di Frank Capra con James Stewart e Donna Reed.

Dove: Teatro del Collegio San Giuseppe, via Andrea Doria 18

Tessere: L. 15.000, le iscrizioni si ricevono al [illegible] Giuseppe, sede [illegible] Allievi, dalle ore 18 alle 21.

Schede: schede informative sono distribuite all'inizio della proiezione.

Limitazioni: occorre aver compiuto i 18 anni.

• **Incontro conviviale** [illegible] **Vecchi Amici del S. Gip.**

Quando: il 18 dicembre alle 13

Dove: Circolo degli Artisti

Organizzatore: [illegible] Ex Allievi Collegio San Giuseppe, via San Francesco [illegible] Paola 23. Tel. 55.33.17, nel primo pomeriggio o dopo le 20,30; sabato e domenica al mattino.

Responsabile: don Giovannino.

[illegible] IN FACCIA

Tre sere e quindici [illegible] lezione per svelare i trucchi [illegible] grande trucco. Maestro d'eccezione il torinese Mario Audello, il solito superimpegnato con famosi teatri e celebri attori. Il seminario [illegible] aspetto di quotidiano consumo: partendo [illegible] conoscenza dei vari tipi di epidermide e della struttura del viso, si impara — sulla propria pelle — in maquillage più giusto da [illegible] volendo nell'abituale [illegible] smesi. E c'è, soprattutto, l'aspetto professionale. Durante il breve [illegible] vengono [illegible] il trucco naturalistico e quello grottesco, si insegna a [illegible] conto delle esigenze della regia, si illuminano le differenze tra il trucco lirico-teatrale e quello cine-televisivo. Si assiste alla realizzazione di un invecchiamento e di una maschera classica, [illegible] clown o della Commedia dell'Arte.

Tutto molto interessante per chi opera nei vari campi dello spettacolo e dell'animazione, compresi gli insegnanti che inseriscono teatro cinema danza nell'attività didattica. Consigliato anche [illegible] perfezio[illegible] che prendono sul serio le feste di Capodanno e di Carnevale, le prime [illegible] Regio, i ritrovi [illegible] moda, in [illegible] e fuori.

• **Il trucco — Seminario dimostrativo.**

[illegible]: nei giorni 10, 13 e [illegible] dicembre dalle ore 20,30 alle 23,30.

Docente: [illegible] Audello.

Costo: tassa [illegible] iscrizione L. [illegible] comprendente [illegible] al Centro Culturale Intradossi e tessera Aics (riduzioni [illegible] vari spettacoli) per l'83. Inoltre, quota di partecipazione di L. 45.000.

Dove: Centro Culturale «Sala degli Intradossi», via San [illegible] 21. Telefono 871.009.

Organizzato: [illegible] Cooperativa Teatro Zeta in collaborazione [illegible] l'Aics.

• Cinema al San Gip

• Truccarsi è show

• Nel quartiere Pozzo Strada

• Botteghe speciali

L'INTELLIGENZA DI DARWIN

Non alludiamo a quella dello scienziato — che certo non si discute — ma a quella della mostra allestita per il suo centenario nel Centro d'Incontro [illegible] quartiere Pozzo Strada. [illegible] organizzatori, disponendo di fondi [illegible] simi, hanno puntato «sui contenuti — [illegible] afferma drasticamente [illegible] Prono, collaboratore dell'Istituto di Antropologia e "addetto stampa" [illegible] situazione —. Le strutture sono povere». Ciò non ostante risultano efficaci e arrivano dritte allo scopo di servire, ora e in seguito, [illegible] strumento didattico per spiegare l'evoluzione anche ai bambini delle elementari. [illegible] Melchiorre [illegible] direttore dell'Istituto di Antropologia, e [illegible] Milena Ponte, direttrice dell'ampio Circolo che fa capo [illegible] scuola Agazzi, entrambi impegnati, per vocazione, a costruire una didattica che poggi su basi rigoro[illegible] scientifiche.

Sono loro, in particolare, gli inventori di un grafico che illustra con sorprendente immediatezza la correlazione e le co-variazioni dell'evoluzione nei due aspetti fisico-biologico (su [illegible] coordinata) e culturale (sull'altra). In relazione alla mostra, si tiene un corso di aggiornamento [illegible] del Circolo Agazzi, la cui materia viene pubblicata in un fascicolo [illegible] le scuole e costituisce, ripresa in parte, il contenuto delle conferenze dedicate prossimamente al pubblico.

[illegible] alla mostra. Sarà magari povera, anche perché ci stiamo abituando alle megamostre scientifiche, ma è [illegible] allestimento, ben orchestrato e, tra pannelli, grafici e reperti archeologici, completo e chiaro, corredato [illegible] accurate schede di Carla Martoglio e Laura Levi. Uno «spettacolo» darwiniano che ha già debuttato in provincia attirando ogni volta 5-6 mila spettatori.

• [illegible] **scientifico-didattica sull'Evoluzione**, in occasione del centenario darwiniano.

Inaugurazione: oggi, 9 dicembre alle ore [illegible]. **Ingresso:** libero

Dove: [illegible] d'Incontri quartiere Pozzo Strada, via Monte Ortigara 95; tel. 70.56.56.

Organizzatori: la mostra è stata organizzata dal Quartiere Pozzo Strada e dall'Associazione Amici del [illegible] di Antropologia con la collaborazione degli assessorati Decentramento Istruzione e Cultura [illegible] Comune, della direzione della scuola Agazzi e dell'Istituto di Antropologia dell'Università.

SONIA E IL SUICIDIO

Ci sono botteghe — poche per la verità — [illegible] cui si compra la moda legata ad un certo mondo dello spettacolo o in particolare ai personaggi della pop music. L'usato per la moda alternativa del teatro da cabaret o da cantina o della musica folk, che si ispira alla redivisa Nocp come a Branduardi, e [illegible] de Sio [illegible] gruppi della [illegible] regionale, si trova [illegible] lo più in centro.

[illegible] in via Palazzo di Città (Lo zio d'America, Nou Nou, Circe e altri) in [illegible] Carlo Alberto (per esempio di fronte a Palazzo Campana) o sotto la Mole, [illegible] l'ex American Disaster, il quale [illegible] questo nome [illegible] inaugurato anni fa il filone catastrofico ora ripreso, riveduto e corretto, da negozi che si chiamano Suicidio (via Po, [illegible] piazza Castello) e Inferno (via [illegible] Alberto verso corso Vittorio). Quest'ultimo [illegible] paio d'anni [illegible] fornito l'unico [illegible] la moda legata [illegible] della pop-music in costume, stile Adam and the Ants per intenderci, e recentemente, in concomitanza con il lancio dell'LP Kamikaze di Rettore, presentava lo stile Giappone metropolitano, casacche da samurai.

Tra i tanti punti della moda che va [illegible] musica e i suoi revivals merita di essere segnalato, anche perché nascosto, il locale [illegible] Sonia, tutto [illegible] nel cortile rosa [illegible] Mille 44 (ed [illegible] telefono) [illegible] vende solo capi Anni 50, dedicati sia ai patiti del rock delle origini sia a chi ama l'eleganza d'antiquariato. Infatti Sonia ha di tutto, le gonne a ruota e i giacconi, le camicette, i maglioncini, i cappelli e tutto il gradevole e portabilissimo. Specialità della casa, gli abitini neri e i soprabiti [illegible] cachemire, leggeri, preziosi e probabilmente introvabili altrove.

a cura di
Laura Schrader

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

CIPRIA ROSA
per Franco Nero

Retequattro

20,30

Cipria, varietà. Curioso come Tortora raccoglie platee sterminate di ascoltatori al venerdì, platee ridottissime (relativamente) giovedì con Cipria. Si possono fare varie ipotesi per la cosa, la più probabile è che gli italiani fondo più che dei conduttori sono assidui sostenitori delle trasmissioni. Stasera dopo l'apertura con Luttazzi, Tortora intervista Franco Nero apre parentesi musicale con l'intervento bella soubrette Minnie Minoprio.

Franca Valeri narra il suo presunto amore con Giovanni Paolo II, mentre per il curioso angolo dedicato alle «tonsille del Palazzo», l'onorevole-cantante di turno è democristiano Alberto Aiessi. L'ultimo quarto d'ora di programma prevede infine la lettura della lettera d'amore inviata a una telespettatrice (ma sono tutte molto meno interessanti quanto ci si aspettava), la proclamazione «Cenerentola» della settimana e qualche minuto di pettegolezzo con la sosia della regina Elisabetta attualmente circondata dai sosia del figlio della nuora.

G.R.P.

ORE 20,20

Moving on, telefilm. Lunga serie (44 episodi di 60 minuti l'uno) imperniata sulle vicende di due camionisti che attraversano in lungo e in largo gli States. I due protagonisti provengono da esperienze completamente diverse, studente deci- «ritrovare se stesso» l'uno, sorta di pioniere del West con smania di avventura il secondo. Tra le molte serie *On the road*, ambientate cioè fra camion e autostrade, questa fu quella che in America i maggiori consensi d'ascolto. Tra i suoi sostenitori annoverava l'ex presidente Ford che, sapendo che a Washington sostava due protagonisti, costrinse pernottare alla Casa Bianca e — così almeno si narra — lo costrinse trascorrere la notte in bianco chiacchierando di ogni più segreta piega del suo personaggio.

Canale 5

20,30

Flamingo Road, telefilm. Ci stiamo avviando verso fine degli episodi, fondo il telefilm non parrebbe avere sollevato il di approvazioni che sulle prime ci attendeva. Stasera facciamo conoscenza nuova, splendida ragazza, macchiata però da un passato Jane e molto interessata al giovane Skipper, fratello adolescente di Constance Weldon. L'intera famiglia di allontanarla. La scena poi Lane Ballou che viene a sapere della morte una vecchia conoscenza capisce che i Weldon per vendicare l'affronto fatto alla famiglia le hanno messo alle costole nientemeno che un killer. Sempre più terrorizzata, Lane Ballou non sa a chi rivolgersi, sapendo bene che a Truro anche lo sceriffo prende ordini dalla bella terribile Constance.

SEGNALIAMO — FILM SUL VIDEO

Rai-Rete 1

ORE 20,30

Il braccio violento della legge, Usa, poliziesco 1972. Film sulla droga che dà adito a Enzo Biagi dibattere poi il problema alle 22,20 nella rubrica in diretta intitolata Dossier sul film. La pellicola, tutta costruita sul ritmo del film d'azione, lascia spazio per ripensamenti dubbi disponendo da un lato i cattivi e dall'altro Gene Hackman in veste di buono dai pugni e dalla pistola facili. Hackman con questo film conquistò un Oscar e lo premio lo ottennero anche il regista, lo sceneggiatore, il film stesso il montaggio. Ma la gratificazione più importante (quella che ispirò poi il secondo film della serie) fu il plauso del pubblico che perlomeno numeroso facendo della pellicola oltretutto anche un ottimo affare commerciale. La vicenda prende spunto un fatto di cronaca, e più precisamente dall'arresto, avvenuto il gennaio del 1962, del presentatore televisivo francese Angelvin mentre tentava di trasferire negli Usa in automobile 52 chili di eroina pura.

Rai-Rete 3

ORE 22,20

Uno sguardo dal ponte, Usa-Francia, drammatico 1962. Versione prodotta in America ma con troupe francese di un dramma di Arthur Miller sugli scaricatori di porto italo-americani. Nel personaggio di Eddie Carbone, protagonista, scaricatore inconsciamente innamorato della nipote, troviamo Vallone che semplicemente dilaga trovandosi a interpretare quello che in definitiva almeno vent'anni è il suo cavallo di battaglia.

Telecupole

ORE 23,30

Prima comunione, Italia, commedia 1950. Ultimo film del ciclo dedicato al decano del cinema italiano Blasetti. Qui c'è molta aria di Frank Capra, con due o tre soluzioni quasi geniali che mantengono l'opera allo stesso livello di tutte le altre del regista (la crisi del protagonista che immagina stesso da vecchio). Aldo Fabrizi nei panni del pasticciere Carloni è una delle sue migliori interpretazioni. In sequenza respira aria d'ottimismo dosato però con grande misura ed estrema eleganza. Singolare degno di nota il continuo passaggio tra realtà sogni di Fabrizio-Carloni, in fondo simpatico mostro di perfetto egoismo.

Retequattro

ORE 21,30

Baci rubati, Francia commedia 1968. Primo film di un lungo ciclo sul regista Truffaut, forse il solo a raccontare attraverso varie pellicole la vita, dall'adolescenza alla maturità, del medesimo protagonista, con estrema attenzione ai piccoli fatti della vita di ogni giorno. Jean-Pierre Léaud fa, come sempre, la parte Antoine Doinel. Lo vediamo in cerca di lavoro nonché in continua schermaglia con bella Christine, figlia del suo primo datore di lavoro. film accusato di conservatore, e probabilmente lo è, ma nel migliore della parola. Sottofondo musicale con tristi canzoni di Charles Trenet.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

MOZART
(in «minore» ma eterno)

I CONCERTI

CONSERVATORIO (Riky Haertelt), ore 21, Livia Marcos, chitarra, in repertorio comprendente musiche Giuliani, Sor, Villa-Lobos, Moreno-Torroba, Ginastera, Castelnuovo, Tede- Nata Paolo in Brasile, proviene da famiglia tradizioni artistiche e musicali. Dopo primo recital all'età di tredici anni a San Paolo, ha suonato in numerosi Paesi sudamericani ed europei, partecipando anche ai Festival di Dubrovnik, Lucerna, Ohrid, Sio, Londra, Ginevra ed altri ancora. Dal 1970 è titolare della cattedra di chitarra al Conservatorio Ginevra.

Pubblico: appassionati, amanti della musica.

Durata: due ore circa.

Prezzi: poltrone, lire ingressi, lire 4000.

AUDITORIUM — Stagione Sinfonica Pubblica 1982-1983. Oggi domani, 21: IX concerto. Direttore Gary Bertini. Solisti: Gila Yaron, soprano; Carmen Gonzales, contralto; Linda Finnie, mezzoprano; Horst Laubenthal, tenore; Trombetta e Claudio Desideri, baritoni; Gerolf Scheder, basso; Recitante, Arrigo Benvenuti. Dallapiccola: Iob, una sacra rappresentazione per soli, coro e orchestra. Mozart: Requiem in re minore K. 626, per soli, e orchestra. Orchestra Sinfonica Coro della di Torino. Coro diretto da Gerardo Bizzarro.

Pubblico: appassionati, amanti musica.

Durata: due ore.

poltrona numerata, lire 5000; ingressi, lire 3000; ridotti, lire 2000. Prevendita posti numerati, dalle alle 19, in via Rossini 15.

TEATRO

GOBETTI (Teatro Stabile), 20,30, Gruppo Fondazione Biondo di Palermo presenta «Buela» di Franco Scaldati Balistreri Pippo Spicuzza. La regia collettiva. Le scene i costumi sono di Gaetano Cipolla. Le musiche di Modestini. La «Buela», in dialetto siciliano, è gioco a nascondino. Fermato il loro carretto in bosco due straccioni aspettano l'arrivo dei commedianti.

Pubblico: tutti.

Prezzi: posto unico, lire 10 mila.

ERBA — Ore 21,30, Gruppo Danza Contemporanea Hutter diretto Anna Sagna in «Io in due». Musiche di Rakmaninoff, Anderson, Ashley. Coordinamento, montaggio musicale e costumi di Anna Sagna.

Pubblico: appassionati, amanti della danza.

Durata: due ore.

Ingresso: lire 5000.

ACCADE

CLUB, via Principe Amedeo 5/A, 18,30. Omaggio a Judy Garland. «For My Gal», di Busby Berkeley, con Judy Garland, Gene Kelly, George Murphy, Marta Eggart. (Usa e nero, 100', versione originale inglese, inedito in Italia).

TEATRO ADUA, corso Giulio Cesare 67. Tre discussioni sul Tentatore. Ore 21: Alla ricerca Diavolo, con Guido Davico Bonino, Eugenio Corsini, Giuliana Gandolfo, Marziano Guglielminetti. L'incontro fa parte del ciclo «Il diavolo probabilmente» organizzato dal Centro Studi del Teatro Stabile Torino in collaborazione Centre Culturel Franco-Italien, il Centro Teologico dei Gesuiti il Goethe Institut Turin, in occasione della messa in del «Doctor Faustus» di Christopher Marlowe.

IN PRIMA — «Ernani» a Milano e «Faust» a Bologna

BERLIOZ BATTE VERDI

(cioè: Cobelli meglio di Ronconi)

Chi dice «*La Scala è sempre la Scala*» pensando che nel teatro milanese la perfezione sia ■ casa ■ sbaglia; possono infatti capitarvi in un Sant'Ambrogio un po' maligno ■ ■ raccontare con interesse ma ■ per la perfezione dell'arte musicale. Quest'anno Sant'Ambrogio doveva portare alla Scala un *Ernani* memorabile ma il miracolo non c'è stato; ■ per un curioso tiro della sorte ha evitato il teatro milanese per prendere la strada di Bologna.

«*Lascia stare i santi...*», ammonisce il sacrestano nella *Tosca*; benissimo: Sant'Ambrogio e San Petronio non c'entrano e allora occupiamoci dei «fanti». Alla Scala fanti e fantesche della lirica erano agli ordini di un generale sfortunato di ■ Riccardo Muti. Ha vinto cento battaglie ■ l'inaugurazione della Scala gli ■ stata fatale: il grandissimo direttore ■ poteva fare il miracolo perché l'*Ernani* ■ un'opera ■ ■ ■ sinfonia; un'opera del Verdi giovane nella quale le voci sono quasi tutto e Mirella Freni, Placido Domingo, Renato Bruson e Nicolai Ghiaurov posseggono classe grandissima, capace ■ simulare ma non di sostituire completamente quell'impeto rabbioso, persino spavaldo e incosciente che le parti di Elvira, Ernani, Carlo e Silva reclamano ad ogni battuta.

I primi due atti sono venuti fuori un po' rabberciati con la Freni e Bruson duramente rimbeccati dal pubblico. Sull'atmosfera incandescente ■ Muti si sforzava di creare dal podio soffiava ■ vento gelido che dopo aver scompaginato i sogni ■ gloria faceva temere il peggio. La bravura ■ Muti ha dovuto quindi impegnarsi in una sorta di ritirata strategica nella seconda metà dell'opera ■ non sono mancati momenti di grande pregio da mettere però più che altro sul conto della grande professionalità del direttore e degli interpreti.

Lo spettacolo offerto dalla regia di Ronconi e dalle scene di Frigerio è stata la falla più vistosa: i due hanno ingombrato la ■ di finti spettatori, di orrendi altari barocchi, di cavalli simbolici che cozzavano l'uno nell'altro e hanno toccato il vertice dell'insensibilità musicale allorché la Freni-Elvira, fatta prelevare come ostaggio da ■ Carlo, viene issata su una pedana e portata via come ■ traballante Madonna ■ Pompei.

Gran ruzzolone quindi della celebre coppia di teatranti, ■ non solo metaforico, ché venuti alla ribalta per beccarsi intrepidamente i fischi del pubblico, uno dei due se ■ andava a gambe levate scivolando gentilmente su un tappeto di garofani.

Miracolo ■ bella musica ■ di sublime spettacolo invece la sera dopo all'inaugurazione del Comunale di Bologna realizzato congiuntamente dal direttore Giovaninetti ■ dal regista Cobelli con ■ *Dannazione di Faust* ■ Berlioz. Lo spettacolo è dal principio alla fine ■ incubo infernale sognato da Faust e ■ svolge entro un cupo guscio sotterraneo. ■ succedono come larve le visioni della natura, della cantina di Auerbach, della ■ stanza di Margherita ■ della tenebrosa galoppata fino agli abissi dell'inferno con cambiamenti ■ scene ■ vista realizzati con pochi tocchi geniali.

Le visioni ■ attraversate da processioni di folle ■ e deformi prelevate dalla fantasia infera di Jeronimus Bosch e da una pletora di mostri insinuanti e striscianti: orrendi bafometti bituminosi, scimmie grottesche e danzatori viscidi come lemuri. Cobelli compone con genialità perversa i suoi tableaux ■ fa ■ tutti sulla ■ con una perfezione in cui si riconosce non solo l'arte del mimo ma una rara sensibilità nel captare le folgorazioni timbriche.

L'orchestra suona bene ■ Giovaninetti conosce a fondo l'originalità delle frasi lunghe ■ tortuose ■ Berlioz. Buona la prestazione del coro istruito da Fulvio Angius e un po' modesta la levatura dei protagonisti.

Enzo Restagno

PRIMA — MOLIERE AL CARIGNANO

TARTUFO

non spaventa più nessuno

Per il Tartufo ■ Molière tutto esaurito e tutto un sorriso al Carignano, la sera della prima con la Compagnia della Loggetta - Centro Teatrale Bresciano.

Sarà che la sua polemica non spaventa più nessuno? ■ sarà che una tale meraviglio■ scrittura incanta quanti — saccenti, ridicole, cornuti, avari — dovrebbero ■ i primi a dolersi dell'incisiva lo■ rappresentazione? O sarà ancora che accanto alla regia curiosa ■ Mina Mezzadri spiccano in un ordinato richiamo al pubblico i nomi divistici di Jacques Sernas e di Paola Pitagora?

Insomma è molto bello che Molière attragga vecchi e giovani coinvolgendo in operazioni spregiudicate ■ teatranti che magari andrebbero sul velluto ■ ■ classico nostrano. Per il Tartufo infatti non basta al giorno d'oggi un semplice allestimento ■ bisogna precisare la portata dell'ideologia e della personalità dell'autore. Proprio questo hanno fatto i commedianti della Loggetta, abbigliati ■ Enrico Job in un nero luttuoso che non prometteva nulla di allegro.

Tartufo, modello ■ virtù, vive e spadroneggia in ■ ■ Orgone, che lo considera morale ■ lo chiama fratello. Invece mira rispettivamente a impadronirsi del patrimonio dell'ingenuo, ■ sposarne la giovane figlia ■ comunque ■ godere di sua moglie Elmira. Difficile smascherarlo, sensazionale metterlo in difficoltà. Molière in persona esitava tra il lieto e malvagio fine, preso dagli scrupoli dei puritani ■ dal rispetto verso i cortigiani non meno che dall'ansia di fustigare i costumi.

PAOLA PITAGORA ■ «TARTUFO»

Così la regia della Mezzadri ■ pienamente ragione all'autore nella prima parte dello spettacolo, che tra l'altro si snoda ■ buon ritmo ■ l'intervallo. Ogni momento trionfale che Tartufo venga a godere risulta conferma per gli estri anticonformisti ■ Molière. Nella seconda parte invece la rappresentazione, sulla scorta della mossa ■ costosa scenografia di Job, si frantuma in ■ ■ di divertimenti ■ di giochi alle spalle ■ Molière che in palcoscenico viene interpretato dal medesimo attore che fa Orgone. Un ingenuo cioè, che ammorbidendo una battuta, ■ de di ■ incorrere nell'ira dei potenti pur salvando la ■ arte.

L'ipotesi si dovrebbe condividere ma francamente sembra eccessiva ■ riguardi d'uno scrittore che morì per il suo teatro e non venne sepolto in terra consacrata. La battuta finale detta ■ francese ■ Sernas («Tartuffe c'est moi») farebbe inorridire Bertolt Brecht che tutto concedeva all'agilità tortuosa dell'intellettuale a corte.

Un discreto gruppo di interpreti segue la Mezzadri nel ■ intento. A parte alcune intempestività la Pitagora, Sernas e Paolo Bessegato nella parte di Tartufo reggono fino in fondo. Da ■ trascurare l'ironica Dorina di Laura Panti.

Piero Perona

ANTEPRIMA — AL GOBETTI ■ SICILIANO

«BUELA»

e si gioca a nascondino

Da questa ■ fino al 19 dicembre ■ gioca a nascondino al Gobetti. Va in scena infatti per il cartellone dello Stabile, *Buela* (gioco ■ nascondino in siciliano) della palermitana compagnia della Fondazione Biondo.

Il lavoro, due tempi tratti da due testi di Franco Scaldati, non intende essere il solito spettacolo folkloristico, ■ si vedrà quindi la Sicilia dei carretti ■ ■ *sciuri sciuri*, ma uno spettacolo che, benché in dialetto, si inserisce ■ tutti i diritti nel panorama culturale italiano.

La storia, che narra di due straccioni che inutilmente attendono l'arrivo dei commedianti intrecciando nel frattempo storie, sogni, fantasie, memorie di vite emarginate, è composta come ■ ■ propria «opera musicale» ■ qualche brano di prosa. E proprio ■ musica, di Mauro Modestini, costituisce l'elemento fondamentale che abbatte ■ barriere linguistiche e fa dello spettacolo non solo un fenomeno dialettale, ma nazionale.

Ne ■ prova le critiche positive raccolte finora ■ Firenze, Genova, Bologna, città peraltro povere di gruppi siciliani. E' logico quindi che la compagnia affronti Torino (nel ■ primo incontro in ■ soluto con la città) ■ molta speranza ■ riscontro ■ qualche paura per il giudizio dei conterranei, ai quali, come ■ è già detto, non porta l'immagine stereotipata della Sicilia.

La compagnia del Teatro Biondo produce spettacoli da quattro anni, agendo a Palermo come un vero e proprio teatro Stabile, ■ una propria stagione e 14.000 abbonati. Per quest'anno oltre ■ *Buela*, ha altri tre spettacoli in preparazione: «*We ■ Shakespeare*, che debutterà a Palermo ■ 14 gennaio, con Giampiero Fortebraccio per interprete, due atti unici di Ionesco che verranno rappresentati alternativamente insieme ■ *Il mercante di Venezia* con Gianni Santuccio che festeggerà l'ottantesimo anniversario della fondazione del Teatro Biondo.

Tre produzioni che confermano la natura non provinciale della compagnia e contemporaneamente fanno risaltare l'originalità dell'operazione musico-dialettale di *Buela* che, tra l'altro, comporta ■ sforzo notevole della compagnia numerosissima composta da undici orchestrali ■ undici attori, fra cui spiccano Rosa Balistreri e Pippo Spicuzza nel ruolo dei protagonisti.

Opera comica ■ priva di morale e drammaticità. *Buela*, ■ cui le ■ in corda danno un tono surreale, è un prodotto ■ gruppo che ha curato ■ la regia e la scenografia, superando ■ capacità le difficoltà di un'opera musicale interpretata da attori e giocata sul filo dell'assurdo e del rito popolare.

Tiziana Longo

PRIMA — «■ ANATOMICA» AL VOLTAIRE

REPLICANTE?

(l'androide impossibile del 700)

Una ragazza sta accovacciata in mezzo a una sorta di presepe, ■ ■ la terra intorno a lei mentre un ■ gregoriano imprime all'azione un'aura di solennità. Poi con ■ funi legate intorno alle braccia la fanciulla viene fatta muovere. ■ il «Mutus Liber» ■ iniziato ier ■ al Cabarete Voltaire la ■ *Ars Anatomica* tratta dall'opera di Raimondo di Sangro, ricercatore settecentesco dell'uomo artificiale e per questo accusato di negromanzia.

Il progetto è difficile: ■ fare a illustrare teatralmente le ricerche sulla circolazione del sangue ■ l'eventuale costruzione di ■ androide dotato ■ apparato digestivo, capace di articolare parole? ■ «Mutus Liber» lo risolve in un'operina ■ ■ un'ora, senza proferire verbo ■ con ■ scena che, nonostante i due specchi riflettenti il palcoscenico, ■ per la maggior parte ■ allo spettatore, giocata com'è ■ troppo in basso o troppo di lato dell'infelice sala del Voltaire.

Un argomento ■ genere ■ troppo oscuro e complicato (malgrado la consueta scheda a disposizione ■ tutti all'entrata) per ■ rappresenta■ ■ ■ ■ ■ messinscena teatrale non aggiungo ■ sul tema nessuna conoscenza, ■ curiosità.

I tre interpreti: Tiziana Arnaboldi, ■ Galeone e Salvatore Di Leonardo, si sono costituiti in gruppo nel 1979 e da ■ operano a Torino dove hanno già presentato «Il libro delle bilance», «Rebis», «Homunculus», «Menstrum» e «L'opera al nero». In scena fino a domenica, *Ars Anatomica* ■ lasciato il pubblico della prima (particolarmente ■ forse perché attratto dal titolo originale) dubbioso benché non siano mancati gli applausi.

t. l.

Rete uno

13 — **Cronache italiane**, attualità
13,30 **Telegiornale**
14 — **Puccini**, sceneggiato. Con Alberto Lionello, Nada. Setti- puntata (registrazione effettuata nel 1972) — *Dopo le traversie della Butterfly, i rapporti Puccini i suoi collaboratori si fanno pre più tesi. Intanto a Londra il musicista incontra la moglie di un ricco banchiere e resta affascinato*
14,30 **Oggi al**
14,40 **Prisma**, settimanale di varietà e spettacolo del Tg1
15 — **Una scuola si rinnova**, documenti
15,30 **Daniel Boone: nuovi sentieri**, telefilm
16,15 **Wattoo Wattoo**, cartoni animati
16,25 **Circhi mondo: Un fotografo al circo**, documenti. Prima parte
17 — **Tg1 flash**
17,30 **Dieci foto, storia**
18,30 **Turpin: L'ostaggio**, telefilm — *I primi vent'anni del Settecento inglese sono ratterizzati dalle feroci scorrerie di bande di fuorilegge che minacciano città indifese. La gente, impaurita, è costretta subire soprusi, fino a quando non entra in scena Dick Turpin cambia tutto*
18,20 **Tg1 cronache**, attualità
18,50 **Happy Magic**, un programma di musica leggera, circo, varietà e telefilm presentato da Sammy Barbot. Per la parte musicale nuova esibizione del pianista Richard Claydermann, dei Barabbas e di Anna Oxa. Per parte circense Liana Orfei presenta un numero di elefanti. Nel del programma: **Happy Days**,
19,45 **Almanacco giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Il braccio violento legge**, di William Friedkin, con Gene Hackman, Fernando Rey, Marcel Bozzuffi. poliziesco 1971 — *Un poliziotto dell'antinarcotici New York, soprannominato Braccio di ferro per i suoi metodi durissimi, segue una banda di marsigliesi che sta per importare una grossa partita di eroina. Duro e deciso, di mettere le mani su tutta la banda. Ma sfugge il pesce più grosso*
22,10 **Telegiornale**
22,20 **Dossier sul film: Il braccio violento della legge.** Con Enzo Biagi
23,25 **Tg1 notte**

Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

14 — **Gli emigranti**, sceneggiato
FILM 14,50 **Carosello matrimoniale**, con Hayward, James Mason. Usa commedia 1961 — *Una donna sposata da anni, trascura un po' se stessa e il marito antropologo. Un giorno arriva a casa loro bel- svedese che dichiara candidamente di desiderare un figlio lui. Lei parte al contrattacco*
16,45 **Bim Bam**, per i ragazzi: **I Superamici**, cartoni animati
18,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
19,30 **Gli invincibili**, telefilm
20 — **Vita da strega**, telefilm
FILM 20,30 **Tutto padre**, di M. Lucidi, con Enrico Montesano, Marilù Prati. commedia 1978 — *Un pizzarolo romano scopre di essere figlio illegittimo di Hitler. La notizia arri- orecchie di un gruppo di neonazisti che decidono di rapirlo, fargli fare un corso di rieducazione e eleggerlo loro capo*
23,15 **Prix**, automobilismo
FILM 0,15 **SOS pianeta terra**, di Ishiro Honda. Giappone fantascienza 1978

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

13,35 musica, notizie e anteprime mondo musicale
14,28 **della** di Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno
15,03 **Servizio** «Megabit». Settimanale di tutte le scienze, di Katia Sino
16 — **Paginone a** di Giu Neri
18,05 **Festival Strasbur-** Gidon Kremer, violino; Andras Schiff, pianoforte
19,30 **jazz** L'avventura del jazz Luigi Martini.
20 - Il teatro di Radiouno **Oplà, maresciallo.** tempi Giovan- Arpino. Regia di Massimo Scaglione
21,25 **L'orchestra di**
21,52 **Obiettivo Europa.** Colloqui trisettimanali arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Lluccio
22,27 Audiobox: **Fonosfera** cura di Armando Adolgiso e Pinotto Fava «Il taglio del nastro» acustiche di William Xerra

Rete due

13 — **Tg2 tredici**
13,30 **Scuola, museo territorio**, documenti. Serramonacesca, il parco naturale
14 — **Tandem**, per i ragazzi
14,05 **Videogames**, giochi
14,20 **Doraemon**, cartoni animati
14,30 **Videogames**, seconda parte
14,50 **Vivendo passato: segreto**, telefilm
15,40 **Doraemon**, cartoni animati
16 — **Io e i numeri**, documenti. Decima puntata: **Matematica scuola**. Presenta Paola Perissi
16,30 **Pianeta**, programmi tutto il mondo
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Parlamento**
17,40 **Terza pagina**, attualità
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Le strade di San Francisco. Illegalità in vendita**, telefilm — *Un'azienda viene riempita di congegni per lo spionaggio a distanza. Una settima- dopo muore il guardiano notturno, apparentemente d'infarto. Le indagini portano a strane scoperte. Per esempio viene a sapere che nel passato il proprietario dell'azienda ha qualcosa da nascondere*
19,45 **Tg2**
20,30 **Tg2 spazio sette**, fatti e gente della settimana
21,20 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
21,25 **pianeta Totò**, il principe della risata raccontato in 25 puntate. Nona puntata. Oggi brani da Figaro qua, figaro là e Le mogli di Barbablù, entrambi girati nel 1950
22,15 **Tg2 stasera**
22,25 **Tg2 sportsette**, appuntamento con cronache inchieste sugli avvenimenti sportivi della settimana. Nel corso della trasmissione: Milano Meeting internazionale ginnastica - Eurogol, i gol delle partite Coppa Uefa
23,35 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

18,35 **Arura, viaggio nella medicina tibetana**, documentario. Terza puntata — *Viaggio attraverso una medicina che risale al 1500 avanti Cristo. Agopuntura, vaccinazioni, chirurgia oculistica, cure con le erbe e con i metalli*
19,05 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
19,20 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli cucina presentati da Wilma De Angelis
19,30 **Bolle di sapone**, telefilm
20,30 **Amore pizzicato**, di Gerald Thomas, con Leslie Phillips, Paul Massie. Inghilterra commedia 1962 — *Cinque allievi del conservatorio per racimolare po' di soldi compongono canzonette organizzano orchestrine da ballo. Dopo varie vicissitudini bella del gruppo sposa un compagno di fatiche entrambi entrano in una grande orchestra*
22 — **Una in fondo alla strada**, sceneggiato. Terza puntata
— **Chrono**, rassegna di automobilismo - Al termine: **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

DUE (FM 95,6)

13,41 **Sound Track.** Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi films e musiche presentate da F Vairano
15 — **Il compagno Camillo** di Giovanni Guareschi. Lettura integrale a più voci diretta da Vittorio Melloni
15,42 **Concorsi radiodrammi selezionati e prodotti regionali Rai**
16,32 **Festival!** Programma cinema, teatro, radio, televisione raccontato da Turi Vasile e Lucio Favaretto
17,32 **Le della musica** a di Laura Padellaro
18,32 **Il giro Sole.** Voci dal mondo delle lettere, delle arti e delle scienze
20,10 **Tutti quegli anni fa.** Cronaca, musica costume dal '60 all'80
21,30 **Viaggio verso notte.** Poesie prose scelte da Carlo Monterosso
22,50 **Radiodue not- te.** Programma d'intrattenimento in diretta

Rete tre

17,25 **La leggenda Giuseppe**, balletto in un atto. Musica di Richard Strauss. Con Judith Jamison, Kevin Haigen. Balletto dell'Opera di Stato di Vienna. Orchestra filarmoni- di Vienna diretta da Heinrich Hollreiser
18,30 **L'orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto di musica
19 — **Tg3**
19,30 **Milord**, inchiesta sulla particolare vita sul mondo «diverso» dei barboni che in prima persona raccontano la loro storia e la loro Torino
20,40 **luce rock: Celebration at big** Con Joan Baez, Crosby, Stills, Nash e Young, John Sebastian, Dorothy Morri- and the Comb
21,45 **Tg3 - Intervallo** con Gianni Pinotto, cartoni animati
FILM 22,20 **Uno sguardo dal ponte**, di Sydney Lumet, con Vallone, Jean Sorel. Usa drammatico 1962 — *Italiano New York ospita due cugini emigrati clandestinamente. Quando uno dei due s'innamora di nipote lo denuncia convinto che lui voglia sposarla solo per ottenere cittadinanza Usa*

Svizzera

18 — **Per i più piccoli: Emilie infermiera**, cartoni animati
18,05 **Per i Natura amica**, rivista sulla natura e l'ambiente. In programma: **Testa coda**, documentario
18,50 **Woobinda: Caccia al premio**, telefilm
19,15 **Qui Berna**, cronache dalle Camere federali
19,50 **Il Regionale**, rassegne fatti avvenimenti della Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
FILM 20,40 **Tre amici, le mogli e (affettuosamente) le altre**, di Claude Sutet, con Michel Piccoli, Yves Montand, Serge Reggiani, Gérard Depardieu, Stephane Audran. Francia commedia 1974 — *Ritratto amici di mezz'età apparentemente felici realtà in piena crisi professionale e sentimentale. Commedia delicatissima con interpretazioni ottime di alcuni mattatori del cinema francese*
22,45 **Telegiornale**
22,25 **Lo sport: calcio**, i gol dei principali incontri di Coppa Uefa giocati in settimana - **Sci:** sintesi della discesa maschile Val d'Isère - Al termine: **Telegiornale**

Capodistria

13,30 **Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena
16,30 **Confine aperto**, replica
17 — **Notiziario**
18 — **Sci: Coppa del** Dalla Val d'Isère
19 — **Eurogol**, i gol delle partite di Coppa Uefa
19,30 **Telegiornale - d'incontro - Vetrina vacanze in Jugoslavia**
20,15 **I nuovi poliziotti**, telefilm
21,15 **Telegiornale - Tuttoggi**
21,30 **Chi l'arte?** telefonica - **Telegiornale - Tuttoggi**

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio** cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso** cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica presentate da Flaminia Bussotti
18,45 **Europa** Settimanale europeistico a cura di Mario Pinzauti, Giancarlo Ciccone, Ulrich Ritter
21,10 VIII Festival Valle d'Itria **Il barbiere di Siviglia.** Melodramma buffo in atti di Sterbini. Musica di Gioachino Rossini

G. R. P. Canali 42-60-66

FILM 14,30 [illegible] c'è pace fra gli ulivi, di Giuseppe De Santis, con Raf Vallone. Italia drammatico 1950
16 — Vincente e piazzato
16,30 Grp spettacoli
16,35 Giungla, telefilm
17,05 I racconti [illegible] prateria, telefilm
18,05 Le [illegible] di Lupin III, cartoni animati
19,05 Grp flash
19,30 Torino [illegible]
19,45 Gli antenati, cartoni animati
20,15 [illegible] parlante, cabaret [illegible] Beppe Grillo
20,20 Moving on, telefilm
21,30 Cherchez la femme, giallo
23,10 Il Grillo parlante, cabaret
23,15 Grp flash
FILM 23,30 La vita un solo giorno, di Lima junior, [illegible] Anecy Rodha, Claudio Marzio, Paolo Cesar Perelo. Drammatico
0,35 Dai giornali [illegible] oggi, [illegible] gna della stampa cittadina
FILM 1 — Senza pietà, di Alberto Lattuada, [illegible] Carla Del Poggio, Pierre Claude, John Kitzmiller. Italia drammatico 1948 — *La giovane Angela cerca il proprio fratello misteriosamente sparito da un po' di tempo e finisce per [illegible] irretire da loschi individui ed entrare in [illegible] banda che nell'immediato dopoguerra vive di contrabbando e di prostituzione. Un militare americano di colore cerca di aiutarla ad uscirne fuori. L'organizzazione però non ammette defezioni da parte [illegible] nessuno e finiscono uccisi entrambi*
FILM 2,30 I bucanieri, [illegible] Anthony Quinn, [illegible] Yul Brinner, Charlton Heston, Charles Boyer, Claire Bloom. Usa avventuroso 1958 — *Il generale Jackson nel 1812 patteggia [illegible] il pirata Lafitte. Il pirata libera New Orleans dall'assedio francese e in compenso gli viene condonata ogni pena. Gli inglesi sono battuti [illegible] gli americani [illegible] mantengono la promessa*
FILM 4 — Incontri molto ravvicinati [illegible] quarto tipo, di Roy Garrett, con Maria Baxa. Italia sexy 1978
5,30 I racconti della prateria, telefilm

Canale [illegible] Canali 32-36-43-61-69

14 — Sentieri, sceneggiato
14,50 Una vita da vivere, sceneggiato
15,50 General Hospital, sceneggiato
17,30 Gotriniton, cartoni animati
18 — Hazzard, telefilm
18,30 Popcorn, musicale. Con Stefania Macchia, Claudio Cecchetto
19 — [illegible] Brown, cartoni animati
19,30 Galactica, telefilm
20,30 Flamingo Road, telefilm
FILM 21,30 [illegible] Venezia, [illegible] Franco Brusati, con Mariangela Melato, Eleonora Giorgi, Erland Josephson. [illegible] drammatico 1979 — *In una vecchia [illegible] di campagna si ritrovano il cinquantenne Nicki, [illegible] sorella, due giovani parenti legate [illegible] morbosa amicizia e il socio di lui. Progettano [illegible] gita [illegible] Venezia, [illegible] alla vigilia della partenza [illegible] sorella muore. Il gruppo entra in crisi: i giovani [illegible] Milano e Nicki resta nella [illegible] a cui lo legano tanti ricordi*
23,30 Basket Usa Nba
FILM 1 — Otto [illegible] di ferro, di Edward Dmytryk, con Lee Marvin. Usa guerra 1952

R.T.A. Canali 62-31

13 — Cartoni [illegible]
13,30 Telefilm
15 — Side Street, telefilm
FILM 16 — I misteri dell'Oceano Pacifico, [illegible] documentario 1979 — *Il Pacifico è la [illegible] grandi misteri geologici, biologici e antropologici. Vi si trovano inoltre [illegible] più profonde fosse oceaniche, le più alte montagne, i più immensi vulcani e ancora: onde [illegible] trenta metri, animali come i grandi squali bianchi o l'iguana marino*
17,30 Favole [illegible] foresta, cartoni
18 — La spia dell'imperatore, sceneggiato
19 — Lo sport
19,30 Notiziario
20 — Detective, telefilm
FILM 21 — Napoli squadra speciale, Italia poliziesco 1978 — *Solito commissario di polizia durissimo alle prese con piccoli e grandi delinquenti. Questo poi [illegible] milanese [illegible] pertanto poco simpatico [illegible] gente. Ma riesce lo stesso a sgominare un'imprendibile [illegible]*
22,30 Side Street, telefilm
23,30 Lo sport

Telestudio (Retequattro) Canali 24-45

14 — Ciranda [illegible] Pedro, sceneggiato
FILM 14,45 L'isola dei delfini blu, di [illegible] Clark, con Cecilia Kaye, L. Domasin, George Kennedy. Usa avventuroso 1964 — *Karana [illegible] ragazza semiselvaggia che vive col fratellino su un'isola deserta. Alcuni cani selvaggi assaliscono [illegible] fratellino. Lei lo salva, ferisce un cane e cura anche lui. Al[illegible] I due rientrano nella civiltà*
16,30 Avventure [illegible] frontiera, telefilm
17 — I ragazzi della montagna di fuoco, telefilm
17,30 La valle [illegible] morte, telefilm
18 — Flo, cartoni animati
19,30 Charlie's Angels, telefilm
20,30 Cipria, varietà
FILM 21,30 Baci rubati, di F. Truffaut, con Jean-Pierre Léaud, Delphine Seyrig. Francia [illegible] media 1968 — *Storia di Antoine che passa da un mestiere all'altro inseguito dalla sua ragazza, Christine, che non vuole lasciarselo sfuggire. Alla fine [illegible] insistenze di [illegible] lo portano al matrimonio*
23,30 La [illegible] di mezzanotte
FILM 0,30 Film

Quarta Rete Canali 22-35-67

14,30 Combat, telefilm
15,30 [illegible] Sigma, cartoni animati
16 — American story, telefilm
17 — Amore mio, telefilm
17,30 [illegible] musicali a richiesta
18,30 Cartoni animati
19,30 Sandokan, telefilm
20 — Missione impossibile, telefilm
21 — Ultimo appello
22 — Detective, telefilm
22,45 Astropanorama
22,50 Per mare a vela
23,20 Combat, telefilm
0,30 Musicale
FILM 1 — La moglie addosso, di Michel Boisard, con Dany Saval, Michel Serrault, Jean Poiret. Francia comico 1962 — *Un poveraccio ha una serie di disavventure dovute alla moglie svampita e alla [illegible] invadente. Commedia divertente*

Teleradio city Canale 63

14,20 Peyton Place, telefilm
15,15 Quella [illegible] nella prateria, telefilm
16,15 [illegible] show, per i ragazzi
18,50 Peyton Place, telefilm
19,50 La famiglia Addams, telefilm
20,20 Giovani avvocati, telefilm
FILM 21,20 Assassination bureau, di [illegible] sil Dearden, con Oliver Reed. Inghilterra commedia 1968 — *Si parla di un'organizzazione con ramificazioni mondiali specializzata nell'omicidio su commissione. Le vittime [illegible] sempre personaggi ad altissimo livello del mondo politico [illegible] economico. Il capo un giorno lancia una sfida ai suoi agenti: lui scapperà per alcuni giorni [illegible] gli altri dovranno cercare di ucciderlo. Alla fine non solo si salva [illegible] riesce anche ad evitare che scoppi una guerra tra Russia [illegible] Germania*
FILM 23 — Tenderly, di Franco Brusati, con Virna Lisi, George Segal. Italia commedia 1968 — *Nasce l'amore tra un medico che pensa troppo alla carriera [illegible] ragazza che vive troppo per inseguire sogni un po' stupidi. Alla fine i due si lasciano. Si ritrovano anni dopo e il grande amore è solo più un ricordo*

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — La nemica, [illegible] Elisa Cegani, Frank Latimore. Italia drammatico 1961 — *Trasposizio[illegible] del noto dramma. Una nobildonna non sopporta l'idea che [illegible] figlio naturale del defunto marito goda dei diritti di primogenito [illegible] scapito del figlio legittimo. Pur avendo giurato di non rivelare [illegible] nessuno l'origine illegittima del primo, gli [illegible] molto ostile. La guerra [illegible] la figlia di un notaio risolvono [illegible] situazione*
16 — Papà ha ragione, telefilm
16,30 Operazione sottoveste, telefilm
17 — Cartoni animati
18,30 Mister Horn, telefilm
19,30 Una famiglia complicata, telefilm
20 — Operazione sottoveste, telefilm
FILM 20,30 I guerrieri del terrore, di René Cardona jr., con Stuart Withman. Italia drammatico 1979 — *Una banda rapina il casinò [illegible] Portorico. Si descrive [illegible] lunga fuga che fa e la sua tragica fine*
FILM 22,15 R[illegible] in [illegible]a, con Carmen Russo. Italia commedia
FILM 23,15 Il penetrante profumo [illegible] dulterio, con Brigitte Monnin. Francia commedia 1974

Videogruppo Canali 52-54-57

14,45 [illegible] alla sopravvivenza, piccoli annunci economici in diretta per telefono [illegible] Francesca Audero
15,30 Ruote in pista, settimanale di automobilismo sportivo
16 — Rin Tin Tin, telefilm
16,30 [illegible] avventure dell'Ape Magà, cartoni animati
17 — Sampei, cartoni animati
17,30 Time machine, cartoni animati
18 — Rin Tin Tin, telefilm
18,30 Occhio all'occhio, quiz
19 — [illegible]
19,30 [illegible] Trenta minuti, attualità
20 — Rin Tin Tin, telefilm
FILM 20,30 [illegible], signor generale, di Henry C. Potter, con Kirk Douglas, Susan Hayward, Paul Stewart. Usa commedia [illegible] — *Una giornalista per motivi politici vuole la fine di un generale chiamato ad un importante incarico. Allo scopo prepara un articolo al vetriolo e invita [illegible] il militare cercando di sedurlo. In realtà lei s'innamora [illegible] lui, e quando l'articolo a causa di [illegible] malinteso viene pubblicato, la giornalista [illegible] di tutto per difendere l'ufficiale*
22,30 Doris Day, telefilm
23,30 Videonotizie
FILM 24 — Film

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — Cifrato speciale, di [illegible] Shermann, [illegible] Lang Jeffries. Italia spionaggio 1966
14,30 Anziani [illegible]
FILM 15 — Film
FILM 16,30 [illegible] figlio [illegible] Montecristo, con J. Bennett. Usa avventuroso 1941
18 — Missione che dà vita
18,30 Ronefor magnetoterapia
19 — Cartoni animati
FILM 20,30 La tragica notte di Assisi, [illegible] L. Negroni. Italia commedia 1960
22 — Il prezzo della [illegible]
23 — Megaloman, telefilm

Studio Nord Canali 51-56-68

FILM 14 — Sultana Safiyè, Italia avventuroso [illegible]
15,45 Filmati musicali a richiesta
FILM 16,15 Kean, Italia drammatico 1940
18 — Bornfrey, cartoni animati
19,05 Giorno dopo giorno, almanacco
19,15 Canavese oggi
19,40 Ironside, telefilm
FILM 20,40 La contestazione [illegible] tubo, con Jean Poiret. Francia commedia 1968
22,30 Squadra segreta, telefilm
FILM 23 — Film

Tv Flash Canali 39-26

FILM 14,15 Il ragazzo [illegible] tempesta, con Peter Cummings. Australia avventuroso 1976
FILM 15,40 Il colore della pelle, Francia drammatico 1959
17,40 L'immortale, telefilm
18,10 Giochi [illegible] gioventù
19,15 Videouno notizie
19,50 In concerto
20,15 Torino 23 quartieri [illegible]
20,45 Jeanne Fortier, sceneggiato
FILM 21,20 Dersu Uzala, di Akira Kurosawa, con Jurij Solimin. Russia-Giappone avventuroso 1975
23,10 Videouno notizie

Telecupole Canali 27,500-64

FILM 13 — La meravigliosa [illegible] Adolphe, Francia commedia 1970
15 — La famiglia Smith, telefilm
15,45 Andiamo al cinema
16 — Telefilm
16,30 [illegible] invincibili, telefilm
17,30 Il mondo [illegible] bimbi, varietà
18,30 La gang degli orsi, [illegible]
20,30 Petrol Boat, telefilm
21,30 Premiato caffè, varietà
23 — Police Surgeon, telefilm
23,30 Prima comunione, di Alessandro Blasetti. Italia commedia 1950

Primantenna Canali 37-44

14 — [illegible] in tv
14,30 Ragazzi in gamba, telefilm
15 — Vita e morte di Penelope, telefilm
16 — Telemarket, mercatino di novità
19 — Hockey
[illegible] — [illegible], telefilm
21 — Superclassifica show, i filmati delle canzoni della hit parade
22 — Aggiudicato a..., [illegible] telefonica
FILM [illegible] — Film

A3 Piemonte 33-25-27-71-39

13,45 Cuore selvaggio, telefilm
FILM 14,30 Film
17,15 Lancer, telefilm
18 — [illegible] senso, telefilm
19,20 Vincente e piazzato
19,50 Telefilm
20,20 Il [illegible] parlante, cabaret con Beppe Grillo
FILM 20,30 O [illegible] la spacca, dilettanti della [illegible] del ballo presentati da Gianni Magni. Regia di Beppe Recchia
24 — Telefilm

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	[illegible]	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio — Lire 4500
Pink Floyd the wall, di Alan Parker (Usa-Colori) — La storia della musica e del successo del celebre complesso inglese, attraverso una vicenda romanzata. Vietato 14 — Musicale
16,40; 18,35; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

Ariston — Lire 4500
Porky's (Questi pazzi pazzi porcelloni!), di Bob Clarck, con Kim Cattrall, Scott Colomby — Ambientate negli Anni 50 le vicende di un gruppo di adolescenti alle prese con i vari aspetti della vita. V. 14 — Commedia
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★/●●●●●

Arlecchino — Lire 4500
Tenebre, di Dario Argento, con A. Franciosa, D. Nicolodi, G. Gemma (Italia-Colori) — A Roma arriva scrittore americano di gialli. Misterioso assassino commette delitti sulla traccia del suo ultimo romanzo. Viet. 18. — Giallo
16,30; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●●●

Astor — Lire 4500
Entity, di Sidney Furie, con Barbara Hershey, Ron Silver (Usa-Colori) — Una donna viene violata da entità invisibile e inafferrabile: realtà soprannaturale o comune isteria? Viet. 14. — Horror
16,30; 17,55; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●●

Augustus — Lire 4500
La cosa, di John Carpenter, [illegible] Kurt Russel (Usa-Colori) — Rifacimento in chiave moderna di «La cosa da un altro mondo», con protagonista un gigantesco bambinoide venuto da un pianeta lontano. Viet. 18 — Drammatico
16,40; 18,35; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

Capitol — Lire 4500
Classe 1984, di Mark Lester, con Perry King, Timothy Van Patten, Roddy McDowall (Usa - Colori) — In un clima di esasperata violenza, cinque allievi stuprano la moglie del professore, e lui li uccide uno a uno. Viet. 14 — Drammatico
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★/●●●●

Centrale D'ESSAI — Lire 3500
La notte di San Lorenzo, di Paolo e Vittorio Taviani, con O. Antonutti, M. Lozano, C. Bigali (Italia-Colori) — La storia di un paese di campagna travolto dai tragici eventi del '44, raccontata da una donna. — Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★★★/●●●

Cristallo — Lire [illegible]
Grand Hotel Excelsior di Castellano e Pipolo, con A. Celentano, E. Montesano, D. Abatantuono, C. Verdone, E. Giorgi (Italia-Colori) — Tanti strani tipi e personaggi per tanti comici riuniti insieme in un grande e ricco hotel. Non vietato. — Commedia
16,10; 18,20; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●●

Doria — Lire 4500
Victor Victoria, di Blake Edwards, con Julie Andrews, James Garner (G.B.-Colori) — Cantante per ottenere successo si finge uomo travestito da donna. Guai ed equivoci sono inevitabili. Vietato 14 — Commedia
15,15; 17,45; 20; 22,30 — ★★★/●●●●

Gioiello — Lire 4000
La capra, di Francis Veber, con Gérard Depardieu, Pierre Richard (Francia - Colori) — Giovane maldestro e sfortunato in coppia con investigatore alla ricerca di evanite ereditiera dispersa nella foresta sudamericana. Non viet. — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

Keller STUDIO — Lire 4500
Professione... giocattolo, di Francis Veber, con Pierre Richard, Michele Bouquet, Fabrice Greco (Francia-Colori) — Figlio viziato di ricco industriale stanco dei soliti giochi si fa comprare un giornalista. Non vietato. — Commedia satirica
Proiez. unica 21,15 — ★★★/●●

Ideal — Lire 4500
Vai avanti tu che mi vien da ridere, di Giorgio Capitani, con Agostina Belli, Lino Banfi, Nando Paone, Pino Colizzi (Italia - Colori) — Disastrose e spensierate avventure del comico pugliese contro le crisi quotidiane. Non viet. — Commedia
16,15; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

Lilliput — Lire 4500
Tempesta, di Paul Mazursky, con John Cassavetes, Gena Rowlands, Vittorio Gassman, Susan Sarandon (Usa-Colori) — La storia di un uomo che tenta di trasformare in realtà il sogno del suo desiderio. Non vietato — Commedia drammatica
14,30; 17,10; 19,50; 22,30 — ★★/●●●

Lux — Lire 4500
Sogni mostruosamente proibiti, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Janet Agren, Alessandro Haber (Italia-Colori) — Divertenti e tragicomiche avventure del timido personaggio nei panni di Superman. Non vietato — Commedia
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 — ★/●●●●

Nazionale — Lire 4000
Dio li fa poi li accoppia, di Steno, con Johnny Dorelli, Lino Banfi, Marina Suma (Italia-Colori) — Simpatico prete viene violentato da bella e spregiudicata ragazza. Divertenti equivoci ed inesauribili gags. Non viet. — Commedia
15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30 — ★★/●●●●

Olimpia — Lire 4500
Sturmtruppen II, di Salvatore Samperi, con Teo Teocoli, Massimo Boldi, Giorgio Porcaro (Italia-Colori) — Proseguono le tragicomiche avventure dello scalcinato esercito italiano durante la prima guerra mondiale. — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●

Reposi — Lire 4500
Blade Runner, di Ridley Scott, con Harrison Ford (Usa-Colori) — Nel 2019 i perfetti robot costruiti dall'uomo si ribellano. La polizia per distruggerli impiega reparti specializzati. Non viet. — Fanta-avven.
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★★/●●●●●

Romano — Lire 4000
La ragazza di Trieste, di P. Festa Campanile, con Ben Gazzara, Ornella Muti (Italia-Colori) — Ritratto di una ragazza strana, ambigua e infelice, in una storia d'amore, di desiderio e di scandalo. Vietato 14 — Comm. dramm.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

Studio Ritz — Lire 4000
Il mondo nuovo, di Ettore Scola, con M. Mastroianni, J. L. Barrault, H. Schygulla, H. Keitel, A. Ferreol, J. C. Brialy (It.-Fr. Col.) - Tanti personaggi contrastanti in una folle e fantastica carovana verso un nuovo mondo. Non viet. — Commedia
17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●●

Torino — Lire 4000
Ricomincio da tre, di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Fiorenza Marchegiani, Lello Arena (Italia - Colori) — Le vicende sentimentali e no di un giovane napoletano in viaggio per l'Italia. Non vietato. — Commedia
15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★★/●●●●

Vittoria — Lire 4500
Bomber, di Michele Lupo, con Bud Spencer, Jerry Calà, Mike Miller, Kallie Knoetze e Gegia (Italia-Colori) — Il gigantesco poliziotto dal pugno facile si accoppia questa volta con un ingenuo e strampalato tipo. Non viet. — Avventuroso
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

Acapulco — Lire 2000
Il bersaglio, di Robin Davis, con Alain Delon, Catherine Deneuve (Francia - Colori) — Uomo solo, senza patria, senza fede e senza legge è il bersaglio della malavita. Non vietato. — Avventuroso
20,30; 22,30 — ★★/●●●●

[illegible] — Lire [illegible]
Il bisbetico domato, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Ornella Muti (Italia-Colori) — Ragazza di città si innamora di un contadino dell'Oltre Pò e si adatta alla vita rustica per «domarlo». Non vietato — Commedia
20; 22,30 — ★/●●●●●

Arco-Iris — Lire 3000
Identificazione di una donna, di Michelangelo Antonioni, con Tomas Milian, Daniela Silverio, Christine Boisson (Italia - Colori) — Regista si innamora di una donna, ma questa scompare misteriosamente. Viet. 14. — Drammatico
20; 22,30 — ★★★★/●●●

[illegible] — Lire 2500
Il bersaglio, di Robin Davis, con Alain Delon, Catherine Deneuve (Francia - Colori) — Uomo solo, senza patria, senza fede e senza legge è il bersaglio della malavita. Non vietato. — Avventuroso
15; 17,35; 19,15; 20,50; 22,30 — ★★/●●●●

Fiamma — Lire 3000
Delitto sull'autostrada, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Viola Valentino, Bombolo (Italia - Colori) — Ennesima indagine dello stravagante ispettore Nico, approdato alla polizia dopo un tirocinio di delinquenza. Non viet. — Poliziesco
20; 22,30 — ★/●●●●

La Perla — Lire 3500
Spaghetti House, di Giulio Paradisi, con Nino Manfredi, Rita Tushingam (Italia-Colori) — Gruppo di terroristi negri assalta ristorante italiano a Londra. Fra sequestrati e sequestratori nasce una certa amicizia. Non vietato — Commedia
16,15; 18,15; 20,15; 22,20 — ★★★/●●●●

Massaua — Lire 3000
No grazie, il caffè mi rende nervoso, di Gasperini, con Arena, Crippa, Troisi (Italia-Color) — Timido giornalista si trova in mezzo a intimidazioni e delitti durante i preparativi del Festival Nuova Napoli. Non vietato — Commedia
20,30; 22,30 — ★★★/●●●

Massimo — Lire 3000
Demoniache presenze, di Tobe Hooper, con Jobeth Williams, Craig T. Nelson, Beatrice Straight (Usa - Colori) — Ennesima vicenda sul tema, sempre misterioso e spaventevole, delle entità demoniache [illegible] ci circondano. Viet. 14 — Dramm.
20,20; 22,30 — ★★★/●●●●●

Selene — Lire [illegible]
Io e le donne, di Woody Allen, con Woody Allen (Usa-Color) — Tra psicanalisti, divertenti confessioni e satira, il difficile rapporto amoroso di un uomo costituzionalmente complessato. Non viet. — Commedia
20; 22,30 — Riedizione

[illegible] — Lire 2000
[illegible] Lovers, Randal Kleiser (Usa-Col.) — Dal regista di «Grease» e «Laguna blu» un'altra vicenda imperniata sull'amore dei giovani alle loro prime ed ingenue esperienze. V. 14 — Commedia
20,30; 22,30 — ★★/●●●●

Statuto — Lire 3000
Una commedia sexy in una notte di mezza estate, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, José Ferrer (Usa-Color) — Scambi di coppie ironici e divertenti in una casa di campagna durante il week-end — Commedia
15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 — ★★★★/●●●●

TEATRI

ADUA - TEATRO STABILE: ore 15,30 (recita scolastica) e ore 20,30 Teatro Stabile Torino presenta Roberto Herlitzka, Alessandro Haber in Doctor Faustus di Marlowe. Regia di Flavio Ambrosini. Spettacolo in abbonamento. Tel. 656.246.

ALFIERI - TEATRO STABILE: ore 20,30 il Teatro Regionale Toscano presenta La figlia di Iorio di Gabriele d'Annunzio. Musica e regia di Roberto De Simone con Edmonda Aldini, Michele Placido, Luisa Rossi e Franco Interlenghi. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 635.440. Ultimi 4 giorni.

AUDITORIUM - Stagione Sinfonica pubblica 1982-1983: oggi e domani ore 21 9° concerto. Direttore Gary Bertini. Solisti: Gila Yaron soprano, Carmen Gonzales contralto, Linda Finnie mezzosoprano, Horst Laubenthal tenore, Mauro Trombetta e Claudio Desideri baritoni, Gerolf Schader basso. Recitante Arrigo Benvenuti. Dallapiccola: Job, una sacra rappresentazione per soli, coro e orchestra. Mozart: Requiem in re minore K. 626, per soli, coro e orchestra. Orchestra Sinfonica e Coro della Rai di Torino. Coro diretto da Gerardo Bizzarro. Poltrone numerata L. 5000; ingressi L. 3000; ridotti L. 2000. Prevendita posti numerati oggi dalle 15 alle 19 in via Rossini 15.

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7 - tel. 516.046): ore 21 Ars anatomica. Comp. del Mutus Liber di Torino.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 21 Centro Teatrale Bresciano/Compagnia della Loggetta presenta Jacques Bernas e Paola Pitagora in Tartufo di Molière. Regia di Mina Mezzadri con Paolo Bessegato. Scene e costumi di Enrico Job. Tel. 544.562. Ultimi 4 giorni.

CENTRALINO CLUB (tel. 537.500): Jean Porte. Domani Gigi e Andrea ore 22.

COLOSSEO (v. Madama Cristina 71, tel. 651.034): La frenesia del jazz con Bruno Biriaco & Saxes Machine. Unico concerto. Sabato 11 dicembre ore 21,15. Posti numerati: poltronissime L. 10.000; poltrone L. 7000. Prevendita presso cassa Teatro ore 10-12; 15-19.

CONSERVATORIO - RIKY HAERTELT: ore 21 Maria Livia Sao Marcos, chitarra. Musiche di Giuliani, Sor, Villa-Lobos, Moreno-Torroba, Ginastera, Castelnuovo-Tedesco. Inf. e pren. 579.070.

ERBA: ore 21,30 Gruppo di Danza Contemporanea Bella Hutter diretto da Anna Sagna in Io ero in due di Rakmaninoff, Anderson, Ashley. Coreografie di Anna Sagna. Inf. tel. 590.467.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Pinocchio. Spettacolo per le scuole e visite al Museo. Inf. tel. 530.238.

GOBETTI - T. STABILE: ore 20,30 Gruppo Fondaz. Biondo di Palermo presenta Buela di Franco Scaldati con Rosa Balistreri, Pippo Spicuzza. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562.

NUOVO: Spettacoli [illegible] le [illegible]. Inf. tel. 650.555.

[illegible] **REGIO:** [illegible] Turno [illegible] di Richard Wagner.

STABILE - SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: al Teatro Piccolo Valdocco ore 10 il Teatro delle Briciole presenta Kamillo Kromo.

STABILE - SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: Centro Logopatici di via Pasquale Paoli 78 ore 10 il Teatro del Canguro presenta Piccolo.

ALFIERI (635.440): vendita abbonamenti a 5 spettacoli: W. Chiari/I. Monti - Giuffrè - G. Bramieri - M. Melato/G. Gaber - Festival Operetta. Platea L. 55.000 - Galleria L. 40.000.

ADUA - GRUPPO DELLA ROCCA (G. Cesare 67): E' aperta la campagna abbonamenti stagione gennaio-maggio '83. Inf. t. 274.3276 ore 16-19,30.

ARALDO (Via Chiomonte 3): sono aperte le iscrizioni al Laboratorio Teatrale del Teatro dell'Angolo, rivolto ai ragazzi. Telefonare lun. merc. ven. dalle 15 alle 19 al 331.764.

ITALIA (via Nizza 138, tel. 696.40.21): si prenota per lo spettacolo di Pino Mauro La sfida.

PALAGHIACCIO e ROTELLIERE - Torino Esposizioni (v. Petrarca 39): ore 16-17,15; 20,30-22,45. Biglietto unico.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto, 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 danze.
BELLE ARTI: 15,30 e 21 danze.
CLUB 84: ore 21 danze.
DU PARC: ore 21 Nuccio Nicosia.
EDEN: ore 21 dame tutto offerto.
FARO: riposo.
LA PERLA: ore 15,30-21 danze.
LE PARADIS (v. S. Massimo 14, t. 830.775): ore 21 compl. Rommy.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
ODEON: 15,30-21 Nico Ferrara.
PRINCIPE: ore 15,30 orch. Acila.
TROCADERO: ore 21 Les Metrò.

GRAN BAITA NIGHT: ore 21.
IL PIRATA Ristorante (v. Cigna 23, tel. 521.16.60): orch. I Ferruggia.
NORMAN - Piano Bar (via P. Micca 22, t. 540.854): al piano Luciano.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze: orch. Dino Novara.
SHAKER - Piano Bar (via C. Battisti 3, t. 532.492): Bernard Thomas, Krystyna, Renzo Gallino.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.
THREE-TOP - Piano Bar - Ristorante (Amendola, 10): ore 22 Piero e Pino.

EZE PUF (via Bligny 14): ore 21-2; festivi 15-18; 21-2.
Y DISCOTECA (c. Vinzaglio 3): 21.

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.066): **«Scomparso» (Missing)** di Costa Gavras con Jack Lemmon, Sissy Spacek colori. Non viet. Or. 20; 22,30 — Drammatico

FORTINO (via Cigna 47, telef. 486.580): Rassegna films comici organizzata dal Quartiere. Due spettacoli ore 17,30 e ore 21. Ingresso L. 500. Domani **«Volpe di fuoco»** — Avventuroso

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904): OGGI CHIUSO

JOLLY (via Verolengo 130, telef. 290.161): **Interceptor 2° il guerriero della strada**, Mel Gibson. Vietato 18. Orario 20,30; 22,30 — Drammatico

NUOVO ODEON (via Venaizio 8, telefono 749.2362): **Chiamami aquila**. Non vietato. J. Belushi, Blair Brown, un film di Steven Spielberg e Bernie Brillstein. Ap. 20, ult. 22,20 — Commedia

SOCIALE (via Courmayeur 8, tel. 850.606): OGGI CHIUSO

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (Via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077). Omaggio a Judy Garland: **«For me and my gal»** di Busby Berkeley con Judy Garland, Gene Kelly (inedito in Italia - versione originale). Proiezione unica ore 18,30. **Musicale; «Galileo, scienza e comunicazione»: «Galileo»** di Liliana Cavani (solo oggi ore 20,30 e 22,30 — Dramm.

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, telefono 587.715): **Zardoz**, di J. Boorman, con S. Connery, C. Rampling. Ap. 17,30 — Avventuroso

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 3299.827): OGGI [illegible]

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125): «Ridere, ridere, ridere»: **Sesso matto**, di Dino Risi, con Giancarlo Giannini, Laura Antonelli (a grande richiesta). Viet. 14. Ore 20,15; 22,10 — Commedia

ZONA FRANCIA

[illegible] (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): **Paolo Barca, maestro elementare praticamente nudista**, R. Pozzetto. Vietato 14 — Commedia

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907): **Conflitto finale**, con S. Neill, R. Brazzi. Or. 20,10; 22,30 (solo oggi) — Drammatico

[illegible] NIZZA-LINGOTTO

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.668): **Excalibur**, di Nigel Terry, con Nicholas Clay. Or. 19,30; 22,15 — Avventuroso

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.354): **Professione porno attrice**, Brigitte Lahaie. Apertura 14,30; ult. 22,30. Lire 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.5470): **Porno [illegible]**, Vanessa Del Rio, Samantha Fox. Or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 4000

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): **[illegible] vicious aunt (La zia porno viziosa)**. Riservato Soci Naskira Club. Ap. 15; ult. 22,30

[illegible] (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): [illegible] Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500

[illegible] (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Porno schiave [illegible] vizio**. Ap. 10; ult. 22. L. [illegible]

[illegible] (c. Regina Margherita 134 tel. 8213.145): **Orgasmo esotico**. Ap. 15, ult. 22. **Segue Disco strip**. Or. 16,15; 18,15; 21,30

ARTISTI EROTIC CENTER (via [illegible] Barolo 24): **Le passione di Robert B.**, Ap. 15; ult. 22,15. L. 2500. Ingresso riservato soci Number One

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Carne insaziabile**. Ap. 10; ult. 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3817): **[illegible] pelle di donna**. Ap. 15. Lire 3000

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): **Dolci zie erotiche (Super American Hard Core)**, Candida Royal. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso lire 2000

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 6, tel. 871.642): **Le depravate [illegible] piacere**. Ap. 14,30; ult. 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 16, tel. 511.293): **[illegible] bistrò**, Gene Noack. Or. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

AMERICA (via Frejus 27, telefono 446.764): **Sesso nero**, Or. 20,15; 22,30

[illegible] (largo G. Cesare [illegible], tel. 287.974): **Orgasmo pornografico**. Ap. 15; ult. 22,30

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 516.046). Tutti i giorni due film diversi dalle 16 alle 20: **Madame X - Perversités Svedeses**. Ingresso Soci

[illegible] (via Fratelli Calandra 15, tel. 831.662): dalle 14,30 alle 24 cont. **Die Anstficker**. Novità assoluta. Ingr. riservato ai soci

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: Codice d'onore.
[illegible]GNOLA
[illegible] **Superporno girls in un collegio svedese**. V. 18.
MARGHERITA: Blade Runner. Non viet.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: Storie di ordinaria follia.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: 1990 I guerrieri del Bronx.
CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Delitto sull'autostrada.
POLITEAMA: Grand Hotel Excelsior.
CIRIE'
CATALANO: No grazie il caffè mi rende nervoso.
ITALIA: Vluuuulentamente mia.
NUOVO: La ragazza di Trieste di P. F. Campanile con Ornella Muti, Ben Gazzara. Techn. V. 14.
CUORGNE'
PERONA: I camionisti.
MARGHERITA: Una commedia sexy in una notte di mezza estate.
LANZO
CATALANO: Tre per un delitto. V. 14.
MONCALIERI
ITALIA: Peccati di giovani mogli. V. 18.
MONTANARO
VITTORIA: Sexy porno hotel a ore. V. 18.
NICHELINO
SUPERGA: chiuso per riposo.
ORBASSANO
[illegible]: Porky's questi [illegible] porcelloni.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Entity.
ITALIA: La ragazza di Trieste.
NUOVO: Sogni mostruosamente proibiti.
RITZ: Asso.
PIOSSASCO
S. GIORGIO: Caldi amori in vetrina.
SETTIMO
GARIBALDI: Taxi girl.
SUSA
CENISIO: Omaggio a Stravinsky.
VALPERGA
AMBRA: Grand Hotel Excelsior.
VENARIA
[illegible] Incubus.

Concluso il torneo di scopone scientifico

Le due generazioni

GIOVANNI FASANA (87 ANNI) E DAVIDE CAMANDONA (11) HANNO RAPPRESENTATO LE DUE GENERAZIONI CHE RACCHIUDONO [illegible] DUEMILA PARTECIPANTI [illegible] TORNEO DI «STAMPA SERA». ENTRAMBI [illegible] AVUTO UN RICONOSCIMENTO

FINALE LAMPO

In poco più di 40' Oreste Giacca e Raffaele Venittelli si sono assicurati per 21 [illegible] 11 il prestigioso successo nel maxi-torneo di scopone

Con un fantastico crescendo, dopo un avvio piuttosto modesto e poco confortante (nel punteggio), Oreste Giacca e Raffaele Venittelli hanno vinto per 21 a 11 la finalissima (arbitri: Micca, Balocco e Caldera) del 3° Torneo di scopone scientifico alla baraonda organizzato da «Stampa Sera» in collaborazione con l'Assessorato allo Sport e [illegible] fabbrica di carte Dal Negro di Treviso. [illegible] premio ai vincitori sono andati due imponenti trofei e [illegible] preziose targhe d'argento con medaglia d'oro messe in palio [illegible] nostro giornale.

I loro avversari, Claudio Roviera di Torino e Dante Caligaris [illegible] Bruino, erano partiti benissimo tanto che alla prima «smazzata» [illegible] in vantaggio per 6 a [illegible] e, dopo [illegible] seconda, [illegible] a 4. Nelle quattro «mani» successive, però, i neocampioni realizzavano una eccezionale sequenza [illegible] quindici punti (4, 4, 3, 4) lasciandone ai rivali soltanto tre [illegible] poi «chiudevano» alla grande, [illegible] un ulteriore 4-0 in loro favore, alla settima «smazzata», dopo poco più 40' di gioco.

In semifinale la coppia Giacca-Roviera aveva superato per 21-12 Valerio Bovolenta (Torino) e [illegible] Alberto (Montanaro), mentre Venittelli e Caligaris [illegible] battuto per 21-16 Mauro Busca (Torino) e Ciro Di Silvestre (Nole Canavese).

Cala il sipario su una competizione, unica in [illegible] nel suo genere, che ha evidenziato [illegible] grosso interesse per il gioco dello scopone scientifico richiamando una folla di circa 2000 giocatori. I molti consensi [illegible] fanno promettere per l'83 [illegible] ancora migliore edizione del torneo.

Guido Tolazzi

Le donne più forti

[illegible] BERTONE, [illegible] CLASSIFICATA [illegible] DONNE

MARIA LUISA DE CHIESA, SECONDA, E' DI SALUZZO

Primi in classifica

1) Oreste Giacca e Raffaele Venittelli; [illegible] Dante Caligaris e Claudio Ro[illegible].

3) e 4) M. Busca, C. Di Silvestre, V. Bovolenta, [illegible] Alberto.

5) E. Scatà, G. Milan, G. Sartore, A. Guglielmone, D. Coggiola, L. Franchino, F. Farina, D. Siciliani.

9) L. Lagostena, F. Curino, G. Canta, M. Fasciola, P. Torti, [illegible]. Abrate, [illegible] Pasotto, O. Fasolis, A. Albino, F. Filoni, [illegible] Gissi, F. Diliberto, M. Noè, M. Varetto, S. Grand, M. Griffa.

17) G. Borca, G. Pozzato, [illegible]. Pelizzari, L. Perrone, R. Achilli, U. Pagura, G. Brusa, G. Andriani, F. Bruno, A. Quaglia, A. Aimar, L. Passerino, P. Piana, L. Martelli, P. Girivetto, F. De Grandi, F. Badellino, F. Porporato, A. Rasè, V. Galante, M. Comparetto, L. Cravero, A. Fiabane, R. Bracchi, L. Marenco, L. Alessiato, C. Luciano, R. Caruso, E. Gamba, P. Pittavino, S. Buonomo, G. Astolfi.

33) T. Merlo, A. Manca, L. Cubito, [illegible]. Saracco, A. Carena, A. Farioli, P. Giorda, A. Mattalia, Maria Luisa De Chiesa, P. Calvi, O. Gemma, G. Vallero, O. Bergero, M. Cavazzi, M. Gaudiosi, P. Vassallo, A. Lucciotto, G. Magno, E. Lentini, G. Sangiorgio, S. Testera, P. Levis, D. Ballisai, G. Pusateri, G. Cernelli, [illegible]. Segato, G. Valiante, G. Zuppel, L. Conterno, Dina Bertone, R. Ghibò, G. Ughetti, A. D'Alessandro, C. Gravant, G. Civalleri, C. Corio, E. Murtas, G. Carmellino, L. Fusetti, C. Fabbri, A. Righetti, A. La Gioia, L. Moretti, D. Accastelli, T. Boccardo, [illegible] Gelmini, A. Rolando, M. Barbin, D. Valle, C. Battaglia, F. Vellico, A. Negri, G. Raviola, R. Spanò, G. Crosa, L. Brambilla, L. Tessari, L. Lunardi, G. Barbaro, [illegible]. Cesino, M. Cerutti, R. Ramello, F. Verni, F. Nas Naretto.

MOLTA CONCENTRAZIONE

GLI ARBITRI: ANGELO MICCA, WALTER CALDERA, ARIELE BALOCCO

LINO MARENCO, EX VINCITORE DEL TORNEO

Tre giornate di gara con «Stampa Sera» per oltre duemila partecipanti

I DUE TAVOLI DELLA SEMIFINALE: ANCORA OTTO CONCORRENTI IN LIZZA SU DUEMILA

I quattro finalisti soli come naufraghi

Le cronache sono costrette a scrivere oggi [illegible] parola «fine» in calce [illegible] terzo torneo di scopone scientifico che, per una ventina [illegible] giorni, ha calamitato l'attenzione [illegible] migliaia di cultori dell'antico gioco nazionale. La «maxi-sfida» indetta dal nostro giornale si era aperta con 1024 giocatori [illegible] 28 novembre, [illegible] aveva visti altrettanti in lizza domenica [illegible] e si è chiusa nella giornata di ieri con la calata su Palazzo a Vela dei 128 rimasti in gara.

Alcuni erano davvero i più forti, altri forse soltanto figli prediletti della dea Fortuna. Comunque anche ieri, dalle [illegible] del mattino alle 18 si [illegible] ripetuto, su un campo di gioco alquanto più ristretto, tra momenti di tensione, di gioia e di delusione, il rito [illegible] un'inappellabile selezione. E il momento della verità è venuto quando fuori i dispositivi elettronici avevano già fatto scattare gli interruttori dell'illuminazione pubblica e [illegible] brume depositavano su erba e cemento i loro umori invernali. Erano rimasti [illegible] quattro, [illegible] lati di [illegible] tavolo. Sembravano naufraghi [illegible] zattera nell'immensità [illegible] quel palazzo. Tutto attorno una folla muta, tesa più [illegible] loro ad ogni palpeggio delle nove carte strette tra indice e pollice.

Tre arbitri dagli sguardi severi verso la folla e attenti ai giocatori. Le carte calano lente, posate sul tappeto verde come preziosi cristalli antichi. Sono [illegible] fronte, soci, Raffaele Venittelli (campione italiano [illegible] carica) e Oreste Giacca (gran giocatore) contro Dante Calligaris e Claudio Roviera. Il destino del sorteggio ha appena separato Roviera e Giacca che nella semifinale erano accoppiati e avevano vinto. Ora il loro destino si divide. Uno dovrà battere l'altro. Uno avrà il trofeo. Tutti appaiono sereni, distesi. Il gioco è gioco e nulla più. E' già tanto [illegible] arrivati a quel punto. La spuntano Venittelli e Giacca, ma non [illegible] fanno una questione d'orgoglio. Sanno che nel gioco dello scopone, oltre all'abilità, c'è sempre l'intervento dell'imponderabile.

Nel frattempo avviene il sorteggio [illegible] premi fra tutti i concorrenti: due motociclette, due tv color, profumi, collezioni di 16 mazzi di carte regionali messe in palio dalla «Dal Negro», che fanno parte di una grossa novità per giocatori e collezionisti. Racchiuse in [illegible] cofanetto vengono lanciate in questi giorni sul mercato. Una primizia dunque per chi ha partecipato al torneo [illegible] «Stampa Sera». La stessa azienda di Treviso, produttrice da oltre 250 anni di carte da gioco, ha messo a disposizione un [illegible] funzionario, Alberto Mare, un migliaio di mazzi di «Milanesi» per i giocatori, assistenza tecnica e altri premi.

E così il torneo si [illegible] chiuso con la palma per due campioni. Ma [illegible] rimasti [illegible] oltre duemila (256 dei quali premiati nel corso delle tre giornate di gioco e altri dodici non da meno grazie [illegible] sorteggi) ad attenderli al varco, il prossimo anno, nella nuova edizione della maratona di scopone scientifico. In bocca al lupo.

Vito Brusa

Per i primi erano in palio trofei, targhe e medaglie d'oro

[illegible] ITALIANO RAFFAELE VENITTELLI

CLAUDIO ROVIERA, ORESTE GIACCA, RAFFAELE VENITTELLI [illegible] CALIGARIS

L'ALTRO [illegible] ORESTE GIACCA

Il sorteggio

Alla presenza [illegible] un rappresentante dello studio notarile Morone di Torino ha avuto luogo ieri, [illegible] 17, l'estrazione [illegible] premi [illegible] palio [illegible] tutti i concorrenti che avevano pagato l'iscrizione «intera» [illegible] 3° Torneo di scopone scientifico «Stampa Sera» - «Dal Negro».

Come risulta dal relativo verbale [illegible] stati [illegible] i seguenti nominativi, vincitori [illegible] premi

Ciclomotore Gilera Piaggio «GSA» [illegible] signor Pier Luigi PIOVANO, Torino (n. 402).

Ciclomotore [illegible] Piaggio «GSA» [illegible] signor Luigi GALANTE, Torino (n. 852).

Televisore a colori Brion Vega al signor Piero Mario Armando LEVIS, Mazzè (n. 364).

Televisore a colori [illegible] Vega [illegible] signor Giuseppe SARACCO, Moncalieri (n. 373).

Confezioni [illegible] 16 mazzi di carte regio[illegible] italiane Dal Negro ai signori: Mario TIDDIA, San Mauro (n. 443); Giuseppina GIORCELLI, Torino (n. 1190); Domenico LORUSSO, Torino (n. 1716); Umberto BUSSI, Collegno (n. 1191); Dario OTTAVIANO, Asti (n. 541).

Confezioni [illegible] Profumeria [illegible] Torino [illegible] signori: Cesare BERNABEO, San Mauro (n. 1198); Antonietta PLUMIS, Collegno (n. 128); Sergio CUCCIATTI, Torino (n. 854).

I vincitori [illegible] due ciclomotori debbono mettersi in [illegible] Promozione e Sviluppo (tel. 6568/393).

Il tavolo dei campioni

IL TAVOLO DELLA FINALISSIMA: E' IL MOMENTO DELLA VERITA'
(SERVIZIO FOTOGRAFICO DI SERGIO SOLAVAGGIONE)

Gli altri 128 giocatori che hanno ricevuto premi

Questi giocatori si sono piazzati, a pari merito, dal 129° al [illegible]° posto:

G. Barra, A. Sciretti, L. Cilerai, G. Nepote, C. Mauro, [illegible] Bregoli, V. D'Onofrio, G. Abrardi, I. Becchio, F. Burlando, D. Mastromauro, G. Audano, I. Mariani, D. Capalbi, L. Benetti, D. Orsolini, L. Gatto, I. Fogale, P. Ebri, F. Pironti, [illegible]. Grasso, G. Trogolo, G. Ferreri, G. Giaretto, L. Calvo, G. Bruno, L. Beltramo, L. Malvezzi, S. Golino, A. Bulgarelli, L. Martoglio, A. Fondacaro.

D. Saccione, G. Ciabattini, G. Robaldo, G. Russo, F. Cena, V. Galante, A. Longhini, L. Merlo, P. Pagano, T. Vignati, D. Peiretti, D. Raimondo, F. Romanin, A. Ruffin, [illegible]. Costa, D. Tonutti, U. Petruccioli, C. Cantella, G. Gianotti, [illegible]. Cincione, E. Paglieri, G. Spaziani, L. Passerino, S. Moncada, P. Pella, P.G. Pesce, G. Ferraris, A. Sciandra, O. Martinelli, V. Sperone, U. Fabris, C. Meda.

A. Brunasso, M. Rocci, F. Busè, M. Comba, M. Concas, O. Carello, [illegible]. Biasiol, L. Ozzello, G. Accornero, G. Basano, L. Mazzoglio, U. Bertolino, [illegible]. Longo, G. Nadai, R. Miola, S. Rosito, S. Mattiazzo, P. Boccalatte, A. Nava, L. Facchinetti, G. Pais, B. Ferrero, C. Mauro, L. Mazzola, L. Gatto, S. Zuccoli, G. Sicco, V. Mosto, R. Montali, V. Milli, L. Moletto, B. Donadio.

P.G. Andriollo, A. Peloso, M. Aliberti, B. Serra, F. Gastaldi, L. Ossati, G. Ferreri, V. Aliberti, V. Laccetta, C. Rumora, P. Eandi, A. Costelli, Jole Mazzoleni, A. Fiorin, R. Costanzo, M. Polato, R. Salto, S. Filippi, F. Majotti, M. Bertone, A. Merlo, L. Negri, S. Damiano, R. Speroniero, A. [illegible] Pellegrino, V. Coppola, M. Ramondetti, A. Sciandra, B. Silvestri, G. Toniato, G. Granetto, A. Alice.

ACCOLTELLATA DAL RAPINATORE E' IN FIN DI VITA ALL'OSPEDALE

L'aggressione di ieri [illegible] in via Borgaro 82 - Il figlio accorso in aiuto di padre e madre ha messo in fuga i banditi - La donna non ancora operata al Maria Vittoria

E' gravissima la donna ferita ieri sera a coltellate da un rapinatore. Emilia De Cesare, [illegible] anni. [illegible] stata ricoverata al reparto rianimazione del Ma[illegible] Vittoria dopo che la lama le ha trafitto un polmone vicino al cuore nella [illegible] pasticceria di via Borgaro 82. Con il marito Vincenzo Guardia, 45 anni, aveva tentato [illegible] opporsi a due rapinatori che volevano alleggerirli dell'incasso al momento della chiusura.

I sanitari hanno controllato per tutta la notte le condizioni [illegible] Emilia De Cesare nella speranza che fosse possibile un intervento chirurgico. [illegible] [illegible] donna non [illegible] è ancora ripresa abbastanza (ha perso molto sangue) per poter entrare [illegible] sala operatoria. Forse già nella tarda mattinata sarà tentato l'intervento per toglierla dal pericolo.

La rapina è avvenuta ieri alle 20: due giovani con il volto coperto da un passamontagna sorprendono il pasticcie[illegible] Vincenzo Guardia mentre sta abbassando la saracinesca del negozio. Nel retrobottega ci sono la moglie ed il figlio Costantino di 17 anni che si cambiano per andare [illegible] casa. Il pasticciere viene minacciato ed invitato ad aprire la cassa per consegnare l'incasso della giornata.

L'uomo esita anche [illegible] contro di lui sono puntati una pistola ed [illegible] coltello. Un bandito spara un colpo sul soffitto per dimostrare che fa sul serio. E' l'episodio che fa precipitare la situazione. Costantino Guardia sente lo sparo, esce dal retrobottega e con l'irruenza dei suoi 17 anni si butta sui rapinatori. Uno [illegible] due, quello con la pistola, si spaventa e fugge inseguito dal ragazzo. Reagisce anche il padre che tenta di bloccare il bandito rimasto in negozio aiutato dalla madre uscita anche lei dal retro.

Nella colluttazione il rapinatore, per divincolarsi, inizia [illegible] vibrar fendenti: la coppia viene ferita, per l'uomo le coltellate al capo ed alla schiena non [illegible] gravissime (i medici lo ricoverano con 30 giorni di guarigione) ma Emilia De Cesare giace [illegible] suolo con un polmone squarciato. Anche Costantino Guardia, mentre rientra in negozio dopo aver invano inseguito il malvivente si prende [illegible] coltellata al braccio dal giovane mascherato che si sta precipitando [illegible] l'esterno. Al ragazzo seppur ferito non rimane che dare l'allarme per avvertire polizia e ambulanze. Al Maria Vittoria i medici si rendono subito conto della gravità della De Cesare trasferendola dal pronto [illegible] alla rianimazione [illegible] attesa [illegible] poterla operare.

DONATO COVIELLO — RINA MENGONI

Quanta energia brucia il Piemonte?

In un libro di 450 pagine gli esperti della Bocconi hanno tracciato le ipotesi per il futuro - Il consumo complessivo per abitante superiore a quello medio nazionale

Quanta energia «brucia» il Piemonte? Come ridurre il passivo, sempre pesante, del bilancio energetico regionale? Le risposte sono distribuite in 450 pagine di un libro che la Federpiemonte insieme all'Unione delle Camere di commercio pubblica in questi giorni. Sono il risultato di mesi e mesi [illegible] lavoro che hanno impegnato a fondo gli studiosi dell'Istituto delle fonti di energia dell'Università Bocconi.

Tracciato il quadro [illegible] [illegible]sumi degli anni passati, gli esperti disegnano anche i nuovi orizzonti delle necessità costruendo ipotesi minime, massime e medie per gli anni a venire. Le statistiche energe[illegible] [illegible] una indagine che coinvolge [illegible] aziende produttive. La «sonda» dei ricercatori drena il terreno poco conosciuto [illegible] diversi usi dell'energia, confronta i risultati, studia i comportamenti, [illegible] [illegible] capire i meccanismi che regolano la vita energetica del Piemonte. Tutti questi tentativi [illegible] inquadrati [illegible] incanalati [illegible] grande rigore scientifico.

La domanda di energia in Piemonte [illegible] Valle d'Aosta è cresciuta costantemente dal 1963 [illegible] destinata a salire an[illegible] nell'ipotesi che tutti si augurano di una lieve ripresa dell'economia o nel caso di un [illegible] miracolo economico. [illegible] consumo complessivo per abitante è stato nel '78 superiore [illegible] quello medio nazionale ma inferiore ad esempio [illegible] quello della Lombardia.

Quale ruolo svolge l'elettricità in questa montagna di calore necessaria per far «girare» l'azienda-Piemonte? Nel '78 il [illegible] per cento dell'energia «bruciata» era elettrica, il [illegible] nucleare, il resto ricavato dall'uso del carbone [illegible] del metano.

Il deficit elettrico regionale è sempre aumentato dagli inizi degli «Anni Settanta» per raggiungere nel '78 [illegible] 31,5 per cento [illegible] fabbisogno. L'Enel detiene in Piemonte il [illegible] per cento della produzione elettrica, l'Azienda elettrica municipalizzata di Torino [illegible] 13, gli autoriproduttori poco più del 14.

I programmi dell'Enel prevedono entro il 1990 lo sviluppo intensivo, là dove è ancora possibile, della produzione elettrica, la localizzazione [illegible] una centrale nucleare [illegible] due unità standard da [illegible] MW ciascuna e l'insediamento [illegible] due gruppi a carbone nella centrale [illegible] Chivasso. Se queste opere saranno realizzate entro i prossimi dieci anni, il Piemonte sarà in grado di affrontare, senza drammi, [illegible] [illegible] ipotetica domanda di energia.

Fernando Amman e Giovanni Penati insieme alla loro équipe di ricercatori si avventurano poi, nel libro dal titolo «L'energia in Piemonte», nei complicati scenari del calore necessario [illegible] mondo produtti[illegible] regionale, alla gente, agli enti pubblici. Ed è [illegible] cascata [illegible] tabelle, raffronti, variabili che certamente contribuiranno alla costruzione [illegible] un bilancio dell'energia indispensabile per i prossimi anni.

«La ricerca — *spiegano Giorgio Frignani, presidente della Federpiemonte, [illegible] Attilio Castellani, presidente dell'Unioncamere piemontesi* — inquadra l'offerta [illegible] la domanda di energia, fornendo un'ampia e sistematica informazione. Con questo lavoro vogliamo offrire un contributo scientifico, conoscitivo [illegible] propositivo valido anche per contribuire a definire [illegible] progetto operativo di intervento regionale in campo energetico».

Dall'indagine [illegible] Federpiemonte risulta evidente il cammino compiuto in questi ultimi anni per diversificare al massimo lo sfruttamento [illegible] fonti energetiche. Ci so[illegible] i diagrammi che indicano il forte sviluppo e la continua crescita dell'uso [illegible] industriale che civile del gas metano e ci [illegible] soprattutto gli studi [illegible] le [illegible] su come viene utilizzata l'energia. La lunga ricerca, proprio per queste ragioni, entra [illegible] pieno titolo a far parte dello sforzo che impegna tutti a preparare [illegible] scelte capaci di decidere le sorti energetiche del Piemonte di domani.

g. m. r.

echi [illegible] cronaca

'PRO NATURA' CONTESTA IL PARCO DELL'ORSIERA

E' il più grande della provincia di Torino - Ma i confini sono stati ristretti rispetto al progetto della legge istitutiva

Lassù, tra i monti delle valli Susa, Sangone ■ Chisone, sta nascendo ■ parco alpino regionale dell'Orsiera-Rocciavrè. Sono 8520 ettari di grande interesse naturalistico, paesaggistico e faunistico. Ma sarà un «parco di pietre»? La Pro Natura contesta l'attuale delimitazione dei confini ■ chiede che siano ampliati per proteggere aree più ampie.

L'Orsiera-Rocciavrè comprende zone montane dei Comuni di Bussoleno, San Giorio, Mattie, Villarfocchiardo in val di Susa; Coazze in val Sangone, Roure ■ Usseaux in val Chisone. Ma i suoi confini ■ tuttora in discussione e le polemiche ■ mancano.

«Siamo stati noi ■ definirlo ■ parco di pietre — *afferma Walter Giuliani, vicepresidente della Pro Natura* —. La nostra iniziativa per realizzare questo parco risale al 1970, anno europeo per ■ conservazione ■ natura. Poi, inserito nelle leggi regionali dei parchi del '77, al momento ■ formulare ■ legge istitutiva (eravamo nell'80 in clima elettorale) ci furono compromessi e concessioni sui confini».

Così questi salirono dai mille metri ■ 1700, escludendo la zona ■ Pian Cervetto, Montebenedetto ■ i rifugi Toesca, Balma, Palè, Puye, Pequerl. Tutto cioè, mentre le proposte comuni della Pro Natura ■ della Comunità montana della ■ bassa Val ■ Susa venivano eluse. A Mattie addirittura i cacciatori intimorirono i contadini dicendo che ■ si voleva espropriare dei loro terreni.

«Vasti boschi rimasero così fuori dai confini naturali del parco. ■ ora ■ causa di ■ difficile gestione degli equilibri ecologici — *continua Walter Giuliani* —. Praticamente ■ ■ situazione analoga ■ quella che si è creata per il Gran Paradiso».

Nell'Orsiera-Rocciavrè vi sono anche dieci laghi, di cui il Ciardonnet a 2500 metri; gli alpinisti ■ gli escursionisti hanno ■ disposizione diciotto ascensioni su altrettante montagne, tra le quali i famosi torrioni della Punta Cristalliera. Dal punto di vista geo-morfologico la complessità di queste montagne ■ oggetto di studio dell'istituto ■ geologia dell'Università di Torino.

Ricca è la fauna: tassi, volpi, cinghiali, cervi, camosci, mufloni, lepri; poi aquile e falchi, gufi, picchi e altri volatili. Contemporaneamente però è molto diffuso il bracconaggio ■ recentemente ■ Mattie ■ stati sorpresi dei cacciatori che avevano catturato alcune prede.

«Proseguiremo nella nostra battaglia — *conclude Walter Giuliani* — avremo incontri e dibattiti con le amministrazioni ■ locali ■ con il consiglio direttivo del parco. Che, se tale ■ deve essere, deve avere confini adeguati. Non gli attuali».

Per il parco Orsiera-Rocciavrè è già stato approvato lo statuto e il primo bilancio è di 71 milioni. Presidente ■ Mauro Berger di Roure. Il parco è praticamente il più vasto della provincia di Torino.

g. d.

Convegno sull'industria

«L'industria per il futuro delle grandi ■ urbane» ■ *il tema del convegno promosso dall'Unione industriale, che ■ terrà nella sede della stessa associazione lunedì prossimo, il 13. Tra gli altri, parteciperà ■ ministro dei Lavori pubblici, Nicolazzi.*

Nella prima parte del convegno (apertura ■ Frignani) si parlerà ■ quel che ■ fatto e si sta facendo in città come Torino, Lione e Düsseldorf per esempio; nel pomeriggio (introduzione di Pininfarina), emergerà ■ ruolo delle diverse forze — politici, imprenditori, finanzieri — appunto per il futuro delle ■ metropolitane.

Tra gli interventi previsti figurano quelli ■ Carlo Eugenio Rossi, Gambarota, Quaroni, Bastianini, Mazza. Ci saranno anche comunicazioni ■ Enrietti, Maccari e Novelli.

Un raid in canotto alle origini del Nilo per 4 giornalisti

Sono Fornari (La Stampa), Fulvi (La Nazione), Abbiati (Il Giorno) ■ Marincovich (la Repubblica)

Accade che un giorno, durante un servizio a Cuba, aspettando un'improbabile intervista da Fidel Castro, due giornalisti decidano un'impresa che ■ veda non più testimoni ma protagonisti: e nasce questo ■ in canotto alle origini del Nilo, il padre dei fiumi, partenza l'8 gennaio, ritorno dopo un mese ■ se tutto filerà liscio. Percorso: 3500 chilometri dal Lago Vittoria in Uganda sino ■ Giuba in Sudan. I due giornalisti ■ Francesco Fornari inviato de *La Stampa* e Antonio Fulvi de *La Nazione*.

Il progetto ■ consolida rapidamente: entrano a far parte altri due nostri colleghi, Filippo Abbiati de *Il Giorno* ■ Carlo Marincovich de *La Repubblica*. Riusciranno i nostri quattro moschettieri a superare le enormi difficoltà e a chiudere felicemente questa loro avventura romantica nel tempo della conquista dello spazio? «Abbiamo fiducia», dice Fornari, senza impegnarsi troppo.

Il raid è stato presentato ieri dal capo dell'Ufficio Stampa del Casinò, Benito Ruscigni il quale ha ricordato come, ■ un secolo ■ viaggi di Henry Morton Stanley, ■ Nilo conservi inalterato il ■ fascino. Madrina, ■ stupenda ■ di Torino, Silvia Gargari, quasi attrice, un metro e 80 di bellezza mediterranea. Con i quattro giornalisti (era curioso vederli, ■ volta tanto, al tavolo della conferenza, cioè dall'altro versante della barricata) partiranno due esperti driver, i torinesi Angelo Colli ■ Paolo Novaresio: su due Land Rover seguiranno finché sarà possibile, sulle sponde del fiume, il viaggio del gommone, portando carburante, pezzi di ricambio e tutto il materiale necessario. Spaghetti compresi.

■ Nilo è ancora affascinante per l'uomo che voglia andare alla ■ scoperta, lungo il suo ■ s'incrociano misteri e leggende antiche. Le ■ sorgenti furono scoperte nel ■ Stanley ed è significativo che anche il favoloso esploratore venisse ■ carta stampata: era un reporter del *New York Herald*. Fino ad allora, dall'Egitto all'Uganda, correva sul tam-tam delle foreste la leggenda che le origini del grande fiume fossero nel regno degli Dei. ■ già un ufficiale inglese dell'esercito delle Indie, John Henning Speke, aveva dato indicazioni più concrete: il Nilo nasceva nel Lago Vittoria.

Ci provò a risolvere l'enigma-Nilo il missionario esploratore David Livingstone che consumò gli ultimi anni della sua vita in una forsennata quanto inutile ricerca. Se il segreto della nascita del fiume è ■ in parte svelato, quasi niente ■ ■ dei primi mille chilometri. Il raid si spinge quindi in zone ai confini dell'ignoto.

Davanti ad una carta geografica ed appunti faticosamente raccolti, Fornari spiega ■ viaggio. Che ha due lunghi tratti con alta percentuale di rischio. Il primo, di 800 chilometri, si inoltra nel territorio ugandese e ■ in gran parte indovinato, poiché le sole carte fluviali, inglesi, ■ rimaste al 1930.

In questo tratto il fiume ■ ribelle: scorre fra stretti canaloni, sparisce nella foresta tropicale, ■ avventa furioso in mille rapide, si frantuma in cascate altissime. «Potrà anche capitarci di dover andare ■ riva, canotto in spalla, per riprendere il fiume qualche chilometro più avanti — dice Antonio Fulvi —. Impossibile programmare, ogni soluzione dovrà essere decisa sul posto».

Il canotto pesa ■ chili, è lungo 4 metri e 75, e sarà spinto, ad una velocità di corrente, ■ ■ idrojet Piaggio senza alcuna appendice sotto la carena per scivolare meglio fra le piante ■ i tronchi d'albero dell'acquitrino. Sponsor della spedizione la società ■va di Saronno, la Fiat Whitehead, l'Alitalia, l'Agip Petroli e molte altre aziende alimentari ■ di abbigliamento. Notizie durante il raid? Le fornirà Radio Montecarlo. Sempre che i moschettieri del Nilo riescano ■ a trasmetterle. «Il che — osserva Francesco Fornari, molto perplesso — ■ ancora tutto da verificare».

Guido Coppini

Oggi e domani

■ Stasera alle 21,15, ■ Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27, presentazione della cartella ■ Tino Aime «Mountanho d'oc - Un pittore e tre poeti occitani». Le poesie ■ di Toni Boudrier, Ernesto Caballo e Tavio Cosio. Testo ■ Edoardo Ballone.

● Alle ■ al Centro della Cassa ■ Risparmio, corso ■ Uniti 23, conferenza ■ «Oggi: socialismo. Domani...». Intervengono Livio Caputo, Mario Cervi, Piero De Garzarolli, Ugo Intini, Piero Ostellino.

● Si inaugura alle 18 presso il Centro Civico di Pozzo Strada, in via Monte Ortigara 95, ■ mostra «L'evoluzione ■ l'origine dell'uomo», organizzata in collaborazione con l'Associazione antropologia ed etnologia - Amici del Museo di Torino.

■ Alle 20 il cardinale Ballestrero parlerà ■ soci del Rotary Torino Nord, al Jolly Ambasciatori, sul tema: «La presenza della chiesa nella società d'oggi».

● Alle ■ a Villa Monfort's ■ Castiglione Torinese, per il Rotary Chivasso, Enrico Zavoli parla su «La tutela dell'invenzione e la ricerca della novità».

● Alle 17,30 ■ Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, celebrazione della giornata dei diritti dell'uomo: «L'individuo e le relazioni internazionali». Parla Luigi Bonanate.

● Oggi dalle 9 alle ■ e dalle 15 alle ■ ■ Palazzo Nuovo, conferenza di facoltà sull'organizzazione didattica. I lavori si tengono nell'aula 2, primo piano. Per tutto il giorno è sospesa l'attività didattica.

OSASIO INQUINATA COME SEVESO? IL CASO APPRODA IN REGIONE

Interpellanza urgente di Reburdo - Giunta e sindaco sono sempre dimissionari - Ma il legale della ditta afferma: «Pretestuoso il timore che si vuole suscitare nella popolazione»

Giungerà in Regione il «caso» di Osasio, piccolo Comune tra Carignano e Vigone, sul cui territorio dovrebbe entrare [illegible] in funzione lo stabilimento «Recycling SpA», con un avveniristico impianto destinato alla trasformazione dei fanghi residuati dalla verniciatura delle auto. Il consigliere regionale indipendente Giuseppe Reburdo, pci, dopo le polemiche su ipotizzabili inquinamenti, ha presentato un'interpellanza urgente preoccupato dalla possibilità che territori fertili e ricchi [illegible] acque siano contaminati.

Addirittura dopo la «battaglia dei manifesti» del mese scorso i cui anonimi oppositori accusarono con volantini affissi [illegible] muri del paese la «Recycling» di trasformare Osasio in una Seveso (la ditta replicò con altri manifesti respingendo le accuse) la giunta comunale [illegible] completo [illegible] è dimessa. Un invito del Consiglio comunale di tornare in carica è stato respinto, per il momento, sia dal sindaco che dagli altri componenti la giunta.

Dice lo stesso sindaco Francesco Rossi: «*Abbiamo preso tempo in attesa del parere di legali che abbiamo interpellato [illegible] che si sblocchi [illegible] situazione tra i consiglieri poiché alcuni sono decisamente contrari all'insediamento dell'industria*». In effetti all'interno del Consiglio comunale che rappresenta [illegible] [illegible] mille persone (i consiglieri [illegible] 15 e nessuno [illegible] ufficialmente schierato con questo [illegible] quel partito) si ha la sensazione che le cose si svolgano piuttosto «alla buona». Contemporaneamente però la ditta preme [illegible] per avere il permesso di iniziare la produzione sostenendo che l'autorizzazione non può esserle negata avendo già presentato [illegible] lunga serie di prove ed analisi effettuate presso enti pubblici. Non soltanto l'istituto di Chimica dell'Università e del Politecnico, ma addirittura un perito di [illegible] [illegible] [illegible] di Osasio, il dottor Spigo, avrebbero confermato l'innocuità delle lavorazioni. Afferma l'avvocato Ugo Bertello, legale [illegible] Recycling: «*Il timore [illegible] inquinamenti che [illegible] vuole suscitare nella popolazione è del tutto pretestuoso. Questi "ecologi" anonimi che solo ora stanno venendo allo scoperto, anche [illegible] [illegible] continuando [illegible] ad inviare lettere [illegible] firmate imbucate a Torino, vogliono in realtà coprire interessi privati*».

LA FABBRICA DI OSASIO «SOTTO [illegible]

Secondo l'avvocato Bertello [illegible] trasformazione dei residui di vernici in pannelli idrorepellenti e termoisolanti avverrà con tecnologie sofisticate esclusivamente meccaniche e non chimiche. Ogni chilo di vernice che entrerà nello stabilimento [illegible] riciclata e portata via senza che nulla sia scaricato nel sottosuolo. «*Addirittura le vasche* — prosegue Ugo Bertello — *in cui è depositata la vernice prima dell'inizio [illegible] processo industriale sono sollevate dal suolo. Non abbiamo nemmeno chiesto il permesso di effettuare scarichi, il ciclo produttivo non ne richiede*».

Perché allora tanto accanimento contro un'azienda che porterebbe, di questi tempi, una cinquantina di posti di lavoro? Spiega l'avvocato: «*A parte il fatto che abbiamo già 40 domande di assunzione, in una zona dove praticamente non esiste disoccupazione, per cui sappiamo che molta gente ha compreso che sono solo pochi ad avercela [illegible] la Recycling, esistono alcune possibili spiegazioni dell'ostilità. Il piano regolatore prevede una strada dalla fabbrica alla provinciale tra Pinerolo e Carignano. Forse molta gente pensava che non sarebbe stata costruita perché il Comune non avrebbe mai avuto i soldi. Invece la Recycling si è offerta di pagare quei duecento metri di via che toglierebbero il traffico pesante dal paese, ma anche taglierebbero [illegible] metà molti terreni agricoli. Inoltre i capannoni dell'ex segheria Pautasso, dove ora [illegible] la Recycling, [illegible] stati comperati all'asta dopo parecchie tornate andate deserte. Dal prezzo iniziale di [illegible] milioni l'acquisto [illegible] avvenuto [illegible] [illegible]. Si può ipotizzare che gente a cui è sfuggito l'affare in passato [illegible] abbia ancora perso tutte le speranze di [illegible] la società [illegible] recepire per un boccone di pane strutture non più utilizzabili*». [illegible] [illegible] oppositori cosa ne pensano? Osvaldo Ferrero è uno dei consiglieri comunali più contrari all'inizio dell'attività [illegible] ditta: «*Le relazioni tecniche e le perizie [illegible] hanno dissipato tutti [illegible] i dubbi come si afferma. [illegible] sono precise norme da osservare [illegible] per concedere simili insediamenti [illegible] non [illegible] [illegible] possibile esser convinti al cento per cento che la fabbrica non è nociva. Un conto è esaminare [illegible] chilo di vernice trattata con il metodo Recycling ed un conto è vedere in piena attività macchinari che dovrebbero lavorare industrialmente tonnellate di vernice. Il procedimento sarà poi quello descrittoci?*».

Marco Vaglietti

Per l'assalto alle Poste una tecnica da commando

Le indagini sulle due rapine in via Monterosa e in via Genova - Gli inquirenti non scartano l'ipotesi che [illegible] tratti di terroristi

Nessuna traccia, per il momento, dei rapinatori che martedì [illegible] due azioni analoghe [illegible] riusciti a impossessarsi di [illegible] milioni in contanti sottratti agli uffici postali di via Monterosa [illegible] di via Genova. La meccanica più [illegible] meno identica fa pensare che l'ideatore dei due assalti sia lo stesso, la tecnica militare [illegible] la freddezza usata nelle due diverse rapine porta poi gli investigatori [illegible] [illegible] escludere che possa trattarsi di terroristi che stanno tentando di finanziare una ricostituzione del partito armato a Torino.

RINA MENGONI

DONATO COVIELLO

Ricostruiamo i due episodi. Poco dopo le 20, nei locali di via Monterosa, usciti i 20 impiegati, rimangono Donato Coviello, 43 anni, il direttore, [illegible] la sua vice Rina Mengoni, anche lei [illegible] [illegible] anni. Sono gli ultimi ad uscire: la donna a piedi raggiunge l'abitazione [illegible] soli 100 metri, in [illegible] Cherubini 7, mentre Donato Coviello, che abita in via Foglizzo, è salito sulla sua 132.

Ma [illegible] vettura [illegible] fa molta strada: in [illegible] Val della Torre una 131 gli taglia [illegible] strada costringendo il direttore dell'ufficio postale [illegible] frenare bruscamente, poi l'uomo, minacciato dalle armi, [illegible] può che obbedire agli ordini: quattro parzialmente mascherati [illegible] armati di pistole lo portano indietro in via Monterosa. Coviello spiega che non può aprire [illegible] l'ufficio perché le chiavi sono rimaste all'impiegata incaricata [illegible] aprire giovedì mattina. I rapinatori non si scoraggiano [illegible] proseguono nell'impresa, nonostante le complicazioni: tutto il gruppo si sposta sotto casa della Mengoni. Con una scusa Coviello è costretto a suonare al citofono ed [illegible] chiedere alla donna di scendere [illegible] le chiavi. Anche lei [illegible] immobilizzata [illegible] costretta a seguire i banditi. Dal cortile i quattro rapinatori, il direttore [illegible] [illegible] [illegible] sua vice entrano nell'ufficio postale passando per il retro e la cassaforte viene svuotata di 700 milioni destinati al pagamento delle pensioni.

In via Genova la rapina [illegible] leggermente diversa. I rapinatori si presentano alle 21,30 in [illegible] [illegible] direttore Giorgio Grant, che vive [illegible] la moglie Anna nella stessa via al numero [illegible] 111. Si fanno consegnare le chiavi dell'ufficio postale, immobilizzano e legano i due coniugi. Poi si trasferiscono all'ufficio postale dove vuotano una delle casseforti: bottino 100 milioni. Nella fretta però sembra che [illegible] [illegible] accorgano [illegible] [illegible] seconda cassaforte che dovrebbe contenere una cifra più [illegible] meno simile, [illegible] della quale posseggono le chiavi.

Giorgio Giani nel frattempo [illegible] [illegible] liberarsi [illegible] dà l'allarme. La polizia arriva sul posto pochi minuti dopo che i rapinatori si [illegible] allontanati indisturbati. L'unico segno del loro passaggio è la cassaforte vuota ed [illegible] passamontagna rosso sul pavimento.

Muore travolta da un'auto

Incidente mortale in corso Tassoni angolo via Pianezza questa mattina poco dopo le [illegible]. Una donna che stava attraversando [illegible] strada è stata travolta e uccisa da un'auto. Giacinta Chenis, 54 anni, strada Lanzo 30, frazione Brione di Valdellatorre, [illegible] morta sul colpo per la gravità delle ferite riportate.

L'investitore [illegible] Leonardo Palumbo, guidava una Giulia. La donna si stava recando al lavoro alla «Saipe Abrasivi» di via Pianezza [illegible]. Gli operai della fabbrica, saputo dell'incidente mortale, [illegible] sono radunati sulla strada per protestare. Lamentano [illegible] mancanza di un semaforo. Il traffico è rimasto interrotto per [illegible] paio d'ore mentre il corpo dell'operaia [illegible] poteva essere ri[illegible]

L'ABETE O LA STELLA DI NATALE PER DECORARE LE NOSTRE CASE?

Il mercato dei fiori di via Perugia in piena attività per le prossime feste - Aperto il sabato ai privati - Mille novità - Il pino, cresciuto in vivaio, è il più richiesto

La tradizione dell'albero di Natale è sempre valida, anche in questi periodi crisi. Le famiglie hanno provveduto già l'anno a riporre addobbi e presepe. Tutt'al più c'è integrare qualche pallina colorata o da acquistare le ultime novità che i commercianti offrono. Tutto dipende, come solito, dall'ambizione dalla borsa.

Accanto agli di Natale, che si possono acquistare da fiorai da ambulanti sempre più numerosi (ma attenzione: occorre ogni punta abbia il prescritto bollino rosso in plastica, altrimenti può essere perseguiti da sanzioni), per il Natale mercato offre piante e fiori sempre più belli ed esotici. Al mercato all'ingrosso, come dai fiorai, non c'è che la difficoltà della scelta.

Composizioni di piante grasse che riproducono l'ambiente del deserto, foglie lussureggianti da foresta tropicale, ma ciò che fa «più Natale» è l'Euphorbia Poinsettia o Poinsezia: più volgarmente conosciuta «stella di Natale», dal color carico. Non si tratta, come credono, un gigantesco fiore stellato. L'infiorescenza è piccolina, al centro, attorno degli iposofilli che assumono colore purpureo, e in certe qualità anche bianco o giallo. All'ingrosso queste piante vengono vendute a 3000 lire al fiore: sono preferibili quelle piuttosto basse e piene, perché lo stelo lungo provoca facilmente la caduta delle foglie rendendole sgraziate. Il prezzo che abbiamo rilevato è puramente indicativo perché con 5, 8, 10 mila lire si possono trovare al mercato d'ingrosso vasi di larga fioritura.

Un'ampia area del mercato dei fiori di via Perugia è riservata agli alberi di Natale. I coltivatori d'abeti — otto in tutto — vi ammassano i loro alberi per un mercato che l'avvicinarsi delle feste di fine anno incrementa ogni giorno. Siamo all'inizio ma i prezzi praticamente sono formati. piante sempreverdi da addobbare non hanno seguito il lievitare dei costi delle altre merci. Un pino, all'ingrosso, viene pagato quest'anno come nell'ottantuno. Da a 15 mila, secondo l'altezza, quelli in vaso radici. Fino a 25.000 per i giganti di 3 metri da sistemare all'aperto in ambienti dai soffitti altissimi.

Gli non vengono dalla montagna. La protezione delle guardie forestali ha fatto sì che vengano evitate «razzie» nei boschi, e le piante destinare agli addobbi natalizi vengono vivai appositi disseminati nella cintura torinese. Il vivaista più lontano viene da Viale d'Asti e si chiama Carlo Conti, anni. Parla con semplicità contadina. Si apprende che tutte le precauzioni che possono attuare per conservare in vita anche dopo le feste le piante, sono dei semplici tentativi che nella maggioranza dei rimangono senza risultato soddisfacente. «*Per riuscire a mettere queste piante nei vasi occorre maciullare il più possibile radici, e ciò per l'abete è micidiale.*

IL MERCATO PINI VIA PERUGIA APERTO PER

Per far vivere le piante occorre acquistarle con la zolla, e sistemarle in un recipiente molto ampio possano continuare a vegetare. Non bisogna poi mettere il pino al gelo subito dopo le feste. Il passaggio dal caldo al freddo essere graduale e la stagione giusta all'inizio di primavera».

Il mercato all'ingrosso dei fiori di via Perugia è chiuso al pubblico durante la settimana, aperto sabato. Un ottimo motivo per qualche ora fra le più vive della natura. I fratelli Vallelonga Valperga, specializzati nelle coltivazioni di piante grasse, presentano delle confezioni per tutti i gusti, a prezzi che non creano eccessive preoccupazioni. Escono da piatto come da un'anfora, da cesti e oggetti vimini piante spinate di diverso colore, alcune fiorite, dando l'impressione di giardini esotici. Sono veri e propri soprammobili che trovano facile ambientazione. Una pianta che ha trovato grande favore è l'ottusa, conifera che si può coltivare in vaso e che a 6 anni non passa i 30 centimetri. Alla pianta, che in Oceania può raggiungere i metri d'altezza e che coltivata in vaso rimane piccola tanto da essere confusa con un bonsai, l'Araucaria: peccato duri pochi mesi, e finisca poi regolarmente in pattumiera. Costa fra le 12 e le 15.000 lire.

I nostri vivaisti e importatori non mancano certamente di fantasia. Romano Coletti, titolare di serre in strada Maniero, sta vendendo una palma, Cocas nucifera, che direttamente dal frutto appena mezzo interrato: stelo lungo foglie lanceolate si aprono come un ventaglio di grande effetto. Il prezzo, sempre all'ingrosso, è decisamente contenuto. Non più di lire ma anche molto meno tratta esemplari più ridotti.

E anche Ferro, di Settimo, ha sue rarità: la hoia carnosa, una pianta d'appartamento con rami come tentacoli in caduta. Di grande effetto, dice, può anche fiorire. Offre anche bougainvillee fiorite in Una fioritura fuoritempo che offre un ricordo d'estate di per 15-20.000 lire.

Per fare dei regali piacevoli non mancano quindi le offerte. Il mercato del fiore e delle piante, bloccatosi dopo i giorni dei cimiteri, ha una possibilità di ripresa per le feste natalizie. Non c'è che da scegliere. Si può ricordare una persona con un mazzo fiori poche migliaia lire, ma anche offrire un segno della propria gratitudine piante o composizioni che superano le 100.000 o le 200.000 lire. Al mercato all'ingrosso dei fiori c'è di tutto e per tutti.

Da Monasterolo Canavese Mauro Barra porta ogni giorno a Torino agrifoglio, faggi e betulle tintati che sembrano coperti di Un commercio che faceva già suo bisnonno: rami sontuosi dipinti di bianco o 12.000 al pacco, per un Natale allegro e simpatico.

Alessandro Rigaldo

C'è il computer in ospedale contro i malati raccomandati

Il parere del professor Neri, sovrintendente alle Molinette - «Va bene il servizio ma la medicina non è matematica» - Opportuno selezionare la casistica dei ricoveri

Il momento delle prenotazioni, per visite, e ricoveri in ospedale, è sempre «delicato». Proprio per questo motivo, dicono i responsabili del Servizio accettazione amministrativa delle Molinette, è stato necessario creare un'organizzazione in grado garantire ai cittadini una graduatoria «trasparente» per i ricoveri e strutturata in modo impedire raccomandazioni e favoritismi.

Abbiamo chiesto al sovrintendente sanitario delle Molinette, professor Neri, di esprimere il parere su questa nuova impostazione dell'ospedale. Neri, come premessa, sembra qualche perplessità sul del «Servizio» e preferisce chiamarlo «Uffici centralizzati informazioni e di prenotazioni».

«Calcando l'accento sull'aspetto delle "Informazioni" — *aggiunge* — perché s'è venuto a creare un importante punto di riferimento per le persone che altrimenti sarebbero costrette a vagare tra i reparti prima di sapere esattamente dove devono andare. "Informazioni", dunque, vuole dire prima di tutto un punto di orientamento per l'utenza. Naturalmente si fanno prenotazioni e si consegnano referti».

Funziona tutto bene? «Direi che il servizio va completato, anche perché non tutti i reparti ospedalieri sono collegati a questo sistema. Prossimamente avremo anche il computer che consentirà snellimento nel lavoro degli impiegati e maggior celerità».

Può anche utile apporto alla raccolta di dati generali sull'ospedale? «Certo. E con il computer, magari ogni trimestre, si potrà fare una verifica dell'andamento dell'ospedale, del flusso dei ricoveri, della loro provenienza e via dicendo. Tutte informazioni che ci possono essere molto utili per gestire questo enorme complesso».

C'è chi dice che i medici, alcuni almeno, tentano in qualche occasione di «far passare» ugualmente i raccomandati e c'è chi rivendica l'assoluta libertà d'azione parte del corpo sanitario. Il professor Neri ammette che qualche difficoltà c'è ancora. «Ovviamente le indicazioni del medico non possono essere codificate... La medicina non è matematica».

«Sarebbe importante — *continua il sovrintendente* — riuscire a selezionare la casistica dei ricoveri. Spiego meglio. Se noi abbiamo, ad esempio, lunga lista di attesa per interventi tonsille, non possiamo pretendere che il chirurgo per due mesi "faccia" solo tonsille. Sarebbe opportuno, allora, mediante selezione, far "avanzare" altri interventi che richiedono maggiore impegno perché più difficili, senza costringere a lunghe attese, anche perché l'operazione di tonsille può essere fatta con ottimi risultati anche in reparti che non abbiano il chirurgo chiara fama. Purtroppo l'educazione sanitaria della popolazione è carente: come spiegare che, forse, un intervento questo tipo viene fatto meglio da un chirurgo più abituato alla routine, piuttosto che dal famoso primario?».

C'è poi il caso medici che firmano l'impegnativa per il ricovero e lavorano essi stessi all'ospedale... «Non è assurdo che le persone che dispongono di questa impegnativa debbano poi sottoporsi ad un secondo controllo nei nostri ambulatori?».

Ma c'è il pericolo che poi il «passaggio» nello studio privato diventi la «conditio sine qua non» per ottenere il ricovero in ospedale? «Certo. situazione presta ad abusi. non è neppure logico che il paziente sia costretto, in questi casi, doppia visita...».

C'è invece chi pensa che, il medico che lavora in ospedale e firma l'impegnativa per il ricovero nel suo reparto, medico di famiglia debbano considerati alla pari. Evitare il passaggio dall'ambulatorio ospedaliero per il paziente del primario, si dice, sarebbe di fatto, creare situazioni privilegio.

«I cambiamenti — *commenta il professor Neri* — ci no, sicuramente, ma non sogna illudersi: il processo è lento. tratta di cambiare mentalità».

d. dan.

Banche e industria

«Banche e industria». tema del convegno che si terrà sabato alla Camera di commercio e al quale parteciperanno, tra gli altri, i ministri socialisti Francesco Forte (Finanza) e Gianni De Michelis (Partecipazioni Statali).

Il carro-attrezzi se ne va con la posta dei magistrati

Vigili inflessibili per far rispettare la zona blu anche con la Procura

La corrispondenza destinata alla Procura Repubblica è stata bloccata martedì mattina un singolare intoppo: i vigili urbani hanno portato via, col carro-attrezzi, l'autovettura dello Stato che viene adoperata per il trasporto dei plichi.

«La posta, purtroppo — sostengono Procura — dobbiamo andare a prendercela tutte le mattine. Gli uscieri hanno parcheggiato l'auto in via Alfieri, come al solito, e l'hanno lasciata incustodita perché, per portare i pesanti sacchi della corrispondenza, bisogna essere in due».

In quel momento è passato il carro-attrezzi del Comune e, nonostante la vettura parcheggiata dinanzi agli uffici postali portasse il contrassegno dello Stato, è stata sollevata peso e portata nel parcheggio vicino al cimitero.

Quando gli uscieri della Procura arrivati in strada i sacchi della posta, l'automobile c'era più. Scambio di telefonate tra gli uffici della Procura e il comando dei vigili: da parte di questi ultimi. Alla fine l'auto è stata restituita agli uscieri nel frattempo erano passate un paio d'ore.

La blu, traffico cittadino che diventa sempre più convulso stanno creando uno stato di tensione tra i vigili urbani e gli utenti della strada. Questo è dei tanti episodi di questi giorni.

«Studiamo Darwin»

Il Centro teologico gesuiti in collaborazione con il Centro Fedele Milano, organizza un seminario «Darwin 1882-1982», per oggi — giovedì — alle ore 18,30, presso la sede di Stati Uniti 11. Relazione del professor Silvano Scannerini, docente della Facoltà scienze di Torino, sul tema «Darwin e la ricerca secolo dopo».

STAMPA SERA PROVINCIA

Le notizie della «grande Torino»

Tutto il Canavese

Caluso: il piano regolatore in Consiglio

CALUSO — Piano regolatore ancora al centro del dibattito fra le forze politiche calusiesi. Verrà presentato in Consiglio comunale il 18 dicembre. Nell'attesa continuano le prese di posizione sul documento urbanistico che sta creando poche difficoltà alla Giunta di centro-sinistra capeggiata dal socialista Otello Armarini. Il pci ha diffuso un documento pone l'accento sulla «paralisi» dell'amministrazione che, secondo gli esponenti comunisti, *«non può continuare rinviare la discussione sul Piano regolatore non convocando il Consiglio comunale da ben 4 mesi, nonostante i problemi da affrontare siano grande importanza per la vita calusiese»*.

I comunisti ribadiscono anche la necessità di utilizzare il «Centro aperto per anziani», la cui costruzione tempo stata completata. Ancora sul tappeto i problemi commerciali quelli relativi all'utilizzo della piscina.

Che cosa risponde la maggioranza? Per il vicesindaco, il democristiano Pasquale Catino, *«è sui fatti che ci si confronta e su affermazioni teoriche: stiamo realizzando importanti opere per Caluso — dice Catino — con la posa della rete fognaria, la rivitalizzazione delle attività commerciali, interventi nel campo sociale.*

«Sul piano regolatore abbiamo bisogno del contributo costruttivo da parte di tutti e non di affermazioni più o generiche che non giovano a nessuno».

Pioggia e umidità nella scuola nuova

A Caselle si è dovuto ricoprire con un telone il tetto appena ultimato - Polemiche in Consiglio per un altro edificio scolastico

Il tetto piano vetrate della nuova scuola media di via Salga, Caselle Torinese, è stato coperto nei giorni scorsi con dei grandi teloni in nylon per difenderlo dalle intemperie. E' l'ultimo atto di una serie di contrattempi che hanno angustiato la vita della nuova scuola, inaugurata nell'ottobre scorso prima dell'inizio dell'anno scolastico. tratta indubbiamente di bell'edificio, funzionale, accogliente, moderno, nel contempo non «faraonico», che ha permesso di eliminare delle sezioni staccate aule situate in vari punti del paese.

Purtroppo però, con l'arrivo del freddo della pioggia si manifestati seri inconvenienti. La tenuta fra infissi vetrate non era delle migliori, nell'edificio appena ultimato c'era molta umidità: per eliminarla l'impianto di riscaldamento stato spinto massimo ed è andato qualche volta in tilt. A di freddo umidità le autorità scolastiche si sono viste costrette mandare a più di giorno gli allievi.

La nuova scuola è stata anche chiusa istituendo di conseguenza i doppi turni in quella di via Bugella, costruita negli Anni 60.

Registrato l'impianto di riscaldamento, la nuova scuola via Salga ha potuto essere riaperta, sollievo di allievi, famiglie e soprattutto delle autorità. Però sono arrivati gli otto giorni della «grande pioggia» nuovi guai il nuovo edificio stato cautelativamente ricoperto di nylon.

Anche nella vicina scuola elementare di via Caldano la pioggia ha provocato delle infiltrazioni d'acqua alcuni scantinati di servizio attigui alla palestra. Alcuni centimetri d'acqua si accumulati sul pavimento. Benché l'opera sia stata ultimata già da alcuni anni, solo in questi giorni è stata portata al Consiglio comunale un'ultima perizia suppletiva per circa 150 milioni. La giunta ha ricordato che gli esecutori chiedevano milioni per opere supplementari realizzate in passato per cui conveniente pagarne solo 150. La minoranza ha criticato le troppe spese suppletive che si sono aggiunte al progetto originario e ha suggerito d'inviare la documentazione alla magistratura.

La maggioranza ha invece preferito chiudere questo amaro capitolo versando i 150 milioni. L'edilizia scolastica, non c'è dubbio, stata fonte di non pochi grattacapi per l'amministrazione comunale

c. b.

Settimo, Chivasso e Volpiano

Cine «Beccaris» contro il Comune

I proprietari della sala hanno fatto causa alla giunta per un esproprio

Il Comune di Settimo stato chiamato in causa davanti tribunale di Torino dai proprietari del cinema Beccaris, Luigina, Elisabetta, Mariolino e Francesco Beccaris, a conclusione di vicenda che si trascina da oltre dieci anni.

Tutti quattro i fratelli si ritengono danneggiati da esproprio fatto dalla giunta chiedono un congruo risarcimento. Nel '71 Comune decise la pavimentazione l'ampliamento della via Silvio Pellico fu necessario espropriare parte del terreno, circa 1100 metri quadrati, di proprietà dei Beccaris, a lato del cinema di Petrarca.

Il decreto esproprio venne impugnato davanti al tribunale amministrativo regionale che annullò il provvedimento, ma solo nell'80 divenne esecutivo. Nel frattempo però il Comune portò a termine l'ampliamento della strada ora come ha scritto l'avvocato Francesco Paolo Videtta Torino nell'atto di citazione «detiene abusivamente il fondo per cui è tenuto al risarcimento dei danni».

Secondo i Beccaris l'esproprio del terreno impedito loro la costruzione di un cinema all'aperto capace di 250 posti. Il progetto che già stato approvato competenti autorità, andò monte perché striscia di terreno servita per la strada ridusse notevolmente i posti disponibili rendendo antieconomica — così almeno sostiene la famiglia Beccaris — l'intera operazione.

Leinì: in cattedra vanno gli artigiani

Un corso per insegnare ai giovani disoccupati tutti i segreti di queste redditizie attività

LEINI' — *dell'Associazione artigiani di Leinì stata varata una interessante iniziativa che coinvolge molti aspiranti idraulici, elettricisti, mobilieri, meccanici, cioè tanti giovani che attendono un posto di lavoro e forse non hanno pensato a stieri piuttosto redditizi anche difficili da imparare.*

Dal primo febbraio infatti scatterà il primo corso di arte mestieri, curato da istruttori specializzati, cioè da artigiani professionisti che tenteranno di insegnare i segreti della loro attività. L'associazione artigiani da alcuni anni molto attiva in paese. Oltre alla mostra-esposizione «Techne», anche quest'anno coronata da un lusinghiero successo, c'è la rivista «Costruire», che è curata un gruppo di soci tra i più attivi.

E' un opuscolo trimestrale, ricco di dati, esperienze e di conoscenze, utile soltanto agli specialisti ma anche, per scelta precisa, ai profani.

Dice Gabriele Romano, redattore di «Costruire» istruttore del corso: «L'iniziativa ha ottenuto l'approvazione Regione del Comune, che l'ha fatta propria. Si rivolge a tutti, solo ai giovani servirà ad apprendere almeno in parte mestiere nel suo insieme, non soltanto in alcuni particolari». *Un esempio: l'elettricista non sarà soltanto in grado collegare i fili impiantare le prese.*

Vivrà la nascita intero impianto partendo dal preventivo ai disegni di progettazione, sino a lavoro concluso e più oltre, occupandosi della manutenzione ordinaria straordinaria. E lo stesso dicasi per i futuri specialisti di impianti termici, idraulici, mobilieri.

La lavorazione legno è tra le più tradizionali paese, dimostrano i tanti mobilifici costruiti dagli artigiani di una volta ancora oggi in piena attività. Il corso durerà 60 ore, con quattro di lezione la settimana, il martedì e giovedì. Si svolgerà nella scuola media Leinì vuole rivolgersi anche agli studenti stanno completando il ciclo delle scuole dell'obbligo.

Chi frequenterà il corso potrà trovarsi in mano un mestiere, scegliere quindi un'occupazione.

Al termine delle lezioni una commissione giudicatrice esaminerà il grado preparazione

Montanaro: un chiede riforma del collocamento

MONTANARO — Da Montanaro a Roma al presidente Amintore segretario della sezione della dc di Montanaro, consigliere comunale, Livio Torri, ha inviato una lettera presidente del Consiglio, sen. Amintore Fanfani, con la quale fa riferimento alla legge n. (Statuto dei lavoratori) art.

«Le aziende — si legge nel comunicato — nel rispetto della citata legge, sono costrette a fare assunzioni per richiesta numerica non nominativa. Consegue, per più, ad rinuncia parte delle aziende specialmente quelle piccole, medie, ad assumere personale secondo il criterio delle graduatorie delle liste per gli iscritti all'ufficio di collocamento. Le conseguenze dell'art. 34 sono negative per le aziende che debbono rifiutare offerte lavoro per i lavoratori che restano disoccupati. La soppressione dell'art. significherebbe per la sola provincia Torino la possibilità di avviare al lavoro almeno 50 mila disoccupati. Per di più gli impedimenti restrittivi dell'art. 34 mettono le aziende italiane fuori del contesto produttivo europeo mondiale».

d. a.

Bologna, venerdì 10 dicembre

Seminario

Il marxismo oggi

in occasione
della pubblicazione dell'ultimo volume della
Storia del marxismo Einaudi

Alexandre Adler, Franco Andreucci, Mario Corsini, Mario Dal Pra, Roberto Dionigi, Roberto Finzi, Giuseppe Galasso, Luciano Gallino, Giulio Giorello, Eric J. Hobsbawm, Cesare Luporini, Giacomo Marramao, Claudio Martelli, Giorgio Napolitano, Giuliano Procacci, Aldo Schiavone, Gianni Sofri, Federico Stame, Giuseppe Tamburrano, Walter Tega, Mario Telò, Göran Therborn, Aldo Tortorella, Salvatore Veca, Corrado Vivanti, Renato Zangheri

Istituto Gramsci, via San Vitale 13, ore 15,30
Sala dello Zodiaco della Provincia, via Zamboni 13, ore 21

1 MILIONE E 1/2 IN MENO

Se compri oggi una 127, tiri fuori 1 milione e mezzo in meno.

Poi, dopo averla goduta per 1 anno, se vuoi la cambi con una nuova Fiat e noi te la valuteremo ad una cifra uguale al tuo esborso di oggi.

Se stai pensando di acquistare un'automobile, questo è veramente il momento per deciderti e prendere una 127, perché porta con sé vantaggi ■ dir poco incredibili.

Innanzitutto, se in questi giorni acquisti, in contanti o a rate, una 127 benzina, tiri fuori un milione ■ mezzo in meno, perché tutta l'Organizzazione ■ Vendita Fiat ti fa credito, appunto, di un milione ■ mezzo per un anno, rispetto al suo prezzo su strada.

Un milione e mezzo da tenerti in banca a maturare interessi per te. E che pagherai solo allo scadere dell'83, ■ neanche una lira di interesse.

Inoltre, se ti farà piacere comprare un'altra nuova Fiat (escluse solo le 126 e Panda), hai già fin d'ora la garanzia contrattuale ■ pagarla un milione e mezzo in meno sul prezzo di listino chiavi in mano in vigore ■ momento della consegna.

In pratica, quindi, quel milione e mezzo che non tiri fuori oggi rimarrà tuo per sempre. E non è tutto.

Perché, se nonostante tutti i vantaggi che ti ha offerto la tua 127 volessi proprio disfarti di lei entro l'83, hai fin d'ora la certezza che ti sarà valutata una cifra uguale al tuo esborso ■ oggi, esclusi solo gli eventuali optional.

Adesso tutto è chiaro. Ma se ancora avessi dei dubbi, o se l'affare che ti proponiamo non dovesse rispondere a ■ le tue esigenze, vieni pure da noi e troveremo insieme il modo di soddisfarti.

Ma affrettati, perché il 31 dicembre si avvicina.

*Presso tutta l'Organizzazione di Vendita Fiat.
Anche con rateazioni Sava e locazioni Savaleasing.*

5

DEGENTE «PALLEGGIATO» FRA CINQUE OSPEDALI PER AVERE UN POSTO-LETTO

Ricoverato finalmente a Tortona, soffre di continui svenimenti

ALESSANDRIA — Un uo[illegible] che, dopo un incidente stradale occorsogli due anni fa, è soggetto a frequenti e improvvisi svenimenti, ha vagato per due giorni da un ospedale all'altro prima di poter essere ricoverato per esami.

Protagonista della vicenda l'operaio Generoso Lardieri, 35 anni, Roccagrimalda. A seguito di un ennesimo svenimento (in Africa, dove lavorava, si ferì al capo) l'uomo è stato visitato dal medico condotto, Alberto Paravidino, che ha deciso di farlo ricoverare ad Alessandria per esami. Qui, dopo [illegible] stato sottoposto ad un elettroencefalogramma, Generoso Lardieri è stato abbandonato in un corridoio per quattro ore per cui, stufo e stanco, se n'è andato.

Si è presentato all'ospedale di Tortona, non c'erano letti disponibili, i medici si sono arrabbiati perché all'ospedale di Alessandria non [illegible] stato visitato da uno specialista in neurologia, e l'operaio ha dovuto tornarsene a casa. Paravidino lo ha allora inviato all'ospedale di Ovada, ma il nosocomio non è dotato delle attrezzature necessarie per completare gli esami: sarebbe stato però possibile, come avviene normalmente, inviarlo con ambulanza ai centri di Tortona, Pavia, Alessandria.

Altra delusione: i medici ovadesi, dopo aver inutilmente cercato un posto letto a Genova, lo hanno rimandato a casa essendo troppo complessi gli esami cui avrebbe dovuto essere sottoposto. Paravidino, a questo punto, ha telefonato all'ospedale di Tortona che, finalmente, ha accettato il ricovero e Generoso Lardieri, conclusa la sua odissea, stamane ha cominciato gli esami.

e. c.

Cassa Risparmio [illegible] i 2 ex direttori

ALESSANDRIA — *(e. c.)* Alla cancelleria del tribunale di Alessandria è stato stamane depositato l'appello contro la sentenza pronunciata alle 22 di martedì nel processo a carico di Umberto Albini e Angelo Ponasso, di 64 e 60 anni, ex direttori della Cassa di Risparmio di Alessandria, e dell'avvocato Franco Reale, di [illegible] anni, già componente del consiglio di amministrazione dell'istituto.

I tre alessandrini, che rispondevano di concorso in malversazione e falsità ideologica, sono stati riconosciuti colpevoli: i due ex direttori sono stati condannati a un anno e 8 mesi di reclusione ciascuno con la condizionale, il legale a due anni e 8 mesi senza benefici di legge. Pene ancora superiori aveva proposto il pubblico ministero. La vicenda quindi avrà un seguito in appello: i difensori avevano chiesto l'assoluzione e per ottenerla si batteranno nel giudizio di secondo grado.

Secondo l'accusa, Franco Reale fra il 1975 e il 1980, nella sua qualità di curatore, si sarebbe indebitamente appropriato di quasi 25 milioni di interessi versati, come surplus sul tasso normalmente concordato, per i fondi di alcuni fallimenti depositati alla «Cassa», sottraendoli alle rispettive curatele.

Rubati gli ori di Buccellati

Un bottino di 70 milioni - Erano creazioni dell'orafo di D'Annunzio

VOGHERA — *(e.g.)* Antichi oggetti d'oro e d'argento per un valore di circa 70 milioni sono stati rubati ieri pomeriggio nell'abitazione delle professoresse Emilia e Nella Provenzal di 75 e 73 anni residenti a Voghera in [illegible] marzo 28, figlie dello scrittore Dino, deceduto molti anni fa.

Alcuni dei pezzi trafugati erano firmati da Buccellati, l'orafo di Gabriele d'Annunzio. I ladri si sono introdotti nell'abitazione dopo [illegible] scardinato la serratura della porta. Il furto è stato [illegible] messo mentre le due sorelle si trovavano a pranzo in un albergo della città.

■ Un grave incidente di caccia è avvenuto ieri nelle campagne di Arena Po; il cacciatore Cesare Brera [illegible] anni, Spessa Po, è scivolato e nell'urto al suolo dalla carabina è partito un colpo che lo ha raggiunto al fianco destro. E' stato ricoverato al policlinico di Pavia e giudicato [illegible] prognosi riservata.

■ Un operaio, Osvaldo Brameri, 54 anni, Pancarana, ieri pomeriggio a bordo di Vespa è slittato sull'asfalto finendo fuori strada. Nella [illegible] duta il Brameri ha riportato la frattura [illegible] cranica; trasportato all'ospedale di Voghera i sanitari lo hanno successivamente avviato al policlinico di Pavia dove è stato giudicato in pericolo di vita.

Bloccata la [illegible] del Turchino

OVADA — *(r.b.)* La statale 456 del Turchino è bloccata da martedì sera per [illegible] voragine che si è aperta al km. 27,500 nel tratto fra Ovada e Rossiglione. [illegible] conseguenza della pioggia, nei giorni scorsi le acque dello Stura che in questo tratto scorrono parallele alla statale, hanno corroso il terreno che poi ha ceduto.

Un'auto, [illegible] famiglia a bordo, ha rischiato di finirvi dentro.

Vigevano — Il macellaio Gianni Granvillani, 37 anni, abitante in città in viale dei Mille 68, per due anni non potrà emettere nè [illegible] assegno bancario, nè tanto [illegible] assegno postale. E' stato infatti condannato ieri dal pretore, Paolo Fabrizi, per aver dato in pagamento nell'aprile scorso un assegno per circa 5 milioni di lire

[illegible] riprende l'attività

VERBANIA — Buone nuove per la Camar, una piccola azienda del settore camiceria, la cui proprietà era stata dichiarata fallita dieci giorni orsono. L'azienda è stata rilevata da un'altra che già opera nel settore tessile.

L'operazione — appoggiata dall'amministrazione comunale e da dirigenti sindacali della Fulta — si è conclusa felicemente e lo stabilimento (23 dipendenti) ha ripreso oggi l'attività [illegible] la [illegible] denominazione di Finca.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Emilio Pagliano

di anni [illegible]

Con immenso dolore lo annunciano la moglie **Valentina Gu[illegible]**, l'adorata figlia **Mariarosa**, [illegible] **Lino**, le affezionate cugine **Marili** e **Teresa**, cognati, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 10 c.m. [illegible] 10,15 dall'ospedale Martini via Tofane

— **Torino**, 8 dicembre [illegible].

E' mancato

Antonio Brignone

ex alpino

anni 76

Lo piangono moglie, figli, nuora, genero, nipoti. Funerali venerdì 10 corr. ore 15,30 da strada Villastellone 25/6.

— **Moncalieri**, 9 dicembre 1982.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni [illegible]

Premio Fedeltà [illegible]

[illegible] danno doloroso annuncio: moglie, figlie, genero, nipoti e parenti tutti. Funerale venerdì ore 10,15 [illegible] parrocchia Santa Maria Goretti

— **Torino**, 9 dicembre 1982.

E' mancato

[illegible] Panzera

Addolorati lo annunciano la moglie, figlio, nuora, nipotine, parenti [illegible]. Funerali venerdì [illegible] 8,45 dall'Ospedale Mauriziano

— **Torino**, 8 dicembre 1982

E' mancata la

prof.ssa Rosa Grassi

Addolorati lo [illegible] la [illegible] **Emma** ed i cugini **Celoria**. Funerali venerdì 10 ore 8,45 parrocchia Crocetta.

— **Torino**, 8 dicembre 1982.

Addolorati diamo la triste notizia che ci ha prematuramente lasciato

Giacobbe De' Angelis

La moglie **[illegible] Giuseppina Rotella**, la figlia **Giusi**, il figlio **Franco** e **Sandro**. La cara salma sarà trasportata a Gimigliano dove avranno luogo i funerali sabato 11 c. nella parrocchia

— **Torino**, 7 dicembre 1982.

Rimarrà sempre [illegible] il ricordo negli [illegible] papà **Francesco**, [illegible] **Maria Giuseppa**, [illegible] **Totò**, sorelle **Rosa**, **Maria Teresa**, cognati **Anselmo Mario** e [illegible] e tutti i nipoti.

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Emilio Mosca

Lo piangono la moglie **Francesca**, i figli **Severino**, [illegible] familiari tutti. Funerali venerdì ore 15,15 via Volpiano 88. Un ringraziamento a medici e personale reparto tisiopatologia respiratoria ospedale Mauriziano

— **Brandizzo**, 8 dicembre [illegible].

Figlioccio **Valter**, cognata **Adelina**, **Carla**, **Mario** partecipano addolorati

Ida e famiglia sono affettuosamente vicini a Mario e familiari per la perdita del caro **PAPA'**.

Jole, **Mari**, **Giovanni** [illegible] sono vicini a [illegible] e famiglia.

[illegible], **Lidia Brunetto** partecipano vivamente al dolore di Mario e familiari.

Cristianamente è mancata

[illegible] Torretta v. Camerano

Ne danno [illegible] annuncio il figlio **Aldo** con la moglie [illegible] e nipoti [illegible] e **[illegible]rio**, la figlioccia **Mariuccia**, parenti tutti. I funerali venerdì 10 ore 10,15 parrocchia S. Gioachino. La presente è partecipazione e ringraziamento

— **Torino**, 9 dicembre 1982

La sorella **Teresa**, **Albertina** e **Lino** prendono parte al dolore.

La nipote [illegible] **Scaglia** p[illegible] parte al dolore di Aldo e famiglia per la perdita della cara **MAMMA**.

Partecipano al dolore i nipoti **Giovanni**, **Rosalba** e **Claudio Camerano**, **Carla**, **Gianni** e **Giorgio Panetti** e zia **Pierina**, **Franca**, **Bruno**, **Gabriella Palermo**.

Arturo, [illegible] **Tibaldi** e **collaboratori L.I.F.E.** partecipano commossi al dolore di Aldo e famiglia

---

E' tornata a Dio l'anima buona di

Teresa Alberti

anni 76

Lo annunciano i nipoti **Margherita** e **Alberto**, cognati, cugini e parenti tutti. Funerale giovedì 9 dicembre ore 14 partendo dall'abitazione via Nazario Sauro 64 per la parrocchia S. Antonio Abate.

— **Fossano**, 8 dicembre 1982.

E' mancato l'ex alpino

Luigi Favro

Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno l'annuncio la moglie **Lorenzina Bonetto**, il figlio **Edilio**, la moglie **Te[illegible]** [illegible] con i nipoti **Luigi** e **Paolo**, la figlia **Rita**, il marito **Angelo Arnone** e il nipote **Gianni**. Funerali oggi 9 corr. ore 15, partendo dall'abitazione di via S. Giorio n. 11.

— [illegible]o, 9 dicembre 1982

E' [illegible]

[illegible] Piazzo ved. Boggero

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Sergio**, la moglie e nipoti. Funerali venerdì ore 8,45 nella parrocchia [illegible] Operaio

— [illegible], 9 dicembre 1982

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Ronco

di anni 75

Ne danno il triste [illegible] i fratelli **Giuseppe**, **Antonio**, le sorelle **Maria** e **Angiolina**; cognati, nipoti, e parenti tutti. Funerali venerdì 10 [illegible] alle ore 8.45 dall'abitazione di via S. Francesco da Paola 10. La salma proseguirà per Vi[illegible] d'Asti. Servizio pullman. La pre[illegible] [illegible] da partecipazione e ringra[illegible].

— **Torino**, 8 dicembre 1982.

Un uomo [illegible] è mancato all'affetto dei suoi cari amici.

Giuseppe [illegible]

Lo [illegible]ciano addolorati le famiglie **Colombatto** e **Galliano**. Funerali il 10-12-82 alle 14,30, dalla Parrocchia S. Gaetano

— **Torino**, 7 dicembre 1982.

E' mancato

[illegible] Giacomo Dogliani

di anni 84

commerciante vini

Addolorati lo annunciano i figli **Ber[illegible]** e [illegible] [illegible] le rispettive famiglie, fratello **Mario**, cognate, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali in Narzole venerdì 10 [illegible] [illegible] alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinto.

— **Narzole**, 8 dicembre 1982.

Paola e **Cino**, [illegible] di **Dino**, **Lorenzina** e **Giorgio**, [illegible] e **Carlo**, **Mariangela** e [illegible] piangono il [illegible] zio **GIACOMO**.

— **Narzole**, 8 dicembre 1982.

[illegible] e [illegible] **Tonazzi** [illegible] **Liliana**, **Cesare**, **Emanuele**, **Alessandro**, [illegible] ne piangono la [illegible] delle loro carissima

Bruna Trabucco

presenza affettuosa in tutta la loro vita. Funerali parrocchia di Carignano (To) venerdì [illegible] dicembre [illegible] 15.

— **Torino**, 8 dicembre 1982.

Si uniscono al lutto i cugini fraterni **Pia**, **Teresio**, **Luigina**, con **Roberto**, **Luciano**, **Nilla**, **Elvio**, [illegible], [illegible] **Carla**, **Alba** e famiglie.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

[illegible] Pasini

Lo annunciano la moglie **Rina**, la figlia **Maria Silvia** con il [illegible] **Andrea**, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo sa[illegible] 11 corr., ore 8,45, parrocchia Santa [illegible] del Bambino Gesù, indi la [illegible] salma proseguirà per Tromello.

— **Torino**, 8 dicembre [illegible]

Nel ricordo di

Davide Chasseur

partecipano al dolore [illegible] famiglia gli amici:

Gianni Clotilde Crovella

Edoardo, **Fulvio**, **Lella Crovella** e figlia [illegible], **Piera** e **Pupa Garelli** coi figli.

— **Torino**, 8 dicembre 1982.

Cristina, [illegible] e **Piero** sono vicini a Monica, Raimondo e Raul per la perdita del loro caro **PAPA'**.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] **stra**» annuncia con profondo cordoglio la scomparsa della [illegible] esponente signora

comm. [illegible] Ighina

benemerita della tutela dei Beni culturali

— **Roma**, 8 dicembre [illegible].

La mamma, la sorella **Luisa** col marito [illegible] **Finzi** profondamente addolorati piangono la perdita della loro cara

Ester Cottini Ebudi

— **Torino**, 9 dicembre 1982.

Ha raggiunto la pace

Giuseppina Valente

Lo annuncia, confortato dall'affetto degli amici, il figlio **Giancarlo** [illegible]. La [illegible] funebre avrà luogo [illegible] alle 14,45 nella Parrocchia di Reviglasco Torinese, partendo dall'Ospedale Mauri[illegible] alle ore 13,45. Un ringraziamento ai professori Scarzella e Della Piana, ai dottori Pipplone, Melossi, Francinetti, e a tutto il personale [illegible] 6B per le amorevoli cure prestate. Un particolare grazie alla cara amica Franca Bruno per il suo generoso aiuto

— **Torino**, 9 dicembre 198[illegible]

Mariuccia, **Silvano**, **Carla** e famiglia sono affettuosamente vicini al loro Carlo.

Bona Alterocca
Bibi Bezzan
Sergio Trombetta
Marinella Venegoni
sono vicini con molto affetto al [illegible] Carlo.

Partecipano al dolore di Carlo [illegible] amici:
Alberto e Margherita Oggero
Edoardo Calcagno
Umberto e Titti Ginestrone
Luciano Pipplone.

Tino e **Lilli Peinetti** partecipano affettuosamente al dolore del caro amico Carlo per la perdita della madre

Giuseppina Valente

— **Torino**, 7 dicembre 1982

Sono affettuosamente vicini a Giancarlo nel [illegible] grande dolore:
Rita, Gianfranco Togno
Lucia Gagliardo
Carlo Tagliaferro

Con profonda, affettuosa amicizia sono vicini a Carlo:
Gianpiero Caveglià
Guido e Bianca Del Conte
Carlo Filippi
Corrado Furno
Sergio e Renata Mamino
Gian Mario e Carla Perotti
Emanuele e Monica Perotti
Gianni Vattimo
Daniele e Maria Zambon

Sono vicini a Carlo:
[illegible], [illegible]**ria**, **Franco Balosso**
[illegible]**e**, **Giovanni**, **Giancarlo Jocteau**
Betti, **Sara**, **Diego** [illegible]
Annalisa, **Emanuele Levi Montalcini**
Melilla, **Ariella**, [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]**illa** [illegible] [illegible] **Manuel**
Sergio Verdirame
Maria, Bruno Oriandoni
Piero [illegible]
Mila Leva
Delia Coppo
Annina Viacava
Giangiacomo Migone
Gianni Vizio

Barbara Ghella e **Franco De Benedetti** con **Juan**, **Pietro** e **Tommaso** sono affettuosamente vicini all'amico Carlo.

[illegible] **Adriana Franca Fasani** [illegible] affettuosamente vicini a Carlo.

Dopo lunghe sofferenze, confortato dalla Fede, è serenamente mancato

mons. Albino Galletto

[illegible] Segretario Pontificia Commissione per le Comunicazioni sociali. Ne danno il doloroso annuncio i fratelli [illegible] e **Alberto** con le rispettive famiglie, nipoti, cugini e parenti tutti e l'affezionata **Elena Bunino**. Funerali venerdì 10 corrente ore 15 [illegible] Parrocchia San Giacomo in Luserna. La cara salma sarà tumulata nella tomba dei Canonici nel cimitero di Pinerolo.

— **Luserna San Giovanni**, 8 dicembre 1982.

Maria, **Lino**, **Liborio** [illegible] partecipano sentitamente al dolore della famiglia Galletto per la scomparsa di

mons. Albino Galletto

— **Torino**, 8 dicembre 1982

Giuseppe e [illegible] **Carena**, [illegible] la figlia **Barbara**, profondamente commossi rimpiangono addolorati la scomparsa del [illegible] cugino

mons. Albino Galletto

— **Borgaretto**, 8 dicembre 1982.

Il **Gruppo Anziani** dell'**Azienda Elettrica Municipale** partecipa [illegible] profondo dolore la perdita del [illegible] a riposo

[illegible] [illegible]

— **Torino**, 9 dicembre 1982.

Ha concluso la vita terrena

Alice Anfosso [illegible] Giordano

L'annunciano il figlio **Giulio** [illegible] la moglie e la [illegible] **Enrica**, cognati, nipoti e parenti. I funerali giovedì 9 corrente [illegible] ore 10,30 in Castagnole Lanze.

— **Chiusa Pesio**, 8 dicembre 1982.

Munita dei conforti religiosi serenamente è spirata

Lucia Maccario ved. dott. Norcia

anni [illegible]

Ne danno addolorati l'annuncio nipoti e pronipoti. Resta impresso nel cuore dei suoi cari il [illegible] ricordo di chi li [illegible] sem[illegible] [illegible] come una [illegible]. La [illegible] salma partirà da Villa [illegible] San Carlo Canavese giovedì 9 alle [illegible] 13 e funerali in Pettinengo ore [illegible] dalla propria [illegible] [illegible] San Sebastiano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Pettinengo**, 8 dicembre [illegible].

E' mancata ai suoi cari

Margherita [illegible]

Lo annunciano la sorella **Maria**, i nipoti [illegible], **Silvana**, **Rosanna**, **Giorgio** e rispettive famiglie, cognate e parenti tutti. Funerali venerdì 10 ore 14,30 Parrocchia Santa Teresina, via Caboto. La presente è partecipazione e ringraziamento

— **Torino**, 9 dicembre 1982.

Il **Personale** e la **Direzione del Banco di Roma Filiale di Como e Dipendenza di Lecco** partecipano addolorati al grave lutto che ha colpito il proprio collega e collaboratore signor Francesco Minelli per la morte del padre

Ignazio Minelli

— **Torino**, 7 dicembre 1982.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Caretti

di anni [illegible]

Lo annunciano il papà **Andrea**, la mamma **Marisa**, la sorella **Elena**, nonni, zii, cugini e parenti tutti. I funerali [illegible] luogo in [illegible] giovedì 9 dicembre alle [illegible] 15.30 partendo da corso IV Novembre 16 per la parrocchia di Sant'Antonino

— **Bra**, 8 dicembre 1982

Gli zii **Maria** e **Giacomo** [illegible] affettuo[illegible] vicini ad **Andrea Marisa** ed **Ele[illegible]** per l'immatura scomparsa del [illegible] **PAOLO**.

Mariena e **Gino Rolfo** [illegible] i figli piangono il [illegible] **PAOLO**.

Michele, **Silvana** e **Lucia Germanetti** partecipano con sincero cordoglio al dolore della famiglia Caretti [illegible] l'immatura scomparsa del caro **PAOLO**.

Si uniscono al grande dolore di Andrea e Marisa per la tragica scomparsa del loro amato figlio **PAOLO** gli amici:
Marisa e Ottavio Anselmino
[illegible] **e Giovanni Sava**
Catterina e Francesco Bellotti
Onorina e [illegible] [illegible]
Nica, Giulio e Alberto [illegible]
Marisa e Riccardo Bigone
[illegible] **e** [illegible] [illegible]
Margherita Bonardi e figli
[illegible] **e Giovanni Bruno**
Annalisa e Giancarlo [illegible]
famiglia **Campi**
[illegible] **e Giacomo Cravero**
Adriana ed Alberto Di Caro
Piquita e G[illegible] d'Incisa
Evandra e Carlo Fanti
Raimonda e Giorgio [illegible]
Sandra e Augusto Lorenzoni
famiglia **Marelli**
famiglia **Carlo Mattioli**
Luisa e Luciano Morino
[illegible] **d Guido Morino**
Maria Grazia e [illegible] **Napoli**
Clara e Tommaso Operti
Lucia e [illegible] **Operti**
Elena e Pierpaolo Pessina
Angela e Daniele Rosenkrantz
famiglia **R[illegible]ini Verolengo**
Luciana e Bartolo Ruffinengo
Paola e Fa[illegible] Serra
[illegible] **e Piero** [illegible]
Rinuccia e Giorgio Serra
Pierangela e [illegible] **Simone**

Anna e **Battista Fagnola** si uniscono al dolore della famiglia Caretti

Giocatori, tecnici, dirigenti [illegible] Basket-Bra [illegible] si stringono intorno alla famiglia rimpiangendo il fulgido esempio di dedizione e lealtà sportiva [illegible] [illegible] atleta

Paolo Caretti

— **Bra**, 8 dicembre 1982

Il **presidente** e i **Soci del Rotary** di [illegible] angosciati si [illegible] al dolore di An[illegible] e Marisa Caretti per la tragica scomparsa del figlio **PAOLO**.

Lo ricordano i compagni di classe e gli amici:
Federico, Silvio Anselmino
Lucia e Anna Morra
Giorgio, Chiara Cravero
Tiziana Barbero
Fulvio Borgogno
Roberta Torchio
Natale, Giacomo Germanetti
Gianfranco, Elena Corsini
Cristina Boglione
Luca Visconti
Gianluca Boffa
Virgilio Fenoglio
Gianni Rosgna
Laura, Enrico Morra
Lisa, Carla Bonamico
Giuseppe, Corrado Napoli
Paolo Alberti
Federica Lorenzoni
Marco Serra
Enrico, Edoardo Mo[illegible]
Massimo Ruffinengo
Alberto, Mariapaola Serra
Gianni Campi
Luisa Bonaudi
Meo Aprile
[illegible]**ila Poggio**
sorelle Varaldo
M. Teresa [illegible]
Luisa Grosso
Marilù Barelli
Amalia Jo[illegible]
Ada, Anna Perasso
Sandro Barosi
Pierluigi Gallo
Ileana Pettiti
Luisa Mattioli.

Gli **Amici** del [illegible] **Arpino** di **Boglione** si uniscono al dolore della famiglia [illegible]retti.

Giorgina Giudici [illegible] i [illegible] **Roberto**, **Marco**, [illegible] partecipa all'immenso dolore della famiglia per la scomparsa di

Bice Novelli Del [illegible] Calvetti

— **Torino**, 8 dicembre 1982.

[illegible] **Ravano** e [illegible] [illegible] prendono parte affettuosamente al dolore degli amici [illegible] Mastro.

ANNIVERSARI

1977 — 1982

Vive nel ricordo dei suoi cari

Luigina Grosso [illegible]

[illegible] terzo anniversario [illegible] scomparsa di

[illegible] [illegible] in [illegible]

il marito la ricorda con immutato dolore.

— **Torino**, 9 dicembre 1982.

1966 — 1982

Renzo Pendino

Sei sempre affettuosamente nel ricordo dei tuoi cari.

1980 — 1982

Mino Vigolo

Sempre affettuosamente ricordato.

[illegible] — [illegible]

Elisabetta Martini [illegible] Bosio

Il tuo ricordo è vivo in noi.

— **Torino**, 9 dicembre 1982.

Ottant'anni di storia nelle testimonianze di cinque «sopravvissuti»

Memorie dal sottosuolo

Alice Bertalot, l'ultima donna a portar giù il talco con le slitte - L'emigrazione in Argentina e Uruguay - «In cantiere non c'era neppure la cassetta del pronto soccorso» «Nascondevo le paghe in una gerla» - Meraviglie tecnologiche e paura contadina

«L'importante era non perdere la piada, il filone, ma inseguirlo fin dove si poteva. Ora lasciano perdere che è ancora spesso mezzo metro, ma noi scendevamo sino a tre, quattro centimetri, purché riuscisse a entrare la punta del piccone».

L'ex minatore si ferma un attimo, riprende fiato. Salire qui a Malzas non è stato uno scherzo, il sentiero s'impenna subito dopo Crosetto per due chilometri buoni. L'accesso alla vecchia galleria è solo parzialmente sbarrato. Dal tunnel un rivo d'acqua. *«E' acqua di talco, meglio non berla. Troppi sali minerali. Per evitare che creasse allagamenti la facevamo scorrere in una specie di canale rialzato, sulla sinistra della galleria. contro reumatismi e bronchiti non c'era molto da fare, le pareti stillavano in continuazione».*

I binari dei vagoncini furono portati via con lo smantellamento di questa miniera, nei primi '60. *«Erano in ferro, naturalmente, a Sapatlè ci sono ancora tracce di quelli più antichi, fatti in legno. Rotaie sconnesse, le giunture inchiavardate malamente. Per guidare il carrello fuori ci voleva un minatore esperto, pronto a "correggere" la traiettoria con ripetuti colpi di reni. Se no deragliava il carico e buonanotte».*

Le vecchie foto di miniera mostrano volti severi, intenti, non privi di solennità. Gli abiti da lavoro li portava ognuno per conto suo, tuta ed elmetto compariranno solo nel dopoguerra. Chi lavorava nelle gallerie di grafite (*peiro graso*, pietra grassa in *patois*), usciva annerito e unto, gli altri no: il talco è traditore ma lascia puliti. Già, le insidie della pietra. Molte, moltissime, dicono i vecchi mineurs. *«Prima di affondare il piccone e far leva — spiega uno — la parete va saggiata a colpi di punteruolo. Se ne fuori un battito cavo, quasi sommerso, bisogna raddoppiare l'attenzione per il rischio di crolli».*

Tecniche maturate solo dall'esperienza. Non a caso per divenire caposcolta bisognava avere alle spalle perlomeno 25-30 anni di lavoro sotterra. All'*avanzamento*, cioè sul fronte di scavo, venivano dislocati due operai di 1ª categoria. Le loro decisioni eran quasi legge. Persino i geometri, la piccola *nomenklatura* che gestiva il fatto, gli scavi, spesso non interloquire. *«Un operaio scelto, del resto, vale più di tanti ingegneri»* dicono in valle.

Avanzando nella vecchia galleria si coglie appieno questa *intelligenza manuale*. Le pareti sono rafforzate con perizia da impalcature trapezoidali in legno, che nei tratti più cedevoli formano quasi un *bunker* protettivo. Poi il tunnel inclina ripido, è *«discenderia»*. Qualche metro ancora, e tira in verticale, nuovamente armato travi assi. *«Camini, questi li dicevamo camini, fornelli erano dall'alto in basso. Che fatica sbozzarli. Alcuni misurano diciotto, venti metri, opera di mesi e mesi».*

Scavare nelle viscere della montagna, fredda d'inverno gelida l'estate, era quasi una scommessa. Col tempo, con la salute, coi pericoli. Ma dava pur sempre soddisfazioni, almeno a qualcuno. C'era tuttavia un lavoro più ingrato e solitario, dove i raccoglievano solo rischi: *far le ripiene*. Sì, ogni galleria, esaurito il suo compito, bisognava ritapparla con materiali di scarto per frane in quelle sottostanti.

Ad occuparsene spesso i *bocia*, apprendisti con meno di quattordici anni. Occorreva farsi strada in un tunnel parzialmente dall'acqua, fra gli scricchiolii delle travature già marce e continui cedimenti. buio. Il piccolo lume a carburo durava poco. Un minaggio anche lontano, e lo spostamento d'aria, scorrendo fra le gallerie come nel groviera, sarebbe stato fatale a qualsiasi lampada non coperta. Era notte completa, irreale. Secondi lunghissimi prima che la frugasse nelle tasche fradice alla dell'accendino. Poi, nuovo scoppio e ancora buio, preavviso.

Gli esplosivi servivano ad aumentare la produzione, togliere fatica al lavoro. Terminato lo sbancamento c'era una lunga opera di «ripulitura», carico, trasporto. *«Fumo e polvere invadevano tutto il tunnel. Sarebbe stato un suicidio tornarci subito. Così, per evitare la silicosi, non restava che azionare il gigantesco ventilatore mobile. Le pale erano in legno. Corrente elettrica? Lo muoveva a forza di braccia, una fatica supplementare dopo le undici passate nel sottosuolo».*

Poi, il molino. A Malanaggio. Qui i massi di talco venivan ridotti a polvere. La trasformazione «in loco», però, fu conquista del secondo Ottocento. Prima, ai tempi della compagnia inglese, occorreva trasportarli oltre Manica grezzi com'erano. spese di viaggio andavano persi grandi capitali. Finché in Val Germanasca non si riuscì più a battere la concorrenza pirenaica e marsigliese, zone d'estrattiva fiorente con possibilità immediate d'imbarco sui grandi carghi.

Ma torniamo alla miniera. Di storie se ne raccontano parecchie, episodi realmente accaduti che la fantasia visita e rimodella. In queste narrazioni spesso il *mineur* lavora in proprio, di notte, cerca. Oro, argento, metalli preziosi. I tunnel diventano caverne, buche, anfratti nella roccia, misteriosi come la «galleria del sale» che trafora il Monviso. A indicare il diavolo. le scorciatoie della fortuna si rivelano illusorie: il valligiano che vuol arricchirsi «miracolosamente» in genere scorge a fine cammino soltanto la propria follia. L'unico «tesoro» lecito, forse, è proprio quello che si estrae giù in miniera, tutti insieme.

UN «FRONTE». IL VOLTATO E' ADDETTO ALLO SBANCAMENTO. GLI LAMPADA A CARBURO. IN PRIMO PIANO, IL VAGONCINO DEL TALCO, CHE VIENE TIRATO FUORI A FORZA DI BRACCIA. L'ILLUSTRAZIONE, COME QUELLA 4, E' TRATTA DAL VOLUME «PINEROLO, VAL E GERMANASCA DE SIECLE», CLAUDIANA EDITRICE

La silicosi

Seicentoventiquattro i lavoratori della «Talco e Grafite Val Chisone» presi in 1974 al '78 nei :

— miniera (293);

— cernita e mulino (124);

— manifattura (68);

— manifattura isolanti (139).

Di questi, 125, pari al 20%, risultarono affetti silicosi. Tale malattia che «pietrifica le vie respiratorie» si sviluppa in presenza di polveri sul luogo di lavoro. Pericolose, dunque, non solo l'attività estrattiva, ma fasi della lavorazione, come attestano i numerosi casi «fuori miniera», alcuni fra la mano d'opera femminile.

Quanto ai decessi silicosi negli Anni 40, e 60, una statistica completa. Parecchi, infatti, venivano attribuiti, nei referti medici, a cause diverse.

gli operai vengono sottoposti a una visita specialistica annuale presso l'Ospedale Valdese di Pomaretto. Un'ampia fascia la pensione d'invalidità ma continua a lavorare egualmente: i sussidi dell'Inail non bastano per vivere, specie con famiglia a carico.

Intuizione, bravura, velocità, e il «mineur» diventava un artista della roccia

Mille ingegneri con la terza elementare

Ricordare non è semplice. Per i minatori anziani si tratta d'andar indietro 40, 50, anni, fino alle memorie grande guerra, e prima ancora, quando, bambini, sentivano raccontare in casa le *storie del talco*.

Dice Giuseppe Ferrero, classe 1908: *«In galleria mi ci portarono per la prima volta a anni. Fu mio padre. Aveva costruito un vagoncino in legno per me, nei momenti liberi. Giungemmo fino all'"avanzamento". No, non ebbi paura, malgrado il buio fosse quasi completo».* Anche suo lavorava in miniera, come poi lui, un fratello ed il cognato.

Famiglie di minatori nella valle se ne trovano parecchie, spingere gli anziani a parlare risulta spesso difficile. Il 10 dicembre '81 Raimondo Genre, un insegnante elementare di Pomaretto, organizzò un incontro fra i *mineurs* per raccogliere testimonianze, che finì quasi deserto.

Pudore, reticenza a mettere in pubblico quanto tutti, in fondo, sanno, difficoltà con l'italiano. Alcuni, invece, raccontano problemi e venir traditi dalla memoria. Alice Bertalot, per esempio. una donna, l'ultima in vita di quelle che scendevano il talco con le slitte. Ha 83 anni ben portati. Ricorda il sentiero ripido e ghiacciato che portava al *du loup*. Avanti e indietro, posa. Il minerale veniva caricato in quota, subito fuori la galleria; a valle lo attendevano i *cartunè*. Menare i cavalli d'inverno non era semplice. Pure con gli zoccoli ferrati tendevano a scivolare sulla neve. Alice ricorda il «volo» nella Germanasca di un guidatore la bestia. *«Fu tale lo spavento, che rimase senza parola per settimane e dopo ammalò di mal caduco».*

La vita slitta era peggio che la galleria. Scrive don Salen, parroco a Perrero nel 1908: *«Spettacolo pauroso, umiliante, veder uomini che non alcun delitto mettersi davanti al loro carico arrancando come bestie per trenarlo. In Cayenna ci sono lavori di questo genere, i condannati non li sopporterebbero».*

Eppure trovar posto in miniera è considerato una fortuna. Paga garantita anche d'inverno, lavori nei campi fra turno e l'altro per accrescere il reddito familiare, miraggio poter divenire caposquadra.

In valle la miseria grande. Bastava un'annata carestia per gettare sul lastrico interi paesi. Dal 1856 s'iniziarono le emigrazioni in Uruguay e Argentina, dove tuttora esistono colonie valdesi. chi rimase (e non furono in molti) poteva dir grazie alla . Pur di non abbandonare la propria terra anche i lavori più duri divenivano accettabili. Chi dava posti e salario «comunque» un benefattore. Occorreva ripagarlo impegnandosi senza risparmio d'energia. L'etica protestante aiutò il capitale, inconsciamente.

Racconta Adolfo Charrier: *«Passai in galleria tutte le licenze da militare. A raggiungere Malzas da Crosetto, dove vivevano i miei, c'era di cinque ore. Praticamente tutta la notte dormire per trovarsi al lavoro il lunedì mattina».*

Misure di sicurezza?

I primi caschi li ho visti nel dopoguerra. Ribet Luigi, classe '900, conferma. Egli stesso rimase vittima d'un incidente mentre lavorava ad un «camino»: una scarica di roccia lo investì trascinandolo per almeno venti metri. Si ruppe la gamba, ma uscirne vivo fu già miracolo.

«In miniera spesso non c'era neppure la cassetta col pronto soccorso — commenta Ferrero — *Ricordo un operaio maciullato da schegge di mina. Mancava la barella per trasferirlo a valle: usammo fusti di larice tagliati lì per lì. Giunse sul tavolo del chirurgo, a Pomaretto, cinque ore dopo la disgrazia».*

Il giorno di salario era una festa. *«A guadagnar qualcosa, però ci voleva tutta la vita di Gesù Cristo».* Gioele Rostan nacque a Prali Villa, 63 anni fa. *«In miniera entrai vivandiere ero ragazzino. Portavo col mulo le razioni di cibo su a La Fraclo. Dopo qualche tempo mi presero a scavare. Nei mesi freddi era una vita d'inferno. Per raggiungere Pleinet e Sapatlè dal fondo valle si marciava con la alla cintola. A quota duemila giungevamo stremati, fradici di sudore. Quindici minuti per cambiarsi baracche gelide e poi giù colpi di piccone».*

Una volta i padroni mandarono lui ritirare le paghe di tutti. *«Tornare da Perrero tutti quei soldi mi buttò in agitazione. Temevo di essere derubato. Così li ficcai dentro la gerla e sopra, in buon ordine, le provviste. Non ci furono problemi».*

L'universo del *mineur* ruotava fra paure arcaiche e i nuovi condizionamenti tecnologici. Gli uomini strappati alla campagna subivano loro malverso il fascino dei macchinari e attrezzature quasi fantascientifici per quei tempi. *«Cose del genere non si vedevano neanche a Pinerolo»* — commenta un anziano. Quando, inaugurato il «Gran courdun del conte Brayda», la teleferica che scendeva a Perrero il talco e portava su legname per galleria, in valle si coniò una poesiola. *«Pi nen mac ti, bela rondulina, a spasigie nel del ciel. Ti cun l'ala ligera e fina, e nui i vuleruma 'n sal crordun d'Massel. Custa grand' opera che tut al mund amira, andrà celebrè per lunga età».*

versi trapela ammirazione, quasi fierezza. Poco importa che il nuovo impianto lasciato senza lavoro diversi operai. Episodio analogo negli Anni 30 col licenziamento dei *cartunè*, rilevati da moderni autocarri.

Sono «prezzi tecnologici» di cui è costellata la storia mineraria in val Germanasca. Gli anziani, parlandone, drammatizzano. *«Sotto terra* — dice Ferrero — *l'operaio si sentiva un artista. Nei cantieri erano i geometri a comandare, ma lì in galleria contavano intuito ed esperienza, gli studi. Ecco perché le macchine non venivano osteggiate».*

L'interpretazione regge. Parecchi minatori che il per gli stabilimenti Riv, giù a Perosa, dopo qualche mese si licenziarono per cuore della montagna. Miniera è anche questo.

Diciannove aprile 1904, travolti dalla valanga mentre cercavano di scendere a valle

UN SIBILO TAGLIA IL COLLE DEL BETH PER 81 MINATORI E' LA MORTE BIANCA

[illegible] *quel giorno* gli imputati del Beth, [illegible]racche, gallerie, dormitori, rimangono muti, come un gigantesco mausoleo [illegible] quegli 81 minatori che per [illegible] [illegible] dedicarono [illegible] propria esistenza, spazzata via come [illegible] fuscel[illegible] in pochi secondi di terrore.

Era il 19 aprile 1904. Una giornata [illegible] bufera. Nevicava da ore [illegible] interruzione. Su [illegible] Beth, un colle a spiovere tra Massello e la Val Troncea, lavorano un centinaio di operai. La quota, oltre 2600 metri, ne ha fatto uomini abituati [illegible] affrontare coraggiosamente le avversità atmosferiche, ma quel giorno [illegible] inquieti. Nelle baracche scarseggiano i viveri e il maltempo [illegible] voler continuare. Non sarebbe meglio raggiungere i capannoni nel fondovalle? L'ingegner Francesco Rodriguez, che da circa quattro mesi dirige lo scavo per conto della *Società mineraria italiana* li sconsiglia per telefono: c'è pericolo [illegible] slavine. [illegible] ormai [illegible] decisio[illegible] è presa. Solo una decina resta al colle, tutti dai centri vengon giù con [illegible] e racchette da neve.

Han tempo solo di [illegible] qualche passo. Racconterà un superstite, Giovanni San Martino, [illegible] Michele Mensa, parroco [illegible] Laval: «*Non ci fu scampo. Due valanghe si staccarono quasi contemporaneamente dal Bric Mezzogiorno* [illegible] *dal Gran Terminale. Quest'ultima travolse tutto, case, palizzate, teleferiche. Stavo per uscire dal magazzino. Mi salvò una nicchia della parete. Insieme* [illegible] [illegible] *cugino* [illegible] *nella neve. Ventisette ore. Bisognava scostare morti in continuazione, al buio. Quando i soccorritori ci raggiunsero mancavano solo 50 centimetri*».

Tre giorni dopo la sciagura, il [illegible] aprile, un mineur viene estratto ancora vivo. E' Gregorio Faure, [illegible] Borchietto. «Quella figura — scrivono i giornali — quasi più nulla [illegible] [illegible] umano. Sul viso cadaverico, negli inebetiti si leggevano le più terribili angosce, [illegible] torture più crudeli». Muore nel giro di qualche ora. Dopo di lui [illegible] Beth restituirà solo cadaveri. Gli ultimi a fine giugno, con [illegible] scioglimento della slavina.

L'infuriare del maltempo su tutto l'arco alpino ritarda i primi soccorsi. Intervengono gli alpini di Fenestrelle, [illegible] Pinerolo [illegible] mobilita [illegible] prefettura, ma raggiungere il luogo crea grandi problemi. Le corrispondenze de *La Stampa - Gazzetta Piemontese*, inviate per telefono da un inviato speciale, mostra[illegible] l'affannarsi [illegible] soldati, carabinieri, valligiani, intorno [illegible] una gigantesca [illegible] nevosa, lunga oltre quattrocento metri. «Drammaticissimo riuscì [illegible] il rinvenimento dei cinque sepolti vivi», esordisce la cronaca del 22 aprile. Lo [illegible] giorno il quotidiano torinese aggiunge che l'onorevole Facta ha ottenuto [illegible] Giolitti un primo sussidio «duemila lire» per i familiari delle vittime.

Il [illegible] lo stanziamento governativo raddoppia mentre già fioriscono in tutta Italia sottoscrizioni. Ma proprio quel giorno neve e tormenta obbligano gli aiuti a tornarsene in bassa valle. Solo [illegible] fine mese potranno riprendere [illegible] ricerche, quando la speranza di trovare superstiti ha abbandonato anche gli ultimi soccorritori.

La giunta di Pragelato compilerà in seguito un lungo elenco [illegible] «benemeriti», prodigatisi coraggiosamente nelle ore successive al disastro. Vi compaiono ufficiali, medici, telegrafisti, guardie boschive, segretari comunali. Le menzioni [illegible] valore quasi trasformano la sciagura [illegible] un'«occasione d'eroismo» da celebrare retoricamente.

Nessuno parla [illegible] responsabilità. Eppure, forse, c'erano. Cinque anni prima, il 24 novembre 1899 cento operai «sopraffatti [illegible] panico» avevano abbandonato [illegible] gallerie del Pissenoir, esposte [illegible] continue valanghe. Ma il pericolo sembra non spaventare [illegible] *Compagnia Rami* [illegible] *Zolfo*, pinerolese, che gestisce gli [illegible]. I minatori dovranno tornare [illegible] lavoro. Uno di loro, [illegible] Bego Boena, cercando di raggiungere il colle morirà assiderato. Nuovo «incidente» l'anno successivo, questa volta d'origine tecnica: uno scoppio di mina uccide Giuseppe Cremaschi, 36 anni, vogherese ferendo quattro suoi compagni. Altra valanga il 17 gennaio 1904. Ne resta vittima un mineur di Roreto. Le nevi custodiranno il suo cadavere fino al 28 giugno.

Distinguere fra cause oggettive [illegible] [illegible] leggerezza [illegible] arduo. Certo le società che via [illegible] s'alternarono in una turbinosa «colonizzazione» dei giacimenti potevano contare su una manodopera indigente, sprovveduta, ricattabile perché bisognosa. Gente disposta a trascorrere l'inverno oltre quota 2600, faticando dieci, dodici ore [illegible] [illegible] blocco di roccia gelato non si trovava facilmente neppure allora. [illegible] [illegible] l'alternativa è una stagione di fame, tappati in casa [illegible] aspettar che venga primavera. Il discorso cambia: miniera vuol [illegible] un salario in più, una bocca in meno. «Per mesi — racconta un operaio — si viveva al buio, notte e giorno. Usciti dalla galleria, qualche passo in una trincea di neve e subito la baracca quattro metri per cinque a dodici posti. Nel giorno di festa ci facevano male gli occhi veder [illegible] chiaro intorno. E giù in miniera? Bastava fermarsi cinque minuti [illegible] tirar fiato [illegible] [illegible] freddo [illegible] riuscivi più [illegible] muoverti. I capi li vedevamo di rado: con quel guardiano [illegible] tranquilli. "Guardi, quella valanga, [illegible] non [illegible] [illegible] bestemmia, ci sarebbe quasi da ringraziarla"».

MILITARI E CIVILI AL LAVORO PER ESTRARRE I MINATORI [illegible] DALLA VALANGA - BEN RICONOSCIBILI LE PERTICHE USATE PER SONDARE IL TERRENO - LA FOTOGRAFIA [illegible] NEL MAGGIO [illegible] SU [illegible] [illegible] [illegible] CORRIERE» CHE DEDICO' [illegible] MORTI [illegible] BETH UN [illegible] [illegible] - [illegible] [illegible] [illegible] PURE [illegible] DETTAGLIATI, COMPARVERO SULLA STAMPA POPOLARE [illegible]

Piccola guida mineralogica alla vallata

Tra rocce, pietraie e magici cristalli

L'arco alpino [illegible] assai ricco dal punto di vista mineralogico, anche se l'industria estrattiva ha trovato condizioni vantaggiose solo in una ridotta cerchia di giacimenti. Questo spiega perché [illegible] val Germanasca assuma rilievo nel contesto nazionale.

Il [illegible] interesse economico è principalmente legato al talco e, in seconda battuta, [illegible] giacimenti di gralite (basso Chisone). Non mancano però altre formazioni, sfruttate in passato o comunque rimarchevoli. Ne [illegible] sommario elenco [illegible] guida tascabile (Raimondo Genre e Franco Davite, 1976, Claudiana).

Mappe dettagliate e, soprattutto, campionature, sono reperibili [illegible] [illegible] valdese di Praly Ghigo, aperto, purtroppo, solo nei mesi estivi. Qui i curatori hanno anche riprodotto un troncone [illegible] galleria, armata secondo gli schemi più comuni in valle.

Proprio in miniera, frammisti al talco, è relativamente facile trovare altre rocce [illegible] cristalli. *Pirite, quarzo, calcite, dolomite* sono all'ordine del giorno. Il ricercatore può inoltre sbizzarrirsi frugando tra i materiali di scarto che vennero utilizzati per le *ripiene*. Frequenti i campioni di *amianto, tremolite, actinolite*. Quest'ultima, reperibile in special modo presso Envie, ha guadagnato negli anni la considerazione [illegible] studiosi [illegible] collezionisti.

Abbondano anche i *solfuri di ferro e rame*, che nel *vallone delle miniere*, sopra Praly Ghigo, compaiono [illegible] a *bornite, malachite, crisocolla*. Nessun giacimento, però, merita d'essere coltivato, dopo pochi metri i filoni si esauriscono completamente.

Davite e Genre ricordano anche *granati almandini* sul Bric Rond, *pistacite* [illegible] infine *galena*, che tradizione vuole argentifera e di [illegible] rimangono i vecchi *tapoun* a Bo da Col.

L'elenco potrebbe continuare con [illegible] ventina d'altri minerali, presenti episodicamente [illegible] in forma spuria. Si trovano inventariati, almeno per famiglie, nelle tavole al 25.000 e al [illegible] mila dell'*Atlante geologico italiano*.

Sette sciagure

Quella del [illegible] *è probabilmente la più grave sciagura «da slavina» accaduta in Italia negli ultimi secoli.* [illegible] *condizionale* [illegible] *d'obbligo perché* [illegible] *una statistica completa e attendibile del fenomeno. Durante la grande guerra, in particolare, morirono travolti dalle valanghe parecchie migliaia di alpini, ma* [illegible] *di rado il loro decesso venne ufficialmente attribuito* [illegible] *cause belliche:*

Ecco un elenco delle principali «catastrofi bianche» censite in Europa dal '500 a oggi:

- *— 1518 Leukerbad (Svizzera): 61 morti;*
- *— 1689 Saas (Svizzera): 57 morti;*
- *— 1718 Leukerbad (Svizzera): 52 morti;*
- *— 1720 Obergestein (Svizzera): 88 morti;*
- *— 1904 Muelenbach (Svizzera): 13 morti;*
- *— 1931 Rochemolles (Italia): 21 morti;*
- *— 1970 Val d'Isère (Francia): 40 morti.*

Giuseppe Ferrero e il museo domestico

Ha scolpito nel legno le fatiche d'una vita

[illegible] suo mestiere ha seguito il cognome. Ferrero, dunque fabbro, secondo una linea etimologica che annovera Ferrari, Ferrara e i [illegible] Ferrier della valle. Ragazzino, lavorava già come *bocia forgia* a Rocca Bian[illegible]. La fucina era [illegible] stanzetta minuta, scurata [illegible] fumo. [illegible] rimettevano in sesto i puntali per gli scalpellini. Ogni cava, ogni miniera [illegible] la sua, una presenza indispensabile [illegible] un po' misteriosa, come il magazzino delle polveri.

Di mestieri, però, Giuseppe Ferrero [illegible] Pomaret, un pugno di case che guardano dall'alto la Germanasca, ne ha fatti parecchi. Lavori di vigna, quando in bassa valle [illegible] tutto un correre di filari, ma non solo. All'occasione girava le grange a fare il segantino o il portatore. Passò anche degli inverni in miniera, al Malzas, ma fu licenziato per una malattia polmonare. Quindi il posto in Riv l'incarico nelle scuole professionali interne, [illegible] [illegible] pensione.

Curriculum normale, quasi stereotipo da queste parti, salvo per un estro, una passio[illegible] segreta che la [illegible] bravura non ha potuto impedire diventasse pubblica. Ferrero scolpisce, intaglia, lavora di forbici, colla, vernice. Per migliaia d'ore l'anno. Ritrae «*dal vero*» i gesti legati all'attività quotidia[illegible] che lo videro protagonista in gioventù. La stalla, il burro, i formaggi, le fienagioni, *quel modo* d'usar la vanga, di sarchiare, etc.'

Sono 92 modellini che [illegible] realizzato finora, in piena rassomiglianza [illegible] operazioni agricolo pastorali ormai cadute in disuso. Ma accanto [illegible] tradizione artigiana — per esempio la filatura della canapa, un tempo prodotta in valle — c'è, ben documentato, anche l'universo protoindustriale della miniera. Una sezione in miniatura di roccia fa vedere gli operai intenti allo scavo, con un'esattezza gestuale straordinaria.

Di esempi [illegible] ne possono offrire parecchi, ma quello che più degli altri fa testo è il «*Gran Courdun*» del conte Brayda, [illegible] teleferica inaugurata nel 1893 per collegare Perrero alle gallerie più in quota. Ferrero ne ha riprodotto su un grande plastico i vari tronchi, con stazioni d'arrivo e di partenza, argani, tralicci [illegible] così [illegible].

L'impianto portava a valle il talco, ma la [illegible] d'andata non era a vuoto: portava su legname di rinforzo [illegible] gallerie. Gli uomini dovevan [illegible] la mulattiera, [illegible] usare per primi il «*courdun*» come seggiovia arrivarono i partigiani nel '43-'44.

Questo microcosmo di gesti e attrezzi, con gli immancabili omini affaccendati che [illegible] moglie veste nelle sere d'inverno, Giuseppe Ferrero lo custodisce fra le [illegible] domestiche, in una casa museo. Spiccano nel salotto un grande modello di Rocca Bianca, la [illegible] sopra Crosetto, e del borgo natio, che ha lasciato per stabilirsi [illegible] Pomaretto. Ogni modello poi reca [illegible] dicitura in *patois* provenzale occitano, l'unica lingua che [illegible] chiamare per [illegible] le vecchie cose della valle.

Come si lavora oggi

LA FABBRICA UNDERGROUND

Automatizzazione nuove tecnologie hanno trasformato radicalmente la vita in miniera - Si scava a colpo sicuro Misure antinfortunio - I 79 anni della Società Talco e Grafite

PINEROLO — Entrando nella vecchia palazzina d'angolo, sede unica per *Società talco e grafite Val Chisone*, sembra d'immergersi in un'atmosfera meticolosamente preservata da ogni cambiamento. Vetrate, pavimenti cera, commessi silenziosi discreti. Al primo piano, in una serie di teche, ciprie e belletti Anni 30, realizzati col talco valligiano. proprio una «stele» di *«peiro douco»*, montata su tripode bronzeo, troneggia nella dei Consiglio, fra specchi, mobili in stile, immancabile ritratto di qualche «padre fondatore».

Questa villotta liberty piazza Garibaldi 5 è stata a lungo e probabilmente resta «corso Marconi» di Pinerolo. Fondata nel 1904, la *Talco e Grafite* in questi 78 anni ha difatti segnato, nel bene nel male, la storia di due vallate.

Suo merito principale, è di non un'industria *tout court*, ma un'industria mineraria, con trasformazione *in loco*. Tanti piccoli stabilimenti, cioè, autonomi integrati: cantieri, segherie, molini, centrali idroelettiche, stazioni teleferica etc. In questo modo si evita di concentrare troppa mano d'opera a fondovalle, perservando così l'alta montagna dall'emigrazione.

Molti Comuni, è vero, si sono egualmente spopolati durante gli ultimi quarant'anni — limite, quello di Massello, col 70% — le responsabilità probabilmente cercate altrove, nella crisi più globale che attraversano gli insediamenti sull'arco alpino.

Bisogna comunque tener conto che stessa *Talco Grafite* ha teso negli ultimi anni una razionalizzazione impiantistica, accorpando molti Lo stesso giacimenti utilizzati è rapidamente diminuito per consentirne rilancio gestionale. Questa strategia, almeno sotto il profilo economico, pare stia dando buoni risultati. La crisi degli Anni 60, che portò scioperi, licenziamenti, tensioni sociali aspre quanto incontrollabili è ormai spalle. Restano problemi occupazionali e l'incognita d'un assetto societario forse ancora ultimativo, spiega un sindacalista. Sono problemi, resto, che quasi ogni azienda si trova ad affrontare con l'avanzamento tecnologico passaggio un'amministrazione «in famiglia» altre più *nageriali*.

Il futuro, poi, lascia sperare. Le *coltivazioni* non rischiano d'esaurirsi nei prossimi anni. Nuovi rilevamenti han fatto localizzare filoni ancora inesplorati.

Ma oltre il discorso quantitativo c'è anche qualità da tener presente. Sotto questo aspetto i giacimenti Val Germanasca tra i più apprezzati. Su 5 milioni di tonnellate prodotti ogni anno (dati '76) a livello mondiale, solo 200 mila risultano utilizzabili per l'impiego cosmetico e farmaceutico, tra cui quelle Pinerolese. Questo spiega l'elevatissima esportazione. Bilancio meno ottimistico sulla grafite, che patisce le crisi ricorrenti nel settore siderurgico.

Un discorso parte meritano le nuove tecnologie, entrate con in galleria per garantire maggior sicurezza e funzionalità. Al vecchio martello pneumatico è subentrata perforazione ad acqua, che evita il formarsi di polveri nell'area Questo metodo ha ridotto drasticamente «rischio silicosi» pur annullarlo del tutto. Molto curata anche la prevenzione infortunistica: gli incidenti molto rari, prossimi *livello zero*».

A Fontane «Quota 1400» le uniche miniere attualmente sfruttate, si lavora col doppio turno. I compressori garantiscono un'ottima aerazione. Scongiurata, quindi, la presenza di gas tossici o anche, semplicemente, il poco ossigeno nei bracci gomito. I vagoncini impiegati per il trasporto materiale hanno motori elettrici a velocità modulare. Non mancano, infine, sistemi controllo allarme.

Le gallerie estendono attualmente per tredici chilometri, profondità variabile. Sonde e altri metodi rivelatori vengono utilizzati per localizzare gli strati più ricchi. Il minatore, oggi, sapendo cosa c'è dietro; invece di «intuire» filone, va a colpo sicuro. Non si ripeterà quindi fratelli Tron, che forarono per anni la zona del Malzas con magri risultati, accorgersi che pochi metri lontano scorreva una favolosa talco.

L'industrializzazione, dunque, ha portato anche in miniera ritmi e mentalità della fabbrica. Si è operai, a tutti gli effetti, sottomessi a gerarchia tecnologica piuttosto rigida efficiente. La specializzazione sta nella maggior o minore dimestichezza con cui maneggiano gli strumenti: non c'è più bisogno di lunga esperienza per nel cuore della montagna, basta «attenersi scrupolosamente avvertenze».

I minatori più anziani recalcitrano un poco, soltanto loro. Per gli altri la «galleria Anni 80» è meglio, infinitamente meglio di prima. Un certo appiattimento nelle mansioni ben ripagato da altri fattori: za, turni massacranti, migliore sanitarie.

Elemento non secondario, infine, quello retributivo. Dopo anni che han visto i «lavoratori sottosuolo» fra quelli più deprezzati, oggi lo stipendio è nelle medie del settore industria. Potrebbe salire, crisi che sta attraversando il comparto minerario e lo esiguo di occupati rendono questa categoria abbastanza debole contrattualmente. In valle, comunque, molti vengono integrati da indennità previdenziali. E' caso, soprattutto, di chi ha contratto la silicosi, pure in forme non gravi: continua a lavorare ma percepigià pensione.

Fra le stesse montagne, cento anni dopo

DURANTE UNA LE LEZIONI, I D'UNA IN VALLE PER TUTTO L'800) COSI', AMMICCANTE DELLA FOTO E' 1896. DESTRA, LA REALTA' SUPERINDUSTRIALIZZATA DEGLI ULTIMI BATTERIA MOLINI CHE TRITURANO IL DIMENSIONI DESIDERATE RULLI

Quattro itinerari per trovarsi a tu per tu con l'ignoto

LE 2 CAVE DEI MARMI

Rocca Bianca vetta di circa metri, a spiovere tra la Germanasca e il vallone di Faetto. Proprio in corrispondenza del crinale, verso quota Duemila, si apre la vecchia cava. Smantellata nel ventennio tutte apparecchiature recuperabili, rimangono in piedi alcune baracche, la polveriera, e una modesta palazzina che ospitava i padroni. Tutt'attorno, paesaggi dal fascino lunare, con scisti in bilico sul ceduo larici, pietrami ammonticchiati, fori scassi mina, ma soprattutto un biancore spoglio intenso

In auto arriva fino a Crosetto, sterrato di qualche chilometro che taglia sinistra la fondovalle dopo Perrero. questa borgata (altezza 1400 metri) marcia in sima pendenza fino al ripiano di la per seguire quindi sentiero zigzagante che fa raggiungere lo spartiacque e, con esso, Rocca Bianca.

Attraverso la Colletta Sellar (2000), finestra Sud Ovest, è invece molto arrivare alle nuove (1900 metri circa), tuttora in attività. Vi lavorano soltanto pochi addetti, perché il viene trasportato giù allo stato grezzo, senza sbozzarlo. Altra strada d'accesso, lo sterrato che sale da Prali Ghigo indritti, percorribile tuttavia solo con jeep per il terreno accidentato l'elevata pendenza. Ultima chance, è via più lunga, montare dal fondovalle tenendosi sinistra il borgo e grangia del Praiêt.

VALLONE MINIERE

E' terminale Germanasca, con gless balte radi, strappati ai dirupi sovrastante monte Giulian. In questi pascoli estremi, ricchi di forre ed avvallamenti, tradizione vuole si siano susseguiti i tupoun, gli scavi disorganici, segreti, che facevano intravedere al montanaro la possibilità d'arricchirsi talco, rame, argento, granati.

Niente gallerie e proprie, dunque, solo abbozzi sparsi difficili da individuare per il lavorio delle nevi che qui ostruiscono un'imboccatura, là provocano frane smottamenti. E' forse più trovare qualche bel quarzo, qualche scheggia di minerale in superficie, avventurarsi tra rocce in degli antichi scavi.

Per raggiungere il vallone delle miniere bisogna, superata Prali Ghigo anche la successiva frazione Giordano, piegare a sinistra, imboccando la strada in terra battuta che miande Alberge miande Lausarot (quota 1800). Il sentiero giusto procede a costa, sul margine destro (salendo) dell'incuneatura. Mezz'ora e si in pieno vallone. Continuando, la traccia si diparte il passo Brard (2400) quello di Miafiorcia. Più agevole da quest'ultimo, che porta rapidamente a Bout Col e quindi a Giordano.

Piuttosto impegnative, invece, deviazioni sulla conca dei tredici laghi, che domida Est. Il solo sentiero affidabile parte miande Lausarot; perso quello, glio non affrontare la salita libera

AI 2600 DEL BETH

Salire Beth non è impresa facilissima, almeno dalla Germanasca. Questa conca che cinge i resti più alte miniere in Europa (2.600-2.700 metri) sorge difatti in posizione molto isolata, tra pietraie pascoli spioventi, sovrastata Bric Ghinivert.

L'escursione, peraltro, tra le più panoramiche della zona, molto consigliabile anche nei mesi autunnali

Imboccato il vallone di Massello — o Val San Martino, della più antica parrocchia cattolica — si raggiunge in auto Balziglia (1370) con un breve tratto finale di sterrato. Qui inizia marcia, prima seguendo la mulattiera di fondovalle, quindi, poco dopo Ortiere (1626) piegando destra so la bergeria Lauson (2000) per aggirare cascata del Pis. Una lunga mezzacosta verso lo spartiacque porta al gias Valloncro (2163) ove si può, eventualmente, pernottare.

Imboccato il pian delle Sagne, Sud Ovest, e percorsa la strettoia del Pelvio è giunti destinazione. Aggirandosi tra baracche non raro trovare qualche lume carburo o altri manufatti. Intorno, una cerchia laghetti cristallini.

Seconda via, più agevole, è quella montare da Troncea (1700) in Alta Val Chisone, pochi chilometri dopo Pragelato. Una buona mulattiera sino ai forni San Martino (2320) poi il sentiero n° 320 — a destra — fanno raggiungere l'obbiettivo in tre ore contro le cinque dell'altro itinerario.

SAPATLE' ED ENVIE

La più alta concentrazione gallerie per il talco, tutte peraltro in abbandono, si ha sopra Prali Ghigo e Prali Villa, nell'alta Germanasca. Qui, sulla destra orografica della valle, a fine '800 e nel primo '900, furono realizzate miniere in Envie, Sapatlè (anticamente Crouelh), Pleinet ed ancora.

Molto facili da raggiungere ultime due: sorgono infatti pochi metri lontano dallo sterrato raggiunge, via indritti, le cave di Colletta Sellar. Per Envie occorre invece piegare sulla destra: si trovano 1850 metri circa, in corrispondenza di Malzat nel fondovalle.

Restano inalterate — come pure Mal sopra Crosetto — le vecchie strutture ricettive (baracche dormitori). Sono bassi fabbricati in pietra, con il retro a battere sulla montagna per evitare i rischi di valanghe.

I tunnel, sparsi qui e intorno, hanno l'ingresso generalmente ostruito da frane o paratie in legno. Qualcuno, tuttavia, resta agibile. Avventurarsi dentro, però, non è consigliabile. Esiste un notevole pericolo di crolli; la piante cunicoli, che stendono chilometri, tortuosi, con bruschi salti nelle pendenze, ci si smarrisce inoltre molto facilmente.

Un buon metodo per individuare le gallerie, d'altra indicazioni, sono gli scarichi, visibilissimi, di minerale biancastro che ne circondano l'accesso.

FANFANI HA UN PIANO 250 MILA NUOVE CASE

E' l'idea-guida per rimettere in moto l'economia - Ma sono necessari 2500 miliardi - «Intanto usiamo i soldi che ci sono»

ROMA — La dc non si rassegna [illegible] un governo senza i repubblicani. Questa [illegible] il segretario democristiano De [illegible] si incontra a Piazza [illegible] Gesù con Spadolini per compiere [illegible] estremo tentativo: convincere il partito dell'edera a votare [illegible] favore del governo Fanfani. Un tentativo disperato [illegible] vano. I repubblicani sicuramente [illegible] voteranno la fiducia [illegible] governo sabato prossimo al Senato e martedì alla Camera. Al massimo si asterranno. Ma potrebbero addirittura votare contro. Tutto dipende [illegible] programma che il presidente del Consiglio leggerà alle Camere.

Per [illegible] in anteprima il programma del [illegible] governo si riunisce oggi il Consiglio dei ministri. Fanfani ha una idea guida, che lo accompagna dal 1949, [illegible] vuole svilupparla anche ora. Si può rimettere in [illegible] l'economia del Paese avviando un grande piano di costruzione [illegible] abitazioni. Duecentocinquantamila case in cinque anni, [illegible] il sogno del presidente del Consiglio, che pare però irrealizzabile perché non si [illegible] dove trovare i 2500 miliardi necessari.

Non ci sono soldi da stanziare, ma si possono utilizzare quelli già in bilancio, ha detto Fanfani. Per questo nel programma c'è l'impegno a spendere tutti i soldi stanziati per edilizia e grandi opere pubbliche. Sono circa [illegible] miliardi, che riguardano il piano poliennale delle ferrovie, la costruzione [illegible] altre autostrade, l'edilizia sperimentale e l'edilizia sovvenzionata nelle grandi città. *«Uno dei maggiori errori degli ultimi governi* — va dicendo Fanfani — *è stato quello di non essersi occupati abbastanza del problema abitazioni. E' stata [illegible] colpevole distrazione. La grande carta [illegible] giocare sarebbe quella [illegible] risparmio casa».*

FANFANI

Queste cose Fanfani dovrebbe presso a poco ripeterle venerdì al Senato quando si presenterà per chiedere il voto di fiducia. Presiederà la seduta, dall'alto della poltrona che [illegible] stata per tanti anni di Fanfani, il [illegible] [illegible] (dc), il nuovo presidente che viene eletto oggi quasi all'unanimità. Sabato si vota la fiducia. [illegible] dibattito si sposta lunedì alla Camera per concludersi con il voto martedì.

Non ci [illegible] problemi per la maggioranza. [illegible] governo passerà [illegible] certezza, [illegible] senza i repubblicani. L'assenza del partito di Spadolini conta solo perché [illegible] l'immagine [illegible] generale della maggioranza. In particolare la dc si sente attaccata proprio dal lato che ritiene di guarnire meglio: quello del rigore economico. I repubblicani, infatti, non sono entrati nel governo presieduto [illegible] democristiano [illegible] e probabilmente [illegible] asterranno sul voto di fiducia, perché ne ritengono poco serio [illegible] programma economico. La decisione definitiva sarà [illegible] dai repubblicani domani, in [illegible] riunione della direzione convocata, dopo [illegible] dichiarazioni programmatiche di Fanfani.

Intanto, Spadolini ha avuto una piccola rivincita sul suo [illegible] [illegible] Palazzo Chigi. Un sondaggio di opinione [illegible] Aga-Makno rivela che Spadolini è al secondo posto dopo Pertini nel gradimento presso gli italiani. Fanfani è solo [illegible] settimo posto, preceduto da Colombo.

Mentre il nuovo governo si prepara a presentarsi [illegible] Camere, i comunisti preannunziano una opposizione combattiva, cominciando [illegible] legge finanziaria. L'esame del provvedimento è stato bloccato alla Camera dalla caduta del governo Spadolini. Ora, dice [illegible] capogruppo del pci Napolitano: *«Bisogna verificare [illegible] e in che senso sono cambiati gli indirizzi della legge. Tutto ciò richiede un riesame da parte della Camera e, in particolare, da parte dell'opposizione».* Il governo deve presentare i suoi emendamenti e il provvedimento deve tornare in commissione.

Alberto Rapisarda

E' ucciso dopo dodici ore l'attentatore «pacifista»

Minacciava di far saltare con il tritolo l'obelisco dinnanzi alla Casa Bianca - Ma sul suo furgone non c'era traccia d'esplosivo

NORMAN D. MAYER

(Segue dalla 1ª pagina)

«Sul furgone — ha detto — ho [illegible] chili di dinamite e se non accettano le mie richieste faccio saltare tutto in aria». Immediatamente è scattato l'allarme e la zona è stata presidiata dalle forze di polizia. Tiratori scelti si sono appostati nel parco che circonda l'obelisco. Anche alla Casa Bianca, poco distante dal luogo dove [illegible] trovava il furgone, sono scattati i sistemi di sicurezza. Il presidente Reagan ha tenuto una riunione [illegible] un'altra ala dell'edificio. Alla First Lady, Nancy, è stato detto di non [illegible] le stanze del lato sud per timore che un'eventuale esplosione potesse mandare in frantumi i vetri.

La situazione era [illegible] ancora più drammatica [illegible] fatto che nell'obelisco [illegible] rimasti intrappolati nove visitatori. Il misterioso «pacifista» si aggirava davanti al monumento con in mano un apparecchio elettronico, probabilmente [illegible] detonatore collegato [illegible] l'esplosivo che diceva di [illegible] sul furgone.

L'uomo ha chiesto di parlare [illegible] con [illegible] giornalista (la [illegible] era trasmessa in diretta dalle più importanti reti televisive americane). Al suo interlocutore l'uomo ha detto di avere messo in atto il progetto per costringere il presidente ad «aprire un dialogo sulla questione delle armi nucleari».

Il «pacifista» si è poi lasciato convincere a rilasciare le nove persone ancora rinchiuse nell'obelisco, [illegible] non ha voluto sentire ragioni per quanto riguardava la sua resa. La suspense [illegible] durata circa dodici ore, poi l'uomo è salito sul furgone e dopo pochi minuti è iniziata la sparatoria.

Gli agenti hanno accertato che sull'automezzo non vi era un solo grammo d'esplosivo. Era stato, dunque, tutto un bluff.

Dai primi accertamenti risulta che l'uomo [illegible] chiamava Norman Mayer, 61 anni. Alla sua identità gli agenti sarebbero arrivati tramite la targa del furgone. A quanto pare, si trattava [illegible] [illegible] attivista antinucleare. Risiedeva in Florida. A Miami Beach era solito distribuire opuscoli contro le [illegible] atomiche. Sembra anche che fosse già stato schedato per piccoli reati comuni.

Senza [illegible] atomiche il cuore dell'Europa

STOCCOLMA — *Il governo svedese, compiendo la sua prima rilevante mossa [illegible] politica estera dopo il ritorno alla guida del Paese del leader socialdemocratico Olof Palme, ha proposto un'iniziativa per creare una zona denuclearizzata in Europa. Il ministro degli Esteri Lennart Bodstrom ha annunciato ieri a Stoccolma che la Svezia sta prendendo contatto con numerosi governi europei per sondare la possibilità [illegible] istituire «una zona libera dalle armi nucleari tattiche in Europa». «Stiamo interpellando — ha precisato Bordstrom — sia i governi dei Paesi che fanno parte della Nato [illegible] del Patto di Varsavia sia quelli delle nazioni neutrali [illegible] non-allineate (Finlandia, Irlanda, Jugoslavia, Svizzera [illegible] Austria).*

L'iniziativa svedese si basa sulla proposta presentata l'estate scorsa all'assemblea nazionale dell'Onu dalla cosiddetta «Commissione Palme» (la commissione indipendente sul disarmo e la sicurezza), in cui si avanzava l'ipo[illegible] di creare [illegible] «corridoio» denuclearizzato, largo 300 chilometri, lungo il confine tra le due Germanie.

Dopo [illegible] messo in rilievo che il raggiungimento di [illegible] obiettivo del genere avrebbe «numerose conseguenze positive», il ministro degli Esteri svedese [illegible] affermato che [illegible] «corridoio» denuclearizzato potrebbe rappresentare, infine, «un importante contributo agli sforzi per incoraggiare la distensione e [illegible] maggiore fiducia tra le due alleanze militari».

Le banche oggi sono prese d'assalto Ultimo giorno per l'autotassazione?

ROMA — Oggi le banche tornano [illegible] funzionare regolarmente dopo l'accordo raggiunto ieri per il contratto dei 290 mila bancari. [illegible] non si escludono ancora delle difficoltà per gli utenti, considerata la mole di lavoro arretrato provocata dalle 70 [illegible] di scioperi [illegible] [illegible] decisione di alcuni sindacati autonomi (Filcea-Cisnal, Silcea-Cisnal [illegible] Falcri, che non hanno, comunque, molto seguito) [illegible] proseguire le agitazioni perché non soddisfatti dell'intesa tra [illegible] Federazione [illegible] bancari e l'Assicredito e Acri.

Per l'autotassazione — secondo precedenti indicazioni doveva essere pagata il primo giorno utile dopo [illegible] revoca degli scioperi — oggi il ministro delle Finanze Forte preciserà il termine utile (è probabile che il margine [illegible] tempo venga prolungato).

Il nuovo contratto introduce alcune novità importanti:

1. il prolungamento di un'ora dell'orario di sportello (con due possibilità: dalle 8,30 alle 14,30 [illegible] dalle 8,30 [illegible] 13,30 e riapertura dalle 15 alle 16;
2. la flessibilità di un'ora in entrata e in uscita per [illegible] 10% degli addetti [illegible] un'azienda (flessibilità [illegible] [illegible] ore per determinate operazioni);
3. [illegible] mezz'ora di riduzione dell'orario di lavoro [illegible] ore anziché 38 e mezzo); aumento medio lordo [illegible] del triennio '82-'84 [illegible] [illegible] 190 mila lire così scaglionate: 70 [illegible] lire circa nell'82; altre 50 mila lire dal 1° gennaio '83; altre 70 mila lire dal 1° gennaio dell'84
4. [illegible] sulla contrattazione aziendale i sindacati sono riusciti a far cadere il blocco chiesto dalla controparte per cui [illegible] fine dell'83 ci sarà [illegible] nuovo incontro per verificare *«alla luce delle compatibilità generali esistenti, gli spazi eventuali per il rinnovo del premio [illegible] rendimento».*

Quanto alla scala mobile, le aziende di credito pagheranno [illegible] l'attuale contingenza fino a marzo e entro il 31 di quel mese le parti s'incontre[illegible] per adeguarsi all'eventuale nuovo accordo fra sindacati [illegible] Confindustria.

st. c.

Altra vittima della droga [illegible] giovane [illegible] V. [illegible]

TREVISO — Una donna di [illegible] anni, Maria Pia Ogliari, abitante a Brescia, [illegible] morta ieri a Vittorio Veneto, probabilmente [illegible] causa di [illegible] iniezione di sostanze stupefacenti. La donna, che alloggiava in [illegible] albergo [illegible] città veneta, ha pranzato in [illegible] pizzeria del centro e si [illegible] poi diretta in bagno. Lì, dopo un'ora, il suo cadavere [illegible] stato trovato dal personale del locale. Nella borsetta c'erano [illegible] siringa e circa duecentomila lire in contanti.

[illegible] ragazzo [illegible] [illegible] in Calabria: suicidio?

[illegible] — Un ragazzo, Michele Borgese, [illegible] [illegible] anni, [illegible] stato trovato morto, [illegible] [illegible] pomeriggio di ieri, [illegible] località «Ruota» del comune di San Giorgio Morgeto, [illegible] pochi chilometri da Polistena. Accanto al cadavere, che presenta una ferita d'arma da fuoco sotto la mandibola, i carabinieri hanno trovato [illegible] fucile da caccia calibro 12. Secondo i primi accertamenti, il [illegible] potrebbe [illegible] rimasto vittima di un incidente oppure si sarebbe suicidato. Il dubbio sarà sciolto oggi dall'autopsia.

[illegible] scrittore ebreo [illegible] assassinato [illegible] [illegible]

NEW YORK — L'esule ebreo russo Yuri Brokhin, [illegible] in due romanzi pubblicati in Occidente attaccò il sistema sovietico, è stato trovato morto nel suo appartamento. Brokhin, 49 anni, è stato ucciso con una rivoltellata [illegible] [illegible] sul letto. [illegible] [illegible] polizia hanno precisato che 15 mila dollari in contanti [illegible] stati trovati vicino al corpo. Brokhin scrisse *The Big Red Machine*, sulla corruzione negli ambienti sportivi sovietici, in coincidenza [illegible] le Olimpiadi di Mosca e *Hustling* [illegible] *Gorky Street*, [illegible] prostituzione [illegible] il crimine nella capitale russa. [illegible] moglie dello scrittore, che [illegible] passato aveva lavorato [illegible] *Radio Europa Libera*, [illegible] stata trovata annegata nella vasca da bagno un anno fa, [illegible] la [illegible] morte era stata giudicata accidentale.

STAMPA [illegible]
[illegible] Torre
direttore responsabile
[illegible] Bramardo
vicedirettore

Editrice [illegible] STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore D[illegible] e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo M[illegible]roni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 387 DEL 23-12-1981

Temperatura a Torino, ore 8 +7

TEMPO PREVISTO: su tutta [illegible] regione nuvoloso, con precipitazio[illegible] isolate. VENTI: deboli, con rinforzi dui rilievi alpini. VISIBILITA': buona, localmente ridotta in pianura [illegible] banchi [illegible] nebbia. TEMPERATURA: stazionaria.

all'estero ieri

Città		
Atene	+ 4	+16
Berlino	+ 2	+ 8
Buenos Aires	+17	[illegible]
Lisbona		n.p.
Londra	+ 7	+10
Mosca	— 5	0
New York	+ 9	+14
Parigi	+ 7	+13
Singapore	+23	+28
Tokyo	+ 3	+12

In provincia (ore 8)

Città	
Aosta	n.p.
Alessandria	+ 5
Asti	+ 8
Cuneo	+ 6
Novara	+ 7
Vercelli	+ 6
Genova	+10
Imperia	+15
[illegible]	+10

In Italia (ore 8)

Città	
[illegible]	+ 7
Milano	+ 7
Bologna	+ 7
Ancona	+16
Roma	+15
Napoli	+15
Bari	+12
Reggio C.	+ 9
Palermo	+15
Cagliari	n.p.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 89; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 39; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 145; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 18; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Londron 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 9, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al [illegible] globale.

La tariffa è di L. 2100 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 1125, tecnici L. 1320, dirigenti L. 1700. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1125. Avvisi urgenti data fissa o neretti, il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 1200 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, un[illegible]ataria [illegible] corrispondenza indirizzata [illegible] cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassettare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di p[illegible]da. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono [illegible] poste e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPA[illegible] DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

[illegible] ECONOMICI VIA FILO

Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio [illegible] Torino secondo [illegible] modalità che ver[illegible] fornite.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. A chiunque concediamo prestiti in un'ora sulla fiducia. Autosovvenzioni e mutui ipotecari in pochissimi giorni con anticipi immediati. Telefonare 011 65[illegible].
A. FINANZIAMENTI fiduciari [illegible] so mi[illegible]di. Serietà, rapidità. Fipat, via Garibaldi 59, telefono 518.290.
A. PRESTITI rapidissimi a commercianti, [illegible]giani, dipendenti e casalinghe. Telefonare 011 838.389 ore ufficio.
ESCLUSIVAMENTE a [illegible] artigiani imprenditori concediamo prestiti in giornata massima riservatezza. Tel. 593.022.
PRESTITI fiduciari o ipotecari [illegible] rimborso fino a 10 anni senza cambiali anche [illegible] ipoteca bancaria. Credim, via A. Doria 16 - Torino, tel. 549.622.
S[illegible] divisione finanziaria finanziamenti rapidi di ogni tipo cessione crediti Cuneo [illegible] 5. Grandis 38. Tel. 0171 64.067.

3 Aziende, negozi

A.A. AZIENDAL MARKET 011 650.2175 Società del gruppo Casamercato Spa compra vende attività di ogni genere e prezzo.
ABAMEC [illegible].036 azienda lavorazione artigianale prodotti alimentari vicinanze Torino adatta famiglia, cede 170 milioni.
ABBIGLIAMENTO bimbi moderno ampi locali incasso 120.000.000 richiesta 75.000.000 dilazioni merce facoltativa Frana 511.090
ABBIGLIAMENTO tabelle IX X XIV posizione angolare 5 vetrine mq 150 zona commerciale privato cede. No intermediari. Telefonare 590.621 ore pasti.
ACQUISTEREI rileverei negozio qualunque genere e piccole aziende Torino e vicinanza. Tel. 585.333.
AFFERMATA boutique bambini licenza artigianale produzione propria abiti [illegible] modelli [illegible] Tel. 329.8704.
ALIMENTARI [illegible] comunale vero affare incasso 12 milioni mensili [illegible] motivi famigliari 35 milioni contanti. Tel. 596.237.
ARTICOLI sportivi avviatissimo 4 vetrine alloggio annesso zona commerciale cedesi agevolando tel. 749.6813.
BAR alcolico incasso 600 mila giornaliere chiusura [illegible] domenicale affarone [illegible] 150 milioni tel. 537.213 517.280.
BAR gerenza ristorante pizzeria centralissimo incasso 1 milione giornaliero do a persone pratiche. Telefonare 537.213 - 517.280.
BAR gerenza super alcolico [illegible] 500 mila giornaliere alloggio [illegible] a persone pratiche. Telefonare 537.213 - 517.[illegible].
BAR super periferico ottima zona commerciale 300 mila giornaliere comprovabili cedesi facilitando 90 milioni tel. 749.6813.
BAR torrefazione super alcolico zona forte passaggio alloggio chiusura serale domenicale cedo anticipando 15 milioni totale 65 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.
BIJOTTERIA centralissima vasta licenza incasso 110 milioni alto utile richiesta 60 [illegible] ni eventuale permuta Frana 511.090.
BIRRERIA centralissima incasso 1 milione giornaliero alloggio cedo dilazionatissimo. [illegible]. 517.280 537.213.
[illegible]VIT cede cartolibreria zona Crocetta 60 mq soppalco 2 vetrine vicina scuola arredo nuovo 60 milioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede ferramenta Mirafiori 2 vetrine 50 mq e magazzino ottimo incasso 68 milioni in blocco. Dilazioni tel. 839.8421.
CAVIT cede tabacchi prima cintura con alloggio arredo moderno intenso passaggio utile 120 milioni anno. Tel. 839.8421.
COMMESTIBILI Grugliasco arredamento moderno alloggio annesso 300 mila giornaliere cedesi 26 milioni più merce tel. 749.6813.
F. ZANONCELLI [illegible] cede elegante boutique [illegible] uomo [illegible] giro affari [illegible] scelta richiesta interessante.
FERRAMENTA utensili vecchia g[illegible] na commerciale incasso 80.000.000 [illegible] utile richiesta 50.000.000 Frana 511.090.
GIORNALI cartolibreria vasta licenza ottima posizione utile 40.000.000 richiesta 105.000.000 piccola dilazione Frana 511.090.
PRIVATO cede zona Carducci avviata [illegible] sione 6 camere [illegible] posti letto. [illegible]. 670.309.

[illegible] Locali e negozi

domande

NAZIONALCASE [illegible] oltre 25 anni [illegible] garanzia [illegible] un nome: acquistiamo [illegible] locali in genere solo Torino. Telefonare 761.459.

[illegible]

AFFITTASI a L. 1000 mq capannoni in complesso industriale S. Raffaele Cimena [illegible] km da Torino Baldi. [illegible]. 011 502.618.
AFFITTASI Beinasco, nuovo stabilimento mq [illegible]000, divisibili, più uffici, L. 2000 al mq. Telefonare 610.341 - 544.958.
AFFITTASI palazzina esposizione mq 400 fronte strada statale con uffici e ampio piazzale. Baldi, telefono 011 503.635.
AFFITTASI villaggio I Lauri Vinovo ippodromo box per camper. Tel. 610.359 visite in cantiere sabato e domenica mattina.
AFFITTASI zona Barca fronte strada bellissimo negozio mq 200. Tel. 610.341 - 544.958.
AFFITTO zona via Monginevro, locale vetrinato, mq 450. Tel. 610.341 - 544.958.
BOX furgone magazzino acqua luce spazioso zona Porta Nuova vendesi L. 27 milioni dilazioni. Tel. 326.648 - 632.521 ore pasti.
BOX spazioso in muratura con luce e finestra piano cortile vicino piazza Rivoli prezzo interessante. Tel. 682.692 - 379 378
COM.FA! vende corso Spezia a sole L. 30 milioni negozio mq 45 alto reddito. Tel. 548.123.
[illegible] 533.322 vende in posizione [illegible] via [illegible]. Vittoria 23 muri negozio magazzini varie metrature anche liberi e prezzi interessanti.
CORSO U. Sovietica box auto 15 [illegible] acqua luce 20 milioni 500 mila, Grimaldi [illegible].262.
[illegible] complesso industriale [illegible] Saorgio (via G. della Salute) [illegible] locale luminoso mq 400. Furbatto 544.566.
NAZIONALCASE seminterrato libero mq 200 passo carraio corso Regina 280 lavorazione leggera L. 115 milioni. Tel. 761.459.
NAZIONALCASE negozio libero c. Vigevano 50 due vetrine mq 100 cantina passo carraio, affare 82.500.000. Tel. [illegible] 459.
RIVOLI corso Francia capannone industriale con [illegible] palazzina uffici oltre ampia area scoperta Grimaldi 518.012.
SETTIMO T.se [illegible] casello aut[illegible] capannoni industriali 1500/5000 mq oltre uffici Grimaldi 518.012.
[illegible] Spalato [illegible] zona S. Paolo negozio 3 vetrine magazzino e posto auto prezzo affare Lux Case vende 646.476.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A.A.A. A giovani 1 milione 200 mila mensili lavoro organizzato presentarsi [illegible] Baretti 32/A traversa via M. Cristina.
CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia: ottimo stipendio. Tel. 830.581 877.374.

impiegati

[illegible] società immobiliare cerca personale spiccata attitudine vendita buona cultura da inserire in posto di rilievo trattamento economico di sicuro [illegible] 0141 556.75.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi Lingotto consegna sollecita A112 Junior Elite e Abarth, Delta, Trevi, Beta coupé e HP Executive. Lunghe rateizzazioni Sava. Importante esposizione vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen; rateizzazioni 36 mesi, minimo anticipo, consegna 20 ore. Lingotto, c. P. Oddone 68, tel. 472.047; Lingotto, c. Orbassano 72, tel. 581.008 (aperto [illegible] il sabato tutto il giorno).
A.A.A. [illegible] via Genova [illegible] Torino tel. [illegible]. Citroën e Fiat nuove pronta consegna lunghe rateazioni. [illegible] 2 CV, Lna, Visa 2 650, Gs, CX, 126, Panda 30 e 45, 127, 128, Ritmo L e CL, Taunus 1300, Solara 1500, Bmw 520, e molte altre visitateci.

ACQUISTA
vetture massima valutazione contanti serietà piazza Mannio 18. Telefonare 739.2384.

ACQUISTANSI auto piccole e grosse cilindrate anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32. Tel. 877.242 (aperto anche il sabato).
ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, [illegible], R14, [illegible] Raffaello 3, tel. 658.001.
ACQUISTIAMO [illegible] pagando il massimo in contanti. Lingotto; [illegible] Principe Oddone 68 [illegible]o Orbassano 72 (anche il sabato). Telefoni 472.047 - 581.008.
AFFARE privato vende Ritmo 60 CL 5 marce 4 mesi blu [illegible] ore ufficio tel. 380.610 - [illegible].
AFFARONI autoccasioni: A112 126 127 R5 Ritmo benzina e diesel 131 131 diesel garanzia 1 anno rateazioni 36 mesi permute. Autofrancia, corso Trapani 118.
AFFARONI autoccasioni: A112 126 127 R5 Ritmo benzina e diesel 131 131 diesel garanzia 1 anno rateazioni 36 mesi permute. Autofrancia, corso Francia 341.
AUTODESTEFANI vende acquista cambia vetture di ogni m[illegible]. Corso Grosseto 55, telefono 293.992.

AUTOVETTURE SCOFIT
diesel e benzina tutte le marche nuove e d'importazione pronta consegna garanzia leasing. Vasto assortimento semestrali e [illegible]to permute dilazioni pagamento: [illegible] Turati 15 tel. 504.339 - 599.878.

AUTOVIP usato sicuro in garanzia tutte le marche pagamento sino a 36 mesi senza anticipo in Torino, str. S. Mauro 51, 241.761.

(continua)

La Roma supera i tedeschi ed accede ai quarti di finale

Liedholm sgrida il Colonia che ha rinunciato a giocare

DAL NOSTRO INVIATO [illegible]

ROMA — Liedholm [illegible] Michels hanno continuato negli spogliatoi la sfida fra Roma [illegible] Colonia, una battaglia verbale dopo quella del campo. A qualificazione assicurata, il tecnico giallorosso ha sfogato la sua rabbia per la tattica ostruzionistica dell'avversario sino [illegible] quando il match [illegible] rimasto sullo zero [illegible] zero. Il Colonia evidentemente l'ha fatto soffrire troppo, sulla panchina, al punto che lo svedese si è quasi scordato di elogiare i suoi. Solo alla fine ha ammesso: *«Certo, il merito è anche nostro se li abbiamo schiacciati nella loro metà campo»*.

ROMA, PRUZZO IN AZIONE [illegible] IL [illegible]A; A DESTRA IL PORTIERE TEDESCO SCHUMACHER

Rinus Michels ha detto subito «onore alla Roma», poi ha fatto il possibile per limare i meriti giallorossi [illegible] dare molte colpe [illegible] suoi centrocampisti *«che [illegible] sono stati capaci di appoggiare le punte»*. Come avrebbero potuto farlo con le consegne ricevute [illegible] un piccolo mistero. L'olandese che allena il Colonia qualcosa avrà pur detto a Littbarski e colleghi se al fischio d'avvio tutti hanno cominciato a pedalare all'indietro, a cercare Schumacher con insistiti passaggi di alleggerimento.

Come sempre la verità sta nel mezzo, fra [illegible] Roma orgogliosa [illegible] combattiva ed un Colonia intaccato nel [illegible] normale rendimento dalle assenze della coppia centrale della difesa (Steiner e Stracx) e del motore di centrocampo, l'instancabile Konopka. Le preoccupazioni sull'efficacia del duo Bonhof-Cullmann (stopper improvvisato e libero) sono parse evidenti sin dall'ini[illegible].

Stravolgendo l'abituale comportamento della squadra, votata al gol, Michels ha contribuito [illegible] porla in balia di una Roma che invece ha avuto proprio nel pacchetto difensivo sicuramente poco impegnato, [illegible] altrettanto certamente in serata di vena, la base sulla quale ha costruito il 2 [illegible] 0 che serviva per saltare nell'urna di Zurigo, dove do[illegible] ci sarà il sorteggio dei quarti di finale (anche per Juventus ed Inter).

A metà tempo, con le squadre sullo zero a zero, Bearzot ha fatto una severa requisitoria nei confronti del Colonia, del [illegible] gioco difensivo. Forse ricordava an[illegible] l'amaro pomeriggio azzurro contro la Romania a Firenze, ma non vorremmo che adesso questo ritornello diventasse [illegible] motivo conduttore dei discorsi sul football. Quando lo sentivamo da dirigenti, tecnici e giornalisti stranieri nei confronti delle nostre squadre (a commento delle vittorie dell'Inter di Moratti e del povero Armando Picchi, ad esempio) ci indignavamo, rispondevamo che il fine — il risultato — giustificava i mezzi. Adesso ci provano altri, tocca [illegible] noi soffrire in attacco. Giusto rilevare che le parti si scambino nello sport, ma non è il caso di fare dei drammi.

Non ne ha fatti la Roma, sul campo, ed è stato forse questo il segreto di un suc[illegible] rotondo conquistato a fatica ma [illegible] dubbio [illegible] grande carattere. Qualche gesto [illegible] Iorio e Conti per l'occasione fallita di un soffio, ma nulla più. Forti anche della sicurezza data loro dall'arbitro belga Schroeters — non ha perdonato nulla ai tedeschi, per altro grintosi ma mai cattivi — i romanisti hanno continuato [illegible] macinare gioco offensivo sulla diagonale Di Bartolomei-Ancelotti, compensando con la spinta i troppi dribblings di Conti e l'assenteismo di Pruzzo.

Così è maturata la vittoria. Per la Roma [illegible] una spin[illegible] in più in una stagione partita molto bene, per Juve ed Inter è anche una garanzia. A marzo [illegible] tutte alla pari in fatto di impegni, tutte sommeranno le fatiche di Coppa a quelle del campionato. Domenica, però, l'Inter è avvantaggiata, anche se il gol in extremis [illegible] Falcao ha evitato lo stress dei tempi supplementari, che ormai parevano inevitabili.

Bruno Perucca

Italia, avanti in Europa presente nelle tre Coppe

Grande attesa in Europa per i sorteggi in programma domani [illegible] Zurigo dai quali scaturiranno gli accoppiamenti per i quarti di finale della Coppa Campioni, Coppa Coppe [illegible] Coppa Uefa. Si tratta di [illegible] appuntamento particolarmente atteso anche in Italia dove la Juventus in Coppa Campioni, l'Inter in Coppa delle Coppe e la Roma, recentissima vincitrice del Colonia negli ottavi di finale della Coppa Uefa, attendono di conoscere il nome delle rispettive avversarie.

Il fatto che per la prima volta dopo oltre dieci anni siano tre le squadre del nostro Paese chiamate a battersi nei quarti di finale delle Coppe d'Europa, rappresenta una ulteriore conferma del buon momento attraversato dal nostro calcio.

COPPA DEI CAMPIONI

JUVENTUS (Italia)
Liverpool (Inghilterra)
Aston Villa (Inghilterra)
Amburgo (Germania O.)
Dinamo Kiev (Urss)
[illegible] Lodz (Polonia)
Real Sociedad (Spagna)
Sporting Lisbona (Portogallo)

COPPA DELLE COPPE

INTER (Italia)
Barcellona (Spagna)
Real Madrid (Spagna)
Bayern Monaco (Germania O.)
Aberdeen (Scozia)
Paris St. [illegible] (Francia)
Austria [illegible] (Austria)
[illegible] (Belgio)

COPPA UEFA

ROMA (Italia)
Anderlecht (Belgio)
[illegible] (Portogallo)
Bohemians (Cecoslovacchia)
Dundee U. (Scozia)
Kaiserslautern (Germania O.)
U. Craiova (Romania)
Valencia (Spagna)

Platini: «La ... però la trad...

Il fuoriclasse bianconero anticipa l'intenzio...
perde Rossi, ma recupera Gentile, Brio e S...

E' il momento [illegible] tirare fuori la grinta dei giorni migliori. Trapattoni dà il buon esempio, parla poco [illegible] chiede ai giocatori di fare altrettanto, di lasciare da parte le polemiche della Nazionale per riprendere con andatura spedita la marcia in campionato. Altri passi falsi non sono ammessi pena l'estromissione dal giro scudetto con un anticipo clamoroso. La Juve già una volta [illegible] pagato il dopo Mundial [illegible] Trapattoni farà di tutto perché l'incidente non si ripeta.

Domenica il Catanzaro, poi l'Inter al Meazza, quindi Cagliari al Comunale e Genoa [illegible] Marassi. Il tecnico chiede sette punti sette, non uno di meno. Secondo lui i bianconeri ne lasceranno per strada solo uno, [illegible] Milano, ma per uscire indenni dal Meazza ci vorrà [illegible] Juventus ben diversa da quella formato trasferta vista nelle più recenti esibizioni. Una Juve che ha bisogno come mai dei suoi due fuoriclasse stranieri (oltre che naturalmente del pieno recupero dei grandi infortunati) per restare [illegible] diretto contatto [illegible] la Roma, che, secondo Trapattoni, sarà campione d'inverno.

ANCHE PLATINI [illegible]

Boniek [illegible] Platini quindi salgono alla ribalta. Non basta farsi belli in Coppa Campioni sul grande palcoscenico europeo, anche contro l'Ascoli [illegible] il modesto Catanzaro Trapattoni pretende dai due quel qualcosa in più che possa far grande la Juventus. Domenica mancherà già Rossi: se anche Boniek [illegible] Platini si «assenteranno» ancora come spesso è capitato quest'anno addio.

Platini è sereno [illegible] disincantato [illegible] sempre. I problemi della squadra non sembrano turbarlo: «Con Rossi o senza — *spiega* — non cambia molto. Il compito di questa Juventus è quello di vincere sempre e comunque. Abbiamo questo obbligo verso i tifosi e non possiamo sottrarci alle no-

Dossena: ...

DOSSENA VEDE UN TORINO IN CONFORTANTE PROGRESSO...

Juventus mi piace irò per l'America»

ne di tentare l'avventura negli Usa tra un paio di anni - Trapattoni cirea - L'allenatore chiede sette punti nelle prossime quattro partite

RESISTERE AL RICHIAMO DELL'AMERICA: [illegible] TRA DUE [illegible]

stre responsabilità. Forse potremmo essere uno scalino più in sù nella scala del campionato. Ci mancano i punti persi a Genova [illegible] Verona, [illegible] vero, ma la Juve poi [illegible] ripresa bene [illegible] la sconfitta di Ascoli [illegible] casuale».

E Platini? La Juventus ha bisogno del grande fuoriclasse che tutti conoscono. Michel invece si offre in piccole dosi per ora: «Io sono sempre il solito — *ammette* — e non tiro neppure in ballo la storia della pubalgia perché non sono un piagnina come qualcuno vorrebbe far credere. Sono contento di giocare anche [illegible] questo problema che mi obbliga [illegible] sedute di agopuntura. Comunque appena sarò guarito potrò certamente giocare su livelli superiori».

Quattro gol in campionato: ora è lui il capocannoniere della Juventus. Ha superato Rossi [illegible] non gonfia il petto: «Fare meglio di Paolo? Ma non scherziamo neppure, il nostro goleador principe deve essere lui. Rossi può vincere la classifica dei marcatori, presto si scuoterà, vedrete». *Un complimento al compagno ed un altro alla società:* «Voglio fare contento il mio presidente — *dice Platini* — quindi farò di tutto per conquistare la Coppa Campioni. Comunque non rinuncerei neppure allo scudetto, [illegible] primo della mia carriera».

Ma intanto bisogna fare i conti con Roma ed Inter. Platini teme in egual misura le due avversarie: «L'Inter è più furba e più fortunata — *ammette* — riesce sempre a segnare negli ultimi minuti ed a cavarsela. La Roma gioca bene anche quando perde. Due belle sorprese di questo campionato italiano che io non conoscevo affatto. Più gioco in Italia [illegible] più sono contento di aver accettato le offerte della Juventus, che ho scelto tra tante pretendenti, [illegible] scatola chiusa. Tra un paio d'anni comunque mi piacerebbe tentare l'avventura americana».

Trapattoni attende dunque la reazione della squadra ed in particolare di Platini. Contro il Catanzaro unico assente sicuro sarà Rossi, mentre sia Gentile che Scirea, magari con l'aiuto di analgesici vari, dovrebbero farcela. Lo stesso discorso vale per Brio che porta un bel cerotto sulla fronte [illegible] che [illegible] recuperabile. In attacco l'unica novità, con Marocchino al posto [illegible] Rossi.

Fabio Vergnano

Oggi i ragazzi torinesi festeggeranno Dino Zoff

Dopo Sara Simeoni, Pietro Mennea [illegible] Maurizio Damilano [illegible] tocca [illegible] Dino [illegible] Millecinquecento ragazzi delle [illegible] le medie [illegible] Torino festeggeranno oggi [illegible] te [illegible] al Teatro Nuovo il portierone della Juventus che riceverà il premio [illegible] pione dell'anno» assegnato [illegible] «La Stampa». All'intramontabile Dino verrà consegnata [illegible] medaglia d'oro coniata per l'occasione [illegible] scultore Giuseppe Tarantino.

[illegible] incontro di un paio d'ore, molto intenso e sicuramente interessante. I ragazzi presenti in sala tempesteranno Zoff di domande, potranno assistere [illegible] dei filmati delle [illegible] parate, riceveranno in regalo un poster autografato, vivranno insomma un pomeriggio in compagnia di [illegible] dei più grandi campioni del calcio italiano. Ricordiamo che solo [illegible] ha già l'invito potrà accedere [illegible] una sala esauritissima.

Anche [illegible] Torino calcio [illegible] voluto essere vicino alla festa di Zoff [illegible] offrirà [illegible] ragazzi un buono [illegible] ritirare [illegible] biglietto omaggio per la partita Torino-Ascoli [illegible] dicembre.

«Scoprirete il nuovo Torino»

Il centrocampista granata parla di squadra diversa in vista della trasferta di Verona - «Contro i giallobiù non ripeteremo gli errori della Juventus»

DAL NOSTRO [illegible]

PARMA — Beppe Dossena fa autocritica. «*Anch'io, [illegible] squadra, ho degli scompensi [illegible] le colpe [illegible] questo momento delicato vanno divise fra tutti*». [illegible] centrocampista che ieri a Parma ha denunciato qualche progresso. Però non è ancora il Dossena che aveva entusiasmato i tifosi [illegible] Torino [illegible] che era stato promosso titolare da Bearzot in Nazionale sino [illegible] Parigi. Quell'amichevole [illegible] la Francia, in primavera, gli [illegible] fatale. Qualcosa s'era inceppato, la forma s'era improvvisamente appannata.

Lui disse che, forse, l'avevano sopravvalutato. Dossena ha, viceversa, i connotati del campione. Probabilmente deve recuperare [illegible] certo tono atletico, quel dinamismo che gli consentiva di diventare padrone del centrocampo. E deve, inoltre, trovare nei compagni l'indispensabile collaborazione per valorizzare il suo senso del l'«uno-due». Ha perso il posto in azzurro (anche [illegible] ha fatto parte del gruppo campione del mondo andando in panchina) e rischia di uscire dal club Italia visto che Ancelotti sta tornando [illegible] buoni livelli.

«*Ho impostato una preparazione sul fondo, non più sull'agilità, e i frutti li raccoglierò più avanti*», assicura Dossena. C'è bisogno subito, però, del miglior Dossena. Il Torino domenica andrà [illegible] Verona, sul campo [illegible] squadra-rivelazione, seconda in classifica a pari merito con l'Inter, ad un punto dalla capolista Roma. Dopo quelle nel derby e con il Cesena, una terza sconfitta significherebbe crisi per il Torino. Una crisi da evitare a tutti i costi. La sosta ha giovato al granata?

«*E' sicuramente servita, a parte i tre gol [illegible] Ginevra* — risponde Dossena —. *A Verona andremo in campo [illegible] maggior determinazione anche se i gialloblù di Bagnoli [illegible] in [illegible] buon momento. Però proprio contro avversari sulla cresta dell'onda è più bello fare risultati che nessuno spera*».

— A Verona [illegible] anche la Juventus perché si sbilanciò troppo. Quale sarà l'atteggiamento del Torino?

«*Dovremo evitare [illegible] ripetere l'esperienza dei bianconeri. [illegible] parte il derby, con il Cesena la squadra s'è allungata troppo ed è stata castigata. Giocando in trasferta questo non accadrà. E' chiaro che non dovremo soltanto puntare allo 0-0 [illegible] cercare di colpire di rimessa e di andare a bersaglio. Nelle ultime partite ci [illegible] mancato proprio quel gol che prima riuscivamo a fare*».

Selvaggi, dopo la tripletta alla Sampdoria, s'è fermato. [illegible] non [illegible] l'unico responsabile [illegible] l'attacco ha il gol difficile. «*A [illegible] la sosta ha fatto molto bene* — dice l'ex cagliaritano —. *Spero che gli stessi benefici li abbia avuti la squadra. L'importante sarà uscire indenni domenica da Verona, per interrompere la serie negativa. Psicologicamente siamo ricaricati. Il Verona, sinora, ha espresso la miglior qualità di gioco, mentre noi abbiamo pagato il prezzo [illegible] rinnovamento. Dobbiamo ancora scoprire [illegible] nostre reali possibilità ricominciando proprio da domenica*».

A Parma, dove il Torino ha vinto ieri in amichevole per 4-0, Dossena [illegible] Selvaggi hanno realizzato un gol ciascuno. Di Torrisi ed Hernandez (bellissima la sua rete) le altre marcature. Di fronte a circa 700 spettatori, i granata hanno effettuato [illegible] buon allenamento che [illegible] servito soprattutto a collaudare le condizioni di Ferri, guarito [illegible] distorsione alla caviglia sinistra rimediata nel «derby» e pronto a rientrare a Verona, probabilmente al posto di Torrisi. Bersellini, che aveva lasciato [illegible] riposo precauzionale Terraneo e Van de Korput (entrambi disponibili al «Bentegodi»), intende riproporre la formula a due punte, [illegible] Borghi accanto [illegible] Selvaggi: vuole che il Torino sia più incisivo, ma chiede [illegible] particolare alla squadra di interrompere la serie [illegible] sconfitte.

Bruno Bernardi

SELVAGGI SPERA IN UN RISULTATO POSITIVO A VERONA

Un giorno e una notte in sella a un motorino

La «24 ore» di Chieri è stata vinta da un equipaggio valdostano (28,75 orari)

CHIERI — Per il secondo anno consecutivo «24 di Chieri - Trofeo Cassa Risparmio», riservata ai monomarcia, è stata vinta da un equipaggio valdostano: Cimberio-Follein-Perruchon hanno percorso con il loro «Peugeot» 690 chilometri, pari giri del circuito cittadino, alla media 28,75 km/orari.

I tre piloti, che si sono alternati alla guida nel corso di questa «non-stop» che è durata un giorno e notte, sempre seguita da un pubblico entusiasta, l'hanno spuntata su un lotto di una novantina di equipaggi provenienti da tutto Nord Italia e dalla Toscana.

La «24 ore di Chieri», giunta quest'anno alla sua terza edizione, s'era iniziata sabato pomeriggio. Gli equipaggi scattati, al «via» dello starter, raggiungendo corsa i motorini rombanti (nei limiti della cilindrata trascendentale) s'erano scatenati nella casalinga «carrera» per le vie della cittadina.

Il freddo pungente, soprattutto nella notte, ha più penosa la fatica dei piloti, alleviata dalle salsicce e dal buon distribuiti generosamente punto di ristoro allestito dagli organizzatori. Il pubblico, assiepato ai bordi del circuito cittadino, ha incoraggiato con entusiasmo i concorrenti.

Gli equipaggi di non hanno avuto molta fortuna: il terzetto dei chieresi Moretto, Tollardo Regina su «Malaguti» s'è classificata al posto, portando a termine 306 giri pari 612 chilometri, alla media di 25,5 km/h. Si sono piazzati meglio i due equipaggi del Kiwi Club Chieri: quello composto Bertolino-Viarizzo-Berruto ha conquistato su «Peugeot» la sesta posizione (311 giri alla media di 25,9 km/h), preceduto dai compagni di squadra «team

misto» che schierava, fianco di D'Amato Luera, ragazza, Cristina Maggia.

Le piazze d'onore sono state conquistate da Pella-Beani-Gasparella, secondi «Malanca», e Dalle Grode, Turra-Castenedoli, terzi su «Motrom».

I piloti della «24 ore» chierese erano buona parte crossisti che hanno approfittato dell'occasione per cimentarsi in gara di durata mezzi certo potenti delle moto da fuoristrada, per questo meno validi punto di vista agonistico. Prova ne sia l'impegno profuso, oltre che dai piloti, dai meccanici dei «box», che hanno assistito i mezzi in con l'impegno e la velocità che solitamente vengono profusi nelle categorie maggiori.

Il della manifestazione ha premiato gli sforzi degli organizzatori: quarta edizione della «24 può data per sicura.

Fiorenzo Panero

A Pinerolo tre società rilanciano la pallavolo

Lorenzoni, Despar e Manhattan ai vertici dei rispettivi tornei

Pare proprio che Pinerolo quest'anno stia definitivamente scuotendosi torpore che l'aveva costretta nelle ultime stagioni abbandonare l'elite volley piemontese. Era dai tempi del glorioso Pellerossi (rimasto in per alcuni anni) che la pallavolo non suscitava tanto interesse nella cittadina pinerolese, piuttosto restia ad entusiasmarsi per uno sport diverso calcio e ciclismo. Il merito questo imperioso ritorno va però ora equamente diviso fra le tre società che, seppure a livelli regionali, stanno operando con efficacia per riportare alto «piazza» dalle grandi tradizioni dalle grosse potenzialità ed economiche.

Lorenzoni (C2 maschile), Despar (C2 femminile) e Libertas Manhattan Vallemina (D femminile), ai vertici dei rispettivi campionati, raccolgono ora i primi frutti di semina fatta largo anticipo nelle scorse annate poi «perfezionata» tavolino quest'estate.

Non le attuali formazioni Lorenzoni e Manhattan sono nate da fusioni tra due sodalizi locali che, messe finalmente da parte vecchie ruggini ed inutili particolarismi, hanno capito che l'unica strada battere per formare dei team competitivi interessanti prospettive future è quella di unire forze ed i mezzi tecnici ed organizzativi disposizione.

Atletica Lorenzoni e Libertas Pinerolo hanno dato buon esempio in campo maschile, mettendo assieme un validissimo Gruppo di giocatori costituendo quadri dirigenziali di prim'ordine. A ruota la sezione femminile della Lib. Pinerolo si è poi «gemellata» con Manhattan Vallemina (club 1ª divisione provinciale) per cercare quella tranquillità societaria ed economica indispensabile per riconquistare posizioni perdute.

Chi invece rimasto praticamente inalterata rispetto alla stagione scorsa, parte il cambio di denominazione e l'arrivo alcune atlete, è la Pallavolo Despar (ex Imi), società in grande espansione ed attivissima a livello giovanile.

Con una tale mobilitazione di forze ed un così notevole di iniziative in atto, giunta provvidenziale nella scorsa primavera l'inaugurazione bellissimo Palasport che, oltre risolvere gran parte dei problemi impianti esistenti, rappresenta ora un ulteriore stimolo per l'ambiente intero ed palcoscenico ideale per proporre manifestazioni alto livello (e già ultimamente vi si sono potute ammirare squadre assoluto prestigio quali il super Cska Mosca, Legia Varsavia il Partizan Belgrado).

Insomma, tutto fa pensare che entro breve tempo potremo rivedere Pinerolo tra le «grandi» del nostro volley. Molto, comunque, dipenderà dai risultati che sapranno ottenere Lorenzoni, Despar Manhattan: tutte tre, pur continuando a nascondere loro ambizioni, hanno le carte in regola

«Non abbiamo nessuna fretta C1 — *afferma Mina, allenatore del Despar* — ed anche nostro avvio bruciante potrebbe caricarci responsabilità, continueremo buona matricola a prendere ciò che il campionato vorrà offrirci». *Sulla stessa lunghezza d'onda è sintonizzato Ferro, dirigente della Lib. Manhattan, che prudentemente dichiara:* «E' una squadra troppo giovane poer sbilanciarsi. Le atlete per disputare un torneo d'avanguardia ci pretendere di più, per ora, sarebbe po' azzardato».

L'unico ad accettare in qualche modo i favori del pronostico il «mister» del Lorenzoni, Tornar. «Inutile negare che con l'organico a mia disposizione puntiamo alla promozione — *ammette* —.

Sarà solo un'impressione ma, checché ne dicano i diretti interessati, le possibilità di fare un clamoroso en plein ci sono eccome. A Pinerolo, si fanno gli scongiuri, ma sono in tanti sperarci.

Roberto Condio

Nuotatori in Cecoslovacchia

Sei nuotatori del Geas (Astolfi, Ciceri, Longo, Solè, Bosisio e la Magni, pagnati dall'allenatore To- dal dirigente Cernuschi) partecipano meeting Gottwaldow (vasca 25 metri) e domenica quello di (vasca da metri).

Terza Categoria novarese: la squadra di Nibbiola «vendica» i torinesi

C'è una Juve in testa alla classifica

NOVARA — La nebbia, che domenica scorsa è calata tutta la provincia di Novara, non ha intralciato che in minima parte il campionato Terza Categoria. In questo particolare torneo, infatti, si gioca in tutte le condizioni. I calciatori scendono in campo per divertirsi e non si vede bene o il pallone non rimbalza per il fango non ci fa caso nessuno. Solo tre arbitri hanno ritenuto di paragonare la Terza Categoria alla serie «A» hanno interrotto le gare che dirigevano. Se ne rammaricano molto i tifosi dell'Oleggio Castello, bloccato pochi minuti dal termine mentre conduceva per 2-0 ai danni dell'Invoriese.

Ma vediamo che cosa è successo girone per girone. Nell'«A» big match fra Crodo e Cuzzego stato vinto dai padroni di casa, che sono solitari in vetta. Non hanno, però, un gran margine di vantaggio. Ad un solo punto, infatti, insegue un terzetto formato da Ornavasso, Cannobiese Pregliese.

Nel girone «B» l'Orta ha battuto il Casale Corte Cerro ed ha raggiunto in vetta il Pella costretto al pareggio a Feriolo. Ha pareggiato anche l'Humilitas che rimane al secondo posto, mentre avanza la Miasinese vittoriosa Renco.

Giornata nera per le «grandi» nel girone «C»: il Sizzano le ha prese a Vaprio, la Pro Loco Boca è stata battuta Cressa mentre il Momo ha perso a Barengo. L'alta classifica cosè rimasta immutata.

Nel girone «D» la capolista Briona è riuscita andare oltre il pareggio casalingo contro il Casaleggio. Non ne ha approfittato il Casalbeltrame (0-0 col Caltignaga) ne hanno approfittato tutte le altre visto che la nona giornata stata da tutte dedicata al pareggio.

L'unica squadra perdere è stata quella del Vignale 82, rimasta così da sola a reggere il fanalino di coda. La cosa di per non darebbe neanche molto fastidio ai responsabili del nuovo sodalizio non fosse che per particolare: loro con punti (2 vittorie e un pareggio all'attivo) sono ultimi mentre l'«odiato» Vignale nel girone «E» pur non avendo mai vinto soli punti all'attivo) è ben lontano dall'ultimo posto.

Proprio nel girone «E» c'è stato un cambio al vertice della classifica: la Torrio stata battuta dal Leone S. Marco ed ha subito il «sorpasso» da parte della Juve Nibbiola che ha vinto 4-1 in trasferta. Quelli di Nibbiola pare si sentano obbligati primeggiare per via degli insuccessi della consorella di Torino. Rossi e compagni stentano portare i colori bianconeri al vertici, alla bisogna provvedono i nibbiolesi.

Marcello Sanzo

Il Circolo della Stampa premia i soci sportivi

Consueto appuntamento di fine anno per premiazione dei soci sportivi del Circolo stampa. Martedì sera, nei saloni della sede corso Uniti, presidente Alfredo Toniolo premiato i vincitori tornei di bocce, di calcio e di tennis. Ecco i nomi migliori soci sportivi del circolo.

BOCCE — Singolare maschile: 1. Matteo Valinotti, 2. Giuseppe Gregorio, 3. Alfredo Toniolo, 4. Tito Poggio. Singolare femminile: 1. Marisa Zambrini, 2. M. Ludovica Gallenga, 3. Adriana Zurletti, 4. Katy Doppio misto: 1. Zambrini - Poggio, 2. Tarascio - Ortolano, 3. Zurletti - Zurletti, 4. Gallenga - Fasano.

CALCIO — 1. West Ham (la squadra per la quale gioca, tra gli altri, Altafini), 2. Sharks, 3. Grande Torino Circolo ligure.

TENNIS — Singolare ragazze: 1. Lorenza Resuli, 2. Roberta Bertazzini, Chiara Stroppiana e Federica Bessone. Singolare ragazzi: 1. Stefano Colombo, 2. Stefano Motta, 3. Marcello e Alberto Morgando. Singolare maschile n.c.: 1. Riccardo Ferrario, Bartolo Bresciano, 3. Massimo Landi e Antonio Zamparelli. Singolare femminile n.c.: 1. Luisella Bresciano, 2. Silvana Bertola, 3. Renata Giuli è Silvia Mec. Doppio maschile n.c.: 1. - Bresciano, 2. Trevisan - Bertola, 3. Fontana - Landi e Scarrone - Bonaiti. Singolare veterani: 1. Raffaele Meo, 2. Serafino Alloatti, 3. Luciano Nizzola e Sergio Villata. Doppio veterani: 1. Meo - Nizzola, 2. Armellino - Re, 3. Tos - Alloatti e Boccardo - Ghigo. Doppio misto: 1. Bonaiti - Scarrone, 2. Bresciano - Bresciano, 3. Meo - Meo e Bertola - Bertola.

ECONOMICI

15 Autovetture

CORSO 72 concessionaria offre vastissimo assortimento auto d'occasione ai prezzi migliori. Anche il tel.

OSART vende Renault 18 TL Break settembre 81 color beige assolutamente come nuova con garanzia via Fréjus 12 tel. 442.280

PER LA SCELTA
della vostra automobile nuova c'è Solma Auto concessionaria Renault. Prenotando entro il 31 dicembre 1982 vi offriamo vantaggi esclusivi irripetibili: Renault Card, anticipo 10% finanziamento fino a 48 mesi. Contattateci per informazioni. Solma Auto concessionaria Renault corso Cesare 186, telefoni 205.1977 - 205.2005

PER LA
della vostra auto d'occasione sempre di più Solma Auto. Vi offriamo autovetture con rateazioni fino a 36 mesi, anche senza anticipo, con quote mensili a partire da L. 80 mila. Solma Auto, corso Giulio Cesare 186, telefoni 205.1977 - 205.2005.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131 Alfa Romeo, Delta, Bmw. corso Raffaello 3, tel. 658.001

TREVI
iniezione e carburatore 6-8 mesi primo immatarario Fiat direzione pochissimi km percorsi con garanzia della casa costruttrice fatturabili e possibilità leasing a L. 8 milioni 900 mila più accessori. Autostatuto via Carena 2 tel. 472 710 - 472 685

18 Acquisto alloggi

ALLOGGI, stabili, ville, rustici, casette in qualsiasi zona? Casamercato pagabenecontanti! Aperto pomeriggio. Corso Massimo d'Azeglio 23, telefono 011 3805

BANCARIO urgentemente alloggio esclusivamente in Torino assicura pagamento in contanti. Tel. 965 8408

IMMOBILIARESANPAOLO paga contanti stri alloggi qualunque Torino o cintura purché servizi interni. Tel. 506 000 -

NAZIONALCASE acquista direttamente solo in Torino case in blocco alloggi ville garanzia massima serietà 747 148

PERMUTIAMO liberi 1 - 2 - 3 - 4 camere alloggi più grandi o più piccoli anche cintura. Casamercato Tel. 650 38 05

Z. CASALEGNO cerca lamenti interi stabili in blocco e da frazionare ville-rustici qualsiasi zona liberi o affittati. Tel. urgentemente 839 8444

19 Vendita alloggi

A. ATTICO borgata Paradiso recente camere tinello bagno molto 411 0138

A. 28.000.000 alloggi 1/3 cucina termo bagno via N. Bianchi 114 Lux Case Tel. 544.100

A milioni 2 camere cucina cantina centralissimo piano alto occasione Telefonare 510.801 ore ufficio

O INVESTIMENTO
La S.C.I. - Società Costruzioni Immobiliari S.p.A. intende liquidare gli ultimi 7 appartamenti realizzati nel signorile centro residenziale e Golf «Le Fronde» in comune di Buttigliera Alta a prezzi e condizioni di pagamento vantaggiosissimi. Per informazioni telefonare ore ufficio al n° 832.828.

ALLOGGIO centralissimo 3 oltre 160 mq costruzione signorile adatto a studio abitazione vendo. Telefonare 535.601

veramente signorile libero Gino 3° piano 2 grandi camere cucinotto servizi vende privatamente palazzo colline Baldissero di circa 1000 mq facilmente divisibile anche comunità 3867 ore ufficio

APPARTAMENTO San angolo Valeggio piano 75 milioni. Aus - 597.774

APPARTAMENTO signorile (via Osoppo S. Rita) 3 grandi camere tinello cucinino no servizi vendesi 57 milioni. Tel. 480.202

APPARTAMENTO 1968 libero signorile (via Bava): saloncino 2 camere tinello cucinotto tutti servizi vendo tel. 480.202

CASAMERCATO B 650.3805 liberi 1-2-3 camere tinello semirecente quasi centrale. Dilazioni. Aperto sabato pomeriggio

CASAMERCATO D 650.3805 libera strada Bertolla casetta ristrutturata 2 camere cucina servizi. Posto auto 73 milioni

CASAMERCATO D 650 3805 libero Airasca via Costa recente soggiorno camera tinello cucinino servizi

E 650.3805 libero via garville (Mirafiori) recente 5 camere servizi box auto. Anche in permuta

E Bardassano La Rezza monolocale angolo Piscina tennis

CASAMERCATO B 650.3805 Cambiano villa bifamigliare di mq più auto e giardino. Dilazioni

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Ugolini (Mirafiori) recente 2 tinello cucinino servizi. Dilazioni. Permuta

COLLEGNO Laumann moderno 2 e tinello cucinino ingresso bagno 39 milioni. Consuledile

COM.FAI vende Ma e Campagna nuove struzione villette a 2 soggiorno pranzo camere servizi. Giardino 350 548.123

COM.FAI vende corso Mediterraneo 2 camere cucina bagno prezzo interessante mutuo. Tel. 548.123

COM.FAI vende adiacente piazza Adriano camera tinello angolo cottura bagno. Prezzo dilazioni. Tel. 548 123

COM.FAI vende libero adiacenze largo Toscana villa bifamiliare su 2 piani mq 230 totali più box giardino, mutuo fondiario. Telefonare 548.123

COM.FAI vende libero Stadio 2 camere cucina bagno terrazzo. Tel. 123

COM.FAI vende S. Rita in recente signorile appartamenti liberi ed occupati 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio tel. 548 123

La vostra auto ha nervi sufficientemente saldi per badare a se stessa e lasciarvi liberi di pensare ai vostri affari?

Con una BMW Serie 5 non vi resta che decidere la destinazione. Per il resto siete liberi di inseguire i vostri problemi, di analizzarli in dettaglio o di liberarvene di colpo, se per caso avete voglia di rilassarvi.

Sia che una guida brillante e sportiva, sia che guidiate in modo pacato e razionale, la vostra vi seguirà sempre, fedelmente. Perché entra in sintonia col vostro mondo.

Rispetto al comune automobilista, il pilota è infatti avvantaggiato perché sa, in qualunque momento, qual è il per 100 km, quando la sua auto ha bisogno di un controllo in officina, e se nell'impianto c'è qualcosa che va.

E ciò grazie a una zione elettronica. Farvi raggiungere la vostra meta nel migliore dei modi è il nostro

BMW Serie 5	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Potenza CV-DIN	90	125	[illegible]	[illegible]
Cilindri/Cilindrata (cc)	4/1766	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Velocità massima km/h	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Accelerazione (sec.)	14	11,4	[illegible]	[illegible]
Consumo (l/100 km ...)				
a 90 km/h	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
a 120 km/h	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
in città	11,1	[illegible]	[illegible]	14,7
Service Interval	●	●	●	●
Check Control			●	●
Energie Control			●	●
ABS		○	○	○

● di serie ○ optional

Il concessionario BMW è a vostra disposizione per maggiori informazioni.

COM.FAI vende libero piazza Guala panoramicissimo 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 548 123

COM.FAI vende Agnelli stesso appartamenti alto: saloncino 3 camere bagno Dilazioni. Telefonare 548.123

COM.FAI vende S. Rita a sole L. 31 milioni 1 camera cucina bagno. Tel. 548 123.

COM.FAI Z vende signorile Crocetta, 6° piano, panoramico, 3 camere, cucina, ingresso, bagno e ter Dilazioni. Tel. 548.123

533.322 vende Battisti convenientissimo 6 camere cucinotta bagno terrazzo più mansarda 65 milioni

vende Vittoria in decoroso spaziosi 4 cucina da 28 milioni a 40 milioni

CORSO Bramante parti comuni ascensore portineria 2-3-4 camere bagno anche liberi Lux vende. Tel. 546.478.

CORSO Peschiera libero camera tinello cucinino bagno termo 25 milioni mutuo. Centroedile tel. 530.183

CORSO Sebastopoli libero in stabile recente ultimo camera tinello cucinotto dilazioni. Studio Labina 549.850

CORSO Sommeiller 8 camere cucina servizi mq occupato balconi piano 27 milioni 500 mila 262

3 camere cucina servizi ingresso cantina 2 balconi 4° mq. Grimaldi 598.262

CROCETTA E. Colombo libero signorile ampio ingresso salone cameretta cucina biservizi box auto. Finci 505.691

EDILCASE vende in via Caraglio 16 (zona San Paolo) alloggio 2 camere cucina servizi L. 500. Tel. 548.154

vende libera villetta a Torino 5 vani lavanderia box giardino dilazioni e permute tel. 506.644/5.

EDILFIN vende libero corso Peschiera saloncino 3 camere soffitta cantina permute L. 100 milioni tel. 506.644/5.

EDILFIN vende libera casetta collina torinese 8 vani servizi luce acqua gas riscaldamento dilazioni e permute tel. 506.644/5.

EDILIZIA CONVENZIONATA
Avigliana vendiamo eleganti palazzine soggiorno 2 camere servizi da L. 50 milioni 400 mila. Soggiorno 2/3 cucina biservizi da L. 65 milioni 200 mila. giardini privati e condominiali, box Mutuo Cedi Cas. Consegna autunno Per informazioni tel. Cedi - Torino (011) 548.154

EDILIZIA CONVENZIONATA
a zona residenziale collina di Testona, in Maiole vendiamo signorili appartamenti in palazzine a 3 piani con giardini privati e con Soggiorno 2 camere e servizi da L. 60 milioni 200 mila, soggiorno 2 camere cucina doppi servizi da L. 72 milioni 100 compreso mutuo S. Paolo fino a 30 milioni. Box semplici e doppi giugno 1984. Per informazioni tel. Cedi - Edilcasa Torino (011) 548.154

FINCI libero Mirafiori Sud, recente 3 ra, tinello, cucinino, bagno, L. 66 milioni permuta alloggio occupato. Tel. 691

GABETTI 5757 degli Abruzzi via Torricelli libero di 2 camerette cucinotta bagno

vende direttamente alloggi a pa inglese giardini privati al piano terreno mansarde al 1° piano, orti mutui tasso fisso. Dilazioni. Villaggio I Lauri via Vinovo. Tel. 610 359. Visite cantiere anche sabato e domenica mattina

LIBERO appartamento (via G. Reni) 4 camere cucina servizi mq 115 prezzo affare anche Torincasa 541.419.

4° piano Pozzi 31 zona Crocetta 2 camere saloncino cucina . Tel. 610.359

LIBERO
Massimo d'Azeglio prestigioso alloggio fronte Valentino mq doppio ingresso da scale indipendenti divisibile adatto e abitazione. Tel. 485.256

largo Toscana ampio ingresso 2 cucinino servizi posto auto Grimaldi Re Umberto 54 tel. 505.917.

LIBERO Porta Nuova 2 cucina 2 termo bagno ristrutturato vendesi milioni dilazionabili. Telefonare 328.648 - 632.521

PIAZZA Adriano via Peclini libero 2 cucina bagno milioni facilitando. Tel. 543.330

POIRINO
complesso residenziale vende ultimi 3 appartamenti 2-3 camere cucina doppi servizi box. contanti 10-20 milioni. tazioni. Tel. 650.4444.

PRECOLLINA posizione panoramica villa padronale su 2 piani con casa custode e parco 21 mila Studio Labina 549.850

PRIVATO vende a privato 2 ampie camere cucina servizi termo ascensore semicentrale, signorile tel. 704.265 agenzie

RACCONIGI libero 3 camere tinello cucinino 2 servizi. Possibilità box auto. Casamercato 650.3805.

S. MAURIZIO Canavese appartamento in villa bifamiliare 3 cucinino servizi box auto. Casa-Nova

(continua)

Negli stand, a pochi metri altri...

Dall'artigiano del Centro al cacciatore lappone proposte da tutto il mondo

- Volete un vestito chic per la festa di fine anno? E perché non adottare un abito indiano in pelle di daino con frange, perline e spacchi strani?
- Passerete sera di Natale in casa? Regalatevi un mazzo di carte d'eccezione
- Prevedete un week-end al freddo del Monte Bianco? Concedetevi i guanti di pelliccia del cacciatore del Manitoba
- Se poi state arredando una casa nuova, allora è il momento di comprare un feticcio dell'Ecuadòr: terrà lontani gli spiriti avversi e vi porterà tanta fortuna

Intorno Peota di Carlo Emanuele III, l'imbarcazione gala Savoia, costruita nel 1730 nei cantieri veneziani, ora esposta centro del Palazzo del Lavoro, meraviglia d'antiquariato marinaro, le idee sottoforma di stand, centinaia diffuse propensione agli oggetti d'artigianato locale, nazionale, e provenien quattro angoli del globo. Sembrano lontanissimi i pi in cui i manufatti esotici erano importati quasi soltanto dai missionari, che, ritorno lunghi soggiorni in Africa, Asia, Sudamerica, portavano nella valigia, sculture in legno, sete, avorio eccetera.

Oggi uscire dal dazio, possibile acquistare qualunque cosa, qualunque provenienza, prezzi più bassi che nei mercati d'origine. E la fiera via Ventimiglia conferma la tendenza internazionalista mercato; dozzine i commercianti che propongono cose straordinarie sovente poco costose, che una volta arrivavano fortunosamente nelle case europee.

Vediamo qualche esempio a caso. La valigia delle Ande, un importatore di Milano

UN ABITO ESOTICO PER UN DONO DIVERSO

(Silvio Angeli) che arrivare dai paesi latino-americani, ogni sorta stranezze: ci oggettini 5 mila lire, specchi peruviani di Cajamar con cornici dipinte e intarsiate da 700 mila; terrecotte bellissime trenta-cinquanta mila lire. Una zucca istoriata, quasi oggetto , che costa mila lire. Fac-simili di sculture precolombiane, fatte in Messico, vasi in terracotta degli indios Shipibo, ori monili, copie conformi agli esemplari conservati Museo dell'oro Bogotà.

I «Manos Uruguay» vendono invece maschere di mogano fatte da un unico indio quechua che sta sulle Ande Otavalo in Ecuador, villaggio di quattro perso nella puña. Costano a 100 mila lire. Ma ci sono anche i portafortuna, i feticci tradizionali ecuadoriani, fatti di piume colorate, chiamati Quetzal, dal nome dell'uccello sacro che rappresentano. Animaletti di ceramica, fattura squisita, che dalle alle 15 mila lire. Maglioni lana filata a mano tinta con colori vegetali, massimo 60 mila lire.

c'è anche la Valigia delle Indie (bottega torinese, in via Principe Amedeo 21) che importa raffinatezze dall'oriente e dalla Cina, manufatti in paglia, giunco, bambù, che costano poco sono deliziosi d'uso e d'arredamento. Ma gli esotismi vengono anche da casa nostra.

La Riserva, bottega artigiana di via Saluzzo 43 espone vende giubbe e berretti lapponi, tuniche giacche dei Piedi Neri, dei Crows, guanti di pelliccia da cacciatore del Manitoba, montoni rovesciati, paraorecchi con l'interno di pelliccia, vestiti donna in pelle daino, pieni di frange, spacchi e decorazioni di perline.

Osage, non sono solo indiani americani, ma un gruppo artisti e artigiani torinesi (laboratorio in via Della Rocca 34) che producono tarocchi dipinti su vetro, riproduzioni di oggetti dell'arte egiziana (i calchi in gesso sono ripresi dal Museo egizio e Gipsoteca via Principe Amedeo). I titolari Piero e Maura Figus vendono anche la cintura di Wonder Woman adatta per Capodanno. Costa dalle alla 50 mila lire, a seconda se di cuoio o alluminio, con patacche di finti gioielli pietre dure. Ci sono anche bracciali monili, lavorati con gli acidi col bulino.

Si rinnova l'iniziativa nata allo ■ di consolidare il consumo locale

Un quadrifoglio per difendere i commercianti di Moncalieri dall'intrusione dei torinesi...

Ritorna anche per questo Natale il quadrifoglio ■ negozi ■ Moncalieri. Sperimentato con successo ■ lo ■ anno, è rimasto il simbolo ■ campagna *«Acquista ■ vinci nella tua città»* organizzata dalla locale associazione commercianti per il fine ■.

Scopo dell'iniziativa ■ di consolidare il consumo locale minacciato dalla vicinanza ■ capoluogo; si cerca, insomma, di convincere i moncalieresi ■ fare le spese natalizie nella propria città, senza lasciarsi attrarre dal richiamo delle vetrine ■ Torino. ■ problema per i commercianti locali non è indifferente: si ■ calcolato che per le feste di dicembre almeno ■ miliardi sfuggono dalle mani dei negozianti ■ Moncalieri per finire nelle tasche dei colleghi torinesi.

Chiedersi il perché la gente ■ cintura vada a comprare ■ Torino significa fare il vecchio discorso delle differenze tra il commercio della provincia ■ e quello cittadino. A grandi linee, ■ radicato nella mentalità ■ comune che in città ci ■ una maggiore scelta ma che in provincia sia possibile qualche risparmio ■ più, non fosse altro che un risparmio di benzina ■ di tempo (il parcheggio che non si trova, le code, la ressa).

Passeggiando, dopo la chiusura degli uffici, per il centro di Moncalieri, ■ la gente indaffarata negli acquisti, ■ può, ■ qualche domanda, rendersi conto dell'incertezza dei consumatori: è meglio comprare a Moncalieri o ■ Torino? Tra le tante risposte, eccone tre, che illustrano i tre principali tipi ■ risposta.

Antonietta Mancuso, 23 ■ni, impiegata: *«E' meglio comprare nella propria città. In provincia i negozi curano meno la forma, l'immagine, non fanno pubblicità, pagano affitti minori, ■ spese sono più contenute. Insomma ■ trovano le stesse cose che a Torino e, spesso, si riesce a pagarle anche un po' meno».*

Sergio Bogetti, 25 anni, studente: *«Io per Natale vado ■ Torino. In provincia la merce costa come in città; anzi anche di più. Nel grosso centro la rete di distribuzione ■ più moderna ed efficiente, i grandi magazzini vendono di tutto, si risparmia tempo ■ denaro. Fuori dalle grandi città sopravvivono piccoli negozi che, non essendo sostenuti ■ ■ struttura organizzata, sono costretti ■ praticare prezzi più alti».*

Anna Gianasso, ■ anni, casalinga: *«Per me qui o in città è la stessa cosa. Ormai i prezzi sono uguali dappertutto, la qualità ■ paga sia ■ Torino, ■ in provincia. Se si escludono i negozi super-specializzati ■ esclusivi del centro, la provincia ■ ha nulla da invidiare alla città. In città, forse, c'è più scelta, in provincia il cliente è più seguito».*

Proprio per convincere gli indecisi, il commercio moncalierese affila le armi, da ■ ormai cerca ■ darsi un volto nuovo: dice il segretario dell'associazione commercianti Domenico Giacotto: *«In questi ultimi anni c'è stata un'evoluzione, un miglioramento della gamma dei prodotti in vendita. Hanno contribuito a questo progresso molti giovani commercianti che hanno rilevato vecchie licenze. Attualmente possiamo dire che ■ Moncalieri si trovano tutti gli articoli che sono in vendita ■ Torino».*

Così, sulla spinta di questo rinnovamento ■ nata e prosegue ■ campagna *«Acquista ■ vinci»*. Comprando ■ 250 negozi locali col marchio del quadrifoglio ■ avrà diritto ■ biglietto ■ lotteria organizzata dall'associazione commercianti, che prevede, tra i premi, ■ Fiat Panda, ■ televisore a colori, un ciclomotore Piaggio e altri ■ dieci milioni. La campagna promozionale, che ■ estende anche ■ Trofarello ■ La Loggia, ha trovato quest'anno l'adesione delle principali banche che hanno ■ nella zona.

«I negozianti di Moncalieri, Trofarello ■ La loggia — dice Fedele Camoirano, presidente dell'Associazione commercianti che raggruppa i tre Comuni — *si sono associati per richiamare l'attenzione del pubblico sulla qualità dei negozi della propria città ■ per confermare che ■ due passi da ■ si trova, con maggiore comodità, tutto quello che offre la grande città».*

■ MERCATO DI PIAZZA VITTORIO

Il ■ grasso è all'edizione numero ■

La Fiera, secondo la tradizione, si terrà il penultimo venerdì prima di Natale

Si terrà, come vuole la tradizione, il penultimo venerdì prima di Natale, la seicentotrentaduesima Fiera del bue grasso di Moncalieri.

Oltre tremila capi di bestiame ■ pronti a invadere il foro boario, per rinnovare ■ tradizione la cui ■ si è estesa all'intera Italia settentrionale. Secondo ■ previsioni degli allevatori gli affari che gravitano attorno ■ mostra-mercato saranno ottimi; ■ parla di un giro di compravendita di miliardi.

La Fiera del bue grasso si distingue dai comuni mercati del bestiame che si tengono durante l'anno, oltre che per il maggior numero di bovini presenti, per la migliore qualità degli animali. Al centro delle operazioni commerciali ■ infatti capi di lusso, destinati a diventare piatti forti sulle tavole natalizie.

Ma la Fiera del bue grasso per Moncalieri non è solo un importante avvenimento economico, ■ anche motivo di spettacolo. Prima di essere inviati ■ macello, buoi, tori e mucche partecipano al consueto concorso per gli esemplari migliori.

Numerosi i premi per ■ varie categorie. Buoi ■ manzi di razza piemontese, vacche e manzi grassi ■ ■ piemontese, vitelli della coscia ■ tutte le razze.

Il premio più ambito dagli allevatori è famoso tra il pubblico è quello per il toro di maggior peso. Per adesso il record dovrebbe essere quello del '77 con un toro di 15 quintali abbondanti.

Restaurata la costruzione in piazza Vittorio

L'ombra di San Francesco fra le antiche mura della chiesa medioevale

- Si dice che l'edificio sia stato costruito per volontà del santo che ebbe a fermarsi, durante il viaggio verso la Francia, a Testona
- Dell'antica cappella resta oggi soltanto il solido campanile

In occasione dell'ottavo centenario della nascita di Francesco d'Assisi, fondatore dell'Ordine dei francescani, patrono d'Italia, Moncalieri ha riscoperto e risistemato [illegible] sua antica chiesa dedicata [illegible] santo.

Le mura austere, col gran portone di legno, al fondo di piazza Vittorio Emanuele, sono del 1788. Furono alzate al posto della preesistente chiesa dei frati minori conventuali: in stile lombardo-gotico il precedente edificio religioso si dice sia stato fondato dallo stesso San Francesco, che [illegible] fermò [illegible] Testona nel 1210, durante il suo viaggio in Francia.

Della chiesa medievale [illegible] resta oggi che il bellissimo e solido campanile [illegible] svetta ancora con le sue guglie e i quattro pinnacoli, dopo aver per molti secoli scandito i momenti lieti e dolorosi della popolazione raccoltasi [illegible] Moncalieri dal novembre del 1230, per trovare sul promontorio collinare una sede più sicura di Testona, troppo esposta nella sua posizione pianeggiante.

La prima pietra dell'attuale costruzione fu posta il 13 giugno 1788. Secondo il progetto originario, dell'architetto Filippo Castelli di S. Damiano d'Asti, [illegible] chiesa avrebbe dovuto essere animata semplicemente da un'elegante dicromia di tinte, in modo da metterne in risalto la figura architettonica.

Le cose andarono però diversamente: l'Ottocento piemontese, con la sua tendenza a colorare sempre volte [illegible] pareti, lasciò [illegible] segno. Tra il 1815 e il 1835; un lavoro di ornamentazione pittorica trasformò la fisionomia dell'edificio sacro. Qualche tempo dopo la chiesa fu affidata ai padri barnabiti che la trasformarono in collegio. Della devozione francescana restano, oltre agli affreschi del coro, la statua settecentesca dell'Immacolata [illegible] il quadro che raffigura il francescano S. Antonio da Padova. Adesso, [illegible] delle celebrazioni in memoria di San Francesco il tempio cristiano [illegible] presenta con un volto nuovo.

Il crocifisso dell'altar maggiore è stato spostato per lasciare ammirare l'affresco policromo posto nell'abside. Di pittore anonimo, rappresenta S. Francesco che riceve [illegible] stigmate nel paesaggio roccioso della Verna. Tutto intorno, in sequenze monocromatiche, sono rappresentate, in tono minore, varie [illegible] della vita del santo.

Tempi duri per l'industria in cerca di nuovi orizzonti

Anche il 1983 si annuncia come [illegible] anno difficile per l'industria a Moncalieri. La grave crisi che pesa sulle attività produttive locali non sembra possa avere uno sbocco positivo entro breve tempo: le previsioni per [illegible] futuro non sono troppo confortanti.

Durante quest'anno si [illegible] assistito più volte [illegible] qualche sintomo isolato di ripresa, qualche sussulto improvvi[illegible] che ha fatto sperare per la salute del malato; alla fine il miglioramento [illegible] è confermato un miraggio.

A Moncalieri ci sono circa 1300 aziende, alcune di importanza nazionale e internazionale: basti citare nomi [illegible] lite, Dea, Altissimo, Maggiora. La [illegible] più grossa dell'industria locale [illegible] però formata da piccole e medie industrie che operano nei settori dell'indotto automobilistico, nell'elettronica, nel settore tessile, poligrafico e alimentare.

Principale causa della crisi è la stessa per tutti: scarsità di commesse. Le richieste del mercato sono bloccate, [illegible] industrie non resta che fermare la produzione nell'attesa che qualche nuovo cliente [illegible] faccia avanti.

Nel frattempo si [illegible] di trovare nuovi sbocchi di mercato, magari all'estero. [illegible] quando questa condotta ha successo, si riesce [illegible] riassorbire buona parte del personale. Si tratta però di casi isolati, la situazione generale indica che il mercato è saturo e l'iniziativa imprenditoriale ristagna.

Due diverse direttive del piano comprensoriale

Una «bretella» per sveltire il traffico intasato in direzione di Trofarello

Il Comitato comprensoriale di Torino che comprende Moncalieri e Trofarello, ha recentemente approvato lo «schema di piano comprensoriale». Tra le nuove direttive del Comitato numerose le novità: alcune ricalcano le scelte dei piani regolatori locali, altre se ne discostano: due sono le cose più importanti, una proposta per la viabilità e un progetto per nuovi insediamenti.

Viabilità: la storia non è nuova, si ritorna a parlare di una strada alternativa alla statale che collega Moncalieri a Trofarello. Il piano del comprensorio prevederebbe, in concomitanza con i lavori di ampliamento della tratta ferroviaria Torino-Genova (tra Torino e Trofarello), la realizzazione di un percorso stradale parallelo ai binari: la statale per Genova sarebbe così alleggerita e potrebbe essere meglio utilizzata per il trasporto pubblico.

Non tutti sono d'accordo sulla nuova opera; al consenso della giunta di Moncalieri si contrappone il rifiuto della minoranza dc e dell'intera amministrazione di Trofarello.

«Non siamo contrari alla costruzione di una bretella tra Moncalieri e Trofarello — precisa il sindaco di Trofarello, Alessandro Tomeo (psi) —, *è che le dimensioni del progetto del Comprensorio ci sembrano eccessive. Una strada come quella prevista sarebbe troppo costosa e taglierebbe il paese in due».*

— Esistono soluzioni alternative?

«Si potrebbe fare — prosegue Tomeo — *la circonvallazione al di là della ferrovia, utilizzando per questo il percorso, che in buona parte già esiste, da T... la zona Sanda Vadò, e che dovrebbe essere asfaltato per un breve tratto nel territorio di Moncalieri. Questa arteria potrebbe essere proseguita in direzione di Cambiano e Santena».*

Analoga posizione sostiene l'opposizione di Moncalieri. Dice Domenico Giacotto, vicecapogruppo dc, a proposito del progetto comprensoriale: *«Oltre a essere inutile, questa strada che avrebbe un altissimo costo (circa 15 miliardi), non risolverebbe i problemi della viabilità perché sarebbe all'inizio strozzata da piazza Failla e al termine riporterebbe i veicoli su Trofarello, tagliando il paese in due».*

C'è da aggiungere che il tracciato della grande strada dovrebbe correre su insediamenti come il tennis club Le Pleiadi, le industrie René Briand e Lip. *«Tutto questo* — aggiunge Giacotto — *sarebbe evitato eliminando il casello della tangenziale a Trofarello; un provvedimento più parti più volte richiesto, ma mai attuato».*

Altri contrasti ha poi sollevato il piano comprensoriale sulla questione degli insediamenti: si prevede che molti abitanti di Torino si trasferiscano, nei prossimi anni, tra Moncalieri e Trofarello. La zona scelta per l'esodo è quella pedecollinare tra Moriondo e la collina di Trofarello. Anche qui trofarellesi e minoranza moncalierese si oppongono: migliaia di ettari di terreno agricolo coltivato a frutteto verrebbero espropriati per far posto a 25 mila abitanti. Troppi per la possibilità della zona.

LA STATALE PER ... TRA MONCALIERI E TROFARELLO

- Si torna a parlare di una strada alternativa alla statale che collega Moncalieri a Trofarello
- E' realizzabile, in concomitanza con l'allargamento della ferrovia Torino-Genova, un percorso stradale parallelo ai binari?
- Non tutti sono d'accordo sulla nuova opera, che è prevista dal piano
- Il sindaco Alessandro Tomeo: «Le dimensioni ci sembrano eccessive e la strada sarebbe troppo costosa oltre che dividere il paese in due»

Alla riscoperta dei piatti tipici di Moncalieri

Zampe di bovino e trippa nella tradizione genuina del «buongustaio locale»

- Accanto [illegible] battaglie e trattati che si conservano negli archivi comunali ecco spuntare alcune ricette tradizionali
- Prima fra tutte, la trippa di Moncalieri, unica nel suo genere, il cui segreto è il trattamento con [illegible] sugo di carne molto ben fatto
- Un'altra particolarità sta nella presenza, durante la cottura, della zampa di un bovino
- Ancora una ricetta tradizionale a base di trippa: le polpette
- Vanno cotte con prosciutto magro e grasso, parmigiano grattato [illegible] midollo di bue con pappa di pane

Andando a curiosare nella storia di Moncalieri [illegible] trovano battaglie e trattati, personaggi illustri e famosi malfattori: la città è carica di anni e di ricordi. Questi ricordi, però, non [illegible] solo negli antichi libri e negli archivi polverosi, si nascondono anche in cucina, nei ricettari ottocenteschi, nella tradizione orale con cui si è tramandato qualche semplice piatto.

Ecco, prese da [illegible] vecchio libro di cucina, qualche ricetta tipicamente moncalierese.

RISCOPRIAMO [illegible] [illegible] LE SPECIALITA' DI MONCALIERI

Trippa alla moncalierese

Quella di Moncalieri è una trippa unica nel [illegible] genere, di sapore unico [illegible] non impossibile a digerirsi: il [illegible] segreto è il trattamento col sugo di carne ben fatto. Ne richiede in grande abbondanza, perché ne assorbe molto. Un'altra particolarità è la presenza di un pezzo [illegible] zampa di bovino, rasata del pelo, [illegible] cui cotenna è necessaria per legare [illegible] sugo.

Trippa cruda gr 1000, zam[illegible] senz'osso gr 100, burro gr 80, lardone gr 70. Si aggiunge metà di una grossa cipolla e due spicchi d'aglio. Odore [illegible] [illegible] [illegible] e spezie. Un pugno grosso di buon formaggio. Sugo di carne, quanto basta. La trippa va cruda. Dopo averla lavata bene, si taglia a stri[illegible] larghe mezzo dito; così anche [illegible] zampa senz'osso. Poi trinciate minuta la cipolla e mettetela [illegible] fuoco col burro e, quando [illegible] a prendere calore, aggiungete il lardone tritato fine con la lunetta, in[illegible] con l'aglio. Quando il soffritto ha preso un color nocciola, gettateci [illegible] trippa [illegible] la zampa, condite con sale e pepe e gli aromi indicati [illegible] eccedere. [illegible] bollire finché sarà asciutta, quindi bagnatela col sugo di [illegible] e così inzuppata finitela di cuocere [illegible] fuoco lento per farla diventare tenera; ci vorranno in tutto 7 o 8 ore. Se per caso il sugo venisse a mancare, aiutatevi col brodo.

Quando [illegible] per servirla, datele maggior sapore col formaggio a manciate e versatela sopra a fette di pane arrostito, che devono guazzare nel sugo. Basterà per cinque persone.

Finanziera

Fare colorire in un tegame 80 grammi di burro, aggiunge[illegible] [illegible] filetto [illegible] manzo, della polpa [illegible] del cuore di vitello a fettine (400 gr [illegible] tutto). Lasciate cuocere lentamente, per circa tre quarti d'ora, poi aggiungete polmone, animella, filone, fegato [illegible] vitello [illegible] rigaglie di pollo (300 gr circa) tagliate a fettine e continuate a cuocere per 20 minuti. Ogni tanto versate [illegible] brodo dove avrete diluito due cucchiaini di salsa [illegible] pomodoro. Infine unite 50 grammi di cervella a pezzetti, precedentemente immersa in acqua bollente [illegible] privata della pellicola, 100 grammi di piselli conservati, 100 grammi [illegible] giardiniera sotto aceto, 200 grammi di funghi sott'olio o sott'aceto, tagliati [illegible] pezzettini [illegible] tre scorzette di limone.

Salate, pepate [illegible] lasciate cuocere [illegible] per un quarto d'ora, per fare addensare [illegible] sugo, poi togliete [illegible] scorzette di limone [illegible] servite in piatto con contorno di purée [illegible] patate o con sfogliatine.

Polpette [illegible] [illegible]

Trippa [illegible] gr 350, prosciutto magro e grasso gr 150, parmigiano grattato gr 30, midollo di bue gr 20, due uova, [illegible] buon pizzico di prezzemolo, odore [illegible] spezie o noce moscata, pappa non liquida fatta di pane bagnato col brodo o col latte.

Tritate con la lunetta la trippa, fate lo stesso col prosciutto, midollo [illegible] bue, prezzemolo; aggiungete [illegible] uova, i gusti, poco sale [illegible] mescolate. Con questo composto formate 12 [illegible] 14 polpette che potranno bastare per quattro persone; infarinate bene e friggete nell'olio o [illegible] lardo.

[illegible] poi un battutino con un quarto [illegible] di cipolla [illegible] media grossezza, mettetelo in una teglia proporzionata con 60 grammi di burro e, colorito che sia, collocateci le polpette, annaffiate dopo poco con sugo di pomodoro e conserva sciolta nel brodo. Coprite e fate bollire adagio per [illegible] decina di minuti, rivoltandole. Servite [illegible] un po' di intinto [illegible] parmigiano grattugiato.

silenziosa come la sua ombra

Audi 100

**Con la più bassa resistenza all'aria (Cx 0,30)
la nuova Audi 100 è la vettura di serie più aerodinamica del mondo
e deve a questo suo primato
una eccezionale silenziosità e bassi consumi**

Nella gamma della nuova Audi 100, quattro motorizzazioni:
4 cilindri di 1800cmc e 75CV (165kmh, 14km/l ai 120 orari)
5 cilindri di 1900cmc e 100CV (176kmh, 13,7km/l ai 120 orari)
5 cilindri di 2200cmc e 136CV (200kmh, 12,7km/l ai 120 orari)
5 cilindri Diesel di 2000cmc e 70CV (155kmh, 13,5km/l ai 120 orari)

820 punti di Vendita e Assistenza in Italia.
Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina
e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

all'avanguardia della tecnica.

del Gruppo Volkswagen

■ Curiosità
● Ritrovi

TORINO OFF

■ Corsi
● Circoli

■ Un popolo da scoprire

● Jazz ai Murazzi

[illegible] IN MUSICA

Canti e danze presentati dal Gruppo Musicale Kurdistan sono [illegible] programma giovedì prossimo alla Scuola Verga. Il Gruppo indossa il costume nazionale (significativo per razionalità quello maschile, per vivacità e colore quello femminile) e suona anche strumenti caratteristici della tradizione. Esegue, oltre [illegible] brani del vero [illegible] proprio folklore, anche canti e inni dei Pesh Merga, i patrioti che combattono per la sopravvivenza del loro popolo nei Paesi in cui il [illegible] diviso.

[illegible] popolo kurdo infatti — circa 20 milioni di persone divise tra Turchia, Iran, Iraq e Siria — da 50 anni subisce, [illegible] parte di questi Stati, una politica di genocidio fisico e culturale fatta di massacri, deportazioni di [illegible] divieto dell'uso della lingua [illegible] di ogni manifestazione [illegible] della cultura. Tuttavia il popolo kurdo non si arrende «e neppure — dice [illegible] rappresentante dell'Aksa, l'associazione si studenti kurdi all'estero che conta numerosi aderenti anche a Torino — intendiamo attirare su questa tragedia l'attenzione dell'opinione pubblica con metodi violenti, indegni [illegible] nostra causa».

Piuttosto, preferiscono farsi conoscere con iniziative come questa, che comprende anche [illegible] novità culturale. Per l'occasione alcune poesie di autori kurdi contemporanei (scrittori noti e già molto tradotti anche nel mondo occidentale [illegible] militanti tra le file dei Pesh Merga) sono state tradotte per la prima volta in italiano dal poeta Francesco Russo del Gruppo Arte Viva e vengono lette dagli attori Maura Forneris, Raul Ivaldi e Raffaele Montagnoli. Raccolte in [illegible] fascicolo senza pretese editoriali, offrono al pubblico il pregio della novità.

Naturalmente il programma prevede l'esposizione del dramma storico, politico, umano del popolo kurdo; la conferenza è affidata a Mirella Galletti, docente di Storia del Vicino Oriente, secolo [illegible] all'Università di Bologna [illegible] giornalista, e sarà illustrata [illegible] diapositive.

■ «Kurdistan nazione proibita» — Conferenza, proiezione [illegible] diapositive, spettacolo di musiche, [illegible] del folklore, lettura [illegible] poesie.

Quando: giovedì 16 dicembre ore 18.

Dove: Aula Magna della Scuola Media G. Verga, via Pesaro 11. Tel. 485.975.

Ingresso: libero.

Organizzatori: Gruppo Arte Viva, Sezione [illegible] Torino, via Graglia 7 bis, tel. 394.363. Gruppo Musicale del Kurdistan. Associazione degli Studenti del Kurdistan all'Estero (Aksa) Sezione Italia.

AL DOCTOR SAX

La specializzazione è in jazz, naturalmente, ma con interessi professionali in altri settori, purché si tratti di cose rare [illegible] d'attualità. Doctor [illegible] molto caratteristico locale nei Murazzi [illegible] Po [illegible] stato re-inaugurato giovedì scorso [illegible] ora funziona tutte le sere tranne il lunedì. [illegible] fa musica jazz due o tre volte la settimana [illegible] un programma di ospiti ancora da definire ma in ogni [illegible] suona il sabato la [illegible] Doctor Sax House Band, otto elementi compreso il vocalist.

Fuori programma [illegible] molto probabili, le jam session improvvisate da musicisti che con artisti, gente [illegible] spettacolo, operatori culturali e simili costituiscono il pubblico abituale. [illegible] beve un po' di tutto — ma la birra è diventata molto popolare in questo tipo [illegible] ritrovi, nota di redazione — e si addentano panini e hot dog. Se non c'è l'orchestra, le suggestive volte in mattoni rossi risuonano lo stesso perché il Doctor Sax ha [illegible] nella manica, l'impianto stereo con dischi rari di musica funky, africana, sudameri[illegible] e vecchie introvabili incisioni dei grandi musicisti della storia del jazz.

■ Doctor Sax. Jazz-live [illegible] dischi insoliti. Bevande [illegible] panini.

Apertura: ogni sera dalle 21 alle 2. Chiuso il lunedì.

Ingresso: con tessera Arci. Nelle sere di concerto, L. 1500 per i soci Arci [illegible] tessera [illegible] loro, L. [illegible] per gli altri.

In programma: sabato prossimo 11 dicembre concerto blues della Doctor Sax [illegible] Band.

Dove: Murazzi di piazza Vittorio. Tel. 878.416.

SOLIDARIETA' E CINEMA

Ventun [illegible] scelti tra successi recenti e non, riuniti sotto l'esortazione «Rivediamoli insieme» [illegible] la spiegazione «per meglio capirli se li abbiamo già visti, per colmare [illegible] lacuna se ci sono sfuggiti». Un panorama che insieme ai [illegible] registi dell'ultima ondata Usa ci ripropone Frank Capra [illegible] i Fratelli Marx, il Kurosawa [illegible] Rashomon [illegible] il Truffaut di Effetto Notte. Le proiezioni, iniziate il 18 novembre, continuano sempre di giovedì fino al [illegible] maggio: vale ancora la pena di iscriversi, rimangono 18 film, l'abbonamento costa L. 15.000, e serve in parte, [illegible] spiega il responsabile delle attività dell'Associazione ex Allievi del San Giuseppe, don Giovannino, «anche a sostenere qualche nobile iniziativa».

E' giusto che mentre ci divertiamo non dimentichiamo coloro che sono angustiati [illegible] gravi difficoltà. Il cineclub di cui sopra infatti fa parte delle attività del San Giuseppe. L'associazione ex Allievi organizza inoltre tutta [illegible] serie di attività religiose, culturali, sociali, ricreative a cui invita [illegible] partecipare «uscendo dall'abituale egoismo» anche per il dovere morale [illegible] «aiutare il prossimo».

Ricordiamo, [illegible] esempio, il prossimo incontro conviviale dei «Vecchi Amici del [illegible] Gip», che si svolgerà il 18 dicembre, mentre per l'83 sono in programma [illegible] («naturalmente frugali», precisa don Giovannino) in cui discutere alcuni problemi contemporanei insieme [illegible] qualche esperto.

● Cineforum San Giuseppe

Ancora 18 film in programma, il giovedì fino al 5 maggio, alle ore 21.

Proiezioni di questo mese: stasera 9 dicembre «Good bye amore mio» di Herbert Ross con Richard Dreyfuss e Marsha Mason, giovedì [illegible] dicembre «La vita [illegible] meravigliosa» [illegible] Capra con James Stewart e Donna Reed.

Dove: Teatro del Collegio San Giuseppe, via Andrea Doria 18

Tessere: L. 15.000, [illegible] iscrizioni si ricevono al San Giuseppe, sede dell'Associazione Allievi, dalle ore 18 alle 21.

Schede: schede informative sono distribuite all'inizio della proiezione.

Limitazioni: occorre [illegible] compiuto i 18 anni.

● Incontro conviviale dei Vecchi Amici [illegible] S. Gip.

Quando: il 18 dicembre alle 13

Dove: Circolo degli Artisti

Organizzatore: Associazione [illegible] Allievi Collegio San Giuseppe, via San Francesco da Paola [illegible] Tel. 55.33.17, nel primo pomeriggio o dopo le 20,30; sabato [illegible] domenica al mattino.

Responsabile: d[illegible] Giovannino.

SPETTACOLO IN FACCIA

Tre sere e quindici ore di lezione per svelare i trucchi [illegible] grande trucco. Maestro d'eccezione il torinese Mario Audello, di solito superimpegnato con famosi teatri e celebri attori. Il seminario ha un aspetto di quotidiano consumo: partendo dalla conoscenza dei vari tipi [illegible] epidermide e [illegible] struttura del viso, si impara — sulla propria pelle — il maquillage più giusto da utilizzare volendo nell'abituale cosmesi. E c'è, soprattutto, l'aspetto professionale. Durante il breve ma intenso corso vengono analizzati il trucco naturalistico e quello grottesco, si insegna a tener conto delle esigenze della regia, si illuminano le differenze tra il trucco lirico-teatrale e quello cine-televisivo. [illegible] si assiste alla realizzazione di un invecchiamento e [illegible] una maschera classica, [illegible] clown [illegible] della Commedia dell'Arte.

Tutto molto interessante per chi opera nei vari campi dello spettacolo e dell'animazione, compresi gli insegnanti che inseriscono teatro cinema danza nell'attività didattica. Consigliato anche ai perfezionisti che prendono sul serio le feste di Capodanno [illegible] Carnevale, le prime [illegible] Regio, i ritrovi alla moda, in casa e fuori.

■ Il trucco — Seminario dimostrativo.

Quando: nei giorni 10, 13 [illegible] 15 dicembre dalle ore 20,30 alle 23,30.

Docente: Mario Audello.

Costo: tassa [illegible] iscrizione L. 15.000 comprendente iscrizione al Centro Culturale Intradossi [illegible] Aics (riduzioni su vari spettacoli) per l'83. Inoltre, quota [illegible] partecipazione di L. 45.000.

Dove: Centro Culturale «Sala degli Intradossi», via San Massimo 21. Telefono 871.009.

Organizzato: dalla Cooperativa Teatro Zeta in collaborazione con l'Aics.

● Cinema al San Gip

■ Truccarsi è show

■ Nel quartiere Pozzo Strada

● Botteghe speciali

[illegible] DI DARWIN

Non alludiamo a quella [illegible] scienziato — che certo non [illegible] discute — ma a quella della mostra allestita per il suo centenario nel Centro d'Incontro del quartiere Pozzo Strada. Infatti gli organizzatori, disponendo di fondi scarsissimi, hanno puntato «sui contenuti — come afferma drasticamente Giancarlo Prono, collaboratore dell'Istituto di Antropologia [illegible] "addetto stampa" della situazione —. Le strutture [illegible] povere». Ciò non ostante risultano efficaci [illegible] arrivano dritte allo scopo [illegible] servire, ora e in seguito, [illegible] strumento [illegible]tico per spiegare l'evoluzione anche ai bambini delle elementari. Merito di Melchiorre [illegible] direttore dell'Istituto di Antropologia, e di Milena Ponte, direttrice dell'ampio Circolo che fa capo alla scuola Agazzi, entrambi impegnati, per vocazione, a costruire una didattica che poggi su basi rigorosamente scientifiche.

Sono loro, in particolare, [illegible] inventori [illegible] un grafico che illustra con soprendente immediatezza la correlazione [illegible] le co-variazioni dell'evoluzione nei due aspetti fisico-biologico (su [illegible] coordinata) [illegible] culturale (sull'altra). In relazione alla mostra, si tiene un corso di aggiornamento per [illegible] maestre del Circolo Agazzi, la cui materia viene pubblicata in [illegible] fascicolo per le scuole e costituisce, ripresa in parte, [illegible] contenuto delle conferenze dedicate prossimamente al pubblico.

[illegible] torniamo alla mostra. Sarà magari povera, anche perché ci stiamo abituando alle megamostre scientifiche, ma [illegible] un allestimento, ben orchestrato e, tra pannelli, grafici e reperti archeologici, [illegible]pleto e chiaro, corredato dalle accurate scede di Carla Martoglio e Laura Levi. Uno «spettacolo» darwiniano che ha già debuttato in provincia attirando ogni volta 5-6 mila spettatori.

■ Mostra scientifico-didattica sull'Evoluzione, in occasione del centenario darwiniano.

Inaugurazione: oggi, 9 dicembre alle ore 18. **Ingresso:** libero

Dove: Centro d'Incontri quartiere Pozzo Strada, via [illegible] Ortigara 95; tel. 70.56.56.

Organizzatori: la mostra è stata organizzata dal Quartiere Pozzo Strada e dall'Associazione Amici del Museo di Antropologia [illegible] la collaborazione degli assessorati Decentramento Istruzione e Cultura del Comune, della direzione della scuola Agazzi e dell'Istituto di Antropologia dell'Università.

SONIA E IL [illegible]

Ci [illegible] botteghe — poche per la verità — in cui si compra la moda legata ad un certo mondo dello spettacolo o in particolare ai personaggi della pop music. L'usato per la moda alternativa [illegible] teatro da cabaret o da cantina [illegible] della musica folk, che si ispira alla rediviva Nccp [illegible] a Branduardi, [illegible] Teresa de [illegible] ai vari gruppi della ri[illegible] regionale, si trova per lo più [illegible] centro.

Sono in via Palazzo [illegible] Città (Lo zio d'America, Nou Nou, Circe e altri) in via Carlo Alberto (per esempio di fronte a Palazzo Campana) [illegible] sotto la Mole, come l'ex American Disaster, il quale con questo nome aveva inaugurato anni [illegible] il filone catastrofico [illegible] ripreso, riveduto e corretto, [illegible] negozi che si chiamano Suicidio (via Po, [illegible] piazza Castello) e Inferno (via Carlo Alberto verso corso Vittorio). Quest'ultimo un paio d'anni fa era forse l'unico a vendere la moda legata al filone della pop-music in costume, stile Adam and the Ants per intenderci, [illegible] recentemente, in concomitanza con il lancio del LP Kamikaze di Rettore, presentava lo [illegible] Giappone metropolitano, casacche da samurai.

Tra i tanti punti della moda che va [illegible] la musica [illegible] i suoi revivals merita di essere segnalato, anche perché nascosto, il locale di Sonia, tutto [illegible] nel cortile [illegible] di via dei Mille [illegible] (ed [illegible] telefono) che vende solo capi Anni 50, dedicati sia ai patiti del rock delle origini [illegible] a chi [illegible] l'eleganza d'antiquariato. Infatti Sonia ha di tutto, le gonne [illegible] ruota e i giacconi, [illegible] camicette, i maglioncini, i cappelli [illegible] tutto [illegible] è gradevole e portabilissimo. Specialità della casa, gli abitini neri [illegible] i soprabiti in cachemire, leggeri, preziosi e probabilmente introvabili altrove.

[illegible] cura [illegible] Laura Schrader

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

CIPRIA ROSA

per Franco Nero

Retequattro

ENZO TORTORA

20,30

Cipria, varietà. Curioso come Tortora raccoglie platee sterminate di ascoltatori al venerdì, platee ridottissime (relativamente) giovedì con Cipria. possono fare varie ipotesi per spiegare la la più probabile è che gli italiani in fondo più che dei conduttori assidui sostenitori delle trasmissioni. Stasera dopo l'apertura Luttazzi, Tortora intervista Franco Nero e apre una parentesi musicale con l'intervento della soubrette Minnie Minoprio.

Franca Valeri presunto amore Giovanni Paolo mentre per il curioso angolo dedicato alle «tonsille del Palazzo», l'onorevole-cantante di turno è il democristiano Alberto Alessi. L'ultimo quarto d'ora programma prevede infine la lettura della lettera d'amore inviata a una telespettatrice (ma tutte molto meno interessanti quanto ci si aspettava), la proclamazione della «Cenerentola» settimana e qualche minuto di pettegolezzo la sosia della regina Elisabetta II attualmente circondata dai sosia del figlio e della nuora.

G.R.P.

ORE 20,20

Moving on, telefilm. Lunga serie (44 episodi di minuti l'uno) imperniata sulle vicende due camionisti che attraversano lungo in largo gli States. I due protagonisti provengono da esperienze completamente diverse: ex studente deci a «ritrovare se stesso» l'uno, sorta pioniere del West con smania di avventura il secondo. Tra molte serie *On the road*, ambientate cioè fra camion e autostrade, questa fu quella che ottenne in America i maggiori d'ascolto. Tra i suoi sostenitori annoverava l'ex presidente Ford che, sapendo che a Washington sostava uno dei due protagonisti, lo costrinse a pernottare alla Casa Bianca e — così almeno narra — lo costrinse trascorrere la notte in bianco chiacchierando di ogni più segreta piega personaggio.

Canale 5

ORE 20,30

Flamingo Road, telefilm. Ci stiamo avviando verso la fine degli episodi, e in fondo il telefilm non parrebbe avere sollevato il coro di approvazioni che sulle prime ci attendeva. Stasera facciamo conoscenza con una nuova, splendida ragazza, macchiata però da un passato oscuro, a nome Jane e molto interessata al giovane Skipper, fratello adolescente di Constance Weldon. L'intera famiglia cerca di allontanarla. La scena passa poi a Lane Ballou che viene a sapere della morte di una sua vecchia conoscenza e capisce che i Weldon per vendicare l'affronto fatto alla famiglia le hanno alle costole nientemeno che un killer. Sempre più terrorizzata, Lane Ballou non a chi rivolgersi, sapendo bene che a Truro anche lo sceriffo prende ordini dalla bella e terribile Constance.

SEGNALIAMO — FILM SUL VIDEO

Rai-Rete 1

ORE 20,30

braccio violento della legge, Usa, poliziesco 1972. Film sulla droga che dà adito Enzo Biagi dibattere poi il problema alle 22,20 nella rubrica diretta intitolata Dossier sul film. La pellicola, tutta costruita sul ritmo del film d'azione, lascia spazio per ripensamenti dubbi disponendo da un lato i cattivi e dall'altro Gene Hackman veste di buono dai pugni e dalla pistola facili. Hackman con questo film si conquistò un Oscar e lo stesso premio lo ottennero anche il regista, lo sceneggiatore, il film stesso e il montaggio. Ma gratificazione più importante (quella che ispirò poi secondo film della serie) fu il plauso del pubblico che accorse perlomeno numeroso facendo della pellicola oltretutto anche un ottimo affare commerciale. La vicenda prende spunto da un fatto cronaca, e più precisamente dall'arresto, avvenuto il gennaio del 1962, del presentatore televisivo francese Angelvin mentre tentava trasferire negli Usa in automobile 52 chili di eroina pura.

Rai-Rete 3

ORE 22,20

Uno sguardo dal ponte, Usa-Francia, drammatico 1962. Versione prodotta in America ma con troupe francese di un dramma di Arthur Miller sugli scaricatori di porto italo-americani. Nel personaggio Eddie Carbone, protagonista, scaricatore inconsciamente innamorato della nipote, troviamo Raf Vallone che semplicemente dilaga trovandosi interpretare quello che in definitiva da almeno vent'anni il suo cavallo di battaglia.

Telecupole

ORE 23,30

Prima comunione, Italia, commedia 1950. Ultimo film del ciclo dedicato al decano del cinema italiano Blasetti. Qui c'è molta aria di Frank Capra, ma con due tre soluzioni quasi geniali che mantengono l'opera allo stesso livello di tutte le altre del regista (la crisi del protagonista che immagina se stesso da vecchio). Aldo Fabrizi nei panni del pasticciere Carloni è a una delle migliori interpretazioni. In ogni sequenza si respira aria d'ottimismo dosato però con grande misura ed estrema eleganza. Singolare e degno di nota il continuo passaggio tra realtà e sogni Fabrizio-Carloni, in fondo simpatico mostro perfetto egoismo.

Retequattro

ORE 21,30

rubati, Francia commedia 1968. Primo film di un lungo ciclo sul regista Truffaut, forse il solo a raccontare attraverso varie pellicole la vita, dall'adolescenza alla maturità, del medesimo protagonista, con estrema attenzione ai piccoli fatti della vita di ogni giorno. Jean-Pierre Léaud fa, come sempre, la parte Antoi, e Doinel. Lo vediamo in cerca lavoro nonché in continua schermaglia con la bella Christine, figlia del suo primo datore lavoro. film è stato accusato di essere conservatore, e probabilmente lo è, ma nel migliore della parola. Sottofondo musicale tristi canzoni di Charles Trenet.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

MOZART

(in «minore» ma eterno)

I CONCERTI

CONSERVATORIO (Riky Haertelt), 21, Maria Livia Saõ Marcos, chitarra, in un repertorio comprendente musiche di Giuliani, Sor, Villa-Lobos, Moreno-Torroba, Ginastera, Castelnuovo, Tedesco. Nata a San Paolo in Brasile, proviene da famiglia tradizioni artistiche e musicali. Dopo il primo recital all'e tredici anni a Paolo, ha suonato numerosi Paesi sudamericani ed europei, partecipando anche ai Festival di Dubrovnik, Lucerna, Ohrid, Sio, Londra, Ginevra altri ancora. Dal 1970 titolare della cattedra chitarra al Conservatorio di Ginevra.

Pubblico: appassionati, amanti musica.

Durata: due circa.

Prezzi: poltrone, lire 5000; ingressi, lire 4000.

AUDITORIUM — Stagione Sinfonica Pubblica 1982-1983. Oggi e domani, ore 21: IX concerto. Direttore Gary Bertini. Solisti: Gila Yaron, soprano; Carmen Gonzales, contralto; Linda Finnie, mezzoprano; Horst Laubenthal, tenore; Mauro Trombetta e Claudio Desideri, baritoni; Gerolf Scheder, basso; Recitante, Arrigo Benvenuti. Dallapiccola: Iob, una sacra rappresentazione per soli, coro e orchestra. Mozart: Requiem in re minore K. 626, per soli, e orchestra. Orche Sinfonica e Coro della Rai Torino. Coro diretto da Gerardo Bizzarro.

Pubblico: appassionati, amanti della musica.

Durata: due ore.

Prezzi: poltrona numerata, lire 5000; ingressi, lire 3000; ridotti, lire Prevendita posti numerati, dalle 16 alle 19, in via

TEATRO

GOBETTI (Teatro Stabile), 20,30, Gruppo Fondazione Biondo Palermo presenta «Buela». Franco Scaldati con Ballistreri Pippo Spicuzza. La regia collettiva. Le i costumi Gaetano Cipolla. Le musiche Modestini. La «Buela», in dialetto siciliano, è il gioco nascondino. Fermato lo carretto in un bosco due straccioni aspettano l'arrivo dei commedianti.

Pubblico: tutti.

Prezzi: posto unico, lire mila.

— Ore 21,30, Gruppo di Danza Contemporanea Bella Hutter diretto da Anna Sagna in «Io in due». Musiche di Rakmaninoff, Anderson, Ashley. Coordinamento, montaggio musicale e costumi Anna Sagna.

Pubblico: appassionati, amanti della danza.

Durata: due ore.

Ingresso: lire 5000.

ACCADE

MOVIE CLUB, via Principe Amedeo 5/A, 18,30. Omaggio Judy Garland. «For Me and My Gal», di Busby Berkeley, con Judy Garland, Gene Kelly, George Murphy, Marta Eggart. (Usa bianco nero, 100', versione originale inglese, inedito in Italia).

TEATRO ADUA, corso Giulio Cesare 67. Tre discussioni sul Tentatore. Ore 21: ricerca del Diavolo, con Guido Davico Bonino, Eugenio Corsini, Giuliana Gandolfo, Guglielminetti. L'incontro fa parte del ciclo «Il diavolo probabilmente» organizzato dal Centro Studi del Teatro Stabile di Torino in collaborazione con il Centre Culturel Franco-Italien, il Centro Teologico Gesuiti e Goethe Institut Turin, in occasione della messa in scena del «Doctor Faustus» Christopher Marlowe.

Chi dice «*La Scala è sempre la Scala*» pensando che nel teatro milanese la perfezione sia si sbaglia; possono infatti capitarvi in un Sant'Ambrogio un po' maligno la perfezione dell'arte musicale. Quest'anno Sant'Ambrogio doveva portare alla Scala un *Ernani* memorabile ma miracolo non c'è stato; anzi per un curioso tiro della sorte ha evitato il teatro milanese per prendere strada Bologna.

«*Lascia stare i santi...*», ammonisce il sacrestano nella *Tosca*; benissimo: Sant'Ambrogio San Petronio non c'entrano e allora occupiamoci dei «fanti». Alla Scala fanti fantesche della lirica erano agli ordini di un generale sfortunato di nome Riccardo Muti. Ha vinto cento battaglie ma l'inaugurazione della Scala gli stata fatale: il grandissimo direttore poteva fare il miracolo perché l'*Ernani* è un'opera e non una sinfonia; un'opera del Verdi giovane nella quale le voci quasi tutto e Mirella Freni, Placido Domingo, Renato Bruson e Nicolai Ghiaurov posseggono classe grandissima, capace di simulare ma di sostituire completamente quell'impeto rabbioso, persino spavaldo e incosciente che le parti di Elvira, Ernani, Carlo e Silva reclamano ad ogni battuta.

IN PRIMA — «Ernani» «Faust» Bologna

BERLIOZ BATTE VERDI

(cioè: Cobelli meglio di Ronconi)

I primi due atti sono venuti fuori un po' rabberciati con la Freni e Bruson duramente rimbeccati pubblico. Sull'atmosfera incandescente che Muti si sforzava di creare dal podio soffiava vento gelido che dopo aver scompaginato i sogni di gloria faceva temere il peggio. La bravura di Muti ha dovuto quindi impegnarsi sorta riti- strategica nella seconda metà dell'opera e non sono mancati momenti di grande pregio da mettere però più che altro sul conto della grande professionalità del direttore e degli interpreti.

Lo spettacolo offerto regia di Ronconi e dalle scene di Frigerio è stata la falla più vistosa: i due hanno ingombrato la scena di finti spettatori, di orrendi altari barocchi, di cavalli simbolici che cozzavano l'uno nell'altro e hanno toccato il vertice dell'insensibilità musicale allorché la Freni-Elvira, fatta prelevare come ostaggio da re Carlo, viene issata su una pedana portata via una traballante Madonna di Pompei.

Gran ruzzolone quindi della celebre coppia di teatranti, e non solo metaforico, ché venuti alla ribalta per beccarsi intrepidamente i fischi del pubblico, dei due se ne andava gambe levate scivolando gentilmente su un tappeto di garofani.

Miracolo di bella musica e di sublime spettacolo invece la dopo all'inaugurazione del Comunale di Bologna realizzato congiuntamente direttore Giovaninetti e dal regista Cobelli con *Dannazione di Faust* di Berlioz. Lo spettacolo è dal principio alla fine un incubo infernale sognato da Faust si svolge entro un cupo guscio sotterraneo. Si succedono come larve le visioni della natura, della cantina di Auerbach, della stanza Margherita e tenebrosa galoppata fino agli abissi dell'inferno con cambiamenti di scene a vista realizzati con pochi tocchi geniali.

Le visioni attraversate da processioni di folle cenciose e deformi prelevate fantasia infera di Jeronimus Bosch e da una pletora di mostri insinuanti e striscianti: orrendi bafometti bituminosi, scimmie grottesche danzatori viscidi come lemuri. Cobelli compone genialità perversa i tableaux e fa muovere tutti sulla scena con una perfezione in cui si riconosce non solo l'arte del mimo ma una rara sensibilità nel captare le folgorazioni timbriche

L'orchestra suona bene e Giovaninetti conosce fondo l'originalità delle frasi lunghe tortuose di Berlioz. Buona la prestazione del coro istruito da Fulvio Angius un po' modesta la levatura dei protagonisti

Restagno

PRIMA — MOLIERE AL CARIGNANO

TARTUFO

spaventa più nessuno

Per Tartufo di Molière tutto esaurito e tutto un sorriso al Carignano, la sera della prima con la Compagnia della Loggetta - Centro Teatrale Bresciano.

Sarà che la sua polemica non spaventa più nessuno? O sarà che una tale meravigliosa scrittura incanta quanti — saccenti, ridicole, cornuti, avari — dovrebbero i primi a dolersi dell'incisiva loro rappresentazione? O sarà ancora che accanto alla regia curiosa di Mina Mezzadri spiccano in ordinato richiamo al pubblico i nomi divistici di Jacques Sernas e Paola Pitagora?

Insomma molto bello che Molière attragga vecchi giovani coinvolgendo in operazioni spregiudicate dei teatranti che magari andrebbero sul velluto con un classico nostrano. Per il Tartufo infatti non basta al giorno d'oggi un semplice allestimento ma bisogna precisare la portata dell'ideologia personalità dell'autore. Proprio questo hanno fatto i commedianti della Loggetta, abbigliati Enrico Job in un nero luttuoso che non prometteva nulla di allegro.

Tartufo, modello virtù, vive e spadroneggia di Orgone, che lo considera morale lo chiama fratello. Invece mira rispettivamente a impadronirsi del patrimonio dell'ingenuo, a sposarne la giovane figlia comunque a godere moglie Elmira. Difficile smascherarlo, sensazionale metterlo in difficoltà. Molière in persona esitava tra il lieto e malvagio fine, preso dagli scrupoli dei puritani e dal rispetto verso cortigiani non meno che dall'ansia fustigare i costumi.

Così la regia della Mezzadri dà pienamente ragione all'autore nella prima parte dello spettacolo, che tra l'altro si snoda buon ritmo senza l'intervallo. Ogni momento trionfale che Tartufo venga a godere risulta conferma per gli estri anticonformisti di Molière. Nella seconda parte invece la rappresentazione, sulla scorta della mossa costosa scenografia di Job, si frantuma in serie divertimenti e di giochi alle spalle di Molière che in palcoscenico viene interpretato dal medesimo attore che fa Orgone. Un ingenuo cioè, che ammorbidendo una battuta, crede incorrere nell'ira potenti pur salvando la sua arte.

L'ipotesi si dovrebbe condividere francamente bra eccessiva nei riguardi d'uno scrittore che morì per il suo teatro e non venne sepolto in terra consacrata. La battuta finale detta in francese da Sernas («Tartuffe c'est moi») farebbe inorridire Bertolt Brecht che tutto concedeva all'agilità tortuosa dell'intellettuale corte.

Un discreto di interpreti segue nel intento. A parte alcune intempestività la Pitagora, Sernas Paolo Bessegato nella parte di Tartufo reggono fino in fondo. Da non trascurare l'ironica Dorina di Laura Panti.

Piero Perona

PAOLA PITAGORA PER «TARTUFO»

ANTEPRIMA — AL

«BUELA»

e si gioca nascondino

Da questa sera fino al 19 dicembre si gioca a nascondino Gobetti. Va in scena infatti per il cartellone Stabile, *Buela* (gioco nascondino in siciliano) della palermitana compagnia della Fondazione Biondo.

Il lavoro, due tempi tratti da due testi Franco Scaldati, intende essere il solito spettacolo folkloristico, non si vedrà quindi la Sicilia dei carretti e *sciuri sciuri*, ma uno spettacolo che, benché in dialetto, si inserisce con tutti i diritti nel panorama culturale italiano.

La storia, che narra due straccioni che inutilmente attendono l'arrivo dei commedianti intrecciando nel frattempo storie, sogni, fantasie, memorie di vite emarginate, composta come vera e propria «opera musicale» con qualche brano di prosa. proprio musica, di Mauro Modestini, costituisce l'elemento fondamentale che abbatte barriere linguistiche e fa dello spettacolo non solo fenomeno dialettale, ma nazionale.

Ne prova le critiche positive raccolte finora Firenze, Genova, Bologna, città peraltro povere gruppi siciliani. E' logico quindi che la compagnia affronti Torino (nel suo primo incontro in assoluto con la città) molta speranza riscontro e qualche paura per il giudizio dei conterranei, ai quali, come si è già detto, non porta l'immagine stereotipata della Sicilia.

La compagnia del Teatro Biondo produce spettacoli da quattro anni, agendo a Palermo come un vero e proprio teatro Stabile, con una propria stagione e 14.000 abbonati. Per quest'anno oltre a *Buela*, ha altri spettacoli in preparazione: «*We like Shakespeare*, che debutterà Palermo il 14 gennaio, con Giampiero Fortebraccio per interprete, due atti unici di Ionesco che verranno rappresentati alternativamente insieme, e *Il mercante di Venezia* con Gianni Santuccio che festeggerà l'ottantesimo anniversario della fondazione del Teatro Biondo.

Tre produzioni che confermano la natura non provinciale della compagnia e temporaneamente fanno saltare l'originalità dell'operazione musico-dialettale di *Buela* che, tra l'altro, comporta uno sforzo notevole della compagnia numerosissima composta da undici orchestrali undici attori, fra cui spiccano Rosa Balistreri e Pippo Spicuzza nel ruolo dei protagonisti.

Opera comica priva morale e drammaticità. *Buela*, cui le scene in corda danno un tono surreale, è un prodotto del gruppo che ha curato la regia la scenografia, superando con caparbietà le difficoltà di un'opera musicale interpretata da attori e giocata sul filo dell'assurdo e del rito popolare.

Tiziana Longo

PRIMA — «ARS ANATOMICA» AL VOLTAIRE

REPLICANTE?

(l'androide impossibile del 700)

ragazza accovacciata in mezzo a sorta presepe, un uomo la terra intorno a lei mentre canto gregoriano imprime all'azione un'aura di solennità. delle funi legate intorno braccia la fanciulla viene fatta muovere. Così il «Mutus Liber» ha iniziato ier sera al Cabarete Voltaire la sua *Ars Anatomica* tratta dall'opera di Raimondo Sangro, ricercatore settecentesco dell'uomo artificiale per questo accusato negromanzia.

Il progetto è difficile: come fare a illustrare teatralmente le ricerche sulla circolazione del sangue l'eventuale costruzione di un androide dotato di apparato digestivo, capace di articolare parole? Il «Mutus Liber» lo risolve in un'operina di nemmeno un'ora, senza proferire verbo con che, nonostante i due specchi riflettenti il palcoscenico, rimane per la maggior parte nascosta allo spettatore, giocata com'è troppo in basso o troppo di lato dell'infelice sala del Voltaire.

Un argomento del genere è troppo oscuro complicato (malgrado la consueta scheda disposizione tutti all'entrata) per rappresentato favola e la messinscena teatrale aggiunge sul conoscenza, nessuna curiosità

I tre interpreti: Tiziana Arnaboldi, Rosaria Galeone Salvatore Di Leonardo, no costituiti in gruppo nel 1979 e da allora operano a Torino dove hanno già presentato «Il libro delle bilance», «Rebis», «Homunculus», «Menstrum» e «L'opera nero». In fino a domenica, *Ars Anatomica* ha lasciato pubblico della prima (particolarmente forse perché attratto titolo originale) dubbioso benché non siano mancati gli applausi.

t. l.

Rete uno

13 — **Cronache italiane,** attualità
13,30 **Telegiornale**
14 — **Puccini,** sceneggiato. Con Alberto Lionello, Nada. Settima puntata (registrazione effettuata nel 1972) — *Dopo le traversie della Butterfly, i rapporti tra Puccini e i suoi collaboratori si fanno sempre più tesi. Intanto a Londra il musicista incontra la moglie di un ricco banchiere e ne resta affascinato*
14,30 **Oggi al Parlamento**
14,40 **Prisma,** settimanale di varietà e spettacolo del Tg1
15 — **Una scuola [illegible] si rinnova,** documenti
15,30 **[illegible] nuovi sentieri,** telefilm
16,15 **Wattoo Wattoo,** cartoni animati
16,25 **Circhi nel mondo: Un fotogramma al circo,** documenti. Prima parte
17 — **Tg1 flash**
17,30 **Dieci foto, una [illegible]**
18,30 **Dick Turpin: L'ostaggio,** telefilm — *I primi vent'anni del Settecento inglese sono caratterizzati dalle feroci scorrerie di bande di fuorilegge che minacciano le città indifese. La gente, impaurita, è costretta a subire soprusi, fino a quando non entra in scena Dick Turpin e cambia tutto*
18,20 **Tg1 cronache,** attualità
18,50 **Happy Magic,** un programma di musica leggera, circo, varietà e telefilm presentato da Sammy Barbot. Per la parte musicale nuova esibizione del pianista Richard Clayderman, dei Barabbas e di Anna Oxa. Per la parte circense Liana Orfei presenta un numero di elefanti. Nel [illegible] del programma: **Happy Days,** telefilm
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Il braccio violento della legge,** di William Friedkin, con Gene Hackman, Fernando Rey, Marcel Bozzuffi. Usa poliziesco 1971 — *Un poliziotto dell'antinarcotici di New York, soprannominato Braccio di ferro per i suoi metodi durissimi, segue una banda di marsigliesi che sta per importare una grossa partita di eroina. Duro e deciso, cerca di mettere le mani su tutta la banda. Ma sfugge il pesce più grosso*
22,10 **Telegiornale**
22,20 **Dossier sul film: Il braccio violento della legge.** Con Enzo Biagi
23,25 **Tg1 notte**

Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

14 — **[illegible] emigranti,** sceneggiato
FILM 14,50 **Carosello matrimoniale,** con Susan Hayward, James Mason. Usa commedia 1961 — *Una donna sposata da anni, trascura un po' se stessa e il marito antropologo. Un giorno arriva a casa loro una bella [illegible] che dichiara candidamente di desiderare un figlio da lui. Lei parte al contrattacco*
16,45 **Bim Bum Bam,** per i ragazzi: **I Superamici,** cartoni animati
18,30 **Laverne e Shirley,** telefilm
19,30 **Gli invincibili,** telefilm
20 — **Vita da strega,** telefilm
FILM 20,30 **Tutto suo padre,** di M. Lucidi, con Enrico Montesano, Marilù Prati. Italia commedia 1978 — *Un pizzaiolo romano scopre di essere figlio illegittimo di Hitler. La notizia arriva alle orecchie di un gruppo di neonazisti che decidono di rapirlo, fargli fare un corso di rieducazione e eleggerlo loro capo*
23,15 **[illegible] Prix,** automobilismo
FILM 0,15 **[illegible] pianeta [illegible],** di Ishiro Honda. Giappone fantascienza 1978

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,35 **Master,** musica, notizie e anteprime del mondo musicale
14,28 **Marcondirondirondella** di Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno
15,03 **Radiouno [illegible] «Megabit».** Settimanale di tutte le scienze, di Katia Sino
16 — **Il Paginone** a cura di Giuseppe Neri
18,05 **Festival di [illegible] go 1982** Gildon Kremer, violino; Andras Schiff, pianoforte
19,30 **Radiouno jazz '[illegible]** L'avventura del jazz di Luigi Martini
20 — Il teatro di Radiouno **Oplà, maresciallo.** Due tempi di Giovanni Arpino. Regia di Massimo Scaglione
21,25 **L'orchestra di [illegible]**
21,52 **Obiettivo Europa.** Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
22,27 Audiobox: **Fonosfera** a cura di Armando Adolgiso e Pinotto Fava «Il taglio del nastro» memorie acustiche di William Xerra

Rete due

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Scuola, museo e territorio,** documenti. Serramonacesca, il parco naturale
14 — **Tandem,** per i ragazzi
14,05 **Videogames,** giochi
14,20 **Doraemon,** cartoni animati
14,30 **Videogames,** seconda parte
14,50 **Vivendo il passato: Il segreto,** telefilm
15,40 **Doraemon,** cartoni animati
16 — **Io e i numeri,** documenti. De[illegible] puntata: **Matematica nella scuola.** Presenta Paola Perissi
16,30 **Pianeta,** programmi da tutto il mondo
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Terza pagina,** attualità
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Le [illegible] di San Francisco. Illegalità in vendita,** telefilm — *Un'azienda viene riempita di congegni per lo spionaggio a distanza. Una settimana dopo muore il guardiano notturno, apparentemente d'infarto. Le indagini portano a strane scoperte. Per esempio si viene a sapere che nel passato il proprietario dell'azienda ha qualcosa da nascondere*
19,45 **Tg2**
20,30 **Tg2 spazio sette,** fatti e gente della settimana
21,20 **Appuntamento al cinema,** i film che vedremo sul grande schermo
21,25 **Il pianeta Totò,** il principe della risata raccontato in 25 puntate. Nona puntata. Oggi brani tratti da Figaro qua, figaro là e Le sei mogli di Barbablù, entrambi girati nel 1960
22,15 **Tg2 [illegible]**
22,25 **Tg2 sportsette,** appuntamento con cronache e inchieste sugli avvenimenti sportivi della settimana. Nel corso della trasmissione: da Milano Meeting internazionale di ginnastica - Eurogol, i gol delle partite di Coppa Uefa
23,35 **Tg2 [illegible]**

Montecarlo

18,35 **Arura, viaggio nella medicina tibetana,** documentario. Terza puntata — *Viaggio attraverso una medicina che risale al 1500 avanti Cristo. Agopuntura, vaccinazioni, chirurgia oculistica, cure con le erbe e con i metalli*
19,05 **Shopping,** guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
19,20 **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,30 **Bolle di sapone,** telefilm
FILM 20,30 **Amore pizzicato,** di Gerald Thomas, con Leslie Phillips, Paul Massie. Inghilterra commedia 1962 — *Cinque allievi del conservatorio per racimolare un po' di soldi compongono canzonette e organizzano orchestrine da ballo. Dopo varie vicissitudini la [illegible] del gruppo sposa un compagno di fatiche ed entrambi entrano in una grande orchestra*
[illegible] — **Una città in fondo alla strada,** sceneggiato. Terza puntata
23 — **Chrono,** rassegna di automobilismo - Al termine: **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

DUE (FM 95,6)

13,41 **Sound Track.** Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi films e delle loro musiche presentati da F. Vairano
15 — **Il compagno Don Camillo** di Giovanni Guareschi. Lettura integrale a più voci diretta da Vittorio Melloni
15,42 **Concorsi per radiodrammi selezionati e prodotti dalle sedi regionali [illegible]**
16,32 **Festival!** Programma di cinema, teatro, radio, televisione raccontato da Turi Vasile e Lucio Favaretto
17,32 **Le ore della musica** a cura di Laura Padellaro
18,32 **Il giro del Sole.** Voci dal mondo delle lettere, delle arti e delle scienze
20,10 **Tutti quegli anni fa.** Cronaca, musica e costume [illegible] all'80
21,30 **Viaggio [illegible] la notte.** Poesie e prose scelte da Carlo Monterosso
22,50 **Radiodue 3131 notte.** Programma d'intrattenimento in diretta

Rete tre

17,25 **La leggenda di Giuseppe,** balletto in un atto. Musica di Richard Strauss. Con Judith Jamison, Kevin Haigen. Balletto dell'Opera di Stato di Vienna. Orchestra filarmonica di Vienna diretta da Heinrich Hollreiser
18,30 **L'orecchiocchio,** quasi un quotidiano tutto di musica
19 — **Tg3**
19,30 **Milord,** inchiesta sulla particolare vita e sul mondo «diverso» dei barboni che in prima persona raccontano la loro storia e la loro Torino
20,40 **Il luce rock: [illegible] at big sur.** Con Joan Baez, Crosby, Stills, Nash e Young, John Sebastian, Dorothy Morrison and the Comb Sisters
21,45 **Tg3 - [illegible]** con Gianni e Pinotto, cartoni animati
FILM 22,20 **[illegible] sguardo dal ponte,** di Sydney Lumet, con Raf Vallone, Jean Sorel. Usa drammatico 1962 — *Italiano a New York ospita due cugini emigrati clandestinamente. Quando uno dei due s'innamora di sua nipote lo denuncia convinto che lui voglia sposarla solo per ottenere la cittadinanza Usa*

Svizzera

18 — **Per i più piccoli: Emilie infermiera,** cartoni animati
18,05 **Per i bambini: Natura amica,** rivista sulla natura e l'ambiente. In programma: **Testa e coda,** documentario
18,50 **Woobinda: Caccia al premio,** telefilm
19,15 **Dal Berna,** cronache dalle Camere federali
19,50 **Il Regionale,** rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
FILM 20,40 **Tre amici, le mogli e (affettuosamente) le altre,** di Claude Sutet, con Michel Piccoli, Yves Montand, Serge Reggiani, Gérard Depardieu, Stephane Audran. Francia commedia 1974 — *Ritratto di tre amici di mezz'età apparentemente felici ma in realtà in piena crisi professionale e sentimentale. Commedia delicatissima con interpretazioni ottime di alcuni mattatori del cinema francese*
22,45 **Telegiornale**
22,25 **Lo sport: calcio,** i gol dei principali incontri di Coppa Uefa giocati in settimana - [illegible] sintesi [illegible] discesa maschile dalla Val d'Isère - Al termine: **Telegiornale**

Capodistria

13,30 **Confine aperto,** trasmissione in lingua slovena
16,30 **Confine aperto,** replica
17 — **Notiziario**
18 — **Sci: Coppa del mondo.** Dalla Val d'Isère
19 — **Eurogol,** i gol delle partite di Coppa Uefa
19,30 **Telegiornale - Punto d'in[illegible] - Vetrina vacanze in Jugoslavia**
20,15 **I nuovi poliziotti,** telefilm
21,15 **Telegiornale - Tuttoggi**
21,30 **Chi conosce l'arte?** [illegible] telefonica - **Telegiornale - Tuttoggi**

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **Un [illegible] discorso** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità presentate da Flaminia Bussotti
18,45 **Europa '82.** Settimanale europeistico a cura di Mario Pinzauti, Giancarlo Cjcone, Ulrich Ritter
21,10 VIII Festival della Valle d'Itria **Il barbiere di Siviglia.** Melodramma buffo in due atti di Cesare Sterbini. Musica di Gioacchino Rossini

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio — c. Vitt. Emanuele 52, Tel. 547.[illegible] — Lire 4500
Pink Floyd the wall, di Alan Parker (Usa-Colori) — La storia della musica e del successo del celebre complesso inglese, [illegible] vicenda romanzata. Vietato 14 — Musicale
16,40; 18,35; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

Ariston — v. Lagrange 21, Tel. [illegible] — Lire 4500
Porky's (Questi pazzi pazzi porcelloni), di Bob Clarck, con Kim Cattrall, Scott Colomby — Ambientate negli Anni [illegible] le vicende di un gruppo di adolescenti alle prese [illegible] i vari aspetti [illegible]a vita. V. 14 — Commedia
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★/●●●●●

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. [illegible] — Lire 4500
Tenebre, di Dario Argento, con A. Franciosa, D. Nicolodi, G. Gemma (Italia-Colori) — A Roma arriva scrittore americano di gialli. Misterioso assassino commette delitti sulla traccia del suo ultimo romanzo. Viet. 18. — Giallo
16,30; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●●●

Astor — v. Viotti [illegible], Tel. [illegible] — Lire 4500
Entity, di Sidney Furie, con Barbara Hershey, Ron Silver (Usa-Colori) — Una donna viene violata da entità invisibile e inafferrabile: realtà soprannaturale o comune isteria? Viet. 14. — Horror
15,30; 17,55; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●●

Augustus — p. C.L.N. 248, Tel. 530.714 — Lire 4500
La cosa, di John Carpenter, con Kurt Russel (Usa-Colori) — Rifacimento in chiave moderna di «La cosa da un altro mondo», con protagonista un gigantesco bambinoide venuto da un pianeta lontano. Viet. 18 — Drammatico
16,40; 18,35; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. [illegible] — Lire 4500
Classe 1984, di Mark Lester, con Perry King, Timothy Van Patten, Roddy McDowalll (Usa - Colori) — In un clima di esasperata violenza, cinque allievi stuprano la moglie del professore, e lui li uccide uno a uno. Viet. 14 — Drammatico
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★/●●●●

Centrale D'ESSAI — v. C. Alberto 27, Tel. [illegible] — Lire 3500
La notte di San Lorenzo, di Paolo e Vittorio Taviani, con O. Antonutti, M. Lozano, C. Bigali (Italia-Colori) — La storia di un paese di campagna travolto dai tragici eventi del '44, raccontata da una donna. — Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★★★/●●●

[illegible]llo — v. Goito 5 — Lire [illegible]
Grand Hotel Excelsior [illegible] Castellano e Pipolo, con A. Celentano, E. Montesano, D. Abatantuono, C. Verdone, E. Giorgi (Italia-Colori) — Tanti strani tipi e personaggi per tanti comici riuniti insieme in un grande e ricco hotel. Non vietato. — Commedia
16,10; 18,20; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●●

Doria — v. Gramsci, Tel. [illegible] — Lire 4500
Victor Victoria, di Blake Edwards, con Julie Andrews, James Garner (G.B.-Colori) — Cantante per ottenere successo si finge uomo travestito da donna. Guai ed equivoci sono inevitabili. Vietato 14 — Commedia
15,15; 17,45; 20; 22,30 — ★★★/●●●●

Gioiello — v. C. Colombo 31, Tel. [illegible] — Lire [illegible]
La capra, di Francis Veber, con Gérard Depardieu, Pierre Richard (Francia - Colori) — Giovane maldestro e sfortunato in coppia con investigatore alla ricerca di svenita ereditiera dispersa nella foresta sudamericana. Non viet. — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

Keller STUDIO — [illegible] — Lire 4500
Professione... giocattolo, di Francis Veber, con Pierre Richard, Michele Bouquet, Fabrice Greco (Francia-Colori) — Figlio viziato di ricco industriale stanco dei soliti giochi si fa comprare un giornalista. Non vietato. — Commedia satirica
Proiez. unica 21,15 — ★★★/●●

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. [illegible] — Lire 4500
Vai avanti tu che mi vien da ridere, di Giorgio Capitani, con Agostina Belli, Lino Banfi, Nando Paone, Pino Colizzi (Italia - Colori) — Disastrose e spensierate avventure del comico pugliese contro la crisi quotidiana. Non viet. — Commedia
16,15; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

Lillipùt — v. XX Settem. 16 bis — Lire 4500
Tempesta, di Paul Mazursky, [illegible] John Cassavetes, Gena Rowlands, Vittorio Gassman, Susan Sarandon (Usa-Colori) — La storia di un [illegible] tenta di trasformare in realtà il sogno del [illegible] desiderio. Non vietato — Commedia drammatica
14,30; 17,10; 19,50; 22,30 — ★★/●●●

Lux — [illegible] — Lire [illegible]
Sogni mostruosamente proibiti, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Janet Agren, Alessandro Haber (Italia-Colori) — Divertenti e tragicomiche avventure del timido personaggio nei panni di Superman. Non vietato — Commedia
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 — ★/●●●●

Nazionale — v. Pomba 7, Tel. [illegible] — Lire 4000
Dio li fa poi li accoppia, di Steno, con Johnny Dorelli, Lino Banfi, Marina Suma (Italia-Colori) — Simpatico prete viene violentato da bella e spregiudicata ragazza. Divertenti equivoci ed inesauribili gags. Non viet. — Commedia
15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30 — ★★/●●●●

Olimpia — v. Arsenale 31, Tel. [illegible] — Lire 4500
Sturmtruppen, di Salvatore Samperi, con Teo Teocoli, Massimo Boldi, Giorgio Porcaro (Italia-Colori) — Proseguono le tragicomiche avventure dello scalcinato esercito italiano durante la prima guerra mondiale. — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●

Reposi — v. XX Settembre — Lire 4500
Blade Runner, di Ridley Scott, con Harrison Ford (Usa-Colori) — Nel 2019 i perfetti robot costruiti dall'uomo si ribellano. La polizia per distruggerli impiega reparti specializzati. Non viet. — Fanta-avven.
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★★/●●●●●

Romano — Galleria Subalpina, Tel. [illegible] — Lire 4000
La ragazza di Trieste, di P. Festa Campanile, con Ben Gazzara, Ornella Muti (Italia-Colori) — Ritratto di una ragazza strana, ambigua e infelice, in una storia d'amore, di desiderio e di scandalo. Vietato 14 — Comm. dramm.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. [illegible] — Lire 4000
Il mondo nuovo, di Ettore Scola, con M. Mastroianni, J. L. Barrault, H. Schygulla, H. Keitel, A. Ferreol, J. C. Brialy (It.-Fr. Col.) - Tanti personaggi contrastanti in una folle e fantastica carovana verso un nuovo mondo. Non viet. — Commedia
17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●●

Torino — Via Buozzi 6, Tel. 530.353 — Lire 4000
Ricomincio da tre, di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Fiorenza Marcheglani, Lello Arena (Italia - Colori) — Le vicende sentimentali e no di un giovane napoletano in viaggio per l'Italia. Non vietato. — Commedia
15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★★/●●●●

Vittoria — v. Roma 356, Tel. [illegible] — Lire 4500
Bomber, di Michele Lupo, con Bud Spencer, Jerry Calà, Mike Miller, Kallie Knoetze e Gegia (Italia-Colori) — Il gigantesco poliziotto dal pugno facile si accoppia questa volta con un ingenuo e strampalato tipo. Non viet. — Avventuroso
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

Acapulco — v. Duchessa [illegible], Tel. [illegible] — Lire 2000
Il bersaglio, di [illegible] Davis, con Alain Delon, Catherine Deneuve (Francia - Colori) — Uomo solo, senza patria, senza fede e senza legge è il bersaglio della malavita. Non vietato. — Avventuroso
20,30; 22,30 — ★★/●●●●

Ambra — Tel. 287.107 — [illegible] 3000
Il bisbetico domato, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Ornella Muti (Italia-Colori) — Ragazza di città si innamora di un contadino dell'Oltre Pò e si adatta alla vita rustica per «domarlo». Non vietato — Commedia
20; 22,30 — ★/●●●●●

Arco-Inc. — c. Pr. Oddone 31, Tel. [illegible] — Lire 3000
Identificazione di una donna, di Michelangelo Antonioni, con Tomas Milian, Daniela Silverio, Christine Boisson (Italia - Colori) — Regista si innamora di una donna, ma questa scompare misteriosamente. Viet. 14. — Drammatico
20; 22,30 — ★★★★/●●●

[illegible] — Tel. 832.214 — Lire 2500
Il bersaglio, di Robin Davis, con Alain Delon, Catherine Deneuve (Francia - Colori) — Uomo solo, senza patria, senza fede e senza legge è il bersaglio della malavita. Non vietato. — Avventuroso
16; 17,35; 19,15; 20,50; 22,30 — ★★/●●●●

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. [illegible] — Lire 3000
Delitto sull'autostrada, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Viola Valentino, Bombolo (Italia - Colori) — Ennesima indagine dello stravagante ispettore Nico, approdato alla polizia dopo un tirocinio di delinquenza. Non viet. — Poliziesco
20; 22,30 — ★/●●●●

La Perla — c. De Gasperi [illegible], Tel. [illegible] — Lire 3500
Spaghetti House, di Giulio Paradisi, con Nino Manfredi, Rita Tushingam (Italia-Colori) — Gruppo di terroristi negri assalta ristorante italiano a Londra. Fra sequestrati e sequestratori nasce una certa amicizia. Non vietato — Commedia
16,15; 18,15; 20,15; 22,20 — ★★★/●●●●

Massaua — p. Massaua 9, Tel. [illegible] — Lire [illegible]
No grazie, il caffè mi rende nervoso, di Gasperini, con Arena, Crippa, Troisi (Italia-Colori) — Timido giornalista si trova in mezzo a intimidazioni e delitti durante i preparativi del Festival Nuova Napoli. Non vietato — Commedia
20,30; 22,30 — ★★★/●●●

Massimo — v. Montebello 8 — Lire [illegible]
Demoniache presenze, di Tobe Hooper, [illegible] Jobeth Williams, Craig T. Nelson, Beatrice Straight (Usa - Colori) — Ennesima vicenda sul tema, sempre misterioso e spaventevole, delle entità demoniache che ci circondano. Viet. 14 — Dramm.
20,20; 22,30 — ★★★/●●●●●

Selene — c. Belgio [illegible], Tel. [illegible] — Lire 2000
Io e le donne, di Woody Allen, con Woody Allen (Usa-Colori) — Tra psicanalisti, divertenti confessioni e satira, il difficile rapporto amoroso di un uomo costituzionalmente complessato. Non viet. — Commedia Riedizione
20; 22,30

[illegible] — Tel. [illegible] — Lire 2000
Summer Lovers, Randal Kleiser (Usa-Col.) — Dal regista di «Grease» e «Laguna blu» un'altra vicenda imperniata sull'amore dei giovani alle loro prime [illegible] ingenue esperienze. V. 14 — Commedia
20,30; 22,30 — ★★/●●●●

Statuto — v. Cibrario 1[illegible], Tel. [illegible] — Lire 3000
Una commedia sexy in una notte di mezza estate, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, José Ferrer (Usa-Colori) — Scambi di coppie ironici e divertenti in una casa di campagna durante il week-end — Commedia
15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 — ★★★★/●●●●

TEATRI

ADUA - TEATRO STABILE: ore 15,30 (recita scolastica) e ore 20,30 Teatro Stabile Torino presenta Roberto Herlitzka, Alessandro Haber in **Doctor Faustus** di Marlowe. Regia di Flavio Ambrosini. Spettacolo in abbonamento. Tel. 556.246.

ALFIERI - TEATRO STABILE: ore 20,30 il Teatro Regionale Toscano presenta **La figlia di Iorio** di Gabriele d'Annunzio. Musica e regia di Roberto De Simone con Edmonda Aldini, Michele Placido, Luisa Rossi e Franco Interlenghi. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 535.440. Ultimi 4 giorni.

AUDITORIUM - Stagione Sinfonica pubblica 1982-1983: oggi e domani ore 21 9° concerto. Direttore Gary Bertini. Solista: Gila Yaron soprano, Carmen Gonzales contralto, Linda Finnie mezzosoprano, Horst Laubenthal tenore, Mauro Trombetta e Claudio Desideri baritoni, Gerolf Scheder basso. Recitante Arrigo Benvenuti. **Dallapiccola:** Job, una sacra rappresentazione per soli, coro e orchestra. **Mozart:** Requiem in re minore K. 626, per soli, coro e orchestra. Orchestra Sinfonica e Coro della Rai di Torino. Coro diretto da Gerardo Bizzarro. Poltrona numerata L. 5000; ingressi L. 3000; ridotti L. 2000. Prevendita posti numerati oggi dalle 16 alle 19 in via Rossini 15.

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7 - tel. 518.046): ore 21 **Ars anatomica**. Comp. dei Mutus Liber di Torino.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 21 Centro Teatrale Bresciano/Compagnia della Loggetta presenta Jacques Sernas e Paola Pitagora in **Tartufo** di Molière. Regia di Mina Mezzadri con Paolo Bessegato. Scene e costumi di Enrico Job. Tel. 544.562. Ultimi 4 giorni.

CENTRALINO CLUB (tel. 837.500): Jean Porta. Domani Gigi e Andrea ore 22.

COLOSSEO (v. Madama Cristina 71, tel. 651.004): **La frenesia del jazz** con Bruno Biriaco & Saxes Machine. Unico concerto. Sabato 11 dicembre ore 21,15. Posti numerati: poltronissime L. 10.000; poltrone L. 7000. Prevendita presso cassa Teatro ore 10-12; 15-19.

CONSERVATORIO - RIKY HAERTELT: ore 21 Maria Livia Sao Marcos, chitarra. Musiche di Giuliani, Sor, Villa-Lobos, Moreno-Torroba, Ginastera, Castelnuovo-Tedesco. Inf. e pren. 579.070.

ERBA: [illegible] 21,30 Gruppo di Danza Contemporanea Bella Hutter diretto da Anna Sagna in **Le ore in due** di Rakmaninoff, Anderson, Ashley. Coreografie di Anna Sagna. Inf. tel. 690.467.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Pinocchio. Spettacolo per le scuole e visite al Museo. Inf. tel. 530.238.

GOBETTI - T. STABILE: ore 20,30 Gruppo Fondaz. Biondo di Palermo presenta **Bucla** di Franco Scaldati con Rosa Balistreri, Pippo Spicuzza. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562.

NUOVO: Spettacoli per le scuole. Inf. tel. 680.668.

TEATRO REGIO: ore 19 Turno E **Parsifal** di Richard Wagner.

STABILE - SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: al Teatro Piccolo Valdocco ore 10 il Teatro delle Briciole presenta **Kamillo Kromo**.

STABILE - SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: Centro Logopatici di via Pasquale Paoli 75 ore 10 il Teatro del Canguro presenta **Piccolo**.

ALFIERI (535.440): vendita abbonamenti a 5 spettacoli: W. Chiari/I. Monti - Giuffrè - G. Bramieri - M. Melato/G. Gaber - Festival Operetta. Platea L. 55.000 - Galleria L. 40.000.

ADUA - GRUPPO DELLA ROCCA (G. Cesare 67): E' aperta la campagna abbonamenti stagione gennaio-maggio '83. Inf. t. 274.3276 ore 16-19,30.

ARALDO (Via Chiomonte 3): sono aperte le iscrizioni al Laboratorio Teatrale del Teatro dell'Angolo, rivolto ai ragazzi. Telefonare lun. merc. ven. dalle 16 alle 19 al 331.764.

ITALIA (via Nizza 138, tel. 696.40.21): Si prenota per lo spettacolo di Pino Mauro **La sfida**.

PALAGHIACCIO e ROTELLIERE - Torino Esposizioni (v. Petrarca 39): ore 15-17,15; 20,30-22,45. Biglietto unico.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto, 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 danze.
BELLE ARTI: 15,30 e 21 danze.
CLUB 84: ore 21 danze.
DU PARC: ore 21 Nuccio Nicosia.
EDEN: ore 21 dame tutto offerto.
FARO: riposo.
LA PERLA: ore 15,30-21 danze.
LE PARADIS (v. S. Massimo 14, t. 830.775): ore 21 compl. Rommy.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
ODEON: 15,30-21 Nico Ferrara.
PRINCIPE: ore 15,30 orch. Actis.
TROCADERO: ore 21 Les Metrò.

GRAN BAITA NIGHT: ore 21.
IL PIRATA Ristorante (v. Cigna 23, tel. 521.16.60): orch. I Ferruggio.
NORMAN - Piano Bar (via P. Micca 22, t. 540.854): al piano Luciano.
[illegible] GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze: orch. Dino Novara.
SHAKER - Piano Bar (via C. Battisti 3, t. 632.492): Bernard Thomas, Krystyne, Renzo Gallino.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.
THREE-TOP - Piano Bar - Ristorante (Amendola, 10): ore 22 Piero e Pino.

EZE PUF (via Bligny 14): ore 21-2; festivi 15-18; 21-2.
Y DISCOTECA (c. Vinzaglio 3): 21.

ALTRE VISIONI

[illegible] (via Nizza 348, tel. 697.098): **«Scomparso» (Missing)** di Costa Gavras [illegible] Jack Lemmon, Sissy Spacek colori. Non viet. Or. 20; 22,30 — Drammatico

FORTINO (via Cigna 47, telef. 486.560): Rassegna films comici organizzata dal Quartiere. Due spettacoli ore 17,30 e ore 21. Ingresso L. 500. Domani **«Volpe di fuoco»** — Avventuroso

HOLLYWOOD (corso R. Margherita [illegible], tel. 851.904): OGGI CHIUSO

JOLLY (via Verolengo 130, telef. 290.161): **Interceptor 2° il guerriero della strada**, Mel Gibson. Vietato 18. Orario 20,30; 22,30 — Drammatico

NUOVO ODEON (via Venaizio 6, telefono 749.2362): **Chiamami aquila**. Non vietato. J. Belushi, Blair Brown, un film di Steven Spielberg e Bernie Brillstein. Ap. 20, ult. 22,20 — Commedia

[illegible] (via Courmayeur 2, tel. 850.608): OGGI CHIUSO

[illegible]

[illegible] MOVIE CLUB (Via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077). Omaggio a Judy Garland: **«For me and my gal»** di Busby Berkeley con Judy Garland, Gene Kelly (inedito in Italia - versione originale). Proiezione unica ore 18,30. **Musicale; «Galileo, scienza e comunicazione»: «Galileo»** di Liliana Cavani (solo oggi ore 20,30 e 22,30 — Dramm.

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, telefono 587.715): **Zardoz**, di J. Boorman, [illegible] S. Connery, C. Rampling. Ap. 17,30 — Avventuroso

[illegible] (via Tunisi 92, [illegible]. 3299.827): OGGI [illegible]

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125): «Ridere, ridere, ridere»: **Sesso matto**, di Dino Risi, con Giancarlo Giannini, Laura Antonelli (a grande richiesta). Viet. 14. Ore 20,15; 22,10 — Commedia

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): **Paolo Barca, maestro elementare praticamente nudista**, R. Pozzetto. Vietato 14 — Commedia

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907): **Conflitto finale**, con S. Neill, R. Brazzi. Or. 20,10; 22,30 (solo oggi) — Drammatico

ZONA NIZZA-LINGOTTO

CUORE' (via Nizza 56, tel. 687.668): **Excalibur**, di Nigel Terry, con Nicholas Clay. Or. 19,30; 22,15 — Avventuroso

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.354): **Professione porno attrice**, Brigitte Lahaje. Apertura 14,30; ult. 22,30. Lire 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Porno sensazioni**, Vanessa Del Rio, Samantha Fox. Or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 4000

[illegible] (piazza Carlina, tel. 839.6701): **The vicious aunt** (La zia porno viziosa). Riservato Soci Naskira Club. Ap. 15; ult. 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **Morbosità intime di Greta**. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500

[illegible] (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **[illegible] schiave [illegible] vizio**. Ap. 10; [illegible]. 22. L. 3500

ALCIONE (c. Regina Margherita 134 tel. 5213.145): **Orgasmo esotico**. Ap. 15, ult. 22. **Segue Disco strip**. Or. 16,15; 18,15; 21,30

ARTISTI [illegible] (via Giulia di Barolo 24): **Le passione di Robert B.**. Ap. 15; ult. 22,15. L. 2500. Ingresso riservato soci Number One

MILANO DOPPIA [illegible] (via [illegible], [illegible]. 530.255): **Carne insaziabile**. Ap. 10; ult. 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **[illegible] pelle di donna**. Ap. 1[illegible]. Lire 3000

[illegible] BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): **[illegible] erotiche (Super American Hard Core)**, Candida Royal. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso lire 2000

VITTORIO [illegible] (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Le depravate del piacere**. Ap. 14,30; ult. 22,30

[illegible] (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Sexy bistrò**, Gene Noack. Or. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

[illegible] (via Frejus 27, telefono 446.764): **Sesso nero**. Or. 20,15; 22,30

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **Orgasmo pornografico**. Ap. 15; ult. 22,30

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 516.046). Tutti i giorni due film diversi dalle 16 alle 20: **Madame X - Perversities Svedeises**. Ingresso Soci

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 831.662): dalle 14,30 alle 24 cont. **Die Anstficker**. Novità assoluta. Ingr. riservato ai soci

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: Codice d'onore.

CARMAGNOLA
LUX: Superporno [illegible] in un collegio svedese. V. 18.
MARGHERITA: Blade Runner. Non viet.

CASTELLAMONTE
SOCIALE: Storie di ordinaria follia.

CHIERI
NUOVO [illegible]: 1990 I guerrieri del Bronx.

[illegible]
NUOVO [illegible] Delitto sull'autostrada.
POLITEAMA: Grand Hotel Excelsior.

CIRIE'
CATALANO: No grazie il caffè mi rende nervoso.
ITALIA: Vivacemente mia.
NUOVO: La ragazza di Trieste di P. F. Campanile con Ornella Muti, Ben Gazzara Techn V 14.

CUORGNE'
PERONA: I camionisti.
MARGHERITA: Una commedia sexy in una notte di mezza [illegible].

LANZO
CATALANO: Tre per un delitto. V. 14.

MONCALIERI
ITALIA: Peccati di giovani mogli. V. 18.

MONTANARO
VITTORIA: Sexy porno hotel a ore. V. 18.

[illegible]
[illegible] chiuso per riposo.

ORBASSANO
MODERNO: Porky's questi pazzi [illegible] porcelloni.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Entity.
ITALIA: La ragazza di Trieste.
NUOVO: Sogni mostruosamente proibiti.
RITZ: Asso.

PIOSSASCO
S. GIORGIO: Caldi amori in vetrina.

SETTIMO
GARIBALDI: Taxi girl.

SUSA
[illegible]: [illegible]lo a Stravinsky.

VALPERGA
AMBRA: Grand Hotel Excelsior.

VENARIA
[illegible] Incubus.

Concluso il torneo di scopone scientifico

Le due generazioni

[illegible] (67 ANNI) E DAVIDE [illegible] (11) HANNO RAPPRESENTATO LE DUE GENERAZIONI [illegible] RACCHIUDONO QUELLE DEI DUEMILA PARTECIPANTI AL TORNEO [illegible] «STAMPA [illegible]». ENTRAMBI HANNO AVUTO [illegible] RICONOSCIMENTO

FINALE LAMPO

In poco più di 40' Oreste Giacca [illegible] Raffaele Venittelli si sono assicurati per 21 [illegible] 11 il prestigioso successo nel maxi-torneo di scopone

Con un fantastico crescendo, dopo un avvio piuttosto modesto [illegible] poco confortante (nel punteggio), Oreste Giac[illegible] e Raffaele Venittelli hanno vinto per 21 [illegible] 11 [illegible] finalis[illegible] (arbitri: Micca, Balocco e Caldera) del 3° Torneo [illegible] scopone scientifico alla baraonda organizzato da «Stampa Sera» in collaborazione con l'Assessorato allo Sport e la fabbrica di carte Dal Negro di Treviso. In premio ai vincitori [illegible] andati due imponenti trofei e le preziose targhe d'argento con medaglia d'oro messe in pallo dal nostro giornale.

I loro avversari, Claudio Roviera di Torino [illegible] Dante Caligaris di Bruino, erano partiti benissimo tanto che alla prima «smazzata» erano [illegible] vantaggio per 6 [illegible] 2 e, dopo la seconda, 8 a 4. Nelle quattro «mani» successive, però, i neocampioni realizzavano una eccezionale sequenza di quindici punti (4, 4, 3, 4) lasciandone ai rivali soltanto tre [illegible] poi «chiudevano» alla grande, con [illegible] ulteriore 4-0 in loro favore, alla settima «smazzata», dopo poco più 40' di gioco.

In semifinale la coppia Giacca-Roviera aveva superato per 21-12 Valerio Bovolenta (Torino) [illegible] Mario Alberto (Montanaro), mentre Venittelli e Caligaris avevano battuto per 21-16 Mauro Busca (Torino) [illegible] Ciro Di Silvestre (Nole Canavese).

Cala il sipario su [illegible] competizione, unica in Italia nel suo genere, che ha evidenziato il grosso interesse per [illegible] gioco dello scopone scientifico richiamando [illegible] folla di circa [illegible] giocatori. I molti consensi ci fanno promettere per l'83 una ancora migliore edizione del torneo.

Guido Tolazzi

Le donne più forti

DINA BERTONE, PRIMA CLASSIFICATA DELLE DONNE

MARIA LUISA DE CHIESA, SECONDA, E' DI SALUZZO

Primi in classifica

1) Oreste Giacca [illegible] Raffaele Venittelli; 2) Dante Caligaris e Claudio Roviera.

[illegible] [illegible] 4) M. Busca, C. Di Silvestre, V. Bovolenta, M. Alberto.

5) [illegible]. Scatà, G. Milan, G. Sartore, A. Guglielmone, D. Coggiola, L. Franchino, F. Farina, D. Siciliani.

9) L. Lagostena, F. Curino, G. Canta, M. Fasciola, P. Torti, A. Abrate, M. Pasotto, O. Fasolis, A. Albino, F. Filoni, B. Gissi, F. Dilliberto, [illegible]. Noè, [illegible]. Varetto, S. Grand, M. Griffa.

17) G. Borca, G. Pozzato, N. Pelizzari, L. Perrone, R. Achilli, U. Pagura, G. Brusa, G. Andriani, F. Bruno, A. Quaglia, A. Aimar, L. Passerino, P. Piana, L. Martelli, P. Girivetto, F. De Grandi, F. Badellino, F. Porporato, A. Rasè, V. Galante, M. Comparetto, L. Cravero, [illegible]. Fiabane, R. Bracchi, L. Marenco, L. Alessiato, C. Luciano, [illegible]. Caruso, E. Gamba, P. Pittavino, S. Buonomo, G. Astolfi.

33) T. Merlo, A. Manca, L. Cubito, A. Saracco, A. Carena, A. Farioli, P. Giorda, A. Mattalia, Maria Lui[illegible] De Chiesa, P. Calvi, O. Gemma, G. Vallero, O. Bergero, M. Cavazzi, M. Gaudiosi, P. Vassallo, A. Lucciotto, G. Magno, E. Lentini, G. Sangiorgio, S. Testera, P. Levis, D. Ballisai, G. Pusateri, G. Cernelli, G. Segato, G. Valiante, G. Zuppel, L. Conterno, Dina Bertone, R. Ghibò, G. Ughetti, [illegible]. D'Alessandro, O. Gravant, G. Civalleri, C. Oorio, [illegible]. Murtas, G. Carmellino, L. Pusetti, C. Fabbri, A. Righetti, A. La Gioia, L. Moretti, D. Accastelli, T. Boccardo, M. Gelmini, A. Rolando, [illegible] Barbin, D. Valle, C. Battaglia, F. Vellico, A. Negri, G. Raviola, R. Spanò, G. Crosa, L. Brambilla, L. Tessari, L. Lunardi, G. Barbaro, G. Cesino, M. Cerutti, R. Ramello, F. Verni, F. Nas Naretto.

MOLTA [illegible]

GLI ARBITRI: ANGELO MICCA, WALTER CALDERA, ARIELE BALOCCO

LINO MARENCO, EX VINCITORE DEL TORNEO

Tre giornate di gara con «Stampa Sera» per oltre duemila partecipanti

I DUE TAVOLI DELLA SEMIFINALE: ANCORA OTTO CONCORRENTI IN LIZZA SU DUEMILA

I quattro finalisti soli come naufraghi

Le cronache ■■■ costretti a scrivere oggi la parola «fine» in calce al terzo torneo ■ scopone scientifico che, per una ventina di giorni, ha calamitato l'attenzione di migliaia di cultori dell'antico gioco nazionale. La «maxi-sfida» indetta dal nostro giornale si era aperta con 1024 giocatori ■ 28 novembre, ne aveva visti altrettanti in lizza domenica ■■■ ■ si è chiusa nella giornata ■ ieri ■■ la calata su Palazzo a Vela dei 128 rimasti in gara.

Alcuni erano davvero i più forti, altri forse soltanto figli prediletti della ■■■ Fortuna. Comunque anche ieri, dalle ■ del mattino alle 18 si ■ ripetuto, su un campo ■ gioco alquanto più ristretto, tra momenti ■ tensione, di gioia e ■ delusione, il rito di un'inappellabile selezione. E il momento della verità ■ venuto quando fuori i dispositivi elettronici ■■■ già fatto scattare gli interruttori dell'illuminazione pubblica e le brume depositavano ■■ erba e cemento i loro umori invernali. Erano rimasti in quattro, ai lati di ■■ tavolo. Sembravano naufraghi ■■ una zattera nell'immensità di quel palazzo. Tutto attorno una folla muta, ■■■ più di loro ad ogni palpeggio delle ■■■ carte strette tra indice ■ pollice.

Tre arbitri dagli sguardi ■■■ verso la folla e attenti ■ giocatori. Le carte calano lente, posate sul tappeto verde ■■■ preziosi cristalli antichi. Sono ■ fronte, soci, Raffaele Venittelli (campione italiano in carica) ■ Oreste Giacca (gran giocatore) contro Dante Calligaris e Claudio Roviera. ■ destino del sorteggio ha appena separato Roviera e Giacca che nella semifinale erano accoppiati e ■■■■ vinto. Ora il loro destino si divide. Uno dovrà battere l'altro. Uno avrà il trofeo. Tutti appaiono sereni, distesi. Il gioco è gioco ■ nulla più. E' già tanto essere arrivati a quel punto. La spuntano Venittelli ■ Giacca, ■■ ■■ ■■ fanno ■■■ questione d'orgoglio. Sanno che nel gioco dello scopone, oltre all'abilità, c'è sempre l'intervento dell'imponderabile.

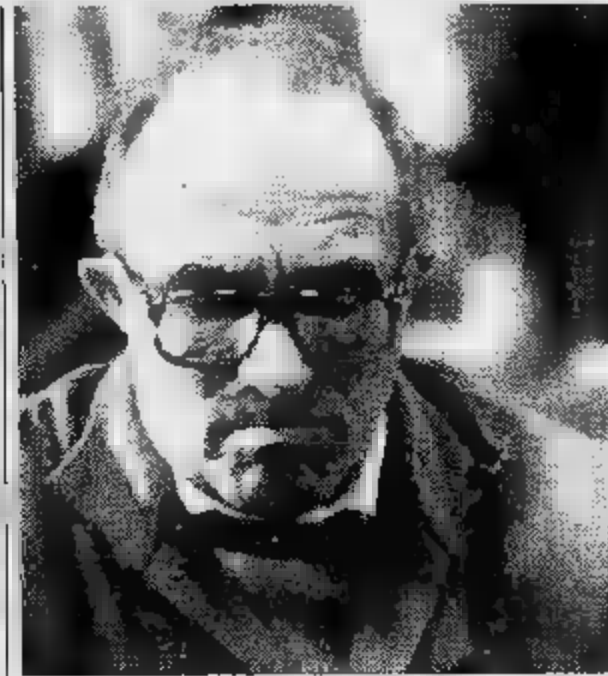
Nel frattempo ■■■■ il sorteggio dei premi fra tutti i concorrenti: due motociclette, due tv color, profumi, collezioni di ■ mazzi di carte ■ regionali messe ■ palio dalla «Dal Negro», che fanno parte di una grossa novità per giocatori e collezionisti. Racchiuse ■■ ■■ cofanetto vengono lanciate in questi giorni sul mercato. Una primizia dunque per chi ha partecipato al torneo di «Stampa Sera». La stessa azienda di Treviso, produttrice da oltre 250 anni di carte ■ gioco, ha messo a disposizione un suo funzionario, Alberto Mare, un migliaio ■ mazzi ■ «Milanesi» per i giocatori, assistenza tecnica e altri premi.

E così il torneo ■ è chiuso con la palma per due campioni. Ma sono rimasti ■ altre duemila (256 dei quali premiati nel corso delle tre giornate di gioco e altri dodici non ■■ ■■■ grazie ■ sorteggi) ■■ attenderli al varco, il prossimo anno, nella nuova edizione della maratona di scopone scientifico. In bocca al lupo.

Vito Brusa

Per i primi erano in palio trofei, targhe e medaglie d'oro

IL ■■■■■ ITALIANO RAFFAELE VENITTELLI

■■■■ ROVIERA, ORESTE GIACCA, RAFFAELE VENITTELLI ■ DANTE ■■■

L'ALTRO VINCITORE ORESTE GIACCA

Il sorteggio

■■■ presenza ■ un rappresentante dello studio notarile ■■■ di Torino ha avuto luogo ieri, alle ■■ 17, l'estrazione ■■ premi ■ palio fra tutti i concorrenti che ■■■ pagato l'iscrizione «intera» al 3° Torneo ■ scopone scientifico «Stampa Sera» - «Dal Negro».

Come ■■■ ■■ relativo verbale sono ■■ estratti i seguenti nominativi, vincitori ■■ premi

Ciclomotore Gilera Piaggio «GSA» ■ signor Pier Luigi PIOVANO, Torino (n. 402).

Ciclomotore Gilera Piaggio «GSA» al signor Luigi GALANTE, Torino (n. 852).

Televisore a colori Brion Vega ■ signor ■■ Mario ■■■ LEVIS, ■■■ (n. 364).

Televisore ■ colori Brion Vega al signor Giuseppe SARACCO, Moncalieri (n. 373).

Confezioni ■ ■■ mazzi ■ carte regionali italiane ■■ Negro ■ signori: Mario TIDDIA, San Mauro (n. 443); Giuseppina GIORCELLI, Torino (n. 1190); Domenico LORUSSO, Torino (n. 1716); Umberto BUSSI, Collegno (n. 1191); Dario OTTAVIANO, Asti (n. 541).

Confezioni della Profumeria ■■■ di Torino ■ signori: Cesare BERNABEO, San ■■■ (n. 1198); Antonietta PLUMIS, Collegno (n. 128); Sergio CUCCIATTI, Torino (n. 854).

I vincitori ■■ due ciclomotori debbono mettersi in ■■■ con l'Ufficio Promozione e Sviluppo (tel. 6568/393).

Il tavolo dei campioni

IL TAVOLO DELLA ■■■ ■■■ E' IL MOMENTO ■■■ VERITA' (SERVIZIO ■■■■ DI SERGIO SOLAVAGGIONE)

Gli altri 1■■ giocatori ■■ hanno ricevuto premi

Questi giocatori si sono piazzati, a pari merito, dal 129° al 256° posto:

G. Barra, A. Sciretti, L. Cilerai, G. Nepote, C. Mauro, F. Bregoli, V. D'Onofrio, G. Abrardi, I. Becchio, F. Burlando, ■. Mastromauro, G. Audano, I. Mariani, D. Capalbi, L. Benetti, D. Orsolini, L. Gatto, I. Fogale, ■. Ebri, F. Pironti, E. Grasso, G. Trogolo, G. Ferreri, G. Giaretto, L. Calvo, G. Bruno, L. Beltramo, L. Malvezzi, S. Golino, A. Bulgarelli, L. Martoglio, A. Fondacaro.

D. Saccione, G. Ciabattini, G. Robaldo, G. Russo, F. Cena, V. Galante, A. Longhini, L. Merlo, P. Pagano, T. Vignati, D. Peiretti, D. Raimondo, F. Romanin, A. Ruffin, M. Costa, D. Tonutti, U. Petruccioli, C. Cantella, G. Gianotti, F. Cincione, ■. Paglieri, G. Spaziani, L. Passerino, ■. Moncada, P. Peila, P.G. Pesce, G. Ferraris, A. Sciandra, O. Martinelli, V. Sperone, U. Fabris, C. Meda.

A. Brunasso, M. Rocci, F. Busè, M. Comba, M. Concas, O. Carello, ■. Biasiol, L. Ozzello, G. Accornero, ■. Basano, ■. Mazzoglio, U. Bertolino, A. Longo, G. Nadai, ■. Miola, S. Rosito, S. Mattiazzo, P. Boccalatte, A. Nava, L. Facchinetti, G. Pais, ■. Ferrero, C. Mauro, L. Mazzola, L. Gatto, ■ Zuccoli, G. Sicco, V. Mosto, R. Montali, V. Milli, L. Moletto, B. Donadio.

P.G. Andriolo, A. Peloso, M. Aliberti, B. Serra, F. Gastaldi, L. Ossati, G. Ferreri, V. Aliberti, V. Laccetta, C. Rumora, P. Eandi, A. Costelli, Jole Mazzoleni, A. Fiorin, R. Costanzo, M. Polato, R. Salto, S. Filippi, F. Majotti, M. Bertone, A. Merlo, L. Negri, S. Damiano, R. Speroniero, A. Di Pellegrino, V. Coppola, M. Ramondetti, A. Sciandra, B. Silvestri, G. Toniato, G. Granetto, A. Alice.

ACCOLTELLATA DAL RAPINATORE E' IN FIN DI VITA ALL'OSPEDALE

L'aggressione di ieri sera in via Borgaro 82 - Il figlio accorso in aiuto di padre [illegible] madre ha messo in fuga i banditi - La donna non ancora operata al Maria Vittoria

E' gravissima la donna ferita ieri sera a coltellate [illegible] un rapinatore. Emilia [illegible] Cesare, 38 anni, è stata ricoverata al reparto rianimazione del Maria Vittoria dopo che la lama le ha trafitto un polmone vicino al cuore nella sua pasticceria di via Borgaro 82. Con il marito Vincenzo Guardia, 45 anni, aveva tentato di opporsi [illegible] due rapinatori che volevano alleggerirli dell'incasso al momento della chiusura.

I sanitari hanno controllato per tutta la notte le condizioni di Emilia De Cesare nella speranza che fosse possibile un intervento chirurgico, ma la donna non si è ancora ripresa abbastanza (ha perso molto sangue) per poter entrare in sala operatoria. Forse già nella tarda mattinata sarà tentato l'intervento per toglierla dal pericolo.

La rapina è avvenuta ieri alle 20: due giovani con il volto coperto da un passamontagna sorprendono il pasticcere Vincenzo Guardia mentre sta abbassando [illegible] saracinesca del negozio. Nel retrobottega ci sono la moglie ed [illegible] figlio Costantino [illegible] anni che si cambiano per andare a casa. Il pasticciere [illegible] minacciato ed invitato ad aprire la cassa per consegnare l'incasso [illegible] della giornata.

L'uomo esita anche se contro di lui sono puntati una pistola ed un coltello. Un bandito spara un colpo sul soffitto per dimostrare che fa sul serio. E' l'episodio che fa precipitare la situazione. Costantino Guardia sente lo sparo, esce dal retrobottega e con l'irruenza [illegible] suoi 17 anni si butta sui rapinatori. Uno dei due, quello con la pistola, [illegible] spaventa e fugge inseguito dal ragazzo. Reagisce anche il padre che tenta di bloccare il bandito rimasto in negozio aiutato dalla madre uscita anche lei dal retro.

Nella colluttazione il rapinatore, per divincolarsi, inizia a vibrar fendenti: la coppia viene ferita, per l'uomo le coltellate al capo ed alla schiena [illegible] sono gravissime (i medici lo ricoverano con [illegible] giorni [illegible] guarigione) ma Emilia De Cesare giace al suolo con un polmone squarciato. Anche Costantino Guardia, mentre rientra in negozio dopo aver invano inseguito [illegible] malvivente si prende una coltellata al braccio [illegible] giovane mascherato [illegible] che si sta precipitando [illegible] l'esterno. Al ragazzo seppur ferito non rimane che dare l'allarme per avvertire polizia e ambulanze. Al Maria Vittoria i medici si rendono subito conto della gravità della De Cesare trasferendola dal pronto soccorso alla rianimazione in attesa di poterla operare.

COSTANTINO GUARDIA — LA [illegible] COSTANTINO, COPERTA, CON LA SORELLA

Quanta energia brucia il Piemonte?

In un libro di 450 pagine gli esperti della Bocconi hanno tracciato [illegible] ipotesi per [illegible] futuro - Il consumo complessivo per abitante superiore [illegible] quello medio nazionale

Quanta energia «brucia» il Piemonte? Come ridurre il passivo, sempre pesante, del bilancio energetico regionale?

Le risposte sono distribuite in 450 pagine di un libro che [illegible] Federpiemonte insieme all'Unione delle Camere di commercio pubblica in questi giorni. Sono il risultato di mesi e mesi di lavoro che hanno impegnato [illegible] fondo gli studiosi dell'Istituto delle fonti di energia dell'Università Bocconi.

Tracciato [illegible] quadro dei consumi degli anni passati, gli esperti disegnano anche [illegible] nuovi orizzonti delle [illegible] costruendo ipotesi minime, massime [illegible] medie per gli anni a venire. Le statistiche emergo[illegible] [illegible] una indagine [illegible] coinvolge 350 aziende produttive. La «sonda» dei ricercatori drena il terreno poco conosciuto dei diversi usi dell'energia, confronta i risultati, studia i comportamenti, cerca [illegible] capire i meccanismi che regolano la vita energetica del Piemonte. Tutti questi tentativi [illegible] inquadrati ed incanalati con grande rigore scientifico.

La domanda di energia in Piemonte [illegible] Valle d'Aosta [illegible] cresciuta costantemente dal 1963 ed è destinata [illegible] salire ancora [illegible] nell'ipotesi che tutti si augurano di una lieve ripresa dell'economia o nel [illegible] di [illegible] nuovo miracolo economico. [illegible] consumo complessivo per abitante è stato nel '78 superiore a quello medio nazionale ma inferiore ad esempio [illegible] quello della Lombardia.

Quale ruolo svolge l'elettricità in questa montagna di calore necessaria per far «girare» l'azienda-Piemonte? Nel [illegible] il [illegible] per cento dell'energia «bruciata» [illegible] elettrica, il 18 nucleare, il resto ricavata dall'uso [illegible] carbone [illegible] del metano.

Il deficit elettrico regionale [illegible] sempre aumentato dagli inizi degli «Anni Settanta» per raggiungere nel '78 il 31,5 per cento [illegible] fabbisogno. L'Enel detiene in Piemonte il 72 per cento della produzione elettrica, l'Azienda elettrica municipalizzata [illegible] Torino [illegible] 13, gli autoriproduttori poco più del 14.

I programmi dell'Enel prevedono entro il 1990 lo sviluppo intensivo, [illegible] dove è [illegible] possibile, della produzione elettrica, la localizzazione [illegible] una centrale nucleare con due unità standard da [illegible] MW ciascuna e l'insediamento di due gruppi a carbone nella centrale [illegible] Chivasso. [illegible] queste opere [illegible] realizzate entro i prossimi dieci anni, il Piemonte sarà in grado di affrontare, senza drammi, la nuova e ipotetica domanda di energia.

Fernando Amman e Giovanni Fenati insieme alla loro équipe di ricercatori si avventurano poi, nel libro dal titolo «L'energia in Piemonte», nei complicati scenari [illegible] calore necessario [illegible] mondo produttivo regionale, alla gente, agli enti pubblici. Ed è [illegible] cascata [illegible] di tabelle, raffronti, variabili che certamente contribuiranno alla costruzione [illegible] un bilancio dell'energia indispensabile per [illegible] prossimi anni.

«La ricerca — spiegano Giorgio Frignani, presidente della Federpiemonte, [illegible] Attilio Castellani, presidente dell'Unioncamere piemontesi — inquadra l'offerta e [illegible] domanda [illegible] energia, fornendo un'ampia e sistematica informazione. Con questo lavoro vogliamo offrire un contributo scientifico, conoscitivo [illegible] propositivo valido anche per contribuire a definire un progetto operativo di intervento regionale in campo energetico».

Dall'indagine della Federpiemonte risulta evidente [illegible] cammino compiuto in questi ultimi anni per diversificare al massimo lo sfruttamento delle fonti energetiche. Ci sono i diagrammi che indicano [illegible] forte sviluppo e [illegible] continua crescita dell'uso sia industria[illegible] civile del gas metano [illegible] ci sono soprattutto gli studi [illegible] le analisi [illegible] come viene utilizzata l'energia. La lunga ricerca, proprio per queste ragioni, entra a pieno titolo a far parte dello sforzo che impegna tutti a preparare [illegible] scelte capaci di decidere [illegible] sorti energetiche del Piemonte di domani.

g. m. r.

echi [illegible] cronaca

'PRO NATURA' CONTESTA IL PARCO DELL'ORSIERA

E' il più grande della provincia di Torino - Ma i confini sono stati ristretti rispetto [illegible] progetto della legge istitutiva

Lassù, tra i monti [illegible] valli Susa, Sangone [illegible] Chisone, sta nascendo il parco alpino regionale dell'Orsiera-Rocciavrè. Sono 8520 ettari [illegible] grande interesse naturalistico, paesaggistico e faunistico. Ma sarà un «parco di pietre»? La Pro Natura contesta l'attuale delimitazione [illegible] confini e chiede che siano ampliati per proteggere aree più ampie.

L'Orsiera-Rocciavrè comprende [illegible] montane dei Comuni [illegible] Bussoleno, San Giorio, Mattie, Villarfocchiardo in val [illegible] Susa; Coazze in val Sangone, Roure e Usseaux in val Chisone. Ma [illegible] suoi confini sono tuttora in discussione e le polemiche non mancano. «Siamo stati noi [illegible] definirlo [illegible] parco di pietre — *afferma Walter Giuliani, vicepresidente della Pro Natura* —. La nostra iniziativa per realizzare [illegible] questo parco risale al 1970, anno europeo per la [illegible] vazione della natura. Poi, inserito nelle leggi regionali dei parchi del '77, al momento di formulare la legge istitutiva (eravamo nell'80 in clima elettorale) ci furono compromessi e concessioni sui confini».

Così questi salirono dai mille metri ai 1700, escludendo la zona di Pian Cervetto, Montebenedetto ed i rifugi Toesca, Balma, Palè, Puye, Pequerl. Tutto cioè, mentre le proposte comuni della Pro Natura [illegible] della Comunità montana della bassa Val di Susa venivano eluse. A Mattie addirittura i cacciatori intimorirono [illegible] contadini dicendo che li si voleva espropriare dei loro terreni.

«Vasti boschi rimasero così fuori dai confini naturali del parco. Ciò ora è causa di una difficile gestione degli equilibri ecologici — *continua Walter Giuliani* —. Praticamente [illegible] una situazione analoga [illegible] quella che [illegible] [illegible] creata per il Gran Paradiso».

Nell'Orsiera-Rocciavrè vi [illegible] anche dieci laghi, di cui il Ciardonnet a 2500 metri; gli alpinisti e gli escursionisti hanno [illegible] disposizione diciotto ascensioni su altrettante montagne, tra le quali i famosi torrioni della Punta Cristalliera. Dal punto di vista geo-morfologico la complessità [illegible] di queste montagne è oggetto di studio dell'istituto di geologia dell'Università di Torino.

Ricca [illegible] [illegible] fauna: tassi, volpi, cinghiali, cervi, camosci, mufloni, lepri; poi aquile e falchi, gufi, picchi e altri volatili. Contemporaneamente però è molto diffuso [illegible] bracconaggio e recentemente a Mattie sono stati sorpresi dei cacciatori che avevano catturato alcune prede.

«Proseguiremo nella nostra battaglia — *conclude Walter Giuliani* — [illegible] incontri [illegible] dibattiti con le amministrazioni locali [illegible] con il consiglio direttivo del parco. Che, se tale deve essere, deve avere confini adeguati. Non gli attuali».

Per il parco Orsiera-Rocciavrè è già stato approvato lo statuto e il primo bilancio [illegible] [illegible] 71 milioni. Presidente è Mauro Berger di Roure. Il parco è praticamente il più vasto della provincia di Torino.

g. d.

Convegno sull'industria

«L'industria per il futuro delle grandi [illegible] urbane» *è [illegible] tema del convegno promosso dall'Unione industriale, che si terrà nella sede della stessa associazione lunedì prossimo, [illegible] 13. Tra gli altri, parteciperà il ministro [illegible] Lavori pubblici, Nicolazzi.*

Nella prima parte [illegible] convegno (apertura [illegible] Frignani) [illegible] parlerà di quel che si è fatto e si sta facendo in città come Torino, Lione [illegible] Düsseldorf per esempio; nel pomeriggio (introduzione [illegible] Pininfarina), emergerà [illegible] ruolo delle diverse forze — politici, imprenditori, finanzieri — appunto per il futuro delle aree metropolitane.

Tra gli interventi previsti figurano quelli di Carlo Eugenio Rossi, Gambarota, Quaroni, Bastianini, Mazza. Ci saranno anche comunicazioni di Enrietti, Maccari [illegible] Novelli.

Un raid in canotto alle origini del Nilo per 4 giornalisti

Sono Fornari (La Stampa), Fulvi (La Nazione), Abbiati (Il Giorno) e Marincovich (la Repubblica)

Accade [illegible] un giorno, durante [illegible] servizio a Cuba, aspettando un'improbabile intervista da Fidel Castro, due giornalisti decidano un'impresa che li veda non più testimoni ma protagonisti: e nasce questo [illegible] in canotto alle origini del Nilo, [illegible] padre dei fiumi, partenza l'8 gennaio, ritorno dopo un mese se tutto filerà liscio. Percorso: [illegible] chilometri dal Lago Vittoria in Uganda sino [illegible] Giuba in Sudan. I due giornalisti sono Francesco Fornari inviato [illegible] *La Stampa* e Antonio Fulvi de *La Nazione*.

Il progetto si consolida rapidamente: entrano [illegible] far parte altri due nostri colleghi, Filippo Abbiati de *Il Giorno* e Carlo Marincovich de *La Repubblica*. Riusciranno i nostri quattro moschettieri a superare le enormi difficoltà e a chiudere felicemente questa loro avventura romantica nel tempo della conquista dello spazio? «Abbiamo fiducia», dice Fornari, senza impegnarsi troppo.

Il raid [illegible] stato presentato ieri dal capo dell'Ufficio Stampa del Casinò, Benito Ruscigni il quale ha ricordato come, ad [illegible] secolo [illegible] viaggi di Henry Morton Stanley, il Nilo conservi inalterato il [illegible] fascino. Madrina, una stupenda ragazza di Torino, Silvia Gargari, quasi attrice, un metro e 80 [illegible] bellezza mediterranea. Con i quattro giornalisti (era curioso vederli, una volta tanto, al tavolo della conferenza, cioè dall'altro versante della barricata) partiranno due esperti driver, i torinesi Angelo Colli [illegible] Paolo Novaresio: su due Land Rover seguiranno finché sarà possibile, sulle sponde del fiume, il viaggio del gommone, portando carburante, pezzi di ricambio e tutto il materiale necessario. Spaghetti compresi.

Il Nilo è ancora affascinante [illegible] per l'uomo che voglia andare alla [illegible] scoperta, lungo il [illegible] corso s'incrociano misteri e leggende antiche. Le sue sorgenti furono scoperte nel [illegible] da Stanley [illegible] è significativo che anche il favoloso esploratore venisse [illegible] carta stampata: era [illegible] reporter del *New York Herald*. Fino [illegible] allora, dall'Egitto all'Uganda, correva sul tam-tam delle foreste [illegible] leggenda che le origini del grande fiume fossero nel regno degli Dei. Ma già un ufficiale inglese dell'esercito delle Indie, John Henning Speke, aveva dato indicazioni più concrete: il Nilo nasceva nel Lago Vittoria.

Ci provò a risolvere l'enigma-Nilo il missionario esploratore David Livingstone che consumò gli ultimi anni della [illegible] vita in [illegible] forsennata quanto inutile ricerca. [illegible] il segreto della nascita del fiume [illegible] è stato in parte svelato, quasi niente si sa dei primi mille chilometri. Il raid si spinge quindi in [illegible] ai confini dell'ignoto.

Davanti ad una carta geografica ed appunti faticosamente raccolti, Fornari spiega [illegible] il viaggio. Che ha due lunghi tratti con alta percentuale di rischio. Il primo, di 800 chilometri, [illegible] inoltra nel territorio ugandese e va in gran parte indovinato, poiché le sole carte fluviali, inglesi, [illegible] rimaste al 1930.

In questo tratto il fiume [illegible] ribelle: scorre fra stretti canaloni, sparisce nella foresta tropicale, si avventa furioso in mille rapide, si frantuma [illegible] cascate altissime. «Potrà anche capitarci di dover andare a riva, canotto in spalla, per riprendere [illegible] fiume qualche chilometro più avanti — dice Antonio Fulvi —. Impossibile programmare, ogni soluzione dovrà essere decisa sul posto».

Il canotto pesa 300 chili, [illegible] lungo 4 metri [illegible] 75, e sarà spinto, [illegible] una velocità di corrente, da [illegible] idrojet Piaggio senza alcuna appendice sotto la carena per scivolare meglio fra le piante [illegible] i tronchi d'albero dell'acquitrino. Sponsor della spedizione la società Illva [illegible] Saronno, la Fiat Whitehead, l'Alitalia, l'Agip Petroli [illegible] molte altre aziende alimentari [illegible] di abbigliamento. Notizie [illegible] durante il raid? Le fornirà [illegible] Montecarlo. Sempre che i moschettieri del [illegible] riescano a trasmetterle. «Il che — osserva Francesco Fornari, molto perplesso — è ancora tutto da verificare».

Guido Coppini

Oggi e domani

■ Stasera alle 21,15, al Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27, presentazione della cartella di Tino Aime «Mountanho d'oc - Un pittore [illegible] tre poeti occitani». Le poesie sono [illegible] Toni Boudrier, Ernesto Caballo e Tavio Cosio. Testo di Edoardo Ballone.

■ Alle 21 [illegible] Centro della Cassa di Risparmio, corso Stati Uniti 23, conferenza su «Oggi: socialismo. Domani...». Intervengono Livio Caputo, Mario Cervi, Piero De Garzarolli, Ugo Intini, Piero Ostellino.

■ Si inaugura alle [illegible] presso il Centro Civico di Pozzo Strada, in via Monte Ortigara 95, la mostra «L'evoluzione e l'origine dell'uomo», organizzata in collaborazione con l'Associazione antropologia ed etnologia - Amici del Museo di Torino.

■ Alle 20 il cardinale Ballestrero parlerà ai soci del Rotary Torino Nord, al Jolly Ambasciatori, sul tema: «La presenza della chiesa nella società d'oggi».

■ Alle 20 a Villa Monfort's [illegible] Castiglione Torinese, per il Rotary Chivasso, Enrico Zavoli parla su «La tutela dell'invenzione e [illegible] ricerca della novità».

■ Alle 17,30 a [illegible] Bricherasio, via Lagrange 20, celebrazione della giornata dei diritti dell'uomo: «L'individuo [illegible] [illegible] relazioni internazionali». Parla Luigi Bonanate.

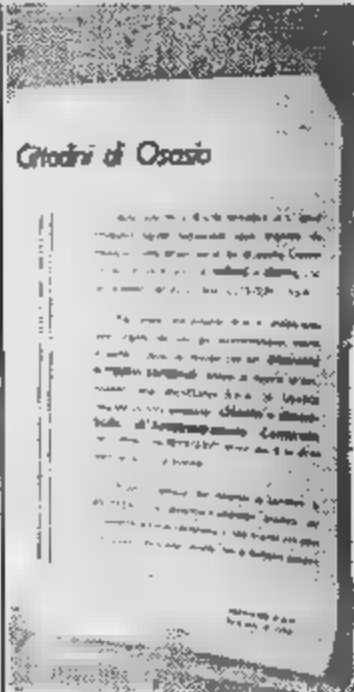
■ Oggi dalle [illegible] alle 13 e dalle 15 alle 18 a Palazzo Nuovo, conferenza di facoltà sull'organizzazione didattica. I lavori [illegible] tengono nell'aula 2, primo piano. Per tutto il giorno è sospesa l'attività didattica.

OSASIO INQUINATA COME SEVESO? IL CASO APPRODA IN REGIONE

Interpellanza urgente di Reburdo - Giunta e sindaco sono sempre dimissionari - Ma il legale della ditta afferma: «Pretestuoso il timore che si vuole suscitare nella popolazione»

Giungerà in Regione il «caso» di Osasio, piccolo Comune tra Carignano e Vigone, sul cui territorio dovrebbe entrare [illegible] in funzione lo stabilimento «Recycling SpA», con [illegible] avveniristico impianto destinato alla trasformazione dei fanghi residuati dalla verniciatura delle auto. Il consigliere regionale indipendente Giuseppe Reburdo, pci, dopo le polemiche su ipotizzabili inquinamenti, ha presentato un'interpellanza urgente preoccupato dalla possibilità che territori fertili [illegible] ricchi [illegible] acque siano contaminati.

Addirittura dopo la «battaglia dei manifesti» del [illegible] scorso i cui anonimi oppositori accusarono con volantini affissi ai muri del paese la «Recycling» di trasformare Osasio in una Seveso (la ditta replicò con altri manifesti respingendo le accuse) la giunta comunale [illegible] completo si [illegible] dimessa. Un invito del Consiglio comunale di tornare in carica è stato respinto, per il momento, [illegible] dal sindaco che dagli altri componenti la giunta.

Dice lo stesso sindaco Francesco Rossi: «*Abbiamo preso tempo in attesa del parere di legali che abbiamo interpellato e che si sblocchi* [illegible] *situazio*[illegible] *tra* [illegible] *consiglieri poiché alcuni sono decisamente contrari all'insediamento dell'industria*». In effetti all'interno del Consiglio comunale che rappresenta meno di mille persone (i consiglieri [illegible] 15 [illegible] nessuno [illegible] ufficialmente schierato con questo [illegible] quel partito) si ha la sensazione che le cose si svolgano piuttosto «alla buona». Contemporaneamente però la ditta preme per avere il permesso di iniziare la produzione sostenendo che l'autorizzazione non può esserle negata avendo già presentato [illegible] lunga serie di prove ed analisi effettuate presso enti pubblici. Non soltanto l'istituto di Chimica dell'Università [illegible] Politecnico, ma addirittura un perito di fiducia del comune di Osasio, il dottor Spigo, avrebbero confermato l'innocuità delle lavorazioni. Afferma l'avvocato Ugo Bertello, legale della Recycling: «*Il timore di inquinamenti che* [illegible] *vuole suscitare nella popolazione è del tutto pretestuoso. Questi "ecologi" anonimi che solo ora stanno venendo allo scoperto, anche* [illegible] *si conti*[illegible] *ad inviare lettere non firmate imbucate a Torino, vogliono in realtà coprire interessi privati*».

LA FABBR[illegible] OSASIO «SOTTO ACCUSA»

Secondo l'avvocato Bertello la trasformazione dei residui di vernici in pannelli idrorepellenti [illegible] termoisolanti avverrà [illegible] tecnologie sofisticate esclusivamente meccaniche e non chimiche. Ogni chilo di vernice che entrerà nello stabilimento sarà riciclata [illegible] portata via senza che nulla sia scaricato nel sottosuolo. «*Addirittura le vasche* — prosegue Ugo Bertello — *in cui è depositata la vernice prima dell'inizio del processo industriale* [illegible] *sollevate dal suolo. Non abbiamo nemmeno chiesto il permesso di effettuare scarichi, il ciclo produttivo non ne richiede*».

Perché allora tanto accanimento contro un'azienda che porterebbe, di questi tempi, una cinquantina di posti di lavoro? Spiega l'avvocato: «*A parte il fatto che abbiamo già* [illegible] *domande di assunzione, in una zona dove praticamente non esiste disoccupazione, per cui sappiamo che molta gente ha compreso che* [illegible] *solo pochi ad avercela con la Recycling, esistono alcune possibili spiegazioni dell'ostilità. Il piano regolatore prevede una strada dalla fabbrica alla provinciale tra Pinerolo* [illegible] *Carignano. Forse molta gente pensava che* [illegible] *sarebbe stata costruita perché il Comune non avrebbe mai avuto i soldi. In*[illegible] *la Recycling si* [illegible] *offerta* [illegible] *pagare quei duecento metri di via che toglierebbero il traffico pesante dal paese, ma anche taglierebbero a metà molti terreni agricoli. Inoltre i capannoni dell'ex segheria Pautasso, dove ora è* [illegible] *Recycling, sono stati comperati all'asta dopo parecchie tornate andate deserte. Dal prezzo iniziale di* [illegible] *milioni l'acquisto* [illegible] *avvenuto a 320. Si può ipotizzare che gente a cui è sfuggito l'affare in passato* [illegible] *ancora perso tutte le speranze* [illegible] *cacciare* [illegible] *società e recepire per un boccone di pane strutture non più utilizzabili*». E gli oppositori cosa [illegible] pensano? Osvaldo Ferrero è uno dei consiglieri comunali più contrari all'inizio dell'attività della ditta: «*Le relazioni tecniche e le perizie non hanno dissipato tutti i dubbi come* [illegible] *afferma. Ci* [illegible] *precise* [illegible] *osservare per concedere simili insediamenti* [illegible] *non* [illegible] *ancora possibile esser convinti al cento per cento che la fabbrica non* [illegible] *nociva. Un conto è esaminare un chilo di vernice trattata con il metodo Recycling ed un conto è vedere in piena attività macchinari che dovrebbero lavorare industrialmente tonnellate di vernice. Il procedimento sarà poi quello descrittoci?*».

Marco Vaglietti

Per l'assalto alle Poste una tecnica da commando

Le indagini sulle due rapine in via Monterosa [illegible] in via Genova - Gli inquirenti non scartano l'ipotesi che si tratti di terroristi

Nessuna traccia, per il momento, dei rapinatori che martedì in due azioni analoghe sono riusciti a impossessarsi di [illegible] *milioni in contanti sottratti agli uffici postali* [illegible] *via Monterosa* [illegible] *di via Genova. La meccanica più o meno identica fa pensare che l'ideatore dei due assalti sia* [illegible] *stesso, la tecnica militare* [illegible] *la freddezza usata nelle due diverse rapine porta poi gli investigatori a non escludere che possa trattarsi di terroristi che stanno tentando di finanziare una ricostituzione del partito armato a Torino.*

RINA MENGONI

Ricostruiamo i due episodi. Poco dopo le 20, nei locali di [illegible] *Monterosa, usciti i 20 impiegati, rimangono Donato Coviello,* [illegible] *anni, il direttore,* [illegible] *la sua vice Rina Mengoni, anche lei di 43 anni. Sono gli ultimi ad uscire: la donna a pie*[illegible] *raggiunge l'abitazione* [illegible] *soli 100 metri, in* [illegible] *Cherubini 7, mentre Donato Coviello, che abita in via Foglizzo, è salito sulla sua 132.*

Ma la vettura non fa molta strada: in via Val della Torre una 131 gli taglia la strada costringendo il direttore dell'ufficio postale [illegible] *frenare bruscamente, poi l'uomo, minacciato dalle armi, non può che obbedire agli ordini: quattro parzialmente mascherati ed armati di pistole lo portano indietro in via Monterosa. Coviello spiega che non può aprire l'ufficio perché le chiavi sono rimaste all'impiegata incaricata di aprire giovedì mattina. I rapinatori non si scoraggiano* [illegible] *proseguono nell'impresa, nonostante le complicazioni: tutto il gruppo si sposta sotto casa della Mengoni. Con* [illegible] *Coviello* [illegible] *costretto a suonare al citofono ed a chiedere alla donna di scendere* [illegible] *le chiavi. Anche lei è immobilizzata e costretta a seguire i banditi. Dal cortile i quattro rapinatori,* [illegible] *direttore* [illegible] *la sua vice entrano nell'ufficio postale passando per il retro e la cassaforte viene svuotata di* [illegible] *milioni destinati al pagamento* [illegible] *pensioni.*

In via Genova la rapina [illegible] *leggermente diversa. I rapinatori si presentano alle 21,30 in casa del direttore Giorgio Grant, che vive con la moglie Anna nella stessa via al numero 111. Si fanno consegnare le chiavi dell'ufficio postale, immobilizzano e legano i due coniugi. Poi si trasferiscono all'ufficio postale dove vuotano una delle casseforti: bottino 100 milioni. Nella fretta però sembra che non si accorgano di* [illegible] *seconda cassaforte che dovrebbe contenere una cifra più* [illegible] *meno simile,* [illegible] *della quale posseggono le chiavi.*

Giorgio Giani nel frattempo riesce a liberarsi e [illegible] *l'allarme. La polizia arriva sul posto pochi minuti dopo* [illegible] *i rapinatori si* [illegible] *allontanati indisturbati. L'unico segno del loro passaggio* [illegible] *la cassaforte vuota ed* [illegible] *passamontagna rosso sul pavimento.*

[illegible] travolta [illegible] un'auto

Incidente mortale in corso Tassoni angolo via Pianezza questa mattina poco dopo le 7. Una donna che stava attraversando la strada [illegible] stata travolta e uccisa da un'auto. Giacinta Chenis, [illegible] anni, strada Lanzo 30, frazione Brione [illegible] Valdellatorre, [illegible] morta sul colpo per [illegible] gravità delle ferite riportate.

L'investitore è Leonardo Palumbo, guidava una Giulia. La donna si stava recando al lavoro [illegible] «Salpe Abrasivi» [illegible] via Pianezza 300. Gli operai della fabbrica, saputo dell'incidente mortale, si [illegible] radunati sulla strada per protestare. Lamentano [illegible] di un semaforo. [illegible] traffico [illegible] rimasto interrotto per [illegible] paio d'ore mentre il corpo dell'operaia [illegible] poteva essere rimosso.

L'ABETE O LA STELLA DI NATALE PER DECORARE LE NOSTRE CASE?

Il mercato dei fiori di via Perugia in piena attività per le prossime feste - Aperto il sabato ai privati - Mille novità - Il pino, cresciuto in vivaio, è il più richiesto

La tradizione dell'albero di Natale è sempre valida, anche in questi periodi di crisi. Le famiglie hanno provveduto già l'anno scorso a riporre [illegible] dobbi e presepe. Tutt'al più c'è da integrare qualche pallina colorata o da acquistare [illegible] ultime novità che i commercianti offrono. Tutto dipende, [illegible] al solito, dall'ambizione [illegible] dalla borsa.

Accanto agli alberi di Natale, che si possono acquistare da fiorai o da ambulanti sempre più numerosi (ma attenzione: [illegible] che ogni punta abbia il prescritto bollino rosso in plastica, altrimenti si può essere perseguiti [illegible] sanzioni), per il Natale il mercato offre piante e fiori sempre più belli [illegible] esotici. Al mercato all'ingrosso, [illegible] dai fiorai, non c'è che la difficoltà della scelta.

Composizioni di piante grasse che riproducono l'ambiente del deserto, foglie lussureggianti [illegible] foresta tropicale, [illegible] ciò che fa «più Natale» è l'Euphorbia Poinsettia o Poinsezia; più volgarmente conosciuta come «stella [illegible] Natale», dal color rosso carico. Non si tratta, [illegible] molti credono, di un gigantesco fiore stellato. L'infiorescenza è piccolina, al centro, [illegible] attor[illegible] degli iposofilli che assumono colore purpureo, e in certe qualità anche bianco o giallo. All'ingrosso queste piante vengono vendute a [illegible] lire al fiore: sono preferibili quelle piuttosto basse e piene, perché lo stelo lungo provoca facilmente la caduta delle foglie rendendole sgraziate. Il prezzo che abbiamo rilevato è puramente indicativo perché con 5, 8, [illegible] mila lire si possono trovare [illegible] mercato d'ingrosso [illegible] di larga fioritura.

Un'ampia area del mercato dei fiori di via Perugia è riservata agli alberi di Natale. I coltivatori d'abeti — otto in tutto — vi ammassano i loro alberi per un mercato che [illegible] l'avvicinarsi delle feste di fine anno si incrementa ogni giorno. Siamo all'inizio ma i prezzi praticamente sono formati. Le piante sempreverdi da addobbare [illegible] hanno seguito il lievitare dei costi [illegible] altre merci. Un pino, all'ingrosso, viene pagato quest'anno come nell'ottantuno. [illegible] 15 mila, secondo l'altezza, quelli [illegible] con radici. Fino a 25.000 per i giganti [illegible] 3 metri da sistemare all'aperto o in ambienti dai soffitti altissimi.

Gli abeti non vengono dalla montagna. La protezione del[illegible] guardie forestali [illegible] fatto sì ché vengano evitate «razzie» nei boschi, e [illegible] piante da destinare agli addobbi natalizi vengono da vivai appositi disseminati nella cintura torinese. Il vivaista più lontano viene da Viale d'Asti [illegible] chiama Carlo Conti, [illegible] anni. Parla [illegible] semplicità contadina. Si apprende che tutte le precauzioni [illegible] si possono attuare per [illegible] in vita anche dopo le feste le piante, [illegible] dei semplici tentativi che nella maggioranza dei [illegible] rimangono senza risultato soddisfacente. «*Per riuscire a mettere queste piante nei vasi occorre maciullare il più possibile [illegible] radici, e ciò per l'abete è micidiale.*

IL [illegible] DEI [illegible] IN [illegible] APERTO [illegible] FESTE [illegible]

Per far vivere [illegible] piante [illegible] acquistarle con la zolla, e sistemarle in [illegible] recipiente molto ampio [illegible] possano continuare a vegetare. Non bisogna poi mettere il pino al gelo subito dopo le feste. Il passaggio dal [illegible] al freddo deve [illegible] graduale e la stagione giusta [illegible] all'inizio [illegible] primavera».

Il mercato all'ingrosso dei fiori di via Perugia è chiuso al pubblico durante la settimana, aperto al sabato. Un ottimo motivo per passare qual[illegible] ora fra [illegible] bellezze più vive della natura. I fratelli Vallelonga di Valperga, specializzati nelle coltivazioni di piante grasse, presentano delle confezioni per tutti i gusti, a prezzi che non creano eccessi[illegible] preoccupazioni. Escono da un piatto come da un'anfora, da cesti e oggetti in vimini piante spinate di diverso colore, alcune fiorite, dando l'impressione di giardini esotici. Sono veri e propri soprammobili che trovano facile ambientazione. Una pianta nana che ha trovato grande favore è l'ottusa, una conifera che si può coltivare in vaso e che a 8 anni non [illegible] i [illegible] centimetri. Alla pianta, che in Oceania può raggiungere i 70 metri d'altezza e che coltivata in vaso rimane piccola tanto [illegible] confusa con un bonsai, è l'Araucaria: peccato duri in casa pochi mesi, e finisca poi regolarmente in pattumiera. Costa fra le 12 e le 15.000 lire.

I nostri vivaisti e importatori [illegible] mancano certamente di fantasia. Romano Coletti, titolare di [illegible] in strada del Maniero, sta vendendo una palma, la Cocas nucifera, che esce direttamente dal frutto appena [illegible] interrato: [illegible] stelo lungo con foglie lanceolate che si aprono [illegible] un ventaglio [illegible] grande effetto. Il prezzo, sempre all'ingrosso, è decisamente contenuto. Non più di [illegible] lire [illegible] anche molto [illegible] se [illegible] tratta [illegible] esemplari più ridotti.

[illegible] anche Ferro, di Settimo, ha le sue rarità: la hoia carnosa, [illegible] pianta d'appartamento [illegible] tentacoli in caduta. Di grande effetto, dice, può anche fiorire. Offre anche bougainvillee fiorite in vaso. Una fioritura fuoritempo che offre un ricordo d'estate e di mare per 15-20.000 lire.

Per fare dei regali piacevoli non [illegible] quindi le offerte. [illegible] mercato del fiore e delle piante, bloccatosi dopo i giorni dei cimiteri, ha ora una possibilità [illegible] ripresa per le fe[illegible] natalizie. Non c'è che da scegliere. [illegible] può ricordare una persona con un [illegible] di fiori di poche migliaia [illegible] lire, ma anche offrire un segno della propria gratitudine con piante o composizioni che superano [illegible] 100.000 o le 200.000 lire. Al mercato all'ingrosso dei fiori c'è di tutto e per tutti.

Da Monasterolo Canavese Mauro Barra porta ogni giorno a Torino agrifoglio, faggi e betulle tintati che sembrano coperti di neve. Un commercio che faceva già [illegible] bisnonno: [illegible] sontuosi dipinti di bianco o rosso a 12.000 al pacco, per un Natale allegro e simpatico.

Alessandro Rigaldo

C'è il computer in ospedale contro i malati raccomandati

Il parere del professor Neri, sovrintendente alle Molinette - «Va bene il servizio ma la medicina non è matematica» - Opportuno selezionare la casistica dei ricoveri

[illegible] momento delle prenotazioni, per visite, esami e ricoveri in ospedale, è sempre «delicato». Proprio per questo motivo, dicono i responsabili del Servizio di accettazione amministrativa *delle Molinette, [illegible] stato [illegible] creare un'organizzazione in grado di garantire ai cittadini una graduatoria «trasparente» per i ricoveri e strutturata in modo da impedire raccomandazioni e favoritismi.*

Abbiamo chiesto al sovrintendente sanitario delle Molinette, professor Neri, di esprimere [illegible] parere su questa nuova impostazione dell'ospedale. Neri, come premessa, sembra avere qualche perplessità sul [illegible] «Servizio» [illegible] preferisce chiamarlo «Uffici centralizzati di informazioni e di prenotazioni».

«Calcando l'accento sull'aspetto delle "Informazioni" — *aggiunge* — perché s'è venuto a creare un importante punto [illegible] riferimento per le persone che altrimenti sarebbero costrette a vagare tra i reparti, prima di sapere esattamente dove devono andare. "Informazioni", dunque, vuole dire prima di tutto un punto [illegible] orientamento per l'utenza. Naturalmente si fanno anche prenotazioni e si consegnano referti».

Funziona tutto bene? «Direi che il servizio va ancora [illegible] pletato, anche perché non tutti i reparti ospedalieri sono ancora collegati a questo al[illegible] Prossimamente avremo anche [illegible] computer che consentirà uno snellimento nel lavoro degli impiegati e una maggior celerità».

Può essere anche un utile apporto alla raccolta di [illegible] generali sull'ospedale? «Certo. [illegible] con il computer, magari ogni trimestre, si potrà fare [illegible] verifica dell'andamento dell'ospedale, del flusso dei ricoveri, della loro provenienza e via dicendo. Tutte informazioni che ci possono essere molto utili per gestire questo enorme complesso».

C'è chi dice che i medici, alcuni almeno, tentano in qualche occasione di «far passare» ugualmente i raccomandati [illegible] c'è chi rivendica l'assoluta libertà d'azione da parte del corpo sanitario. Il professor Neri ammette che qualche difficoltà c'è ancora. «Ovviamente le indicazioni del medico [illegible] possono [illegible] codificate... La medicina [illegible] è matematica».

«Sarebbe importante — *continua il sovrintendente* — riuscire a selezionare la casistica dei ricoveri. Spiego meglio. [illegible] abbiamo, [illegible] esempio, una lunga lista di attesa per interventi alle tonsille, non possiamo pretendere che il chirurgo per due mesi "faccia" solo tonsille. [illegible] opportuno, allora, mediante selezione, far "avanzare" altri interventi che richiedono maggiore impegno perché più difficili, senza costringere [illegible] lunghe attese, anche perché l'operazione di tonsille può essere fatta con ottimi risultati anche in reparti che non abbiano il chirurgo di chiara fama. Purtroppo l'educazione sanitaria della popolazione [illegible] carente: [illegible] spiegare che, forse, un intervento di questo tipo viene [illegible] meglio da un chirurgo più abituato alla routine, piuttosto che dal famoso primario?».

C'è poi il caso [illegible] quei medici che firmano l'impegnativa per il [illegible] lavorano essi stessi all'ospedale... «Non è assur[illegible] che le persone che dispongono di questa impegnativa debbano poi sottoporsi ad un secondo controllo nei nostri ambulatori?».

Ma non c'è il pericolo che poi il «passaggio» nello studio privato diventi la «conditio sine qua non» *per ottenere il ricovero in ospedale?* «Certo, la situazione si presta ad abusi, ma non [illegible] neppure logico che il paziente sia costretto, in questi casi, ad [illegible] doppia visita...».

C'è [illegible] chi pensa che, [illegible] il medico che lavora in ospedale e firma l'impegnativa per il ricovero nel [illegible] reparto, sia il medico [illegible] famiglia debbano essere considerati alla pari, evitare il passaggio dall'ambulatorio ospedaliero per il paziente del primario, si dice, sarebbe di fatto, creare situazioni di privilegio.

«I cambiamenti — *commenta il professor Neri* — ci saranno, sicuramente, ma [illegible] bisogna illudersi: il processo [illegible] lento. [illegible] tratta di cambiare mentalità».

d. dan.

Banche e industria

«Banche e industria» è il tema del convegno che si terrà sabato alla Camera di commercio e al quale parteciperanno, tra gli altri, i ministri socialisti Francesco Forte (Finanze) e [illegible] De Michelis (Partecipazioni Statali).

Il carro-attrezzi se ne va con la posta dei magistrati

Vigili inflessibili per far rispettare la zona blu anche con la Procura

La corrispondenza destinata alla Procura della Repubblica [illegible] stata bloccata martedì mattina da [illegible] singolare intoppo: i vigili urbani hanno portato via, col carro-attrezzi, l'autovettura dello Stato che viene adoperata per il trasporto [illegible] plichi.

«La posta, purtroppo — sostengono in Procura — dobbiamo andare [illegible] prendercela tutte le mattine. Gli [illegible] hanno parcheggiato l'auto in via Alfieri, [illegible] al solito, e l'hanno lasciata incustodita perché, per portare i pesanti sacchi della corrispondenza, bisogna essere in due».

In quel momento è passato il carro-attrezzi del Comune e, nonostante la vettura parcheggiata dinanzi agli uffici postali portasse il contrassegno dello Stato, è stata sollevata [illegible] di peso e portata nel parcheggio vicino al cimitero.

Quando gli uscieri della Procura [illegible] arrivati in strada [illegible] i sacchi della posta, l'automobile [illegible] c'era più. Scambio [illegible] telefonate tra gli uffici della Procura e il comando dei vigili: scuse da parte [illegible] questi ultimi. Alla fine l'auto è stata restituita agli uscieri [illegible] nel frattempo erano passate un paio d'ore.

La zona blu, il traffico cittadino che diventa sempre più convulso stanno creando uno stato [illegible] tensione tra i vigili urbani e gli utenti della strada. Questo è uno [illegible] tanti episodi di questi giorni.

«Studiamo Darwin»

Il Centro teologico dei gesuiti in collaborazione [illegible] il Centro [illegible] Fedele di Milano, organizza [illegible] seminario su «Darwin 1882-1982», per [illegible] — giovedì — alle ore 18,30, presso la sede di corso Stati Uniti 11. Relazione del professor Silvano Scannerini, docente della Facoltà di scienze di Torino, sul tema «Darwin [illegible] la sua ricerca un secolo dopo».

IRRUZIONE IN UN COVO BR TRE TERRORISTI SONO PRESI

L'operazione della Digos nella notte fra il 3 e il 4 dicembre in via Pier Fortunato Calvi 30. Catturata una donna mentre guardava la tv - In carcere [illegible] proprietario dell'alloggio

MONICA SOLTOMANO — [illegible] LO SACCO — [illegible] FRANCESCO SERRA

Dopo l'arresto [illegible] Scirocco, Potenza, De Mattia e Tua, la Digos di Torino ha catturato altri tre presunti brigatisti che facevano parte della nascente colonia torinese: i nomi erano già stati resi noti ieri dagli ambienti della magistratura (Stefania Losacco, Monica Sottomano e Gianfranco Serra), le circostanze dell'arresto [illegible] state invece rivelate questa [illegible] durante [illegible] conferenza stampa in Questura dal capo della Digos, dottor Poli.

Dopo l'arresto dei quattro mercoledì 1° dicembre, poco prima che il gruppo portasse a termine un «esproprio» in una banca o in [illegible] ufficio postale, o forse assalendo un furgone blindato portavalori, [illegible] Digos, di fronte [illegible] silenzio degli arrestati, aveva soltanto in [illegible] le chiavi dell'appartamento-base dei terroristi.

Secondo quanto dichiarato da Poli le piste da seguire conducevano nelle Valli di Lanzo e in Barriera Milano. *«Nessuno dei quattro ci ha degnato delle sue confidenze»*, ha detto stamane [illegible] funzionario [illegible] Digos. Se la circostanza risulta vera dunque [illegible] investigatori potrebbero [illegible] re arrivati alla nuova base attraverso una pista più labile, segnalata magari da uno dei precedenti arrestati «pentiti» (Marocco e Ghiringhelli) [illegible] attraverso [illegible] segnalazioni [illegible] un confidente.

Comunque nella notte tra venerdì [illegible] e sabato 4 [illegible] polizia [illegible] arrivata a [illegible] edificio in via Pier Fortunato Calvi [illegible]. Gli uomini della Digos che per non dare nell'occhio non [illegible] lasciato vetture identificabili nella [illegible] hanno provato le chiavi in tutte le porte d'ingresso. Finché al 3° piano [illegible] delle chiavi ha girato nella serratura. Una dozzina di agenti [illegible] entrati [illegible] fare alcun rumore [illegible] hanno sorpreso davanti alla televisione Stefania Losacco (nome di battaglia «Anna»), 20 anni, uscita a settembre dalle Nuove, dove era stata rinchiusa il 14 luglio per [illegible] tentato furto [illegible] un'auto e dove si era politicizzata.

La giovane non ha avuto tempo, né modo di reagire: [illegible] pistola puntata [illegible] tempia è stata ammanettata. I funzionari della Digos pen[illegible] di trovare l'appartamento vuoto, cioè abbandonato dopo l'arresto di Tua, Potenza, Scirocco e De Mattia. *«Probabilmente* — ha detto lo stesso Poli — [illegible] *no un'altra base in cui rifugiarsi, [illegible] forse avevano totale fiducia (una fiducia non mal riposta del resto) nei loro quattro amici arrestati»*.

Pochi istanti dopo l'arresto della Losacco il campanello del portone [illegible] suonato, per [illegible] volte: inequivocabilmente un segnale convenzionale. Gli agenti [illegible] sono precipitati al piano terreno e hanno bloccato Monica Sottomano, 23 anni, già nota per [illegible] stata processata e assolta per un attentato.

Attraverso il contratto d'affitto dell'appartamento, [illegible] mobiliato, la Digos è quindi arrivata nella stessa notte all'intestatario della locazione, Gianfranco Serra, [illegible] anni, impiegato comunale nel Comune di Gassino. Di quest'ul[illegible] la Digos ha soltanto reso noto che era [illegible] vecchio amico d'infanzia della Natalia Ligas [illegible] tra queste amicizie la Digos, sembra, sta ancora indagando.

Nell'appartamento in Barriera Milano [illegible] state trovate armi, ma soltanto alcuni caricatori e proiettili, risoluzioni strategiche brigatiste, volantini [illegible] rivendicazio[illegible] numerosi attentati, sempre dell'area Br, ritagli di giornali e schedature.

Pioggia e umidità nella scuola nuova

A Caselle si è dovuto ricoprire con un telone il tetto appena ultimato - Polemiche in Comune per un altro edificio scolastico

Il tetto piano a vetrate della [illegible] scuola media di via Salga, a Caselle Torinese, è stato coperto nei giorni scorsi con dei grandi teloni in nylon per difenderlo dalle intemperie. [illegible] l'ultimo atto di una [illegible] rie [illegible] contrattempi che hanno angustiato la vita della [illegible] scuola, inaugurata nell'ottobre scorso prima dell'inizio dell'anno scolastico. Si tratta indubbiamente di un bell'edificio, funzionale, accogliente, moderno, [illegible] nel contempo non «faraonico», che ha permesso [illegible] eliminare delle sezioni staccate [illegible] sule [illegible] vari punti del paese.

Purtroppo però, [illegible] l'arrivo del freddo [illegible] della pioggia si sono manifestati seri inconvenienti. La tenuta fra infissi e vetrate non era [illegible] migliori, nell'edificio appena ultimato c'era molta umidità: per eliminarla l'impianto di riscaldamento è stato spinto al [illegible] ed è andato qualche volta in tilt. A [illegible] di freddo [illegible] umidità le autorità scolastiche si sono viste costrette a mandare a casa più [illegible] giorno gli allievi.

La nuova scuola [illegible] stata anche chiusa istituendo [illegible] conseguenza i doppi turni in quella [illegible] via Bugella, costruita negli Anni 60.

Registrato l'impianto [illegible] riscaldamento, la nuova scuola [illegible] via Salga ha potuto essere riaperta, con sollievo di allievi, famiglie e soprattutto delle autorità. Però sono arrivati gli otto giorni della «grande pioggia» [illegible] di nuovi guai il [illegible] edificio [illegible] stato cautelativamente ricoperto di nylon.

Anche nella vicina scuola elementare di via Caldano [illegible] pioggia ha provocato [illegible] infiltrazioni d'acqua in alcuni scantinati di servizio attigui alla palestra. Alcuni centimetri d'acqua si sono accumulati sul pavimento. Benché l'opera sia stata ultimata già da alcuni anni, solo in questi giorni è stata portata [illegible] Consiglio comunale un'ultima perizia suppletiva per circa [illegible] milioni. La giunta ha ricordato che [illegible] esecutori chiedevano 670 milioni per opere supplementari realizzate in passato per cui era conveniente pagarne solo 150. La minoranza ha criticato le troppe spese suppletive che si sono aggiunte al progetto originario e ha suggerito d'inviare la documentazione alla magistratura.

La maggioranza ha invece preferito chiudere questo amaro capitolo versando i [illegible] milioni. L'edilizia scolastica, non c'è dubbio, [illegible] stata fonte di non pochi grattacapi per l'amministrazione comunale.

c. b.

Statali minacciano sciopero generale

Il sindacato: «Il governo firmi i contratti»

Da Torino parte la [illegible] di uno sciopero generale del pubblico impiego. All'«attivo» regionale dei delegati piemontesi, stamattina, [illegible] stato detto chiaramente: o il governo [illegible] impegna a firmare in fretta i rinnovi dei contratti del settore [illegible] il sindacato dovrà invitare tutti i dipendenti pubblici italiani ad astenersi dal lavoro.

Il segretario aggiunto della Cgil piemontese, Walter Cerfeda, di fronte a circa [illegible] sindacalisti [illegible] all'esponente confederale Sambucini, ha precisato che le intenzioni del governo si potranno capire già dal confronto per [illegible] sanità, in programma [illegible] a Roma.

«Allora si vedrà se Fanfani [illegible] deciso a distinguersi dalle posizioni della Confindustria [illegible] del padronato privato. Se continuerà soltanto [illegible] fare finta di voler chiudere i contratti, bisognerà chiamare i lavoratori allo sciopero generale» ha detto Cerfeda, che ha tenuto la relazione introduttiva.

In Piemonte i dipendenti del pubblico impiego sono circa duecentocinquantamila, poco meno della metà insegnanti.

● Oggi alle 18 nella [illegible] di via Dego 6, assemblea del consiglio Crocetta, San Secondo, Santa Teresina, su «I mercati rionali nella città di Torino».

Montanaro: [illegible] chiede riforme del collocamento

MONTANARO — [illegible] Montanaro [illegible] Roma al presidente Amintore Fanfani. [illegible] segretario della sezione della dc di Montanaro, e consigliere comunale, Livio Torri, ha inviato una lettera al presidente del Consiglio, sen. Amintore Fanfani, con [illegible] quale fa riferimento alla legge n. [illegible] (Statuto dei lavoratori) art. 34.

«Le aziende — si legge nel comunicato — [illegible] *rispetto della citata legge, sono costrette a fare assunzioni per richiesta numerica [illegible] nominativa. Consegue, per lo più, ad [illegible] rinuncia [illegible] parte delle aziende specialmente di quelle piccole, e medie, ad assumere personale secondo il criterio delle graduatorie [illegible] le liste per gli iscritti all'ufficio di collocamento. Le conseguenze dell'art. 34 sono negative per le aziende che debbono rifiutare le offerte di lavoro e per i lavoratori che restano disoccupati. La soppressione dell'art. 34 significherebbe per la sola provincia [illegible] Torino la possibilità [illegible] avviare al lavoro almeno 50 mila disoccupati. Per di più gli impedimenti restrittivi dell'art. 34 mettono [illegible] aziende italiane fuori [illegible] contesto produttivo europeo mondiale»*.

d. a.

Bologna, venerdì 10 dicembre

Seminario

Il marxismo oggi

in occasione della pubblicazione dell'ultimo volume della *Storia del marxismo* Einaudi

Alexandre Adler, Franco Andreucci, Mario Corsini, Mario Dal Pra, Roberto Dionigi, Roberto Finzi, Giuseppe Galasso, Luciano Gallino, Giulio Giorello, Eric J. Hobsbawm, Cesare Luporini, Giacomo Marramao, Claudio Martelli, Giorgio Napolitano, Giuliano Procacci, Aldo Schiavone, Gianni Sofri, Federico Stame, Giuseppe Tamburrano, Walter Tega, Mario Telò, Göran Therborn, Aldo Tortorella, Salvatore Veca, Corrado Vivanti, Renato Zangheri

Istituto Gramsci, via San Vitale 13, ore 15,30
Sala dello Zodiaco della Provincia, via Zamboni 13, [illegible] 21

Se stai pensando di acquistare un'automobile, questo è veramente il momento per deciderti [illegible] prendere una 127, perché porta con sé vantaggi a dir poco incredibili.

Innanzitutto, se in questi giorni acquisti, in contanti o a rate, una 127 benzina, tiri fuori un milione e mezzo in meno, perché tutta l'Organizzazione di Vendita Fiat ti fa credito, appunto, [illegible] un milione e mezzo per un anno, rispetto al suo prezzo su strada.

Un milione e [illegible] da tenerti in banca a maturare [illegible] interessi per te. E che pagherai solo allo scadere dell'83, senza neanche una lira di interesse.

Inoltre, [illegible] ti farà piacere comprare un'altra nuova Fiat (escluse solo le 126 [illegible] Panda), hai già fin d'ora la garanzia contrattuale di pagarla un milione e mezzo in [illegible] sul prezzo di listino chiavi in mano in vigore al momento della consegna.

In pratica, quindi, quel milione [illegible] mezzo che non [illegible] fuori oggi rimarrà tuo per sempre. E non è tutto.

Perché, se nonostante tutti i vantaggi che [illegible] ha offerto la tua 127 volessi proprio disfarti di lei entro l'83, hai fin d'ora la certezza che [illegible] sarà valutata una cifra uguale al tuo esborso di oggi, esclusi solo gli eventuali optional.

Adesso tutto è chiaro: Ma [illegible] ancora avessi dei dubbi, o [illegible] l'affare che ti proponiamo non dovesse rispondere a tutte le tue esigenze, vieni pure da noi e troveremo insieme il modo di soddisfarti.

Ma affrettati, perché il 31 dicembre [illegible] avvicina.

FIAT

Presso tutta l'Organizzazione di Vendita Fiat.
Anche [illegible] rateazioni Sava e locazioni Savaleasing.

DEGENTE «PALLEGGIATO» FRA CINQUE OSPEDALI PER AVERE UN POSTO-LETTO

Ricoverato finalmente a Tortona, soffre di continui svenimenti

ALESSANDRIA — Un uomo che, dopo un incidente stradale occorsogli due anni fa, è soggetto a frequenti e improvvisi svenimenti, ha vagato per due giorni da un ospedale all'altro prima di poter essere ricoverato per esami.

Protagonista della vicenda l'operaio Generoso Lardieri, 35 anni, Roccagrimalda. A seguito di un ennesimo svenimento (in Africa, dove lavorava, si ferì al capo) l'uomo è stato visitato dal medico condotto, Alberto Paravidino, che ha deciso di farlo ricoverare ad Alessandria per esami. Qui, dopo essere stato sottoposto ad un elettroencefalogramma, Generoso Lardieri è stato abbandonato in un corridoio per quattro ore per cui, stufo e stanco, se n'è andato.

Si è presentato all'ospedale di Tortona, non c'erano letti disponibili. I medici si sono arrabbiati perché all'ospedale di Alessandria non era stato visitato da uno specialista in neurologia, e l'operaio ha dovuto tornarsene a casa. Paravidino lo ha allora inviato all'ospedale di Ovada, ma il nosocomio non è dotato delle attrezzature necessarie per completare gli esami: sarebbe stato però possibile, come avviene normalmente, inviarlo con ambulanza ai centri di Tortona, Pavia, Alessandria.

Altra delusione: i medici ovadesi, dopo aver inutilmente cercato un posto letto a Genova, lo hanno rimandato a casa essendo troppo complessi gli esami cui avrebbe dovuto essere sottoposto. Paravidino, a questo punto, ha telefonato all'ospedale di Tortona che, finalmente, ha accettato il ricovero e Generoso Lardieri, conclusa la sua odissea, stamane ha cominciato gli esami.

e. c.

Cassa Risparmio [illegible] i 2 ex direttori

ALESSANDRIA — *(e.c.)* Alla cancelleria del tribunale di Alessandria è stato stamane depositato l'appello contro la sentenza pronunciata alle 22 di martedì nel processo a carico di Umberto Albini e Angelo Ponasso, di 64 e 60 anni, ex direttori della Cassa di Risparmio di Alessandria, e dell'avvocato Franco Reale, di 65 anni, già componente del consiglio di amministrazione dell'istituto.

I tre alessandrini, che rispondevano di concorso in malversazione e falsità ideologica, sono stati riconosciuti colpevoli: i due ex direttori sono stati condannati a un [illegible] e [illegible] mesi di reclusione ciascuno con la condizionale, il legale a due anni e [illegible] mesi senza benefici di legge. Pene ancora superiori aveva proposto il pubblico ministero. La vicenda quindi avrà un seguito in appello: i difensori avevano chiesto l'assoluzione e per ottenerla si batteranno nel giudizio di secondo grado.

Secondo l'accusa, Franco Reale fra il 1975 e il 1980, nella sua qualità di curatore, si sarebbe indebitamente appropriato di quasi [illegible] milioni di interessi versati, come surplus sul tasso normalmente concordato, per i fondi di alcuni fallimenti depositati alla «Cassa», sottraendoli alle rispettive curatele.

Rubati gli ori di Buccellati

Un bottino di 70 milioni - Erano creazioni dell'orafo di D'Annunzio

VOGHERA — *(e.g.)* Antichi oggetti d'oro e d'argento per un valore di circa 70 milioni sono stati rubati ieri pomeriggio nell'abitazione delle professoresse Emilia e Nella Provenzal, [illegible] e 73 anni residenti a Voghera in corso 27 marzo 28, figlie dello scrittore Dino, deceduto molti anni fa.

Alcuni dei pezzi trafugati erano firmati da Buccellati, l'orafo di Gabriele d'Annunzio. I ladri si [illegible] introdotti nell'abitazione dopo avere scardinato la serratura della porta. Il furto è stato commesso mentre le due sorelle si trovavano a pranzo in un albergo della città.

• Un grave incidente di caccia è avvenuto ieri nelle campagne di Arena Po: il cacciatore Cesare Brera di 36 anni, Spessa Po, è scivolato e nell'urto al suolo dalla carabina è partito un colpo che lo ha raggiunto al fianco destro. E' stato ricoverato al policlinico di Pavia e giudicato con prognosi riservata.

• Un operaio, Osvaldo Brameri, 54 anni, Pancarana, ieri pomeriggio a bordo di una Vespa è slittato sull'asfalto finendo fuori strada. Nella caduta il Brameri ha riportato la frattura della base cranica; trasportato all'ospedale di Voghera i sanitari lo hanno successivamente avviato al policlinico di Pavia dove è stato giudicato in pericolo di vita.

[illegible] la [illegible] del Turchino

OVADA — *(r.b.)* La statale 456 del Turchino è bloccata da martedì sera per una voragine che si è aperta al km. 27,500 nel tratto fra Ovada e Rossiglione. In conseguenza della pioggia, nei giorni scorsi le acque dello Stura che in questo tratto scorrono parallele alla statale, hanno corroso il terreno che poi ha ceduto.

Un'auto, con una famiglia a bordo, ha rischiato di finirvi dentro.

Vigevano — Il macellaio Gianni Granvillani, 37 anni, abitante in città in viale [illegible] Mille 68, per due anni non potrà emettere né un assegno bancario, né tanto meno un assegno postale. E' stato infatti condannato ieri dal pretore, Paolo Fabrizi, per aver dato in pagamento nell'aprile scorso un assegno per circa 5 milioni di lire.

La Camar riprende l'attività

VERBANIA — Buone nuove per la Camar, una piccola azienda del settore camiceria, la cui proprietà era stata dichiarata fallita dieci giorni orsono. L'azienda è stata rilevata da un'altra che già opera nel settore tessile.

L'operazione — appoggiata dall'amministrazione comunale e da dirigenti sindacali della Fulta — si è conclusa felicemente e lo stabilimento (23 dipendenti) ha ripreso oggi l'attività con la [illegible] denominazione di Finca.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Emilio Pagliano

di anni 69

Con immenso dolore lo annunciano la moglie **Valentina Guarrone**, l'adorata figlia **Mariarosa**, sorella **Lina**, le affezionate cugine [illegible] e **Teresa**, cognati, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 10 [illegible], ore 10,15 dall'ospedale Martini via Tofane

— **Torino**, 8 dicembre 1982.

E' mancato

Antonio Brignone

ex alpino

anni 76

Lo piangono moglie, figli, [illegible], genero, nipoti. Funerali venerdì 10 corr. ore 15,30 da strada Villastellone 25/6

— **Moncalieri**, 9 dicembre 1982

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Gibin

Premio Fedeltà [illegible]

[illegible] doloroso annuncio moglie, figlie, genero, nipoti e parenti tutti. Funerale venerdì ore 10,15 [illegible] parrocchia [illegible] Maria Goretti.

— **Torino**, 9 dicembre [illegible]

E' mancato

Aldo Panzera

Addolorati lo annunciano la moglie, figlio, nuora, nipotine, parenti tutti. Funerali venerdì 10 ore 8,45 dall'Ospedale Mauriziano

— **Torino**, 8 dicembre 1982

E' mancata la

prof.ssa [illegible] Grassi

Addolorati lo annunciano la sorella **Emma** ed i cugini **Calorio**. Funerali venerdì 10 ore 8,45 parrocchia Crocetta.

— **Torino**, 9 dicembre 1982.

Addolorati diamo la triste notizia che ci ha prematuramente [illegible]

Giacobbe De' Angelis

La moglie **Maria Giuseppina Rotella**, la figlia **Giusi**, il figlio **Franco** e **Santino**. La cara salma sarà trasportata a Gimigliano dove avranno luogo i funerali sabato 11 c. nella parrocchia.

— **Torino**, 7 dicembre 1982.

Rimarrà [illegible] vivo il ricordo negli animi di [illegible] **Francesco**, mamma [illegible] **Giuseppe**, fratello **Totò**, sorelle **Rosa**, [illegible] **Teresa**, cognati [illegible] e [illegible] i nipoti.

Dopo lunghe sofferenze è mancato

[illegible] Mosca

Lo [illegible] la moglie **Francesca**, i figli **Severino**, **Mario**, familiari tutti. Funerali venerdì ore 15,15 via Volpiano 68. Un ringraziamento a [illegible] e personale reparto fisiopatologia respiratoria ospedale Mauriziano

— **Brandizzo**, 8 dicembre 1982.

Figlioccio **Valter**, cognata **Adelina**, **Carla**, **Mario** partecipano addolorati

Ida e famiglia sono affettuosamente vicini a Mario e familiari per la perdita del caro PAPA'.

Jole, **Mari**, **Giovanni Bertello** sono vicini a Mario e famiglia

Mario, **Lalla Brunetto** partecipano vivamente al dolore di Mario e familiari

---

Cristianamente è mancata

Maria Torretta v. Camerano

Ne danno addolorati annuncio il figlio **Aldo** con la moglie **Giovanna** e nipoti **Mario** e **Dario**, la figlioccia **Mariuccia**, [illegible] tutti. I funerali venerdì 10 ore 10,15 parrocchia S. Gioachino. La presente è partecipazione e ringraziamento

— **Torino**, 9 dicembre 1982

La sorella **Teresa**, **Albertina** e **Lino** prendono parte al dolore

La nipote **Felicina Scaglia** prende parte al dolore di Aldo e famiglia per la perdita della cara **MAMMA**.

Partecipano al dolore i nipoti **Giovanni**, [illegible] e **Claudio Camerano**, [illegible], **Gianni** e **Giorgio Panelli** e zia **Pierina**, **Franca**, **Bruno**, **Gabriella Palermo**.

Arturo, **Mario Tibaldi** e collaboratori **L.I.F.E.** partecipano commossi al [illegible] di Aldo e famiglia.

E' tornata a Dio l'anima buona di

Teresa Alberti

anni 76

Lo annunciano i [illegible] **Margherita** e **Alberto**, cognati, cugini e parenti tutti. Funerale giovedì 9 dicembre ore 14 partendo dall'abitazione via Nazario [illegible] 64 per la parrocchia S. Antonio Abate

— **Fossano**, 8 dicembre 1982

E' mancato l'ex alpino

Luigi Favro

Cavaliere di Vittorio [illegible]

Ne danno l'annuncio la moglie **Lorenzina Bonetto**, il figlio **Edilio**, la moglie **Te[illegible] Aloffo** [illegible] i nipoti **Luigi** e **Paolo**, la figlia **Rita**, il marito **Angelo Amone** e il nipote **Gianni**. Funerali oggi 9 corr. ore 15, partendo dall'abitazione di via S. Giorio n. 11

— **Bussoleno**, 9 dicembre 1982.

E' mancata

Maria Piazzo ved. Boggero

Ne danno il doloroso [illegible] il figlio **Sergio**, la [illegible] e nipoti. Funerali venerdì ore 8,45 nella parrocchia [illegible] Operaio

— **Torino**, 9 dicembre 1982.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Ronco

di anni 75

Ne danno il triste annuncio i fratelli **Giuseppe**, **Antonio**, le sorelle **Maria** e **Angiolina**; cognati, nipoti, e parenti tutti. Funerali venerdì 10 dicembre alle ore 8,45 dall'abitazione di via S. Francesco da Paola 10. La salma proseguirà per Vi[illegible] d'Asti. Servizio pullman. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 9 dicembre 1982.

Un [illegible] buono è mancato all'affetto dei suoi cari amici.

Giuseppe Bazzi

Pittore

Lo annunciano addolorati le famiglie [illegible] e **Galliano**. Funerali il 10-12-82 alle 14,30, dalla Parrocchia S. Gaetano

— T[illegible], 7 dicembre [illegible].

E' mancato

cav. Giacomo Dogliani

di anni 84

commerciante [illegible]

Addolorati lo annunciano i figli **Bernardo** e **Paola** con le rispettive famiglie, [illegible] **Mario**, cognate, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali in Narzole venerdì 10 corrente mese alle [illegible] partendo dall'abitazione dell'estinto.

— **Narzole**, 8 dicembre 1982.

Paola e **Cino**, [illegible] e **Dino**, **Lorenzina** e **Giorgio**, **Paola** e **Carlo**, **Mariangela** e **Osvaldo** piangono il caro zio [illegible]

— **Narzole**, [illegible] dicembre 1982.

Eros e **Donato Tonazzi** con **Liliana**, **Cesare**, **Emanuele**, **Alessandra**, **Valentina** piangono la perdita [illegible] loro [illegible]

[illegible] Trabucco

presenza affettuosa di tutta la loro vita. Funerali parrocchia di Carignano (To) venerdì 10 dicembre [illegible] 15.

— **Torino**, 8 dicembre 1982.

[illegible] al lutto i cugini fraterni **Pia**, **Teresio**, **Luigina**, con **Roberto**, **Lu[illegible]**, [illegible], **Elvio**, **Franca**, **Piera**, **Carla**, **Alba** e famiglie

Cristianamente è mancato all'affetto [illegible] cari

Mario [illegible]

Lo annunciano la moglie **Rina**, la figlia [illegible] con il marito **Andrea**, parenti e amici tutti. I funerali [illegible] luogo [illegible] 11 corr., ore 8,45; parrocchia [illegible] Teresa del Bambino Gesù, [illegible] la [illegible] salma proseguirà per Tromello.

— **Torino**, 8 [illegible] 1982.

Nel ricordo di

Davide Chasseur

partecipano al dolore delle famiglie gli amici:

[illegible] **Clotilde Crovella**

Edoardo, **Fulvio**, **Lella Crovella** e figlia

Felice, **Piera** e **Pupa Garelli** coi figli.

— **Torino**, 8 dicembre 1982.

Cristina, **Betta** e **Piero** sono vicini a **Monica**, **Ra[illegible]** e [illegible] per la perdita del loro caro [illegible]

L'**Associazione Nazionale «Italia Nostra»** annuncia con profondo cordoglio la scomparsa della sua esponente signora

comm. [illegible]e Ighina

benemerita [illegible]

del Beni [illegible]

— **Roma**, 8 dicembre 1982.

La mamma, la sorella [illegible] marito **Aldo Finzi** profondamente addolorati piangono la perdita della loro [illegible]

Ester Cottini [illegible]

— [illegible]no, 8 dicembre 1982.

Ha raggiunto la pace

Giuseppina Valente

Lo annuncia, confortato dall'affetto degli amici, il figlio **Giancarlo** [illegible]. La cerimonia funebre avrà luogo oggi alle 14,45 nella Parrocchia di Revigliasco Torinese, partendo dall'Ospedale Mauri[illegible] alle ore 13,45. Un ringraziamento ai professori Scarzella e Della Piane, al [illegible] Pippione, [illegible], Francinetti, e a tutto il personale [illegible] 68 per le amorevoli cure prestate. Un particolare grazie alla [illegible] amica Franca Bruno per il suo gen[illegible] aiuto

— **Torino**, 9 dicembre 1982.

Mariuccia, **Silvano**, **Carla** e famiglie sono affettuosamente vicini al loro Carlo.

Bona Alterocca

Gibi Bazzan

Sergio Trombetta

Marinella Venegoni

sono vicini [illegible] molto affetto [illegible] Carlo.

Partecipano al dolore di Carlo gli amici:

Alberto e **Margherita Oggero**

Edoardo Calcagno

Umberto e **Titti Ginestrone**

Luciano Pippione.

Tino e **Lilli Peiretti** partecipano affettuosamente al dolore del caro amico Carlo per la perdita della madre

Giuseppina Valente

— **Torino**, 7 dicembre [illegible].

Sono affettuosamente vicini a Giancarlo nel suo grande dolore:

Rita, **Gianfranco Togno**

Lucia Gagliardo

Carlo Tagliaferro

Con profonda, affettuosa amicizia sono vicini a Carlo:

Giampiero Cavaglià

Guido e **Bianca Dill[illegible]**

Carlo Filippi

Corrado Fumo

Sergio e **Renata Martino**

Gian Mario e **Carla Perotti**

[illegible] e **Monica Perotti**

Gianni Vattimo

[illegible] e **Maria Zambon**

Sono [illegible]:

Katia, **Maria**, **Franco Baloscio**

Isabella, **Giovanni**, **Giancarlo Jocteau**

Betti, **Sara**, **Diego Marconi**

Annalisa, **Emanuele Levi Montalcini**

Melita, **Ariella**, **Piero De Gennaro**

Giulia Bisseca con **Manuel**

Sergio Verdirame

Maria, **Bruno Orlandoni**

[illegible] **Tarallo**

Mila Leva

[illegible] **Coppo**

Arnina Viacava

Giangiacomo Migone

[illegible] **Vizio**

Barbara Ghella e **Franco** [illegible] con **Juan**, **Pietro** e **Tommaso** sono affet[illegible] e vicini all'amico Carlo.

Piero [illegible] **Franca Fasani** sono affettuosamente vicini a Carlo

Dopo lunghe sofferenze, confortato dalla Fede, è serenamente mancato

mons. Albino Galletto

[illegible] Segretario Pontificia Commissione per le Comunicazioni sociali. Ne danno il doloroso annuncio i fratelli: **Giovanni** e **Alberto** con le rispettive famiglie, nipoti, cugini e parenti tutti e l'affezionata **Elena** [illegible]. Funerali venerdì 10 corrente ore 15 nella Parrocchia San Giacomo di Lu[illegible]. La [illegible] salma sarà tumulata nella tomba dei Canonici nel cimitero di Pinerolo.

— [illegible] Giovanni, 8 dicembre [illegible]

Maria, **Lino**, **Liborio Minecola** partecipano sentitamente al dolore della famiglia Galletto [illegible] la scomparsa di

mons. Albino Galletto

— **Torino**, 8 dicembre 1982.

Giuseppe e **Marcella Carena**, [illegible] la figlia **Barbara**, profondamente [illegible] rimpiangono addolorati la scomparsa del carissimo cugino

mons. Albino [illegible]

— **Borgaretto**, 8 dicembre 1982.

Il **Gruppo Anziani dell'Azienda** [illegible] **Municipale** partecipa con profondo dolore la perdita del socio a riposo

Michele [illegible]

— **Torino**, 9 dicembre 1982.

Ha concluso la vita terrena

[illegible] Anfosso vedova Giordano

L'annunciano il figlio **Giulio** con la moglie e la [illegible] **Enrico**, cognati, nipoti e parenti. I funerali giovedì 9 corrente [illegible] ore 10,30 in Castagnole Lanze.

— **Chiusa Pesio**, 8 dicembre 1982.

Munita [illegible] conforti religiosi serenamente è spirata

Lucia [illegible] ved. [illegible] Norcia

anni 85

Ne dànno addolorati l'annuncio nipoti [illegible]. Resta impresso nel cuore [illegible] suoi cari il [illegible] ricordo di [illegible] [illegible] come [illegible]. La cara salma partirà da Villa Grazia San Carlo Canavese giovedì 9 [illegible] 13 e funerali in Pettinengo ore 15 dalla propria [illegible] San Sebastiano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Pettinengo**, 8 dicembre 1982.

E' mancata ai suoi cari

Margherita Zalone

Lo annunciano la sorella **Maria**, i nipoti **Luciano**, **Silvana**, **Rosanna**, **Giorgio** e rispettive famiglie, cognate e parenti tutti. Funerali venerdì 10 ore 14,30 Parrocchia Santa Teresina, via Caboto. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 9 dicembre 1[illegible]

Il **Personale** [illegible] del [illegible] di **Roma Filiale di Como e Dipendenza di Lecco** partecipano addolorati al grave lutto che ha colpito il proprio collega e collaboratore signor Francesco Minelli per la morte del padre

Ignazio [illegible]

— **Torino**, 7 dicembre 1982.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Caretti

di anni 18

Lo annunciano, il papà **Andrea**, la mamma [illegible] la sorella [illegible], cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Bra giovedì [illegible] alle ore 15,30 partendo da [illegible] IV Novembre [illegible] per la parrocchia di Sant'Antonino

— **Bra**, 8 dicembre 1982

Gli zii **Maria** e **Giacomo** sono affettuosamente vicini ad **Andrea** [illegible] ed **Elena** per l'immatura scomparsa del [illegible] **PAOLO**.

Marilena e **Gino** [illegible] con i figli piangono il [illegible] **PAOLO**.

Michele, **Silvana** e **Lucia Germanetti** partecipano con [illegible] cordoglio al dolore della famiglia Caretti per l'immatura [illegible] del caro **PAOLO**.

Si uniscono al grande dolore di Andrea e Marisa per la tragica scomparsa del loro amato figlio **PAOLO** gli amici:

Marisa e **Ottavio Anselmino**

Anna e **Giovanni Bava**

Catterina e **Francesco Bellotti**

Onorina e **Gaetano Bellotti**

Nica, **Giulio** e **Alberto Bietti**

Marisa e **Riccardo Bigone**

Mia e **Chato Bonamico**

Margherita [illegible] e figli

Anna e **Giovanni Bruno**

Annalisa e **Giancarlo Burdese**

famiglia **Campi**

Maresa e **Giacomo Cravero**

Adriana ed **Alberto Di Caro**

Piquita e **Gigi d'Inciso**

Evandra e **Carlo Fanti**

Raimonda e **Giorgio Fanti**

Sandra e **Augusto Lorenzoni**

famiglia **Marelli**

famiglia **Carlo Mattioli**

Luisa e **Luciano** [illegible]

Marisa e **Guido Morino**

Maria Grazia e **Beniamino Napoli**

Clara e **Tommaso Operti**

Lucia e **Giacomo Operti**

Elena e **Pierpaolo Pesaina**

Angela e **Daniele Rosenkrantz**

famiglia **Rossini Vercelanuova**

Luciana e **Bartolo Ruffinengo**

Paola e **Felice Serra**

Renata e **Piero Serra**

Rinuccia e **Giorgio Serra**

Pierangela e **Camillo Simone**

Anna e **Battista Fagnola** si uniscono al [illegible] della famiglia Caretti.

Giocatori, tecnici, dirigenti [illegible] club-Bra Abet si stringono intorno alla famiglia rimpiangendo il fulgido esempio di [illegible]izione e lealtà sportiva del loro atleta

Paolo Caretti

— **Bra**, [illegible] dicembre [illegible].

Il **presidente** e i **Soci del Rotary di Bra** angosciati si uniscono al [illegible] di Andrea e Marisa Caretti per la tragica scomparsa del figlio **PAOLO**.

Lo ricordano i compagni di classe e gli amici:

Federico, **Silvio Anselmino**

[illegible] e [illegible]

Giorgio, [illegible] **Cravero**

Tiziana Barbero

Fulvio Borgogno

Roberta Torchio

Natale, **Giacomo Germanetti**

Gianfranco, **Elena Corsini**

Cristina Boglione

Luca Visconti

Gianluca Sotta

Virgilio Fenoglio

Gianni Rosagna

Laura, **Enrico Morra**

Lisa, **Carla Bonamico**

Giuseppe, **Corrado Napoli**

Paolo Alberti

Federica Lorenzoni

Marco Serra

Enrico, **Edoardo Mo[illegible]**

Massimo Ruffinengo

Alberto, **Mariapaola Serra**

Gianni Campi

Luisa Bonaudi

Meo Aprile

Donatella Poggio

sorelle **Varaldo**

M. Teresa Ascheri

Luisa Grosso

Marilù Baretti

Amalia Jona

Ada, **Anna Porasso**

Sandro Barosi

Pierluigi Gallo

Rosina Pettiti

Luisa Mattioli.

Gli **Amici del Bar Arpino di Boglione** si uniscono al dolore della famiglia Caretti.

Giorgina Giudici [illegible] i [illegible] **Roberto**, **Marco**, **Marinella** partecipa all'immenso dolore della famiglia per la scomparsa di

[illegible] Novelli

[illegible] Mastro [illegible]

— **Torino**, 8 dicembre 1982.

Maria Ravano e [illegible] prendono parte [illegible] al dolore degli amici [illegible] Mastro.

[illegible]

1977 — [illegible]

Vive nel ricordo dei suoi cari

Luigina Grosso [illegible]

Nel terzo anniversario della scomparsa [illegible]

Elisa Carbonero in [illegible]

il marito la ric[illegible] immutato dolore.

— **Torino**, 9 [illegible] 1982

1965 — 1982

Renzo Pendino

Sei sempre affettuosamente nel ricordo dei tuoi [illegible].

1980 — 1982

Mino Vigolo

Sempre affettuosamente [illegible].

1980 — [illegible]

[illegible] Martini [illegible]

Il tuo ricordo è vivo in noi.

— [illegible]no, 9 dicembre 1982.

Germanasca, la saga del talco

MINIERE PERDUTE

Per secoli i giacimenti di «peiro douso», rame, granati hanno trasformato questa valle pinerolese in gigantesco bacino estrattivo - La colonizzazione britannic■ - Dal «poujan» alla silicosi - Che cosa rimane

■ sentiero procede ripido, sul crinale fra due valloni. E' un avanzare faticoso, ■ sottobosco, in ■ ■ cespugli, arbusti, rami di larice spioventi. Ancora qualche metro ■ bisogna fermarsi. Traverso ■ cammino, la sagoma di un sepolcro in marmo, candida, quasi accecante. Gli scalpellini che da Carrara ■ venuti sin quassù, nella Germanasca, ■ guadagnarsi il pane, l'hanno abbandonato così, in abbozzo.

Era il 1930. Quell'anno i fratelli Campo andarono ■ fallimento e chiusero Rocca Bianca. Per sempre. In quella parete di roccia, a strapiombo ■ comba ■ Faetto, i valligiani avevano iniziato a cavare seicento anni prima. ■ 1376, ■ un cronista ■ diceva te.

Le baracche ■ sono ancora, quelle ■ padroni e operai, tirate su in marmo, a secco. Restano gli argani smessi, un ■ ribal■ polveriera, i solchi e le chiavarde ■ piano inclinato ■ scendeva a valle le cubature. E i ricordi ■i vecchi. Quel blocco che ■ quindici metri di lunghezza, i capicantiere ■ girare ■ ■ schioppo in ■ ■ per tirare ai camosci, la paga da poche lire il giorno quando un paio di scarpe ■ costava 65.

Un mondo cancellato. Gli fanno eco sull'altro versante torbiere e calcinaie che per secoli furono il sostentamento di parecchi montanari. ■ ■ più lo sconfinato labirinto ■ miniera, cinquantuno cunicoli forati ■ colpi ■ ■ e punteruolo. Granati, rame, magnetite, amianto, minerali ferrosi. ■ soprattutto talco: pietra dolce, *peiro douso*, come dice il *patois* a Massello, Perrero, Ghigo. ■ migliore d'Europa, secondo gli esperti. Lo si poteva tagliare ■ una buona sega da legno e, in tempi nei quali il metallo valeva come l'oro, qui ne hanno fatto padelle, ferri da stiro, anfore per uso domestico.

A ■ per prima, verso ■ fine del '700, tradizione vuole fosse una donna, ■ Routagno. Triturava i blocchi nel mulino che ■ era fatto costruire lungo il fiume, la Germanasca di Prali. Tentativi rudimentali, ■ vere ■ proprie gallerie. Buchi, *tapoun*, dove ■ filone montava alla superficie. Qualche decennio, ■ parecchie famiglie della vallata si ■ ■ scavare. In proprio. Finita ■ pastura o di notte, coi lumini. Di talco Pinerolo ■ avida, Torino ■ più. Ciprie ■ belletti ■ richiedevano grandi quantità, in continuazione. Giù ■ Perosa, lo trasportavano i *cartunè*, birocciai di mestiere o improvvisati. Ma prima aveva già fatto ■ di cammino ■ spalla, ■ gerle che ne reggevano quasi ■ chili.

I valligiani con qualche soldo ■ parte videro che rendeva. Bene. E iniziò una dura lotta per accaparrarsi i giacimenti più ricchi. A colpi di lira, ■ non solo: il diritto minerario era agli albori, la proprietà ■ spesso dall'occupazione forzata. Molti difesero i propri *tapoun* scure in pugno, turnando coi familiari ■ sorveglianza.

Ma bastò qualche anno di logoramento ed i filoni di *peiro douso*, grafite, rame, terminarono nelle ■ di chi voleva ottenerli. I fratelli Tron, Allaud padre ■ figlio, Carlo Gay, Davide Vinçon, un Bertalot di Perosa.

Gestioni paleoindustriali, che ■ richiamarono altre. ■ sapore nettamente capitalista. Era il 1875. Giunse ■ *Talc & Plumbago Mine Company* di Giorgio Huntriss, inglese, ■ 50 mila sterline in dotazione.

Le *memorie del sottosuolo* cominciano qui. Gallerie armate con tronchi ■ larice per chilometri ■ chilometri ■ Malzas (sopra Crosetto), Sataplè, Envie. Un pugno ■ minatori professionisti canavesani ■ ■ Bellunese, più centinaia d'operai locali. Dieci ore il giorno, domenica compresa. Unica festività, Natale. All'avanzamento ■ lavora in coppia. Quando il *poujan*, ■ miscela inodore di gas tossici che stagna nei bracci chiusi ■ fa svenire uno, il compagno lo trascina fuori, ■ peso. Si dorme nelle baracche, dodici per ■. La miniera gelida cola acqua. Finita una galleria, bisogna riempirla per evitare crolli. Ci pensano i *bocia*, ragazzini.

Al Beth ■ 1904 lavoravano un centinaio di persone. Quota 2650, le miniere più alte in Europa. Il 19 aprile rimangono senza viveri. Scendono a valle fra ■ tormenta. Li travolge ■ gigantesca valanga, ottantun morti. Il cimitero di Laval è troppo piccolo: vengono sepolti in terra sconsacrata.

Tre anni più tardi la *Società Talco e Grafite Val Chisone* rileva i giacimenti, teleferiche, *decauvilles*, operai. Con sé porterà capitali freschi, tecnologie e una malattia che non perdona: silicosi. I martelli pneumatici, introdotti già ■ periodo fascista, sollevano polveri micidiali per le vie respiratorie. Un esempio, il tunnel di Malaura. Lo fecero scavare a cottimo, verso il '30. Racconta un ex *mineur*: *«La maschera non funzionava bene. Fu sostituita ■ fazzoletti, ma finirono il lavoro ■ bocca nuda. Erano trenta. Dopo qualche anno morirono tutti. Ogni famiglia in valle ha le ■ vittime»*.

Poi ■ guerra, pagati ■ un chilo di cipol■ ■ giorno. ■ '51 prime esumazioni dei morti per silicosi: vedove ■ familiari ottengono la reversibilità pensionistica.

Arrivano finalmente i martelli ad acqua, che riducono di parecchio le malattie professionali. Ma i salari restano ■ e l'occupazione non è sempre garantita. Uno sciopero bloccherà tre ■ i giacimenti che nel frattempo vengono ridotti a due, per razionalizzare le coltivazioni. L'azienda chiama operai dalla Sardegna, sono giorni difficili per la mano d'opera locale.

Il resto è storia recente. Una difficile congiuntura che porterà nuovi licenziamenti, l'arrivo ■ qualche ■ polacco (*«fanno lavori che nessun italiano è più disposto a svolgere»* — commentano in valle), modifiche societarie, ■ ristrutturazioni. La silicosi rimane — 125 lavoratori su 624, nel quinquennio '74-'78, fra cui varie donne ai reparti *trasformazione* — ma la vi■ ■ mi■ non ■ più quella che gli anziani ricordano. Decine i *tapoun* abbandonati.

Teleferiche e *decauvilles*, 13 nel primo Novecento, sono ormai quasi leggendarie, come i racconti sulle *fantine*, maghe dall'eterna giovinezza che scendevano la Germa■ in piena cavalcando i loro scrigni ■ gioielli ■ per non chinar la testa buttavano giù i ponti, o quell'orco Moyse, catturato mentre immolava un bimbo sopra Crosetto.

Un mondo perduto, che pochi hanno motivo di rimpiangere, modellato sopra dovere, fatica, molte sofferenze. Don Richard, parroco ■ Laval nel 1904, ne colse in pieno l'ascetismo quasi monastico con un epitaffio scabro sui morti del Beth. ■ minuscolo cimitero, una lapide ammonisce i viaggiatori: *«Priez pour nous et pensez a vous: le plaisir de mourir sans peine vaut bien ■ pein de vivre sans plaisir»*.

INIZIO '900. QUINDICI MINATORI, IL «CAPO SCOLTA» (AL CENTRO CON IL LIBRETTO DELLE PRESENZE ■ MANO) E UN «BOCIA». LA GALLERIA E' ■ DI ■ LA ■ SOPRA CROSETTO (PERRERO). DISTINGUIBILI MAZZE, ■ E FERRI DA ■. ■ VIVA PER ■ LE ■ CON IMPALCATURE ■ LEGNO. ■ IL ■ DEL TALCO

Storie d'emigrazione e galleria raccontate da Nuto Revelli

I vinti non abitano più qui

CUNEO — *«Vite grame di miniera ne abbiamo avute anche qui nella Granda, eccome»*.

Nuto Revelli è appena tornato da Cosenza, dove ■ concluso un corso di storia orale per l'università. Ora, nel piccolo studio di piazza Europa, ■ raccogliendo materiali per ■ ricerca sul lavoro femminile, cui lavora d'anni.

> **ALL'INTERNO:**
> — «Io, ■ minatore»
> — Si scavava così
> — I morti del Beth
> — Talco anno 1982
> — Quattro itinerari
>
> RICERCA E TESTI DI ■ ■

«Cave e gallerie — racconta — *sono disseminate quasi ■ ogni valle cuneese. Nel* "Mondo dei vinti" *ho raccolto parecchie testimonianze di mineurs. Ma resta ancora molto da scrivere»*.

«Prenda la miniera d'uranio sulla ■. Era nel dopoguerra. Venti operai di Peveragno ed altrettanti marchigiani. Dopo qualche anno quasi tutti avevano ■ silicosi, sei ne morirono. Un giacimento, sempre d'uranio, lo trovarono anche in Val Maira, tra Ca■ ■ Preit. Ci lavoravano parecchi bergamaschi».

— Già, sembra che ■ vita nel sottosuolo richiami i forestieri. Alla *Talco e grafite* di Pinerolo, per esempio, c'erano bellunesi, sardi, canavesani, ■ ■ resta un gruppo ■ polacchi...

«Qui si ■ andati ancora più ■ là. Negli Anni 50 l'Enel reclutò ■ d'opera turca per i lavori della val Gesso. La gente di fuori spesso conviene alle aziende. Fan più ore, non guardan troppo ■ sicurezza e così via».

— Ma i montanari? Cosa ■ in miniera?

«E' la vecchia speranza d'un industria ■ casa. Che lasci spazio alla campagna. Nel '62, quando aprì la Michelin di Cuneo, scoppiavano ogni settimana risse tra gli operai: volevano tutti far la notte e tenersi le ore di chiaro per i lavori agricoli. Adesso li incontro, quarantenni: dopo anni passati dormendo due tre ore, si trovano coi nervi ■ pezzi, invecchiati di colpo. ■ non mi stupisce che nella Val Germanasca diversi minatori continuino a lavorare in miniera pur avendo la pensione ■ silicosi. C'è un'accettazione ■ fondo a vivere meno, ■ ■ male, oppure si dice: "No, io ■ diverso, più sano degli altri, figuriamoci se mi ammalo"*»*.

Revelli testimonianze così ne ha raccolte parecchie. Tira fuori una cartella ingiallita, c'è la ■ria di *«Minetu il mineur»* che gira Savoia, Lorena, Vosgi, Alto Reno, con moglie ■ seguito. Lei ■ da cuoca ■ cantieri lui scava e tossisce.

Gli emigranti, in questo settore, ■ molto più numerosi di chi restava. Dal Piemonte si partiva a gruppi di quindici, venti, cinquanta minatori. La Val Chiusella ne fornì parecchi al Marocco francese, ■ Dora alla Spagna; da Tavagnasco, invece, se ne andarono in Canada.

Miniere enormi, che facevano ancor più rimpicciolire, nel ricordo, quelle di casa. Eppure la vita di piccone continuava anche qui. Solo nel Cuneese di Revelli c'erano *cusatè* (cavatori) ■ Bagnolo, Barge, Prei, giacimenti di silice in Val Vermenagna che richiamarono parecchia mano d'opera da Calabria ■ Sicilia. Altre coltivazioni nella *vallée des Merveilles*, passata ai francesi con l'ultima guerra.

Sono storie uguali ■ diverse che anno dopo ■ ■ più difficile raccogliere. Gli stessi impianti rimasti in attività hanno modificato strutturalmente tecnologie e metodi ■ lavoro. *«A girare paese per paese, chiedere dei vecchi e farsi raccontare la vita in ■* — dice Revelli — *verrebbe fuori altro che un libro»*.

Diciannove aprile 1904, travolti dalla valanga mentre cercavano di scendere a valle

UN SIBILO TAGLIA IL COLLE DEL BETH PER 81 MINATORI E' LA MORTE BIANCA

Da *quel giorno* gli impianti del Beth, baracche, gallerie, dormitori, rimangono muti, come un gigantesco mausoleo [illegible] quegli 81 minatori che per anni vi dedicarono la propria esistenza, spazzata via [illegible] un fuscello in pochi secondi di terrore.

Era il 19 aprile 1904. Una giornata di bufera. Nevicava da [illegible] [illegible] interruzione. Su al Beth, [illegible] colle a spiovere tra Massello [illegible] la Val Troncea, lavorano un centinaio di operai. La quota, oltre 2600 metri, ne ha fatto uomini abituati [illegible] affrontare coraggiosamente [illegible] avversità atmosferiche, ma quel giorno sono inquieti. [illegible] baracche [illegible] seggiano i viveri [illegible] il maltempo pare voler continuare. Non sarebbe meglio raggiungere i capannoni nel fondovalle? L'ingegner Francesco Rodriguez, che [illegible] circa quattro [illegible] dirige lo scavo per conto della *Società mineraria italiana* li sconsiglia per telefono: c'è pericolo di slavine. [illegible] [illegible] [illegible] decisione è presa. Solo una decina resta [illegible] colle, tutti dai centri vengon giù con zaini e racchette da [illegible].

Han tempo solo di [illegible] qualche passo. Racconterà un superstite, Giovanni San Martino, a Michele Mensa, parroco [illegible] Laval: *«Non [illegible] fu scampo. Due valanghe si staccarono quasi contemporaneamente dal Bric Mezzogiorno [illegible] dal Gran Truc. Questa ultima travolse tutto, case, palizzate, teleferiche. Stavo per uscire dal magazzino. Mi salvò [illegible] nicchia della parete. Insieme a mio cugino [illegible] nella neve. Ventisette [illegible] ore. Bisognava scostare morti in continuazione, al buio. Quando i soccorritori ci raggiunsero mancavano solo 50 centimetri»*.

Tre giorni dopo la sciagura, il [illegible] aprile, un mineur viene estratto ancora vivo. E' Gregorio Faure, di Borchietto. «Quella figura — scrivono i giornali — quasi più nulla [illegible] di umano. Sul viso cadaverico, negli inebetiti [illegible] leggevano le più terribili angosce, le torture più crudeli». Muore nel giro di qualche ora. Dopo di lui [illegible] Beth restituirà solo cadaveri. Gli ultimi [illegible] fine giugno, con lo scioglimento della slavina.

L'infuriare del maltempo [illegible] tutto l'arco alpino ritarda i primi soccorsi. Intervengono

MILITARI E CIVILI AL LAVORO [illegible] ESTRARRE I MINATORI SEPOLTI DALLA VALANGA - BEN RICONOSCIBILI LE PERTICHE USATE [illegible] SONDARE IL TERRENO - [illegible] FOTOGRAFIA [illegible] NEL [illegible] [illegible] SU «LA [illegible] DEL CORRIERE» [illegible] DEDICO' [illegible] MORTI DEL BETH [illegible] [illegible] SERVIZIO - ALTRI [illegible] [illegible] PURE [illegible] DETTAGLIATI, COMPARVERO SULLA [illegible] POPOLARE D'OLTRALPE

gli alpini di Fenestrelle, a Pinerolo si mobilita la prefettura, [illegible] raggiungere il luogo crea grandi problemi. Le corrispondenze [illegible] *La Stampa - Gazzetta Piemontese*, inviate per telefono [illegible] un inviato speciale, mostrano l'affannarsi [illegible] soldati, carabinieri, valligiani, intorno a una gigantesca massa nevosa, lunga oltre quattrocento metri. «Drammaticissimo riuscì ieri il rinvenimento dei cinque sepolti vivi», esordisce la cronaca del 22 aprile. Lo [illegible] giorno il quotidiano torinese aggiunge che l'onorevole Facta ha ottenuto [illegible] Giolitti un primo sussidio «duemila lire» per i familiari delle vittime.

Il 24 lo stanziamento governativo raddoppia mentre già fioriscono in [illegible] [illegible] sottoscrizioni. Ma proprio quel giorno neve e tormenta obbligano gli aiuti a tornarsene in [illegible] valle. Solo [illegible] fine mese potranno riprendere le ricerche, quando [illegible] speranza [illegible] trovare superstiti ha abbandonato anche gli ultimi soccorritori.

La giunta di Pragelato compilerà in seguito un lungo elenco di «benemeriti», prodigatisi coraggiosamente nelle ore successive al disastro. Vi compaiono ufficiali, medici, telegrafisti, guardie boschive, segretari comunali. Le menzioni [illegible] valore quasi trasformano la sciagura in un'«occasione d'eroismo» da celebrare retoricamente.

Nessuno parla [illegible] responsabilità. Eppure, forse, c'erano. Cinque anni prima, il [illegible] novembre 1899 cento operai «sopraffatti dal panico» [illegible] abbandonato le gallerie del Pissenoir, esposte [illegible] continue valanghe. Ma il pericolo [illegible] [illegible] spaventare la *Compagnia Rami* [illegible] *Zolfo*, pinerolese, che gestisce gli scavi. I minatori dovranno tornare al lavoro. Uno di loro, il canavesano Bego Boena, cercando di raggiungere [illegible] colle morirà assiderato. Nuovo «incidente» l'anno successivo, questa volta d'origine tecnica: uno scoppio [illegible] mina uccide Giuseppe Cremaschi, 36 anni, vogherese ferendo quattro suoi compagni. Altra valanga il 17 gennaio 1904. [illegible] resta vittima un mineur di Roreto. Le nevi custodiranno il [illegible] cadavere fino al [illegible] giugno.

Distinguere fra cause oggettive e umana leggerezza riesce arduo. Certo le società che [illegible] via s'alternarono in [illegible] turbinosa «colonizzazione» [illegible] giacimenti potevano contare su [illegible] manodopera indigente, sprovveduta, ricattabile perché bisognosa. Gente disposta a trascorrere l'inverno oltre quota 2600, faticando dieci, dodici ore su un blocco di roccia gelato non [illegible] trovava facilmente neppure allora. Ma [illegible] l'alternativa [illegible] è una stagione di fame, tappati in [illegible] [illegible] aspettar che venga primavera, [illegible] discorso cambia: miniera vuol dire un salario in più, [illegible] bocca [illegible] meno. «Per mesi — racconta un operaio — si viveva al buio, notte [illegible] giorno. Usciti dalla galleria, qualche passo in una [illegible] di [illegible] e subito la baracca quattro metri per cinque a dodici posti. Nel giorno [illegible] [illegible] ci facevano male gli occhi veder tanto chiaro intorno. E giù in miniera? Bastava fermarsi cinque minuti a tirar fiato e dal freddo non riuscivi più a muoverti. I capi li vedevamo di rado: con quel guardiano erano tranquilli. "Guardi, quella valanga, se non fosse una bestemmia, [illegible] sarebbe quasi da ringraziarla"».

Piccola guida mineralogica alla vallata

Tra rocce, pietraie e magici cristalli

L'arco alpino [illegible] [illegible] ricco [illegible] punto [illegible] vista mineralogico, anche [illegible] l'industria estrattiva ha trovato condizioni vantaggiose solo in una ridotta cerchia di giacimenti. Questo spiega perché la val Germanasca assuma rilievo nel contesto nazionale.

Il [illegible] interesse [illegible] [illegible] principalmente legato al talco e, in seconda battuta, ai giacimenti [illegible] grafite (basso Chisone). Non mancano però altre formazioni, sfruttate [illegible] in passato [illegible] comunque rimarchevoli. [illegible] dà sommario elenco [illegible] guida tascabile (Raimondo Genre e Franco Davite, 1976, Claudiana).

Mappe dettagliate e, soprattutto, campionature, sono reperibili al [illegible] valdese [illegible] Praly Ghigo, aperto, purtroppo, [illegible] nei mesi [illegible]. Qui i curatori hanno anche riprodotto un troncone di galleria, armata secondo gli schemi più comuni in valle.

Proprio in miniera, frammisti [illegible] talco, [illegible] relativamente facile trovare altre rocce [illegible] cristalli, *Pirite, quarzo, calcite, dolomite* sono [illegible] all'ordine [illegible] giorno. Il ricercatore può inoltre sbizzarrirsi frugando tra i materiali [illegible] scarto che vennero utilizzati per le *ripiene*. Frequenti i campioni [illegible] *amianto, tremolite, actinolite*. Quest'ultima, reperibile [illegible] speciali modo presso Envie, ha guadagnato negli anni la considerazione di studiosi e collezionisti.

Abbondano anche i *solfuri di ferro* [illegible] *rame*, che nel *vallone delle miniere*, sopra Praly Ghigo, compaiono insieme a *bornite, malachite, crisocolla*. Nessun giacimento, però, merita d'essere coltivato, dopo pochi metri i filoni si esauriscono completamente.

Davite e Genre ricordano anche *granati almandini* sul Bric Rond, *pistacite* [illegible] infine *galena*, che tradizione vuole argentifera e di cui rimangono i vecchi *fapoun* a Bo da Col.

L'elenco potrebbe continuare con una ventina d'altri minerali, presenti episodicamente o in forma spuria. Si trovano inventariati, almeno per famiglie, nelle tavole al 25.000 e al 50 mila dell'*Atlante geologico italiano*.

Sette sciagure

Quella del Beth è probabilmente la più grave sciagura «da slavina» accaduta in Italia negli ultimi secoli. Il condizionale [illegible] d'obbligo perché [illegible] una statistica completa e attendibile del fenomeno. Durante la grande guerra, in particolare, morirono travolti dalle valanghe parecchie migliaia di alpini, ma non di rado il loro decesso [illegible] ufficialmente attribuito a [illegible] belliche.

Ecco [illegible] elenco delle principali «catastrofi bianche» censite in Europa dal '500 a oggi:

- *1518 Leukerbad (Svizzera): 61 morti;*
- *1689 Saas (Svizzera): 57 morti;*
- *1718 Leukerbad (Svizzera): 52 morti;*
- *1720 Obergestein (Svizzera): 88 morti;*
- *1904 Muelenbach (Svizzera): 13 morti;*
- *1931 Rochemolles (Italia): 21 morti;*
- *1970 Val d'Isère (Francia): 40 morti.*

Giuseppe Ferrero e il [illegible] domestico

Ha scolpito nel legno le fatiche d'una vita

Nel suo mestiere [illegible] seguito il cognome. Ferrero, dunque fabbro, secondo [illegible] linea etimologica che annovera Ferrari, Ferrara [illegible] i numerosi Ferrier della valle. Ragazzino, lavorava già come *bocia forgia* a Rocca Bianca. La fucina era una stanzetta minuta, scurata dal fumo. Si rimettevano in [illegible] i puntali per gli scalpellini. Ogni cava, ogni miniera aveva la sua, [illegible] presenza indispensabile e un po' misteriosa, come [illegible] magazzino delle polveri.

Di mestieri, però, Giuseppe Ferrero di Pomarat, un pugno di [illegible] che guardano dall'alto la Germanasca, ne ha fatti parecchi. Lavori di vigna, quando in bassa valle [illegible] tutto un correre [illegible] filari, ma non solo. All'occasione girava [illegible] grange a fare il segantino o il portatore. Passò anche degli inverni in miniera, al Malzas, ma fu licenziato per una malattia polmonare. Quindi il posto in Riv l'incarico nelle scuole professionali interne, e la pensione.

Curriculum normale, quasi stereotipo da queste parti, salvo per un estro, una passione segreta che la [illegible] bravura non ha potuto impedire diventasse pubblica. Ferrero scolpisce, intaglia, lavora di forbici, colla, vernice. Per migliaia d'ore l'anno. Ritrae *«dal vero»* i gesti legati all'attività quotidiana che lo videro protagonista in gioventù. La stalla, il burro, i formaggi, le fienagioni, *quel modo* d'usar la vanga, di sarchiare, etc.

Sono 92 modellini che [illegible] realizzato finora, in piena rassomiglianza con operazioni agricolo pastorali ormai cadute in disuso. Ma accanto alla tradizione artigiana — per esempio la filatura della canapa, un tempo prodotta in valle — c'è, ben documentato, anche l'universo protoindustriale della miniera. Una sezione in miniatura di roccia fa vedere gli operai intenti allo scavo, con un'esattezza gestuale straordinaria.

Di esempi se ne possono offrire parecchi, ma quello che più degli altri fa testo [illegible] il *«Gran Courdun»* del conte Brayda, la [illegible] ferica inaugurata nel 1893 per collegare Ferrero [illegible] gallerie più in quota. Ferrero ne ha riprodotto su un grande plastico i vari tronchi, con stazioni d'arrivo e [illegible] partenza, argani, tralicci [illegible] così via.

L'impianto portava [illegible] valle il talco, ma la corsa d'andata [illegible] era a vuoto; portava su legname di rinforzo alle gallerie. Gli uomini dovevan farsi [illegible] mulattiera, ad [illegible] per primi il *«courdun»* come seggiovia arrivarono i partigiani nel '43-'44.

Questo microcosmo di gesti [illegible] attrezzi, con gli immancabili omini affaccendati che sua moglie veste nelle sere d'inverno, Giuseppe Ferrero lo custodisce fra le [illegible] domestiche, in una casa museo. Spiccano nel salotto un grande modello di Rocca Bianca, la [illegible] sopra Crosetto, e del borgo natio, che ha lasciato per stabilirsi a Pomaretto. Ogni modello poi reca una dicitura in *patois* provenzale occitano, l'unica lingua [illegible] [illegible] chiamare [illegible] nome le vecchie cose della valle.

SONO «SPARITI» 7 MILA MILIARDI DI TASSE 1982

— Si vanno facendo sempre più pessimistiche le previsioni sulle tributarie per l'anno in corso: in fase di assestamento del bilancio dello Parlamento è stato costretto ad apportare una variazione in negativo sulle previsioni di cassa pari a circa miliardi lire.

La massa entrate tributarie che dovrebbe affluire nelle del fisco, entro la fine dell'anno, sarà quindi ogni probabilità più esigua di quanto previsto dal legislatore a fine aprile, in sede approvazione dello stato di previsione delle entrate.

Ma situazione non dovrebbe migliorare molto nei successivi: lo si deduce chiaramente dalla riazione in negativo apportata anche previsioni di competenza pari a —5138 miliardi.

FORTE (FINANZE)

Al di là degli incassi, dunque, le dovute effettivamente dai contribuenti allo Stato per l'anno '82 saranno inferiori previsioni.

A variazioni negative più consistenti sono state le imposte sul reddito persone fisiche e l'Iva. Il «bu- addebitabile all'Irpef infatti, come autorizzazione di cassa, pari a —4935 miliardi, mentre in termini previsione di competenza la variazione negativa è miliardi.

«Sit-in» sui binari blocca la Ge-Roma

A Sestri Levante dai lavoratori della Fit in cassa integrazione da sei mesi - Ritardi di ore

LEVANTE — (e. bo.) La linea ferroviaria Genova-Roma è stata bloccata dai lavoratori della Fabbrica tubi a Levante. I lavoratori cassintegrati della Fit stabilimento di Sestri Levante e acciaierie Trigoso stamattina riuniti in per verificare la grave situazione che li vede da sei mesi tutti 2100 integrazione. I responsabili sindacali comprensoriali della Fim hanno relazio- situazione momento attuale nell'attesa dell'emanazione del decreto di riconoscimento della legge Prodi.

Dopo l'assemblea i lavoratori hanno deciso di manifestare ancora per l'opinione pubblica ma maggiormente per incentivare l'azione diretta al governo per decidere del merito e riconoscere l'importante industria siderurgica ligure nel piano nazionale del comparto tubi. I lavoratori dopo aver sfilato lungo le vie cittadine si sono diretti la stazione ferroviaria dove alle ore sono posti tra i binari hanno bloccato il traffico ferroviario.

Salvador: nuovo guerrigliero

EL SALVADOR — Circa guerriglieri, armati di razzi e mortai, hanno lanciato ieri un'offensiva contro località di Santa Clara, nel Salvador, saccheggiando e ne- attaccando una colonna di rinforzi inviata dall'esercito, si ritirati sulle collina circostanti. Secondo fonti militari salvadoregne, nei combattimenti, minciati all'alba di ieri, sei soldati sono rimasti uccisi, e una decina feriti.

Dopo aver occupato, per cinque ore Santa Clara, paese 5000 abitanti cinquantina di chilometri San Salvador, i guerriglieri si sono ritirati, ma sembra siano ancora appostati nei dintorni, dato che alcuni soldati hanno subito ulteriori attacchi. Un membro della guardia ha riferito che diversi guerriglieri indossavano divise della guardia stessa e hanno tratto inganno un reparto di soldati.

Rapinatore assale agenti ucciso

CASERTA — Un giovane, il quale tentato compiere rapina — insieme un complice riuscito sfuggire alla — a tre agenti della Squadra mobile di Napoli che, in borghese, a un'auto con targa civile, si stavano recando al lavoro, stato ucciso nel corso di una sparatoria avvenuta alla periferia di Aversa (Caserta).

La dinamica dell'episodio non stata ancora chiarita. I due malviventi, a quanto sembra, avevano bloccato l'autovettura sulla quale viaggiavano gli agenti e si apprestavano compiere una rapina. I banditi, a quanto si è appreso, erano già riusciti disarma- dei poliziotti, ma un attimo di distrazione, avrebbe consentito un altro degli agenti di spa-.

esplosione solare

NEW — L'ente americano per l'osservazione atmosferica e oceanica Colorado ha annunciato che una massiccia attività delle macchie solari sta provocando seri problemi nelle comunicazioni radio ad alta frequenza nella regione polare. Patrick McIntosh, esperto meteorologo solare, ha detto che ci si deve aspettare un prolungamento di questa attività.

I liberali europei riuniti a Parigi

PARIGI — Il gruppo liberale democratico del Parlamento europeo si è riunito ieri a Parigi per convegno incentrato sul «*Gli scambi internazionali e ruolo Comunità europea*». conferenza, che si concluderà domani, interverranno i francesi Edgar Faure, Poniatowski, Delatte l'ex presidente dell'Europarlamento Veil, belga De Clercq ed Enzo Bettiza, del pli.

Diecimila cubani inviati in Angola

WASHINGTON — *Informazioni raccolte servizi spionaggio e controspionaggio americani rivelano che Cuba ha inviato in Angola altri 10 mila uomini per rinforzare il contingente militare di stanza in Angola. Il totale dei cubani nel africano è ora di 30 mila uomini.*

La decisione d'inviare rinforzi in Angola sarebbe stata presa governo Castro in seguito all'aumento delle attività belliche da parte sudafricani alla frontiera meridionale e formazioni ribelli che operano all'interno del Paese.

Blitz sudafricano in Lesotho: 37 morti

PRETORIA — Per prima volta, forze sudafricane hanno compiuto oggi a Maseru, nel Lesotho, un'incursione contro obiettivi del Congresso nazionale africano (Anc, il movimento anti-apartheid dichiarato illegale).

Trenta combattenti dell'Anc sarebbero stati uccisi durante l'attacco. Le unità sudafricane hanno avuto quattro feriti. Cinque donne e due bambini stati uccisi «sebbene — secondo comunicato sudafricano — *fossero stati ordini severi d'evitare che donne, bambini venissero coinvolti*».

FANFANI HA UN PIANO 250 MILA NUOVE CASE

E' l'idea-guida per rimettere in moto l'economia - M[illegible] sono necessari 2500 miliardi - «Intanto usiamo i soldi che ci sono»

ROMA — La dc non si rassegna a un governo senza i repubblicani. Questa mattina il segretario democristiano De Mita si incontra a Piazza del Gesù con Spadolini [illegible] compiere un [illegible] tentativo: convincere il partito dell'edera a votare a favore del governo Fanfani. [illegible] tentativo disperato e vano. I repubblicani sicuramente non voteranno la fiducia [illegible] governo sabato prossimo al Senato e [illegible] alla Camera. Al massimo si asterranno. Ma potrebbero addirittura votare contro. Tutto dipende dal programma che il presidente del Consiglio leggerà alle Camere.

Per ascoltare in anteprima il programma [illegible] governo si riunisce [illegible] il Consiglio dei ministri. Fanfani ha una idea guida, che lo accom[illegible] 1949, e vuole svilupparla anche ora. Si può rimettere in moto l'economia del Paese avviando [illegible] grande piano di costruzione di abitazioni. Duecentocinquantamila case in cinque anni, è il [illegible]gno del presidente del Consiglio, che pare però irrealizzabile perché non si [illegible] dove trovare i 2500 miliardi necessari.

Non ci sono soldi da stanziare, ma si possono utilizzare quelli già in bilancio, ha detto Fanfani. Per questo nel programma c'è l'impegno a spendere tutti i soldi stanziati per edilizia e grandi opere pubbliche. Sono circa 15.000 miliardi, che riguardano il piano poliennale delle ferrovie, la costruzione di altre autostrade, l'edilizia sperimentale e l'edilizia sovvenzionata nelle grandi città. «Uno dei maggiori errori degli ultimi governi — va [illegible] Fanfani — è stato quello di [illegible] essersi occupati abbastanza del problema abitazioni. E' stata una colpevole distrazione. La grande carta [illegible] giocare sarebbe quella del risparmio [illegible].

FANFANI

Queste cose [illegible] dovrebbe presso a poco ripeterle venerdì al Senato quando si presenterà [illegible] chiedere il voto di fiducia. Presiederà la seduta, dall'alto della poltrona che è stata per tanti anni di Fanfani, il sen. Morlino (dc), il nuovo presidente che viene eletto oggi quasi all'unanimità. Sabato si vota la fiducia. Il dibattito [illegible] sposta lunedì alla Camera per concludersi [illegible] il voto martedì.

Non ci sono problemi per la maggioranza. Il governo passerà [illegible] certezza, anche senza i repubblicani. L'assenza del partito di Spadolini conta [illegible] perché cambia l'immagine generale della maggioranza. In particolare la dc si sente attaccata proprio [illegible] che ritiene di guarnire meglio: quello [illegible] rigore economico. I repubblicani, infatti, non sono entrati [illegible] governo presieduto [illegible] democristiano Fanfani e probabilmente si asterranno sul voto di fiducia, perché ne ritengono [illegible] rio il programma economico. La [illegible] definitiva sarà presa dai repubblicani domani, [illegible] una [illegible] della direzione [illegible] convocata dopo le dichiarazioni programmatiche di Fanfani.

Intanto, Spadolini ha avuto una piccola rivincita sul suo successore a Palazzo Chigi. Un sondaggio di opinione della Aga-Makno rivela che Spa[illegible] secondo posto dopo Pertini nel gradimento presso gli italiani. Fanfani è solo al settimo posto, preceduto da Colombo.

Mentre il nuovo governo si prepara a presentarsi alle Camere, i comunisti preannunziano una opposizione combattiva, cominciando [illegible] legge finanziaria. L'esame del provvedimento è stato bloccato alla Camera dalla caduta del governo Spadolini. Ora, dice il capogruppo del pci Napolitano: «Bisogna verificare se e in che senso sono cambiati gli indirizzi della legge. Tutto ciò richiede [illegible] riesame da parte della Camera e, in particolare, da parte dell'opposizione». Il governo deve presentare i suoi emendamenti e il provvedimento deve tornare in commissione.

Alberto Rapisarda

E' ucciso dopo dodici ore l'attentatore «pacifista»

Minacciava di far saltare con il tritolo l'obelisco dinanzi alla Casa Bianca - Ma sul suo furgone non c'era traccia d'esplosivo

(Segue dalla 1ª pagina)

[illegible] furgone — ha detto — ho [illegible] se non accettano le mie richieste faccio saltare tutto [illegible] aria». *Immediatamente è scattato l'allarme e la [illegible] è presidiata dalle forze di polizia. Tiratori scelti si [illegible] appostati [illegible] parco che circonda l'obelisco. Anche nella Casa Bianca, poco distante [illegible] luogo dove si trovava il furgone, [illegible] scattati i sistemi di sicurezza. Il presidente Reagan ha tenuto [illegible] riunione in un'altra [illegible] dell'edificio. Alla First Lady, Nancy, è stato detto [illegible] non usare le stanze del lato sud per timore che un'eventuale esplosione potesse mandare in frantumi i vetri.*

La situazione era resa [illegible] più drammatica dal fatto che nell'obelisco erano rimasti intrappolati nove visitatori. Il misterioso «pacifista» si aggi[illegible] davanti [illegible] monumento [illegible] in [illegible] apparecchio elettronico, probabilmente un detonatore collegato con l'esplosivo che diceva di [illegible] sul furgone.

L'uomo ha chiesto [illegible] parlare con un giornalista (la [illegible] era trasmessa in diretta dalle più importanti [illegible] televisive americane). Al [illegible] interlocutore l'uomo [illegible] detto [illegible] messo in atto il progetto per costringere il presidente ad «aprire un dialogo sulla questione delle armi nucleari».

Il «pacifista» si è poi lasciato convincere a rilasciare le nove persone ancora rinchiuse nell'obelisco, ma [illegible] ha voluto sentire ragioni per quanto riguardava la [illegible] resa. La suspense è durata circa [illegible] ore, poi l'uomo è salito sul furgone tentando di fuggire dopo essersi ammanettato al volante. A questo punto è iniziata la sparatoria.

La polizia ha accertato che il «pacifista» si chiamava Norman Mayer. Aveva lasciato Miami lo [illegible] aprile. Persone che lo conoscevano lo hanno definito un [illegible] bizzarro, ossessionato dalla minaccia nucleare. Da diverse settimane partecipava ogni giorno a dimostrazioni di protesta davanti alla Casa Bianca.

Aveva affermato [illegible] essere stato a capo di una organizzazione pacifista con oltre [illegible] aderenti [illegible] esserne poi uscito per combattere da solo la sua battaglia contro le armi atomiche. Secondo quanto ha reso noto la polizia di Miami, Mayer era stato arrestato due volte per essere penetrato abusivamente all'interno di due «college» per distribuire volantini anti-nucleari. Nel 1976 era stato condannato a quattro anni [illegible] carcere per traffico [illegible] stupefacenti.

Senza armi atomiche il [illegible] dell'Europa

STOCCOLMA — Il governo svedese, compiendo la sua prima rilevante mossa [illegible] politica estera dopo il ritorno alla guida [illegible] Paese del leader socialdemocratico Olof Palme, ha proposto un'iniziativa per creare [illegible] zona denuclearizzata in Europa. Il ministro degli Esteri Lennart [illegible] ha annunciato ieri a Stoccolma che la Svezia sta prendendo contatto con numerosi governi europei per sondare la possibilità di istituire [illegible] libera dalle armi nucleari tattiche in Europa». «Stiamo interpellando — ha precisato Bordstrom — sia i governi dei Paesi che fanno parte della Nato e del Patto [illegible] Varsavia sia quelli delle nazioni neutrali e non-allineate (Finlandia, Irlanda, Jugoslavia, Svizzera e Austria).

L'iniziativa [illegible] base sulla proposta presentata l'estate [illegible] all'assemblea nazionale dell'Onu dalla cosiddetta «Commissione Palme» (la commissione indipendente sul disarmo e la sicurezza), in cui [illegible] l'ipotesi di creare [illegible] «corridoio» denuclearizzato, largo 300 chilometri, lungo il confine tra le due Germanie.

Dopo aver messo in rilievo che il raggiungimento di un obiettivo del genere avrebbe «numerose conseguenze positive», il ministro degli Esteri svedese ha affermato che il «corridoio» denuclearizzato potrebbe rappresentare, infine, «un importante contributo agli sforzi per incoraggiare la distensione e una maggiore fiducia tra le due alleanze militari».

• Tre [illegible] a giudizio — Rinviati a giudizio dal pretore a conclusione di un'inchiesta a Ro[illegible] sulle irregolarità che sarebbero avvenute in occasione [illegible] un concorso per gli [illegible] di idoneità a [illegible] universitario svoltosi [illegible] scorso anno. Sono Costantino Dardi, Gino Valle ed Emilio Battisti.

Le banche [illegible] prese d'assalto dopo l'accordo per il contratto

ROMA — Oggi [illegible] banche tornano a funzionare regolarmente dopo l'accordo raggiunto ieri per il contratto dei 290 mila bancari. [illegible] escludono ancora delle difficoltà per gli utenti, considerata la mole [illegible] lavoro arretrato provocata dalle 70 ore di sciopero e la decisione di alcuni sindacati [illegible] (Fiba-Cisl, Silcea-Cisnal e Falcri, che [illegible] hanno, comunque, molto seguito) di proseguire le agitazioni perché [illegible] soddisfatti dell'intesa tra [illegible] Federazione [illegible] bancari e l'Assicredito e Acri.

Il nuovo contratto introduce alcune novità importanti:

1 Il prolungamento [illegible] un'ora dell'orario di sportello (con due possibilità: dalle 8,30 [illegible] 14,30 e dalle 8,30 alle 13,30 e riapertura dalle 15 alle 16;

2 la flessibilità di un'ora in entrata e in uscita per il 10% degli addetti di un'azienda (flessibilità [illegible] 2 [illegible] per determinate operazioni);

3 mezz'ora [illegible] riduzione dell'orario di lavoro (38 ore anziché [illegible] e mezzo); aumento medio lordo nell'arco [illegible] triennio '82-'84 di circa 190 mila lire così scaglionate: [illegible] mila lire circa nell'82; altre [illegible] mila lire [illegible] 1° gennaio '83; altre 70 mila lire dal 1° gennaio dell'84 (oggi una commissione mista aziende-sindacati [illegible] riunisce per quantificare la distribuzione all'interno delle 7 fasce salariali);

4 sulla contrattazione aziendale i sindacati sono riusciti a far cadere il blocco chiesto dalla controparte per cui alla fine dell'83 ci sarà un nuovo incontro per verificare *«alla luce delle compatibilità generali esistenti, gli spazi eventuali per il rinnovo del premio [illegible] rendimento».*

Quanto alla scala mobile, uno dei problemi più spinosi, le aziende di credito pagheranno l'attuale contingenza fino a marzo e entro il [illegible] di quel [illegible] le parti s'incontreranno per adeguarsi all'eventuale nuovo accordo fra sindacati e Confindustria.

st. c.

[illegible] vittima della droga [illegible] giovane a V. Veneto

TREVISO — Una donna [illegible] anni, Maria Pia Ogliari, abitante a Brescia, è morta ieri a Vittorio Veneto, probabilmente a [illegible] una iniezione [illegible] sostanze stupefacenti. La donna, che alloggiava in un albergo della città veneta, ha pranzato [illegible] pizzeria del centro e si è poi diretta in bagno. Lì, dopo un'ora, il [illegible] cadavere è stato trovato dal personale del locale. Nella borsetta c'erano una siringa e circa duecentomila lire in contanti.

Un ragazzo [illegible] suicidio?

POLISTENA — Un ragazzo, [illegible] Borgese, di 15 anni, è stato trovato morto, nel tardo pomeriggio di ieri, in località «Ruota» [illegible] di San Giorgio Morgeto, a pochi chilometri da Polistena. Accanto al cadavere, che presenta [illegible] ferita d'arma da fuoco sotto la mandibola, i carabinieri hanno trovato [illegible] fucile da caccia calibro [illegible]. Secondo i primi accertamenti, il [illegible] potrebbe essere rimasto vittima di un incidente oppure si sarebbe suicidato. Il dubbio sarà sciolto [illegible] dall'autopsia.

Uno scrittore ebreo [illegible] a New York

NEW YORK — L'esule ebreo russo Yuri Brokhin, che in due romanzi pubblicati in Occidente attaccò il sistema sovietico, è stato trovato morto nel [illegible] appartamento. Brokhin, [illegible] anni, è stato ucciso con una rivoltellata [illegible] testa sul letto. Fonti della polizia hanno precisato che 15 mila dollari in contanti sono stati trovati vicino al corpo. Brokhin scrisse *The Big Red Machine*, sulla corruzione negli ambienti sportivi sovietici, in coincidenza con le Olimpiadi [illegible] Mosca e *Hustling* [illegible] *Gorky Street*, sulla prostituzione e il crimine nella capitale russa. La moglie dello scrittore, che in passato [illegible] lavorato a *Radio Europa Libera*, era stata trovata annegata nella vasca da bagno un [illegible] fa, ma la sua morte era stata giudicata accidentale.

Temperatura a Torino, ore [illegible] +9

NUVOLOSO

TEMPO PREVISTO: su tutta la regione nuvoloso, con precipitaz[illegible]
VENTI: deboli, con rinforzi sui rilievi alpini. VISIBILITA': buona, [illegible] ridotta in pianura per banchi di [illegible]
TEMPERATURA: stazionaria.

In provincia (ore 8)

[illegible]	n.p.
Alessandria	+ 5
Asti	+ 8
Cuneo	+ 6
Novara	+ 7
Vercelli	+ 6
Genova	+10
Imperia	+15
Savona	+10

all'estero ieri

Atene	+ 4	+16
Berlino	+ 2	+ 8
Buenos Aires	+17	+26
Lisbona		n.p.
Londra	+ 7	+10
Mosca	— 5	0
New York	+ 9	+14
Parigi	+ 7	+13
Singapore	+23	+26
Tokyo	+ 3	+12

In [illegible] (ore 8)

Venezia	+ 7
Milano	+ 7
Bologna	+ 7
Ancona	+16
Roma	+15
Napoli	+15
Bari	+12
Reggio C.	+ 9
Palermo	+15
Cagliari	n.p.

STAMPA SERA
Michele T[illegible] direttore responsabile
Carlo Brama[illegible] vicedirettore
Editrice [illegible] STAMPA S.p.A.
[illegible] Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo M[illegible], Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Paradotto
Stabilimento tipografico: Editr. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO [illegible] DEL [illegible]-12-1981

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 59; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 146; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/6; SANREMO, via Gioberti 47; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Londron 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 9, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta [illegible] imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 2100 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 1125, tecnici L. 1320, dirigenti L. 1700. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 1125. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 1200 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere [illegible] propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono [illegible] inviate per [illegible] e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO

Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. A chiunque concediamo prestiti in un'ora sulla fiducia. Autosovvenzioni e mutui ipotecari in pochissimi giorni con anticipi immediati. Telefonare 011 650.3961.
A. FINANZIAMENTI fiduciari ipotecari su stipendi. [illegible]tà, rapidità. Fipal, via Garibaldi 59, telefono 518.290.
A. PRESTITI rapidissimi [illegible] commercianti, artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefonare 011 636.389 ore ufficio.
ESCLUSIVAMENTE a commercianti artigiani imprenditori concediamo prestiti in giornata massima riservatezza. Tel. 593.022.
PRESTITI fiduciari o ipotecari con rimborso fino a 10 anni senza cambiali anche dopo ipoteca bancaria. Credim, [illegible] Doria 16 - Torino, tel. [illegible].
SFIM divisione finanziaria finanziamenti rapidi di ogni tipo cessione crediti Cuneo via S. Grandis 38. Tel. 0171 54.067.

3 Aziende, negozi

A.A. AZIENDAL MARKET 011 650.2175 Società [illegible] Cesamercato Spa compra vende attività di ogni genere a prezzo.
ABAMEC 638.038 azienda lavorazione artigianale prodotti alimentari vicinanze Torino adatta famiglia, cede 170 milioni.
ABBIGLIAMENTO bimbi moderno ampi locali incasso 120.000.000 richiesta 7[illegible] dilazioni merce facoltativa Frena 511.090.
[illegible]**IAMENTO** tabella IX X XIV posizione angolare 5 vetrine mq 150 zona commerciale privato cede. No intermediari. Telefonare 590.821 ore pasti.
A[illegible]UISTEREI rilevarei negozio qualu[illegible] genere o piccola azienda Torino o vicinanze. Tel. 585.333.
AFFERMATA boutique bambini licenze artigianale produzione propria abiti cerimonia, modelli esclusivi, cedesi causa familiari. Tel. 329.8704.
ALIMENTARI piscina comunale vero affare incasso 12 milioni mensili vendesi motivi familiari 35 milioni contanti. Tel. 596.237.
ARTICOLI sportivi avviatissimo 4 vetrine alloggio annesso zona commerciale cedesi agevolando tel. 749.6813.
BAR alcolico incasso 500 mila giornaliere chiusura serale domenicale affarone cedo 150 milioni tel. 537.213 517.280.
BAR gerenza ristorante pizzeria centralissimo incasso 1 milione giornaliero do a persone pratiche. Telefonare 537.213 - 517.280.
BAR gerenza super alcolico incasso 500 mila giornaliere alloggio do a persone pratiche. Telefonare 537.213 - 517.280.
BAR super periferico ottima zona commer[illegible] 300 mila giornaliere comprovabili cedesi facilitando 90 milioni tel. 749.6813.
BAR torrefazione super alcolico zona forte passaggio alloggio chiusura serale domenicale cedo anticipando 15 milioni totale 65 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.
BIJOTTERIA centralissima vaste licenze incasso 110 milioni alto utile richiesta 60 milioni eventuale permuta Frena 511.090.
BIRRERIA centralissima [illegible] 1 [illegible] giornaliero alloggio [illegible] dilazionatissima. Tel. 517.280 537.213.
CAVIT cede cartolibreria zona Crocetta 60 mq soppalco 2 vetrine vi[illegible]scuole arredo nuovo 60 milioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede ferramenta Mirafiori 2 vetrine 50 mq e magazzino ottimo incasso 68 milioni in blocco. Dilazioni tel. 839.8421.
CAVIT cede tabacchi prima cintura con alloggio arredo moderno intenso passaggio utile 120 milioni anno. Tel. 839.8421.
COMMESTIBILI Grugliasco arredamento moderno alloggio annesso 300 mila giornaliere cedesi 26 milioni più merce tel. 749.6813.
F. ZANONCELLI 581.694 cede elegante boutique donna uomo ottimo giro affari clientela scelta richiesta interessante.
FERRAMENTA utensili vecchia gestione zona commerciale incasso 80.000.000 alto utile richiesta 50.000.000 Frena 511.090.
GIORNALI cartolibreria vaste licenze ottima posizione utile 40.000.000 richiesta 105.000.000 piccola dilazione Frena 511.090.
PRIVATO cede zona Carducci avviata pensione 6 camere 12 posti letto. Tel. 670.309.

5 Locali e negozi

[illegible]

NAZIONALCASE da oltre 25 anni la garanzia di un nome: acquistiamo magazzini, locali in g[illegible] solo Torino. Telefonare 761.459.

offerte

AFFITTASI a L. 1000 mq capannoni in complesso industriale S. Raffaele Cimena 14 km da Torino [illegible]. Tel. 011 [illegible].
AFFITTASI Beina[illegible], [illegible] stabilimento mq 5000, divisibili, più uffici, L. 2000 al mq. Telefonare 610.341 - 544.858.
AFFITTASI palazzina esposizione mq 400 fronte strada statale con [illegible] e ampio piazzale. Baldi, telefono 011 503.635.
AFFITTASI villaggio I Lauri Vinovo ippodromo box per camper. Tel. 610.350 visite in cantiere sabato e domenica mattina.
AFFITTASI [illegible] bellissimo negozio mq 200. Tel. 610.341 - 544.858.
AFFITTO zona via Monginevro, locale vetrinato, mq 450. Tel. 610.341 - 544.958.
BOX furgone magazzino acqua luce spazioso zona Porta Nuova vendesi L. 27 milioni dilazioni. Tel. 328.848 - 632.521 ore pasti.
BOX spazioso in muratura con luce e finestre piano cortile vicino piazza Rivoli prezzo interessante. Tel. 882.562 - 379.378.
COM.FAI vende corso Spezia a sole L. 30 milioni negozio mq 45 alto reddito. Tel. 548.123.
CONSULEDILE 639.322 [illegible] in [illegible] eccezionale via M. Vittoria 23 muri [illegible] magazzini varie metrature anche liberi a prezzi interessanti.
CORSO U. Sovietica box auto 15 mq acqua luce 20 milioni 500 mila. Grimaldi 596.262.
IN complesso industriale via Saorgio (via C. della Salute) affittasi locale luminoso mq 400. Furbatto 544.566.
NAZIONALCASE seminterrato libero mq [illegible] passo carraio corso Regina 290 lavorazione leggera L. 115 milioni. Tel. 761.459.
NAZIONALCASE negozio libero c. Vigevano 50 due vetrine mq 100 cantina passo carraio, affare 62.500.000. Tel. 761.459.
RIVOLI corso Francia capannone industriale con annessa palazzina uffici oltre ampia area scoperta Grimaldi 518.012.
SETTIMO T.se uscita casello autostradale [illegible] industriali 1500/5000 mq [illegible] uffici Grimaldi 518.012.
VIA Spalato 89 zona S. Paolo negozio 3 [illegible] magazzino e posto auto prezzo affare Lux Casa vende[illegible].

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A.A.A. A giovani 1 milione 200 mila mensili lavoro organizzato [illegible] via Beretti 32/A traversa via M. Cristina.
[illegible] referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo st[illegible]. Tel. 830.681 877.374.

impiegati

ASTI società immobiliare cerca personale spiccata attitudine vendita buona cultura da inserire in posto di rilievo trattamento econo[illegible] di [illegible] interesse. Telefonare 0141 556.76.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi Lincarauto consegna sollecita A112 Junior Elite e Abarth, Delta, Trevi, Beta coupé e HP Executive. Lunghe rateizzazioni Sava. Importante esposizione vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen; rateizzazioni 36 mesi, minimo anticipo, co[illegible] 20 ore. Lincarauto, c. P. Oddone 68, [illegible] 472.047; Lincarauto, c. Orbassano 72, tel. 581.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).
A.A.A. AUTOSENGASI via Genova 261 Torino tel. 606.8853. Citroën e Fiat nuove pronta consegna lunghe rateazioni. Usato 2 CV, Lna, Visa 2 650, Gs, CX, 126, Panda 30 e 45, 127, 128, Ritmo L e CL, Taunus 1300, Solara 1500, Bmw 520, e molte altre visitateci.

ACQUISTA
vetture massima valutazione contanti serietà piazza Manno 18. Telefonare 739.2364.

ACQUISTANSI auto piccole e grosse cilindrata anche semestrali. Massima [illegible]zione. Pagamento contanti. Via [illegible]. Tel. 877.242 (aperto anche il sabato).
ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R6, [illegible]. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.
ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefoni 472.047 - 581.008.
[illegible] privato vende Ritmo 60 CL 5 marce 4 mesi blu scuro [illegible] ufficio [illegible]. 380.810 - 383.299.
AFFARONI autoccasioni: A112 126 [illegible] Ritmo benzina e diesel 131 131 diesel g[illegible]zia 1 [illegible] permute. Autofrancia, [illegible] Trapani 116.
AFFARONI autoccasioni: A112 126 127 R5 Ritmo benzina [illegible] 131 131 diesel garanzia 1 anno rateazioni 36 mesi permute. Autofrancia, corso Francia 341.
AUTODESTEFANI vende acquista cambia vetture di ogni marca. Corso Grosseto 55, telefono 293.092.

AUTOVETTURE SCOFIT
[illegible] a benzina [illegible] le marche [illegible] e d'importazione pronta consegna garanzia leasing. Vasto assortimento semestrali e usato permute dilazioni pagamento. Scofit corso Turati 15 tel. 504.339 - 599.878.

AUTOVIP usato sicuro in garanzia tutte le marche pagamento fino a 36 mesi senza anticipo in Torino, str. [illegible] M[illegible], 241.761.

(continua)

La Roma supera i tedeschi ed accede ai quarti di finale

Liedholm sgrida il Colonia che ha rinunciato a giocare

DAL [illegible] [illegible] SPECIALE

ROMA — Liedholm e Michels hanno continuato negli spogliatoi [illegible] sfida fra Roma [illegible] Colonia, una battaglia verbale dopo quella del campo. A qualificazione assicurata, il tecnico giallorosso ha sfogato la sua rabbia per [illegible] tattica ostruzionistica dell'avversario sino [illegible] quando il match [illegible] rimasto sullo zero a zero. Il Colonia evidentemente l'ha fatto soffrire troppo, sulla panchina, al punto che lo svedese si è quasi scordato di elogiare i suoi. Solo alla fine ha [illegible] «*Certo, il merito è anche nostro se li abbiamo schiacciati nella loro metà campo*».

Rinus Michels ha detto subito «onore alla Roma», poi ha fatto il possibile per limare i meriti giallorossi [illegible] dare molte colpe ai suoi centrocampisti «*che non sono stati capaci di appoggiare le punte*». Come avrebbero potuto farlo con le [illegible]gne ricevute è un piccolo mistero. L'olandese che allena il Colonia qualcosa avrà pur detto a Littbarski e colleghi se al fischio d'avvio tutti hanno cominciato [illegible] pedalare all'indietro, [illegible] cercare Schumacher con insistiti [illegible] [illegible] alleggerimento.

ROMA. PRUZZO IN AZIONE IERI CONTRO IL COLONIA; [illegible] IL PORTIERE TEDESCO [illegible]

Come sempre la verità sta nel mezzo, fra una Roma orgogliosa e combattiva ed [illegible] Colonia intaccato nel [illegible] normale rendimento dalle assenze della coppia centrale della difesa (Steiner e Stracx) e del motore di centrocampo, l'instancabile Konopka. Le preoccupazioni sull'efficacia del duo Bonhof-Cullmann (stopper improvvisato [illegible] libero) [illegible] parse evidenti sin dall'inizio.

Stravolgendo l'abituale comportamento della squadra, votata al gol, Michels ha contribuito [illegible] porla in balia di una Roma che invece ha avuto proprio nel pacchetto difensivo sicuramen[illegible] poco impegnato, ma altrettanto certamente [illegible] serata di vena, la base sulla quale ha costruito il [illegible] a 0 che serviva per saltare nell'urna di Zurigo, dove domani ci sarà il sorteggio dei quarti di finale (anche per Juventus ed Inter).

A metà tempo, con le squadre sullo zero a zero, Bearzot ha fatto una severa requisitoria nei confronti del Colonia, del suo gioco difensivo. Forse ricordava an[illegible] l'amaro pomeriggio azzurro contro la Romania [illegible] Firenze, [illegible] [illegible] vorremmo che adesso questo ritornello diventasse il motivo conduttore dei discorsi sul football. Quando lo sentivamo da dirigenti, tecnici [illegible] giornalisti stranieri nei confronti delle nostre squadre (a commento delle vittorie dell'Inter di Moratti [illegible] del povero Armando Picchi, ad esempio) ci indignavamo, rispondevamo che il fine — il risultato — giustificava i mezzi. Adesso ci provano altri, tocca a noi soffrire in attacco. Giusto rilevare che le parti si scambino nello sport, ma non è il caso di fa[illegible] dei drammi.

Non ne ha fatti la Roma, sul campo. [illegible] [illegible] stato forse questo il segreto di un suc[illegible] rotondo conquistato a fatica [illegible] senza dubbio con grande carattere. Qualche gesto di Iorio e Conti per l'occasione fallita di un soffio, ma nulla più. Forti [illegible]che della sicurezza data loro dall'arbitro belga Schroeters — non ha perdonato nulla ai tedeschi, per altro grintosi ma mai cattivi — i romanisti hanno continuato [illegible] macinare gioco offensivo sulla diagonale Di Bartolomei-Ancelotti, compensando con la spinta i troppi dribblings di Conti e l'assenteismo di Pruzzo.

Così è maturata la vittoria. Per la Roma [illegible] una spin[illegible] [illegible] più in [illegible] stagione partita molto bene, per Juve ed Inter è anche [illegible] garanzia. A marzo saranno tutte [illegible] pari in fatto di impegni, tutte sommeranno le fatiche [illegible] Coppa a quelle del campionato. Domenica, però, l'Inter [illegible] avvantaggiata, anche se il gol in extremis [illegible] Falcao ha evitato lo stress dei tempi supplementari, [illegible] ormai parevano inevitabili.

Bruno Perucca

Italia, avanti in Europa presente nelle tre Coppe

Grande attesa in Europa per i sorteggi in programma domani a Zurigo dai quali scaturiranno gli accoppiamenti per i quarti di finale della Coppa Campioni, Coppa Coppe e Coppa Uefa. Si tratta di un appuntamento particolarmente atteso anche in Italia dove la Juventus in Coppa Campioni, l'Inter in Coppa delle Coppe e la Roma, recentissima vincitrice del Colonia negli ottavi di finale della Coppa Uefa, attendono di conoscere il nome delle rispettive avversarie.

Il [illegible] che per la prima volta dopo oltre dieci anni [illegible] tre le squadre del nostro Paese chiamate [illegible] battersi nei quarti [illegible] finale [illegible] Coppe d'Europa, rappresenta una ulteriore conferma del buon momento attraversato dal nostro calcio.

COPPA DEI CAMPIONI

JUVENTUS (Italia)
Liverpool (Inghilterra)
[illegible] Villa (Inghilterra)
Amburgo (Germania O.)
Dinamo Kiev (Urss)
Widzew Lodz (Polonia)
Real Sociedad (Spagna)
Sporting Lisbona (Portogallo)

COPPA DELLE COPPE

INTER (Italia)
Barcellona (Spagna)
Real M[illegible]rid (Spagna)
Bayern Monaco (Germania O.)
[illegible] (Scozia)
Paris St. Germain (Francia)
Austria Vienna (Austria)
Waterschei (Belgio)

COPPA UEFA

ROMA (Italia)
[illegible] (Belgio)
[illegible] (Portogallo)
Bohemians (Cecoslovacchia)
Dundee U. (Scozia)
Kaiserslautern (Germania O.)
U. Craiova (Romania)
Valencia (Spagna)

Platini: «La [illegible] però la trad[illegible]

Il fuoriclasse bianconero anticipa l'intenzi[illegible] perde Rossi, ma recupera Gentile, Brio [illegible] S[illegible]

E' il momento di tirare fuori la grinta dei giorni migliori. Trapattoni [illegible] il buon esempio, parla poco e chiede ai giocatori di fare altrettanto, di lasciare da parte le polemiche della Nazionale per riprendere con andatura spedita la marcia in campionato. Altri passi falsi non [illegible] ammessi pena l'estromissione dal giro scudetto con un anticipo clamoroso. La Juve già una volta ha pagato il dopo Mundial [illegible] Trapattoni farà di tutto perché l'incidente [illegible] si ripeta.

Domenica il Catanzaro, poi l'Inter al Meazza, quindi Cagliari al Comunale [illegible] Ge[illegible] a Marassi. Il tecnico chiede sette punti sette, [illegible] [illegible] di meno. Secondo lui i bianconeri ne lasceranno per strada solo uno, a Milano, ma per uscire indenni dal Meazza ci vorrà una Juventus ben diversa [illegible] quella formato trasferta vista nelle più recenti esibizioni. Una Juve che ha bisogno come mai dei suoi due fuoriclasse stranieri (oltre che naturalmente del pieno recupero dei grandi infortunati) per restare [illegible] diretto contatto [illegible] [illegible] Roma, che, secondo Trapattoni, sarà campione d'inverno.

Boniek [illegible] Platini quindi salgono alla ribalta. Non basta farsi belli in Coppa Campioni sul grande palcoscenico europeo, anche contro l'Ascoli [illegible] il modesto Catanzaro Trapattoni pretende dai due quel qualcosa [illegible] più che possa far grande [illegible] Juventus. Domenica [illegible]cherà già Rossi: se anche Boniek e Platini si «assente[illegible]» ancora come spesso è capitato quest'anno [illegible]o.

Platini è [illegible] [illegible] disincantato [illegible] sempre. I problemi della squadra non sembrano turbarlo: «Con Rossi o senza — *spiega* — non cambia molto. Il compito [illegible] questa Juventus [illegible] quello [illegible] vincere sempre e comunque. Abbiamo questo obbligo [illegible] i tifosi [illegible] [illegible] possiamo sottrarci alle no-

Dossena[illegible]

DOSSENA VEDE [illegible] TORINO IN CONFORTANTE PROGRESSO

Juventus mi piace
lirò per l'America»

one di tentare l'avventura negli Usa tra un paio [illegible] anni - Trapattoni
Scirea - L'allenatore chiede sette punti nelle prossime quattro partite

A RESISTERE AL RICHIAMO DELL'AMERICA: CI ANDRA' [illegible]

stre responsabilità. Forse potremmo essere uno scali- [illegible] più in sù nella scala del campionato. Ci mancano i punti persi a Genova e Verona, è vero, [illegible] la Juve poi si [illegible] ripresa bene e la sconfitta [illegible] Ascoli è casuale».

[illegible] *Platini? La Juventus ha bisogno del grande fuoriclasse che tutti* [illegible] *Michel invece si offre in piccole dosi per ora:* «Io sono sempre il solito — *ammette* — e non tiro neppure in ballo [illegible] storia della pubalgia perché non sono un piagnina come qualcuno vorrebbe far credere. Sono contento di giocare anche [illegible] questo problema che mi obbliga a sedute [illegible] agopuntura. Comunque appena sarò guarito potrò certamente giocare su livelli superiori».

Quattro gol in campionato: ora è lui il capocannoniere della Juventus. Ha [illegible] *perato Rossi ma non gonfia il petto:* «Fare meglio di Paolo? Ma non scherziamo neppure, il nostro goleador principe deve essere lui. Rossi può vincere la classifica dei marcatori, presto si scuoterà, vedrete». *Un* [illegible] *plimento al compagno ed un altro alla società:* «Voglio fare contento il mio presidente — *dice Platini* — quindi farò di tutto per conquistare la Coppa Campioni. Comunque non rinuncerei neppure allo scudetto, [illegible] primo della mia carriera».

[illegible] *intanto bisogna fare i conti con Roma ed Inter. Platini teme in egual misura le due avversarie:* «L'Inter è più furba [illegible] più fortunata — *ammette* — riesce sempre [illegible] segnare negli ultimi minuti ed a cavarsela. La Roma gioca bene anche quando perde. Due belle sorprese di questo campio- [illegible] italiano che io [illegible] conoscevo affatto. Più gioco in Italia e più sono contento di [illegible] accettato le offerte della Juventus, che ho scelto tra tante pretendenti, a scatola chiusa. Tra un paio d'anni comunque mi piacerebbe tentare l'avventura americana».

Trapattoni attende dunque la reazione della squadra [illegible] *in particolare* [illegible] *Platini. Contro il Catanzaro unico assente sicuro sarà Rossi, mentre sia Gentile che Scirea, magari con l'aiuto di analgesici vari, dovrebbero farcela. Lo stesso discorso vale per Brio che porta un bel cerotto sulla fronte ma che è recuperabile. In attacco l'unica novità,* [illegible] *Marocchino* [illegible] *posto* [illegible] *Rossi.*

Fabio Vergnano

Oggi i ragazzi torinesi festeggeranno Dino Zoff

Dopo [illegible] Simeoni, [illegible] [illegible] e Maurizio Damilano oggi tocca a Dino Zoff. Millecinquecento ragazzi [illegible] scuole [illegible] di Torino festeggeranno oggi alle 15,30 al Teatro Nuovo il portierone della Juventus che riceverà il premio «campione dell'anno» assegnato da «La [illegible] pa». All'intramontabile Dino verrà [illegible] gnata [illegible] medaglia d'oro coniata per l'occasione dallo scultore Giuseppe Ta- [illegible]

Un incontro di un paio d'ore, [illegible] intenso e sicuramente interessante. I [illegible] gazzi presenti in [illegible] tempesteranno Zoff di domande, potranno [illegible] e dei filmati [illegible] sue parate, riceveranno in regalo un poster autografato, vivranno in- [illegible] un pomeriggio in compagnia di [illegible] [illegible] più grandi campioni [illegible] calcio italiano. Ricordiamo che solo chi ha già l'invito potrà accedere a [illegible] sala esauri- [illegible]

Anche il Torino calcio ha [illegible] [illegible] vicino alla festa di Zoff e [illegible] ai ragazzi un buono per ritirare il biglietto [illegible] gio [illegible] [illegible] partita Torino-Ascoli del [illegible] dicembre.

«Scoprirete il nuovo Torino»

Il centrocampista granata parla di squadra diversa in vista della trasferta di Verona - «Contro i gialloblù non ripeteremo gli errori della Juventus»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PARMA — Beppe Dossena fa autocritica. «*Anch'io, come la squadra, ho degli scompensi ma le colpe* [illegible] *questo momento delicato* [illegible] *divise fra tutti*», dice il centrocampista che ieri a Parma ha denunciato qualche progresso. Però non è ancora il Dossena che aveva entusiasmato i tifosi del Torino e che era [illegible] promosso titolare da Bearzot in Nazionale sino a Parigi. Quell'amichevole con la Francia, in primavera, gli fu fatale. Qualcosa s'era inceppato, la forma s'era improvvisamente appannata.

Lui disse che, forse, l'avevano sopravvalutato. Dossena ha, viceversa, i connotati del campione. Probabilmente deve recuperare un certo tono atletico, quel dinamismo che gli consentiva di diventare padrone del centrocampo. E deve, inoltre, trovare nei compagni l'indispensabile collaborazione per valorizzare il suo senso dell'«uno-due». [illegible] perso il posto in azzurro (anche [illegible] ha fatto parte del gruppo campione [illegible] mondo andando in panchina) e rischia di uscire dal club Italia visto che Ancelotti sta tornando su buoni livelli.

«*Ho impostato una preparazione sul fondo,* [illegible] *più sull'agilità, e i frutti li raccoglierò più avanti*», assicura Dossena. C'è bisogno subito, però, del miglior Dossena. Il Torino domenica andrà a Verona, sul campo della squadra-rivelazione, seconda in classifica a pari merito [illegible] l'Inter, ad un punto dalla capolista [illegible] Dopo quelle nel derby e con il Cesena, una terza sconfitta significherebbe crisi per [illegible] Torino. [illegible] crisi [illegible] evitare [illegible] tutti i costi. La sosta ha giovato [illegible] granata?

«*E' sicuramente servita, a parte i tre gol* [illegible] *Ginevra* — risponde Dossena —. *A Verona andremo in campo* [illegible] *maggior determinazione anche* [illegible] *i gialloblù di Bagnoli sono in un buon momento. Però proprio contro* [illegible] *sari* [illegible] *cresta dell'onda è più* [illegible] *fare risultati che nessuno spera*».

— A Verona cadde anche la Juventus perché [illegible] sbilanciò troppo. Quale sarà l'atteggiamento del Torino?

«*Dovremo evitare di ripetere l'esperienza dei bianconeri. A parte il derby, con il Cesena la squadra s'è allungata troppo ed è stata castigata. Giocando in trasferta questo non accadrà. E' chiaro* [illegible] [illegible] *dovremo soltanto puntare allo 0-0* [illegible] *cercare di colpire di rimessa e di andare a bersaglio. Nelle ultime partite ci sono mancati proprio quei gol che prima riuscivamo a fare*».

Selvaggi, dopo la tripletta [illegible] Sampdoria, s'è fermato. Ma non è l'unico responsabile se l'attacco ha [illegible] gol difficile. «*A me la sosta ha fatto molto bene* — dice l'ex cagliaritano —. *Spero che gli stessi benefici* [illegible] *abbia avuti* [illegible] *squadra. L'importante sarà uscire indenni domenica da Verona, per interrompere la serie negativa. Psicologicamente siamo ricaricati. Il Verona, sinora, ha espresso la miglior qualità* [illegible] *gioco, mentre noi abbiamo pagato* [illegible] *prezzo* [illegible] *rinnovamento. Dobbiamo* [illegible] *scoprire le nostre reali possibilità ricominciando proprio* [illegible] *domenica*».

A Parma, dove il Torino ha vinto ieri in amichevole per 4-0, Dossena e Selvaggi hanno realizzato un gol ciascuno. Di Torrisi ed Hernandez (bellissima [illegible] sua rete) le altre marcature. Di fronte a [illegible] [illegible] spettatori, i granata hanno effettuato [illegible] buon allenamento che è servito soprattutto a collaudare le condizioni [illegible] Ferri, guarito dalla distorsione [illegible] caviglia sinistra rimediata nel «derby» e pronto a rientrare [illegible] Verona, probabilmente al posto [illegible] Torrisi. Bersellini, che aveva lasciato a riposo precauzionale Terraneo [illegible] Van de Korput (entrambi disponibili al «Bentegodi»), intende riproporre la formula a due punte, [illegible] Borghi accanto [illegible] Selvaggi: vuole che [illegible] Torino sia più incisivo, ma chiede in particolare [illegible] squadra di interrompere [illegible] serie [illegible] sconfitte.

Bruno Bernardi

SELVAGGI [illegible] UN [illegible] POSITIVO A [illegible]

Un giorno e una notte in sella a un motorino

La «24 ore» di Chieri è stata vinta da un equipaggio valdostano (28,75 orari)

CHIERI — Per il secondo anno consecutivo ■ «24 ore di Chieri - Trofeo Cassa di Risparmio», riservata ai motorini monomarcia, è stata vinta da ■ equipaggio valdostano: Cimberio-Follein-Perruchon hanno percorso con il loro «Peugeot» ■ chilometri, pari ■ 345 giri del circuito cittadino, alla media ■ 28,75 km/orari.

I tre piloti, che si sono alternati alla guida nel corso di questa «non-stop» che ■ durata ■ giorno ■ ■ notte, sempre seguita da un pubblico entusiasta, l'hanno spuntata su un lotto di una novantina ■ equipaggi provenienti da tutto il Nord Italia e dalla Toscana.

La «24 ore di Chieri», giunta quest'anno alla sua terza edizione, s'era iniziata sabato pomeriggio. Gli equipaggi ■ scattati, al «via» dello starter, raggiungendo di ■ i motorini rombanti (nei limiti della cilindrata non trascendentale) e s'erano scatenati nella casalinga «carrera» per ■ vie della cittadina.

Il freddo pungente, soprattutto nella notte, ha reso più penosa ■ fatica ■ piloti, alleviata dalle salsicce e dal buon ■ distribuiti generosamente dal punto ■ ristoro allestito dagli organizzatori. ■ pubblico, assiepato ai bordi ■ circuito cittadino, ha incoraggiato con entusiasmo i concorrenti.

Gli equipaggi di ■ non hanno avuto molta fortuna: il terzetto dei chieresi Moretto, Tollardo e Regina su «Malaguti» s'è classificata al nono posto, portando a ter■ 306 giri pari ■ 612 chilometri, alla me■ di 25,5 km/h. Si sono piazzati meglio i due equipaggi del Kiwi Club Chieri: quello composto ■ Bertolino-Viarizzo-Berruto ha conquistato su «Peugeot» la sesta posizione (311 giri alla media ■ 25,9 km/h), preceduto dai compagni ■ squadra del «team

misto» che schierava, al fianco ■ D'Amato ■ Luera, una ragazza, Cristina Maggia.

Le piazze d'onore ■ state conquistate ■ Pella-Beani-Gasparella, secondi ■ «Malanca», e Dalle Grode, Turra-Castenedoli, terzi ■ «Motrom».

I piloti della «24 ore» chierese ■ in buona parte crossisti che hanno approfittato dell'occasione per cimentarsi in una gara di durata su mezzi certo meno potenti delle moto da fuoristrada, ma non per questo ■ validi dal punto di vista agonisti■ Prova ne ■ l'impegno profuso, oltre che dai piloti, dai meccanici dei «box», che hanno assistito i mezzi in gara ■ l'impegno ■ la velocità che solitamente vengono profusi nelle categorie maggiori.

Il successo della manifestazione ha premiato gli sforzi degli organizzatori: la quarta edizione della «■ ore» può essere data per sicura.

Fiorenzo Panero

A Pinerolo tre società rilanciano la pallavolo

Lorenzoni, Despar e Manhattan ■ vertici dei rispettivi tornei

Pare proprio che Pinerolo quest'anno stia definitivamente scuotendosi dal torpore che l'aveva costretta nelle ultime stagioni ad abbandonare l'elite del volley piemontese. Era dai tempi del glorioso Pellerossi (rimasto in ■ ■ per alcuni anni) che la pallavolo non suscitava tanto interesse nella cittadina pinerolese, piuttosto restia ad entusiasmarsi per ■ sport diverso da calcio e ciclismo. Il merito di questo imperioso ritorno ■ però ora equamente diviso fra ■ tre società che, seppure a li■ regionali, stanno operando con efficacia per riportare ■ alto una «piazza» dalle grandi tradizioni e dalle grosse potenzialità ■ ed economiche.

Lorenzoni (C2 maschile), Despar (C2 femminile) e Libertas Manhattan ■ (D femminile), ai vertici dei rispettivi campionati, raccolgo■ ora i primi frutti di ■ semina fatta con largo anticipo nelle scorse annate ■ poi «perfezionata» ■ tavolino quest'estate.

Non ■ caso ■ attuali formazioni di Lorenzoni ■ Manhattan ■ nate ■ fusioni tra due sodalizi locali che, messe finalmente da parte vecchie ruggini ed inutili particolarismi, hanno capito che l'unica strada da battere per formare dei team competitivi con interessanti prospettive future ■ quella ■ unire ■ forze ed i mezzi tecnici ed organizzativi ■ disposizione.

Atletica Lorenzoni e Libertas Pinerolo hanno dato il buon esempio in campo maschile, mettendo assieme un validissimo Gruppo ■ giocatori ■ costituendo dei quadri dirigenziali di prim'ordine. A ruota la sezione femminile della Lib. Pinerolo ■ è poi «gemellata» con il Manhattan Vallemina (club ■ 1ª divisione provinciale) per cercare quella tranquillità societaria ed economica indispensabile per riconquistare le posizioni perdute.

Chi invece è rimasta praticamente inalterata rispetto alla stagione scorsa, a parte il cambio di denominazione e l'arrivo di alcune atlete, è ■ Pallavolo Despar (ex Imi), società in grande espansione ed attivissima a livello giovanile.

Con una ■ mobilitazione di forze ■ un ■ così notevole di iniziative ■ atto, ■ giunta provvidenziale nella scorsa primavera l'inaugurazione del bellissimo Palasport che, oltre ■ risolvere gran parte dei problemi ■ impianti esistenti, rappresenta ■ un ulteriore stimolo per l'ambiente intero ed un palcoscenico ideale per proporre manifestazioni ad alto livello (e già ultimamente vi ■ sono potute ammirare squadre ■ assoluto prestigio quali ■ super Cska Mosca, il Legia Varsavia ed ■ Partizan Belgrado).

Insomma, tutto fa pensare che entro breve tempo potremo rivedere Pinerolo tra le «grandi» ■ nostro volley. Molto, comunque, dipenderà ■ risultati che sapranno ottenere Lorenzoni, Despar e Manhattan: tutte tre, pur continuando ■ nascondere le loro ambizioni, hanno le carte in regola

«Non ■ ■ fretta di passare in C1 — *afferma Mina, allenatore* ■ *Despar* — ■ ■ ■ il nostro avvio bruciante potrebbe caricarci ■ responsabilità, continueremo ■ buona matricola ■ prendere ciò che il campionato vorrà offrirci». *Sulla stessa lunghezza d'onda ■ sintonizzato Ferro, dirigente della Lib. Manhattan, che prudentemente dichiara:* «E' una squadra troppo giovane poer sbilanciarsi. Le atlete per disputare ■ torneo d'avanguardia ci sono: pretendere di più, per ora, sarebbe ■ po' azzardato».

L'unico ad accettare in qualche modo i favori del pronostico è il «mister» ■ Lorenzoni, Tornar. «Inutile ne■ che ■ l'organico ■ mia disposizione puntiamo alla promozione — *ammette* —».

Sarà solo un'impressione ma, checché ne dicano i diretti interessati, le possibilità ■ fare ■ clamoroso en plein ci so■ ■ A Pinerolo, si fanno gli scongiuri, ■ ■ in tanti a sperarci.

Roberto Condio

■ Geas ■

Sei ■ ■ Geas (Astolfi, Ciceri, Longo, Solè, la Bosisio ■ la Magni, accompagnati dall'allenatore Tonolli e dal dirigente Cernuschi) partecipano ■ sesto meeting ■ Gottwaldow (vasca ■ ■ metri) ■ ■ a quello di Brno (vasca ■ 50 metri).

Terza Categoria novarese: la squadra di Nibbiola ■ i torinesi

C'è una Juve in testa alla classifica

NOVARA — La nebbia, che domenica scorsa è calata ■ su tutta la provincia di Novara, non ha intralciato che in minima parte il campionato di Terza Categoria. In questo particolare torneo, infatti, si gioca in tutte le condizioni. I calciatori scendono in campo per divertirsi ■ ■ non si vede bene ■ se il pallone non rimbalza per il fango non ci fa caso ■ Solo ■ arbitri hanno ritenuto di paragonare la Terza Categoria alla serie «A» e hanno interrotto le ■ che dirigevano. ■ ne rammaricano molto i tifosi dell'Oleggio Castello, bloccato ■ pochi minuti dal termine mentre conduceva per 2-0 ai danni dell'Invoriese.

■ vediamo che cosa ■ successo girone per girone. Nell'«A» ■ big match fra Crodo ■ Cuzzego ■ stato vinto dai padroni di casa, che ora sono solitari in vetta. Non hanno, però, ■ gran margine ■ vantaggio. Ad un solo punto, infatti, insegue un terzetto formato da Ornavasso, Cannobie■ e Pregliese.

■ girone «B» l'Orta ha battuto il Casale Corte Cerro ed ha raggiunto in vetta ■ Pella costretto al pareggio ■ Feriolo. Ha pareggiato anche l'Humilitas che rimane al secondo posto, mentre avanza la Miasinese vittoriosa a Renco.

Giornata nera per le «grandi» nel girone «C»: il Sizzano le ha prese ■ Vaprio, la Pro Loco Boca è stata battuta a Cressa mentre il Momo ha perso a Barengo. L'alta classifica ■ così rimasta immutata.

■ girone «D» ■ capoli■ Briona non è riuscita ■ andare oltre ■ pareggio casalingo contro ■ Casaleggio. Non ne ha approfittato il Casalbeltrame (0-0 col Caltignaga) e non ne hanno approfittato tutte le altre visto che la nona giornata ■ stata da tutte dedicata al pareggio.

L'unica squadra ■ perdere è stata quella del Vignale 82, rimasta così da sola ■ reggere ■ fanalino di coda. La cosa di per sé non darebbe neanche molto fastidio ai responsabili ■ nuovo sodalizio se non fosse che per un particolare: loro con ■ punti (2 vittorie e un pareggio all'attivo) sono ultimi mentre l'«odiato» Vignale nel girone «E» pur non avendo mai vinto (3 soli punti all'attivo) è ben lontano dall'ultimo posto.

Proprio nel girone «E» c'è stato ■ cambio al vertice della classifica: la Torrio■ è stata battuta dal Leone S. Marco ed ha subito il «sorpasso» da parte della Juve Nibbiola che ha vinto 4-1 in trasferta. Quelli di Nibbiola pare si sentano obbligati a primeggiare per via degli insuccessi della consorella di Torino. Se Rossi ■ compagni stentano ■ portare i colori bianconeri ai vertici, alla bisogna provvedono i nibbiolesi.

Marcello Sanzo

■ Circolo della Stampa premia i soci sportivi

Consueto appuntamento di fine anno per la premiazione dei soci sportivi ■ Circolo della stampa. Martedì sera, nei saloni della sede di ■ ■ Uniti, il presidente Alfredo Toniolo ■ premiato i vincitori del ■ di bocce, ■ calcio e di tennis. Ecco i nomi ■ei migliori soci sportivi del circolo.

BOCCE — Singolare maschile: 1. Matteo Valinotti, ■ Giuseppe Gregorio, 3. Alfredo Toniolo, 4. Tito Poggio. Singolare femminile: 1. ■ Zambrini, 2. M. Ludovica Gallenga, 3. Adriana Zurletti, 4. Katy Rulfo. Doppio misto: 1. Zambrini - Poggio, 2. Tarascio - Ortolano, 3. Zurletti - Zurletti, 4. Gallenga - Fasano.

CALCIO — 1. West Ham (la squadra per la quale gioca, tra gli altri, Altafini), 2. Sharks, 3. Grande Torino e Circolo ligure.

TENNIS — Singolare ragazze: 1. Lorenza Resuli, 2. Roberta Bertazzini, 3. Chiara Stroppiana e Federica Bessone. Singolare ragazzi: 1. Stefano Colombo, ■ Stefano Motta, 3. Marcello ■ ■ Alberto Morgando. Singolare maschile n.c.: 1. ■ Ferrario, 2. Bartolo Bresciano, 3. Massimo Landi ■ Antonio Zamparelli. Singolare femminile n.c.: 1. Luisella Bresciano, 2. Silvana Bertola, 3. Renata De Giuli e Silvia Mec. Doppio maschile n.c.: 1. ■ - Bresciano, ■ Trevisan - Bertola, 3. Fontana - Landi ■ Scarrone - Bonaiti. Singolare veterani: 1. Raffaele Meo, 2. Serafino Alloatti, 3. Luciano Nizzola e Sergio Villata. Doppio veterani: 1. ■ - Nizzola, 2. Armellino - Re, 3. Tos - Alloatti e Boccardo - Ghigo. Doppio misto n.c.: 1. Bonaiti - Scarrone, 2. Bresciano - Bresciano, 3. Meo - Meo e Bertola - Bertola.

ECONOMICI

15 Autovetture

CORSO Orbassano 72 concessionaria offre vastissimo assortimento auto d'occasione ai prezzi migliori. Anche il sabato tel. 503.461.
OSART vende Renault 18 TL Break settembre 81 color beige assolutamente come nuova con garanzia via Fréjus 12 tel. 442.260

PER LA SCELTA
[illegible] nuova c'è Solma Auto [illegible] Renault. Prenotando entro il 31 dicembre 1982 vi offriamo vantaggi esclusivi irripetibili: Renault Card, anticipo 10% finanziamento fino a 48 mesi. Contattateci per informazioni. Solma Auto concessionaria Renault, corso Giulio Cesare 186, telefoni 205.1977 - 205.2005.

PER LA SCELTA
della vostra [illegible] d'occasione [illegible] di più Solma Auto. Vi offriamo autovetture con rateazioni fino a 36 mesi, anche senza anticipo, con quote mensili a partire da L. 60 mila. Solma Auto, corso Giulio Cesare [illegible], telefoni 205.1977 - 205.2005

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, [illegible] Bmw, [illegible] Raffaello 3. [illegible] 658.001

TREVI
[illegible] iniezione e carburatore 6-8 mesi primo intestatario Fiat direzione pochissimi km per[illegible] con garanzia [illegible] casa costruttrice fatturabili e possibilità leasing a L. 5 milioni [illegible] mila più [illegible] Autostatuto [illegible] Carena [illegible] tel. 472.710 - 472.695.

[illegible] Acquisto alloggi

ALLOGGI, [illegible], ville, rustici, casette in qualsiasi zona? Ca[illegible] pagabenecontanti! Aperto [illegible] pomeriggio Corso Massimo d'Azeglio 23, telefono 011 650 [illegible]
BANCARIO cerca urgentemente alloggio esclusivamente in Torino assicura [illegible] to in [illegible] 965.6406 pasti.
[illegible] paga contanti vo[illegible] alloggi qualunque zona Torino o cintura purché [illegible] interni Tel. 505.000 - 503.200.
[illegible] acquista direttamente solo in Torino case in [illegible] alloggi ville garanzia massima serietà tel. 747.146.
PERMUTIAMO liberi 1 - 2 - 3 - 4 camere tinel[illegible] alloggi più [illegible] o più piccoli anche cintura Casamercato Tel. 650.38.05
Z. CASALEGNO cerca appartamenti interi [illegible] in blocco e da frazionare ville-rustici qualsiasi zona liberi o affittati. Tel [illegible] 839.6444.

19 Vendita alloggi

[illegible] borgata Paradiso recente libero 2 camere [illegible] cucinino [illegible] molto [illegible] Tel. 411.0138
A. 28.000.000 alloggi da 1/3 camere cucina [illegible] bagno via N. Bianchi 114 vende Lux [illegible] Tel. 544 [illegible].
A 33 milioni libero 2 camere [illegible] servizi cantina centralissimo piano alto occasione. Telefonare 510 801 ore ufficio

ABITAZIONE O INVESTIMENTO
[illegible] S.C.I. - Società Costruzioni Immobiliari S.p.A. intende liquidare gli ultimi 7 [illegible] menti realizzati nel signorile [illegible] residen[illegible] e Golf «Le Fronde» in comune di Buttigliera Alta a prezzi e condizioni di pagamento vantaggiosissimi. [illegible] informazioni telefonare ore ufficio al n° 832.526.

ALLOGGIO [illegible] piano 3 oltre 160 mq costruzione signorile adatto a studio abitazione vendo. Telefonare 535.601
ALLOGGIO [illegible] signorile [illegible] (via Gino Lisa) 3° piano 2 grandi camere cucinotto servizi vende privatamente. [illegible] 480.802
ANTICO palazzo [illegible]ne Baldissero di circa [illegible] mq facilmente divisibile [illegible] adatto comunità. Tel 942.3867 ore ufficio

APPARTAMENTO via [illegible] angolo Valeggio piano 4 tre camere cucina servizi vuoto [illegible]. [illegible] 596.807 - 597.774

[illegible] signorile (via Osoppo S. Rita) 3 grandi camere [illegible]llo cucinino 5° pia[illegible] servizi [illegible] 87 milioni [illegible] 202
APPARTAMENTO [illegible] signorile (via B[illegible]: saloncino 2 camere tinello cucinotto tutt[illegible] vendo tel 480.202
[illegible] B [illegible].3805 liberi 1-2-3 [illegible]mere tinello semirecente quasi centrale Dilazioni. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO B [illegible] libera strada Bertolla casena ristrutturata 3 camere cucina servizi. Posto auto 73 milioni
[illegible] B 650.[illegible] Alpesca via Costa recente soggiorno camere tinello [illegible]. Dilazioni.
CASAMERCATO E 650.3[illegible] libero via [illegible] garville (Mirafiori) recente 5 camere cucina 2 servizi box auto. Anche in permuta.
CASAMERCATO E 650.[illegible] libero Bardassano La Rezza monolocale con angolo cottura servizi. Piscina tennis. Dilazioni.
[illegible] E [illegible] Cambiano villa bifamigliare [illegible] mq abitabili più auto e giardino. Dilazioni.
CASAMERCATO E [illegible].3805 li[illegible] via Ugolini (Mirafiori) recente 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni. Permute.
COLLEGNO Leumann moderno economico 2 camere e tinello cucinino ingresso bagno 39 milioni. Consuledue 533.322.
COM.FAI A vende zona Madonna di Campagna nuova costruzione villetta a 2 piani soggiorno pranzo cucina 2 camere 2 servizi. Giardino mq 350. Tel. 548.123.
COM.FAI vende libero corso Mediterraneo 2 [illegible] cucina bagno prezzo interessante mutuo. Tel. 548.123.
COM.FAI vende adiacente piazza Adriano camere tinello angolo cottura bagno. Prezzo interessante dilazioni. Tel. [illegible].
COM.FAI vende libero adiacenze largo Toscana villa bifamiliare su 2 piani mq 230 [illegible] più mansarda, box auto, giardino, mutuo fondiario. Telefonare 548.123.
[illegible].FAI vende libero attico zona Stadio 2 camere cucina bagno terrazzo. Tel. 548.123.
COM.FAI vende S. Rita in stabile recente signorile appartamenti liberi[illegible] occupati 2 ca[illegible] tinello cucinino bagno ripostiglio [illegible]. 548.123.
COM.FAI vende libero piazza [illegible] [illegible]imo 2 camere tinello cucinino [illegible]. Dilazioni. Tel. [illegible]
COM.FAI vende [illegible] Agnelli [illegible] casa appartamenti, piano alto: saloncino 3 camere tinello cucinino bagno box. Dilazioni Telefonare 548.123.
COM.FAI vende S. Rita a sole L. 31 milioni 1 camera cucina bagno dilazioni. Tel. 548.123.
COM.FAI Z vende signorile attico, zona Crocetta, 5° piano, panoramico, composto di 3 camere, cucina, ingresso, [illegible]gno e terrazzo. Dilazioni Tel 548.123.
CONSULEDILE 533.322 vende [illegible] convenientissimo 5 camere cucinotta bagno terrazzo più mansarda 65 milioni.
CONSULEDILE 533.322 vende via M. Vittoria in stabile decoroso spaziosi 4 camere cucina [illegible] milioni a 40 milioni.
CORSO Bramante 81 casa ristrutturata nelle parti comuni [illegible] portineria 2-3-4 camere cucina bagno anche [illegible] Lux Case vende. Tel. 546.476
CORSO Peschiera li[illegible] camera tinello cucinino bagno termo ascensore 25 milioni più [illegible] Centraledile tel. 530.163
CORSO Sebastopoli libero in stabile recente ultimo piano soggiorno camera tinello cucinotto servizi possibilità dilazioni Studio Latina 649.650.
CORSO U. Sovietica 2 camere cucina servizi ingresso 60 mq occupato balconi cantina 3° piano 27 milioni 500 mila Grimaldi 596.262.
CROCETTA [illegible] 3 camere cucina [illegible] ingresso cantina 2 balconi 4° piano 85 [illegible]. Grimaldi 59[illegible] 262
CROCETTA via C. Colombo [illegible] signorile ampio, ingresso salone 3 camere cameretta cucina biservizi box auto. Finci 505.661.
EDILCASE H vende in via Caraglio 18 (zona San Paolo) alloggio 2 camere cucina servizi L. 30 milioni 500 mila. Tel. 548.154.
EDILFIN vende libera villetta a T[illegible] 5 vani biservizi tavernetta box giardino dilazioni e permute tel. 506.644/5.
EDILFIN vende libe[illegible] Peschiera saloncino 3 camere tinello soffitta cantina [illegible] L. 100 milioni tel. 506.644[illegible].
EDILFIN vende libera casetta collina torinese 5 vani servizi luce acqua gas riscaldamento dilazioni e permute [illegible] 506.644/5.

EDILIZIA CONVENZIONATA
Avigliana vendiamo in eleganti palazzine soggiorno 2 camere servizi da L. 50 milioni 400 mila. Soggiorno 2/3 camere cucina biservizi da L. 66 milioni 200 mila, giardini privati e condominiali, box auto. Mutuo agevolato [illegible] Cee. Consegna autunno 1983. Per informazioni tel. Cedi - Edilcase Torino (011) 548.154

EDILIZIA CONVENZIONATA
a Moncalieri, [illegible] residenziale collina di Testona, in strada Maiole vendiamo signorili appartamenti in palazzine a 3 piani con giardini privati e condominiali. Soggiorno 2 camere e servizi da L. 60 milioni 200 mila; soggiorno 2 camere cucina doppi servizi da L. 72 milioni 100 mila compreso mutuo S. Paolo fino a [illegible] milioni. Box semplici e doppi. Consegna giugno 1984. Per informazioni tel. Cedi - Edilcase Torino (011) 548.154

FINCI libero Mirafiori Sud, [illegible] 2 camere, tinello, cucinino, bagno, L. 85 milioni, permuta alloggio occupato. Tel. [illegible].
[illegible] 5767 vende adiacente corso Duca degli Abruzzi via Torricelli mansarda libera di 2 camere [illegible] cucinotta bagno
IMPRESA vende direttamente alloggi in palazzina tipo inglese giardini privati al piano terreno mansarde al 1° piano, oltre mutui tasso fisso. Dilazioni. Villaggio I Lauri via Stupinigi, Vinovo. Tel. 610.359. Visite cantiere anche sabato e domenica mattina.
L[illegible] appartamento (via G. Reni) 4 camere cucina servizi mq 110 prezzo affare anche rateato. Torincase 541.419.
LIBERO [illegible] signorile 4° piano via Pizzi 31 zona [illegible] 2 camere saloncino [illegible] servizi Tel. 610.359.

LIBERO
corso Massimo d'Azeglio prestigioso alloggio fronte Valentino mq 300 doppi ingressi da scale indipendenti divisibile adatto studio e abitazione. Tel. 485.256.

LIBERO largo Toscana ampio ingresso 2 ca[illegible] tinello cucinino servizi posto auto Grimaldi Re Umberto 54 tel. 506.917.
LIBERO Porta Nuova 2 camere cucina [illegible] termo bagno ristrutturato vendesi 48 milioni dilazionabili Telefonare 328.548 - 832.521.
PIAZZA Adriano via Paolini [illegible] 2 camere cucina bagno 75 milioni facilitando. Tel. 543.330

POIRINO
complesso residenziale bifamiliare impresa vende ultimi 3 appartamenti camera cucinotta 2-3 camere cucina doppi servizi box. Minimo contanti 10-20 milioni. [illegible]

PRECOLLINA vendesi posizione panoramica villa padronale su 2 [illegible] con casa custode e parco 21 mila mq. Studio Latina 649.650.
PRIVATO vende a privato 2 ampie camere cucina servizi termo ascensore semicentrale signorile tel. 704.268 no agenzie.
RACCONIGI libero recente 3 camere tinello cucinino 2 servizi. Possibilità box auto. [illegible] mercato 650.3805.
S. MAURIZIO Canavese appartamento in villa bifamiliare 3 camere tinello cucinino servizio box auto. Casa-Nov[illegible].

(continua)

TORINO

Leggere flessioni

TORINO — Nel generale contesto economico negativo che riduce [illegible] Borsa a vivere [illegible] momenti [illegible] speculazione spicciola [illegible] senza un vero e proprio indirizzo operativo, l'approssimarsi delle scadenze tecniche mensili spinge [illegible] chiudere per tempo operazioni differenziali impostate all'inizio del periodo oppure [illegible] cogliere quei margini positivi che nel [illegible] del [illegible] si sono accumulati [illegible] alcuni titoli, come [illegible] esempio le Burgo.

Ne consegue [illegible] prevalenza dell'offerta interrotta solo [illegible] quando in quando da interventi a sostegno che tuttavia non valgono a provocare un'inversione di tendenza. [illegible] la relativa modestia delle

posizioni da sistemare consente di contenere le perdite.

Fra i titoli di primo piano entrano nel numero le Fiat ord. —1,8, la Fiat pr. —1,7, la Toro ord. —1,8, Sai ord. —4,4, Sai pr. —3,7, Ras —1,3, Mediobanca —3,7, Interbanca —2,6, Burgo ord. —3,1, Burgo pr. —5,7.

Fra i titoli locali si segnalano due casi in controtendenza e precisamente Fornara +2% e Schiapparelli +0,5%. Nel settore del reddito fisso si registra la solita buona attività sui titoli di Stato con corsi prevalentemente stabili.

MILANO

Attività modesta

MILANO — Delusioni [illegible] delusioni in Borsa. La ripresa degli scambi dopo la breve parentesi festiva ha presentato un quadro veramente deprimente: attività modestissima nonostante il rientro [illegible] bancari. Iniziative nulle, scambi difficili e prezzi in complesso tutti in ribasso.

Tutti i grossi assicurativi hanno anche oggi perduto terreno al pari degli industriali, cedente La Centrale, le Ras, Italmobiliare, più calme anche [illegible] due Burgo dopo la ripresa dei giorni scorsi. In complesso [illegible] Borsa vede avvicinarsi i riporti [illegible] già si sente odore [illegible] alleggerimenti da parte della speculazione.

L'indice generale [illegible] Borsa è così sceso in mattinata [illegible] —1%, sul finale si è riportato a —0,9 confermando comunque la pesantezza del mercato stesso che non riesce [illegible] uscire dal tunnel ma continua a vegetare giorno per giorno. Dopoborsa poco attivo senza sostanziali variazioni dei prezzi di chiusura salvo qualche ulteriore assestamento come nel [illegible] della Centrale che [illegible] stata trattata a 2250 lire.

Il reddito fisso ha svolto parimenti un'attività molto modesta ma il tono del mercato è apparso più equilibrato con variazioni minime per Bot e Carte di credito.

Il dollaro in rialzo guadagna 23 lire

ROMA — In sintonia con il ricupero verificatosi sulle piazze internazionali già ieri, il dollaro apre in rialzo [illegible] Europa [illegible] quotazioni che in Italia si aggirano sulle 1414,25-1414,75 lire, oltre 23 in più della media Uic di due giorni fa [illegible] cinque lire in più anche delle 1409 quotate alla chiusura del mercato di New York ieri, giorno di chiusura festiva in Italia.

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

[illegible] USA	1412,50-1413
Sterlina	2284,80-2286
Marco tedesco	577-577,50
Franco [illegible]	679-679,50
Franco [illegible]	203,20-203,70
Franco belga	29,45-29,46
Fiorino oland.	524,50-525
[illegible]	5,7710-5,7770

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	7-12	9-12
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	33	33
Edil. Scol. 5,50% 67	—	—
Edil. Scol. 5,50% 68	92 70	92 70
Edil. Scol. 5,0% 69	86 70	86 70
Edil. Scol. [illegible] 70	81 20	81 20
Edil. Scol. 6% 71	76 80	76 80
Edil. Scol. 6% 72	72	74
Edil. Scol. 9% 75/90	73 20	73 20
[illegible]. Scol. 9% 76/91	72 20	72 20
Edil. Scol. 10% 77/97	77	77
OD.PP. Comp. Pr 10%	70 [illegible]	70 10
C.C.T. 10% 85	91	91
C. Cr. Tes. 1-3-82	—	—
C. Cr. Tes. 1-5-82 I	—	—
C. Cr. Tes. 1-5-82 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-6-82	—	—
C. Cr. Tes. 1-7-82 I	—	—
C. Cr. Tes. 1-7-82 II	—	—
C. Cr. [illegible] 1-8-82	—	—
C. Cr. Tes. 1-10-82 I	—	—
C. Cr. Tes. 1-10-82 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-12-82	—	—
C. Cr. Tes. 1-1-83	99 80	99 80
C. Cr. Tes. 1-10-83	99 50	99 50
C. Cr. Tes. 1-3-84	[illegible]	98
C. Cr. Tes. 1-4-84	98 20	98 20
C. Cr. Tes. 1-6-84	99 50	97 50
B.T.P. 6,50% 82	—	—
B.T.P. 12% 87	82 60	82 60
B.T.P. 12% 82 I	—	—
B.T.P. 12% 82 II	—	—
B.T.P. 15% 1-1-83	99 60	99 60
B.T.P. 12% 1-10-83	94 95	94 80
B.T.P. 12% 1-1-84	93 30	93 30
B.T.P. 12% 1-4-84	91 75	91 75
B.T.P. 12% 1-10-84	89 20	89 20
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 65 I	80	80
Enel 6% 66 I	83 90	76 70
Enel 6% 69 I	66 50	66 50
Enel 7% 73	58 20	[illegible]
Enel 10% 75 I	—	—
[illegible] Indicizzate	141	141
Enel 77 I Indicizzate	[illegible]	139 60
Enel 77 II Indicizzate	138 50	138 50
Enel 12% 80	[illegible]	83 50
Enel 12% 80 Indicizzate	98 20	98 20
IRI 5,50% [illegible]	70	70
IRI 6% 65	[illegible]	91 50
IRI 12% 77	83	[illegible]
Autostrade 6% 68/88 I	[illegible]	66 10
[illegible] 7 71/86	[illegible]	[illegible]
[illegible] 9% [illegible]	[illegible]	[illegible]

Titoli	7-12	9-12
C.C.OO.PP. 5%	56 20	56 20
C.C.OO.PP. 5,50%	55 50	55 50
C.C.OO.PP. 6%	50 30	50 30
C.C.OO.PP. 7%	48 70	48 70
C.C. Int. St. 6% 65 1°	75 10	75 10
C.C. Int. [illegible] 6% 67 2°	74 10	75 70
C.C. Int. [illegible] 3°	69	69
C.C. [illegible] St. 7% 70 1°	63 20	[illegible]
C.C. Int. St. 7% 71 2°	61 80	61 80
C.C. Int. St. 7% 72 3°	—	—
CC.OO.PP. Anas 6% 66	46 50	46 50
CC.OO.PP. Anas 7% 72	46 10	46 10
CC. Aut. 7% 70 1°	51 20	51 20
CC. Aut. 8% 74 I	43 60	43 60
FF.SS. 6% 66 1°	77	77
FF.SS. 6% 67	72 60	72 60
FF.SS. 6% 69 1°	67	67
FF.SS. 7% 72 1°	58	[illegible]
Amm. FF.SS. 7% 70	64 60	64 60
Amm. FF.SS. 10% 75 I	94	94
Amm. FF.SS. 12% 79 II em.	85	85
P. [illegible] 6% 64 1°	90	90
P. Verde [illegible] 71 1°	63 10	63 10
[illegible]	74 50	74 50
ICIPU 8% F 75	n. t.	n. t.
ICIPU 7% G 72	70	70
IMI 25 6% 66	—	—
IMI 28 6% 67	[illegible]	72 70
IMI 28 7% 70	71	71
[illegible] 29 7% 70	74 10	74 10
Olivetti 5,50% 62/82	—	—
Medison 13,5% 76/81 Ind.	120 10	120 10
Città Torino 6% 52/84	84	84
Pr To AEM 5,5% 60/85	80	80
Pr To AEM 5,5% [illegible]	80	80
Città di Milano 7%	62 70	62 70
Città di Milano 10%	86	86
Ist. S. Paolo To 6%	[illegible]	48 05
Ist. [illegible] Paolo s. [illegible] 6%	55 05	55 05
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	[illegible]	44 50
S. Paolo OO.PP. 6%	47 50	47 50
S. Paolo OO.PP. 9% Ecu 79/89	89 50	89 50
C. Risp. PP.LL. 6%	46 80	46 80
C. Risp. PP.LL. conv. 6%	48 50	48 50
Fond. Piemonte V.A. [illegible]	50	[illegible]
Fond. Piemonte V.A. 7%	70	70
Piemonte V.A. OO.PP. 7%	65	65
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Med. Sip 7% 73/88	70	70
Med. S. Spirito 7% [illegible]	[illegible]	262
Med. Olivetti 12% 79/89	177	177
[illegible]. FIDIS [illegible] 81/91	105 60	106 60
Beni Imm. It. 12% 80/85	126	126
Iri STET 7% 73/88	74	75
S. Paolo [illegible] Italcavi 12%	236	235

LE AZIONI A TORINO

Titoli	7-12	[illegible]
ALIMENTARI		
[illegible]	3050	3050
Eridania	7500	[illegible]
Florio	191	195
Milanagr. Vitt.	8000	[illegible]
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	13500	13500
C. Ass. Mi risp.	8850	[illegible]
Comp. Latina ord.	550	550
Comp. Latina priv.	460	460
Generali	[illegible]	112000
RAS	111000	112500
SAI	12900	13500
SAI 1-5-81	—	—
SAI priv.	12900	13400
Toro Ass. ord.	10700	10900
Toro Ass. priv.	7550	7600
BANCARI		
B. Co[illegible] Italiana	32100	32100
Banco di Roma	31600	31600
Credito Italiano	3650	3650
Interbanca priv.	16500	16950
Mediobanca	51000	53000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	[illegible]	3020
Burgo priv.	2800	2970
Cart. Ital. Riunite	—	—
[illegible] CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	78	[illegible]
Pozzi Ginori risp.	83	83
Eternit ord.	395	395
Eternit pref.	390	390
Unicem	16000	16000
CHIMICI		
Italgas	935	935
Mira Lanza	17900	17900
Montedison	111	113
Paramatti	1750	1750
Pierrel	1145	1145
Saffa ord.	3950	4010
Saffa risp.	3400	3400
SAIAG	1120	112[illegible]
COMMERCIO		
Rinascente ord.	307	310
Rinascente priv.	200	200
Silos Genova	[illegible]	5750
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	900	[illegible]
Autostr. T[illegible]	[illegible]	[illegible]
Italcable	11500	11500
NAI	35	35
SIP	1680	1700
ELETTROTECNICI		
M.[illegible]	710	710
M. [illegible] risp.	650	650
FINANZIARI		
Bastogi [illegible]	101	101
Borgosesia ord.	6500	6500
Borgosesia risp.	3000	[illegible]

Titoli	7-12	9-12
Centrale	2250	2320
Centrale risp.	1255	1290
Finsider	[illegible]	33
Fiscambi	2460	2110
Gim	2300	2300
IFI priv.	3540	3580
IFIL	4900	5050
Invest	2120	2120
[illegible]	950	950
Pirelli & C.	2500	2500
Pirelli S.p.A.	1218	1235
Pirelli S.p.A. risp.	1230	1230
SAROM	2000	2080
Schiapparelli	740	736
SME	980	980
[illegible]	[illegible]	1600
SIFA	1770	1770
STET	1400	1415
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	610	610
B.I.I. risp.	726	725
Condotte Acq	155	155
Fer-Co	162	165
Gen. Imm. Sogene	1480	1480
I.P.I.	1525	1501
ISVIM	23300	23300
Risanam. Napoli	9000	9300
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	915	915
Fiat ord. prec.	—	1685
Fiat priv. prec.	—	1231
Gilardini	4850	4850
Graziano	—	—
Olivetti ord.	2030	2050
Olivetti 1-4-81	—	—
Olivetti priv.	1850	1850
Westinghouse	17800	17800
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	552	[illegible]
Fornara	250	245
Talco Grafit	18700	18700
TESSILI		
Cantoni	3520	3520
Fisac	8000	8000
Fisac risp.	7200	7200
Snia Visc. ord.	685	706
Snia Visc. priv.	—	—
DIVERSI		
Acque Potabili	2400	2400
CIGA	3690	3745
CIR	3565	3565
CIR risp.	3565	[illegible]
Pacchetti	[illegible]	,60
Torino Nord	—	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	239	[illegible]
Centrale 13% 81/88	88	[illegible]
IRI Stet 7% 73/88	70	70
M.C. Erba [illegible]	—	—
M. Mont. [illegible]% 73/88	69 50	69 50
M. Olivetti 12% 73/88	182	182
M.S. Spirito 7% 73/88	318	318
Mira Lanza 12% 73/88	—	—
Pirelli 13% 81/91	99	99

LE AZIONI [illegible] MILANO

(valori pervenuti alle ore 14)

Titoli	7-12	[illegible]
ALIMENTARI		
Alivar	2970	3049
Bonifiche Ferr.	29000	29000
Eridania	[illegible]	7380
Ind. Buitoni P.	3350	3355
Buitoni risp.	3340	3340
Ind. Zuccheri	2605	2606
Milano Agr. Vitt.	7610	8010
Sermide ord.	—	sospesa
Sermide priv.	—	sospesa
Sermide risp.	—	sospesa
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	27890	28100
Ausonia	[illegible]	1487
C. [illegible] Mi ord.	[illegible]	13490
C. Ass. Mi risp.	[illegible]	8740
C. Latina ord.	535	531
C. Latina priv.	[illegible]	450 25
FIRS	2500	2495
FIRS risp.	805	800
Generali	111000	111500
Italia Ass.	13450	13380
L'Abeille Ital.	34210	34050
La Fondiaria	39050	39500
RAS	111000	112450
SAI	12950	13400
SAI priv.	12900	13300
Toro Ass. ord.	10700	10880
Toro Ass. pr.	7610	7600
BANCARI		
B. Comm. Ital.	32120	32090
Banco Roma	31300	31400
Banco Lariano	5800	5600
Cred. Italiano	3595	3610
Cred. Varesino	4630	4710
Interbanca pr.	16501	16500
Mediobanca	50900	51900
B. Catt. Veneto	[illegible]	5500

Titoli	7-12	9-12
CARTARI-EDITORIALI		
Burgo ord.	2925	3045
Burgo priv.	[illegible]	2889
Burgo risp.	[illegible]	[illegible]
De Medici	1530	1504
Mondadori pr.	[illegible]	[illegible]
[illegible] - [illegible]		
Cementir	1575	1500
Pozzi-Ginori	71 50	78 75
Pozzi-Ginori r.	81	83
Eternit	385	385
Eternit pref.	390	390
Italcementi	26890	26550
Italcementi r.	27200	[illegible]
Unicem	16000	16000
Unicem risp.	[illegible]	11380
CHIMICI - [illegible]		
Caffaro	404	415
Caffaro risp.	[illegible]	402 50
Farmit[illegible]	6199	6260
Italgas	[illegible]	930
Lepetit	30110	30650
Lepetit priv.	[illegible]	30450
Mira Lanza	[illegible]	17980
Montedison	111	112
Perlier	6880	6920
Pierrel	1144	1149
Pierrel risp.	[illegible]	574
Saffa	3900	3999
Saffa risp.	3285	3320
Siossigeno	13990	14050
COMMERCIO		
La Rinasc. ord.	[illegible]	307 50
La Rinasc. p.	195 75	200
Silos	5635	5630
Standa	3290	3314
Standa risp.	[illegible]	[illegible]

Titoli	7-12	[illegible]
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	955	944
Ausiliare	6850	7105
Autostr. To-Mi	5751	5750
[illegible]	[illegible]	11370
[illegible]	33	35
Nord [illegible]	5500	4300
SIP	[illegible]	[illegible]
SIP risp.	[illegible]	1710
ELETTROTECNICI		
Magneti M. ord.	712	712
Magneti M. risp.	665	665
Tecnomasio	145	145
FINANZIARI		
Acqua Marcia	2240	2260
Agricola	17750	17900
[illegible]	97	97
Bonif. Siele	[illegible]	27810
Borgosesia [illegible]	[illegible]	7000
Borgosesia r.	3195	3210
Brioschi	1460	1530
Buton	[illegible]	2350
La Centrale	[illegible]	[illegible]
La Centrale risp.	1255	1258
Euromobiliare	3890	3900
Fin. Breda	[illegible]	5000
Finmare	[illegible]	52 25
Finrex	1110	2125
Finsider	35 75	35
[illegible]	2439	[illegible]
Gemina	275	285
Gemina risp.	288	[illegible]
Generalfin	181	185
GIM	2250	2240
GIM risp.	1890	1890
IFI priv.	3540	3555
IFIL	4920	5065
IFIL risp.	[illegible]	[illegible]
Invest	[illegible]	2100

Titoli	7-12	[illegible]
Italmobiliare	66500	67450
[illegible]	1050	1022
Partec. Finanz.	610	586
Pirelli & C.	[illegible]	2489
Pirelli SpA	1216	1235
Pirelli SpA risp.	[illegible]	1240
Reina	[illegible]	17050
Reina risp.	[illegible]	25700
Riva Finanz.	6665	6880
Sarom	1960	1995
[illegible]	950	955
SMI	1639	1649
SMI risp.	1375	1400
Stet	1380	1410
Terme Acqui	1034	1034
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
[illegible]	5340	5380
B.I.I. ord.	[illegible]	613
B.I.I. risp.	[illegible]	725
COGE	[illegible]	1340
Cogefar	[illegible]	[illegible]
Cond. Acqua	162 25	151
De Angeli Frua	2111	2130
G. Imm. Sogene	1500	1490
Iniziative Ed.	[illegible]	25250
[illegible]	[illegible]	22890
La Milano Centr.	7990	8180
La Milano Centr. r.	7750	7999
Risanamento	8990	9010
SIFA	1738	1760
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
FIAT ord.	[illegible]	[illegible]
FIAT priv.	1211	1231
[illegible]	[illegible]	13480
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olivetti ord.	[illegible]	2050
Olivetti priv.	[illegible]	1851
Olivetti risp.	[illegible]	2099
Westinghouse	17400	18000
Worthington	2135	2165

Titoli	7-12	9-12
[illegible] - METALLURGICI		
Breggi Izar	[illegible]	1385
[illegible]nder. [illegible]	7650	7840
Dalmine	551	550
Falck ord.	1550	1540
Falck risp.	1700	1700
Ilssa-Viola	661	661
La Magona	[illegible]	3849
Pertusola	400	400
Trafilerie	2900	2900
TESSILI		
Cent. e Zinelli	22	21 25
Cantoni	[illegible]	[illegible]
Cucirini	1611	[illegible]
Cascami Seta	[illegible]	4000
Eliolona	[illegible]	1295
FISAC	[illegible]	7910
FISAC risp.	[illegible]	[illegible]
Linif. e Can. o.	[illegible]	[illegible]
Linif. e Can. r.	[illegible]	[illegible]
Marzotto ord.	[illegible]	1450
Marzotto risp.	[illegible]	2014
Olcese Venez.	30 50	31 50
Rotondi	8110	8110
Snia Visc. o.	695	707
Unione Man.	14900	14900
Zucchi	[illegible]	3315
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	2180	[illegible]
Acq. De Ferr. r.	2090	2070
Acque Potabili	[illegible]	2345
Calzat. Varese	3000	3000
Cavarzere	2470	2495
CIGA Hotels	3680	3731
CIR	[illegible]	[illegible]
CIR risp.	3530	3510
Jolly Hotel	[illegible]	5794
Pacchetti	57	[illegible]
Trenno	1[illegible]	11725

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

S. SALVARIO [illegible] appartamento di 2 camere cucina servizi tutti i comforts Grimaldi Re Umberto 54 tel. 506.917.

SANTENA
appartamento libero recentissima costruzione: 3 camere cucina bagno vendiamo a lire 65 milioni eventuale box auto. Edilcase. Telefono [illegible].154.

[illegible] Palermo 2 camere cucina termo bagno occasione vendo. Tel. 553.860.

UTIP
597.828 vende corso [illegible] 127 in [illegible] completamente rinnovato alloggi 1-2-3 camere cucina servizi da 12 milioni 900 mila a 26 milioni 900 mila. Commercialissimi negozi e magazzini. Facilitazioni pagamento eventuali permuta personale in loco.

UTIP [illegible] vende tra Santena e Poirino frazione Marocchi in stabile nuovo soggiorno 2 camere cucina biservizi 89 milioni 700 mila mano [illegible]uo. Dilazioni.

VENDESI villa bifamiliare di 10 vani con seminterrato e giardino R[illegible] Torinese libera. Tel. 761 510

VILLA libera vicinanze [illegible] Lecce vendesi tel. 441.080

VILLA Moncalieri - Cavoretto bellissima mq 500 circa tavernetta grande garage giardino vista stupenda vendesi tel. 842.101 - 774.014.

VILLA Pino posizione accessibilità alloggio custode garage grande giardino vendesi tel. 774.014 - 642.101

VILLA Santena nuova libera 200 mq alloggio 150 magazzino box cintata [illegible] tangenziale vendesi L. 155 milioni più 34 mutuo ulteriori dilazioni. Telefonare 328.848 - 832.521.

VILLA signorile 180 mq oltre 180 mq seminterrato giardino 2100 mq bella posizione in Rivarossa vendo. Telefonare 535.601

VILLETTA a Trana mq 1050 terreno 2 camere salone cucina servizi garage tavernа affa[illegible] mutuo vendita dir[illegible]. [illegible] 543.545.

20 Domande affitto

A. ATTENZIONE senza vostre spese L'immobiliare Lunica ricerca 2-3-4 vani o villette in Torino e cintura. [illegible]. [illegible].6132.

21 Offerte affitto

A. INTERPELLACI se sei alla ricerca di alloggio. C[illegible]heremo di risolvere il problema. Abbiamo alloggi stessa casa. Telefonare all'immobiliare Lunica srl 752.967.

A referenziati affittasi [illegible] pied-à-terre elegantemente arredato solo uso transitorio. Baldi, tel. 011 502.518.

CASA albergo affitta appartamenti arredati in moderna [illegible] zona Mirafiori. Telefonare 348 [illegible].

DOMUS-amministrazioni affitta Regina Margherita uso transitorio semi arredato signorile di 3 vani tel. 504.113.

DOMUS-amministrazioni affitta [illegible] signorile [illegible] 180 con doppi [illegible] in San Salvario tel. 504.113.

PIED-A-TERRE scelti e riservati [illegible] minimo 30enni 130-250 mila per uso saltuario. Telefonare 591.735.

[illegible] segreteria recapito telefonico postale sale riunioni [illegible] via Carlo Alberto 36. Tel. 513.020

UFFICI arredati centralissimi segretariato recapito telefonico telex sale riunioni esposizioni, magazzino. [illegible]. 543.776.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzino deposito mobili. Telefonare 346.777 - 346.807, Valsania.

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio mobili garanzia furgoni. Tel. 657.051 Montalto, via Nizza 33.

23 Camere, pensioni

PENSIONE centrale nuova confortevole affitta camere singole e doppie con facilitazioni per lunghi periodi. Tel. 657.598.

24 Mobili, arredi

[illegible]. AL. Mobilificio dell'usato vasto assortimento mobili d'occasione consegna domicilio in qualsiasi [illegible] aperto tutti i giorni. Raspino via Cirio 2, tel. 287.358.

[illegible] Artigiani, ecc.

CERCANSI artigiani [illegible] per esecuzione impianti elettrici civili e industriali. Telefonare 801.5115.

[illegible] [illegible]niciatura perfette seri artigiani professionisti velocità economia tel. 323.876 385.295.

38 Animali [illegible] veterinaria

A. RAZZE mignon da appartamento Y[illegible] barboncini Toy [illegible] Shihtzu pechinesi Schnauzer nani volpini Pomerania Bobtail. Tel. 011 640.8177.

45 Ville, app., [illegible] per [illegible], acq.-vend.

A.A.A.A.A.A. [illegible]TO 6[illegible]805 vendo in Valvaraita rustici indipendenti semindipendenti con terreno da 2000 a 10000 mq [illegible] tutti serviti da [illegible] strade. Prezzi [illegible] 3.900.000 ad un massimo di 23 milioni. Pagamenti agevolati fino a 60 mesi.

A. L. 4.800.000
Il Punto Immobiliare spa vende rustico indipendente con 800 mq [illegible] prato pagamento rateale tel. 658.235.

A. L. 6.900.000
Il Punto Immobiliare spa [illegible] indipendente con 900 mq di prato pagamento rateale tel. 658.303.

A Montalenghe casa ristrutturata centro paese [illegible] vani su 2 piani cortile box termo bagno L. [illegible] milioni. Sabatelli 655.369.

CALABRIA a Scalea e S. Maria del Cedro impresa Silvestre vende direttamente in complessi residenziali sul mare bellissimi mono bi trilocali a partire da [illegible] milioni 500 mila meno 40% mutuo massime facilitazioni per informazioni Torino 011 587.014 [illegible] 20.044 Napoli 081 201.886.

[illegible] Tirrendi[illegible] Scalea [illegible] Terme in eleganti complessi turistici, costruzioni solide, dotati di campi sportivi, [illegible] mono-bi-trivani 250 mt dal mare, consegna '83, da L. 14 milioni 500 mila più mutuo dila[illegible]. Promintur 011 511.054.

[illegible] S. Andrea Jonio 300 mt dal [illegible] limpido spiaggia immensa alloggi in villini [illegible]familiari indipendenti mono-bi-trivani da L. 15 milioni più mutuo dilazioni consegna 83 Promintur 011 511.054.

CANAVESANO vendo casa con 600 mq giardino [illegible] 3 piani composta di 6 vani più 2 mansardati L. 84 milioni più 20 milioni mutuo. Tel. 383.445.

[illegible] A 011 650.3805 cerca per propria clientela rustici, [illegible], cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio.

[illegible] B 650.38.05 vende rustici, cascine, casette, ville, terreni [illegible] montagna, mare. Vasta scelta, mutui.

CASETTE indipendenti o cascinotte, vari prezzi, dimensioni e località, mutui, dilazioni, permute. Casamercato (011) 650.3805.

CHALETS
unifamiliari posizione privilegiata impresa premiata Savoula. Tel. 011 502.110.

IPI Valle d'Aosta - Morgex fraz. Lavancher, vicino al centro, vendiamo prestigiosa mansarda, ottima esposizione. 128 milioni. Tel. 611.382 - Aosta 0165 43.741.

IPI Valle d'Aosta - La Thuile, ottima esposizione, vista Gran Rutor, vicinanze impianti, [illegible] prestigiosi appartamenti varie dimensioni. Telefonare 611.382 - Aosta 0165 43.741.

LOANO Ceriale accesso diretto indipendente al mare impresa Dutto vende direttamente alloggi [illegible] rifiniti. Telefonare 019/668.109.

OIA (Racconigi) vendesi villa [illegible] composta di: salone 4 camere 2 servizi giardino cintato 500 mq circa più 2 locali indipendenti 30 mq caduno tel. 532.210.

OSPEDALETTI alloggi nuovi pronti subito da L. 1 milione 600 mila mq Peano Spa vende dilazioni mutui. Tel. 0184/530.338.

PUGLIA presso [illegible] fronte mare [illegible]menti bi-trivani in ville a schiera da 17 milioni più mutuo. Tel. [illegible]1.591.

RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare e ristrutturati, mutuo. Casamercato 650.3805.

SALICE d'Ulzio Grand Villaro privato vende ampio monolocale con cucinotta terrazzo mq 100 e giardino vista stupenda 45 milioni e mutuo Iva 2% tel. 537.710 (pasti).

SANREMO in elegante residence con parco e servizi [illegible] vendonsi bilocali. Lux [illegible] tel. 644.100.

ST-GREE [illegible] campionati italiani assoluti di sci 1983. Nello straordinario complesso La Porta della Neve vendiamo appartamenti in multiproprietà e tradizionale a prezzi convenientissimi. Tel. 482.919.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AD Arma di Taggia immerso nel verde e nei fiori c'è il residence Riviera. Troverete appartamenti per confortevoli soggiorni, attrezzati completamente, tv in ogni alloggio, massima indipendenza e relax, ampio giardino, ascensore, riscaldamento, bar, parcheggio. Telefonare 0184 43.009 - 011 331.7[illegible]. Aconto [illegible] del 15% per soggiorni dal 4-12 al 24-12.

ALASSIO geometra Vena, tel. 0182 40.496, affitta a settimana villini arredati tranquilli garage giardino termocentrali.

[illegible] via Verdi affittasi stagione invernale alloggio bicamere [illegible] letti 1 milione 900 mila più spese. Tel. 880.2181.

47 Alberghi, [illegible]

[illegible]IO soggiorno Piazzardi terrazza sul mare cucina casalinga 16 mila camere con servizi. Telefonare [illegible]82 [illegible] 263.

49 Informazioni

ALLA Sil[illegible] investigazione controllo infedeltà rintracci ovunque. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma. Tel. 534.615.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.682.

51 Occasioni

[illegible] soggiorno camere letto ecc. [illegible] Fortino 34 pomeriggio. Tel. 286.949 dopo ore 16,30

52 Varie

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli prezzi massimi. Corso Peschiera 151, telefono [illegible]

A.A.A. ACQUISTA per contanti v[illegible] massimo oro argento preziosi gioielli mon[illegible]te, V. Riamondo 47, t. 606.0561 ore negozio.

A.A. ACQUISTA antichità anticaglie mobili rinascimento barocco liberty decò sgombra alloggi. Tel. [illegible] R. S. 257.284.

A.A. ACQUISTO mobili 800 quadri tappeti arredamenti completi argento soprammobili sgombero alloggi Perria tel. 578.241.

ACQUISTA anticaglie mobili oggetti libri rimanenze piume d'oca rottami sgombero alloggi cantine. Tel. 485.440 ore pasti.

CARTOMANTE medianica radiestesista risolve fortuna leva contrarietà riunisce a persona amata esiti. Tel. 309.7736.

DENTIERA [illegible] Riparazioni in [illegible] rimmodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 749.5762.

DIVISETTE porte pieghevoli tende verticali. Via Sagetti 25 (angolo [illegible] F[illegible] 21) tel. 761.471. A[illegible]: le altre [illegible] sono «Divisette»!

MAGA aiuta amore lavoro fortuna interessi sofferenze successo vincita al gioco. Tel. [illegible] - 830.176, via Mongrando 43.

MO[illegible] 175-250 mila giacca gonna 395 mila, cappotto 850 mila, nostra produzione. Via Rodi 24, tel. 701.709 - Grugliasco.

Si rinnova l'iniziativa nata allo scopo di consolidare il consumo locale

Un quadrifoglio per difendere i commercianti di Moncalieri dall'intrusione dei torinesi...

Ritorna anche per questo Natale il quadrifoglio nei negozi di Moncalieri. Sperimentato con successo lo scorso anno, è rimasto il simbolo della campagna *«Acquista vinci nella tua città»* organizzata locale commercianti per il fine anno.

Scopo dell'iniziativa è di consolidare il consumo locale minacciato dalla vicinanza del capoluogo; cerca, insomma, di convincere i moncalieresi a fare le spese natalizie nella propria città, senza lasciarsi attrarre dal richiamo delle vetrine di Torino. Il problema per i commercianti locali è indifferente: è calcolato che per le feste di dicembre almeno miliardi sfuggono dalle mani dei negozianti Moncalieri per finire nelle tasche colleghi torinesi.

Chiedersi perché la gente della cintura vada a comprare a Torino significa fare il vecchio discorso delle differenze tra il commercio della provincia e quello cittadino. A grandi linee, è radicato nella mentalità che città una maggiore scelta ma che in provincia possibile qualche risparmio in più, fosse altro che un risparmio di benzina di tempo (il parcheggio che non si trova, le code, la ressa).

Passeggiando, dopo chiusura degli uffici, per il centro di Moncalieri, tra la gente indaffarata negli acquisti, può, con qualche domanda, rendersi conto dell'incertezza dei consumatori: è meglio comprare a Moncalieri o a Torino? Tra le tante risposte, eccone tre, che illustrano i tre principali tipi di risposta.

Antonietta Mancuso, 23 anni, impiegata: *«E' meglio comprare nella propria città. In provincia i negozi curano no la forma, l'immagine, non fanno pubblicità, pagano affitti minori, le spese sono più contenute. Insomma si trovano le stesse che Torino e, spesso, si riesce a pagarle anche un po' meno»*.

Sergio Bogetti, 25 anni, studente: *«Io per Natale vado a Torino. In provincia la merce costa come città; anche di più. Nel grosso centro rete di distribuzione è più moderna ed efficiente, i grandi magazzini vendono tutto, si risparmia tempo denaro. Fuori dalle grandi città sopravvivono piccoli negozi che, non essendo sostenuti da una struttura organizzata, sono costretti praticare prezzi più alti»*.

Anna Gianasso, anni, casalinga: *«Per me qui o in città la stessa Ormai i prezzi sono uguali dappertutto, qualità si paga a Torino, sia provincia. Se si escludono i negozi super-specializzati o esclusivi del centro, la provincia non ha nulla da invidiare alla città. In città, forse, c'è più scelta, in provincia il cliente è più seguito»*.

Proprio per convincere gli indecisi, il moncalierese affila le armi, da anni darsi un volto nuovo: dice il segretario dell'associazione commercianti Domenico Giacotto: *«In questi ultimi anni c'è stata un'evoluzione, un miglioramento della gamma dei prodotti in vendita. Hanno contribuito questo progresso molti giovani commercianti che hanno rilevato vecchie licenze. Attualmente possiamo dire Moncalieri si trovano tutti gli articoli che in vendita Torino»*.

Così, sulla spinta di questo rinnovamento e prosegue campagna *«Acquista e vinci»*. Comprando nei 250 negozi locali col marchio del quadrifoglio avrà diritto biglietto della lotteria organizzata dall'associazione commercianti, che prevede, tra i premi, Fiat Panda, un tele- a colori, un ciclomotore Piaggio e per dieci milioni. La campagna promozionale, che si estende anche Trofarello e La Loggia, ha trovato quest'anno l'adesione principali banche che hanno sedi nella.

«I negozianti di Moncalieri, Trofarello La loggia — dice Fedele Camoirano, presidente dell'Associazione commercianti che raggruppa i tre Comuni — *si sono associati per richiamare l'attenzione del pubblico sulla qualità dei negozi della propria città e per confermare che a due passi da si trova, maggiore comodità, tutto quello che offre la grande città»*.

IL DI VITTORIO

Il Bue grasso è all'edizione numero 632

La Fiera, secondo la tradizione, si terrà il penultimo venerdì prima di Natale

Si terrà, vuole la tradizione, il penultimo venerdì prima di Natale, la seicentotrentaduesima Fiera del bue grasso di Moncalieri.

Oltre tremila capi di bestiame sono pronti invadere il foro boario, per rinnovare una tradizione la cui rinomanza si è estesa all'intera Italia settentionale. Secondo le previsioni degli allevatori gli affari che gravitano attorno alla mostra-mercato saranno ottimi; si parla di giro di compravendita di miliardi.

La Fiera del bue grasso distingue dai comuni mercati del bestiame che tengono durante l'anno, oltre che per il maggior numero di bovini presenti, per la migliore qualità degli animali. Al centro delle operazioni commerciali sono infatti capi di lusso, destinati diventare piatti forti sulle tavole natalizie.

Ma la Fiera del bue grasso per Moncalieri non è solo un importante avvenimento economico, è anche motivo di spettacolo. Prima di inviati al macello, buoi, tori mucche partecipano consueto concorso per gli esemplari migliori.

Numerosi i premi per varie categorie. Buoi e di razza piemontese, vacche manzi grassi di razza piemontese, vitelli della coscia di tutte le razze.

Il premio più ambito dagli allevatori famoso tra il pubblico è quello per il toro di maggior peso. Per adesso il record dovrebbe essere quello del '77 con un toro di 15 quintali abbondanti.

Restaurata la costruzione in piazza Vittorio

L'ombra di San Francesco fra le antiche mura della chiesa medioevale

- Si dice che l'edificio sia stato costruito per volontà del santo che ebbe [illegible] fermarsi, durante il viaggio verso la Francia, a Testona
- Dell'antica cappella resta oggi soltanto il solido campanile

In occasione dell'otta[illegible] centenario della nascita di Francesco d'Assisi, fondatore dell'Ordine dei francescani, patrono d'Italia, Moncalieri ha riscoperto e risistemato la sua antica chiesa dedicata al santo.

Le mura austere, col gran portone di legno, al fondo di piazza Vittorio Emanuele, sono del 1788. Furono alzate al posto [illegible] preesistente chiesa dei frati minori conventuali: in [illegible] lombardo-gotico il precedente edificio religioso [illegible] dice sia stato fondato dallo stes[illegible] San Francesco, che si fermò a Testona nel 1210, durante il suo viaggio in Francia.

Della chiesa medievale non resta oggi che il bellissimo e solido campanile che svetta ancora con le sue guglie e i quattro pinnacoli, dopo aver per molti secoli scandito i momenti lieti [illegible] dolorosi della popolazione raccoltasi a Moncalieri dal novembre del 1230, per trovare sul promontorio collinare una sede più [illegible] di Testona, troppo esposta nella sua posizione pianeggiante.

La prima pietra dell'attuale costruzione fu posta [illegible] 13 giugno 1788. Secondo il progetto originario, dell'architetto Filippo Castelli di S. Damiano d'Asti, la chiesa avrebbe dovuto essere animata semplicemente da un'elegante dicromia di tinte, [illegible] modo [illegible] metterne in risalto la figura architettonica.

Le cose andarono però diversamente: l'Ottocento piemontese, [illegible] [illegible] [illegible] tendenza [illegible] colorare sempre volte [illegible] pareti, lasciò il segno. Tra il 1815 e il 1835, un lavoro di ornamentazione pittorica trasformò la fisionomia dell'edificio sacro. Qualche tempo dopo la chiesa fu affidata ai padri barnabiti [illegible] [illegible] trasformarono in collegio. Della devozione francescana restano, oltre agli affreschi del coro, [illegible] statua settecentesca dell'Immacolata [illegible] il quadro che raffigura il francescano S. Antonio da Padova. Adesso, in [illegible] delle celebrazioni in memoria di San Francesco il tempio cristiano [illegible] presenta con un volto nuovo.

Il crocifisso dell'altar maggiore [illegible] stato spostato per lasciare [illegible] l'affresco policromo posto nell'abside. Di pittore anonimo, rappresenta S. Francesco che riceve [illegible] stigmate nel paesaggio roccioso della Verna. Tutto intorno, in sequenze monocromatiche, sono rappresentate, in tono minore, varie scene [illegible] vita del santo.

Tempi duri per l'industria in cerca di nuovi orizzonti

Anche [illegible] 1983 [illegible] annuncia come un anno difficile per l'industria a Moncalieri. La grave crisi che pesa sulle attività produttive locali non sembra possa avere uno sbocco positivo entro breve tempo: le previsioni per il futuro non [illegible] troppo confortanti.

Durante quest'anno si è assistito più volte a qualche sintomo isolato [illegible] ripresa, qualche sussulto improvviso che [illegible] fatto sperare per [illegible] salute del malato; alla fine [illegible] miglioramento si è confermato un miraggio.

A Moncalieri ci sono circa 1300 aziende, alcune di importanza nazionale e internazionale: basti citare nomi come Iite, Dea, Altissimo, Maggiora. La fetta più grossa dell'industria locale è però formata da piccole e medie industrie che operano nei settori dell'indotto automobilistico, nell'elettronica, nel settore tessile, poligrafico [illegible] alimentare.

Principale [illegible] della crisi [illegible] la stessa per tutti: scarsità di commesse. Le richieste [illegible] mercato [illegible] bloccate, alle industrie non [illegible] che fermare la produzione nell'attesa che qualche nuovo cliente si faccia avanti.

Nel frattempo si cerca di trovare nuovi sbocchi di mercato, magari all'estero. [illegible] quando questa condotta ha successo, si riesce [illegible] riassorbire buona parte del personale. Si tratta però di casi isolati, [illegible] situazione generale indica che il mercato è saturo [illegible] l'iniziativa imprenditoriale ristagna.

Due discusse direttive del piano comprensoriale

Una «bretella» per sveltire il traffico intasato in direzione di Trofarello

Il Comitato comprensoriale di Torino che comprende Moncalieri Trofarello, ha recentemente approvato lo «schema di piano comprensoriale». Tra le nuove direttive Comitato numerose sono le novità: alcune ricalcano scelte piani regolatori locali, altre discostano: due le più importanti, una proposta per viabilità un progetto per nuovi insediamenti.

Viabilità: la non è nuova, si ritorna a parlare una strada alternativa alla sta- che collega Moncalieri Trofarello. piano del comprensorio prevederebbe, in concomitanza i lavori ampliamento ferroviaria Torino-Genova (tra Torino e Trofarello), realizzazione di un percorso stradale parallelo ai binari: la statale per Genova sarebbe così alleggerita e potrebbe essere meglio utilizzata per trasporto pubblico.

Non d'accordo sulla nuova opera; al so della giunta di Moncalieri si contrappone il rifiuto della minoranza dc dell'intera amministrazione di Trofarello.

«Non siamo contrari alla costruzione di una bretella tra Moncalieri Trofarello — precisa sindaco di Trofarello, Alessandro Tomeo (psi) —, *è che le dimensioni progetto del Comprensorio ci sembrano Una strada co- quella prevista sarebbe troppo costosa e taglierebbe il paese in due».*

— Esistono soluzioni alternative?

«Si potrebbe fare — prosegue Tomeo — *la circonvallazione al di là della ferrovia, utilizzando per questo il percorso, che in buona parte già esiste, da Trofarello verso la zona Sanda Vadò, e che dovrebbe essere asfaltato per un breve tratto nel territorio di Moncalieri. Questa arteria potrebbe essere proseguita in direzione di Cambiano e Santena».*

Analoga posizione sostiene l'opposizione di Moncalieri. Dice Domenico Giacotto, vicecapogruppo dc, a proposito del progetto comprensoriale: *«Oltre a essere inutile, questa strada che avrebbe un altissi- costo (circa 15 miliardi), non risolverebbe i problemi della viabilità perché sarebbe all'inizio strozzata piazza Failla e al termine riporterebbe i veicoli Trofarello, tagliando il paese in due».*

C'è da aggiungere che il tracciato della grande dovrebbe correre numerosi insediamenti come il tennis club Le Pleiadi, industrie René Briand Lip. *«Tutto questo* — aggiunge Giacotto — *sarebbe eliminando casello tangenziale Trofarello; un provvedimento da più parti più volte richiesto, ma mai attuato».*

Altri contrasti ha poi sollevato piano comprensoriale sulla questione degli insediamenti: si prevede che molti abitanti di Torino trasferiscano, nei prossimi anni, tra Moncalieri Trofarello. La zo- scelta per l'esodo è quella pedecollinare tra Moriondo la collina di Trofarello. Anche qui trofarellesi minoranza moncalierese si oppongono: migliaia ettari di terreno agricolo coltivato a frutteto verrebbero espropriati per far posto a mila abitanti. Troppi per la possibilità della zona.

LA STATALE PER GENOVA TRA MONCALIERI E TROFARELLO

- Si torna a parlare di una strada alternativa statale che collega Moncalieri Trofarello
- E' realizzabile, in concomitanza con l'allargamento della ferrovia Torino-Genova, un percorso stradale parallelo ai binari?
- Non tutti sono d'accordo sulla nuova opera, che è prevista dal piano
- Il sindaco Alessandro Tomeo: «Le dimensioni ci sembrano eccessive e la strada sarebbe troppo costosa oltre che dividere il paese in due»

Alla riscoperta dei piatti tipici di Moncalieri

Zampe di bovino [illegible] trippa nella tradizione genuina del «buongustaio locale»

- Accanto a battaglie e trattati che si conservano negli archivi comunali ecco spuntare alcune ricette tradizionali
- Prima fra tutte, la trippa di Moncalieri, unica nel suo genere, il cui segreto è il trattamento con il sugo di carne molto ben fatto
- Un'altra particolarità sta nella presenza, durante la cottura, della zampa di un bovino
- Ancora una ricetta tradizionale [illegible] base di trippa: le polpette
- Vanno cotte con prosciutto magro e grasso, parmigiano grattato e midollo di bue con pappa di pane

Andando [illegible] curiosare nella storia di Moncalieri si trovano battaglie e trattati, personaggi illustri e famosi malfattori: la città è carica di anni e [illegible] ricordi. Questi ricordi, però, non sono solo negli antichi libri [illegible] negli archivi polverosi, si nascondono anche in cucina, nei [illegible] ottocenteschi, nella tradizione orale [illegible] cui [illegible] tramandato qualche semplice piatto.

Ecco, prese da un vecchio libro di cucina, qualche ricetta tipicamente moncalierese.

[illegible] IN [illegible] SPECIALITA' [illegible]

Trippa alla moncalierese

Quella di Moncalieri è [illegible] trippa unica nel suo genere, [illegible] sapore unico e [illegible] impossibile a digerirsi: il [illegible] segreto è il trattamento col sugo di carne ben fatto. Ne richiede in grande abbondanza, perché ne assorbe molto. Un'altra particolarità è [illegible] presenza [illegible] un pezzo [illegible] zampa di bovino, [illegible] del pelo, [illegible] cui cotenna è necessaria per legare il sugo.

Trippa cruda gr 1000, zampa senz'osso gr 100, burro gr 80, lardone gr 70. Si aggiunge metà di una grossa cipolla e due spicchi d'aglio. Odore di noce [illegible] e spezie. Un pugno grosso [illegible] buon formaggio. Sugo di carne, quanto [illegible] La trippa va cruda. Dopo averla lavata bene, si taglia [illegible] strisce larghe mezzo dito; così anche la zampa senz'osso. Poi trinciate minuta la cipolla [illegible] mettetela al fuoco col burro e, quando comincia a prendere calore, aggiungete [illegible] lardone tritato fine con la lunetta, in[illegible] con l'aglio. Quando il soffritto ha preso un color nocciola, gettateci la trippa e la zampa, condite con sale [illegible] pepe [illegible] gli [illegible] indicati senza eccedere. Fatela bollire finché [illegible] asciutta, quindi bagnatela col sugo di carne e così inzuppata finitela [illegible] a fuoco lento per farla diventare tenera: ci vorranno in tutto 7 o [illegible] ore. Se per caso il sugo venisse a mancare, aiutatevi col brodo.

Quando state per servirla, datele maggior sapore col formaggio a manciate e versatela sopra a fette di pane arrostito, che devono guazzare nel sugo. Basterà per cinque persone.

Finanziera

Fare colorire in un tegame 80 grammi di burro, aggiungere del filetto di manzo, della polpa e del cuore di vitello [illegible] fettine (400 gr di tutto). Lasciate cuocere lentamente, per circa tre quarti d'ora, poi aggiungete polmone, animella, filone, fegato di vitello [illegible] rigaglie di pollo (300 [illegible] circa) tagliate a fettine e continuate a cuocere per [illegible] minuti. Ogni tanto versate del brodo dove avrete diluito due cucchiaini di salsa di pomodoro. Infine unite [illegible] 50 grammi di cervella [illegible] pezzetti, precedentemente immersa in acqua bollente e privata della pellicola, 100 grammi [illegible] piselli conservati, 100 grammi di giardiniera sotto aceto, [illegible] grammi di funghi sott'olio o sott'aceto, tagliati [illegible] pezzettini e tre scorzette [illegible] limone.

Salate, pepate [illegible] lasciate cuocere [illegible] per un quarto d'ora, per fare addensare il sugo, poi togliete le scorzette di limone e servite in piatto con contorno di purée di patate [illegible] con sfogliatine.

Polpette di trippa

Trippa lessata gr 350, prosciutto magro e grasso gr 150, parmigiano grattato gr 30, midollo di bue gr 20, due uova, un buon pizzico di prezzemolo, odore [illegible] spezie o noce moscata, [illegible] non liquida fatta di pane bagnato col brodo o col latte.

Tritate con la lunetta la trippa, fate lo stesso col prosciutto, midollo di bue, prezzemolo; aggiungete le uova, i gusti, po[illegible] sale e mescolate. Con questo composto formate 12 o 14 polpette che potranno bastare per quattro persone: infarinate bene e friggete nell'olio o nel lardo.

Fate poi un battutino con un quarto [illegible] di cipolla di media grossezza, mettetelo in [illegible] teglia proporzionata con 60 grammi di burro e, colorito che sia, collocateci le polpette, annaffiate dopo poco [illegible] sugo di pomodoro [illegible] conserva sciolta nel brodo. Coprite e fate bollire adagio per una decina di minuti, rivoltandole. Servite con un po' di intinto e parmigiano grattugiato.

• Curiosità
• Ritrovi

TORINO OFF

• Corsi
• Circoli

• Un popolo da scoprire

• Jazz ai Murazzi

KURDISTAN IN MUSICA

Canti e danze presentati Gruppo Musicale Kurdistan sono in programma giovedì prossimo alla Scuola Verga. Il Gruppo indossa il costume nazionale (significativo per razionalità quello maschile, per vivacità colore quello femminile) e suona anche strumenti caratteristici della tradizione. Esegue, oltre ai brani del vero proprio folklore, anche canti inni del Pesh Merga, i patrioti che combattono per la sopravvivenza del loro popolo nei Paesi in cui il Kurdistan è diviso.

Il popolo kurdo infatti — circa 20 milioni di persone divise tra Turchia, Iran, Iraq e Siria — da 50 anni subisce, da parte di questi Stati, politica genocidio fisico culturale fatta di massacri, deportazioni di massa, divieto dell'uso della lingua e di ogni manifestazione della cultura. Tuttavia il popolo kurdo non si arrende «e neppure — dice un rappresentante dell'Aksa, l'associazione si studenti kurdi all'estero conta numerosi aderenti anche a Torino — intendiamo attirare su questa tragedia l'attenzione dell'opinione pubblica con metodi violenti, indegni della nostra causa».

Piuttosto, preferiscono farsi conoscere con iniziative questa, che comprende anche novità culturale. Per l'occasione alcune poesie autori kurdi contemporanei (scrittori noti e già molto tradotti anche nel mondo occidentale militanti tra file Pesh Merga) state tradotte per la prima volta in italiano dal poeta Francesco Russo del Gruppo Arte Viva e vengono lette dagli attori Maura Forneris, Raul Ivaldi e Raffaele Montagnoli. Raccolte in un fascicolo senza pretese editoriali, offrono pubblico il pregio della novità.

Naturalmente il programma prevede l'esposizione del dramma storico, politico, umano del popolo kurdo: la conferenza è affidata a Mirella Galletti, docente di Storia del Vicino Oriente, secolo all'Università di Bologna giornalista, e sarà illustrata diapositive.

• «Kurdistan nazione proibita» — Conferenza, proiezione diapositive, spettacolo di musiche, canti e danze del folklore, lettura di poesie.

Quando: giovedì dicembre ore 18.

Dove: Aula Magna della Scuola Media G. Verga, via Pesaro 11. Tel. 485.975.

Ingresso: libero.

Organizzatori: Gruppo Arte Viva, Sezione di Torino, via Graglia 7 bis, tel. 394.362. Gruppo Musicale del Kurdistan. Associazione degli Studenti del Kurdistan all'Estero (Aksa) Sezione Italia.

AL DOCTOR SAX

La specializzazione è in jazz, naturalmente, ma con interessi professionali in altri settori, purché si tratti di o d'attualità. Doctor il molto caratteristico locale nei Murazzi del Po è stato re-inaugurato giovedì scorso e ora funziona tutte le sere tranne lunedì. fa musica jazz due o tre volte la settimana con programma di ospiti ancora da definire ma in ogni caso il sabato la Doctor Sax House Band, otto elementi compreso vocalist.

Fuori programma ma molto probabili, le jam session improvvisate da musicisti che con artisti, gente spettacolo, operatori culturali simili costituiscono il pubblico abituale. beve un po' tutto — ma birra è diventata molto popolare in questo tipo di ritrovi, nota redazione — e si addentano panini e hot dog. non c'è l'orchestra, le suggestive volte in mattoni rossi risuonano lo stesso perché il Doctor Sax ha un asso nella manica, l'impianto stereo con dischi rari di musica funky, africana, sudamericana e vecchie introvabili incisioni dei grandi musicisti della storia del jazz.

• Doctor Sax. Jazz-live dischi insoliti. Bevande e panini.

Apertura: ogni dalle 21 alle 2. Chiuso il lunedì.

Ingresso: con tessera Arci. Nelle sere di concerto, L. 1500 per i soci Arci con tessera fatta in loro, L. 2000 per gli altri.

In programma: sabato prossimo 11 dicembre concerto blues della Doctor Sax House Band.

Dove: Murazzi di piazza Vittorio. Tel. 878.416.

SOLIDARIETA' E CINEMA

Ventun film scelti tra successi recenti e non, riuniti sotto l'esortazione «Rivediamoli insieme» e la spiegazione «per meglio capirli li abbiamo già visti, per colmare una lacuna ci sono sfuggiti». Un panorama che insieme ai celebri registi dell'ultima ondata Usa ci ripropone Frank Capra e i Fratelli Marx, il Kurosawa di Rashomon il Truffaut di Effetto Notte. Le proiezioni, iniziate il 18 novembre, continuano sempre di giovedì fino al 5 maggio: vale ancora la pena di iscriversi, rimangono film, l'abbonamento costa L. 15.000, e serve in parte, spiega il responsabile delle attività dell'Associazione ex Allievi del San Giuseppe, don Giovannino, «anche a sostenere qualche nobile iniziativa».

E' giusto che mentre ci divertiamo non dimentichiamo coloro che sono angustiati gravi difficoltà. Il cineclub di cui sopra infatti fa parte delle attività del San Giuseppe. L'associazione ex Allievi organizza inoltre tutta una serie attività religiose, culturali, sociali, ricreative a cui invita a partecipare «uscendo dall'abituale egoismo» anche per il dovere morale di «aiutare il prossimo».

Ricordiamo, ad esempio, il prossimo incontro conviviale dei «Vecchi Amici del S. Gip», che si svolgerà il dicembre, mentre per l'83 sono in programma («naturalmente frugali», precisa don Giovannino) in cui discutere alcuni problemi contemporanei insieme a qualche esperto.

• Cineforum San Giuseppe

Ancora film in programma, il giovedì fino 5 maggio, alle ore 21.

Proiezioni questo mese: stasera 9 dicembre «Good bye amore mio» di Herbert Ross con Richard Dreyfuss Marsha Mason, giovedì 16 dicembre «La vita è meravigliosa» di Frank Capra con James Stewart Donna Reed.

Dove: Teatro del Collegio San Giuseppe, via Andrea Doria 18

Tessere: L. 15.000, le iscrizioni si ricevono al San Giuseppe, sede dell'Associazione Allievi, dalle ore 18 alle 21.

Schede: schede informative sono distribuite all'inizio della proiezione.

Limitazioni: occorre aver compiuto i anni.

• Incontro conviviale dei Vecchi Amici del S. Gip.

Quando: il 18 dicembre alle 13

Dove: Circolo degli Artisti

Organizzatore: Associazione Allievi Collegio San Giuseppe, via San Francesco Paola 23. Tel. 55.33.17, nel primo pomeriggio o dopo le sabato e domenica al mattino.

Responsabile: don Giovannino.

SPETTACOLO IN FACCIA

Tre e quindici di lezione per svelare i trucchi grande trucco. Maestro d'eccezione il torinese Mario Audello, di solito superimpegnato con famosi teatri e celebri attori. Il seminario ha un aspetto quotidiano consumo: partendo dalla dei vari tipi epidermide della struttura del viso, si impara — sulla propria pelle — in maquillage più giusto da utilizzare volendo nell'abituale cosmesi. E c'è, soprattutto, l'aspetto professionale. Durante il breve ma intenso corso vengono analizzati il trucco naturalistico e quello grottesco, si insegna a tener conto delle esigenze della regia, si illuminano le differenze tra il trucco lirico-teatrale e quello cine-televisivo. E alla realizzazione di invecchiamento e maschera classica, da clown della Commedia dell'Arte.

Tutto molto interessante per chi opera nei vari campi dello spettacolo e dell'animazione, compresi gli insegnanti che inseriscono teatro cinema danza nell'attività didattica. Consigliato anche ai perfezionisti che prendono sul serio le feste di Capodanno e di Carnevale, le prime al Regio, i ritrovi alla moda, in casa fuori.

• Il trucco — Seminario dimostrativo.

Quando: giorni 10, 13 15 dicembre dalle ore alle 23,30.

Docente: Mario Audello.

Costo: di iscrizione L. 15.000 comprendente iscrizione al Centro Culturale Intradossi e tessera Aics (riduzioni spettacoli) per l'83. Inoltre, quota di partecipazione di L.

Dove: Centro Culturale «Sala degli Intradossi», via San Massimo 21, Telefono 871.009.

Organizzato: dalla Cooperativa Teatro Zeta in collaborazione con l'Aics.

• Cinema al San Gip

• Truccarsi è show

• Nel quartiere Pozzo Strada

• Botteghe speciali

L'INTELLIGENZA DI DARWIN

Non alludiamo a quella dello scienziato — che certo non si discute — a quella della mostra allestita per il centenario nel Centro d'Incontro quartiere Pozzo Strada. Infatti gli organizzatori, disponendo di fondi scarsissimi, hanno puntato «sui contenuti — afferma drasticamente Giancarlo Prono, collaboratore dell'Istituto di Antropologia e "addetto stampa" della situazione —. Le strutture sono povere». Ciò ostante risultano efficaci e arrivano dritte allo scopo di servire, ora in seguito, come strumento didattico per spiegare l'evoluzione anche ai bambini delle elementari.

di Melchiorre Masali, direttore dell'Istituto di Antropologia, di Milena Ponte, direttrice dell'ampio Circolo che fa capo alla scuola Agazzi, entrambi impegnati, per vocazione, a costruire una didattica che poggi basi rigorosamente scientifiche.

Sono loro, in particolare, inventori di un grafico che illustra con sorprendente immediatezza la correlazione e le co-variazioni dell'evoluzione nei due aspetti fisico-biologico (su una coordinata) e culturale (sull'altra). In relazione alla mostra, si tiene di aggiornamento per le maestre del Circolo Agazzi, la cui materia viene pubblicata in un fascicolo per le scuole costituisce, ripresa in parte, il contenuto delle conferenze dedicate prossimamente al pubblico.

torniamo mostra. Sarà magari povera, anche perché ci stiamo abituando alle megamostre scientifiche, un allestimento, ben orchestrato e, tra pannelli, grafici e reperti archeologici, completo chiaro, corredato dalle accurate scede Carla Martoglio e Laura Levi. Uno «spettacolo» darwiniano che ha già debuttato in provincia attirando ogni volta 5-6 mila spettatori.

• Mostra scientifico-didattica sull'Evoluzione, in occasione del centenario darwiniano.

Inaugurazione: oggi, dicembre alle ore 18. **Ingresso:** libero

Dove: Centro d'Incontri quartiere Pozzo Strada, via Monte Ortigara 95; tel. 70.56.56.

Organizzatori: la mostra è stata organizzata dal Quartiere Pozzo Strada e dall'Associazione Amici del Museo di Antropologia con la collaborazione degli assessorati Decentramento Istruzione e Cultura del Comune, della direzione della scuola Agazzi e dell'Istituto di Antropologia dell'Università.

SONIA E IL SUICIDIO

Ci sono botteghe — poche per la verità — in cui si compra la moda legata ad certo mondo dello spettacolo in particolare ai personaggi della pop music. L'usato per la moda alternativa teatro cabaret da cantina o della musica folk, che si ispira rediviva Ncop a Branduardi, Teresa Sio ai vari gruppi della regionale, trova per lo più in centro.

Sono in Palazzo di Città (Lo zio d'America, Nou Nou, Circe altri) in via Carlo Alberto (per esempio di fronte a Palazzo Campana) o sotto la Mole, l'ex American Disaster, il quale con questo nome inaugurato anni fa il filone catastrofico ora ripreso, riveduto e corretto, negozi che si chiamano Suicidio (via Po, verso piazza Castello) e Inferno (via Carlo Alberto verso corso Vittorio). Quest'ultimo un paio d'anni fa era forse l'unico vendere moda legata al filone della pop-music in costume, stile Adam and the Ants per intenderci, e recentemente, in concomitanza con il lancio dell'LP Kamikaze di Rettore, presentava lo stile Giappone metropolitano, casacche da samurai.

Tra i tanti punti della moda che con la musica e i suoi revivals merita di essere segnalato, anche perché nascosto, il locale di Sonia, tutto rosa cortile rosa di via dei Mille 44 (ed è telefono) che vende solo capi Anni 50, dedicati sia ai patiti del rock delle origini sia a chi ama l'eleganza d'antiquariato. Infatti Sonia di tutto, le gonne ruota e i giacconi, le camicette, i maglioncini, i cappelli tutto gradevole portabilissimo. Specialità della casa, gli abitini neri i soprabiti in cachemire, leggeri, preziosi probabilmente introvabili altrove.

a cura di **Laura Schrader**

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

CIPRIA ROSA
per Franco Nero

Retequattro

ENZO TORTORA

■ 20,30

Cipria, varietà. Curioso come Tortora raccoglie platee sterminate ■ ascoltatori al venerdì, e platee ridottissime (relativamente) al giovedì ■ Cipria. ■ possono fare varie ipotesi ■ spiegare la cosa, e la più probabile è che gli italiani in fondo più che dei conduttori ■ assidui sostenitori delle trasmissioni. Stasera dopo l'apertura con Luttazzi, Tortora intervista Franco Nero ■ apre ■ parentesi musicale con l'intervento della bella soubrette Minnie Minoprio.

Franca Valeri narra ■ suo presunto amore con Giovanni Paolo II, mentre per il curioso angolo dedicato alle «tonsille del Palazzo», l'onorevole-cantante di turno è il democristiano Alberto Alessi. L'ultimo quarto d'ora di programma prevede infine la lettura della lettera d'amore inviata a una telespettatrice (ma sono tutte molto meno interessanti di quanto ci ■ aspettava), ■ proclamazione della «Cenerentola» della settimana ■ qualche minuto di pettegolezzo con la sosia della regina Elisabetta II attualmente circondata ■ dai sosia del figlio ■ della nuora.

G.R.P.

ORE 20,20

Moving on, telefilm. Lunga ■ (44 episodi di 60 minuti l'uno) imperniata sulle vicende di due camionisti che attraversano ■ lungo ■ in largo gli States. ■ due protagonisti provengono ■ esperienze completamente diverse, ex studente deciso a «ritrovare se stesso» l'uno, e sorta di pioniere del West con smania di avventura il secondo. Tra le molte serie *On ■ road*, ambientate ■ fra camion e autostrade, questa fu quella che ottenne in America i maggiori consensi d'ascolto. Tra i suoi sostenitori ■ l'ex presidente Ford che, sapendo che a Washington sostava uno dei due protagonisti, lo costrinse ■ pernottare alla Casa Bianca e — così almeno ■ narra — lo ■ strinse ■ trascorrere la notte in bianco chiacchierando di ogni più segreta piega del suo personaggio.

Canale 5

■ 20,30

Flamingo Road, telefilm. Ci stiamo avviando verso la fine degli episodi, ■ in fondo ■ telefilm non parrebbe avere sollevato il coro di approvazioni che sulle prime ■ ■ attendeva. Stasera facciamo conoscenza ■ una nuova, splendida ragazza, macchiata però da un passato oscuro. ■ nome Jane e molto interessata al giovane Skipper, fratello adolescente di Constance Weldon. L'intera famiglia cerca ■ allontanarla. La scena passa poi a Lane Ballou che viene ■ sapere della morte ■ una sua vecchia ■ e capisce che i Weldon per vendicare l'affronto fatto alla famiglia le hanno messo alle costole nientemeno che un killer. Sempre più terrorizzata, Lane Ballou non sa a chi rivolgersi, sapendo bene che a Truro anche lo sceriffo prende ordini dalla bella ■ terribile Constance.

SEGNALIAMO — FILM SUL VIDEO

Rai-Rete 1

ORE 20,30

Il braccio violento della legge, Usa, poliziesco 1972. Film sulla droga che dà adito a Enzo Biagi di dibattere poi il problema alle 22,20 nella rubrica in diretta intitolata Dossier sul film. La pellicola, tutta costruita sul ritmo del film d'azione, ■ lascia spazio per ripensamenti ■ dubbi disponendo da un lato i cattivi e dall'altro Gene Hackman in veste di buono dal pugni e dalla pistola facili. Hackman ■ questo film ■ conquistò un Oscar e lo stesso premio lo ottennero anche il regista, lo sceneggiatore, il film stesso e il montaggio. Ma la gratificazione più importante (quella che ispirò poi il secondo film della serie) fu il plauso del pubblico che accorse perlomeno numeroso ■ facendo della pellicola oltretutto anche un ottimo affare commerciale. La vicenda prende spunto ■ fatto di cronaca, e più precisamente dall'arresto, avvenuto il ■ gennaio del 1962, del presentatore televisivo francese Angelvin mentre tentava di trasferire negli Usa in automobile 52 chili di eroina pura.

Rai-Rete 3

ORE 22,20

Uno sguardo dal ponte, Usa-Francia, drammatico 1962. Versione prodotta in America ma con troupe francese ■ un dramma di Arthur Miller sugli scaricatori di porto italo-americani. Nel personaggio di Eddie Carbone, protagonista, scaricatore inconsciamente innamorato della nipote, troviamo ■ Vallone che semplicemente dilaga trovandosi a interpretare quello che in definitiva da almeno vent'anni è il suo cavallo di battaglia.

Telecupole

ORE 23,30

Prima comunione, Italia, commedia ■. Ultimo film del ciclo dedicato al decano del cinema italiano Blasetti. Qui c'è molta aria di Frank Capra, ma ■ due ■ tre soluzioni quasi geniali che mantengono l'opera allo stesso livello ■ tutte le altre del regista (la crisi del protagonista che immagina ■ stesso da vecchio). Aldo Fabrizi nei panni del pasticciere Carloni è ■ una delle sue migliori interpretazioni. In ogni sequenza si respira aria d'ottimismo dosato però ■ grande misura ed estrema eleganza. Singolare e degno di nota il continuo passaggio ■ realtà ■ sogni ■ Fabrizio-Carloni, ■ fondo simpatico mostro di perfetto egoismo.

Retequattro

ORE 21,30

Baci rubati, Francia commedia ■. Primo film ■ un lungo ciclo sul regista Truffaut, forse il solo ■ raccontare attraverso varie pellicole la vita, dall'adolescenza alla maturità, del medesimo protagonista, con estrema attenzione ai piccoli fatti della vita ■ ogni giorno. Jean-Pierre Léaud fa, come sempre, ■ parte ■ Antoi, e Doinel. Lo vediamo in cerca di lavoro nonché ■ continua schermaglia con la bella Christine, figlia del suo primo datore ■ lavoro. Il film ■ stato accusato di essere conservatore, ■ probabilmente lo è, ma nel senso migliore della parola. Sottofondo musicale con tristi canzoni di Charles Trenet.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

MOZART
(in «minore» ma eterno)

I CONCERTI

■ (Riky Haertelt), ore 21, ■ Livia ■ Marcos, chitarra, in un repertorio comprendente musiche di Giuliani, Sor, Villa-Lobos, Moreno-Torroba, Ginastera, Castelnuovo, Tedesco. Nata ■ San Paolo in Brasile, proviene ■ da una famiglia ■ tradizioni artistiche e musicali. Dopo il primo recital all'età ■ di tredici anni ■ San Paolo, ha suonato in numerosi Paesi sudamericani ed europei, partecipando anche ■ Festival di Dubrovnik, Lucerna, Ohrid, Sio, Londra, Ginevra ■ altri ancora. Dal ■ è titolare della cattedra ■ chitarra al Conservatorio di Ginevra.

Pubblico: appassionati, amanti ■ musica.

Durata: due ore circa.

Prezzi: poltrone, lire 5000; ingressi, lire 4000.

■ — Stagione Sinfonica Pubblica 1982-1983. Oggi ■ domani, ore 21: IX concerto. Direttore Gary Bertini. Solisti: Gila Yaron, soprano; Carmen Gonzales, contralto; Linda Finnie, mezzosoprano; Horst Laubenthal, tenore; Mauro Trombetta e Claudio Desideri, baritoni; Gerolf Scheder, basso; Recitante, Arrigo Benvenuti. Dallapiccola: Iob, una sacra rappresentazione per soli, coro e orchestra. Mozart: Requiem in ■ minore K. 626, per soli, coro e orchestra. Orchestra ■ e Coro della Rai ■ Torino. Coro diretto da Gerardo Bizzarro.

Pubblico: appassionati, amanti della musica.

Durata: due ore.

Prezzi: poltrona numerata, ■ 5000; ingressi, lire 3000; ridotti, lire 2000. Prevendita posti numerati, dalle 16 alle 19, in via Rossini 15.

TEATRO

■ (Teatro Stabile), ore 20,30, Gruppo Fondazione Biondo ■ Palermo presenta «Buela». ■ Franco Scaldati con Rosa Balistreri ■ Pippo Spicuzza. La regia è collettiva. Le scene ■ i costumi sono ■ Gaetano Cipolla. Le musiche di Mario Modestini. La «Buela», in dialetto siciliano, ■ il gioco a nascondino. Fermato il loro carretto in un bosco due straccioni aspettano l'arrivo dei commedianti.

Pubblico: tutti.

Prezzi: posto unico, lire 10 mila.

■ — Ore 21,30, Gruppo di Danza Contemporanea Bella Hutter diretto da Anna Sagna in «Io ■ in due». Musiche ■ Rakmaninoff, Anderson, Ashley. Coordinamento, montaggio musicale ■ costumi di Anna Sagna.

Pubblico: appassionati, amanti della danza.

Durata: due ore.

Ingresso: lire 5000.

ACCADE

■ **CLUB**, via Principe Amedeo 5/A, ore 18,30. Omaggio ■ Judy Garland. «For Me and My Gal», di Busby Berkeley, ■ Judy Garland, Gene Kelly, George Murphy, Marta Eggart. (Usa 1942, bianco ■ nero, 100', versione originale inglese, inedito in Italia).

TEATRO ADUA, corso Giulio Cesare 67. Tre discussioni sul Tentatore. Ore 21: Alla ricerca del Diavolo, con Guido Davi■ Bonino, Eugenio Corsini, Giuliana Gandolfo, Marziano Guglielminetti. L'incontro fa parte del ciclo «Il diavolo probabilmente» organizzato dal Centro Studi del Teatro Stabile di Torino in collaborazione con il Centre Culturel Franco-Italien, il Centro Teologico dei Gesuiti ■ il Goethe Institut Turin, in occasione della messa in scena del «Doctor Faustus» di Christopher Marlowe.

IN PRIMA — «Ernani» a Milano e «Faust» a Bologna

BERLIOZ BATTE VERDI

(cioè: Cobelli meglio di Ronconi)

Chi dice «La Scala è sempre la Scala» pensando che nel teatro milanese la perfezione sia di casa si sbaglia; possono infatti capitarvi in un Sant'Ambrogio un po' maligno cose da raccontare con interesse ma non per la perfezione dell'arte musicale. Quest'anno Sant'Ambrogio doveva portare alla Scala un *Ernani* memorabile ma il miracolo non c'è stato; anzi per un curioso tiro della sorte ha evitato il teatro milanese per prendere la strada di Bologna.

«*Lascia stare i santi*...», ammoniace il sacrestano nella *Tosca*; benissimo: Sant'Ambrogio e San Petronio non c'entrano e allora occupiamoci dei «fanti». Alla Scala fanti e fantesche della lirica erano agli ordini di un generale sfortunato di nome Riccardo Muti. Ha vinto cento battaglie ma l'inaugurazione della Scala gli è stata fatale: il grandissimo direttore non poteva fare il miracolo perché l'*Ernani* è un'opera e non una sinfonia; un'opera del Verdi giovane nella quale le voci sono quasi tutto e Mirella Freni, Placido Domingo, Renato Bruson e Nicolai Ghiaurov posseggono classe grandissima, capace di simulare ma non di sostituire completamente quell'impeto rabbioso, persino spavaldo e incosciente che le parti di Elvira, Ernani, Carlo e Silva reclamano ad ogni battuta.

I primi due atti sono venuti fuori un po' rabberciati con la Freni e Bruson duramente rimbeccati dal pubblico. Sull'atmosfera incandescente che Muti si sforzava di creare dal podio soffiava un vento gelido che dopo aver scompaginato i sogni di gloria faceva temere il peggio. La bravura di Muti ha dovuto quindi impegnarsi in una sorta di ritirata strategica nella seconda metà dell'opera e non sono mancati momenti di grande pregio da mettere però più che altro sul conto della grande professionalità del direttore e degli interpreti.

Lo spettacolo offerto dalla regia di Ronconi e dalle scene di Frigerio è stata la falla più vistosa: i due hanno ingombrato la scena di finti spettatori, di orrendi altari barocchi, di cavalli simbolici che cozzavano l'uno nell'altro e hanno toccato il vertice dell'insensibilità musicale allorché la Freni-Elvira, fatta prelevare come ostaggio da re Carlo, viene issata su una pedana e portata via come una traballante Madonna di Pompei.

Gran ruzzolone quindi della celebre coppia di teatranti, e non solo metaforico, ché venuti alla ribalta per beccarsi intrepidamente i fischi del pubblico, uno dei due se ne andava a gambe levate scivolando gentilmente su un tappeto di garofani.

Miracolo di bella musica e di sublime spettacolo invece la sera dopo all'inaugurazione del Comunale di Bologna realizzato congiuntamente dal direttore Giovaninetti e dal regista Cobelli con la *Dannazione di Faust* di Berlioz. Lo spettacolo è dal principio alla fine un incubo infernale sognato da Faust e si svolge entro un cupo guscio sotterraneo. Si succedono come larve le visioni della natura, della cantina di Auerbach, della stanza di Margherita e della tenebrosa galoppata fino agli abissi dell'inferno con cambiamenti di scene a vista realizzati con pochi tocchi geniali.

Le visioni sono attraversate da processioni di folle cenciose e deformi prelevate dalla fantasia infera di Jeronimus Bosch e da una pletora di mostri insinuanti e striscianti: orrendi bafometti bituminosi, scimmie grottesche e danzatori viscidi come lemuri. Cobelli compone con genialità perversa i suoi tableaux e fa muovere tutti sulla scena con una perfezione in cui si riconosce non solo l'arte del mimo ma una rara sensibilità nel captare le folgorazioni timbriche.

L'orchestra suona bene e Giovaninetti conosce a fondo l'originalità delle frasi lunghe e tortuose di Berlioz. Buona la prestazione del coro istruito da Fulvio Angius e un po' modesta la levatura dei protagonisti.

Enzo Restagno

PRIMA — MOLIERE AL CARIGNANO

TARTUFO

non spaventa più nessuno

Per il Tartufo di Molière tutto esaurito e tutto un sorriso al Carignano, la sera della prima con la Compagnia della Loggetta - Centro Teatrale Bresciano.

Sarà che la sua polemica non spaventa più nessuno? O sarà che una tale meravigliosa scrittura incanta quanti — saccenti, ridicole, cornuti, avari — dovrebbero essere i primi a dolersi dell'incisiva loro rappresentazione? O sarà ancora che accanto alla regia curiosa di Mina Mezzadri spiccano in un ordinato richiamo al pubblico i nomi divistici di Jacques Sernas e di Paola Pitagora?

Insomma è molto bello che Molière attragga vecchi e giovani coinvolgendo in operazioni spregiudicate dei teatranti che magari andrebbero sul velluto con un classico nostrano. Per il Tartufo infatti non basta al giorno d'oggi un semplice allestimento ma bisogna precisare la portata dell'ideologia e della personalità dell'autore. Proprio questo hanno fatto i commedianti della Loggetta, abbigliati da Enrico Job in un nero luttuoso che non prometteva nulla di allegro.

Tartufo, modello di virtù, vive e spadroneggia in casa di Orgone, che lo considera morale e lo chiama fratello. Invece mira rispettivamente a impadronirsi del patrimonio dell'ingenuo, a sposarne la giovane figlia e comunque a godere di sua moglie Elmira. Difficile smascherarlo, sensazionale metterlo in difficoltà. Molière in persona esitava tra il lieto e malvagio fine, preso dagli scrupoli dei puritani e dal rispetto verso i cortigiani non meno che dall'ansia di fustigare i costumi.

PAOLA PITAGORA PER «TARTUFO»

Così la regia della Mezzadri dà pienamente ragione all'autore nella prima parte dello spettacolo, che tra l'altro si snoda con buon ritmo senza l'intervallo. Ogni momento trionfale che Tartufo venga a godere risulta conferma per gli estri anticonformisti di Molière. Nella seconda parte invece la rappresentazione, sulla scorta della mossa e costosa scenografia di Job, si frantuma in una serie di divertimenti e di giochi alle spalle di Molière che in palcoscenico viene interpretato dal medesimo attore che fa Orgone. Un ingenuo cioè, che ammorbidendo una battuta, crede di non incorrere nell'ira dei potenti pur salvando la sua arte.

L'ipotesi si dovrebbe condividere ma francamente sembra eccessiva nei riguardi d'uno scrittore che morì per il suo teatro e non venne sepolto in terra consacrata. La battuta finale detta in francese da Sernas («Tartuffe c'est moi») farebbe inorridire Bertolt Brecht che tutto concedeva all'agilità tortuosa dell'intellettuale a corte.

Un discreto gruppo di interpreti segue la Mezzadri nel suo intento. A parte alcune intempestività la Pitagora, Sernas e Paolo Bessegato nella parte di Tartufo reggono fino in fondo. Da non trascurare l'ironica Dorina di Laura Panti.

Piero Perona

ANTEPRIMA — AL GOBETTI SPETTACOLO SICILIANO

«BUELA»

e si gioca a nascondino

Da questa sera fino al 19 dicembre si gioca a nascondino al Gobetti. Va in scena infatti per il cartellone dello Stabile, *Buela* (gioco a nascondino in siciliano) della palermitana compagnia della Fondazione Biondo.

Il lavoro, due tempi tratti da due testi di Franco Scaldati, non intende essere il solito spettacolo folkloristico, non si vedrà quindi la Sicilia dei carretti e dei *sciuri sciuri*, ma uno spettacolo che, benché in dialetto, si inserisce con tutti i diritti nel panorama culturale italiano.

La storia, che narra di due straccioni che inutilmente attendono l'arrivo dei commedianti intrecciando nel frattempo storie, sogni, fantasie, memorie di vite emarginate, è composta come vera e propria «opera musicale» con qualche brano di prosa. E proprio la musica, di Mauro Modestini, sostituisce l'elemento fondamentale che abbatte le barriere linguistiche e fa dello spettacolo non solo un fenomeno dialettale, ma nazionale.

Ne sono prova le critiche positive raccolte finora a Firenze, Genova, Bologna, città peraltro povere di gruppi siciliani. E' logico quindi che la compagnia affronti Torino (nel suo primo incontro in assoluto con la città) con molta speranza di riscontro e qualche paura per il giudizio dei conterranei, ai quali, come si è già detto, non porta l'immagine stereotipata della Sicilia.

La compagnia del Teatro Biondo produce spettacoli da quattro anni, agendo a Palermo come un vero e proprio teatro Stabile, con una propria stagione e 14.000 abbonati. Per quest'anno oltre a *Buela*, ha altri tre spettacoli in preparazione: «*We like Shakespeare*, che debutterà a Palermo il 14 gennaio, con Giampiero Fortebraccio per interprete, due atti unici di Ionesco che verranno rappresentati alternativamente insieme, e *Il mercante di Venezia* con Gianni Santuccio che festeggerà l'ottantesimo anniversario della fondazione del Teatro Biondo.

Tre produzioni che confermano la natura non provinciale della compagnia e contemporaneamente fanno risaltare l'originalità dell'operazione musico-dialettale di *Buela* che, tra l'altro, comporta uno sforzo notevole della compagnia numerosissima composta da undici orchestrali e undici attori, fra cui spiccano Rosa Balistreri e Pippo Spicuzza nel ruolo dei protagonisti.

Opera comica non priva di morale e drammaticità, *Buela*, a cui le scene in corda danno un tono surreale, è un prodotto del gruppo che ha curato la regia e la scenografia, superando con caparbietà le difficoltà di un'opera musicale interpretata da attori e giocata sul filo dell'assurdo e del rito popolare.

Tiziana Longo

PRIMA — «ARS ANATOMICA» AL VOLTAIRE

REPLICANTE?

(l'androide impossibile del 700)

Una ragazza sta accovacciata in mezzo a una sorta di presepe, un uomo zappa la terra intorno a lei mentre un canto gregoriano imprime all'azione un'aura di solennità. Poi con delle funi legate intorno alle braccia la fanciulla viene fatta muovere. Così il «Mutus Liber» ha iniziato ier sera al Cabaret Voltaire la sua *Ars Anatomica* tratta dall'opera di Raimondo di Sangro, ricercatore settecentesco dell'uomo artificiale e per questo accusato di negromanzia.

Il progetto è difficile: come fare a illustrare teatralmente le ricerche sulla circolazione del sangue e l'eventuale costruzione di un androide dotato di apparato digestivo, capace di articolare parole? Il «Mutus Liber» lo risolve in un'operina di nemmeno un'ora, senza proferire verbo e con una scena che, nonostante i due specchi riflettenti il palcoscenico, rimane per la maggior parte nascosta allo spettatore, giocata com'è o troppo in basso o troppo di lato dell'infelice sala del Voltaire.

Un argomento del genere è troppo oscuro e complicato (malgrado la consueta scheda a disposizione di tutti all'entrata) per essere rappresentato come una favola e la messinscena teatrale non aggiunge sul tema nessuna conoscenza, nessuna curiosità.

I tre interpreti: Tiziana Arnaboldi, Rosaria Galeone e Salvatore Di Leonardo, si sono costituiti in gruppo nel 1979 e da allora operano a Torino dove hanno già presentato «Il libro delle bilance», «Rebis», «Homunculus», «Menstrum» e «L'opera al nero». In scena fino a domenica, *Ars Anatomica* ha lasciato il pubblico della prima (particolarmente numeroso forse perché attratto dal titolo originale) dubbioso benché non siano mancati gli applausi.

t. l.

Rete uno

13 — **Cronache italiane**, attualità
13,30 **Telegiornale**
14 — **Puccini**, sceneggiato. Con Alberto Lionello, Nada. Settima puntata (registrazione effettuata nel 1972) — *Dopo le traversie della Butterfly, i rapporti tra Puccini e i suoi collaboratori si fanno sempre più tesi. Intanto a Londra il musicista incontra la moglie di un ricco banchiere e ne resta affascinato*
14,30 **Oggi al Parlamento**
14,40 **Prisma**, settimanale di varietà e spettacolo del Tg1
15 — **Una scuola che si rinnova**, documenti
15,30 **Daniel Boone: nuovi sentieri**, telefilm
16,15 **Wattoo Wattoo**, cartoni animati
16,25 **Circhi nel mondo: Un fotografo al circo**, documenti. Prima parte
17 — **Tg1 flash**
17,30 **Dieci foto, una storia**
18,30 **Dick Turpin: L'ostaggio**, telefilm — *I primi vent'anni del Settecento inglese sono caratterizzati dalle feroci scorrerie di bande di fuorilegge che minacciano le città indifese. La gente, impaurita, è costretta a subire soprusi, fino a quando non entra in scena Dick Turpin e cambia tutto*
18,20 **Tg1 cronache**, attualità
18,50 **Happy Magic**, un programma di musica leggera, circo, varietà e telefilm presentato da Sammy Barbot. Per la parte musicale nuova esibizione del pianista Richard Clayderman, dei Barabbas e di Anna Oxa. Per la parte circense Liana Orfei presenta un numero di elefanti. Nel corso del programma: **Happy Days**, telefilm
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Il braccio violento della legge**, di William Friedkin, con Gene Hackman, Fernando Rey, Marcel Bozzuffi. Usa poliziesco 1971 — *Un poliziotto dell'antinarcotici di New York, soprannominato Braccio di ferro per i suoi metodi durissimi, segue una banda di marsigliesi che sta per importare una grossa partita di eroina. Duro e deciso, cerca di mettere le mani su tutta la banda. Ma sfugge il pesce più grosso*
22,10 **Telegiornale**
22,20 **Dossier sul film: Il braccio violento della legge**. Con Enzo Biagi
23,25 **Tg1 notte**

Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

14 — **Gli emigranti**, sceneggiato
FILM 14,50 **Carosello matrimoniale**, con Susan Hayward, James Mason. Usa commedia 1961 — *Una donna sposata da anni, trascura un po' se stessa e il marito antropologo. Un giorno arriva a casa loro una bella svedese che dichiara candidamente di desiderare un figlio da lui. Lei parte al contrattacco*
16,45 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: **I Superamici**, cartoni animati
18,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
19,30 **Gli invincibili**, telefilm
20 — **Vita da strega**, telefilm
FILM 20,30 **Tutto suo padre**, di M. Lucidi, con Enrico Montesano, Mariù Prati. Italia commedia 1978 — *Un pizzarolo romano scopre di essere figlio illegittimo di Hitler. La notizia arriva alle orecchie di un gruppo di neonazisti che decidono di rapirlo, figlio fare un corso di rieducazione e eleggerlo loro capo*
23,15 **Grand Prix**, automobilismo
FILM 0,15 **SOS pianeta terra**, di Ishiro Honda. Giappone fantascienza 1978

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,35 **Master**, musica, notizie e anteprime del mondo musicale
14,28 **Marcondirondirondella** di Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno
15,03 **Radiouno Servizio «Megabit»**. Settimanale di tutte le scienze, di Katia Sino
16 — **Il Paginone** a cura di Giuseppe Neri
18,05 **Festival di Strasburgo 1982** Gildon Kremer, violino; Andras Schiff, pianoforte
19,30 **Radiouno jazz '82**. L'avventura del jazz di Luigi Martini.
20 - Il teatro di Radiouno **Oplà, maresciallo**. Due tempi di Giovanni Arpino. Regia di Massimo Scaglione
21,25 **L'orchestra di Burt Bacharach**
21,52 **Obiettivo Europa**. Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
22,27 Audiobox: **Fonosfera** a cura di Armando Adolgiso e Pinotto Fava «Il taglio del nastro» memorie acustiche di William Xerra

Rete due

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Scuola, museo e territorio**, documenti. Serramonacesca, il parco naturale
14 — **Tandem**, per i ragazzi
14,05 **Videogames**, giochi
14,20 **Doraemon**, cartoni animati
14,30 **Videogames**, seconda parte
14,50 **Vivendo il passato: Il segreto**, telefilm
15,40 **Doraemon**, cartoni animati
16 — **Io e i numeri**, documenti. Decima puntata: **Matematica nella scuola**. Presenta Paola Perissi
16,30 **Pianeta**, programmi da tutto il mondo
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Terza pagina**, attualità
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Le strade di San Francisco. Illegalità in vendita**, telefilm — *Un'azienda viene riempita di congegni per lo spionaggio a distanza. Una settimana dopo muore il guardiano notturno, apparentemente d'infarto. Le indagini portano a strane scoperte. Per esempio si viene a sapere che nel passato il proprietario dell'azienda ha qualcosa da nascondere*
19,45 **Tg2**
20,30 **Tg2 spazio sette**, fatti e gente della settimana
21,20 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
21,25 **Il pianeta Totò**, il principe della risata raccontato in 25 puntate. Nona puntata. Oggi brani tratti da Figaro qua, figaro là e Le sei mogli di Barbablù, entrambi girati nel 1960
22,15 **Tg2 stasera**
22,25 **Tg2 sportsette**, appuntamento con cronache e inchieste sugli avvenimenti sportivi della settimana. Nel corso della trasmissione: da Milano Meeting internazionale di ginnastica - Eurogol, i gol delle partite di Coppa Uefa
23,35 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

18,35 **Arura, viaggio nella medicina tibetana**, documentario. Terza puntata — *Viaggio attraverso una medicina che risale al 1500 avanti Cristo. Agopuntura, vaccinazioni, chirurgia oculistica, cure con le erbe e con i metalli*
19,05 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
19,20 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,30 **Bolle di sapone**, telefilm
FILM 20,30 **Amore pizzicato**, di Gerald Thomas, con Leslie Phillips, Paul Massie. Inghilterra commedia 1962 — *Cinque allievi del conservatorio per racimolare un po' di soldi compongono canzonette e organizzano orchestrine da ballo. Dopo varie vicissitudini la bella del gruppo sposa un compagno di fatiche ed entrambi entrano in una grande orchestra*
22 — **Una città in fondo alla strada**, sceneggiato. Terza puntata
23 — **Chrono**, rassegna di automobilismo - Al termine: **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

DUE (FM 95.6)

13,41 **Sound Track**. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi films e delle loro musiche presentati da F Vairano
15 — **Il compagno Don Camillo** di Giovanni Guareschi. Lettura integrale a più voci diretta da Vittorio Melloni
15,42 **Concorsi per radiodrammi selezionati e prodotti dalle sedi regionali Rai**
16,32 **Festival!** Programma di cinema, teatro, radio, televisione raccontato da Turi Vasile e Lucio Favaretto
17,32 **Le ore della musica** a cura di Laura Padellaro
18,32 **Il giro del Sole**. Voci dal mondo delle lettere, delle arti e delle scienze
20,10 **Tutti quegli anni fa**. Cronaca, musica e costume dai '60 all'80
21,30 **Viaggio verso la notte**. Poesie e prose scelte da Carlo Monterosso
22,50 **Radiodue 3131 notte**. Programma d'intrattenimento in diretta

Rete tre

17,25 **La leggenda di Giuseppe**, balletto in un atto. Musica di Richard Strauss. Con Judith Jamison, Kevin Uaigen. Balletto dell'Opera di Stato di Vienna. Orchestra filarmonica di Vienna diretta da Heinrich Hollreiser
18,30 **L'orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto di musica
19 — **Tg3**
19,30 **Milord**, inchiesta sulla particolare vita e sul mondo «diverso» dei barboni che in prima persona raccontano la loro storia e la loro Torino
20,40 **A luce rock: Celebration at big sur**. Con Joan Baez, Crosby, Stills, Nash e Young, John Sebastian, Dorothy Morrison and the Comb Sisters
21,45 **Tg3 - Intervallo** con Gianni e Pinotto, cartoni animati
FILM 22,20 **Uno sguardo dal ponte**, di Sydney Lumet, con Raf Vallone, Jean Sorel. Usa drammatico 1962 — *Italiano a New York ospita due cugini emigrati clandestinamente. Quando uno dei due s'innamora di sua nipote lo denuncia convinto che lui voglia sposarla solo per ottenere la cittadinanza Usa*

Svizzera

18 — **Per i più piccoli: Emilie infermiera**, cartoni animati
18,05 **Per i bambini: Natura amica**, rivista sulla natura e l'ambiente. In programma: **Testa e coda**, documentario
18,50 **Woobinda: Caccia al premio**, telefilm
19,15 **Qui Berna**, cronache dalle Camere federali
19,50 **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
FILM 20,40 **Tre amici, le mogli e (affettuosamente) le altre**, di Claude Sutet, con Michel Piccoli, Yves Montand, Serge Reggiani, Gérard Depardieu, Stephane Audran. Francia commedia 1974 — *Ritratto di tre amici di mezz'età apparentemente felici ma in realtà in piena crisi professionale e sentimentale. Commedia delicatissima con interpretazioni ottime di alcuni mattatori del cinema francese*
22,45 **Telegiornale**
22,25 **Lo sport: calcio**, i gol dei principali incontri di Coppa Uefa giocati in settimana - **Sci**: sintesi della discesa maschile dalla Val d'Isère - Al termine: **Telegiornale**

Capodistria

13,30 **Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena
16,30 **Confine aperto**, replica
17 — **Notiziario**
18 — **Sci: Coppa del mondo**. Dalla Val d'Isère
19 — **Eurogol**, i gol delle partite di Coppa Uefa
19,30 **Telegiornale - Punto d'incontro - Vetrina vacanze in Jugoslavia**
20,15 **I nuovi poliziotti**, telefilm
21,15 **Telegiornale - Tuttoggi**
21,30 **Chi conosce l'arte?** asta telefonica - **Telegiornale - Tuttoggi**

TRE (FM 98.2)

12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità presentate da Flaminia Bussotti
18,45 **Europa '82**. Settimanale europeistico a cura di Mario Pinzauti, Giancarlo Ciccone, Ulrich Ritter
21,10 VIII Festival della Valle d'Itria **Il barbiere di Siviglia**. Melodramma buffo in due atti di Cesare Sterbini. Musica di Gioacchino Rossini

G. R. P. — Canali 42-60-66

FILM 14,30 **Non c'è pace fra gli ulivi**, di Giuseppe De Santis, con Raf Vallone. Italia drammatico 1950
16 — **Vincente e piazzato**
16,30 **Grp spettacoli**
16,35 **Giungla**, telefilm
17,05 **I racconti della prateria**, telefilm
18,05 **Le avventure di Lupin III**, cartoni animati
19,05 **Grp flash**
19,30 **Torino teatro**
19,45 **Gli antenati**, cartoni animati
20,15 **Il Grillo parlante**, cabaret con Beppe Grillo
20,20 **Moving on**, telefilm
21,30 **Cherchez la femme**, giallo
23,10 **Il Grillo parlante**, cabaret
23,15 **Grp flash**
FILM 23,30 **La vita un solo giorno**, di Lima junior, con Anecy Rodha, Claudio Marzio, Paolo Cesar Pereio. Drammatico
0,35 **Dai giornali di oggi**, rassegna della stampa cittadina
FILM 1 — **Senza pietà**, di Alberto Lattuada, con Carla Del Poggio, Pierre Claude, John Kitzmiller. Italia drammatico 1948 — *La giovane Angela cerca il proprio fratello misteriosamente sparito da un po' di tempo e finisce per lasciarsi irretire da loschi individui ed entrare in una banda che nell'immediato dopoguerra vive di contrabbando e di prostituzione. Un militare americano di colore cerca di aiutarla ad uscirne fuori. L'organizzazione però non ammette defezioni da parte di nessuno e finiscono uccisi entrambi*
FILM 2,30 **I bucanieri**, di Anthony Quinn, con Yul Brinner, Charlton Heston, Charles Boyer, Claire Bloom. Usa avventuroso 1958 — *Il generale Jackson nel 1812 patteggia con il pirata Lafitte. Il pirata libera New Orleans dall'assedio francese e in compenso gli viene condonata ogni pena. Gli inglesi sono battuti e gli americani non mantengono la promessa*
FILM 4 — **Incontri molto ravvicinati del quarto tipo**, di Roy Garrett, con Maria Baxa. Italia sexy 1978
5,30 **I racconti della prateria**, telefilm

Canale 5 — Canali 32-36-43-61-69

14 — **Sentieri**, sceneggiato
14,50 **Una vita da vivere**, sceneggiato
15,50 **General Hospital**, sceneggiato
17,30 **Gotrinlton**, cartoni animati
18 — **Hazzard**, telefilm
18,30 **Popcorn**, musicale. Con Stefania Macchia, Claudio Cecchetto
19 — **Charlie Brown**, cartoni animati
19,30 **Galactica**, telefilm
20,30 **Flamingo Road**, telefilm
FILM 21,30 **Dimenticare Venezia**, di Franco Brusati, con Mariangela Melato, Eleonora Giorgi, Erland Josephson. Italia drammatico 1979 — *In una vecchia casa di campagna si ritrovano il cinquantenne Nicki, sua sorella, due giovani parenti legate da morbosa amicizia e il socio di lui. Progettano una gita a Venezia, ma alla vigilia della partenza la sorella muore. Il gruppo entra in crisi: i giovani vanno a Milano e Nicki resta nella casa a cui lo legano tanti ricordi*
23,30 **Basket Usa Nba**
FILM 1 — **Otto uomini di ferro**, di Edward Dmytryk, con Lee Marvin. Usa guerra 1952

R.T.A. — Canali 62-31

13 — **Cartoni animati**
13,30 **Telefilm**
15 — **Side Street**, telefilm
FILM 16 — **I misteri dell'Oceano Pacifico**, Italia documentario 1979 — *Il Pacifico è la sede di grandi misteri geologici, biologici e antropologici. Vi si trovano inoltre le più profonde fosse oceaniche, le più alte montagne, i più immensi vulcani e ancora: onde alte trenta metri, animali come i grandi squali bianchi o l'iguana marino*
17,30 **Favole della foresta**, cartoni
18 — **La spia dell'imperatore**, sceneggiato
19 — **Lo sport**
19,30 **Notiziario**
20 — **Detective**, telefilm
FILM 21 — **Napoli squadra speciale**, Italia poliziesco 1978 — *Solito commissario di polizia durissimo alle prese con piccoli e grandi delinquenti. Questo poi è milanese e pertanto poco simpatico alla gente. Ma riesce lo stesso a sgominare un'imprendibile cosca*
22,30 **Side Street**, telefilm
23,30 **Lo sport**

Telestudio (Retequattro) — Canali 24-45

14 — **Ciranda de Pedro**, sceneggiato
FILM 14,45 **L'isola dei delfini blu**, di J.B. Clark, con Cecilia Kaye, L. Domasin, George Kennedy. Usa avventuroso 1964 — *Karana è una ragazza semiselvaggia che vive col fratellino su un'isola deserta. Alcuni cani selvaggi assaliscono il fratellino. Lei lo salva, ferisce un cane e cura anche lui. Alla fine i due rientrano nella civiltà*
16,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
17 — **I ragazzi della montagna di fuoco**, telefilm
17,30 **La valle della morte**, telefilm
18 — **Flo**, cartoni animati
19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
20,30 **Cipria**, varietà
FILM 21,30 **Baci rubati**, di F. Truffaut, con Jean-Pierre Léaud, Delphine Seyrig. Francia commedia 1968 — *Storia di Antoine che passa da un mestiere all'altro inseguito dalla sua ragazza, Christine, che non vuole lasciarselo sfuggire. Alla fine le insistenze di lei lo portano al matrimonio*
23,30 **La boxe di mezzanotte**
FILM 0,30 **Film**

Quarta Rete — Canali 22-35-67

14,30 **Combat**, telefilm
15,30 **God Sigma**, cartoni animati
16 — **American story**, telefilm
17 — **Amore mio**, telefilm
17,30 **Filmati musicali a richiesta**
18,30 **Cartoni animati**
19,30 **Sandokan**, telefilm
20 — **Missione impossibile**, telefilm
21 — **Ultimo appello**
22 — **Detective**, telefilm
22,45 **Astropanorama**
22,50 **Per mare a vela**
23,20 **Combat**, telefilm
0,30 **Musicale**
FILM 1 — **La moglie addosso**, di Michel Boisard, con Dany Saval, Michel Serrault, Jean Poiret. Francia comico 1962 — *Un poveraccio ha una serie di disavventure dovute alla moglie svampita e alla suocera invadente. Commedia divertente*

Teleradio city — Canale 63

14,20 **Peyton Place**, telefilm
15,15 **Quella casa nella prateria**, telefilm
16,15 **Milcaro show**, per i ragazzi
18,50 **Peyton Place**, telefilm
19,50 **La famiglia Addams**, telefilm
20,20 **Giovani avvocati**, telefilm
FILM 21,20 **Assassination bureau**, di Basil Dearden, con Oliver Reed. Inghilterra commedia 1968 — *Si parla di un'organizzazione con ramificazioni mondiali specializzata nell'omicidio su commissione. Le vittime sono sempre personaggi ad altissimo livello del mondo politico ed economico. Il capo un giorno lancia una sfida ai suoi agenti: lui scapperà per alcuni giorni e gli altri dovranno cercare di ucciderlo. Alla fine non solo si salva ma riesce anche ad evitare che scoppi una guerra tra Russia e Germania*
FILM 23 — **Tenderly**, di Franco Brusati, con Virna Lisi, George Segal. Italia commedia 1968 — *Nasce l'amore tra un medico che pensa troppo alla carriera e una ragazza che vive troppo per inseguire sogni un po' stupidi. Alla fine i due si lasciano. Si ritrovano anni dopo e il grande amore è solo più un ricordo*

Quinta Rete — Canale 47

FILM 14 — **La nemica**, con Elisa Cegani, Frank Latimore. Italia drammatico 1961 — *Trasposizione del noto dramma. Una nobildonna non sopporta l'idea che il figlio naturale del defunto marito goda dei diritti di primogenito a scapito del figlio legittimo. Pur avendo giurato di non rivelare a nessuno l'origine illegittima del primo, gli è molto ostile. La guerra e la figlia di un notaio risolvono la situazione*
16 — **Papà ha ragione**, telefilm
16,30 **Operazione sottoveste**, telefilm
17 — **Cartoni animati**
18,30 **Mister Horn**, telefilm
19,30 **Una famiglia complicata**, telefilm
20 — **Operazione sottoveste**, telefilm
FILM 20,30 **I guerrieri del terrore**, di René Cardona jr., con Stuart Withman. Italia drammatico 1979 — *Una banda rapina il casinò di Portorico. Si descrive la lunga fuga che fa e la sua tragica fine*
FILM 22,15 **Ragazze in affitto Spa**, con Carmen Russo. Italia commedia
FILM 23,15 **Il penetrante profumo dell'adulterio**, con Brigitte Monnin. Francia commedia 1974

Videogruppo — Canali 52-54-57

14,45 **Guida alla sopravvivenza**, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
15,30 **Ruote in pista**, settimanale di automobilismo sportivo
16 — **Rin Tin Tin**, telefilm
16,30 **Le avventure dell'Ape Magà**, cartoni animati
17 — **Sampei**, cartoni animati
17,30 **Time machine**, cartoni animati
18 — **Rin Tin Tin**, telefilm
18,30 **Occhio all'occhio**, quiz
19 — **Videonotizie**
19,30 **Il Trenta minuti**, attualità
20 — **Rin Tin Tin**, telefilm
FILM 20,30 **Sì, signor generale**, di Henry C. Potter, con Kirk Douglas, Susan Hayward, Paul Stewart. Usa commedia 1957 — *Una giornalista per motivi politici vuole la fine di un generale chiamato ad un importante incarico. Allo scopo prepara un articolo al vetriolo e invita a cena il militare cercando di sedurlo. In realtà lei s'innamora di lui, e quando l'articolo a causa di un malinteso viene pubblicato, la giornalista fa di tutto per difendere l'ufficiale*
22,30 **Doris Day**, telefilm
23,30 **Videonotizie**
FILM 24 — **Film**

Tele Subalpina — Canale 46

FILM 13 — **Cifrato speciale**, di H. Shermann, con Lang Jeffries. Italia spionaggio 1966
14,30 **Anziani attivi**
FILM 15 — **Film**
FILM 16,30 **Il figlio di Montecristo**, con J. Bennett. Usa avventuroso 1941
18 — **Missione che dà vita**
18,30 **Ronefor magnetoterapia**
19 — **Cartoni animati**
FILM 20,30 **La tragica notte di Assisi**, di L. Negroni. Italia commedia 1960
22 — **Il prezzo della settimana**
23 — **Megaloman**, telefilm

Tv Flash — Canali 39-26

FILM 14,15 **Il ragazzo della tempesta**, con Peter Cummings. Australia avventuroso 1976
FILM 15,40 **Il colore della pelle**, Francia drammatico 1959
17,40 **L'immortale**, telefilm
18,10 **Giochi della gioventù**
19,15 **Videouno notizie**
19,50 **In concerto**
20,15 **Torino 23 quartieri una città**
20,45 **Jeanne Fortier**, sceneggiato
FILM 21,20 **Dersu Uzala**, di Akira Kurosawa, con Jurij Solimin. Russia-Giappone avventuroso 1975
23,10 **Videouno notizie**

Primantenna — Canali 37-44

14 — **Fumetti in tv**
14,30 **Ragazzi in gamba**, telefilm
15 — **Vita e morte di Penelope**, telefilm
16 — **Telemarket**, mercatino di novità
19 — **Hockey**
20 — **Hazell**, telefilm
21 — **Superclassifica show**, i filmati delle canzoni della hit parade
22 — **Aggiudicato a...**, asta telefonica
FILM 24 — **Film**

Studio Nord — Canali 51-56-68

FILM 14 — **Sultana Safiyè**, Italia avventuroso 1953
15,45 **Filmati musicali a richiesta**
FILM 16,15 **Kean**, Italia drammatico 1940
18 — **Bornfrey**, cartoni animati
19,05 **Giorno dopo giorno**, almanacco
19,15 **Canavese oggi**
19,40 **Ironside**, telefilm
FILM 20,40 **La contestazione del tubo**, con Jean Poiret. Francia commedia 1968
22,30 **Squadra segreta**, telefilm
FILM 23 — **Film**

Telecupole — Canali 27,500-64

FILM 13 — **La meravigliosa amante di Adolphe**, Francia commedia 1970
15 — **La famiglia Smith**, telefilm
15,45 **Andiamo al cinema**
16 — **Telefilm**
16,30 **Gli invincibili**, telefilm
17,30 **Il mondo dei bimbi**, varietà
18,30 **La gang degli orsi**, telefilm
20,30 **Petrol Boat**, telefilm
21,30 **Premiato caffè**, varietà
23 — **Police Surgeon**, telefilm
23,30 **Prima comunione**, di Alessandro Blasetti. Italia commedia 1950

A3 Piemonte — 33-25-27-71-39

13,45 **Cuore selvaggio**, telefilm
FILM 14,30 **Film**
17,15 **Lancer**, telefilm
18 — **Sesto senso**, telefilm
19,20 **Vincente e piazzato**
19,50 **Telefilm**
20,20 **Il Grillo parlante**, cabaret con Beppe Grillo
FILM 20,30 **O la va o la spacca**, dilettanti della canzone o del ballo presentati da Gianni Magni. Regia di Beppe Recchia
24 — **Telefilm**

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio — c. Vitt. Emanuele 52, Tel. 547.007 — Lire 4500
Pink Floyd the wall, di Alan Parker (Usa-Colori) — La storia della musica e del successo del celebre complesso inglese, attraverso una vicenda romanzata. Vietato 14 — Musicale
16,40; 18,35; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

Ariston — v. Lagrange 21, Tel. 546.147 — Lire 4500
Porky's (Questi pazzi pazzi porcelloni!), di Bob Clarck, con Kim Cattrall, Scott Colomby — Ambientate negli Anni 50 le vicende di un gruppo di adolescenti alle prese con i vari aspetti della vita. V. 14 — Commedia
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★/●●●●●

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 587.190 — Lire 4500
Tenebre, di Dario Argento, con A. Franciosa, D. Nicolodi, G. Gemma (Italia-Colori) — A Roma arriva scrittore americano di gialli. Misterioso assassino commette delitti sulla traccia del suo ultimo romanzo. Viet. 18. — Giallo
16,30; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●●●

Astor — v. Violti 8, Tel. 519.516 — Lire 4500
Entity, di Sidney Furie, con Barbara Hershey, Ron Silver (Usa-Colori) — Una donna viene violata da entità invisibile e inafferrabile: realtà soprannaturale o comune isteria? Viet. 14. — Horror
15,30; 17,55; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●●

Augustus — p. C.L.N. 253, Tel. 530.714 — Lire 4500
La cosa, di John Carpenter, con Kurt Russel (Usa-Colori) — Rifacimento in chiave moderna di «La cosa da un altro mondo», con protagonista un gigantesco bambinoide venuto da un pianeta lontano. Viet. 18 — Drammatico
16,40; 18,35; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605 — Lire 4500
Classe 1984, di Mark Lester, con Perry King, Timothy Van Patten, Roddy McDowall (Usa - Colori) — In un clima di esasperata violenza, cinque allievi stuprano la moglie del professore, e lui li uccide uno a uno. Viet. 14 — Drammatico
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★/●●●●

Centrale D'ESSAI — v. C. Alberto 27, Tel. 540.110 — Lire 3500
La notte di San Lorenzo, di Paolo e Vittorio Taviani, con O. Antonutti, M. Lozano, C. Bigali (Italia-Colori) — La storia di un paese di campagna travolto dai tragici eventi del '44, raccontata da una donna. — Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★★★/●●●

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.71.00 — Lire 4500
Grand Hotel Excelsior di Castellano e Pipolo, con A. Celentano, E. Montesano, D. Abatantuono, C. Verdone, E. Giorgi (Italia-Colori) — Tanti strani tipi e personaggi per tanti comici riuniti insieme in un grande e ricco hotel. Non vietato. — Commedia
16,10; 18,20; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●●

Doria — v. Gramsci, Tel. 542.422 — Lire 4500
Victor Victoria, di Blake Edwards, con Julie Andrews, James Garner (G.B.-Colori) — Cantante per ottenere successo si finge uomo travestito da donna. Guai ed equivoci sono inevitabili. Vietato 14 — Commedia
15,15; 17,45; 20; 22,30 — ★★★/●●●●

Gioiello — v. C. Colombo 31, Tel. 500.760 — Lire 4000
La capra, di Francis Veber, con Gérard Depardieu, Pierre Richard (Francia - Colori) — Giovane maldestro e sfortunato in coppia con investigatore alla ricerca di svanita ereditiera dispersa nella foresta sudamericana. Non viet. — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

Keller STUDIO — v. Mat. Camp. 1, Tel. 215.613 — Lire 4500
Professione... giocattolo, di Francis Veber, con Pierre Richard, Michele Bouquet, Fabrice Greco (Francia-Colori) — Figlio viziato di ricco industriale stanco dei soliti giochi si fa comprare un giornalista. Non vietato. — Commedia satirica
Proiez. unica 21,15 — ★★★/●●

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 541.523 — Lire 4500
Vai avanti tu che mi vien da ridere, di Giorgio Capitani, con Agostina Belli, Lino Banfi, Nando Paone, Pino Colizzi (Italia - Colori) — Disastrose e spensierate avventure del comico pugliese contro la crisi quotidiana. Non viet. — Commedia
16,15; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

Lilliput — v. XX Settem. 15 bis, Tel. 537.100 — Lire 4500
Tempesta, di Paul Mazursky, con John Cassavetes, Gena Rowlands, Vittorio Gassman, Susan Sarandon (Usa-Colori) — La storia di un uomo che tenta di trasformare in realtà il sogno del suo desiderio. Non vietato — Commedia drammatica
14,30; 17,10; 19,50; 22,30 — ★★/●●

Lux — Gall. S. Federico, Tel. 541.283 — Lire 4500
Sogni mostruosamente proibiti, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Janet Agren, Alessandro Haber (Italia-Colori) — Divertenti e tragicomiche avventure del timido personaggio nei panni di Superman. Non vietato — Commedia
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 — ★/●●●●

Nazionale — v. Pomba 7, Tel. 518.856 — Lire 4000
Dio li fa poi li accoppia, di Steno, con Johnny Dorelli, Lino Banfi, Marina Suma (Italia-Colori) — Simpatico prete viene violentato da bella e spregiudicata ragazza. Divertenti equivoci ed inesauribili gags. Non viet. — Commedia
15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30 — ★★/●●●●

Olimpia — v. Arsenale 31, Tel. 532.448 — Lire 4500
Sturmtruppen, di Salvatore Samperi, con Teo Teocoli, Massimo Boldi, Giorgio Porcaro (Italia-Colori) — Proseguono le tragicomiche avventure dello scalcinato esercito italiano durante la prima guerra mondiale. — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●

Reposi — v. XX Settembre, Tel. 531.400 — Lire 4500
Blade Runner, di Ridley Scott, con Harrison Ford (Usa-Colori) — Nel 2019 i perfetti robot costruiti dall'uomo si ribellano. La polizia per distruggerli impiega reparti specializzati. Non viet. — Fanta-avven.
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★★/●●●●●

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.145 — Lire 4000
La ragazza di Trieste, di P. Festa Campanile, con Ben Gazzara, Ornella Muti (Italia-Colori) — Ritratto di una ragazza strana, ambigua e infelice, in una storia d'amore, di desiderio e di scandalo. Vietato 14 — Comm. dramm.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 830.521 — Lire 4000
Il mondo nuovo, di Ettore Scola, con M. Mastroianni, J. L. Barrault, H. Schygulla, H. Keitel, A. Ferreol, J. C. Brialy (It.-Fr. Col.) - Tanti personaggi contrastanti in una folle e fantastica carovana verso un nuovo mondo. Non viet. — Commedia
17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●●

Torino — Via Buozzi 6, Tel. 530.353 — Lire 4000
Ricomincio da tre, di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Fiorenza Marchegiani, Lello Arena (Italia - Colori) — Le vicende sentimentali e no di un giovane napoletano in viaggio per l'Italia. Non vietato. — Commedia
15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★★/●●●●

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 561.789 — Lire 4500
Bomber, di Michele Lupo, con Bud Spencer, Jerry Calà, Mike Miller, Kallie Knoetze e Gegia (Italia-Colori) — Il gigantesco polizziotto dal pugno facile si accoppia questa volta con un ingenuo e strampalato tipo. Non viet. — Avventuroso
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

Acapulco — v. Donizetti 6, Tel. 651.264 — Lire 2000
Il bersaglio, di Robin Davis, con Alain Delon, Catherine Deneuve (Francia - Colori) — Uomo solo, senza patria, senza fede e senza legge è il bersaglio della malavita. Non vietato. — Avventuroso
20,30; 22,30 — ★★/●●●●

Ambra — v. C. Salute 77, Tel. 297.107 — Lire 3000
Il bisbetico domato, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Ornella Muti (Italia-Colori) — Ragazza di città si innamora di un contadino dell'Oltre Pò e si adatta alla vita rustica per «domarlo». Non vietato — Commedia
20; 22,30 — ★/●●●●●

Arco-Inc. — c. Pr. Oddone 31, Tel. 484.621 — Lire 3000
Identificazione di una donna, di Michelangelo Antonioni, con Tomas Milian, Daniela Silverio, Christine Boisson (Italia - Colori) — Regista si innamora di una donna, ma questa scompare misteriosamente. Viet. 14. — Drammatico
20; 22,30 — ★★★★/●●●

Faro — v. Po 30, Tel. 832.214 — Lire 2500
Il bersaglio, di Robin Davis, con Alain Delon, Catherine Deneuve (Francia - Colori) — Uomo solo, senza patria, senza fede e senza legge è il bersaglio della malavita. Non vietato. — Avventuroso
16; 17,35; 19,15; 20,50; 22,30 — ★★/●●●●

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 372.057 — Lire 3000
Delitto sull'autostrada, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Viola Valentino, Bombolo (Italia - Colori) — Ennesima indagine dello stravagante ispettore Nico, approdato alla polizia dopo un tirocinio di delinquenza. Non viet. — Poliziesco
20; 22,30 — ★/●●●●

La Perla — c. De Gasperi 26, Tel. 584.791 — Lire 3500
Spaghetti House, di Giulio Paradisi, con Nino Manfredi, Rita Tushingam (Italia-Colori) — Gruppo di terroristi negri assalta ristorante italiano a Londra. Fra sequestrati e sequestratori nasce una certa amicizia. Non vietato — Commedia
16,15; 18,15; 20,15; 22,20 — ★★★/●●●●

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.803 — Lire 3000
No grazie, il caffè mi rende nervoso, di Gasperini, con Arena, Crippa, Troisi (Italia-Colori) — Timido giornalista si trova in mezzo a intimidazioni e delitti durante i preparativi del Festival Nuova Napoli. Non vietato — Commedia
20,30; 22,30 — ★★★/●●●

Massimo — v. Montebello 8, Tel. 876.061 — Lire 3000
Demoniache presenze, di Tobe Hooper, con Jobeth Williams, Craig T. Nelson, Beatrice Straight (Usa - Colori) — Ennesima vicenda sul tema, sempre misterioso e spaventevole, delle entità demoniache che ci circondano. Viet. 14 — Dramm.
20,20; 22,30 — ★★★/●●●●●

Selene — c. Belgio 53, Tel. 874.171 — Lire 2000
Io e le donne, di Woody Allen, con Woody Allen (Usa-Colori) — Tra psicanalisti, divertenti confessioni e satira, il difficile rapporto amoroso di un uomo costituzionalmente complessato. Non viet. — Commedia, Riedizione
20; 22,30

San Paolo — v. Cesana 60, Tel. 372.637 — Lire 2000
Summer Lovers, Randal Kleiser (Usa-Col.) — Dal regista di «Grease» e «Laguna blu» un'altra vicenda imperniata sull'amore dei giovani alle loro prime ed ingenue esperienze. V. 14 — Commedia
20,30; 22,30 — ★★/●●●●

Statuto — v. Cibrario 16, Tel. 487.051 — Lire 3000
Una commedia sexy in una notte di mezza estate, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, José Ferrer (Usa-Colori) — Scambi di coppie ironici e divertenti in una casa di campagna durante il week-end — Commedia
15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 — ★★★★/●●●●

TEATRI

ADUA - TEATRO STABILE: ore 15,30 (recita scolastica) e ore 20,30 Teatro Stabile Torino presenta Roberto Herlitzka, Alessandro Haber in **Doctor Faustus** di Marlowe. Regia di Flavio Ambrosini. Spettacolo in abbonamento. Tel. 556.246.

ALFIERI - TEATRO STABILE: ore 20,30 il Teatro Regionale Toscano presenta **La figlia di Iorio** di Gabriele d'Annunzio. Musica e regia di Roberto De Simone con Edmonda Aldini, Michele Placido, Luisa Rossi e Franco Interlenghi. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 535.440. Ultimi 4 giorni.

AUDITORIUM - Stagione Sinfonica pubblica 1982-1983: oggi e domani ore 21 9° concerto. Direttore Gary Bertini. Solista: Gila Yaron soprano, Carmen Gonzales contralto, Linda Finnie mezzosoprano, Horst Laubenthal tenore, Mauro Trombetta e Claudio Desideri baritoni, Geroll Schader basso. Recitante Arrigo Benvenuti. **Dallapiccola:** Job, una sacra rappresentazione per soli, coro e orchestra. **Mozart:** Requiem in re minore K. 626, per soli, coro e orchestra. Orchestra Sinfonica e Coro della Rai di Torino. Coro diretto da Gerardo Bizzarro. Poltrona numerata L. 5000; ingressi L. 3000; ridotti L. 2000. Prevendita posti numerati oggi dalle 16 alle 19 in via Rossini 15.

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7 - tel. 516.046): ore 21 **Ars anatomica**. Comp. del Mutus Liber di Torino.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 21 Centro Teatrale Bresciano/Compagnia della Loggetta presenta Jacques Sernas e Paola Pitagora in **Tartufo** di Molière. Regia di Mina Mezzadri con Paolo Bessegato. Scene e costumi di Enrico Job. Tel. 544.562. Ultimi 4 giorni.

CENTRALINO CLUB (tel. 837.500): Jean Porta. Domani Gigi e Andrea ore 22.

COLOSSEO (v. Madama Cristina 71, tel. 651.034): **La frenesia del jazz** con Bruno Biriaco & Saxes Machine. Unico concerto. Sabato 11 dicembre ore 21,15. Posti numerati: poltronissime L. 10.000; poltrone L. 7000. Prevendita presso cassa Teatro ore 10-12; 15-19.

CONSERVATORIO - RIKY HAERTELT: ore 21 Maria Livia Sao Marcos, chitarra. Musiche di Giuliani, Sor, Villa-Lobos, Moreno-Torroba, Ginastera, Castelnuovo-Tedesco. Inf. e pren. 579.070.

ERBA: ore 21,30 Gruppo di Danza Contemporanea Bella Hutter diretto da Anna Sagna in **Io ere in due** di Rakmaninoff, Anderson, Ashley. Coreografie di Anna Sagna. Inf. tel. 690.407.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: **Pinocchio**. Spettacolo per le scuole e visite al Museo. Inf. tel. 530.238.

GOBETTI - T. STABILE: ore 20,30 Gruppo Fondaz. Biondo di Palermo presenta **Buela** di Franco Scaldati con Rosa Balistreri, Pippo Spicuzza. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562.

NUOVO: Spettacoli per le scuole. Inf. tel. 680.868.

TEATRO REGIO: ore 19 Turno E **Parsifal** di Richard Wagner.

STABILE - SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: al Teatro Piccolo Valdocco ore 10 il Teatro delle Briciole presenta **Kamillo Kromo**.

STABILE - SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: Centro Logopatici di via Pasquale Paoli 75 ore 10 il Teatro del Canguro presenta **Piccolo**.

ALFIERI (535.440): vendita abbonamenti a 5 spettacoli: W. Chiari/I. Monti - Giuffrè - G. Bramieri - M. Melato/G. Gaber - Festival Operetta. Platea L. 55.000 - Galleria L. 40.000.

ADUA - GRUPPO DELLA ROCCA (G. Cesare 67): E' aperta la campagna abbonamenti stagione gennaio-maggio '83. Inf. t. 274.3275 ore 16-19,30.

ARALDO (Via Chiomonte 3): sono aperte le iscrizioni al Laboratorio Teatrale del Teatro dell'Angolo, rivolto ai ragazzi. Telefonare lun. merc. ven. dalle 16 alle 19 al 331.764.

ITALIA (via Nizza 138, tel. 696.40.21): Si prenota per lo spettacolo di Pino Mauro **La sfida**.

PALAGHIACCIO e ROTELLISTE - Torino Esposizioni (v. Petrarca 39): ore 15-17,15; 20,30-22,45. Biglietto unico.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto, 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 danze.
BELLE ARTI: 15,30 e 21 danze.
CLUB 84: ore 21 danze.
DU PARC: ore 21 Nuccio Nicosia.
EDEN: ore 21 dame tutto offerto.
FARO: riposo.
LA PERLA: ore 15,30-21 danze.
LE PARADIS (v. S. Massimo 14, t. 830.775): ore 21 compl. Rommy.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
ODEON: 15,30-21 Nico Ferrara.
PRINCIPE: ore 15,30 orch. Actis.
TROCADERO: ore 21 Les Metrò.

GRAN BAITA NIGHT: ore 21.
IL PIRATA Ristorante (v. Cigna 23, tel. 521.16.80): orch. I Farruggio.
NORMAN - Piano Bar (via P. Micca 22, t. 540.854): al piano Luciano.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze: orch. Dino Novara.
SHAKER - Piano Bar (via C. Battisti 3, t. 532.492): Bernard Thomas, Krystyne, Renzo Gallino.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.
THREE-TOP - Piano Bar - Ristorante (Amendola, 10): ore 22 Piero e Pino.

EZE PUF (via Bligny 14): ore 21-2; festivi 15-18; 21-2.
Y DISCOTECA (c. Vinzaglio 3): 21.

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068): **«Scomparso» (Missing)** di Costa Gavras con Jack Lemmon, Sissy Spacek colori. Non viet. Or. 20; 22,30 — Drammatico

FORTINO (via Cigna 47, telef. 486.560): Rassegna films comici organizzata dal Quartiere. Due spettacoli ore 17,30 e ore 21. Ingresso L. 500. Domani **«Volpe di fuoco»** — Avventuroso

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904): OGGI CHIUSO

JOLLY (via Verolengo 130, telef. 290.161): **Interceptor 2° il guerriero della strada**, Mel Gibson. Vietato 18. Orario 20,30; 22,30 — Drammatico

NUOVO ODEON (via Venalzio 8, telefono 749.2362): **Chiamami aquila**. Non vietato. J. Belushi, Blair Brown, un film di Steven Spielberg e Bernie Brillstein. Ap. 20, ult. 22,20 — Commedia

SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 850.608): OGGI CHIUSO

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (Via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077). Omaggio a Judy Garland: **«For me and my gal»** di Busby Berkeley con Judy Garland, Gene Kelly (inedito in Italia - versione originale). Proiezione unica ore 18,30. **Musicale; «Galileo, scienza e comunicazione»: «Galileo»** di Liliana Cavani (solo oggi ore 20,30 e 22,30 — Dramm.

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, telefono 587.715): **Zardoz**, di J. Boorman, con S. Connery, C. Rampling. Ap. 17,30 — Avventuroso

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 3299.827): OGGI CHIUSO

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125): «Ridere, ridere, ridere»: **Sesso matto**, di Dino Risi, con Giancarlo Giannini, Laura Antonelli (a grande richiesta). Viet. 14. Ore 20,15; 22,10 — Commedia

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): **Paolo Barca, maestro elementare praticamente nudista**, R. Pozzetto. Vietato 14 — Commedia

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907): **Conflitto finale**, con S. Neill, R. Brazzi. Or. 20,10; 22,30 (solo oggi) — Drammatico

ZONA NIZZA-LINGOTTO

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.668): **Excalibur**, di Nigel Terry, con Nicholas Clay. Or. 19,30; 22,15 — Avventuroso

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.354): **Professione porno attrice**, Brigitte Lahaie. Apertura 14,30; ult. 22,30. Lire 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Porno sensazioni**, Vanessa Del Rio, Samantha Fox. Or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 4000

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): **The vicious aunt** (La zia porno viziosa). Riservato Soci Naskira Club. Ap. 15; ult. 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **Morbosità intime di Greta**. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Porno schiava del vizio**. Ap. 10; ult. 22. L. 3500

ALCIONE (c. Regina Margherita 134 tel. 5213.145): **Orgasmo esotico**. Ap. 15, ult. 22. Segue **Disco strip**. Or. 16,15; 18,15; 21,30

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo 24): **Le passione di Robert B.**. Ap. 15; ult. 22,15. L. 2500. Ingresso riservato soci Number One

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Carne insaziabile**. Ap. 10; ult. 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Calda pelle di donna**. Ap. 15. Lire 3000

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): **Dolci zie erotiche (Super American Hard Core)**, Candida Royal. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso lire 2000

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842): **Le depravate del piacere**. Ap. 14,30; ult. 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Sexy bistrò**, Gene Noack. Or. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

AMERICA (via Frejus 27, telefono 446.764): **Sesso nero**. Or. 20,15; 22,30

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **Orgasmo pornografico**. Ap. 15; ult. 22,30

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 516.046). Tutti i giorni due film diversi dalle 16 alle 20: **Madame X - Perversities Svedesee.** Ingresso Soci

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 631.652): dalle 14,30 alle 24 cont. **Die Anelficker**. Novità assoluta. Ingr. riservato ai soci

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: Codice d'onore.
CARMAGNOLA
LUX: Superporno girls in un collegio svedese. V. 18.
MARGHERITA: Blade Runner. Non viet.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: Storie di ordinaria follia.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: 1990 I guerrieri del Bronx.
CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Delitto sull'autostrada.
POLITEAMA: Grand Hotel Excelsior.
CIRIE'
CATALANO: No grazie il caffè mi rende nervoso.
ITALIA: Viuuulentemente mia.
NUOVO: La ragazza di Trieste di P. F. Campanile con Ornella Muti, Ben Gazzara. Techn. V. 14.
CUORGNE'
PERONA: I camionisti.
MARGHERITA: Una commedia sexy in una notte di mezza estate.
LANZO
CATALANO: Tre per un delitto: V. 14.
MONCALIERI
ITALIA: Peccati di giovani mogli. V. 18.
MONTANARO
VITTORIA: Sexy porno hotel a ore. V. 18.
NICHELINO
SUPERGA: chiuso per riposo.
ORBASSANO
MODERNO: Porky's questi pazzi pazzi porcelloni.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Entity.
ITALIA: La ragazza di Trieste.
NUOVO: Sogni mostruosamente proibiti.
RITZ: Asso.
PIOSSASCO
S. GIORGIO: Cakti amari in vetrina.
SETTIMO
GARIBALDI: Taxi girl.
SUSA
CENISIO: Omaggio a Stravinsky.
VALPERGA
AMBRA: Grand Hotel Excelsior.
VENARIA
SUPERCINEMA: Incubus.